LA STAMPA

ANNO 126. N. 152 ••• VENERDI' 5 GIUGNO 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80; TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 260; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45030; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (990.000), IL VENERDI' [illegible] 1.162.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 95.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Clima infuocato mentre Scalfaro inizia le consultazioni

Craxi: vogliono distruggermi

«Mascalzoni contro la mia famiglia»

IL DILEMMA DEL NUOVO PRESIDENTE

ELETTO dalla confusione e dall'impotenza dei partiti, Scalfaro è diventato, com'era inevitabile, il principale punto di riferimento d'un Paese in crisi. Un segno, fra tanti: le «buone maniere» con cui tutti - stampa, uomini politici, opinione pubblica - gli rivolgono la parola. Dopo avere dato del tu, metaforicamente, al Capo dello Stato, il Paese ha ricominciato a dargli del Lei. Se l'eccessiva familiarità rischia di generare disprezzo, come è accaduto con Cossiga, Scalfaro, oggi, non corre quel pericolo. L'Italia ha bisogno di un «padre» e ha riposto nel Presidente della Repubblica una somma di speranze pari a quella delle sue frustrazioni.

Vorremmo che egli potesse spendere questo capitale morale con prudente avarizia. Ma le circostanze lo costringono a puntarlo subito, fin dall'inizio del mandato, in una sorta di «lascia o raddoppia». Il modo in cui egli affronterà il primo traguardo della sua presidenza - la formazione del governo - segnerà inevitabilmente il tono e l'autorità del settennato.

Il nodo da sciogliere lo pone di fronte a un dilemma. I partiti dell'antica maggioranza gli chiedono di designare un loro uomo, probabilmente Craxi, e di lasciargli la libertà di contrattare la formazione del governo con l'aggiunta di qualche puntello esterno (forse lo stesso pds) a ciò che rimane della vecchia combinazione. La partitocrazia nel suo insieme, e alcuni partiti in particolare, ha subito nelle scorse settimane due sconfitte: una politica, alle urne; l'altra, morale, negli uffici istruttori della magistratura milanese. Uno dei suoi leader, quello che maggiormente aspira alla presidenza del Consi-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Una aggressione e una mascalzonata. Craxi reagisce con durezza alla pubblicazione di alcuni stralci dei verbali sulle tangenti a Milano, trasmessi dal giudice Di Pietro alla Camera, e nei quali si parla di presunti rapporti fra Mario Chiesa e il leader socialista. Il psi non manca di far notare la coincidenza per cui le notizie sulle tangenti e la chiamata in causa della famiglia di Craxi sono filtrate alla vigilia delle consultazioni di Scalfaro per la formazione del governo. Anche per questa ragione, il psi, sull'*Avanti!*, denuncia «una montatura scandalistica» e vede nella vicenda «il segno dell'imbarbarimento della politica».

L'asprezza delle polemiche sulle tangenti a Milano non ha messo nell'ombra l'avvio delle consultazioni di Scalfaro. Ieri, al Quirinale sono saliti Leone, Cossiga, Spadolini e Napolitano. Nessuna dichiarazione, nemmeno da parte di Cossiga, rimasto al Colle per un'ora e 50 minuti. Soltanto l'invito alla pazienza, rivolto da Leone e Spadolini. **F. Grignetti**

e A. Minzolini ALLE PAGINE 3 E 5

Bettino Craxi

Tangenti

Altri 5 arresti a Milano e Pavia

MILANO. Cinque nuovi arresti in Lombardia. Roberto Mongini, presidente della dc milanese, avrebbe intascato una tangente da 400 milioni nella sua qualità di vicepresidente della Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa. Ma il nuovo record delle manette spetta a Pavia, dove in carcere sono finiti in 4: Luigi Bertone, ex segretario provinciale pds, e tre membri del consiglio di amministrazione del Policlinico San Matteo: Giancarlo Albini (dc), Armelino Milani (pds), Luigi Panigazzi (psi). Le accuse sono molteplici: corruzione, concussione, violazione della legge sul finanziamento ai partiti, abuso d'ufficio.

S. Marzolla A PAGINA 5

L'Europa dopo il no di Copenaghen

Porte aperte ai danesi Le monete sotto choc

Il marco ai massimi, Borse inquiete Bankitalia «frena» la speculazione

OSLO. Riuniti a Oslo, i ministri degli Esteri europei (nella foto quello danese, Uffe Elleman-Jensen) hanno fatto il punto dopo il terremoto del referendum danese. Maastricht non si tocca, è stato ribadito, si va avanti in Undici, lasciando una porta aperta alla Danimarca. Ma i mercati sono sotto pressione: le Borse sono inquiete, il marco è ai massimi. Bankitalia per difendere la lira ha alzato di mezzo punto il tasso sulle anticipazioni.

Galvano e Lepri ALLE PAGINE 7 E 29

SILENZIO PER LA BOSNIA

PACIFISTI VEDOVI D'AMERIKA

ECCO che un'atroce immagine da eccidio medievale, da guerra dei trent'anni, apre tutto ad un tratto un violento squarcio d'orrore fra una vacua risata di Frizzi e una sgambettata della Parietti. Dove saremo mai? A Sarajevo nel 1914? A Mostar nel 1944? A Dubrovnik nel 1999? Ad aumentare il nostro sgomento e la nostra confusione mentale contribuisce il commento, come disinnescato dal tempo e dallo spazio, della compassionevole voce Rai: essa, parafrasando quell'assurdo squarcio d'apocalisse, ci parla di chissà quale «guerra indiscriminata», di chissà quali «bande irregolari», di chissà quali «granate che uccidono neonati, donne e vecchi inermi». Le spiegazioni quanto mai reticenti avvolgono così in una sorta di pietà neutrale, anonima, indistinta, il più impetuoso scorrimento di sangue che abbia allagato l'Europa dal 1945 ad oggi.

Neppure il fatto che dopo un anno d'ambiguità l'assise mondiale dell'Onu, decretando le sanzioni, abbia indicato l'aggressore nella Serbia di Milosevic, è riuscito a dissipare del tutto la foschia dell'esitazione nel giudizio di tanti media su questa curiosa guerra stellare balcanica. S'è rafforzata anzi una specie d'omertà trasversale fra i fallimenti delle cancellerie europee, i sospiri generici delle televisioni, le omissioni e le evasioni negli editoriali dei maggiori quotidiani. Ed è qui, nell'humus di questa ipocrisia sottile, intessuta di commiserazione arrogante e di ignoranza calcolata, che ha trovato alimento per tacere e infine l'alibi per scomparire il noto quanto rissoso pacifismo all'italiana. Improvvisamente ammutoliti tutti coloro che, soltanto un anno fa, si slogavano caviglie e polsi per scendere in piazza e per firmare le petizioni contro l'aggressione imperialistica degli Stati Uniti all'Iraq.

Non è certo la prima volta che il pacifismo selettivo di tanti intellettuali laici, e di tantissimi predicatori cattolici, manchi di far sentire la sua voce sempre pronta ad alzarsi in difesa delle cause più spurie. Ma questa volta, al cospetto dell'orrore che incombe sull'uscio di casa, il silenzio è così fragoroso da spingere perfino Veltroni, il direttore dell'Unità, a domandarsi interdetto: «Movimento per la pace dove sei finito?».

Ma la vera domanda dovrebbe suonare: «Perché sei finito?». La risposta è che il movimentismo pacifista si è sempre nutrito dell'immagine dell'avversario che oggi, dopo la fine della guerra fredda e dell'Urss, non c'è più: l'Amerikano. Addirittura, dopo l'89, i termini del gioco, spiazzando i pacifisti, si sono capovolti proprio in Jugoslavia, dove fino all'altroieri l'Amerikano proteggeva il regime nazionalcomunista di Milosevic contro la fragile democrazia croata. Quando non si può più inneggiare alla pace facendo la guerra ideologica all'America, che senso ha marciare e firmare? Che gusto c'è mobilitarsi contro una tribù balcanica soltanto perché s'è data al massacro di altre tribù balcaniche? No: non ha proprio senso sgolarsi per esprimere un giudizio su un conflitto tribale così stinto, così insulso, che non ha neppure il pregio di offrire alle fauci pacifiste il mostro imperialista dal verso giusto.

Enzo Bettiza

«Ma Dio mi protegge»

In Angola il Papa in pericolo

LUANDA. Due governi europei hanno avvertito il Vaticano che durante il suo viaggio in Angola il Papa avrebbe potuto «essere in pericolo». Una conferma è venuta dallo stesso Pontefice: «Mi rendo conto dei rischi ma non potevo dire no ai vescovi angolani. Ho fede nella Provvidenza».

M. Tosatti A PAG. 8

Solo una nuova legge potrà riaprire i termini per la nomina del superprocuratore

Il Csm ha detto no a Borsellino

Antimafia, torna il fermo di polizia come per le br

Deputato dc col voto del boss

Arrestato mentre lascia Palermo
Acquistò pacchetti di preferenze

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

Lasciate morire «Baby J»

Il bimbo, 16 mesi, è cerebroleso
Il giudice dà ragione ai medici

di Paolo Patruno A PAGINA 8

Ciarrapico, rinvio a giudizio

Dissesto della Casina Valadier
Un crack da settanta miliardi?

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 15

ROMA. Il superprocuratore antimafia non c'è, e non ci sarà a breve termine. Il Csm ieri ha detto no alla riapertura del concorso, e ora tocca al governo presentare un decreto che consenta ad altri giudici di presentare la domanda, primo fra tutti Paolo Borsellino. Intanto, la pratica con la candidatura del procuratore di Palmi Cordova giace in attesa del «concerto» del ministro della Giustizia, che non arriva. E così, la Superprocura è temporaneamente «congelata». E ci vorrà una nuova legge per sbloccare lo «stallo» creatosi dopo la strage di Palermo e la morte di Giovanni Falcone. Il governo inserirà la sua proposta nel «pacchetto anticrimine» che conterrà anche le modifiche al codice di procedura penale, l'inasprimento del regime carcerario per i mafiosi, nuove norme di polizia per il controllo dei boss, ulteriori garanzie per i «pentiti». Non è escluso che venga reintrodotto anche il fermo di polizia, sperimentato ai tempi della lotta alle br. Ma il «pacchetto» non è pronto, e forse slitterà a lunedì.

Sul fronte delle indagini dopo la strage da registrare una polemica dopo la notizia dell'intercettazione di un dialogo fra mafiosi, che annunciavano l'agguato, da parte di una radioamatrice. Catania liquida come «inutile» l'indizio, Palermo invece indaga. **G. Bianconi**

e F. La Licata A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Ritaglia la mano orante
dall'aria
con la forbice degli occhi,
mozza le sue dita
col tuo bacio:
fanno restar senza fiato
oggi, le mani giunte.

Paul Celan, *Lichtzwang* («Luce coatta») 1970

Ascoltati in tutto il mondo i notiziari dell'emittente della Finlandia

Radio Cicerone, news in latino

Informazioni 3 volte la settimana, grande successo

HELSINKI. Il latino fa audience. Tre volte la settimana, la sigla dell'emittente di Helsinki presenta «Nuntii Latini». E' la «Radio Londra» di chi ancora ama dialogare nella lingua di Cicerone, l'unico radiogiornale in latino che possa essere ascoltato da un capo all'altro del mondo. In Italia ci si può sintonizzare il sabato mattina alle 8,55 (252 kHertz 1190 metri o 11.755 kH-25 m), la domenica alle 16,25 (6120 kH-49 m, 15440 kH-19 m) e alle 23,50 (252 kh-1190 m, 963 kH-312m).

«Cominciò tutto quasi per scherzo», racconta Juhani Niinisto, responsabile dei servizi per l'estero della Finnish Broadcasting: «Una rubrica in un programma culturale con il timore di infastidire la gente». Era il luglio del 1989, le lettere degli ascoltatori sommersero la redazione, le citazioni latine si consumavano. «Il successo fu tale che abbiamo deciso di inserire "Nuntii Latini" nei nostri programmi internazionali», spiega Niinisto.

La «Radio Londra» dei latinisti, a dire il vero, fino ad ora si è arrabattata per cercare di tradurre in maniera accettabile parole che nell'antica Roma non avevano cittadinanza. Come un qualsiasi notiziario, deve affrontare temi di musica, medicina, attualità. I redattori hanno tirato un sospiro di sollievo alla notizia che il Vaticano stava pubblicando un dizionario «ad uso di prelati e studiosi che devono esprimere in latino parole moderne». Non avranno più problemi, ora, a presentare i maxi-ingaggi di Claudia Schiffer, l'«esterioris paginae puella» da Guinness dei primati. E potranno permettersi di non tacere - per ignoranza - quegli strani avvistamenti nel cielo: «Coruscantes disci per convexa caeli volantes».

Sull'onda dei successi di «Radio Helsinki», pare addirittura che la «Cnn» stia valutando la possibilità di mandare in onda rubriche in latino, suggellando così la rivincita di Cicerone. Ed è curioso che la sua riscossa parte dalle nevi della Finlandia; per ironia della sorte, dalle terre che le truppe di Cesare non hanno mai colonizzato. Il messaggio che, via etere, si irradia da Helsinki in tutto il mondo - dagli Stati Uniti alla Cina, alla «Communitas rerum publicarum independentium», l'ex Unione Sovietica -, suona come la parola d'ordine di una società segreta, come il tam tam clandestino di un governo in esilio che non ha perso la speranza di governare il mondo. «Tempora mutantur et nos mutamur in illis», i tempi cambiano e noi cambiamo con loro.

Pier Luigi Vercesi

A Firenze con una rivoltellata, la ragazza non si è sentita di seguirlo

Quattordici anni, si uccide per noia

La fidanzatina: «Eravamo stanchi di vivere»

FIRENZE. Una scelta agghiacciante ma meditata, forse a lungo. Due adolescenti, 14 anni lui, 15 lei, insieme hanno deciso di togliersi la vita. Insieme hanno messo a punto il terribile progetto. Ma la ragazzina, Manuela, all'ultimo momento non se l'è sentita più. Di fronte alla pistola che Giuseppe, il suo giovane amico, aveva sottratto al padre è stata assalita dalla paura. Ha cercato di convincerlo a rinunciare a quel gesto disperato. Poi, vedendo che Giuseppe appariva sempre più determinato, è corsa a casa a chiamare aiuto. Troppo tardi. Quando la ragazzina e i suoi genitori sono arrivati, Giuseppe giaceva con la testa in un lago di sangue. Trasportato all'ospedale, è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico. Non è bastato. Ieri pomeriggio è stata decretata la sua morte clinica e i genitori hanno deciso di donare gli organi.

Francesco Matteini A PAGINA 12

Ieri prima giornata di consultazioni del Capo dello Stato che incontra gli ex Presidenti

Governo, altolà di La Malfa a Scalfaro

«Nessuna nomina senza accordo»

ROMA. Muti come pesci, lasciano il Quirinale Leone, Cossiga, Spadolini e Napolitano. La prima giornata delle consultazioni del Presidente della Repubblica per formare il nuovo governo è stata una rassegna di silenzi. Una scelta in parte dovuta alla delicatezza della posizione dei personaggi ascoltati ieri da Scalfaro, ex Capi dello Stato e presidenti in carica di Senato e Camera, un po' al fatto che dovevano avere ben poco da dire.

Dalla fitta nebbia di questa confusa fase politica era uscita la sagoma di Bettino Craxi come possibile destinatario di un veloce mandato presidenziale per formare il governo ma, a causa delle vicende milanesi, pare già una ipotesi in difficoltà. Cosa farà ora il Presidente della Repubblica che, a torto o a ragione, veniva considerato favorevole alla soluzione Craxi?

Non deve dare l'incarico a Craxi e, chiunque altro sia il presidente del Consiglio, lo deve mandare in Parlamento a cercarsi la fiducia dei gruppi: è il consiglio del segretario repubblicano, La Malfa.

In verità, La Malfa pare dare un secco altolà al Capo dello Stato, sbarrando la strada ad una interpretazione troppo innovativa dell'art. 92 della Costituzione. E' il Presidente della Repubblica che sceglie e nomina il presidente del Consiglio, ha spiegato La Malfa parlando a Napoli, ma «se con tale ipotesi procedurale si intendesse saltare il momento della consultazione con le forze politiche per verificare se esiste una maggioranza disposta a sostenere il programma di governo, ciò non risponderebbe a criteri né di efficacia né di chiarezza». Ci vuole «un patto chiaro e inequivoco» e, soprattutto, la dc deve dire «cosa vuole o non vuole che il governo faccia».

I repubblicani lasciano capire di temere una manovra che miri a portare Craxi alla guida del governo senza che si sappia chi dovrebbe appoggiarlo e per fare che cosa. Governo che nascerebbe traballente, già destinato al marchio di «transitorio» senza un preciso impegno della dc. Ma dov'è la dc?

Oscar Luigi Scalfaro. A destra Francesco Cossiga all'uscita dal Quirinale

Lo scudo-crociato si tiene defilato, tutto preso dai suoi problemi interni. E la sua scelta di affrontare la crisi di governo senza avere ancora un segretario potrebbe anche essere letta come un tacito via libera alla soluzione Craxi, frutto di un mormorato accordo complessivo che ha portato il dc Scalfaro al Quirinale e il pidiessino Napolitano alla presidenza di Montecitorio.

Le indiscrezioni sulle confessioni del socialista Chiesa, fatte uscire proprio alla vigilia delle consultazioni, hanno scatenato una comprensibile controffensiva del psi che vuol sapere chi è il responsabile. Craxi è certo che c'è una precisa manovra per colpirlo e lo dice. Ma il danno di immagine certamente c'è. «Sul piano politico e morale ci sono elementi sufficienti per chiedere a Craxi di mettersi da parte, almeno fino alla definizione di questa inquietante vicenda» sostiene Diego Novelli, della «Rete». Certamente le cose si stanno complicando e non è da escludere che Scalfaro decida di prolungare le consultazioni per conoscere il responso del consiglio nazionale dc.

La candidatura di Spadolini è stata bruscamente esclusa da La Malfa, che la considera come l'approdo estremo che porta alle elezioni anticipate a settembre. Il problema, ora, è capire chi può emergere tra un Craxi indebolito e uno Spadolini da «ultima spiaggia». E il problema è soprattutto della dc.

Si parla di un possibile governo Scotti, forse Forlani o, più probabilmente, Martinazzoli. Un politico, sì, ma che gode di una immagine di uomo sufficientemente distaccato dalle vicende più interne del partito. Ma deve essere la dc a prendere l'iniziativa. Nell'attesa, Giancarlo Cesana, del Movimento popolare, denuncia «l'uso strumentale a fini di destabilizzazione politica» della questione morale, anche per condizionare le scelte di Scalfaro e si augura che nasca un governo che coinvolga «le realtà più rappresentative del Paese», cioè anche il pds.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

IL DILEMMA DEL PRESIDENTE

glio, appare a molti appesantito da due caratteri negativi: è il segretario di un partito battuto ed è l'uomo politico che maggiormente s'identifica, per ragioni obiettive e familiari, con l'area «discussa» del partito socialista italiano. La logica e il buon senso vorrebbero che questi partiti e i loro uomini - pur disponendo teoricamente di una maggioranza più o meno consistente, a seconda delle combinazioni possibili - si «autosospendessero» per qualche tempo dal governo della cosa pubblica. Così accadrebbe in un sistema politico in cui le regole del gioco costringono maggioranza e opposizione a scambiarsi le parti nell'interesse del Paese. Ma a Scalfaro in questi giorni i partiti ricordano che non vi è opposizione, che gli elettori non hanno indicato alternative, che l'Italia ha bisogno di continuità, che il sistema ha il diritto di chiedere al vecchio compagno delle loro stesse battaglie una prova d'appello. Se Scalfaro accetterà le loro indicazioni darà prova, per l'appunto, di continuità e prudenza. Avrà anche dimostrato di saper leggere il risultato delle urne e gli umori del Paese?

Può imboccare, se vuole, una seconda strada. Dovrà constatare, innanzitutto, che oggi in Parlamento non vi è né maggioranza né opposizione. Dovrà ricordare poi che le disfatte morali e le sconfitte elettorali, benché attenuate dagli effetti perversi della proporzionale, debbono sempre produrre, se una democrazia vuole continuare ad essere credibile, risultati politici. Da un governo composto con gli uomini che hanno perduto le battaglie degli ultimi mesi molti italiani, ne sono convinto, non si sentirebbero rappresentati. Scalfaro dovrà ricordare infine che sul futuro del Paese incombono due urgenze: il risanamento della finanza pubblica, la riforma del sistema politico. Problemi di questo genere non si accontentano di coalizioni raccogliticce o ministeri balneari, ma esigono governi omogenei composti da ministri competenti, capaci di prendere misure difficili e delineare prospettive chiare. In tal caso il presidente del Consiglio potrebbe essere - per menzionare alcune delle «categorie» possibili - Spadolini, Segni o Ciampi, a seconda che il Capo dello Stato voglia dare fiducia a una figura istituzionale, al partito referendario o all'unico corpo dello Stato che nel marasma finanziario della Repubblica non ha mai perso di vista il porto verso cui occorre navigare. Ma se adotterà questa seconda strada Scalfaro non potrà limitarsi al minuetto delle consultazioni per lasciare che il gioco ritorni poi nelle mani della partitocrazia. Dovrà fare una scelta e sostenere il suo governo ricordando che il Capo dello Stato può, all'occorrenza, sciogliere le Camere. Sappiano i partiti sconfitti, in altre parole, che la «prova d'appello» cui aspirano potrebbe essere il ritorno alle urne.

E' questo il dilemma del Capo dello Stato. Scalfaro può essere - certo con grande correttezza - il Presidente della continuità, l'uomo che concede ai partiti un tempo supplementare. E può essere il leader che crea dall'alto, sempre nel rispetto della Costituzione, le condizioni per quella svolta di cui i partiti vorrebbero privare il Paese.

Sergio Romano

Dc, ancora nebbia sul segretario

Mercoledì il Consiglio, ma la sinistra resta divisa

ROMA
DALLA REDAZIONE ROMANA

Dopo i tentennamenti, è giunta ieri la decisione di convocare per mercoledì prossimo il Consiglio nazionale che dovrà eleggere il nuovo segretario della democrazia cristiana dopo le dimissioni di Arnaldo Forlani. Lo ha comunicato proprio il presidente della dc Ciriaco De Mita, indotto ad accelerare i tempi incalzato dalle sollecitazioni degli andreottiani, degli esponeti del «Grande Centro» che fa capo ad Antonio Gava e di una parte della stessa sinistra democristiana.

Una giornata di incontri, di riunioni e di vera e propria resa dei conti nell'area della sinistra del partito. Gli andreottiani, in mattinata, avevano sollecitato la convocazione del Consiglio nazionale ma non, come ha specificato Nino Cristofori, soltanto per la «scelta del segretario». Nella fase di consultazioni per il nuovo governo, il gruppo che fa capo ad Andreotti chiede infatti la formazione di un «direttorio» per evitare lacerazioni nel partito sul nome del successore di Arnaldo Forlani. «Il Consiglio Nazionale - ha spiegato Cristofori - non è un congresso che può alterare gli equilibri politici del partito». Dunque, un «congelamento» della situazione. Vale a dire la possibilità di riunire in un unico organismo il segretario dimissionario e i leader delle correnti, da Gava ad Andreotti, da De Mita a Marini.

Ciriaco De Mita presidente della dc ha deciso di convocare il Consiglio nazionale per mercoledì prossimo

Ma la sinistra del partito si presenta divisa all'appuntamento di mercoledì prossimo. E se Ciriaco De Mita propone di non bruciare i tempi, legando la scelta del nuovo segretario alla discussione sulla crisi che ha condotto alle dimissioni di Forlani, settori consistenti della corrente propongono apertamente la candidatura di Mino Martinazzoli. Giuseppe Gargani, fedelissimo di De Mita, propone di trasferire anche dentro il partito il «metodo» invocato dal leader durante le elezioni per il Presidente della Repubblica. E poi, secondo Gargani, «se si dimette il garante della linea dell'ultimo Consiglio Nazionale dobbiamo stabilire se è stata superata e se bisogna elaborarne un'altra».

Di tono completamente diverso le prese di posizione di Guido Bodrato e di Sergio Mattarella che invece individuano nella candidatura Martinazzoli, caldeggiata dal gruppo dei «Quaranta», la possibilità per la sinistra del partito di uscire dallo stallo. Bodrato ha detto che «Martinazzoli può avere la legittimità per essere il candidato di tutta la sinistra. E qualora la si prendesse in considerazione dobbiamo valutarla nella sua valenza politica e non come momento contrattuale». E in serata c'è stato anche un incontro tra Gava e Martinazzoli nel tentativo di trovare una intesa.

Un clima teso, a tratti persino punteggiato da aspri battibecchi personali. Un vero e proprio alterco è scoppiato in mezzo alla riunione tra De Mita e Antonino Zaniboni che ha così apostrofato il presidente del partito: «Ricordati che nell'82 il tuo nome fu proposto al di fuori della sinistra». Un nervosismo che riflette, si dice a Piazza del Gesù, il timore di De Mita che si arrivi entro mercoledì o a uno scontro frontale tra le candidature di Martinazzoli e di Gava oppure ad un sinora imprevisto compromesso con Martinazzoli eletto segretario e Gava indicato come nuovo presidente del partito. Intanto, nell'ambito di un giro vorticoso di «consultazioni» informali all'interno del partito, lo stesso Gava, leader di «Azione Popolare» ha avuto nella mattinata di ieri un lungo colloquio con Amintore Fanfani. E nel pomeriggio il senatore a vita ha raggiunto telefonicamente Forlani per sondare le sue intenzioni in vista della riunione di mercoledì. In serata Andreotti ha incontrato il presidente dei deputati dc Gerardo Bianco. Tema: la possibilità di un «congelamento» attraverso la formazione di un «direttorio» che eviti l'urto frontale tra Martinazzoli e Gava.

Il black-out di Cossiga

Per adesso sceglie il silenzio ma a settembre tornerà in pista

ROMA. E' tornato. Francesco Cossiga è tornato sul Colle e ha stupito chi aspettava la battuta saporita, il messaggio in codice, il boato. Il Presidente più loquace della storia della Repubblica, finito l'incontro con Oscar Luigi Scalfaro, è scivolato via in silenzio, inseguito invano dai microfoni protesi. Prima di andar via soltanto pochissime parole: «Voi conoscete le consuetudini meglio di me: che cosa volete che anche adesso che non sono più presidente della Repubblica, rompa le consuetudini?».

Ha allargato le braccia, ha sorriso ed è uscito dal campo delle telecamere e dei taccuini. Si è consumato così, con misura, il ritorno di Francesco Cossiga al Quirinale, quaranta giorni dopo l'uscita plateale, l'addio pronunciato col groppo in gola. E il silenzio - come ha confidato l'ex Presidente ai suoi amici - continuerà anche nelle prossime settimane.

Ma dopo il silenzio estivo - ha promesso - tornerà in pista e «non per fare un partito e neanche una nuova corrente democristiana», ma per riprendere la battaglia politica là dove l'ha lasciata, sugli stessi temi, ma con nuovi mezzi. «Ne ho parlato con lui - racconta Francesco D'Onofrio - e mi ha spiegato quanto lo appassioni il modello britannico della società fabiana, il modello dei "Fabian papers", i quaderni occasionali su singoli temi. E naturalmente si può pensare ad una pluralità di interventi: forum, convegni, centri studi».

E in attesa del grande rientro autunnale, per ora, Francesco Cossiga ha deciso di "staccare la spina", di evitare interventi sull'attualità più incandescente, sulle convulsioni democristiane, sul prossimo governo, sui temi delle riforme istituzionali. E poi - ha spiegato Cossiga a chi lo ha visto negli ultimi giorni - la tradizione anglosassone, e non soltanto quella, offre al nuovo Capo dello Stato una sorta di "luna di miele", un periodo di riflettori puntati.

Quindi, ha assicurato Cossiga, sbaglia chi si aspetta da lui punture di spillo, tentativi di spostare i riflettori dal Quirinale.

E oltretutto, dopo le severe parole di Scalfaro contro Cossiga dei mesi scorsi, tra i due sembra sia rinata una certa simpatia. Ieri mattina, Cossiga è arrivato al Quirinale pochi minuti prima delle 10,30 e, come consuetudine, ha atteso la conclusione dell'incontro di Scalfaro con Giovanni Leone in un salotto che precede lo studio del Capo dello Stato.

E, quando finalmente si è aperta la porta dello studio che è stato di Cossiga per sette anni ed è comparso Scalfaro, i due si sono salutati con grande affetto. Hanno scherzato sui quadri appesi al muro («Quello l'ho fatto mettere io...»), hanno chiacchierato senza rigidità formalistiche.

E hanno continuato a parlare per un'ora e 50 minuti, una durata che conferma quanto poco formale sia stato l'incontro.

E d'altra parte, quanto Cossiga sia convinto di restare in disparte, lo conferma il suo programma per le prossime settimane.

Tornato a Roma dalla Francia venerdì scorso, quasi certamente già oggi l'ex Presidente ripartirà per l'Inghilterra. Obiettivo: l'università di Oxford, college di Oriel. Lì, con uno spirito che non è certo quello di un pensionato, Cossiga ha in mente di «rinfrescare e perfezionare» la lingua inglese.

Tanto più che dovrà valutare se svolgere o meno un corso agli studenti in base al titolo che gli è stato conferito, per chiara fama, di "Doctor of civil law", qualcosa che somiglia più ad un dottorato che ad una laurea honoris causa. E dopo il luglio inglese Cossiga ha in mente di trascorrere il mese di agosto e parte di quello di settembre assieme alla famiglia.

Unica interruzione già programmata: il ritorno a Roma in occasione della fiducia al governo.

E in autunno? In autunno Francesco Cossiga tornerà in pista. «Ho parlato con lui - spiega D'Onofrio - e mi ha spiegato quanto gli stia a cuore concorrere al dibattito interno al mondo cattolico dopo la fine del comunismo. E quindi sugli interrogativi aperti: quale unità tra i cattolici? Quale dc? Un partito neo-confessionale? Neo-temporalista? E poi le riforme: Cossiga è stato sollecitatore, ora vuole sviluppare in positivo quei ragionamenti. E poi la politica estera, che a suo avviso è un po' latitante in questa fase».

E il "nuovo" Cossiga ha già pronto il quartier generale per la sua riscossa: uno studio a Tor Sanguigna, a pochi passi dal Senato. Uno studio che somiglia più ad una biblioteca che alla sede di un gruppo politico: alle pareti sono "appesi" 13.000 libri.

Fabio Martini

Giudici italiani nella capitale russa per l'indagine sui finanziamenti del pcus a pci e Cossutta

I soldi da Mosca via Svizzera e Lussemburgo

Sarebbero arrivati fino al 1991. Il pds: «Noi non c'entriamo»

MOSCA. Il procuratore capo di Roma, Ugo Giudiceandrea, ha espresso «soddisfazione» per l'incontro avuto ieri pomeriggio - insieme con gli altri membri del pool di inquirenti italiani giunto martedì a Mosca - con il procuratore russo Valentin Stepankov, il quale a metà giugno verrà in Italia portando con sè documenti che riguardano il finanziamento da parte del pcus a partiti politici italiani.

L'incontro è stato giudicato «utile» non solo dagli inquirenti italiani, ma anche da Stepankov, per l'aiuto nelle indagini che la magistratura russa sta conducendo sul finanziamento da parte del partito comunista della ex Unione Sovietica a partiti comunisti nel mondo. A Stepankov è stato chiesto di portare in Italia 250 documenti in originale, perché ritenuti più importanti e urgenti, mentre altri documenti potrebbero giungere più avanti, in fotocopia autenticata.

L'incontro si è svolto nella sede della Procura russa. Componevano il gruppo degli inquirenti italiani, oltre a Giudiceandrea, i magistrati Luigi De Ficchy, Francesco Nitto Palma e Franco Ionta, il colonnello dei carabinieri Antonio Ragusa, il colonnello Niccolò Pollari della Guardia di Finanza.

Parlando dei meccanismi attraverso i quali il pcus finanziava partiti politici italiani, sarebbe emerso che nel "traffico" erano implicate società italiane, svizzere e lussemburghesi, oltre che singole persone. Ufficialmente nulla hanno rivelato Stepankov e gli inquirenti italiani su quale o quali fossero i partiti italiani finanziati dal pcus, ma la *Niezavisimaya Gazeta* già ieri scriveva: «I giudici russi hanno in mano documenti dai quali risulta che soldi del pcus sono continuati ad affluire in Italia anche dopo gli ultimi Anni Settanta, epoca in cui si afferma siano cessati i finanziamenti al pci». «Forse - notava il giornale - i soldi non sono andati alla sede centrale del partito comunista italiano, ma a rappresentanti dell'ala filosovietica del pci». Più volte la stampa moscovita ha scritto che il pcus ha concesso finanziamenti ad Armando Cossutta, quando questi era ancora membro del pci.

Il pool degli inquirenti italiani deve tra l'altro accertare (ed è probabile che il colloquio di ieri abbia fornito importanti e forse determinanti elementi di giudizio) la data esatta fino a cui il pcus ha finanziato partiti politici italiani. Se questi finanziamenti sono arrivati - fino al '91, come sostengono alcune fonti - i partiti o le singole persone che li hanno ricevuti non solo hanno violato la legge italiana sul finanziamento dei partiti, ma hanno anche violato le leggi fiscali, perché hanno fatto affluire fondi "neri", cioè non denunciati e non tassati. Per questo, nel pool giunto da Roma è stato inserito anche il colonnello Pollari, della Guardia di Finanza.

Ma proprio sul particolare che i fondi del pcus possano essere arrivati anche al pci fino al 1991, c'è stata ieri sera una secca smentita da Roma. Il sen. Marcello Stefanini, tesoriere del pds, afferma: «Posso dichiarare per diretta conoscenza e in quanto tesoriere dal 1989 ad oggi, che il pci prima e il pds poi non hanno ricevuto alcuna risorsa finanziaria dal pcus, né direttamente né tramite società amiche o di qualsiasi genere».

L'inchiesta chiarirà fino a quando i finanziamenti sono proseguiti, da chi e per chi: la data è significativa non solo per l'aspetto giudiziario, ma anche e soprattutto per quello politico.

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 1996 del 12/12/1991
La tiratura di giovedì 4 giugno 1992 è stata di 569.905 copie

Il segretario del psi parla di complotto: «Sono nel mirino del partito trasversale»

Bettino non rinuncia a Palazzo Chigi

«Mascalzonate contro la mia famiglia»

ROMA. Se fosse un romanzo avrebbe titoli del tipo «l'ultima partita», «l'ultima spiaggia», «l'ultimo duello», o giù di lì. Almeno il protagonista, Bettino Craxi, quasi certamente, ne sceglierebbe uno del genere. La storia poi sarebbe questa: il segretario del psi, sconfitto alle elezioni e nel mirino per lo scandalo milanese, prepara puntigliosamente un piano per tornare a Palazzo Chigi, ma alla vigilia della nomina escono fuori i verbali dell'interrogatorio dell'imputato principale che lo chiama direttamente in causa. E lui che fa? Si arrende? Nemmeno per sogno, tenta il tutto per tutto per diventare lo stesso presidente del Consiglio.

Sì, colpito duramente, com'è nel suo carattere, Craxi reagisce facendo la voce grossa e contrattaccando. Ieri a tutti quelli che sono andati a trovarlo in quel «fort Alamo» che è diventato il palazzo della direzione del psi a via del Corso, il segretario del psi ha detto la stessa cosa: «Io il governo tento di farlo lo stesso». Lo ha comunicato al liberale Renato Altissimo e al socialdemocratico Carlo Vizzini, a Claudio Martelli e all'amico Massimo Pini. «Ci vuole proprio provare - ha spiegato subito dopo averlo visto Aldo Aniasi - mi ha detto: "A quei cialtroni che vogliono colpire me e la mia famiglia gli rispondo come meritano, mentre a Scalfaro avanzerò la mia candidatura per il governo". Io - ha continuato Aniasi -, da parte mia, gli ho solo ricordato che da mesi tutta questa storia aveva tutta l'aria di essere un piano ben organizzato contro di lui».

Proprio l'atmosfera dell'ultima sfida: nel psi si respira dovunque. Tra i fedelissimi del segretario, che serrano i ranghi e ci credono nascondendo i loro dubbi. Come tra gli avversari, che si godono lo spettacolo sperando nel fallimento. «A rigor di logica - è la tesi di Claudio Signorile - Bettino dovrebbe star lontano in questo momento da Palazzo Chigi come dal veleno. Ma lui è consapevole che si tratta dell'ultima occasione e allora diventa quasi violento nella richiesta di fare il governo».

Quella di ieri è stata proprio la giornata della controffensiva socialista. Craxi è sceso in campo in prima persona e ha parlato di «aggressioni e mascalzonate» contro di lui e la sua famiglia, ha criticato anche l'operato del giudice Di Pietro e ha chiesto la «testa» del parlamentare che ha diffuso quella parte dell'interrogatorio di Chiesa che lo chiama in causa. Dietro al segretario, a chiedere la punizione per il «mascalzone», sono scesi in campo il capogruppo dei deputati del psi, Salvo Andò (che ha posto il problema al presidente della Camera, Giorgio Napolitano), e l'Avanti! Ma non è finita, Craxi ha dato l'«ok» anche ad un'iniziativa clamorosa annunciata da tempo ma non ancora messa in pratica: ieri sera il commissario del psi a Milano, Giuliano Amato, ha chiesto a tutti gli amministratori socialisti degli enti pubblici della Provincia di rimettere il loro mandato. Un'iniziativa «dimostrativa» nel tentativo di riconquistare un po' di credito nell'opinione pubblica.

In privato Craxi ha ripetuto la teoria del «complotto»: lui è nel mirino del «partito trasversale» (cioè Eugenio Scalfari, una parte del pds, il pri, le lobbies e via dicendo) che punta a distruggerlo perché lo considera l'ultimo baluardo a difesa del «sistema dei partiti». E quello dell'altro ieri è stato l'ultimo tentativo per assestare «il colpo mortale» e i tempi stanno a dimostrarlo: non appena si è fatta strada l'ipotesi che Scalfaro avrebbe potuto affidare a Craxi il compito di formare «un governo del Presidente», è scattata l'imboscata.

I fedelissimi del segretario hanno ripetuto l'ipotesi della congiura ai quattro venti. «Tutti sapevano - ha raccontato Giusy La Ganga - che una volta che Scalfaro avesse affidato l'incarico a Craxi difficilmente qualcuno avrebbe potuto fermarlo. Per questo i suoi nemici hanno tentato di stopparlo adesso. Abbiamo ricostruito che è stato un deputato verde a fotocopiare la pagina dell'interrogatorio di Chiesa riguardante Craxi per darla ai giornali». Ed ancora: «Le vicende milanesi mettono a nudo problemi che riguardano tutti i partiti, nessuno escluso. Solo che mentre Bettino affronta la questione, Spadolini fa finta di non conoscere Del Pennino e Occhetto fa la stessa cosa con Cervetti». Insomma, tutti ripetono che si è trattato di una «mascalzonata», di una «speculazione» per tentare di silurare il nascituro «governo Craxi».

Ma Scalfaro darà l'incarico a Craxi? E lui riuscirà a formare il governo? Malgrado La Malfa, la Rete e i Verdi gli sparino addosso e gli avversari dicano che il Capo dello Stato lo abbia già cancellato dall'elenco dei candidati alla presidenza del Consiglio, il segretario del psi recita la parte dell'ottimista e i suoi collaboratori scommettono che ce la farà. «Dai dorotei - ha detto ieri La Ganga - abbiamo saputo che Craxi ha il via libera della dc. Né preoccupa la fronda interna visto che la fiducia al governo è a voto palese». E ricevuta la nomina dal Capo dello Stato, il segretario socialista è sicuro di portare in Parlamento un governo a cui difficilmente i partiti potranno dire di «no»: un esecutivo con al massimo 20 ministri e 20 sottosegretari, con tecnici come Ciampi e un programma di rigoroso risanamento economico.

Sono solo i sogni di una persona che ha perso e non ammette la sconfitta o una possibilità del genere esiste davvero? Claudio Signorile, che pure è un avversario, gli dà il 50% di possibilità di riuscita, ma avverte: «Per Craxi, in queste condizioni, più che arrivare a Palazzo Chigi, sarà difficile sopravviverci».

Augusto Minzolini

Bettino Craxi (foto grande). Qui accanto dall'alto Claudio Martelli, Claudio Signorile e Giusi La Ganga

INCHIESTA

MA SCALFARO CHI SCEGLIERA'?

Segni meglio di Craxi La scelta dei direttori

Curzi, Rocca, Rizzi Sansonetti e Feltri «votano» l'uomo dei referendum Damato e Fede sono per il leader del garofano

I responsabili dei quotidiani divisi sulla vicenda tangenti «Il leader psi è "bruciato"» «No adesso è ancora più forte»

Alessandro Curzi (sopra) direttore del Tg3

Vittorio Feltri (sotto) direttore dell'Indipendente

Damato (a sin.) «Il Giorno» a destra Fede «Studio Aperto»

MARIO Segni o Bettino Craxi: la svolta o la tradizione alla guida del governo. Secondo i direttori di alcuni dei maggiori giornali e telegiornali italiani sono questi gli uomini che hanno le carte in regola per succedere a Giulio Andreotti sulla poltrona di Palazzo Chigi. La vicenda di Milano, che ieri ha tirato in ballo direttamente il nome del leader socialista, provoca reazioni contrastanti: alcuni dicono che Craxi è ormai bruciato. Altri sostengono che l'«assoluzione» di Di Pietro - «non ci sono reati penali» - lo abbia addirittura rafforzato, togliendo la sua figura dal dubbio. Poi non mancano gli outsider: Spadolini, Ciampi, Amato, Martinazzoli. Ma su una cosa i direttori sono tutti d'accordo: il prossimo sarà il governo dell'emergenza. E Segni alla fine, raccoglie il maggior numero di preferenze.

«Non mi dispiacerebbe se l'incarico andasse a lui - dice **Gianni Rocca**, condirettore di *Repubblica* -. La questione Craxi? Dicendo che non mi dispiacerebbe Segni mi sembra di aver già detto tutto». Il direttore del *Giorno*, **Francesco Damato**, è accusato dai suoi stessi redattori di essere troppo vicino a via del Corso. «A Palazzo Chigi ci deve andare Craxi - ribadisce -. A maggior ragione adesso: bisogna dimostrare che i presidenti del Consiglio sono nominati dal Quirinale e non dai giornali».

Della stessa opinione **Emilio Fede**: «Se vogliamo un governo stabile l'uomo giusto è Craxi - dice il direttore di *Studio Aperto* -. Soprattutto se pensiamo al passato e a quello che ha fatto quando era a Palazzo Chigi. Le accuse di Milano si sono rivelate un boomerang per chi le ha messe in giro. Di Pietro è stato chiaro, ha detto esplicitamente che Craxi non c'entra nulla. E questo fa piazza pulita di tutte le voci. Chi le ha tirate fuori ha fatto la figura del furfantello colto con le mani nella marmellata».

Anche **Alessandro Curzi**, direttore del Tg3, sente puzza di bruciato sulle accuse a Craxi, ma alla guida del governo vorrebbe Segni. «Questo Paese ha bisogno di qualcosa di diverso - spiega - e finora l'unico fatto veramente nuovo è stato il referendum. L'attacco a Craxi proprio alla vigilia delle consultazioni mi lascia molto perplesso: certo che il Paese ha bisogno di qualcosa di diverso e ho paura che Craxi in questo momento possa dividere l'opinione pubblica».

Lapidario **Piero Sansonetti**, vicedirettore vicario dell'*Unità*: «Il mio candidato è Segni - annuncia -. L'ipotesi Craxi mi sembra fuori dal senso comune. Mi stupisco che qualcuno continui a pensarci. Così come mi sorprende che ci sia qualcuno che si ostini a parlare di montatura. I giornali si sono limitati a riportare i fatti».

Anche **Vittorio Feltri**, direttore dell'*Indipendente*, punta su Segni: «La dc non ha un altro volto presentabile - dice - e Segni rappresenta almeno in parte il bisogno di cambiare espresso dal Paese». E Bettino Craxi? «Non mi sembrerebbe una scelta saggia nei confronti della gente, che è indignata - risponde Feltri -. Dovrebbe tirarsi da parte, almeno per una ragione di opportunità».

Lino Rizzi, direttore dell'*Avvenire*, giudica «obiettivamente infame l'episodio della fuga di notizie su Craxi». Il psi, comunque, è troppo coinvolto nello scandalo perché il suo leader possa salire al vertice dell'esecutivo: «Ci vuole Segni - dice Rizzi -, per un governo del presidente con un forte programma e un numero di ministri ridotti scelti solo con il criterio della competenza».

Ma c'è chi preferisce una candidatura «istituzionale». **Giulio Anselmi**, vicedirettore vicario del *Corriere della Sera*, punta su Spadolini: «Nominare uno dei soliti personaggi politici - dice - significa non rispondere alle esigenze di rinnovamento. Ma d'altra parte un outsider rischia di non avere sufficiente esperienza. Spadolini è l'uomo giusto per mediare tra i due estremi. Craxi? Indebolito, ma non compromesso».

Bruno Vespa direttore del Tg1 ammette: «Il nome non ce l'ho. Scalfaro deve trovare la quadratura del cerchio: deve nominare una persona forse nuova ma con esperienza. Una persona psicologicamente svincolata dai partiti, ma con le spalle coperte dai partiti, altrimenti non riesce ad approvare nulla. Sono ottimista: io credo che nei partiti ci siano molte persone di questo tipo». E Craxi? «Non rispondo». Anche **Giovanni Mottola** vicedirettore del *Messaggero* non fa nomi: «Non ci sono candidati particolari, serve un uomo che possa rappresentare le esigenze del Paese e la volontà del presidente».

Mario Sconcerti, direttore del *Secolo XIX* fa quattro nomi: «Ciampi, perché è un tecnico che dà il segno dell'emergenza. Segni, perché da il segno della speranza. Martinazzoli, perché sarebbe comunque un elemento di novità. Amato, perché sembra proprio che debba toccare a un socialista e lui è il meno compromesso di tutti. Bettino Craxi? E' fuori dal gioco: non si può distinguere tra reati morali e reati penali. E poi il segretario è il simbolo del partito a Milano: lui ha voluto esserlo. Non può sottrarsi alla vergogna».

Guido Tiberga
Maurizio Tropeano

IL CASO

Vespa respinge le accuse di essersi prestato ad una manovra anti-psi

Le notizie non si nascondono

«Gli altri tg? Che tristezza restare sempre solo»

ROMA. Vespa nuovo paladino dell'antisocialismo? «Ma per carità, ho solo fatto quel che dovevo fare: se sei un giornalista, le notizie non te le puoi mettere in tasca». Mercoledì sera il suo telegiornale è stato il primo organo di informazione a dare la notizia del caso-Craxi. L'«Avanti!» gli ha subito tirato le orecchie, titolando in prima pagina: «Il Tg1 enfatizza». L'interessato non è d'accordo e, dopo averlo spiegato ieri mattina per telefono al direttore del quotidiano socialista Roberto Villetti, lo ribadisce con un gioco di parole: «Il Tg1 non enfatizza mai. Il Tg1 dice. L'enfasi sta nel fatto che lo dice il Tg1».

La notizia sui rapporti fra Chiesa e Craxi gli è stata comunicata dal suo collega Maurizio Rosa alle sette e un quarto della sera: «Ho chiesto se la fonte era attendibile e ho fatto i miei controlli: i giornali l'avrebbero data tutti, il mattino dopo. Ma ho fatto anche un'altra cosa, di cui vado molto orgoglioso: ho chiamato l'interessato, Bettino Craxi, chiedendogli una replica. Un'abitudine non molto diffusa nel giornalismo italiano».

Il sospetto di aver prestato il fianco a una manovra politica anti-socialista non lo sfiora neppure: «Basta andare a rivedere i Tg1 degli ultimi tre mesi. Sull'inchiesta di Milano abbiamo trattato tutti i partiti allo stesso modo. Sfido chiunque, registratore alla mano, a trovare una sola edizione recente del Tg1 in cui questo non sia avvenuto. Per non dar adito a dubbi, io stesso, prima di fare un editoriale in cui esprimevo il mio apprezzamento per lo stile del giudice Di Pietro, ho aspettato la seconda ondata di arresti, quella in cui hanno incominciato a finire in carcere anche i politici democristiani».

Prima delle elezioni, Vespa aveva tagliato da un'intervista allo segretario di Mario Chiesa un'allusione a Bobo Craxi, motivando la decisione con il timore di influire sulla campagna elettorale in corso: «Appunto. Ma adesso le elezioni sono passate». E sembra che siano passate anche per lui: dopo il 5 aprile e la memorabile sfuriata in diretta-tv con il segretario repubblicano La Malfa, il direttore del più democristiano dei telegiornali ha cambiato marcia. Ultimi episodi: il duro editoriale di otto giorni fa, pronunciato due ore dopo l'assassinio di Falcone e concluso con un invito allo Stato a scatenare «l'inferno» contro la mafia. E poi, il caso-Craxi dell'altra sera. «No, non mi sento cambiato. Purtroppo, sono sempre io...» E proprio perchè è sempre lui, non rinuncia a una battuta sulla concorrenza, specie quella degli altri due telegiornali pubblici: «La notizia su Craxi ho l'orgoglio e la tristezza di averla data da solo...». **[m. g.]**

Bruno Vespa, direttore del Tg1

Spadolini racconta

«Lite delle comari» Dopo dieci anni svelato il segreto

ROMA. Il presidente del Senato Spadolini dopo 10 anni svela un «segreto» sulle dimissioni da presidente del Consiglio legate alla vicenda di quella che è passata alla storia come «la lite delle comari» tra il ministro del Tesoro, il dc Nino Andreatta, e quello delle Finanze, il socialista Rino Formica. Spadolini lo ha fatto alla presentazione del libro di Alberto Sensini «Presidente o cancelliere». «Non è vero che Pertini si oppose alla revoca dei ministri. E' vero il contrario: il Presidente respinse le mie dimissioni e mi obbligò a tornare in Parlamento. Mi fece anche vedere i due decreti, già pronti e in attesa di firma, sulla revoca di entrambi i titolari del Tesoro e delle Finanze. Io chiesi di riflettere e mi accorsi che il gesto, anche se generoso, era rischioso. Un provvedimento del genere avrebbe esposto il Capo dello Stato ad una polemica che non lo avrebbe risparmiato». **[Agi]**

Dopo il voto del 5 aprile lo Stivale si è fatto in tre

L'Italia unita non c'è più Ora lo dice anche il Censis

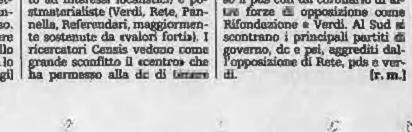
ROMA. Arrivederci Roma, anzi addio. Il potere centralizzato ha i giorni contati. Diventeremo uno Stato federale. Per il Censis - che ha presentato una ricerca sul voto del 5 aprile - il fatto è sicuro. Resta da chiarire se la via italiana al federalismo sarà alla Adenauer o alla Eltsin. Sarà cioè un'aggregazione di autonomie che costruiscono insieme una realtà nazionale, oppure un pollaio litigioso nel quale non c'è mai fine alle rivendicazioni. Ma ecco le conclusioni del Censis.

Non c'è più l'asse destra-sinistra - osserva il Censis - ma un nuovo antagonismo tra partiti di sistema e nuove opposizioni, divise queste ultime, in neomaterialiste (leghe, attente soprattutto ad interessi localistici) e postmaterialiste (Verdi, Rete, Pannella, Referendari, maggiormente sostenute da «valori forti»). I ricercatori Censis vedono come grande sconfitto il «centro» che ha permesso alla dc di tenere unito il Paese attuando la politica del cooptare alla sua politica sempre più partiti.

Inoltre, gli elettori hanno privilegiato esponenti locali, in linea con lo slogan «viva il campanile», oppure leader nazionali «firmati» (esempio Orlando o Pannella). I capilista, espressione della nomenklatura di partito, sono stati spesso traditi dagli elettori che li hanno relegati in seconda fila in 39 casi su 208.

Infine, le tre Italie. I partiti tradizionali hanno perso la leadership nazionale e dal voto sono uscite tre Italie con tre forze leader diverse. Al Nord l'opposizione è guidata dalla Lega. Il centro (Emilia compresa) ha come partito dominante indiscusso il pds con un corollario di altre forze di opposizione come Rifondazione e Verdi. Al Sud si scontrano i principali partiti di governo, dc e psi, aggrediti dall'opposizione di Rete, pds e verdi. **[r. m.]**

AFFERMATA CASA EDITRICE

nell'ambito di un piano volto a potenziare la **Divisione Scolastica per gli istituti di istruzione secondaria**, ci ha incaricati di ricercare:

REDATTORI/REDATTRICI

da inserire nelle seguenti linee di produzione

MATEMATICA
(indispensabile la laurea in matematica) **(Rif. SP/S 10317)**

INGLESE e TEDESCO **(Rif. SP/S 10318)**

MATERIE GIURIDICO-ECONOMICHE **(Rif. SP/S 10319)**

STORIA-RELIGIONE-FILOSOFIA **(Rif. SP/S 10320)**

I/le candidati/e dovranno possedere una pluriennale e consolidata esperienza in **campo editoriale** (libri), saranno capaci di operare in forma autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni e di gestire i rapporti con i collaboratori esterni e con gli altri Servizi Aziendali.
Per Candidature in possesso dei requisiti richiesti il nostro cliente prevede interessanti condizioni di carriera e professionali.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S... di specifico interesse** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda Italiana, leader nel settore della componentistica auto, facente parte di un gruppo multinazionale, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE Rif. MSB A02

cui affidare la gestione dei Paesi di lingua tedesca.
Si richiedono:
- cultura tecnica ad indirizzo elettrico/elettronico
- età non superiore ai 40 anni
- perfetta padronanza della lingua tedesca e buona conoscenza della lingua inglese
- pluriennale esperienza commerciale nel settore del primo equipaggiamento.

L'attività pur prevedendo un costante collegamento con l'Azienda Italiana situata nella prima cintura di Torino, si svilupperà prevalentemente in Germania.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle capacità ed esperienze maturate ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico citando il **Rif. MSB A02**, a:

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 TORINO
VIA A. ALBERTINA 27

Nota società commerciale torinese ci ha incaricato di ricercare le seguenti figure professionali:

CAPO CONTABILE (Rif. 377/A)

Il candidato ideale è un diplomato o laureato, di età compresa tra i 30 e 35 anni, che abbia maturato una pluriennale esperienza in analoga posizione, e che sia in grado di gestire in modo autonomo la contabilità generale, clienti e fornitori, fino alla realizzazione del bilancio, avvalendosi del supporto EDP.
Dovrà inoltre coordinare l'operato di alcuni collaboratori.

IMPIEGATO/A CONTABILE (Rif. 377/B)

cui affidare la registrazioni di contabilità generale e iva.
Il candidato ideale è un ragioniere/a di 24-28 anni che abbia maturato un'esperienza minima triennale in analoga mansione e che dimostri di conoscere l'uso di procedure meccanografiche.
La sede di lavoro per entrambe le posizioni è Torino centro.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: **PRAGMOS srl** Via V. Vela, 35 - 10128 - Torino.

Pragmos s.r.l.
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO - Via V.Vela 35 - tel.(011) 533 206 - 513 369

Azienda specializzata in produzione di **maglieria Cashmere cerca**

RAPPRESENTANTI

di consolidata professionalità di età compresa tra i 30 e 40 anni per le zone **Piemonte - Lombardia - Veneto.**
Ottimo trattamento.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 647
10100 Torino.

Il supporto costante, il training intensivo in zona, la carriera e la possibilità di un elevato guadagno sono le nostre offerte per

VERI VENDITORI
per il Piemonte e la Liguria

La serietà e la determinazione sono le doti che chiediamo. Per un appuntamento in zona telefonare oggi e lunedì 8 giugno allo 02 5575697 ore 9,30/13 - 14/18. Oppure inviare curriculum citando il rif. A-6489 a SINTEX 84, 20146 Milano - Via Frua 24.

La TRE ERRE Mobili di Cambiano ricerca:

UN COLLABORATORE

possibilmente diplomato per inserimento ufficio sviluppo e gestione ordini. La disponibilità alla vendita, da svolgere internamente, è fattore preferenziale.
Telefonare per colloquio al numero 011/944.12.79.

Primaria azienda metalmeccanica operante nel settore della componentistica motori/auto sita nelle immediate vicinanze di Torino-Ovest ricerca:

RESPONSABILE TECNICO

Il candidato ideale ha circa 30/35 anni, laurea in Ingegneria Meccanica ed una significativa esperienza maturata nel settore della meccanica di precisione. Suo compito consisterà nel gestire gli approvvigionamenti, i fabbisogni (disegni - stampi materiali), e il controllo della qualità.
Si richiede un rilevante impegno professionale e disponibilità in termini di orario di lavoro.
E' previsto il massimo livello impiegatizio, con concrete possibilità di sviluppo di carriera.
Inviare dettagliato curriculum a: **STUDIO A.P. S.a.s.** - Via Plinio, 46 - 20129 Milano.

Società industriale operante a ciclo continuo nel settore dei beni durevoli ubicata nella cintura Torino Sud ricerca:

CAPO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Il candidato ideale è in possesso di una esperienza in ambiti manutenzione di almeno 4/5 anni, maturata in analoga posizione.
Si offre un trattamento economico commisurato alla professionalità acquisita.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 646 - 10100 Torino.**

Affermata Società industriale presente sul mercato nazionale ed estero con una immagine consolidata grazie allo standard qualitativo della propria produzione, nell'ambito di un attento ed articolato piano di potenziamento delle strutture tecniche ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE ELETTRONICO

esperto nella

PROGETTAZIONE DI CIRCUITI ANALOGICI

(settore audio e video)

La posizione può risultare stimolante per un giovane laureato con alcuni anni di esperienza acquisita presso realtà modernamente organizzate, abituato al lavoro di gruppo e fortemente motivato ad inserirsi in una realtà che gli può consentire interessanti sviluppi di carattere professionale.
E' molto gradita, ma comunque non vincolante, una buona conoscenza delle moderne tecnologie di progettazione nel settore digitale.
La sede di lavoro è in provincia di Cuneo.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10321**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AZIENDA LEADER CAMPANA
operante nel campo industriale, cerca per ampliamento organico:

TECNICO PROGETTISTA MECCANICO
- Impiantistica Idrotermosanitaria
- Carpenteria Industriale

Sede di lavoro: **Napoli.**
Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 5211 - 10100 Torino**

AZIENDA METALMECCANICA specializzata in tranciatura fine con presse fino a 800 t. cerca

AGENTI IN ESCLUSIVA

Per tutto il territorio nazionale.
Scrivere **Publikompass casella n. 11** viale S. Martino (Galleria Upim) 98100 Messina.

La SP PNEUMATICI ITALIA S.p.A., Società del gruppo SUMITOMO, posizionata tra le prime multinazionali a livello mondiale **ricerca** per le province di TO - CN - AT - AL

Rif. A PRODUTTORI
Rif. B TECNICI COMMERCIALI
(pneumatici autoveicoli industriali)

Si richiede: età orientativamente compresa tra 30-40 anni, cultura medio superiore, esperienza di vendita nel settore pneumatici o similari, possesso di autovettura propria.
Si offre: ambiente dinamico ed in espansione caratterizzato da alta professionalità. Remunerazione di sicuro interesse con incentivazione sul venduto, rimborso spese.
Inviare curriculum in busta riservata a: **SP PNEUMATICI ITALIA S.p.A. - Filiale di Torino - c.so Francia 266 - 10143 TORINO.**

Consociata di società multinazionale in rapida espansione in Italia cerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Retribuzione e posizione adeguata - ottime opportunità di carriera - sede di lavoro vicinanze Torino.

Si richiede:
- esperienza almeno triennale di contabilità generale e di stesura di bilanci.
- esperienza almeno biennale di reporting con casa madre straniera.
- conoscenza approfondita delle problematiche civilistiche e fiscali.
- comprovata capacità di gestione delle problematiche finanziarie.
- buona conoscenza della lingua inglese.
- serietà, riservatezza e affidabilità.

La laurea in economia e commercio costituirà titolo preferenziale.
Spedire domanda e curriculum manoscritto a: **Publikompass 649 - 10100 Torino.**

VENDITORI D'ATTACCO

Per il lancio di un nuovo progetto, desideriamo inserire nella nostra struttura un Gruppo di venditori grintosi, dinamici, abituati ad una vendita complessa con chiusura in prima visita, dotati di entusiasmo e determinazione non comune, di età 30/40 anni, residenti al Nord Italia.

La validità della proposta, l'assenza di specifica concorrenza, la solidità del nostro Gruppo, la formazione altamente professionale, la continua animazione della nostra forza vendita, consentono da subito guadagni superiori a

10.000.000 MESE

con concrete possibilità per i migliori di raggiungere ambiziosi traguardi di carriera.
L'urgenza della nostra ricerca ci impegna di esaminare solamente candidati in grado di essere liberi da ogni impegno a partire dal **15 giugno 1992.**

Per un primo contatto personale, durante il quale non sarà possibile dare spiegazioni sulla natura della proposta, telefonare lunedì 8 giugno dalle ore 9 alle 18 al n. **02/895.16.840.**

La Società che ci ha incaricati della ricerca parteciperà ad ogni fase della selezione, con colloqui che si terranno a Torino e Milano.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda nazionale operante nella distribuzione dei prodotti petroliferi, ricerca:

Responsabile Deposito

a cui affidare il coordinamento operativo e logistico dell'impianto di stoccaggio del prodotto e la gestione della clientela sotto l'aspetto tecnico/manutentivo.

Il candidato ideale ha un'età intorno ai 35 anni, diploma o laurea ad indirizzo tecnico ed ha maturato significative esperienze nel ricevimento, movimentazione e distribuzione di prodotti petroliferi gassosi.

Si richiede, inoltre, una comprovata leadership nella conduzione di uomini, unita alla capacità tecnica nel gestire l'impianto e la relativa manutenzione.

Sede di lavoro: Torino Nord-Est.

L'inquadramento e il livello retributivo saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di indirizzo e recapito telefonico indicando sulla busta il numero di riferimento **163 alla**:

IAMA - Via Victor Hugo 2 - 20123 MILANO

Consulenza e Selezione
MILANO - ROMA

Una importante Holding Industriale, operante sui mercati internazionali, con attività diversificate, nell'ambito di un programma di rafforzamento desidera entrare in contatto con i seguenti specialisti da inserire nell'organico **dell'Ingegneria turbine.**

Rif. 181 **ESPERTO COMBUSTIONE**

Il candidato, laureato in chimica o ingegneria ha buona esperienza nello studio della combustione e diffusione e premiscelazione mirata alla riduzione dell'impatto ambientale e ai problemi di stabilità di fiamma (anche utilizzando metodi di calcolo numerico). È gradita un'esperienza nella progettazione e sperimentazione di bruciatori.

Rif. 182 **ESPERTO REGOLAZIONE**

Laureato in ingegneria, ha maturato buona esperienza nel campo della regolazione e dell'analisi funzionale di sistemi complessi e possiede competenze nella simulazione delle condizioni reali di funzionamento dell'impianto. È gradita un'esperienza in avviamento e prove di messa in servizio di impianti.

Rif. 183 **ESPERTO TERMOFLUODINAMICA**

Ingegnere, con alcuni anni di esperienza nel campo della fluodinamica applicata alle turbomacchine a fluido comprimibile, ha possibilmente conoscenza di metodi di calcolo tridimensionale.

Rif. 184 **PROGETTAZIONE MECCANICA**

Ingegnere meccanico ha maturato esperienza nel campo della progettazione, processo e produzione di macchine termiche rotanti e relativi impianti ausiliari, con conoscenza delle normative italiane e internazionali.

Rif. 185 **ESPERTO MATERIALI**

Laureato in ingegneria chimica o chimica industriale ha maturato esperienza sui seguenti aspetti:
– problemi di metallurgia anche nel campo delle superleghe;
– problemi di corrosione ed ossidazione ad alta temperatura;
– problemi di lavorazione dei metalli.

Sono requisiti comuni:
La capacità di portare a compimento progetti in autonomia, impostando e risolvendo problemi con elevata capacità di sintesi. Si richiede inoltre disponibilità a frequenti e brevi viaggi, e la eventuale conoscenza di una lingua straniera.
Per tutte le posizioni si offre:
Un ambiente dinamico e competitivo, una retribuzione e un inquadramento interessante, tali da soddisfare le candidature più qualificate, all'interno di un contesto internazionale caratterizzato da alta tecnologia.
Sedi di lavoro:
Verranno definite in sede di colloquio: esse sono comunque situate in importanti capoluoghi dell'Italia centrale e settentrionale. L'Azienda esaminerà con attenzione i problemi relativi all'eventuale trasferimento di residenza.
La nostra Società di consulenza garantisce la **massima riservatezza;** gli interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum citando sulla busta il riferimento a:

NOIACONSULT Consulenti di Organizzazione Via Podgora, 13 - 20122 MILANO

GALFER
Materiale d'attrito

La Galfer, leader nel campo dei materiali d'attrito, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture del settore **Ricerca e Sviluppo** desidera selezionare un

INGEGNERE MECCANICO

con esperienza di lavoro almeno quinquennale preferibilmente nel settore automobilistico, al quale affidare il compito di studio ed analisi delle vibrazioni nei sistemi meccanici e l'ottimizzazione delle misure di prova banco e veicolo.
E' richiesta la conoscenza della lingua tedesca e/o inglese.
L'inserimento avverrà in un contesto tecnologicamente molto avanzato, fortemente orientato all'innovazione.
Sede di lavoro: Barge (Cn).
Inviare dettagliato curriculum a: **Galfer S.p.A.** - Direzione Personale - Via San Martino n. 87 - 12032 Barge (Cn).

GALLERIA D'ARTE **ricerca per la città di BIELLA e dintorni**

COLLABORATRICI

per PROMOZIONI e VENDITA esclusivamente presso aziende. Richiedesi: presenza, personalità, buona cultura, età 25/45 anni, automunite.
Tel. per appuntamento 0332/561419.

Primaria azienda produttrice beni durevoli ubicata 1ª cintura Torino Sud, ricerca per potenziamento proprio organico un

ELETTRICISTA MANUTENTORE

Disponibile turni. Si richiede preparazione ed esperienza adeguata.
Inviare curriculum a: **Publikompass 645 - 10100 Torino.**

Our client is the world leader in the industrial equipment and systems for applications of various coatings, adhesives and sealants.
For the Italian subsidiary, which has been successfully operating over the last years it now seeks its own

SALES MANAGER

Industrial Equipment Automotive Market

Reporting to the General manager, he will be responsible for the sales development of adhesive application systems, both for the automotive industry and for other specialized applications.
The position, offering major career opportunities, would be suitable for a candidate aged 35/40, with mechanical or electronical engineering background or equivalent.
He will have a track record on sales of industrial equipment and in Management. An experience in selling to the automotive industry would be an advantage. **Fluent English is essential.** The remuneration and the qualification have been designed to attract successfull people.
Please send detailed CV in English to **PA Consulting Group** - Via Turati 40 - 20121 Milano quoting **Ref. 262** on the envelope.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Siamo uno dei principali gruppi farmaceutici internazionali che grazie agli investimenti nella ricerca e nelle risorse umane, ha raggiunto un tasso di sviluppo che lo posiziona ai primi posti nel mondo.
Per una ulteriore crescita futura, cerchiamo:

INFORMATORI SCIENTIFICI del FARMACO

per: **TORINO e provincia**

Giovane, laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente, forte **volontà di riuscire, ottime capacità di convinzione,** precedente esperienza nell'attività o reale e specifico interesse ad intraprenderla; questi sono i requisiti del nostro candidato.
E' prevista l'assunzione alle dirette dipendenze dell'azienda, con condizioni di inserimento (retribuzione, incentivi, premi, auto aziendale) che si collocano nella fascia più alta del mercato e la sicurezza di un'attenzione costante alla formazione, motivazione e sviluppo dei propri collaboratori.
L'Azienda cura direttamente la selezione ed il contatto con i candidati. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. SC 3690 ST e l'indicazione «Riservato» se vogliono segnalare società con cui non si desidera entrare in contatto, a: **Programma Aziendale - Via G. Pascoli, 2 - 50129 Firenze - Fax 055/[illegible]**

Division of MASTER CONSULTING GROUP
Partner of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

PROGRAMMA AZIENDALE
MILANO - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - PADOVA - TORINO

Proteste per la fuga dei verbali dalla commissione: Andò chiede un'indagine a Napolitano

La rivolta del psi contro «la talpa»

Ma anche ieri filtrano altre indiscrezioni dalle carte del giudice Chiesa: «Consegnai 200 milioni a Pillitteri e mi offrì un caffè»

ROMA. «Adesso vogliamo sapere chi è (o sono) il gran mascalzone». Minaccioso, l'*Avanti!* apre la caccia al parlamentare che ha parlato, che ha divulgato gli stralci dell'interrogatorio di Mario Chiesa nei passaggi cruciali dove sono citati Bettino Craxi e suo figlio Bobo. Ma il primo a parlare di «mascalzonata» è proprio lui, il leader del psi, già in mattinata: «Questa non è che l'ultima delle aggressioni e delle mascalzonate che sono state fatte contro di me, contro mio figlio, mia figlia e mia moglie. Naturalmente l'obiettivo da colpire è il sottoscritto. Lo ero e lo sono». Poi in giornata si affollano tante altre durissime prese di posizione dei socialisti. Il capogruppo alla Camera, Salvo Andò, incontra il neo-presidente Giorgio Napolitano e chiede un'inchiesta parlamentare sulla fuga di notizie, ottenendo l'impegno ad «iniziative» per accertare la dinamica dei fatti. «Ne va della credibilità del Parlamento - spiega Andò - se ciascuno può fare l'uso politico che vuole di carte riservate». Intanto la segreteria del psi cerca di parare il colpo e fa sapere che «nessuno degli inquisiti aveva incarico fiduciario da parte dell'amministrazione centrale o periferica del partito e quindi si è avvalso abusivamente del nome di questo o di chi lo rappresentava».

Ma intanto si è ufficialmente aperta la «caccia alla talpa» di Montecitorio. Erano pochissimi, ieri, i deputati presenti nel Transatlantico. E su tutti saettavano gli sguardi furibondi dei socialisti alla ricerca del colpevole. Su un punto, gli uomini di Craxi non hanno dubbi: la fuga di notizie è un complotto anti-socialista.

Dice lo stesso Craxi, furente: «Ringrazio il dottor Di Pietro per aver voluto precisare di non aver rilevato, nel corso dell'inchiesta che sta conducendo, nulla di penalmente rilevante a carico della famiglia Craxi. Resta tuttavia da capire a quali fini siano stati trasmessi alla commissione stralci di verbali di interrogatori del tutto ininfluenti. Resta poi da chiarire come, in quali circostanze, e da chi questi verbali, coperti per modo di dire da segreto istruttorio, giacché organi di stampa ne avevano già sostanzialmente pubblicato il contenuto, siano stati diffusi con grave violazione della legge il giorno dopo il loro arrivo alla Camera».

Dagli al «gran mascalzone», insomma. Il quale però - o meglio i quali, perché si tratta di più di una persona - non demorde. Anche ieri, infatti, i 21 deputati che fanno parte della Giunta per l'autorizzazione a procedere hanno potuto esaminare i documenti riservati. E anche questa volta ha funzionato un sotterraneo tam-tam. Circolano nuovi stralci degli interrogatori. Vediamo.

Parla nuovamente ai giudici Mario Chiesa. Il manager-faccendiere precisa: «Nell'ultimo paio di anni, io, pur ricevendo del denaro, non ho più provveduto a mia volta a versarne parte ad altri politici in quanto ormai avevo acquisito una autorevole e autonoma posizione di potere all'interno del psi milanese che mi consentiva di non rispondere ad altri, se non, politicamente, direttamente al segretario nazionale del partito Bettino Craxi». Mario Chiesa ha fatto il grande salto: «Ultimamente avevo creato una mia struttura politica, capace di gestire una buona parte delle tessere del psi milanese e oltre 7000 preferenze che potevo convogliare su di me o su altri candidati da me sponsorizzati». E che cosa se ne fa, Chiesa, di questa personalissima mini-corrente? «Ripeto che nell'ultima campagna delle elezioni amministrative del 1990, su disposizione dell'on. Craxi, io ho convogliato tutta la mia forza elettorale a favore di Vittorio Craxi, spendendo denaro mio personale e quant'altro necessario per la buona riuscita della campagna elettorale di Vittorio Craxi, a cui - ci tengo spontaneamente a precisare - non ho mai versato alcuna somma di denaro, che peraltro non mi è stata mai richiesta». E ancora: «Craxi non gradiva la candidatura del figlio, però l'accettò per le insistenze della moglie Anna».

Quello di Chiesa in ambito milanese era un piccolo impero politico-affaristico, costruito a suon di tangenti. E' lui stesso a raccontare la sua ascesa ai magistrati. La prima tangente che ricorda risale al '74: era capotecnico dell'ospedale Sacco e si fece dare il 10% di un appalto per la manutenzione da un piccolo imprenditore, Dante Carrobbi. Lo stesso Carrobbi, curiosamente, è anche l'ultimo elemosiniere che lo ha visto libero: due ore prima che i carabinieri arrivassero nel suo studio, Chiesa intascava altri 37 milioni da Carrobbi per un appalto di tinteggiatura. Era la famosa mazzetta che gettò nel water, sentendo che lo andavano ad arrestare.

Ma Chiesa amava anche fare da intermediario. Raccoglieva soldi destinati a Pillitteri. «Te la manda Tino», disse al sindaco una volta che lo andò a trovare a palazzo Marino. Si riferiva a una valigetta marrone che gli aveva lasciato Clemente Rovati. Dentro c'erano 200 milioni. Racconta Chiesa: «Pillitteri mi ringraziò e mi offrì un caffè». Pillitteri lo ringraziò anche quando, nel 1989, Chiesa gli versò 100 milioni in due rate. Erano soldi che Chiesa dava «spontaneamente»: «Avevo lasciato Colucci e mi ero avvicinato alla corrente di Craxi».

Chiesa, come si sa, non è il solo a parlare. Sono in tanti, anzi, i pentiti che raccontano tutto ai giudici. C'è il manager rosso Luigi Carnevale, ad esempio. Racconta Carnevale: a metà del '90, il segretario cittadino Cappellini gli affidò il compito di sostituire Soave (altro esponente pds, di area riformista) «nella funzione di referente» per la spartizione delle tangenti alla Metropolitane Milanesi. Venne poi avvicinato dall'on. Cervetti che si mostrò «perfettamente a conoscenza della spartizione» e che gli chiese una quota. Da quel momento, Carnevale fece equamente le parti: due terzi a Cappellini, un terzo a Cervetti. Nel complesso, in un anno, due miliardi.

Francesco Grignetti

A sinistra Mario Chiesa con l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, qui accanto Roberto Mongini

Il giudice: «Non ci sono elementi penali. E' uno scoop più politico che giudiziario Così si creano delle vittime»

E Di Pietro colpisce ancora 5 arresti a Milano e Pavia

MILANO. «La dc in Lombardia costa due miliardi all'anno: tutti sapevano da dove venivano i soldi per mantenere il partito». Diceva così Roberto Mongini, presidente della dc milanese e membro della direzione del partito. A quanto pare la sua conoscenza non era solo teorica. E' stato infatti arrestato per concorso in corruzione: avrebbe intascato una tangente da 400 milioni nella sua qualità di vicepresidente della Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa.

Quello di Mongini non è stato il solo arresto di ieri. Il record spetta a Pavia, dove in carcere ne sono finiti ben quattro: Luigi Bertone, ex segretario provinciale del pds, e tre membri del consiglio di amministrazione del Policlinico San Matteo: Giancarlo Albini (dc), Armelino Milani (pds), Luigi Panigazzi (psi). Per loro le accuse sono molteplici: corruzione, concussione, violazione della legge sul finanziamento ai partiti, abuso d'ufficio. Non solo: per la prima volta viene anche contestata l'associazione per delinquere, il reato tipico del crimine organizzato.

Non si fermano gli inquirenti lombardi. «Io quando colpisco vado a fondo», ha detto il sostituto procuratore Di Pietro. Lo ha detto ieri mattina, nuovamente in risposta alle polemiche sollevate dalle indiscrezioni su Craxi: «E' uno scoop più politico che giudiziario. Io non ho riscontrato alcun elemento penale nei confronti delle persone nominate». E poi: «Così si creano delle vittime, dei martiri». E ancora: «Se dovessimo indagare sui candidati finanziati da persone sospette, in Parlamento rimarrebbero soltanto i senatori a vita, forse non tutti».

Poco dopo però - forse pentito della sua foga, forse impressionato dalle reazioni che le sue parole, subito rilanciate da un'agenzia, stavano provocando - ha smentito le ultime due frasi. Ha telefonato apposta all'Ansa: «C'è stato un equivoco, non ho mai fatto quelle dichiarazioni». Ma intanto il peso delle sue parole resta.

Resta soprattutto il peso delle iniziative, sue e dei suoi colleghi. Ne sanno qualcosa i massimi dirigenti delle imprese, che continuano ad avvicendarsi in procura: ieri sono stati interrogati Giuseppe Capuano, presidente della Breda Ferroviaria, e Giancarlo Lombardi, ex amministratore della Wabco Westinghouse. Ne sa qualcosa Roberto Mongini che era entrato nell'inchiesta due mesi fa, dalla porta di servizio: quando la procura stava incentrando la propria attenzione sul settore ospedaliero, aveva ricevuto un avviso di garanzia per concorso in concussione. Era sospettato di aver ricevuto i soldi di una tangente (100 milioni) pagata a Vinicio Viecca, membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale Fatebenefratelli, un dc a lui «molto vicino». L'inchiesta su di lui era cominciata il 6 aprile alle 14, ad urne chiuse. Mongini si era infatti candidato al Senato nel collegio di Lodi: la procura aveva deciso con attenzione la data e l'ora; non prima per non influenzare gli elettori, non dopo per non essere intralciata dall'immunità. Preoccupazione inutile quest'ultima, perché Mongini non è stato eletto.

Adesso che l'inchiesta si è spostata sul ben più lucroso settore degli aeroporti, per Mongini è scattato l'arresto. Lo hanno fermato mercoledì sera, mentre entrava in pizzeria con la moglie; una notte a San Vittore e ieri, per ore, l'interrogatorio: Mongini avrebbe ammesso le sue responsabilità, spiegando anche come il «sistema delle tangenti» funzionava alla Sea. Ad indicarlo come destinatario di una «bustarella», pagata da un imprenditore che doveva asfaltare le piste per «Malpensa 2000», sembra sia stato Marco Annoni, membro della commissione appalti della Sea, tuttora in carcere. Annoni è indicato, nella relazione della procura al Parlamento, come uno di quelli che «hanno presentato un quadro omogeneo sulla distribuzione tra i vari partiti» delle tangenti.

Tale «distribuzione» funzionava un po' dappertutto, come dimostra la variegata composizione politica degli arrestati a Pavia. Tutti personaggi noti: oltre a Bertone (che si è già «autosospeso» dal pds), Milani era presidente della Federazione immigrati italiani; Panigazzi è stato senatore e presidente della Provincia; Albini faceva parte della segreteria del ministro Rognoni ed era presidente di Lombardia Informatica. In questa veste aveva già avuto guai con la giustizia: proprio Di Pietro ne ha già chiesto il rinvio a giudizio per truffa.

La svolta nell'inchiesta pavese è arrivata dopo l'interrogatorio (a Milano: le indagini sono strettamente collegate) di Luigi Grando, funzionario della Cogefar-Impresit. Aveva raccontato infatti di aver pagato una tangente da 500 milioni a Giuseppe Girani, democristiano, consigliere di amministrazione del San Matteo. Girani, che prima aveva negato ogni addebito, ha ammesso spiegando di aver passato metà della somma a Giuseppe Inzaghi, pds. Ha ammesso anche Inzaghi e la catena delle chiamate di correo si è allargata.

Adesso il consiglio di amministrazione del San Matteo è decapitato dagli arresti. E il ministro De Lorenzo lo ha sciolto d'ufficio.

Susanna Marzolla

Nuovo vertice

Papi si dimette dalla Cogefar

MILANO. Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar Impresit, in carcere da un mese nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Il consiglio della società, preso atto «con dispiacere» della comunicazione, ha designato come suo successore ai vertici operativi della consociata Fiat Paolo Rucci, fino a ieri amministratore delegato della Fiat Argentina.

La decisione cade alla vigilia dell'esame, da parte del tribunale della libertà, del ricorso dei legali dello stesso Papi, gli avvocati Vittorio Chiusano e Alberto Moro Visconti, contro il secondo ordine di custodia cautelare. In una lettera inviata alla società, letta ieri in consiglio dal presidente Francesco Paolo Mattioli, Papi dice di «sentirsi angosciato per le possibili ripercussioni negative sulla gestione dell'azienda».

Il dirigente aggiunge che «vi sono sul tappeto importantissime urgenti iniziative anche internazionali di grande rilievo aziendale che richiedono pronte e responsabili decisioni».

Per questi motivi, insomma, Papi è giunto «alla consapevole e sofferta decisione, ritenuta l'unica praticabile, delle irrevocabili dimissioni».

Nella sua lettera, sottolinea una nota che è stata diramata dalla Cogefar Impresit, Papi non entra nel merito delle iniziative giudiziarie in corso, anche se si fa cenno alla necessità di «poter proseguire la propria azione difensiva nelle forme ritenute più opportune». [r. m.]

Amato invita

Socialisti dimettetevi

MILANO. Socialisti di Milano, dimettetevi. L'invito arriva dal vicesegretario del psi Giuliano Amato, commissario straordinario della federazione milanese investita dall'inchiesta sulle tangenti.

Amato, infatti, ha inviato ieri una lettera a tutti gli iscritti titolari di incarichi in enti e amministrazioni chiedendo di rimetterli.

«Nella situazione che si è creata - scrive Amato - la vostra appartenenza politica può essere fonte di critiche e riserve sulle ragioni della vostra nomina». Si tratta, aggiunge Amato, spesso di «critiche aprioristiche che tuttavia ci sono».

Come reagire? Ogni iscritto dovrà predisporre il proprio curriculum, con «l'indicazione dei propri requisiti professionali in relazione all'incarico che ricopre». Il materiale andrà inviato «all'amministrazione di competenza che valuterà se confermare o meno l'incarico». Inoltre copia della documentazione andrà inviata ad Amato. L'obiettivo? La pubblicazione di un libro bianco del psi sui pubblici amministratori.

Non è la sola iniziativa milanese presa ieri da Amato. Il commissario straordinario ha anche proceduto alla creazione di un quintumvirato che lo affiancherà nella gestione del partito: Roberto Caputo, assessore allo sport e esponente della sinistra; Loris Zaffra, capogruppo in Consiglio comunale; Tiziana Gibelli, consigliere provinciale; Andrea Parini, segretario regionale; Bruno Pellegrino. [r. m.]

A Frosinone

Arrestato ex sindaco dc

ROMA. Giuseppe Marsinano, ex sindaco dc di Frosinone (ha ricoperto la carica di primo cittadino fino al 1990 e precedentemente quella di assessore ai Lavori Pubblici) è stato arrestato durante una operazione congiunta della Squadra Mobile e della Guardia di Finanza. E' accusato di aver percepito tangenti in cambio di una concessione edilizia riguardante la costruzione di un complesso nella parte bassa di Frosinone.

Assieme a lui sono stati arrestati il costruttore edile Luigi Veronesi, il tecnico del consorzio industriale Francesco Mizzoni e un dipendente delle Poste di Frosinone, Nando Ottaviani. Le indagini erano cominciate un paio di mesi fa, in seguito alle denunce di alcuni costruttori edili. Le inchieste della Squadra Mobile e della Guardia di Finanza hanno accertato che due costruttori interessati alla realizzazione del complesso nella zona di via Piave sarebbero stati costretti a pagare una tangente di 400 milioni ad un intermediario dell'allora sindaco democristiano Giuseppe Marsinano per accelerare il rilascio della concessione edilizia.

Lo avrebbero ammesso gli stessi due imprenditori, Ennio Bruni e Luigi Funari (quest'ultimo, tra l'altro, segretario del psdi locale) ascoltati come testimoni dagli investigatori, che indagavano su notizie di presunte irregolarità edilizie avvenute verso la fine del 1980. A ricevere materialmente la tangente sarebbe stato Nando Ottaviani, 49 anni, dipendente delle Poste, ritenuto uomo di fiducia dell'ex sindaco. [Ansa]

«Il Giorno»

Contestato il direttore

MILANO. Un'assemblea alla Notte e un'altra al Giorno, nessuno sciopero, ma - al Giorno - ritiro delle firme dei redattori dal giornale in edicola oggi come segno di «dissociazione» dal modo di fare informazione del direttore.

Lo scandalo delle tangenti di Milano sta diffondendo i suoi veleni anche nelle redazioni dei giornali. La situazione più critica è al Giorno, il quotidiano di proprietà dell'Eni, diretto da Francesco Damato, giornalista molto vicino al partito socialista, già più volte contestato per il modo in cui aveva affrontato lo scandalo.

Ieri, a giudizio dei redattori, «il quotidiano ha sostanzialmente nascosto il nuovo clamoroso sviluppo della vicenda (il coinvolgimento di Craxi, ndr) con un modesto richiamo in prima pagina e con un titolo che, anziché dare la notizia, segnalava al lettore la smentita della notizia stessa».

L'assemblea, all'unanimità, ha deciso il ritiro delle firme. Non uno sciopero, che «renderebbe ancor più difficile il rapporto con i lettori», ma una «dissociazione».

Damato, che è dimissionario (ha annunciato che avrebbe lasciato il giornale entro giugno), risponde sul numero di oggi con un editoriale, sostenendo che la notizia era in realtà una montatura contro Craxi.

Assemblea, ieri, anche alla Notte per il titolo di prima pagina («Campagna contro Craxi»), che esprime «un giudizio più che un fatto, in difformità al criterio di equidistanza enunciato dal direttore».

Siglata la convenzione sul clima, ma Ruffolo rilancia: «Non basta, occorrono i soldi»

A Rio scoppia la guerra tra Nord e Sud

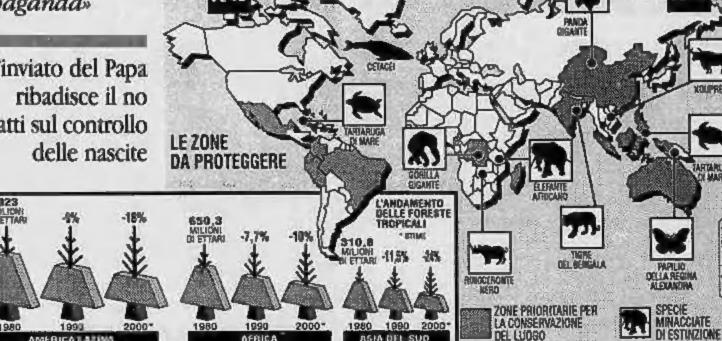
La tassa ecologica dovrebbe coinvolgere i paesi dell'Ocse
Gli industriali: «Il ministro si fa solo propaganda»

RIO DE JANEIRO
NOSTRO SERVIZIO

A pagare il conto per ripulire la Terra dovrà essere il Nord del mondo, ed un primo strumento concreto per ricavare i fondi necessari potrebbe essere una «tassa ecologica» minima sul prezzo dell'energia, da introdurre nei 24 Paesi industrializzati dell'Ocse. E' la proposta avanzata dal ministro dell'Ambiente Ruffolo, nel suo intervento alla terza seduta plenaria dell'Eco '92. Si tratta, in sostanza, di una nuova versione della proposta avanzata nei mesi scorsi dalla commissione europea della Cee, che non aveva ottenuto l'adesione di tutti i Dodici. Nell'impasse in cui sembrano essersi infilati i negoziati sui principali accordi e trattati in discussione a Rio, il progetto di Ruffolo potrebbe smuovere le acque. Ed il ministro italiano ha scelto i toni adatti per farsi ascoltare in una Conferenza dominata dalla polarizzazione tra Nord e Sud: «Non possiamo chiedere ad altri Paesi di salvare le foreste e di fermare la desertificazione - ha detto - se allo stesso tempo noi non ci impegnamo sul versante tecnico e finanziario».

Concretamente, Ruffolo ha proposto l'introduzione di una tassa iniziale di 3 dollari per barile equivalente di petrolio (cioè le diverse quantità di combustibili fossili pari alla capacità energetica di un barile di greggio). Se applicato da tutti i membri dell'Ocse, questo tributo raccoglierebbe 70 miliardi di dollari l'anno, da utilizzare al 90% all'interno degli stessi Paesi industrializzati (per promuovere il risparmio energetico ed abbassare gli oneri sociali delle imprese: una misura che compenserebbe la diminuzione dell'occupazione e la spinta inflazionaria provocata dalla nuova tassa). Ma anche il solo 10% restante, da investire per interventi di protezione ambientale e sviluppo economico nel Terzo Mondo, rappresenterebbe una cifra - 7 miliardi di dollari - 14 volte superiore a quella oggi disponibile per il fondo «verde» dell'Onu. «Il merito maggiore di questa proposta è che darebbe ai contribuenti un senso di responsabilità diretta per i destini della Terra», ha aggiunto Ruffolo.

In un incontro coi giornalisti, il ministro aveva illustrato anche due altre proposte, una più ambiziosa (aumentare progressivamente la tassa fino a raggiungere 10 dollari per barile equivalente nel 2000) ed una minima (imposta fissa di un dollaro). «A prima vista può apparire una sacrificio grande - ha detto il ministro - ma nelle ultime settimane il prezzo del petrolio è salito di un dollaro e mezzo al barile e nessuno se n'è accorto. La verità è che il greggio oggi costa troppo poco. E allo stesso tempo, per la situazione finanziaria dei Paesi ricchi, sarebbe molto difficile trovare un altro modo per aumentare gli aiuti allo sviluppo verso il Terzo Mondo».

In realtà è praticamente impossibile che a breve termine i membri dell'Ocse accettino di varare una simile «tassa ecologica», e sono da escludersi iniziative unilaterali di Paesi. Anche così, l'iniziativa italiana è stata accolta con molto favore dagli ambientalisti. «In un summit che non sembra proporre alcune novità ma addirittura deve difendere i punti già conquistati durante i negoziati preparatori, l'iniziativa di Ruffolo è credibile e convincente. Sarà un buon punto di partenza dopo la fine dell'Eco '92», ha commentato Gianfranco Bologna, vicedirettore del Wwf. Di tutt'altro avviso gli industriali. «Dichiarazioni preoccupanti - ha detto il responsabile Ambiente ed Energia della Confindustria, Maurilo Leboffe - noi non ci opponiamo alla tassa ecologica in sé, ma la nostra industria è già troppo penalizzata. Avevamo chiesto che non si facessero fughe in avanti. E' andata così, ma Ruffolo sembra isolato nel governo».

Nel suo discorso, il ministro ha confermato che l'Italia è disponibile a siglare una dichiarazione aggiuntiva alla convenzione sul clima (firmata ieri dal presidente Collor de Mello e dal segretario Onu Boutros Ghali), con la quale le nazioni firmatarie si impegnerebbero a limitare le emissioni di anidride carbonica ai livelli di due anni fa entro il Duemila (un punto di fondamentale divergenza con gli Usa).

E l'inviato del Papa ribadisce il no a patti sul controllo delle nascite

Ai giornalisti, il ministro ha però specificato che una simile iniziativa avrà luogo solo se a firmare saranno tutti i Paesi Cee. E visto che Spagna, Grecia e Portogallo hanno già annunciato che non firmeranno la dichiarazione, si tratta di una vera e propria marcia indietro: fino alla vigilia dell'Eco '92, infatti, sembrava che la delegazione italiana avrebbe cercato di raggiungere un accordo con i Paesi disponibili in Europa e nel Terzo Mondo.

Su un altro dei temi scottanti, il controllo demografico, il rappresentante del Vaticano ha confermato la posizione della Santa Sede. «E' diritto degli sposi decidere le dimensioni della famiglia e l'intervallo tra un figlio e un altro senza pressioni di governi o organizzazioni - ha detto nel suo intervento l'arcivescovo Renato Martino - la decisione deve rispettare l'ordine morale stabilito da Dio. Quello a cui la Chiesa si oppone è l'imposizione di politiche demografiche e la promozione di metodi per limitare le nascite che sono contrari alla morale oggettiva e alla libertà, dignità e coscienza degli esseri umani».

Gianluca Bevilacqua

Sopra il ministro Ruffolo. A destra una delle manifestazioni di protesta [FOTO AP]

RETROSCENA

GLI AFFARI PIU' FORTI DELLA PAURA

«E' di carta il nuovo mondo»

Cresce la tensione, ambientalisti all'attacco

RIO DE JANEIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Su un vasto tavolo scuro, davanti alla bandiera azzurra dell'Onu, con una cerimonia semplice, guidata da un protocollo discreto e cortese, ieri mattina il Presidente del Brasile Collor de Mello ha firmato quale primo Capo di Stato la Convenzione Generale sui Cambi Climatici. Aveva accanto a sé il Segretario dell'Onu Ghali, e ad immortalare «l'evento storico» c'erano soltanto un paio di telecamere e una decina di fotografi. Eppure, se si dovesse seguire quello che l'altro giorno diceva con voce dura Maurice Strong, mente e cuore di quest'ultimo disperato tentativo per salvare il nostro pianeta, con quella firma modesta cominciava «l'alba del nuovo mondo». Collor sorrideva, Butros sorrideva, i giornalisti sorridevano, sorridevano anche i poliziotti dai mille occhi, e la sala affollata di delegati era in piedi a salutare felice la Storia, che in quel momento stava passando da queste parti. Ma in quello stesso momento, incuranti dei sorrisi di tanta gente per bene e perfino dell'augusta visita della Storia, altre cinquantamila tonnellate di anidride carbonica se ne andavano su per l'aria del nostro povero mondo, già abbondantemente catarroso, soffocato, ormai prossimo all'ultimo respiro suicida. «Non c'è un minuto da perdere», diceva a voce alta un giovanotto di Greenpeace, «le firme non servono a niente se non si fanno azioni concrete, subito».

Fatti e parole. Il Vertice della Terra sta tutto qui, in questa drammatica tensione che da dentro lo rode e lo tormenta, trascinandolo a chiederci ogni minuto quanto basti star qui a parlare, discutere, prendere impegni solenni, affermare una comune responsabilità universale, e quanto invece tutto questo baraccone di ventimila o forse già trentamila diplomatici, ministri, capi di Stato, osservatori, scienziati, giornalisti, e intrusi vari, stia solo girando a vuoto mentre il mondo continua a morire indifferente, inarrestabile, ogni minuto di più. «Voi tutti che siete qui come custodi del pianeta - aveva detto Strong - siete chiamati a rispondere alla storica responsabilità di prendere decisioni che uniscono ricchi e poveri, il Nord e il Sud, l'Est e l'Ovest, in una nuova società globale capace di garantire il nostro futuro comune». Una di quelle decisioni, la prima, ieri mattina, con la firma di Collor, cominciava a esser presa, ma, tragicamente, non basta: nelle pagine della Convenzione non ci sono obblighi precisi e rigorosi, non ci sono doveri assoluti per i governi, non ci sono imposizioni che diano certezza dell'osservanza degli impegni. E il giovanotto di Greenpeace tirava fuori i suoi numeri e le sue cifre di morte, con la metodicità fredda di un robot parlante. Oggi più di un miliardo di persone, il 70% di tutti coloro che vivono in una città, respireranno aria inquinata. Oggi duemila persone moriranno prematuramente per l'inquinamento atmosferico.

Il vertice di Rio è certamente la Storia. «Si può essere scettici, prudenti, increduli anche - dice Ghali - con la saggezza antica della sua civiltà. Ma il fatto stesso che il vertice sia adesso una realtà consumata, cancella ogni perplessità e ogni disprezzo, anche il più critico: da oggi, da dopo questo vertice, il mondo non è più lo stesso». Quello che però dalla Storia molti qui vorrebbero è una dinamica vigorosa, un'autentica rivoluzione ufficiale da consumarsi subito, senza indugi. Di più, si vorrebbe per questo Ecovertice una capacità decisionale, una prontezza di interventi coercitivi, una forza imperative, che invece gli mancano completamente. A fare il nuovo ordine mondiale ci si sono provati gli Usa, almeno così dicevano un anno fa, ma pare non ci siano riusciti nemmeno loro; e il nuovo governo del mondo per ora non sta a Rio.

Il trattato firmato ieri, e adesso a disposizione di tutti i Paesi per la firma, è una storia esemplare di questa doppia anima che affardella i destini dell'assise sulla Terra. La sua nascita muove dalla certezza scientifica che il degrado dell'atmosfera ha raggiunto ormai la soglia dell'ultimo allarme: il riscaldamento del clima provocato dall'accumulo di gas da combustibili fossili, le piogge acide, la distruzione delle foreste, e l'inquinamento delle aree metropolitane, hanno portato già a una sensibile modifica dell'ambiente, con minacce all'ecosistema, prime alterazioni nel corso delle stagioni, allargamento delle aree desertiche, forme cancerogene della pelle, contaminazioni della natura. Sarebbe necessario un intervento che cambi l'utilizzo delle risorse energetiche, introduca l'applicazione estesa di tecnologie pulite.

Il trattato riconosce queste esigenze, e le rende obiettivi concreti delle sue formulazioni; ma poi si arresta lì. L'intervento deciso degli Usa, che dicono di non voler accettare alcun principio che rimetta in discussione il loro stile di vita, e le liti e le incertezze tra molti Paesi che hanno economie con oneri finanziari differenziati (e perciò incidenti sulla loro competitività nel mercato internazionale), hanno impedito che nella Convenzione entrassero impegni quantificati numericamente. E tutto è rimasto in una dichiarazione generica per mantenere stabili i livelli di emissione dei gas. Gli interessi in gioco erano evidentemente di gran peso, riguardano lo sviluppo industriale, gli investimenti energetici, anche le scelte strategiche degli Stati per le pianificazioni dell'economia: e né Bush impegnato in campagna elettorale, né i deboli e litigiosi governi della Comunità, hanno avuto la forza politica di assumere tutte le conseguenze della comune consapevolezza dell'inquinamento. «L'alba del nuovo mondo» sta dunque un po' stretta dentro le pagine di quel documento che ieri Collor firmava su un tavolo scuro dell'Onu, e i molti desideri insoddisfatti che accompagnano le giornate del vertice sono destinati comunque a restarsene senza grandi speranze.

Quello che invece vorrebbe affermare l'assise planetaria di Rio è che non è più possibile ragionare in termini di distinzioni tra problematica ecologica e strutture economiche. Dice Strong: «Si è consumato il tempo nel quale queste due realtà potevano essere studiate e analizzate separatamente, come corpi indifferenti e senza relazione. Oggi economia è anche ecologia. Le risorse naturali sono limitate, gli egoismi nazionali sono ciechi di fronte al futuro. Non seguire questo cammino porta soltanto alla fine della nostra civiltà, e del pianeta Terra». Tutti applaudivano, l'altro giorno, quando Strong diceva queste cose. Ma poi, quando le telecamere si spengono e i giochi si fanno a porte chiuse, ciascuno tira per il proprio tornaconto e le belle parole di prima finiscono sulla polvere dei documenti consegnati alla storia.

Mimmo Càndito

IN DIRETTA TV

«Idiota» al delegato Usa

RIO DE JANEIRO. Nella trasmissione televisiva in diretta per tutto il Brasile del suo intervento, il capo della delegazione degli Stati Uniti a Eco '92, William Reilly, è stato chiamato «idiota». «Perché questo idiota non la smette?», si è chiesta a voce alta la traduttrice simultanea in portoghese quando Reilly si apprestava a concludere l'intervento. Anche i delegati di lingua portoghese che ascoltavano il discorso dell'esponente Usa hanno udito lo sfogo dell'interprete, irritata per quelle che considerava lungaggini. Dall'altra parte della città, nel Forum delle organizzazioni non governative, sempre americani nell'occhio del ciclone: lunga attesa per l'arrivo di Shirley MacLane e di Jane Fonda, che parteciperanno nella tenda del «pianeta femmina» a un dibattito su «Etica e responsabilità ambientali». Jane Fonda è accompagnata dal marito Ted Turner, il padrone della Cnn. [Agi]

DIARIO VERDE

Tre alberi e la Terra è salva

RIO DE JANEIRO

OGGI, giovedì 5 giugno, anniversario di San Bonifacio, si celebra la Giornata della Terra. Pare che qui, nel gran baraccone universale che deve decidere i destini del nostro povero mondo, la cerimonia sarà condensata tutta in tre alberelli che il presidente Collor, il re di Svezia, e il segretario dell'Onu, pianteranno a ricordo del primo vertice planetario. Sarà una cerimonia veloce, giusto per la gioia dei cameramen e dei fotoreporter; poi si tornerà subito a discutere e a dibattere, nelle interminabili sedute di lavoro dentro le quali si spezzetta l'esercito infinito di governanti e funzionari. In un mondo sempre più teleformato, che senza le immagini colorate del piccolo schermo e le sue storie e i suoi ritmi narrativi pareva non riuscisse più a campare, questo che doveva essere uno degli avvenimenti decisivi dell'ultimo pezzo di millennio, rischia di dover essere consumato prevalentemente all'interno delle vecchie forme comunicative della cronaca scritta. Perché a far vedere Boutros e Collor più di due volte in una stessa giornata non è un gran scoop tv, e allora le tante troupe che stanno acquartierate qui, debbono dannarsi l'anima a inventare storie.

Le giornate di lavoro del Vertice cominciano alle 9 del mattino e terminano dopo le 20. Tenendo conto che Riocentro è a una quarantina di chilometri dalla città, e che sarebbe folle pensare di spostarsi più di una volta tra qui e l'albergo, il risultato è che questa grigia fiera perduta in una lontana e anonima periferia senza facce, senza case, senza storia, diventa una sorta di prigione alienata, dalla quale si esce solo per il tempo di andare a dormire.

Tutti quanti, senza distinzione, ministri e funzionari, cameramen e giornalisti, fotografi e pizzaioli (già, c'è anche la pizza, in questa prigione aperta, e il suo costo aumenta del 25 per cento al giorno, con un tasso d'inflazione che brucia i pur già consistenti record dell'economia brasiliana). Il controllo della galera sta nelle mani dei poliziotti dell'Onu, e sono i funzionari dell'Onu a pilotare la macchina attenta dei lavori. Il Vertice, insomma, è una cittadella dell'Onu. Solo che i soldati e gli inservienti, che sono ovviamente brasiliani, spesso non parlano l'inglese (anzi, l'americano), e allora solo un intervento di Mack Sennett riuscirebbe a risolvere rapidamente gli imbrogli che ne derivano. E se il controllo è già rigido, severo, distruttivo, già oggi che di Grandi del mondo in visita qui ce n'è davvero pochini, figuriamoci l'inferno che si prepara per i giorni che vanno dall'11 al 14, quando Rio diventerà davvero la capitale del pianeta Terra, come in un vecchio fumetto di Flash Gordon.

Il governo brasiliano ha l'intenzione di far diventare quei quattro terribili giorni una «festa metropolitana», nel senso che gli uffici e negozi di Rio dovrebbero restarsene chiusi e la gente così se ne starebbe tappata in casa a non intralciare le operazioni di controllo e vigilanza sugli spostamenti degli Illustri Visitatori. La città di Rio verrebbe messa in quarantena, e le speranze di far finire il circo senza danni clamorosi avrebbe buone possibilità di realizzarsi. Già decine di migliaia di soldati stanno comunque piantati a ogni angolo di strada, e i controlli si estendono per un circuito attorno alla città fino a 40 chilometri di distanza, con qualche mugugno persino nel tollerante popolo carioca.

Ma Rio resta comunque Rio. I Verdi Trasversali, quelli insomma che se ne stanno fuori dalla galera istituzionale, ieri sera avevano messo su una veglia notturna, che doveva durare fino al primo sole di stamani, per salutare dalle spiagge di Copacabana, con balli, danze, e preghiere, l'alba del Giorno della Terra. Pare che molti dei reclusi del Vertice volessero saltare il sonno, per poter poi raccontare a casa che in Brasile, nel Brasile delle cartoline illustrate, loro comunque c'erano stati davvero.

[m. c.]

Si procede in Undici lasciando una porta aperta a Copenaghen per il dopo Maastricht

L'Europa alla Danimarca: ripensateci

I ministri in Norvegia: «Nessun vertice straordinario»
Allo studio l'ipotesi di ripetere il referendum danese

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il messaggio è chiaro: avanti a Undici, ma lasciando la porta aperta per la Danimarca. Ma è solo un messaggio: i ministri degli Esteri della Cee, riuniti ieri a Oslo a margine del Consiglio atlantico della Nato per discutere le conseguenze del referendum danese e le prospettive di mantenere in vita il trattato di Maastricht, si sono astenuti dall'indicare misure pratiche per ricomporre la compattezza della Cee. Hanno espresso la massima solidarietà con Copenaghen, ma hanno deciso che Maastricht non sarà rinegoziato. Il loro è stato, in definitiva, un messaggio politico: importante in questo momento di crisi, che aveva fatto ventilare l'ipotesi di un immediato vertice straordinario dei capi di governo, ma in concreto un rinvio a tempi migliori.

«I Dodici vogliono rimanere insieme», ha detto il ministro portoghese De Deus Pinheiro che regge la presidenza di turno e che ha parlato di «una coerenza mai vista»: «La Danimarca fa parte della nostra famiglia, tutti vogliamo aiutarla». Alle azioni concrete e alle misure giuridiche, che potranno forse consentire il pieno riassorbimento della Danimarca, si potrà pensare nei prossimi mesi. Dopo tutto, ha sottolineato Pinheiro, per la ratifica di Maastricht «c'è tempo fino alla fine dell'anno». I ministri hanno «deplorato» l'esito del referendum danese; ma oltre, sul bastone che Copenaghen ha messo nelle ruote dell'unione politica e monetaria europea, non hanno voluto andare.

«I ministri - afferma la breve dichiarazione emessa al termine della riunione, durata poco più di due ore - hanno preso atto che 11 Paesi membri hanno espresso il desiderio di vedere l'Unione europea realizzata da tutti. Essi escludono qualsiasi riapertura del testo firmato a Maastricht. Il processo di ratifica nei Paesi membri continuerà sulla base dell'attuale testo e secondo il calendario concordato, prima della fine dell'anno». Ma è difficile valutare, nel terremoto che ha avuto epicentro a Copenaghen, le forze di cui ancora dispone il processo d'integrazione.

Londra e il suo ministro Douglas Hurd («Il risultato danese riflette preoccupazioni che esistono anche da noi») non accelerano di certo. E sebbene il 69 per cento dei francesi si dica favorevole secondo un sondaggio alla ratifica del trattato, l'81 per cento dei tedeschi - riferisce un'indagine dell'istituto Wickert di Tubinga - sono contrari alla moneta unica e un'analoga percentuale chiede che anche in Germania si svolga un referendum. La Svezia, candidata alla Cee, trema: il 45 per cento delle persone consultate in un altro sondaggio dice di no, soltanto il 28 è per il sì.

Di riapertura del negoziato di Maastricht, ieri, non si è neppure parlato. Il ministro danese Uffe Ellemann-Jensen, che ha riferito ai colleghi sul referendum, lo aveva escluso fin dal suo arrivo a Oslo. Ma aveva aggiunto: «Devo tuttavia sottolineare che il no danese a Maastricht non è stato un no all'Europa». E su questo i partner comunitari hanno deciso di seguirlo, dando tempo di recupero a Copenaghen. Ma come? Le ipotesi che si formulavano ieri sera a Oslo erano le più svariate. Quella che raccoglieva i maggiori consensi era di un esame giuridico della situazione che consenta - senza ridiscutere il trattato - di rendere proponibile un altro referendum danese.

Un'ipotesi, condivisa anche dal sottosegretario Claudio Vitalone che ieri sostituiva l'assente De Michelis, è che gli Undici convochino una conferenza intergovernativa che riapra sì il trattato, ma solo per modificarlo da Dodici a Undici. E che, parallelamente, si metta a punto un protocollo che indichi la posizione danese: dalla porta aperta alla difficoltà di appartenere alla Cee senza procedere con lei. Potrebbe essere quello il terreno per un nuovo referendum; un terreno da mettere giuridicamente a punto, se possibile, entro il vertice di fine mese a Lisbona. «Questo voto danese - ha detto il francese Roland Dumas - è stato un elettroshock. Come risultato, siamo tutti più determinati di prima, perché tutti siamo più coscienti di quello che sarebbe uno smantellamento dell'Europa».

Fabio Galvano

Il ministro degli Esteri danese Ellemann-Jensen (a destra) con il collega portoghese Pinheiro

Major a Bonn

Londra, rivolta anti-Comunità

LONDRA. John Major si reca oggi a Bonn per un vertice d'emergenza con il Cancelliere Kohl. E' il primo incontro diretto tra i leader europei dopo il clamoroso «no» danese e il giovane premier inglese lo affronta in una situazione interna rischiosa, determinata dall'aperta ribellione di quasi un terzo dei parlamentari conservatori che invocano un «referendum» su Maastricht o almeno una completa rinegoziazione del trattato.

La clamorosa «fronda» antieuropeista ha assunto proporzioni preoccupanti per il governo Major che dopo le ultime elezioni gode di una maggioranza di soli 21 voti. Invece, la mozione che sollecita una sostanziale rimessa in discussione delle clausole del trattato di Maastricht è già stata firmata da oltre 70 deputati conservatori. E secondo i promotori dell'aperta ribellione al governo, un'altra trentina di parlamentari è pronta a sottoscrivere il documento contestatore e una ribellione avrebbe il sostegno di alcuni ministri.

La ratifica di Maastricht, votata due settimane fa, era passata grazie all'appoggio dei liberal democratici e dei laboristi. Ma oggi anche l'opposizione appare divisa, specialmente il partito laborista è di nuovo spaccato fra anti e pro europeisti, mentre i liberal democratici hanno sollecitato un referendum popolare. Major ha sostenuto ieri ai Comuni che rinegoziare Maastricht significherebbe soltanto riaprire le trattative sulle concessioni strappate dall'Inghilterra» come la clausola di sospensione per l'unione monetaria e il rigetto della politica sociale. **[p. pat.]**

Il vertice dei Sedici a Oslo rivoluziona i compiti dell'Alleanza: apertura ai Paesi dell'Est e ai neutrali

La nuova Nato, braccio armato contro le crisi

L'occasione per il debutto potrebbe essere un blitz nei Balcani

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Per la Nato è un capitolo nuovo. Da 43 anni impegnata e limitata alla difesa del territorio alleato, assume una nuova missione che le consente di uscire da quegli stretti confini. I ministri degli Esteri dei Sedici, riuniti ieri a Oslo nel quadro del Consiglio Atlantico di primavera, hanno infatti approvato l'ambizioso progetto di offrire i mezzi dell'Alleanza come braccio armato della Csce in missioni di pace. «Una decisione di vitale interesse per il mondo», l'ha definita il segretario generale Manfred Woerner. Vengono subito alla mente i conflitti della Jugoslavia e del Nagorno-Karabakh, e sulla crisi balcanica l'Alleanza ha approvato una dichiarazione di estrema durezza, che arriva a un passo dalla minaccia d'intervento.

Ma la svolta veramente storica, nell'ambito del nuovo ruolo della Nato, è forse un'altra: la decisione che anche altri Paesi della Csce possano associarsi all'Alleanza atlantica nel ruolo di peacekeeping: a cominciare dalle Repubbliche ex-sovietiche e dagli altri Paesi che fanno parte del Nacc, il Consiglio di cooperazione nord-atlantico che ai Paesi della Nato affianca quelli dell'ex Patto di Varsavia, per finire con «gli altri Paesi della Csce», compresi quindi i neutrali (la Svizzera, per fare un nome). Non ci saranno automatismi, nell'azione Nato per conto della Csce, e ogni caso verrà deciso dall'Alleanza in base alle procedure atlantiche, con ogni Paese libero di agire soltanto se vuole. Dalla Csce, cioè dalla comunità europea che comprende anche gli ex Paesi del socialismo reale e gli Stati Uniti, verrà l'ombrello politico sotto il quale - precisa il comunicato diramato ieri - «saranno messi a disposizione esperienza e risorse» della Nato.

Decisiva è stata la spinta del vice segretario di Stato americano, Eagleburger, che sostituiva l'assente Baker (mancavano anche De Michelis e lo spagnolo Ordonez). Dopo avere insistito sulle disponibilità americana a fornire logistica e contingenti militari, egli ha precisato che «la Nato non è il solo organismo a cui la Csce dev'essere in grado di rivolgersi». Ha citato anche Nazioni Unite e Ueo, chiamando poi in causa i Paesi dell'Est europeo e quelli votati alla neutralità. Ha affrontato il problema jugoslavo affermando che «la Nato dev'essere pronta a sostenere l'applicazione della risoluzione 757». Non ha precisato con quali mezzi ciò dovrà avvenire, tuttavia non è un mistero che gli Usa - ma anche l'Italia - avrebbero potuto appoggiare un'azione di forza dell'Alleanza per creare corridoi umanitari in Bosnia.

La dichiarazione dei Sedici, invece, rivela maggiore cautela: «Quel ponte - ha osservato Eagleburger - non possiamo ancora attraversarlo». Il documento esprime «il più forte sostegno» per la risoluzione 757, ma per l'opposizione di Parigi è stato eliminato un riferimento al sostegno dell'Alleanza «con tutti i mezzi necessari», cioè anche con la forza militare. Ciò non toglie che il documento appaia estremamente minaccioso nei confronti di Belgrado: «Siamo determinati ad assicurare l'efficacia delle sanzioni e continueremo a operare affinché quell'obiettivo sia raggiunto. In tale quadro ribadiamo l'esigenza che si elimini ogni ostacolo all'avvio di aiuti umanitari». Si tenga conto, aggiunge la Nato, della richiesta di «sicuro accesso sotto supervisione internazionale agli aeroporti della Bosnia». **[f. gal.]**

PRAGA

Oggi elezioni politiche, ultimo appello di Havel ai separatisti

Slovacchi, restiamo insieme

I partiti sono 42, lo sbarramento del 5% eviterà un Parlamento alla polacca
In testa ai sondaggi i riformisti, salgono le quotazioni degli ex comunisti

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla piazza Venceslao, dove si consumarono tutte le passioni di popolo, si susseguono, nell'indifferenza dei più, concertini rock dei vari partiti per attrarre gente e rifilargli volantini densi di promesse: per i comunisti riciclati e per chi vorrebbe metterli al bando per sempre; («un ex comunista è come un ex negro», grida sarcastico e sprezzante un annuncio); per chi vuol cancellare ogni segno del passato regime con la terapia d'urto della rapida privatizzazione integrale; e per chi pur avendo sinceramente mollato il comunismo rimane sgomento davanti al fardello della libertà, all'idea che ognuno debba far da sé.

Sono in lizza 42 partiti nelle elezioni di oggi e domani in Cecoslovacchia, per il Parlamento federale e per quelli nazionali: prime vere votazioni dalla rivoluzione di velluto del novembre '89, dopo quelle del '90 che furono di fatto un referendum per sanzionare la fine del regime. Su di esse pesa, come ovunque ora dove le questioni nazionali erano state risolte col totalitarismo, lo spettro del separatismo: slovacco in questo caso, nazionalista e antiriformista.

Uno sbarramento del 5 per cento impedirà la formazione di un Parlamento alla polacca, malgrado anche qui sia sorto il partito degli amanti della birra; ma non si avranno maggioranze ben definite, bensì fragili coalizioni. Dalle ceneri di quello che fu il Civic Forum, frantumatosi in mille rivoli, di destra e di sinistra, è emerso il gruppo più deciso sulle riforme: il partito civico democratico (ODS), capeggiato dal ministro delle Finanze Vaclav Klaus, favorito dai sondaggi, ma con appena un venti per cento.

Dalla Slovacchia soffia una ventata di neo social-nazionalismo che, se anche non arrivasse alla separazione, mette comunque fin d'ora in forse la rielezione di Vaclav Havel dal nuovo Parlamento alla presidenza della Repubblica nel prossimo luglio.

I due gruppi avversi saranno in grado di paralizzarsi a vicenda nella formazione di coalizioni per il governo federale. E ciò paradossalmente potrebbe render arbitri i comunisti, in corsa anch'essi sotto nuovo nome.

Fino a ieri protetta con una forte industria degli armamenti difficile da riconvertire, la Slovacchia paga il prezzo delle riforme appena agli inizi e della nuova situazione internazionale con un crescente tasso di disoccupazione: il 12 per cento finora, contro una media federale del 7, nel quadro di un crollo del 23 per cento della produzione industriale nel '91.

In una tale situazione la maggior formazione politica slovacca è quella capeggiata da Vladimir Meciar, ex comunista ora social-nazionalista: no alle riforme e all'economia di mercato; con in più i temi dell'identità nazionale contro i dominatori boemi e moravi e le ingannevoli fughe in avanti tipo «entrare in Europa da Stato sovrano, non da regione».

Senza tinteggiature nazionaliste, ma con pari insistenza sulla necessità di proteggere e assistere pur confusamente volendo anche le riforme, sono i socialdemocratici: con a capo, in Slovacchia, Alexander Dubcek, il vecchio protagonista della Primavera: patetica figura che, fallito il socialismo dal volto umano, continua inconsciamente a demonizzare il sistema borghese cercando un «capitalismo dal volto umano».

Sostanzialmente su queste posizioni, a livello federale, altri gruppi emersi dalla frantumazione di Civic Forum: diciamo le sinistre di quel movimento, in cui sono presenti molti ex comunisti che negli ultimi anni avevano preso le distanze dal regime, come il primo ministro Calfa o il ministro degli Esteri, Dnstieber.

Uno dei loro personaggi è Valtr Komarek, un economista già consigliere di Che Guevara a Cuba quando era ministro dell'Industria, poi collaboratore di Ota Sik nella primavera del '68: oggi tra i maggiori oppositori della privatizzazione su larga scala avviata da Klaus. Questi è diventato il simbolo della liquidazione concreta del vecchio regime: al programma di privatizzazione da lui varato quale ministro delle Finanze, basato su un complesso sistema di azionariato popolare, hanno aderito otto milioni e mezzo di risparmiatori.

Sicuro di sé, Klaus deride gli «scenari alternativi» e le «terze vie» come «cascami di una primavera irrevocabilmente fallita, utopie irresponsabili». Con letterari richiami a Kundera, bolla i nostalgici, consapevoli e no, della «leggerezza dell'essere» nell'antico regime, col suo grigiore assicurato per tutti, con le sue uguaglianze verso il basso; e ricorda quanto insopportabile fosse in realtà quell'apparente leggerezza.

La partecipazione alle urne è prevista alta, intorno all'80 per cento. Havel ha lanciato al Paese un messaggio auspicando un voto a favore delle riforme e della tolleranza, e contro «il separatismo che aprirebbe un vuoto nel centro dell'Europa».

Fernando Mezzetti

Nuove voci sulla salute del Presidente: si è sentito male mentre era a teatro?

Le tv Usa: meglio il varietà che una conferenza di Bush

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le tre grandi reti televisive nazionali, Abc, Cbs e Nbc, hanno deciso di non trasmettere in diretta la conferenza-stampa che George Bush ha tenuto ieri sera in prima serata, quando in Italia era già notte inoltrata. In pratica, il Presidente è stato clamorosamente snobbato e questo è apparso un altro segno del declino della sua immagine.

L'annuncio dell'eccezionale conferenza-stampa serale aveva colto tutti di sorpresa, poiché è nota l'avversione di Bush per i riflettori della tv e, soprattutto, perché, in tre anni e mezzo di presidenza, rispetto a un record di 230 conferenze-stampa, questa sarebbe stata soltanto la seconda volta in cui il Presidente avrebbe risposto alle domande dei giornalisti in diretta in prima serata tv. L'altra occasione fu dopo il massacro di Tienanmen, l'8 giugno dell'89. Inoltre l'annuncio della conferenza-stampa nella formale «East Room» (Bush preferisce, in genere, apparire nella saletta-stampa per i «briefing» del suo portavoce o sul prato nel retro della Casa Bianca) era stato dato quando le agenzie avevano trasmesso gli ultimi dati sulla crescente popolarità di Ross Perot tra gli elettori della California e degli altri cinque Stati in cui si erano svolte le primarie martedì scorso. L'iniziativa della conferenza-stampa televisiva era stata quindi considerata un drammatico tentativo di recupero.

«Non c'è nessuna speciale ragione per la conferenza», aveva ridimensionato un funzionario della Casa Bianca, senza, peraltro, convincere nessuno. «Il fatto è che molti giornalisti ci avevano chiesto un incontro con il Presidente e abbiamo pensato che qualcosa di diverso potesse essere interessante». Invece, a giudicare dalla risposta delle tv, il funzionario si sbagliava. Solo la Cnn, ricevibile da chi possiede il cavo e in alcune zone del Paese, ha deciso per la diretta.

Restano, inoltre, inquietanti interrogativi sullo stato di salute di Bush, che, mercoledì sera, ha abbandonato a sorpresa a metà spettacolo un musical su Buddy Holly al Kennedy Center. E' vero che ieri mattina il Presidente ha regolarmente partecipato a una cerimonia e vi ha anche pronunciato un discorso. Ma resta un interrogativo sul perché di quella fuga dal Kennedy Center a metà di uno spettacolo su un personaggio che il Presidente ama in quanto appassionato di musica «country». Ieri il portavoce Fitzwater ha attaccato duramente Ross Perot, mentre qualcuno insinua che il Presidente cominci a somatizzare la «sindrome Perot».

Paolo Passarini

LEGGE SUI NETWORK

Sesso vietato fino alle 24

WASHINGTON. Sesso in tv? Sì, purché dopo mezzanotte. Approvando la legge sul finanziamento della televisione pubblica, il Senato americano ha messo al bando il «peccato» per tutta la giornata tranne sei ore: dallo scoccare delle ventiquattro alle sei del mattino dopo.

All'indice nel nuovo corso, scene e situazioni «indecenti», ma anche i programmi contenenti immagini di eccessiva violenza. Ha parlato chiaro in aula il senatore democratico Robert Byrd: «Ogni giorno la tv ci offre la sua dose quotidiana di volgarità, promiscuità, pornografia, omicidi che ci avvelena sempre di più. E' ora di finirla».

La proposta Byrd, approvata a stragrande maggioranza, riguarda ogni tipo di emittente: pubblica o privata. In concreto la fascia del sesso permesso è stata accorciata di quattro ore - prima andava dalle otto di sera alle sei del mattino dopo. [Ansa]

Il Presidente Bush

GRAN BRETAGNA

Con una decisione sofferta, la corte dà ragione ai medici e torto alla madre adottiva del piccolo

Il giudice ordina: lasciate morire «Baby J»

Sedici mesi, leso al cervello, la sentenza gli nega la rianimazione

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da una parte l'amore cieco, disperato di una madre che farebbe di tutto pur di infondere un anelito di vita nel suo bimbo menomato e moribondo. Dall'altra la ragione dei medici, contrari a prolungare artificialmente un'esistenza già segnata in maniera irrevocabile dalla malattia, destinata comunque a spegnersi in fretta. Con animo dolente, l'Inghilterra ha assistito a questo scontro in tribunale. E alla fine, con un verdetto che ha destato vivaci controversie, i giudici hanno sentenziato che sono i medici a dover decidere, ad avere l'ultima parola sulla sorte del piccolo.

Il protagonista di questa triste storia è stato nominato in tribunale soltanto come «baby J». Di lui si sa soltanto che ha 16 mesi e che è rimasto irrimediabilmente leso al cervello dopo un incidente. Giace paralizzato in un lettino, nutrito artificialmente, cieco, sofferente di epilessia, condannato a dipendere in tutto e per tutto dagli altri. Ossia dalla madre adottiva che ha dedicato tutta sé stessa al bimbo.

I medici di una non precisata unità sanitaria pubblica ritengono che collegare questo povero corpicino straziato irrimediabilmente dalla malattia a una apparecchiatura di rianimazione avrebbe come unico risultato quello di perpetuare le sue sofferenze, senza alcuna speranza di miglioramento.

La madre si è ribellata a questa «licenza», non di uccidere ma di condannare a una morte più sollecita il suo bambino, concessa ai medici, e ha posto al tribunale un problema che non si era mai presentato.

In prima istanza, la madre indomita l'aveva avuta vinta. Ieri, in corte d'appello, la sentenza è stata ribaltata.

Invano l'avvocato dei genitori adottivi ha spiegato in tribunale che il bimbo, pur paralizzato, cieco, epilettico, ecc. non giace in uno stato vegetativo, ma reagisce ancora agli stimoli esterni: ai suoni, all'acqua, al contatto amorevole di chi gli sta accanto. Insomma non è ancora un essere inanimato in un lettino.

I legali dei medici hanno spiegato, a loro volta, che tutti gli specialisti che hanno visitato il piccolo sono d'accordo nel ritenere che non è possibile sperare in alcun miglioramento. Anzi con l'andar del tempo la situazione continuerà a peggiorare e prolungare in rianimazione la vita del bimbo significherebbe soltanto accrescere le sue sofferenze. Inutilmente? Ma quale madre può arrendersi a questo verdetto? Può cessare di sperare che, al contrario, un miglioramento sia ancora possibile? Non oggi, magari domani: la scienza medica ci ha abituati a tanti miracoli.

I tre giudici della corte d'appello hanno vagliato le due tesi contrapposte e alla fine hanno dato ragione ai sanitari, con un verdetto che segna un nuovo confine nell'etica medica. «E' un chiaro segnale che se i dottori agiscono secondo la pratica medica nel miglior interesse del paziente devono essere lasciati giudici delle loro azioni» ha commentato un esperto giurista. Ma è difficile far accettare questa sentenza a una madre disperata.

Paolo Patruno

A rischio soprattutto la sosta a Cabinda

Allarme dall'Angola «Il Papa è in pericolo»

Luanda non garantisce la sicurezza «Spero che la Provvidenza mi aiuti»

LUANDA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un viaggio a rischio quello che Giovanni Paolo II ha cominciato ieri in Angola, un Paese straziato da 31 anni di guerra. Prima della partenza, due governi europei hanno fatto sapere alla Santa Sede che esistevano motivi di preoccupazione e di pericolo. «Mi rendo conto - ha detto ieri il Pontefice mentre si trovava sull'aereo dell'Alitalia che lo portava a Luanda - ma non potevo non accettare questo invito così insistente». Giovanni Paolo II si riferiva alla richiesta avanzata più volte dai vescovi angolani. Anche prima dell'accordo politico firmato un anno fa dalle fazioni in lotta. «I vescovi hanno insistito dicendo che avevano bisogno del Papa e allora abbiamo deciso questo viaggio - ha detto Giovanni Paolo II -. Adesso speriamo. C'è la Provvidenza che ci guida».

Gli elementi di incertezza, in Angola, sono molto marcati. Ufficialmente - dice Joseph Bragotti, un missionario comboniano «veterano» dell'Angola - «non c'è un esercito, solo la polizia. E alcuni ambienti hanno manifestato qualche dubbio sulla possibilità di garantire la sicurezza». Fra i soldati dell'Unita e del Mpla non ci sono state violazioni consistenti dell'accordo ed entrambe le parti parlano di questa visita come di un'occasione di pace. Ma lo stesso Bragotti ammette che «non andrei a Cabinda per conto mio». A Cabinda, un'enclave angolana fra Zaire e Congo, due oganizzazioni politico-militari, il Fronte di Liberazione dell'Enclave di Cabinda (Flec) e l'Unione Nazionale per la Liberazione di Cabinda (Unlc), reclamano l'indipendenza. Luanda è preoccupata per l'intensificarsi della lotta armata, e per la solidarietà che Congo e Zaire sembrano dare ai guerriglieri di quella che è stata definita una «spugna di petrolio». C'è chi teme che la visita del Papa a Cabinda possa fornire l'occasione per un'azione clamorosa. Ma anche senza contare Cabinda, non mancano gli elementi di incertezza, atroce eredità di una guerra che ha causato almeno trecentomila morti, centomila invalidi, quattrocentomila rifugiati e due milioni di sfollati, su una popolazione di dieci milioni di persone. Almeno due milioni soffrono la fame; e in uno scenario di fame e miseria per molti soldati, ormai inutili, è troppo forte la tentazione di convertirsi in banditi.

«La mancanza di sicurezza, nelle grandi città, è preoccupante» ha affermato il card. Alexandre Do Nascimiento, arcivescovo della capitale. «Bisogna restaurare i valori essenziali della convivenza civile, ristabilire il rispetto della vita umana». Duecentocinquantamila soldati «smobilitati», con famiglie, e di cui solamente un quinto torneranno in divisa nel futuro esercito, costituiscono uno dei più gravi problemi dell'attuale guida del Paese, che è, in attesa delle elezioni di settembre, quella di prima dell'accordo. Il Papa arrivando ha parlato di «calvario della costruzione della libertà e identità». L'Mpla, alleato dei cubani (e sembra che ancora l'Angola stia pagando «l'aiuto fraterno») e l'Unita di Savimbi, filo occidentale, si daranno battaglia alle urne, dopo aver insanguinato il Paese per sedici anni. Secondo Joseph Bragotti, se la Chiesa fosse un partito, a Luanda tutti la voterebbero». La Chiesa angolana ha avuto più di cento martiri fra sacerdoti e religiose, ed è rimasta un punto di riferimento per la gente. Ma il Papa ha lanciato un monito, all'Angola e anche ad altri: «La Chiesa non può essere coinvolta nella politica in prima persona, ma non può non essere indifferente davanti ai problemi politici, in quanto sono anche etici. La democrazia, così come si è sviluppata in Europa, è un modello più o meno sopportabile, ma non è perfetto. La res publica deve essere gestita da tutta la popolazione, da tutti i cittadini, non solo dai partiti».

Marco Tosatti

Milosevic grida al complotto e chiede aiuto a Eltsin per resistere all'embargo

Belgrado: un dossier ci scagiona

«L'Onu sapeva che non controlliamo i cetnici»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Pressata dalla condanna internazionale, Belgrado sta facendo di tutto per distanziarsi ufficialmente dai serbi della Bosnia. Dopo aver invitato le parti in guerra a cessare il fuoco, e soprattutto a smettere con i bombardamenti contro Sarajevo, ieri la presidenza jugoslava ha diramato un comunicato ancor più duro in cui protesta contro l'atteggiamento tanto dei serbi quanto dei musulmani in Bosnia. Giudicandolo «inaccettabile», la presidenza federale fa sapere a tutti che dovranno assumersi le responsabilità delle loro azioni. In particolare per quanto riguarda lo sgombero della caserma Maresciallo Tito. «La milizia serba annette più importanza alle armi che alle persone che devono essere sgomberate» dicono con sdegno a Belgrado, rammentando che ci sono circa 800 tra cadetti, ufficiali e loro parenti che aspettano da giorni di potersene andare.

Effettivamente le trattative per lo sgombero della caserma centrale di Sarajevo durano da settimane, ma soltanto perché i militari continuano a raggirare gli accordi raggiunti con le autorità bosniache. Invece di lasciare, come convenuto, le armi pesanti alla difesa territoriale della repubblica, vorrebbero consegnare tutto ai miliziani serbi che assediano la città dall'inizio di aprile. All'apparenza Belgrado condanna queste manovre, in realtà sono i suoi generali che dirigono il gioco. Intanto le trattative per lo sgombero della caserma continuano. Ieri, mentre si recava all'incontro con le due parti, il colonnello John Wilson, comandante delle forze di pace dell'Onu rimaste a Sarajevo, è stato attaccato dai miliziani serbi. L'auto sulla quale raggiungeva la presidenza è stata colpita, ma l'alto ufficiale dell'Onu è rimasto illeso.

Come se non fossero suoi i Mig che bombardano la Bosnia, o i cannoni che distruggono Sarajevo, per non parlare dei razzi terra-terra disposti intorno alla capitale bosniaca, Belgrado continua a negare di essere coinvolta nella guerra in Bosnia. Per questo si è aggrappata come a un'ancora di salvezza all'ultimo rapporto del segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali, secondo il quale la Serbia controlla sempre meno le forze militari serbe in Bosnia. Secondo i giornali di Belgrado, il segretario avrebbe preparato il suo rapporto prima della riunione del Consiglio di sicurezza in cui sono state votate le sanzioni contro la federazione serbo-montenegrina. Ma il testo sarebbe rimasto nascosto nel cassetto dell'ambasciatore austriaco che presiede il Consiglio. «L'embargo non ci sarebbe stato» sostengono i serbi, che adesso sperano che le sanzioni vengano tolte, o perlomeno estese anche a Zagabria, visto che Ghali accenna alla presenza di formazioni dell'esercito croato in Bosnia.

«La verità sta venendo a galla». Non nascondendo la sua soddisfazione in un'intervista alla tv greca il presidente serbo Milosevic si è detto convinto che le sanzioni non dureranno. Belgrado ha mandato un appello a Eltsin e al governo russo in cui confidano nella storica amicizia tra i due popoli slavi per resistere alle sanzioni.

Intanto alcune migliaia di sportivi e tifosi sono scesi in piazza nella capitale serba per protestare contro l'esclusione delle squadre jugoslave dalle competizioni internazionali.

Le strade di Sarajevo rimangono invece deserte perché i bombardamenti delle truppe serbo-federali contro la città non cessano. In Croazia una terribile scoperta si è aggiunta agli orrori della guerra. A Tordinci, nella Slavonia orientale, i Caschi blu del battaglione russo che controlla il settore hanno trovato, presso la chiesa locale una fossa comune lunga venti metri. Lì i cetnici hanno buttato i corpi massacrati di 208 persone, quasi tutti civili.

Ingrid Badurina

BATTAGLIA TRA POLIZIA E PROFUGHI

Albania, riprende l'assalto alle navi

TIRANA. Torna l'incubo di un esodo di albanesi verso l'Italia: in migliaia hanno tentato più volte negli ultimi giorni di sfondare i cordoni di polizia e di imbarcarsi su due navi nel porto di Valona. Sono stati respinti, ma secondo Radio Tirana non si arrendono e restano ai margini del porto.

Una prima battaglia è scoppiata l'altra sera ed è durata tre ore sulle banchine del porto della piccola città a un centinaio di chilometri dalla Puglia. In centinaia hanno tentato di prendere d'assalto la nave Partizan e un mercantile siriano non in condizioni di navigare. La folla ha preso a sassate gli agenti, che hanno risposto sparando in aria: non ci sono stati feriti. Il secondo assalto dopo poche ore. La folla ha invaso le banchine, qualcuno ha lanciato ordigni e la polizia ha arrestato due persone. La massa dei disperati è tornata alla carica ieri mattina e a fatica la polizia l'ha respinta. Due giovani hanno invece tentato di raggiungere Corfù a nuoto da Saranda, che dista 4 km dall'isola greca. Altri hanno costruito zattere usando bidoni e assi di legno. [Agi]

GERMANIA

Condannato per una lite con un poliziotto: nessuno voleva credermi

«Il mio calvario nelle carceri Ddr»

La storia di un italiano torturato per due anni

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuno gli prestò attenzione quando raccontò due anni di botte e di fatiche, appena rilasciato dal «carcere del popolo» di Berlino Est; vent'anni dopo, un lungo reportage della «Zeit» ripercorre il calvario di Timo Zilli, un immigrato italiano nella Germania Ovest finito in carcere all'Est dopo un alterco con un poliziotto comunista, nel 1970. Senza rancori, dice lui, perché «il perdono è la migliore medicina», ma con ferite indelebili che lo costringono ancora ad affidarsi alle cure di un centro di riabilitazione.

La «storia tedesca» di Timo Zilli comincia nel 1962, a diciassette anni: quando decide di lasciare Alesso, il paese in provincia di Udine dov'è nato, per sfuggire al padre autoritario e al servizio militare. Dopo una lunga «odissea in Europa», nel '65 arriva a Berlino, dove si lega a un gruppo di immigranti italiani della «sinistra non dogmatica». Finché, l'11 novembre del '70, ha un incidente con una guardia di frontiera della Ddr. Lo portano al posto di polizia della Alexanderplatz, nel cuore di Berlino Est. Gli dicono che con ventimila marchi occidentali potrà far Natale a casa. Zilli non li ha, per lui c'è la cella 36 del carcere di Pankow, la «cella delle torture» dove deve lottare contro «l'ordine militare prussiano» dei secondini e contro se stesso: Zilli è impulsivo, rinfaccia ai carcerieri di essere «peggiori di chi li ha preceduti», l'accusa più infamante per gli uomini del «regime antifascista». Le conseguenze sono maltrattamenti, botte e una disciplina ferrea, un trattamento che all'inizio stupisce il «prigioniero di sinistra».

Dopo sei mesi il processo: ma è una farsa, dura mezz'ora e viene risolto con la deposizione di una testimone ricattata dalla polizia, una ragazza che Zilli aveva incontrato qualche volta a Berlino Est e che lo accusa di averla aiutata a fuggire all'Ovest. La condanna è severa, tre anni e mezzo da scontare nella prigione di Rummelsburg: Zilli diventa il Numero 856082, per due anni il suo «distruttore» Krause lo tormenta. E' costretto a stare sdraiato ore su un tavolaccio con mani e piedi legati dietro la schiena, il «supplizio del trespolo». Per giorni sopporta l'isolamento in una cella in cui si può soltanto rimanere in piedi.

L'incubo finisce il 14 novembre del '72, grazie a un'amnistia per il ventitreesimo anniversario della Ddr. Appena ritornato all'Ovest, Zilli denuncia i maltrattamenti ma non gli credono, a cominciare dai suoi amici di sinistra. Solo la caduta del Muro cambia le cose: ma sono passati quasi vent'anni e come nota la «Zeit», «la sua storia arriva troppo tardi, o con una generazione di anticipo».

Emanuele Novazio

Voto nella notte

Polonia Cade il governo

VARSAVIA. La Camera polacca ha accettato nella notte le dimissioni del primo ministro Jan Olszewski e al suo governo. Hanno votato a favore della sfiducia 273 deputati, 119 hanno votato contro e 33 si sono astenuti. In precedenza il presidente polacco Lech Walesa aveva inviato ieri sera al presidente della Camera una mozione formale nella quale chiede la «revoca immediata» del primo ministro Jan Olszewski.

La richiesta di Walesa è legata alle feroci polemiche che si sono scatenate sulle liste dei presunti collaboratori dell'ex polizia segreta comunista, fornite dal ministero degli Interni Antoni Macierewicz.

Le liste conterrebbero i nomi di una sessantina di personalità, tra le quali vi sarebbero anche deputati, ex ministri, ministri, e perfino collaboratori del presidente Walesa. Su questa vicenda l'opposizione aveva presentato nei giorni scorsi la mozione di sfiducia al governo.

Ieri il presidente polacco, con un comunicato di eccezionale durezza, aveva attaccato il contenuto dei dossier divulgati dal ministero degli Interni, poiché sarebbero stati rivelati «in modo selettivo» e perché «un gran numero di documenti che si trovano nei dossier è stato fabbricato ad arte».

Anche Jacek Kuron, leader storico di Solidarnosc e del partito di opposizione «Unione Democratica» ha rilasciato pesanti commenti sull'operato del primo ministro: «Questo governo ha deciso di distruggere il Paese. Le liste sono false. Sono menzogne. Ho lavorato per anni con questa gente e conosco troppo bene quello che hanno fatto per potar credere a queste accuse».

In una conferenza stampa, il premier Olszewski ha cercato di difendere l'operato del ministro degli Interni dicendo che bisognava, alludendo all'attività dei presunti collaboratori della ex polizia segreta comunista, «disinnescare una bomba a scoppio ritardato che minacciava i fondamenti dello Stato e della democrazia». [Ansa]

DAL **MONDO**

Stupratore al giudice «Condannami a morte»

TOKYO. Lasciando sbalorditi i giudici e il suo avvocato, che aveva chiesto solo 20 anni di prigione, Ushio Ando, 24 anni, otto stupri di minorenni sulla fedina penale, ha chiesto al tribunale di Yokohama di essere condannato alla pena di morte o almeno all'ergastolo. «Il mio avvocato è stato troppo gentile, vent'anni è veramente troppo poco - ha detto Ando -. Siate gentili, mandatemi alla morte». Il giudice ha chiesto un supplemento di inchiesta e nuovi accertamenti sulla salute mentale del giovane. [Ansa]

Usa: «E' pazzo» Sospesa l'esecuzione

WASHINGTON. Fermata in extremis la mano del boia che in Texas avrebbe dovuto mettere a morte con un'iniezione Kenneth Granviel, 41 anni, condannato per 7 atroci delitti, tra cui quello di una bimba di 2 anni massacrata a coltellate mentre violentava la madre. L'esecuzione era in programma l'altra notte a Huntsville. La Corte suprema l'ha bloccata temporaneamente per esaminare un appello dell'avvocato di Granviel, secondo il quale il suo cliente «è troppo pazzo per essere giustiziato». [Ansa]

Berlino, sequestrato il centro della città

BONN. Il comune di Berlino sequestra migliaia di edifici e terreni nel cuore della città, reclamati dai proprietari ai quali furono confiscati dal regime comunista negli anni della Ddr. Il trattato di riunificazione prevede che tutti i tedeschi dell'Est espropriati dei loro beni dopo il 1949 possano recuperarli. Finora a Berlino sono state presentate oltre cento diecimila domande di restituzione di beni.

Eltsin: un confine tra Russia e Ucraina

MOSCA. Boris Eltsin ha deciso di creare un corpo di guardie di frontiera tutto russo, e di stabilire un confine di Stato formale con cinque repubbliche dell'ex Urss: Ucraina, Azerbaigian e le tre repubbliche baltiche. La mossa non mancherà di suscitare nuove polemiche all'interno della scricchiolante Comunità di Stati Indipendenti. [f. s.]

La Cia lo aveva licenziato: fu torturato e imprigionato dai sovietici

Smarrito in Russia uno 007 Usa

Ritrovato dopo trent'anni in un manicomio

NEW YORK. Nella vita di Victor Norris Hamilton c'è un «buco nero» lungo trent'anni. Scomparso dagli Stati Uniti all'inizio degli Anni 60, di lui si erano perse le tracce e fino a pochi giorni fa i familiari lo avevano creduto morto. Ma un gruppo attivo nella ricerca dei prigionieri di guerra ha portato una svolta clamorosa nella biografia dell'ex agente Usa: è vivo ed è rinchiuso in un manicomio criminale dell'ex Unione Sovietica.

Victor Norris Hamilton era fuggito in Urss nel 1962, dopo essere stato licenziato dall'agenzia per la sicurezza nazionale, uno degli organismi di intelligence «top secret» del governo Usa: ma ora che un'équipe di ricercatori lo ha rintracciato, quasi pazzo, nel manicomio di Troitskoye, a 40 chilometri da Mosca, la moglie è decisa a riportarlo nella sua casa di Union City, in Georgia.

La storia di Hamilton, 75 anni, ex addetto alla «decodificazione» della National security agency, è davvero romanzesca. Nel 1959 - racconta la moglie Lillie, che non riceveva sue notizie da 21 anni - l'agenzia lo rimandò a casa per «ragioni mediche», sostenendo che mostrava sintomi di squilibrio mentale. In preda alla depressione per essere stato scaricato, Hamilton «disertò» verso l'impero del male, verso i nemici giurati di Washington: raggiunse prima Praga e poi si trasferì in Urss. Ma giunto in Unione Sovietica - secondo le pagine di un diario recuperato dall'associazione che lo ha individuato - fu interrogato, drogato e torturato dagli agenti del Kgb per oltre un anno prima di essere rinchiuso in un carcere psichiatrico. Da quel momento, l'unico segno di vita inviato da Hamilton alla famiglia sono state cinque righe quasi incomprensibili, spedite dall'Urss nel 1971, senza alcuna menzione dell'internamento.

Susan Mesinai ha parlato con Hamilton il 27 maggio scorso nel manicomio di Troitskoye. Susan è una militante dell'«Ark project», il gruppo che svolge ricerche sui Mia, i «missing in action» americani nell'ex Urss. «Sta bene fisicamente - ha detto Susan Mesinai -, ma è molto, molto paranoico. Non sa che c'è stato un tentativo di colpo di Stato e che gli eventi successivi hanno sancito la dissoluzione dell'Unione Sovietica. Non vuole neppure credere che le libertà civili siano oggi così ampie. Mi ha risposto che "fa parte del sistema carcerario" e di "non infastidirlo con queste stupidaggini"».

Lillie Hamilton, 73 anni, sta preparandosi per andare a rivedere il marito e intende riportarlo in America. Il direttore dell'ospedale russo, Yuri Kaganovich, ha dichiarato infatti che Hamilton «è libero di tornare a casa con la sua famiglia». Ma Lillie e le due figlie, Cynthia e Hilary, temono che Victor venga incriminato non appena toccherà il territorio statunitense: «Si tratta - dice la moglie - di un uomo di 75 anni molto malato. Non vogliamo che al ritorno in patria debba anche subire un processo». Ma negli Usa qualcuno si è già mobilitato per Victor Hamilton: un parlamentare democratico, Norm Dicks, si è infatti detto disponibile a intercedere con il Dipartimento di Stato per evitare nuove sofferenze all'ex agente quando ritornerà a casa. **[e. st.]**

ANNIVERSARIO DELLA STRAGE

Pechino, la Tienanmen ancora proibita

PECHINO. Anche ieri la polizia ha esercitato una ferrea sorveglianza su piazza Tienanmen per impedire che venissero commemorate le vittime del brutale intervento dell'esercito del 3-4 giugno di tre anni fa, contro i manifestanti che reclamavano riforme democratiche. Per effetto delle rigorose misure disposte dalle autorità, in questi due giorni la situazione nella piazza e negli istituti universitari che costituirono uno dei poli delle proteste è rimasta tranquilla.

La polizia ha fermato due fondatori della «Federazione autonoma dei lavoratori» (Fal), nata durante i moti popolari dell'89 e sciolta in seguito alla repressione delle proteste. Si tratta di Han Dongfang, di 29 anni, noto come il Lech Walesa cinese, e Zhang Jinli, 35. Il primo era stato fermato l'altra sera mentre attraversava la piazza: ieri, si è appreso, è tornato a casa, ma il fatto che non può ricevere visitatori e la presenza di un folto gruppo di agenti in prossimità dell'abitazione fanno ritenere che si trovi agli arresti domiciliari. Di Jinli invece non si è saputo più nulla dopo il fermo, risalente a martedì sera.

Agli inviati stranieri è stato notificato che devono richiedere un permesso speciale per accedere alla zona della Tienanmen. **[Agi]**

New York, la cassetta trovata dalla polizia è la prova decisiva al processo

Il video tradisce gli stupratori

Violentano una ragazza e filmano «l'impresa»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Loro non erano come quei violentatori che dopo il misfatto si nascondono o cercano di rimuovere dalla mente ciò che è accaduto. Steven Colon e Angel Cardona, del Bronx, la loro prodezza decisero addirittura di filmarla con una telecamera per potersela rivedere. E quella decisione gli è stata fatale. Ora, al processo, il videotape li inchioderà. La ragazza di 18 anni che li accusa aveva avuto difficoltà a provare che di stupro e non di sesso consenziente» si era trattato. Il suo racconto aveva lasciato qualche margine agli avvocati dei due.

Aveva detto di essersi recata nel luglio scorso in un night e di aver perso conoscenza dopo qualche bicchiere di troppo. Quando si era risvegliata era nuda su un letto, in un appartamento che non conosceva e davanti a lei c'erano due uomini anch'essi nudi e sconosciuti. «Ho cercato di gridare, uno di loro mi ha chiuso la bocca. Ho pensato che stessero per uccidermi. L'ultima cosa che ricordo sono i "no" che sentivo uscire dalla mia bocca. Non sono serviti a molto, visto che i due hanno disposto di lei per ore.

A un anno di distanza, identificati e denunciati, hanno cercato di difendersi dicendo che la ragazza era d'accordo, che aveva accettato di seguirli nell'appartamento di uno di loro. Ma è stata fatta una perquisizione nell'appartamento. C'erano molti nastri registrati, ha detto uno degli agenti. «Li abbiamo visionati per scrupolo, convinti che fossero film porno. E invece, uno di quei nastri conteneva 35 minuti di documentazione di ciò che i due avevano fatto alla ragazza. «In pratica - ha detto un sergente - abbiamo la prova filmata del crimine commesso». **[f. p.]**

Così si smascherano i dottori scortesi

Malati-attori in corsia Trappola per i medici

New York, una telecamera nascosta rivela freddezza e scarsa umanità

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La ragazza denuncia un forte mal di testa e dei lancinanti dolori allo stomaco. Il giovane aspirante medico cerca di assisterla e si sorbisce il racconto dei problemi che turbano la paziente: forse c'è una radice psicosomatica dovuta al fatto che i suoi rapporti familiari vanno male, o forse c'è qualcosa di ereditario visto che sua madre è morta per un tumore allo stomaco. Il giovane laureando in medicina cerca di consolarla, le promette la massima attenzione e poi lascia la stanza, chiamato da altre incombenze. A quel punto, come per incanto la ragazza «guarisce». Salta giù dal letto, si siede a un tavolinetto e comincia a scrivere. Sul suo viso non c'è più la minima traccia di sofferenza. Che succede? Succede che quella ragazza è una falsa malata. La cosa che sta scrivendo è una specie di rapporto sul comportamento del giovane in camice bianco. L'inganno nei confronti dello studente lo ha architettato di comune accordo con l'amministrazione dell'ospedale, il Mount Sinai di New York. Lei, infatti, è uno dei circa cento attori ingaggiati, in quello e in vari altri ospedali degli Stati Uniti, per insegnare ai futuri medici a «comunicare» con i loro pazienti. La scena appena descritta è stata filmata di nascosto, il nastro verrà visionato dai professori e poi sarà mostrato a tutti gli studenti, con le dovute osservazioni.

Il programma costa un milione di dollari, è cominciato l'anno scorso e i suoi scopi vengono efficacemente sintetizzati dal suo direttore, il professor Daniel Klass, del National Board of Medical Examiners di Filadelfia: «Nel momento in cui riconosciamo a uno studente l'abilitazione a praticare la medicina, questo deve significare qualcosa di più del riconoscimento che quello studente ha diligentemente letto un certo numero di libri». E quel qualcosa di più deve essere che lo studente sia capace «di mettersi in rapporto con i pazienti, di ascoltare con attenzione quello che loro dicono. L'ideale è che un paziente, quando lascia lo studio del medico dopo una visita, possa dire a se stesso: "Però, ho finalmente incontrato un medico vero"». L'iniziativa è sperimentale, ma il progetto è di inserire nei corsi di laurea, a partire dal 1995, una materia in più, chiamata «rapporto medico-paziente».

L'esigenza che si vuole soddisfare è nota a tutti: le continue lamentele sulla mancanza di capacità dei medici americani (ma certo non solo loro) di stabilire con i pazienti una relazione «da persona a persona». E' dagli Anni Sessanta che questa lamentela ricorre e viene continuamente menzionata nelle cartoline con le quali che ai pazienti viene chiesto di riempire quando lasciano gli ospedali. Negli ultimi tempi il problema è andato crescendo, a causa a quanto pare del progresso tecnico e delle tante apparecchiature sofisticatissime che sono andate a fare da «supporto» all'attività medica: sembra che la maggior parte dei medici tenda ad appoggiarsi del tutto all'uso di quelle apparecchiature, perdendo di vista il «contatto umano».

Franco Pantarelli

Non è una terrorista Ira, assolta in appello

«Prove manipolate» Libera dopo 18 anni

La presunta terrorista Judith Ward esce libera dalla corte di appello di Londra: secondo i giudici le prove con cui era stata condannata erano contraffatte [FOTO ANSA-EPA]

LONDRA. La corte d'appello di Londra ha annullato la condanna di una donna di 43 anni, Judith Ward, che ne ha trascorsi 18 in prigione come pretesa autrice di un attentato con 12 morti, rivendicato dai terroristi dell'Ira.

E' l'ultimo di una serie clamorosa di «errori» giudiziari, tutti a spese di nordirlandesi, dovuti alla manipolazione di prove o deposizioni da parte della polizia o di periti. La donna era stata rimessa in libertà l'11 maggio.

Judith Ward venne condannata sulla base di una confessione resa alla polizia e da lei in seguito ritrattata, e di un rapporto di tre esperti militari che affermarono di avere riscontrato tracce di nitroglicerina sulle mani della donna tacendo, però, un particolare: che il test da loro usato non era in grado di distinguere tra la nitroglicerina e il lucido da scarpe.

Nell'attentato di cui si trattava in quel processo, avvenuto il 4 febbraio del 1974 contro un pullman dell'esercito, morirono nove soldati e la moglie e i due figli di uno di loro.

Il presidente del tribunale d'appello, Steyn, ha dichiarato che i tre periti (appartenenti al Royal Armament Research and Development Establishment), Douglas Higgs, George Berryman e il defunto Walter Elliott, «presero la legge nelle loro mani e nascosero al pubblico ministero, alla difesa e alla corte aspetti che avrebbero potuto mutare il corso della giustizia».

La sentenza prosegue accusando i tre di «avere ingannato per promuovere una causa che avevano fatto propria, cioè che la signorina Ward aveva manipolato la nitroglicerina» anziché il lucido da scarpe.

«Judith Ward - hanno detto i giudici - non ha avuto un processo equo. La nostra legge non tollera una condanna ottenuta con l'inganno o comunque con la negligenza di cui hanno dato prova i tre periti».

Dal 1989 sono 18 le persone assolte in appello per condanne subite per attentati dell'Ira. L'anno scorso, dopo l'assoluzione dei cosidetti «sei di Birmingham», condannati in prima istanza di una serie di attentati che avevano provocato 21 morti nell'Inghilterra centrale, venne nominata una commissione reale con l'incarico di riesaminare il sistema giudiziario e individuare gli interventi necessari per impedire il ripetersi a catena di casi del genere. **[Agi]**

Stato civile di Torino

3 GIUGNO 1992

NATI — **Lamberelli** Lorella; **Rigotti** Alex; **De Fenti** Alberto; **Imbriano** Arianna; **Negro** Luca; **De Masi** Federico; **Mussino** Cristiana; **Grandone** Giulia; **Mauro** Alberto; **Compagnoni** Enrica; **Tregnago** Andrea; **Baria** Edoardo; **Giamondo** Claudio; **Gattaglino** Maurizio Lorenzo; **Donzella** Fabrizio; **Scaravino** Matteo; **Signoritti** Stefano; **Caruso** Gianluca; **Lotto** Marilena; **Marchesini** Giulia; **Fera** Federica; **Roselli** Daniele; **Ferrero** Giacinto Renato; **Russo** Francesco; **Valle** Elisa; **Gallone** Sara; **Varnavà** Giulia; **Longo** Giuseppe; **Mele** Simona; **Bianco** Andrea; **Castelli** Vanessa; **Pappalardo** Stefano; **Ladinetti** Zaira; **Marzi** Stefano; **Felice** Claudio; **Sinicropi** Sara; **Mohammad Pournami** Ida; **Cirigliano** Simone; **Giarpia** Emanuele.

MORTI — **Vespollo** Concettina in Figliano, di anni 80, nata a Vibo Valentia, pens., abitante in c.so Peschiera 180; **Stretta** Lidia v. Gianuzzi, a. 79, Lanzo, pens., via Po 4; **Bicchi** Margherita v. Vainero, a. 85, Torino, pens., c.so Svizzera 20; **Miotti** Fernando, a. 71, Cassino di Mombello, pens., c.so Traiano 112; **Torchio** Elvira, a. 76, Tigliole d'Asti, pens., via Cassini 32.

Deceduti in ospedale: **Romano** Giulia, a. 78, Sanirè, pens., Mauriziano; **Tomaiuolo** Vincenzo, a. 68, Francavilla, pens., Cottolengo; **Corredera** Quinta Iosé, a. 84, Malaga (Spagna), pens., Cottolengo; **Morini** Roberto, a. 57, Voghera, pens., Mauriziano; **Montesauro** Salvatore, a. 25, Caltagirone, pens., G. Bosco; **Fenoglio** Vincenzo, a. 59, Villanova Mondovì, pens., G. Bosco; **Crepaldi** Guido, a. 69, Torino, Molinette; **Ratti** Aldo, a. 78, Torino, pens., via dei Mille 33, Medicina Legale; **Favero Costa** Rosalia, a. 91, Vistrorio, pens., Molinette; **Verardi** Rina v. Gila, a. 78, Moreno Po, pens., Molinette; **Specchio** Mario, a. 67, Cerignola, pens., via S. Marino 10; **Carpenè** Pasqua v. Tomasi, a. 81, Revino Lago, pens., G. Bosco; **Di Lorenzo** Giuseppe, a. 75, Paola, pens., Mauriziano; **Telmon** Aldo, a. 78, Prali, pens., G. Bosco; **Dal Cello** Gina v. Andreini, a. 76, Porcari, pens., Martini; **Vidali** Ottorino, a. 71, Loreo, pens., Molinette; **Meneghini** Aida in Goglia, a. 58, Camignano di Brenta, casal., Martini; **Baseggio** Massimo, a. 23, Torino, studente, via Brunetta 16, M. Legale; **Zardini** Claudio, a. 35, Migliarino, operaio, l.go Dora Firenze 9, M. Legale; **Casal** Maria in Di Marco, a. 51, Castel Maggiore, casal., Molinette; **Boldrini** Angelo, a. 58, Acquaviva, pens., Maria Vittoria; **Eliseo** Ada in Vignoli, a. 82, Campobasso, pens., C.R.F.; **Bieni** Giovanni, a. 68, Urbino, sacerdote, Mauriziano; **Busnardo** Arrigo, a. 59, Rovigo, Martini; **Bosco** Placido, a. 67, Casalotto Monti, pens., Mauriziano.

Nati 39 - Morti 30

E' mancato
GEOMETRA
Giuseppino Martinotti (Pino)
anni 63
L'annunciano la moglie **Beatrice Contiero**, il figlio **Franco** con **Vilma Gennaro** e gli adorati **Alice** e **Riccardo**. I funerali avranno luogo venerdì 5 giugno, ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Buonarroti 23. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Torino ove avverrà la cremazione.
— **Settimo Torinese,** 2 giugno 1992.

La famiglia **Giovanni Bonessa** con **Aldo**, **Livio Bonessa Scolastri**, **Galla**, **Gerardi**, porgono sentite condoglianze.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Cabutti
Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, la suocera **Meme**, figlie, generi e nipoti. Funerali sabato, ore 9,15 ospedale Molinette, via Santena, ed alle ore 10,30 a Dogliani nella Chiesa della Confraternita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 giugno 1992.

Isa e **Peppino** ricordano **PIERO** e sono vicini a Rita e famiglia.

«Come la donna forte delle Scritture, inflessibile sotto le tempeste della vita fu, con il suo Luigi, la forza della famiglia e la benedizione della casa».
(Mulierem Fortem, prov. XXXI 10)
E' mancata
CAV. PROF.
Maria Laetitia Mariani ved. Pesce
di anni 84
Ne danno il triste annuncio i figli: **Maria, Giovanna, Giorgio, Mario, Guido, Anna, Sergio, Franco,** le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 6 corrente alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia al cimitero di Vado Ligure. Per espresso desiderio dell'estinta non fiori, eventuali offerte al Nido Rondini di Savona.
— **Savona,** 4 giugno 1992.

Partecipano al dolore **Alberto Pesce** e **Ugo Rettano.**

Il **Consiglio Direttivo** i **Soci** del **Lions Club Torino Superga** prendono viva parte al dolore del loro Presidente Guido Pesce per la scomparsa della sua cara **MAMMA.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pasquale Crimi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, i figli **Silvana** e **Fiorenzo** con la moglie **Antonietta**, i nipoti **Elisabetta** e **Riccardo**, le sorelle **Antonietta** e **Mattia**, la cognata **Gina** e parenti tutti. I funerali sabato 6 alle ore 11,30 dall'abitazione corso Grosseto, 230. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 giugno 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bossa nata Giordana
La piangono i figli **Emilia** e **Carlo**, gli affezionati nipoti **Maddalena, Chicco, Stefano, Matteo** e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Alba, venerdì 5 giugno, ore 15,30 da corso Italia 9 per la cattedrale.
— **Alba,** 4 giugno 1992.

Partecipano al dolore di Carlo e Marisa gli amici:
Anna e **Franco**
Ella e **Gigi**
Gabriella e **Franco**
Marinella ed **Emilio**
Maurilio
Rosella e **Riccardo.**

E' mancato
Giovanni Boggio
Cavaliere della Repubblica
anni 88
L'annunciano: la moglie **Ines**, le figlie **Franca Maria, Anna, Mariangela** e **Renata**, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,30 da strada Misterletta 32 per la chiesa SS. Trinità, Druento. Un ringraziamento al dott. Claudio Giulacci per le assidue cure prestate.
— **Druento,** 4 giugno 1992.

Cristianamente è mancata
Cristina Barra in Cabodi
anni 82
L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Giovanni** e **Albina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 9,30 chiesa San Paolo, via Bernini. Tumulazione cimitero di Caselle. Servizio pullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare all'infermiera signora Anna Campai.
— **Torino,** 3 giugno 1992.

Improvvisamente è mancato
Marcello Candido
Lo piangono la mamma, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali sabato 6, ore 8,15, parrocchia Maria Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 giugno 1992.

La **Galetto Assicurazioni s.a.s.** partecipa al dolore di Emilio per la perdita del **FRATELLO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ferruccio Gaviati
Commerciante
anni 61
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana** con **Sabrina**, mamma, fratello, cognati, nipote, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Zullo e al reparto Rianimazione ospedale Maria Vittoria. Funerali sabato, ore 10, parrocchia San Bernardo, Rivoli partendo da via Bessanesa 24/21, ore 12,15 benedizione a Villadeati (Al). Servizio pullman.
— **Rivoli,** 5 giugno 1992.

Partecipano al dolore per la scomparsa di
Ferruccio Gaviati
Ernestina Gramaglia
Lorenzo Albri
Costanza Chiesa
Giovanni Rigoletti
Studio Tredive.
— **Torino,** 5 giugno 1992.

Partecipano con dolore per la perdita del collega ed amico
Ferruccio Gaviati
soci della Cooperativa Grossisti Commercio Carni Art i soci:
Giuseppe Bono
Remo Cavallero
Mario Morelli
Carlo Tirazzio
fratelli **Boschiroli**
Giacomo Rebbia
Sarale
Oricco
Vitale Bevione
Claudio Borgiotto
Ugo Bosso
Remo Cantelanti
Gianni Grosso
Curti
Sergio Come
Stefano Cavallero
Luigi Eterno
Ditta Valpelli
Piero Roggero
Michele Mascia
Romano Giovannini
Lodovico Giovannini
Paolo Giovannini
Giuseppe Ratenghi
Giorgio Maina
Franco Rosso
Pietro Canone
Ditta Lipitalia
Ditta Consorzio Carla Pia.
— **Torino,** 3 giugno 1992.

La **Piemonte Carni srl** partecipa al grave lutto della famiglia Gaviati.

Cristianamente è mancata
Tersilla Rizzo ved. Venniro
A funerali avvenuti lo annunciano figli e parenti tutti.
— **Torino,** 5 giugno 1992.

Fortificata da tante sofferenze e da una vita dedicata al prossimo è tornata alla casa del Padre
Maria Francesca Ricaldone (Cichina)
La ricordano con affetto i cugini: **Rina Romagnolo, Federico** e **Teresina Quartero, Anna Quartero, Giovanna** e **Giuseppina Quartero, Pietro** e **Cristina Romagnolo, Carlo** e **Pina Baldi** con **Giovanni**, vedove fratelli **Garavelli** e **Paolo Ricaldone** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il giorno 6-6-1992 alle ore 13,30 con benedizione presso l'ospedale Mauriziano. La salma proseguirà per Pomaro Monferrato dove avranno luogo le esequie alle ore 16. Sarà effettuato servizio pullman con partenza dall'ospedale. Non fiori ma offerte alle parrocchie Madonna del Carmine di Torino e S. Sabina di Pomaro M.to. Il S. Rosario verrà celebrato nella parrocchia Madonna del Carmine venerdì 5-6-1992 alle ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Mario e **Maria Levi Gattinara** e famiglia sempre ricorderanno la cara signora **FRANCESCA.**

E' cristianamente mancato il
dott. Angelo Savi
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Clementina Vercelo**, i figli **Giovanni Maria** e **Margherita** con **Maria Teresa** e **Gianfranco**, il fratello mons. **Severino**, la sorella **Maria** con **Guido**. I funerali avranno luogo a Susa sabato 6 giugno, ore 14,30 con partenza dall'ospedale e funzione nella Chiesa del Suffragio.
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Partecipano al grande dolore per la morte del
dott. Angelo Savi
i cugini **Bertolli-Mariani.**
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Dirigenti e **Dipendenti** della **Fin Immobil S.p.A.** prendono viva parte al dolore dell'Amministratore Delegato dott. Giovanni Maria Savi per l'improvvisa scomparsa del padre
dott. Angelo Savi
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Partecipano al lutto gli amici:
Marco Weigmann
Sergio Chiaberto
Giuseppe Maggi
Osvaldo Mondino
Roberto Peisa
Edoardo Aschieri
Walter Capra.
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Si uniscono al dolore:
Mariangela Alberti
Caterina Badolato
Renato Barattini
Marina Bonetto
Donatella Bringiotti
Gisella Brunetto
Elisabetta Colombo
Manuela Dadone
Nevenka Diracca
Giovanni Battista Jualica
Beatrice Manegatti
Angiola Migasso
Paola Musio
Rosalba Quinto
Daniela Raschio
Sergio Rossi
Vittorio Siciliano
Tiziana Tonieri.

Gisella e **Roberto Succo** partecipano al dolore.

Roberto Peisa partecipa sentitamente al grave lutto della famiglia Savi.

Oscar Ghione partecipa al dolore del dott. Giovanni Maria Savi per la scomparsa del suo caro **PAPA'.**

Presidente, Consiglio Direttivo e **Comitato Esecutivo Fimel** prendono viva parte al lutto del consigliere Gianmaria Savi per la scomparsa del papà
dott. Angelo Savi
— **Torino,** 4 giugno 1992.

La **Fimel** partecipa al dolore del dott. Gianmaria Savi per la perdita del **PAPA'.**

Piero Bertinetto partecipa al dolore dell'amico e collega Gianmaria Savi per la perdita del caro **PAPA'.**

Dopo una vita interamente dedicata alla sua adorata famiglia, è scomparso
rag. Carlo Thomè
Lo piangono la moglie **Ida**, la figlia **Amalia**, il genero **Aldo** ed il nipote **Mario**. Funerale sabato, ore 10, parrocchia Santa Maria della Stella, Rivoli.
— **Rivoli,** 5 giugno 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Commerciale Italiana Sede di Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del signor
Carlo Thomè
già dipendente in quiescenza.
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Piero e **Ruggero Galeotti** con rispettive famiglie, insieme alla famiglia **Demaglio**, partecipano commossi al dolore per la morte dello zio **CARLO.**

«...ho provato gioie dimenticate sulle pareti assolate...»
Con infinito dolore piangono
Renzo Gebennini
Anita, Beppe Ferrario
Ornella, Renato Pirona
Rosalba, Renato Nervo
Patrizia, Sirio Guerrasi
Paolo Gualandi
Giorgio Moso
Famiglia **Bonis**
Daniela Savio
Marco Anna Pozzi
Famiglia **Bozzini**
Arcadio, Mariangela Dallosso
Loretta, Elio Raschillà
Marisa, Aldo Timon
Riccardo Nova
Famiglia **Baudino**
Amos Daldi
Famiglia **Fenocchio**
Associazione Teo
Guide Alpine Valsusa
Amici Valle Stretta
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Paolo Gallone
Vivrà sempre in noi il suo ricordo. **Amici** del **Bar De Rose** partecipano commossi.
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Non rattristiamoci di averla perduta ma ringraziamo Dio di averla avuta, anzi ringraziamo ancora, perché in Dio tutto vive.
Giuseppina Giovannini
di anni 96
Cecilia Cavalli le cognate **Dina** e **Giorgina**, nipoti tutti annunciano con dolore la sua scomparsa. Un particolare ringraziamento al dottor Lusn per le amorevoli cure. Funerali sabato 6 alle ore 10 nella parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino,** 4 giugno 1992.

Sono vicini a Cecilia i nipoti **Cavalli**:
Mario, Luciana, Massimo e **Nicola;**
Rita, Francesca e **Sebastiano;**
Carlo, Rosaria, Cinzia, Paolo e **Simona;**
Iolanda, Amedeo e **Stefania;**
Miretta, Stefano e **Andrea;**
Paolo, Laura, Alberto e **Riccardo;**
Piergiorgio, Stella, Marco, Roberto e **Francesco;**
Giuseppe e **Amalia;**
Luciana, Salvatore, Michele e **Sara;**
Virginia.

Filippo e famiglia sono vicini a Cecilia.

ANNIVERSARI

1986 1992
Emilio Canepale
Sempre ricordato **Mirella, Silvana, Carlo** nipoti.

1989 1992
Nel terzo anniversario della scomparsa del
PROF. DOTT.
Ezio Minetto
la sua famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. Santa Messa domenica 7 giugno, ore 11, Chiesa della Misericordia (via Barbaroux, 41).

1988 1992
Con affettuosa memoria una preghiera per
cav. Marco Cioris
Mena, Giovanni, Paola.

Contro la mafia il governo forse reintroduce il fermo di polizia e altre misure antiterrorismo

Il Csm «sospende» la Superprocura

«Per Borsellino serve il decreto»

ROMA. Il superprocuratore antimafia [illegible] c'è, e non ci sarà nemmeno a breve termine. Il Consiglio superiore della magistratura ha detto [illegible] alla riapertura del concorso, e ora tocca al governo presentare un decreto che consenta [illegible] altri giudici di presentare la domanda. [illegible] frattempo, la pratica con la candidatura del procuratore di Palmi Agostino Cordova giace in attesa del «concerto» del ministro della Giustizia, Claudio Martelli, che [illegible] arriva.

Ci vorrà dunque una nuova legge per sbloccare lo «stallo» creatosi dopo la strage di Palermo e la morte di Giovanni Falcone. Il governo inserirà la sua proposta nel «pacchetto anticrimine» che conterrà anche le modifiche al codice di procedura penale, l'inasprimento del regime carcerario per i mafiosi, nuove norme di polizia per il controllo dei boss, ulteriori garanzie per i «pentiti». Si p[illegible] [illegible] della reintroduzione del fermo di polizia e di altre [illegible] già sperimentate ai tempi della lotta al terrorismo. [illegible] il «pacchetto» [illegible] è pronto: ieri [illegible] i tecnici dei ministeri della Giustizia e dell'Interno erano ancora al lavoro per mettere a punto le nuove norme antimafia, e la loro presentazione al [illegible] dei ministri è slittata, probabilmente a lunedì.

Ieri mattina il plenum del Csm ha dato la risposta che si prevedeva alla richiesta del ministro Martelli di riaprire i termini per la presentazione [illegible] domande per la guida della Direzione nazionale antimafia. L'organo di autogoverno ha detto «no», ma nella discussione che s'è svolta a palazzo dei Marescialli [illegible] si sono state preclusioni per altre iniziative di governo e Parlamento. Ventuno consiglieri hanno [illegible] contro la proposta del Guardasigilli, uno s'è schierato a favore, due si sono astenuti. Quasi tutti però hanno spiegato che ciò che il [illegible] non può fare per non cadere nell'illegalità, può essere fatto da una nuova legge che cambi i requisiti per la carica di superprocuratore.

«Spetta [illegible] al governo decidere quale strada intraprendere - ha detto il vice-presidente [illegible] Csm Galloni che in serata ha visto Martelli -, [illegible] noi la procedura resta aperta. Aspettiamo il [illegible] [illegible] ministro sulla proposta della commissione che ha indicato il [illegible] [illegible] Agostino Cordova, e in quel caso concluderemo la procedura. Ovviamente però dovremo rivedere l'intera questione qualora il governo decidesse, invece, [illegible] [illegible] su questa vicenda un nuovo decreto-legge. [illegible] fare questa scelta tocca al governo e poi al Parlamento, [illegible] [illegible] Csm».

Sulla richiesta [illegible] Martelli sono stati sollevati d[illegible] perfino [illegible] consigliere socialista Mario Patrono, che al momento del voto s'è astenuto: «Comprendo la posizione del ministro, tuttavia non posso nascondere talune perplessità. La prima è che potremmo nominare un titolare della Dna soggetto alla spada di Damocle [illegible] [illegible] accoglimento [illegible] ricorsi presentati dinanzi [illegible] magistrature amministrative».

La discussione in [illegible] all'organo di autogoverno [illegible] giudici s'è sviluppata soprattutto su questioni tecniche, [illegible] diritto amministrativo, con la maggioranza dei componenti impegnati a [illegible] che una riapertura del concorso prima della [illegible] conclusione rappresenterebbe [illegible] violazione di diritti soggettivi per coloro che hanno già presentato la domanda. «Dire che i termini vanno riaperti perché alcuni giudici non avevano presen[illegible] domanda per la presenza di Giovanni Falcone - ha detto il consigliere "verde" Amatucci - significa presentare una richiesta che difetta [illegible] ogni presupposto giuridico».

Qualcuno ha approfittato del dibattito di ieri per riproporre critiche all'istituto della Superprocura in sé: «Così com'è strutturata, è destinata al fallimento, chiunque la diriga», ha detto il consigliere di Magistratura Indipendente Renato Teresi. In realtà, dietro le questioni formali e burocratiche, c'è l'irritazione [illegible] maggioranza del Consiglio contro un governo che vuole portare il «suo» candidato alla Superprocura. Dopo l'omicidio di Falcone, il [illegible] dell'Interno Scotti ha proposto che al vertice della Dna vada Paolo Borsellino, che in precedenza non [illegible] [illegible] fatto richiesta. Il Csm ha anche deciso [illegible] inviare a Caltanissetta per indagare sulla strage [illegible] Palermo i sostituti procuratori di Catania, Giordano e Petralia, e quello [illegible] Messina, Vaccara, e di dedicare la seduta del [illegible] maggio [illegible] ogni anno alla memoria di Giovanni Falcone e degli altri magistrati uccisi nella lotta alla mafia.

Giovanni Bianconi

Provvedimenti più severi nel «pacchetto»

[illegible] Si aspetta che il Consiglio dei ministri vari al più presto il [illegible] pacchetto anti-crimine, per sbloccare lo «stallo» creatosi dopo la strage di Palermo e la morte di Giovanni Falcone. Il «pacchetto» conterrà modifiche al codice di procedura penale. [illegible] i punti [illegible]iali.

●**Boss nel supercarcere.** I principali esponenti della mafia dovrebbero essere riuniti in un supercarcere per facilitare il loro controllo. Tra[illegible] l'idea di confinarli in un'isola, a causa di difficoltà tecniche.

●**[illegible] di polizia.** Si parla di reintrodurre la possibilità, per la polizia, di trattenere un sospettato [illegible] avvisare nessuno per [illegible] ore: questa misura era stata in auge durante gli [illegible] di piombo» del terrorismo.

●**Indagini più lunghe.** Nel nuovo codice i magistrati devono chiudere le loro indagini entro sei mesi. Per i reati di mafia il termine sarebbe spostato a un anno.

●**Protezione ai pentiti.** Si ipotizzano nuove forme di salvaguardia per la sicurezza e la segretezza dei mafiosi che collaborano [illegible] la giustizia.

●**Restrizioni carcerarie.** Si dovrebbe arrivare a un più [illegible] isolamento dei boss, evitando contatti [illegible] l'esterno, soprattutto diradando la possibilità dei colloqui.

E' sempre [illegible] scossa l'eredità di Giovanni Falcone. Nelle polemiche [illegible] finito Paolo Borsellino (primo da sinistra): sulla sua candidatura alla Superprocura [illegible] ipotizza un decreto legge

Falcone, ora è un giallo

Catania smentisce la telefonata Ma Palermo vuole fare indagini

[illegible] Palermo conferma: la notizia intercettata dalla radioamatrice catanese [illegible] «buona» ed infatti continua ad essere [illegible] delle poche piste seguite dagli investigatori che indagano sull'attentato che [illegible] [illegible] la vita al giudice Giovanni Falcone, alla moglie Francesca Morvillo e [illegible] tre agenti di scorta. Chi, invece, smentisce e tende a sottovalutare la telefonata che annunciava un attentato sull'autostrada, è la questura di Catania. Ed è comprensibile dal momento che proprio quegli uffici sono ora nell'occhio del ciclone per non aver dato peso ad un indizio che, forse, avrebbe dovuto [illegible] preso in massima considerazione.

La telefonata c'è stata, esattamente nei termini in cui è stata riferita dal settimanale Epoca. A parlare erano due uomini, entrambi muniti di telefoni cellulari. Sembra sia stato accertato che [illegible] parlasse da Catania. L'altro non si sa dove fosse. L'intercettazione è avvenuta, secondo quanto precisa un comunicato de[illegible] questura di Catania, il giorno 22 maggio, venerdì, e non giovedì. Questo particolare contribuisce a dare maggiore credibilità [illegible] discorsi degli anonimi interlocutori perché, come è ormai accertato, Falcone aveva in programma di arri[illegible] in Sicilia venerdì. Il tono del colloquio sembra non lasciasse dubbi sulla [illegible] della «impresa» che la mafia [illegible] accingeva a compiere «al secondo ponte dell'autostrada». [illegible] il questore di Catania, Carmelo Bonsignore, continua a [illegible] che «sono tutte fandonie». E che la testimonianza della radioamatrice non conteneva nessun riferimento né al luogo, né alla persona da colpire. Una smentita ritenuta debole, dato che sarebbe [illegible] davvero singolare che gli attentatori si attardassero [illegible] telefono, fornendo tutti i particolari utili per sven[illegible] l'attentato. Per il questore, fu sufficiente stabilire che il ponte in questione era quello di [illegible] Gregorio, sull'autostrada Messina-Catania. E fu sufficiente, per liquidare in fretta la questione, che in quel ponte non [illegible] trovasse alcuna traccia [illegible] esplosivo. Tanto che la segnalazione agli altri organi investigativi, a Palermo e alla Procura di Caltanissetta, [illegible] inoltrata lunedì mattina, 48 ore dopo la strage, e come «contributo» alle indagini. Né, tantomeno, risulta che alla vicenda si siano interessati gli 007 del servizio di sicurezza che, in questo periodo, a Catania sono molto presenti.

Non [illegible] [illegible] [illegible] parere gli investigatori di Palermo e quelli che [illegible] occupano dell'inchiesta sulla strage di Capaci. Il questore del capoluogo, Vito Plantone, non ha voluto dare commenti ufficiali per ovvii motivi di riservatezza. Ma alle giustificazioni degli uffici di Catania ha replicato con questa considerazione: «Se hanno pensato al ponte di San Gregorio, sull'autostrada Messina-Catania, [illegible] è nostro il problema». Quella telefonata, insomma, sembra possa essere davvero importante. Per questo [illegible] polizia ci lavora da lunedì mattina, nella ipotesi che si riesca a risalire alle persone che parlavano. Anzi, [illegible] un rammarico dimostrano gli investigatori, è quello che il risalto giornalistico [illegible] dato alla testimonianza della signora di Catania possa vanificare gli sforzi investigativi.

Sulla vicenda si preannuncia, dunque, un'altra polemica. A favore delle tesi del questore Bonsignore [illegible] schiera Mario Busacca, procuratore aggiunto della Repubblica di Catania. Il magistrato sostiene che la telefonata «a parte il riferimento a una coppia, marito e moglie» non contiene altre «connessioni con [illegible] delitto Falcone». Ed aggiunge che «soltanto per mero scrupolo il fatto [illegible] [illegible] riferito all'autorità giudiziaria di Caltanissetta». Che, invece, sembra molto interessata alla questione, tanto da affidare le ricerche dei «telefonisti» ad una nutrita squadra di detectives.

[illegible]

I voti? Comprati dal boss

Sicilia, arrestato deputato regionale dc

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accusato [illegible] avere chiesto l'appoggio della mafia e addirittura di aver comprato [illegible] boss di Niscemi, Vincenzo Russo, interi «pacchetti» [illegible] voti, il deputato regionale della dc e membro della commissione antimafia dell'Assemblea siciliana Filippo Butera, è stato arrestato nel primo pomeriggio di ieri all'aeroporto [illegible] Punta Raisi, [illegible] in partenza per Roma. «Onorevole, ci segua», gli hanno detto guardie di finanza del nucleo regionale di polizia tributaria e i carabinieri incaricati [illegible] accompagnare in carcere l'esponente politico che aderisce al «grande centro» ed è indicato come un «fedelissimo» del vicesegretario dc Silvio Lega. Butera è trasalito, bianco [illegible] un cencio ha lasciato l'aeroporto diretto [illegible] la prigione.

La notizia della nuova incriminazione [illegible] un [illegible] politico della Regione è piombata con effetto deflagrante su Palazzo dei Normanni, la sede dell'Assemblea siciliana, dove è andata a vuoto la terza convocazione per eleggere il presidente dopo le dimissioni rassegnate a fine aprile dal tripartito dc-psi-psdi proprio per la questione morale (tre assessori, due socialisti e un democristiano, sospettati di vari reati).

Ieri, mentre Butera veniva [illegible] [illegible] esplodeva [illegible] nuovo scandalo, a Palazzo [illegible] Normanni il gruppo dc incaricava [illegible] commissione di predisporre un documento di principii alla base di [illegible] codice di comportamento cui i deputati regionali siciliani dovrebbero rigorosamente ispirarsi.

Filippo Butera, 43 anni, geologo e, prima di tentare la carriera politica, insegnante, già presidente della Provincia di Caltanissetta (è nato a Riesi), è stato più volte [illegible]. Era stato eletto per la prima volta in Regione nel giugno dell'an[illegible] scorso con oltre 27 mila preferenze. [illegible] collegio [illegible] Caltanissetta aveva letteralmente sbaragliato i concorrenti, anche nelle zone più povere.

Anna Canepa, sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Caltagirone, contro [illegible] quale recentemente la mafia aveva progettato con un congegno radiocomandato un attentato come quello a Giovanni Falcone, ha chiesto [illegible] giudice per le indagini preliminari l'emissione di un ordine di custodia cautelare in carcere per reati elettorali. Ed è in base a questo provvedimento che Butera è finito [illegible] prigione. Gli investigatori si dicono certi che il deputato regionale [illegible] sia rivolto al boss Vincenzo Russo, in car[illegible] [illegible] alcuni mesi con due fratelli per associazione mafiosa e traffico [illegible] armi e stupefacenti. (In una serra dei Russo i carabinieri trovarono mesi fa sepolte varie armi e [illegible] munizioni compresi alcuni kalashnikov).

Butera avrebbe chiesto un incondizionato appoggio, avrebbe anche pagato [illegible] rilevante [illegible] di denaro», [illegible] sicurano gli inquirenti, che tuttavia per il momento [illegible] ne precisano l'esatto importo.

Butera avrebbe fatto lo stesso con un altro presunto mafioso, Salvatore Campione, morto poco tempo fa. E il «patto» sarebbe andato a buon fine perché, secondo Anna Canepa, la cosca [illegible] Niscemi fornì a Butera tutto [illegible] sostegno richiesto. Il deputato regionale, che fu eletto con oltre 27 mila suffragi, nel paese di Russo fece il pienone: 2120 voti sui 6129 conquistati dalla dc, vigendo ancora nelle ultime «regionali» siciliane il sistema delle prefe[illegible] multipla (tre preferenze possibili nel collegio di Caltanissetta).

Filippo Butera, deputato regionale della dc in Sicilia FOTO STUDIOCAMERA

La procura della Repubblica [illegible] Caltagirone, dopo le indagini svolte dai carabinieri e dalla guardia di finanza, è risalita a Filippo Butera nell'ambito degli accertamenti sulle attività illecite della [illegible] [illegible] Niscemi che [illegible] 27 maggio, otto giorni fa, è [illegible] scompaginata, forse una volta per tutte, da 54 ordini di custodia cautelare che provocarono una raffica [illegible] arresti in Italia, in Germania e in Belgio. I provvedimenti furono sollecitati da Anna Canepa ed emessi dal gip di Caltagirone. Ci furono 19 arresti e 29 ordini vennero notificati in carcere ad altrettanti presunti mafiosi che vi [illegible] per altra causa, tre [illegible] latitanti, gli altri tre sono molto probabilmente rimasti vittime della «lupara bianca».

La settimana scorsa, quando fu data notizia dell'operazione internazionale, Antonino Assennato, il procuratore della Repubblica di Caltagirone, dis[illegible] che la [illegible] di Niscemi è «una delle più numerose, meglio armate, articolate ed efficienti associazioni mafiose».

Antonio Ravidà

La Consulta sui pentiti

Deposizioni valide, anche se ritrattano

ROMA. Saranno valide per il giudice le testimonianze dei pentiti, anche se in seguito ritrattano le loro dichiarazioni. Con due importanti sentenze la Corte Costituzionale ha [illegible]biato un articolo del nuovo Codice di procedura penale e [illegible] dalla legge delega, sulla ammissione delle dichiarazioni degli imputati e [illegible] testimoni chiamati [illegible] causa durante il processo. La sentenza numero [illegible] dell'Alta Corte ha infatti dichiarato l'illegittimità del secondo comma dell'articolo 513 della nuova procedura penale, «nella parte in cui non prevede che il giudice», sentita l'accusa e [illegible] difesa, decida di acquisire al dibattimento processuale le dichiarazioni dei testimoni chiamati [illegible] causa durante il dibattimento anche quando costoro non abbiano dichiarato l'indisponibilità a rispondere direttamente [illegible] aula. Questo primo aspetto della sentenza redatta dal giudice costituzionale Mauro Ferri riporta in pratica nella nuova procedura processuale la maggior parte di quella che [illegible] volta era definita [illegible] fase istruttoria e che il [illegible] Codice aveva praticamente cancellato.

Salvatore Contorno, uno dei più famosi «pentiti» della mafia, che ha fatto importanti rivelazioni sulla composizione della «cupola» [illegible] Cosa Nostra

Anche la sentenza n. [illegible] cambia quella parte della nuova procedura che governa l'acquisizione delle testimonianze, riferendosi in particolare a quelli che comunemente ven[illegible] definiti «pentiti». In particolare cancellando il paragrafo 76 dell'articolo 2 della legge delega realizzata nell'87 per emanare il [illegible] Codice di procedura penale.

I giudici costituzionali hanno infatti stabilito che sarà possibile [illegible] parte [illegible] giudice d[illegible] dibattimento introdurre «nel fascicolo processuale» anche «le dichiarazioni rese dal testimone e contenute nel fascicolo del pubblico ministero, prima delle indagini di polizia». Sarà cioè [illegible] integralmente la testimonianza dei pentiti anche quando questi ultimi fossero eventualmente costretti a ritrattarle. La Corte ha infatti anche dichiarato illegittimi il terzo e quarto comma dell'articolo 500 del codice di procedura penale ricavato dalla legge delega, che escludevano la validità [illegible]le testimonianze ritrattate. [Adnkronos]

A Ragusa

Decapitata [illegible] cosca

CATANIA. Cinquantacinque ordinanze di custodia cautelare, 21 eseguite nei giorni scorsi; le altre notificate in carcere. Dopo mesi di indagini, carabinieri e polizia, negli ultimi mesi [illegible] il coordinamento della direzione distrettuale antimafia [illegible] Catania, hanno colpito duramente un'organizzazione mafiosa, con epicentro a Ragusa e ramificazioni in tutta la Sicilia orientale. Sono affiliati [illegible] clan Carbonaro-Dominante, accusati di associazione mafiosa e di 22 omicidi, [illegible] tentati omicidi, rapine, attentati, estorsioni, nella zona compresa tra Niscemi, Vittoria e Gela. Al clan mafioso era affiliato anche il cosiddetto «pentito per [illegible]» Salvatore Dominante che avrebbe deciso di collaborare per evitare l'ergastolo e per non mettere in pericolo la [illegible] relazione con una ragazza di Gela, della quale si è innamorato. Sequestrate armi, fucili e pistole, e numerose cartucce. [f. a.]

In Calabria

Bloccati tesori di Ierinò

REGGIO [illegible] Ammontano a circa 80 miliardi di lire i beni sequestrati, cautelativamente, dalla sezione misure di prevenzione del tribunale [illegible] Reggio Calabria, presieduta dal dottor Boemi, ad alcune fra le più importanti cosche, che operano nel Reggino.

Colpire la 'ndrangheta con le misure patrimoniali e di prevenzione - ha detto il colonnello Cedola, comandante i carabinieri della provincia [illegible] [illegible] Calabria - [illegible] uno dei [illegible]stri obiettivi principali.

Nell'operazione sono state colpite le cosche Versace, di Bo[illegible] Marina; Jerinò, di Gioiosa Jonica; Moschera, [illegible] Reggio Calabria; Frascà, di Gioiosa Jonica, e Scopelliti, di Villa San Giovanni. Inoltre, vi sono le cosche [illegible] Morabito di Africo e Bruzzaniti sempre di Africo. Sono stati sequestrati fabbricati, autovetture di grossa cilindrata e fondi rurali. [Agi]

A Napoli

Smascherato in ospedale

[illegible] E' Luigi Miano, [illegible] anni, ritenuto esponente di spicco della mafia, l'uomo ricoverato il primo giugno nell'ospedale Car[illegible] per [illegible] ferita d'arma da fuoco alla schiena. All'identificazione del boss, considerato appartenente alla cosca dei «Cursoti» di Catania e latitante perché condannato all'ergastolo per omicidio, la squadra mobile è giunta ieri. Dopo essersi rifiutato di fo[illegible] le proprie generalità, [illegible] aveva detto di chiamarsi Giuseppe Lanzafame, utilizzando il nome di un [illegible] cugino, che non è ricercato. [illegible] boss sarebbe stato ferito in un agguato [illegible] [illegible] il 30 maggio scorso a Giarre, nel Catanese. Pur avendo un proiettile conficcato nella schiena, Miano, temendo altre vendette, avrebbe raggiunto in treno Napoli. Qui sarebbe stato ospitato [illegible] clan camorristico del Mariano che - vista la gravità della sua salute - [illegible] avrebbe poi abbandonato. [Ansa]

Gioia Tauro

E' assolto dopo 6 giudizi

[illegible] Dopo sei processi, svoltisi nell'arco di 16 anni, Rosario Fondacaro, 36 [illegible] di Gioia Tauro, è stato assolto dall'accusa di omicidio volontario. Secondo l'accusa Fondacaro, nell'aprile del 1976, uccise, a colpi d'arma da fuoco, nelle campagne tra Palmi e Gioia Tauro, Francesco Rotolo, 29 anni. Processato a Palmi nel 1977, Fondacaro fu condannato a 16 anni. In appello la Corte d'assise di Reggio Calabria mandò assolto l'imputato [illegible] formula dubitativa. [illegible] sentenza fu però annullata, nel 1985, dalla Corte di Cassazione che rinviò il processo, per la trattazione, davanti [illegible] giudici della [illegible] d'assise d'appello di Catanzaro, che riconobbero Fondacaro colpevole. La sentenza [illegible] impugnata dalla difesa e la Cassazione, nel 1991, dispose la ripetizione del processo, celebratosi ieri, a Reggio Calabria, e conclusosi con una nuova assoluzione. [Ansa]

Firenze, patto tra 2 adolescenti «stanchi di vivere». Lui è clinicamente morto

«Vieni amore, andiamo a morire»

Si spara a 14 anni, lei all'ultimo rinuncia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una scelta agghiacciante ma meditata, forse lungo. adolescenti, 14 anni lui, 15 lei, insieme hanno deciso di togliersi la vita. Insieme hanno messo a punto il terribile progetto. Insieme hanno scelto il luogo per l'ultima drammatica esperienza in comune. la ragazzina, Manuela, all'ultimo momento l'è sentita più. Di fronte alla pistola che Giuseppe, giovane amico, aveva al padre è assalita dalla paura. cercato convincerlo a rinunciare a quel gesto disperato. Ha cercato d'infondergli un pizzico di speranza. Poi, vedendo che Giuseppe appariva sempre più determinato, è a casa a chiamare aiuto. Troppo tardi. Quando la ragazzina e i suoi genitori sono arrivati in via delle Sentinelle, una stradina di periferia, Giuseppe giaceva la testa in un lago di sangue. Respirava ancora, nonostante si fosse sparato un colpo alla tempia destra, ma le sue condizioni apparivano gravissime. Trasportato all'ospedale di Careggi, è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico. Non è bastato. Ieri pomeriggio è stata decretata la morte clinica e i genitori, seppure distrutti dal dolore, hanno deciso di donare gli organi.

Non è ancora chiaro cosa abbia spinto Giuseppe e Manuela a maturare la terribile decisione di suicidarsi. Le loro angosce, le loro delusioni, le loro crisi, sembra siano state affidate a una lettera, indirizzata alla mamma del ragazzo, lasciata all'insegnante di musica: «Mi sento inutile, date la colpa a Manuela, lei non c'entra niente», ci sarebbe stato scritto. Ma, probabilmente, nessuno ha intuito che dietro a quello che appariva come lo sfogo di un adolescente, si potesse nascondere il proposito di togliersi la vita. «Eravamo stanchi di vivere», avrebbe balbettato fra le lacrime Manuela cercando di dare spiegazione al folle gesto. Giuseppe frequentava la terza media. Il padre è un impiegato, la è farmacista. Con Manuela aveva stretto un tenera I due erano da tempo compagni di banco.

La tragedia si è consumata mercoledì sera: Giuseppe ha preso la pistola del babbo, una vecchia 6,35 borsetta, ed è uscito di casa per l'appuntamento con Manuela. I due ragazzini sono stati visti passeggiare, apparentemente tranquilli ma evidentemente già con la morte nel cuore, in riva all'Arno. incrociato compagni di classe che non hanno sospettato neanche lontanamente il dramma che per compiersi. Verso le sono arrivati in via delle Sentinelle, nella delle Nave a Rovezzano. Era lì, in una stradina lontana dai clamori traffico, a ridosso della città così distante dai suoi ritmi e dai suoi rumori, che avevano deciso di uccidersi. Giuseppe ha impugnato la pistola. Ha tentato di caricarla, ma sono partiti accidentalmente paio di colpi. Forse quel provvidenziale frastuono che ha «svegliato» Manuela dall'incubo che stava vivendo. Così è stato per Giuseppe che ha portato la decisione fino alle estreme conseguenze, incurante delle implorazioni della sua amica. Alle 20,45, in via Sentinelle è arrivata l'ambulanza con un medico che ha dato le prime cure al ragazzo. Poi la corsa all'ospedale, l'intervento chirurgico, coma, la morte clinica nel pomeriggio di ieri. I genitori di Giuseppe sono sotto choc. Il babbo rifiuta addirittura l'idea che abbia potuto suicidarsi. «Mio figlio è morto in un incidente stradale, mio figlio è morto in incidente stradale», ripete in continuazione, come un disco rotto, a chiunque gli si avvicini per portargli un impossibile conforto.

La tragica decisione di Giuseppe si aggiunge a una serie di drammatici suicidi di cui sono stati protagonisti in questi mesi alcuni giovani incapaci di continuare a vivere. L'ultimo caso a Roma, dove ragazza di 21 anni si era impiccata in un bagno della stazione, dopo aver ingoiato molti farmaci. Francesca M. aveva lasciato una lunga lettera ai suoi genitori, in cui spiegava che dalla vita aveva avuto necessario e il superfluo, ma non l'indispensabile...».

Francesco Mattei

Due operai travolti e uccisi dal treno

VARAZZE. Grave incidente sul lavoro, ieri pomeriggio poco dopo le 14, nella stazione ferroviaria di Varazze, in provincia di Savona. Due operai di Novi Ligure, Franco Bisanzio, 36 anni, abitante in via S. Giovanni Bosco 21 e Francesco Giorgio Zenevra, 52 anni, abitante in via Solferino 14, stati investiti un treno in mentre stavano effettuando, sotto una galleria, lavori di manutenzione e sostituzione delle traversine in legno del binario per conto della ditta «Valditerra», di Novi Ligure. I corpi due uomini stati dilaniati dal convoglio in transito, che viaggiava alla velocità circa 130 chilometri all'ora. Gli operai, che erano intenti a tagliare con due motoseghe le traversine in legno, non si sono accorti di quanto stava accadendo nonostante le grida di allarme altri quindici compagni di squadra che si trovavano lungo il binario, ma hanno fatto in tempo a mettersi in salvo gettandosi ai lati della galleria. Probabilmente assordati dal rumore degli attrezzi che avevano in mano, Bisanzio e Zenevra hanno continuato, tranquilli, il loro lavoro. I due uomini stati violentemente investiti dal treno e i loro corpi, a brandelli, si sparsi lungo i binari. Anche il macchinista del treno, un diretto Ventimiglia-Genova, non si è reso conto, buio della galleria, di aver colpito gli operai e ha proseguito la corsa. Le operazioni recupero dei corpi delle vittime, effettuate dai vigili del fuoco di Savona, hanno bloccato per alcune ore il traffico ferroviario, in direzione di Genova. [a. z.]

IN **BREVE**

Revocate a Roma le targhe alterne

ROMA. Le targhe alterne sono già state revocate. Oggi nella capitale si può circolare liberamente. Già ieri mattina, quando potevano viaggiare soltanto i veicoli pari, l'allarme era cessato, lo smog tornato sotto i livelli di attenzione. [Ansa]

delle lucciole morti a

RAVENNA. Un uomo e una donna, ancora identificati, forse slavi, sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco la scorsa notte nel centro di Milano Marittima. L'omicidio sarebbe collegato a regolamento di conti nel mondo della prostituzione. [Ansa]

morì di tetano Vietato filo di sutura

NAPOLI. Dopo la per tetano della napoletana Graziella Scotto, 32 anni, il ministro della Sanità ha disposto divieto di vendita filo sutura «Vaccum». E' dello stesso tipo e calibro di filo utilizzato nella clinica dove alla donna era stato asportato un fibroadenoma benigno al seno. [Ansa]

Piazza San blu

VENEZIA. Zone blu anche davanti a piazza San Marco. Dopo una lunga attesa, è giunta l'ultima autorizzazione, per cui dalla prossima settimana l'assessore ai izi pubblici Mario Stefani ha assicurato che avvierà il progetto rivoluzione del traffico acqueo nel centro storico veneziano. I pontili nei pressi di piazza Marco no dimezzati la sosta limitata.

Un telecomando salva i sepolti vivi

MADRID. Un inventore gnolo ha presentato alla fiera internazionale degli «articoli funebri» di Valencia due sistemi di allarme, brevettati e collegati alle gambe, che, piazzati all'interno delle bare, funzionano nel caso gli occupanti siano ancora vivi. [Ansa]

Non è l'africana la dell'uomo

LONDRA. Nel suo ultimo mero, la rivista «Nature» smentisce teoria su «Eva», unica mamma comune di tutti noi che viveva in Africa e i cui figli vagarono per il mondo colonizzandolo. Responsabili due crani di homo sapiens arcaico trovati in Cina nell'89 e '90: stati datati 350-400 mila anni, mentre Eva sarebbe vissuta 200 mila anni addietro. [Ansa]

Tragedia a Napoli, i medici pessimisti: poche possibilità di salvare la giovane

Riduce in fin di vita l'ex fidanzata

Pugni e calci per vendetta all'amica sedicenne

NAPOLI. E' cominciata una banale lite tra due innamorati, ma è finita tentato omicidio. Una ragazza di sedici anni, Lucia Della Ragione, lotta contro la in un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale «Cardarelli» Napoli. E' in coma, e i medici hanno poche speranze di salvarla. Il corpo sfigurato lividi e ferite, segni inequivocabili un'aggressione furibonda. A colpirla tanta violenza, a calci e pugni, è stato E.L., 17 anni, fidanzato. Gli agenti di polizia che lo hanno arrestato lo descrivono come un tipo all'apparenza mite, fisicamente psicologicamente fragile. «Non ha avuto guai con la giustizia - spiegano -. Ha anche un lavoro: apprendista meccanico. Insomma, un ragazzo come tanti altri, grilli per la testa».

E' difficile capire cosa abbia provocato il raptus omicida. Neanche gli investigatori possono dirlo con certezza: «E.L. è scoppiato in un pianto dirotto prima di confessare. Ma le sue dichiarazioni confuse e contraddittorie. Forse non neanche lui perché l'ha fatto».

L'aggressione è avvenuta a Torre Annunziata, un paese di mare a Sud di Napoli. Le indagini sono cominciate quando al commissariato di polizia è arrivata telefonata dei medici dell'ospedale della cittadina. «Ci hanno portato una ragazza, condizioni disastrose. Può morire da un momento all'altro». Ad accompagnare Lucia pronto soccorso è stata una donna che, poco prima, percorreva in la strada litoranea. «Ho visto quella poveretta a terra, aveva il volto e i capelli imbrattati di sangue», ha detto.

Sulle prime la polizia ha pensato ad un incidente stradale, ma poi l'ipotesi è stata scartata, perché secondo i medici le ferite erano conseguenza di percosse. La verità è venuta a galla dopo alcune ore, negli uffici commissariato di Torre Annunziata, dove sono stati interrogati tutti gli amici di Lucia.

primo ad ascoltato è stato G.D., 17 anni appena più, che aveva incontrato la ragazza poco prima dell'aggressione. Ecco il suo racconto: «Lucia voleva parlare con E.L.: avevano litigato, era intenzionata a far pace. ha chiesto di aiutarla, e io le ho dato una ho fatto in modo che incontrassero, poi li ho lasciati soli».

In un primo momento E.L. ha negato tutto: «Non c'entro nulla con questa storia, sono giorni che non vedo Lucia», ha giurato.

Ma alla fine è crollato, confessato tra i singhiozzi: «Sono stato io. Abbiamo litigato di nuovo, lei mi ha dato uno schiaffo e io ho reagito. Non cosa mi ha preso, volevo farle del male».

In nottata il ragazzo è stato dichiarato in per tentato omicidio: un'accusa gravissima, che nelle prossime ore dovrebbe essere confermata dal giudice per le indagini preliminari. Chissà se E.L. spiegherà al magistrato il perché di tanta violenza contro una ragazza che conosceva da tempo e alla quale voluto bene. «Probabilmente si è trattato di un raptus», spiegano nel commissariato di polizia di Torre Annunziata.

Gli amici descrivono Lucia come una ragazza ce e con un carattere mite, anche se ha avuto un'infanzia tutt'altro che serena. Il padre, Silvio Della Ragione, ha abbandonato la famiglia dopo denuncia per maltrattamenti nei confronti dei figli e della moglie: una storia vecchia, che però aveva lasciato una ferita profonda nell'animo ragazza.

Dopo la separazione, Lucia era rimasta in casa la madre, che trovato nuovo compagno. Poi aveva conosciuto E.L., di un anno più vecchio di lei: «Si erano piaciuti subito - ricordano gli amici -. Andavano d'accordo, si volevano bene. Negli ultimi tempi, però, le cose non andavano bene: lui era sempre più insofferente, trascorreva intere giornate in silenzio, sempre più cupo, sempre più assorto in chissà quali pensieri». [f. mil.]

Tutti promossi a giugno, penalità per chi va male

Udine, il liceo «boccia» l'esame di riparazione

UDINE. La scuola boccia esami e li abolisce per sempre. Con un clamoroso anticipo sulla riforma delle superiori, le dell'Istituto linguistico-letterario Santa degli Angeli di Gemona ieri hanno reso realtà il sogno di generazioni di studenti. Hanno «respinto» le prove riparazione, nessuno sarà rimandato a settembre. La decisione prima in Italia - si spiega il carattere di scuola sperimentale del liceo gestito dalle francescane. Cinquantadue iscritti (28 in prima liceo, 24 in seconda), l'istituto di Gemona rilascia diploma parificato a quello delle scuole statali.

Anche il criterio dell'assegnazione dei voti è tutto particolare: «Accanto alla tradizionale pagella con le valutazioni in decimi, abbiamo introdotto una scheda con giudizi e valutazioni, che consegnamo direttamente ai genitori perché abbiano sempre sotto controllo lo stato preparazione dei figli».

Ma la novità assoluta è l'abolizione degli esami riparazione: «La nostra scuola è nata nel e soltanto nel avremo la prima Maturità. Ma quest'anno ci saranno i primi scrutini per il biennio». E sugli elenchi esposti nell'Aula Magna gli studenti troveranno stampigliate stessa per tutti: p

«In realtà, gli allievi che hanno frequentato le lezioni scarso profitto dovranno studiare durante le vacanze», ha spiegato Antonia. La scuola, pur promuovendoli, assegnerà loro una «tabella marcia» suon di ripetizioni. E non un gioco. A settembre, una commissione valuterà la preparazione dell'alunno che, comunque, accederà all'anno superiore. Sul suo curriculum, però, resterà una macchia. Una sorta di cartellino giallo che, se ripetuto, potrà pregiudicare la maturità. [m. m.]

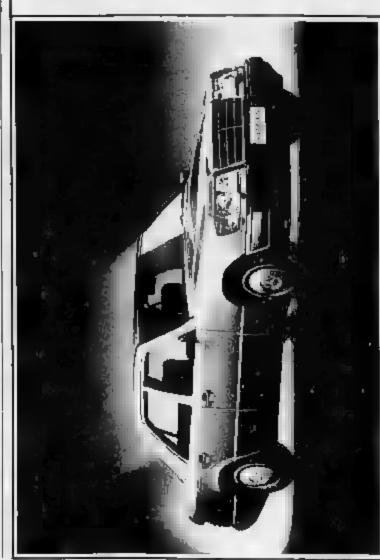
Aggirato il blocco

«Noi presidi garantiremo gli scrutini»

ROMA. I capi di istituto garantiranno la regolare conclusione dell'anno scolastico, con scrutini ed esami. E' la posizione dell'associazione categoria espressa ieri presidente, Giorgio Rembado, per il quale si rendesse necessario, i presidi non si farebbero sostituire da nessuno, contrariamente a quanto prevede l'ordinanza sul «vascrutini». Il presidente fa riferimento all'articolo 8 del provvedimento del ministero della Funzione Pubblica per assicurare la normale conclusione dell'anno scolastico. La norma contenuta in questo articolo dice che capi di istituto o in caso di loro mancanza, assenza o impedimento, un ispettore tecnico o un capo di istituto designati Provveditori, provvedono alla convocazione dei consigli di classe invitando formalmente i docenti a prendervi parte» per tutte le operazioni successive valutazione e di esami. [Ansa]

Parroco sotto accusa

«Voi ... Niente partita»

MILANO. «Voi due non siete battezzati, quindi oggi giocate». Così domenica scorsa il parroco Casalmaiocco, piccolo Comune tra Lodi e Melegnano, avrebbe impedito a due bambini del paese di partecipare a una partita di calcio con i coetanei di Sordio. Il parroco smentisce, mentre le famiglie di Lucio e Sebastiano sono andate in collera e hanno il sindaco e la Curia vescovile di Lodi. «Non è vero niente - dice don Giovanni Mangiarotti, 64 anni - io ho solo deciso che domenica avrebbero giocato i bambini che frequentano le giornate del catechismo. Lucio e Sebastiano vengono sempre in oratorio, ma a catechismo: «Giocheranno la prossima volta». Lucio, 8 anni, conferma: «Il prete ci ha detto chiaramente che non avremmo giocato perché noi non siamo nè battezzati, nè facciamo la comunione. Ci ha proprio impedito di in oratorio». [Ansa]

LA PIRAMIDE DEL MANGIAR SANO.

INDICAZIONI PER UNA ALIMENTAZIONE COMPLETA ED EQUILIBRATA.

■ Grassi
▼ Zuccheri

Alimenti di origine prevalentemente animale: necessari per l'apporto quotidiano di proteine.

Alimenti di origine vegetale: necessari per l'apporto quotidiano di sali minerali, fibre e vitamine.

Qui ci [illegible] i derivati dei cereali come la pasta, il pane, il riso. Questi prodotti, fonte di carboidrati, sono alla base dell'alimentazione perchè da essi deve provenire il 60% dell'apporto calorico giornaliero.

Fonte: United States Department of Agriculture

LA PASTA E' ALLA BASE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE.

Di recente, il governo americano ha reso ufficiali, attraverso "La Piramide del Mangiar Sano", i principi per una sana ed equilibrata alimentazione.

La Piramide, resa pubblica dal Ministero dell'Agricoltura americano il 28 aprile, rappresenta in modo facile ed intuitivo la varietà [illegible] il ruolo che grassi, proteine e carboidrati e gli altri principi nutritivi devono avere in una alimentazione quotidiana equilibrata e completa.

Questi stessi principi, che l'Istituto Nazionale della Nutrizione ha indicato nelle "Linee guida per una sana alimentazione italiana", sono alla base della tradizione alimentare del nostro Paese, dove la pasta ha un ruolo primario.

E questi nuovi argomenti non sono altro che un motivo in più per portare in tavola un piatto di pasta. Non solo buono, [illegible] anche molto sano.

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Vorrei maggiori informazioni su come alimentarmi meglio, speditemi le "Linee guida per una sana alimentazione italiana".

Da inviare con il proprio nome e indirizzo a Barilla S.p.A. Casella Postale N.253, 43100 - Parma.

Azienda leader nel settore alimentare, nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura che commercializza materie prime di trasformazione destinate alla pasticceria ed alla panificazione, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI
(senza deposito)

per le zone di:

Rif. A-6500 TORINO e VALLE D'AOSTA
Rif. A-6501 NOVARA, VERCELLI e relative province
Rif. A-6502 IMPERIA e provincia
Rif. A-6503 GENOVA e provincia

che siano in grado di gestire in modo autonomo la promozione e lo sviluppo delle vendite dei prodotti affidati presso clienti già acquisiti e potenziali.

Ci rivolgiamo a candidati che abbiano maturato una significativa esperienza di vendita nel settore alimentare e preferibilmente **nei canali della pasticceria e panificazione.**

Per queste posizioni offriamo l'inquadramento Enasarco, il riconoscimento di un trattamento provvigionale particolarmente interessante e un piano d'incentivazione fortemente competitivo. Si richiede l'iscrizione al ruolo Agenti e la disponibilità di un'auto propria.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **anche** **citando il riferimento di interesse,** a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417.

Importante Gruppo Internazionale, caratterizzato da una struttura organizzativa per linee di prodotto, ricerca per la Divisione articoli tecnici in gomma

Vogliamo entrare in contatto con un Perito Industriale di 25/30 anni che abbia maturato una esperienza significativa di almeno 4 anni nell'ambito del controllo qualità di aziende operanti nella componentistica per autoveicoli.
Il candidato sarà inserito nell'assicurazione qualità e dovrà operare nei settori accettazione arrivi, controllo processo, controllo prodotto finito. (Rif. 554)

Il candidato ideale è un laureato in Ingegneria Meccanica di 30/35 anni che abbia maturato una esperienza significativa di almeno 3/5 anni in un ente tecnico di azienda operante nel settore della componentistica auto, con mansioni di responsabilità di gruppi e/o progetti.
La posizione, inserita nell'ambito della ricerca e sviluppo, prevede ottime prospettive di crescita professionale e possibilità di carriera. (Rif. 555)

Per entrambe le posizioni le condizioni di inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienze maturate.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il riferimento di interesse.

Dinamica Società operante nel settore dei cavi e strutturata su due unità produttive, ricerca

Vogliamo entrare in contatto con un diplomato/laureato di 30/35 anni che abbia maturato una significativa esperienza di controllo di gestione, costi e budgetting in aziende manifatturiere. È requisito indispensabile la conoscenza di supporti informatici.
La posizione prevede un inquadramento al massimo livello impiegatizio ed un trattamento retributivo commisurato all'effettiva esperienza maturata.
La sede di lavoro è VERCELLI.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 556.

CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530 303

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

IMPORTANTE scuola di lingue ricerca insegnanti madrelingua e non, purché di elevato livello culturale, per le lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Attività: corsi individuali o di gruppo presso società in Torino e dintorni. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Multi Method Charter Out Srl - Via Puccini 1 - 20121 Milano - tel. 02 804.458.

IMPRESA di costruzioni assume neo laureati in ingegneria o architettura. Scrivere: Publikompass 2128 - 10100 Torino.

LA Banca Nazionale del Lavoro ricerca personale per l'assunzione di un centralinista telefonico non vedente da adibire al centralino della filiale di Torino. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso la sede di detta filiale - Via XX Settembre n. 40 Torino.

MANSIONI direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi ottima presenza determinazione facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona tel. 055 311.823 - 375 495 Rif. DG.

PERITO elettrotecnico per progettazione quadri elettrici ed elettrificazione bordo macchina ricercasi. Tel. 223.6816.

RECRUITMENT consultant lady with business development capacity is required. Studio Eta 011 521.0659.

SEGRETARIA/RECEPTIONIST cercasi per ambulatorio medico in zona Crocetta. Disponibile subito, età 19/25, uso PC. Tel. 011 587.042 ore 9/17.

SELEZIONIAMO entro il 10 giugno 20 candidati per inserimenti impiegatizi previo addestramento su computer. Tel. 771.4150

SELEZIONIAMO giovani dinamici e comunicativi da inserire come animatori in villaggi turistici. Non si richiedono esperienze precedenti. Addestramento di 2 settimane in Sardegna con partenza in comitiva. Tel. 771.4156.

SOCIETA' con sedi in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed U.S.A. seleziona giovane 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico pratico di 4 mesi retribuito con L. 1 milione 500 mila mensili. Per 1° colloquio telefonare allo 011 830.214.

S.P.A., leader componenti metallici edilizia, assume responsabile ufficio acquisti, preferibilmente laureato, conoscenza lingue. Indispensabili lunga comprovata esperienza, capacità di iniziativa, intraprendenza. Scrivere a Casella Postale n. 1302 - Torino (rif. R.A.).

tecnici

AZIENDA meccanica stampaggio lamiere cerca operatori presse con esperienza pluriennale capacità di gestione età max 40 anni. Gradite nozioni di elettrotecnica. Si offre un alto livello di inquadramento. Inviare curriculum C.P. 65 ufficio postale - 10098 Leumann (To).

AZIENDA metalmeccanica di Beinasco ricerca perito meccanico per adibirlo ai servizi tecnici di collaudo. Tel. 397.2802.

DISEGNATORE meccanico esperienza biennale in componenti auto costituiti in plastica lamiera pressofusione oppure analoga esperienza in stampi iniezione termoplastico media azienda 1ª cintura Torino ovest cerca. Telefonare ore ufficio al 959 4403.

SPA 30 dipendenti settore minuteria metallica cerca responsabile produzione esperienza pluriennale. Tel. 964.8048.

dirigenti

AZIENDA leader settore ... cerca responsabile ... con esperienza non necessariamente del settore. Telefonare ore ufficio ...

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA leader Europa articoli per settore oreficeria ricerca per Piemonte agente. Offriamo portafoglio clienti, inserimento con corso di preparazione effettuato con le più attuali tecniche di marketing. Assicurasi riservatezza. Telefonare 051 343.475.

A.A. AZIENDA rappresentanze abbigliamento "Due A s.r.l." cerca collaboratore automunito per - previo periodo training - vendita linee leader settore. Preferenziale esperienza. Inquadramento Enasarco, anticipi mensili di livello. Scrivere Publikompass 7219 - 10100 Torino.

A. AZIENDA in forte espansione leader nel campo delle forniture di rotoli fax, dossier, cancelleria, floppy, moduli in continuo, nastri per stampanti, carta per fotocopie, toner, ecc., cerca un agente per Torino e provincia, max 35 anni. Offresi: fisso mensile, zona esclusiva, portafoglio clienti, guadagno minimo 4 milioni. Telefonare per appuntamento alla Gestex int. 011 248.0891.

AFFERMATA SpA italiana ricerca 3 venditori inserimento immediato zona To e provincia no porta porta guadagno medio iniziale L. 2 milioni più premi. Tel. 348.7985.

AGENTE esperienza pluriennale settore siderurgico acciai inossidabili esamina proposte lavoro Piemonte Liguria. Tel. Fax 0131 232.927.

AGENTE generale di primaria compagnia di assicurazioni oltre venti anni di esperienza, ricerca in Vercelli agenzia generale con portafoglio disponibile anche come co-agente. Scrivere Publiman 5/G - 13100 Vercelli.

AUTOCONCESSIONARIA primaria casa ricerca venditori specializzati in veicoli commerciali ed industriali per potenziamento propria struttura. Inviare curriculum a: Publikompass 2143 - 10100 Torino.

AZIENDA leader articoli pubblicitari con proprie produzioni esclusive ricerca agente mono/plurimandatario. Telefonare 0521 772.686.

AZIENDA leader indiscussa nel largo consumo, con investimenti pubblicitari, ricerca con estrema determinazione un bene primario: "l'uomo di vendita". La ricerca è rivolta anche a persone alla prima esperienza, con età non inferiore a 25 anni. L'inquadramento previsto è come impiegato viaggiatore più incentivi e premi. Zona lavoro: 1) Asti città e provincia 2) Novara città e provincia 3) Vercelli - Santhià - Biella e Comuni limitrofi 4) Vercelli provincia con Valsesia 5) Torino e provincia. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

AZIENDA leader nel settore serramenti in legno su misura e di alto pregio qualitativo ricerca, per il potenziamento della struttura commerciale, agenti e/o rappresentanti di vendita per le zone di To Al At Cn No Valle d'Aosta. Sono richieste: esperienze acquisite nel settore o spiccate attitudini alla vendita di serramenti in legno su misura; capacità di gestire autonomamente le zone; iscrizione o presupposti per apertura posizione alla CCIA - Enasarco. Offresi: provvigioni estremamente interessanti, training di vendita, concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico. Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a: Studio Schiavinato Rag. Luigi via A. Martini, 6/B - 31100 Treviso. Telefonare allo 0422 50.798.

CERCASI agenti anche prima esperienza fortemente motivati, militesenti automuniti, per vendita di circa 700 articoli di largo consumo nel settore ristorazione, comunità, industria zone interessate provincia di Torino e Asti. Offresi addestramento iniziale, esclusiva di zona, portafoglio clienti, fisso mensile, alte provvigioni incentivi. Per appuntamento telefonare allo 0322 844.623 - Effepi Group - Borgomanero (No).

CONCESSIONARIA vendita diretta delle Castagnetti/Standard (Gruppo Fiat/Imprese) cerca ambosessi, anche part-time per apertura nuove agenzie in zone Torino Piemonte. Tel. 011 434.3038.

LA FONDIARIA assicurazioni agenzia generale Torino ricerca job trainer con provata esperienza. Tel. 749.3217 - 748.540.

10 Prestazioni consulenze

SVILUPPO vendite, risanamenti, controllo, costi bilanci personale, finanziamenti, serio esperto dirigente offre collaborazione piccola media impresa Piemonte/Liguria part-time. Per contatto riservato scrivere: Publikompass 5201 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia ... Orbassano 241, Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat, Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 107/B. Tel. 437.5282.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropietario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garantita. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera met accessoriata perfetta unipropietario garantita. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar ... auto di ogni marca e tipo serietà e competenza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

SIAUTO vende Saab 9000 Turbo 16 CD '89 con kit di potenziamento L. 27 milioni, Alfa 164 T.S. '88 L. 19.500.000, Alfa 75 T.S. '87 L. 13 milioni. Via Giordano Bruno 209 - Tel. 317.0316.

SIAUTO vende Thema i.e. '88 L. 15.800.000, Dedra 1800 i.e. '90 L. 16 milioni, Dedra 2000 i.e. '89 L. 15.800.000, Delta integrale 16 v '89 L. 20.800.000. Via Giordano Bruno 209 - Tel. 317.0316.

BMW 750 I.L. vendesi del 1988 come nuovo pochi km prezzo da concordare. Tel. 779.3111 ore ufficio.

BMW 850 '90 argento Km 23000 stupenda, altra 735 nero metallizzato '89. Lambomulo 595.665.

CARRERA 2 Cabrio full optional nero vendo eventuale subentro leasing. Telefonare 011 958.6072.

LAMBORAUTO via Canova 20 tel. 696.5420 occasioni: Toyota WX '89, Corolla GTI '89, Audi coupé 1.8 '89, Delta integrale '88, Peugeot Mi.16 '90, Porsche 911 Turbo '75, Delta TD '88, Rover GTI 114 '90, Golf GTI 16 V 3 e 5 porte.

NEW OSART vende Golf GL 5p del 1989 con tettuccio apribile condizioni perfette via Frejus 12. Tel. 442.280.

NEW OSART vende nuove Civic 1600/1600 16v in più colori pronta consegna via Frejus 12. Tel. 442.280.

18 Acquisto alloggi

PRIVATO ricerca urgentemente alloggio 1/2 camere cucina in zona ben servita. Tel. 069.2135.

RICERCASI camera tinello o cucina Torino Nord massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.150.

RICERCASI camera tinello zona Lingotto massimo L. 150 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 329.0104.

RICERCASI 2 camere cucina S. Paolo - Parella massimo L. 190 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.150.

RICERCASI 3 camere cucina in Crocetta massimo L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 545 150

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 280 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 329.0041

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Sabotino camera cucina servizio L. 15 milioni più rate mensili. Tel. 636.544.

A. IL PORTICO libero corso Ferrucci panoramico ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo. Tel. 635.544.

A. IL PORTICO libero via Chiesa della Salute ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 636.544.

A. IL PORTICO libero Volpiano ingresso camera tinello cucinino bagno anche senza anticipo mutuo. Tel. 636.544.

A. UTIP 562.8988 corso Orbassano (tra piazza Pitagora e piazza Omero) libero ottima casa salone living 2 camere cucinino bagno vende permuta dilazione.

A. UTIP 562.8988 Crocetta via Pigafetta libero totalmente ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina e soffitta vende.

A. UTIP 562.8988 Mercati Generali (corso Unione) libero ottimo stabile panoramico ampio e luminosissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vende.

A. UTIP 562.8988 via Lancia (S. Paolo) ottimo stabile panoramicissimo luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni ampliamento mutuabili.

ADIACENTE piazza Bernini ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

AFFARE Borgo Vittoria libero cucina camera servizi L. 85 milioni. Sufficienti L. 14 milioni. Tel. 437.4377.

AFFARE corso S. Maurizio presso libero camera soggiorno cucinotto bagno L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 437.3922.

AFFARE Volpiano presso villa bifamiliare 3 vani cucina per piano grande giardino L. 80 milioni più mutuo. Tel. 437.4533.

ALLOGGI consegna luglio e gennaio 2/3 camere tinello cucina complesso residenziale Zeta inizio Settimo subito dopo Panorama. Visite anche festivi, Via Regio Parco 74. Mutuo S. Paolo. 819.532.080.

(continua)

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO COSTANZA VOLONTA'

SONO LE TRE QUALITA' CHE APPREZZIAMO

1) Siamo la Filiale di una Società Americana con sede in Milano e con oltre 70 anni di esperienza commerciale.
2) Siamo un'Azienda leader nel nostro settore.
3) La qualità dei ns/prodotti e il mercato in cui operiamo ci consentiranno di guadagni fin dal primo anno di attività
4) Riceverai:
a) Un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul «campo di battaglia».
b) un portafoglio clienti,
c) un anticipo di 1.000.000 di lire sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni,
d) l'inquadramento Enasarco.
5) Richiediamo l'iscrizione alla CCIA, l'auto personale e un'età media compresa tra i 35 e i 50 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera; tutti i ns/dirigenti, infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita.
DISPONIAMO DI POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO PER LE ZONE DI: **TORINO - IVREA/VALLE D'AOSTA - NOVARA.**
Telefona oggi, venerdì 5/6/92 e lunedì 8/6/92 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30 al Sig. ... per un immediato incontro in zona al **NUMERO VERDE 1678/27.094.**

LA ... COME SOLO ... SCATTO!

ORGA selezione S.r.l. Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano

KORFF
Cosmetici Speciali per Farmacie

... multinazionale di alta cosmesi nel programma di consolidamento della propria organizzazione commerciale ricerca

AGENTI MONOMANDATARI
PER IL CANALE ESCLUSIVO DELLE FARMACIE

Desideriamo entrare in contatto con agenti di elevata e provata capacità, di età compresa tra i 28 e i 35 anni, ai quali affidare la gestione e lo sviluppo delle vendite nelle zone di
Torino - Cuneo/Imperia - Alessandria/Asti
L'immagine dell'Azienda, i supporti formativi e di marketing e il sistema retributivo fortemente incentivante, sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
I colloqui verranno effettuati in Vicenza presso la Sede della Società.
Gli interessati inviino un esauriente curriculum con foto, e recapito telefonico, citando chiaramente sulla busta TF 23 S a:
KORFF - Campagna per le Farmacie in Italia S.p.A. Viale Industria 14 - 36100 Vicenza

ORGA selezione S.r.l.

VORREBBE LAVORARE IN UN TEAM DI DONNE DI SUCCESSO?

Operiamo dal 1972 con un successo che ha già fatto storia nel campo della cultura, della natura, dello sport in collaborazione con Conv. Rgc. Fas. Tra i nostri interlocutori vantiamo società, enti pubblici, associazioni. Cerchiamo una donna per cui l'ambizione, l'impegno e l'entusiasmo siano il presupposto del proprio successo. Deve solo disporre di auto e telefono - gli insegnamenti pratici e teorici per svolgere l'attività verranno impartiti nel corso di un adeguato periodo di formazione. La remunerazione è ai più alti livelli di mercato.
Richiediamo: disponibilità immediata.
La nostra ricerca è per il territorio nazionale ed in particolare per ognuna delle seguenti zone: Torino, Aosta, Ivrea, Vercelli, Biella, Cuneo, Alessandria, Novara, Asti e relative province.
Telefoni lunedì 8/6/92 alla responsabile di selezione della zona al n. 011/65.60.72 oppure alla Sede di Milano al n. 02/289.21.290 ore ufficio

RESPONSABILE MAGAZZINO
E GESTIONE DELLA DISTRIBUZIONE

Il Magazzino è il centro vitale dell'Azienda Cliente, l'area funzionale che determina il risultato economico di questa importante Società di **servizi editoriali**. Pianificare e controllare l'attività di una quarantina di persone che lavorano su tre turni, in una costante sfida con i tempi di spedizione; gestire i flussi in entrata e uscita; ottimizzare gli spazi, sono i significativi compiti della posizione.
Proponiamo all'Azienda **un esperto di problemi logistici,** di circa 40 anni, abile nella conduzione di risorse, abituato a valersi del supporto informatico, capace di integrare operatività e organizzazione.
Sede di lavoro: TORINO NORD.
Inviare curriculum citando il rif. 1210. Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ... INDUSTRIALE 10139 TORINO - ... EMANUELE II, ...

AZIENDA ITALIANA LEADER DI MERCATO, PRODUTTRICE DI ARTICOLI IN PLASTICA PER LA CASA, IL TEMPO LIBERO ED IL MONOUSO, NOTA PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI,

CERCA:

AGENTI MONOMANDATARI

INSERITI NEL SETTORE DELLA ... DISTRIBUZIONE, DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA E DEI RIVENDITORI DI ARTICOLI CASALINGHI

... DEL PIEMONTE (TO, AO, VC, NO, AT)

... IL SUD DEL PIEMONTE E LIGURIA

SI OFFRE:
- PORTAFOGLIO CLIENTI
- INQUADRAMENTO ENASARCO
- UN ADDESTRAMENTO AZIENDALE PER CONOSCERE LE VARIE TIPOLOGIE DI PRODOTTI.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A:
LAURA E. SPA
... CASCIA, 6 - ...

Primaria azienda impiantistica ricerca

TECNICO STRUMENTISTA

con esperienza in **CRIOGENIA**
che nel quadro di una assistenza all'esercizio e manutenzione di impianti ad alta tecnologia sia disponibile a trasferirsi in Sud America per un periodo minimo di ...

Indispensabile buona conoscenza della lingua francese.

Il trattamento economico di sicuro interesse sarà commisurato all'effettiva esperienza specifica.
L'ambiente di lavoro è dei più qualificanti ed offre garanzia di notevole sviluppo professionale.
Le risposte dovranno pervenire a: **Studio consulenza Fornara - casella postale 41 - 10100 Torino.**

MERLO S.p.A. Industria Metalmeccanica
Market Leader macchine da cantiere
Per ampliamento propria struttura tecnica
ricerca

INGEGNERE MECCANICO

Si richiede:
- Esperienza lavorativa di almeno 4 anni;
- Conoscenza di progettazione con sistema CAD;
- Disponibilità a breve termine.

La provenienza dal settore movimento terra potrà essere titolo preferenziale.
Inquadramento e retribuzione commisurati alla dimostrabili capacità ed esperienze.
Telefonare od inviare curriculum a:
... Personale ... n. 9 - S. Defendente di Cervasca (Cn) - Tel. ... - Fax 320009.

la famosa casa cosmetica operante in 32 Paesi del mondo ricerca una

DIRETTRICE DI ZONA
per Asti e provincia, Alto Verbano e Valdossola

La PERSONA da selezionare è una giovane donna in possesso di una cultura a livello medio superiore o universitario che abbia maturato una anche breve esperienza nel campo della vendita e voglia affermarsi in una posizione impegnativa e stimolante.
LA POSIZIONE comporta la responsabilità del reclutamento, addestramento e guida di addetti alla vendita.
LE CONDIZIONI offerte sono di sicuro interesse: assunzione con inquadramento al livello C del CCNL dirigenti, stipendio su 14 mensilità e provvigioni, rimborso spese, auto aziendale.
Per la candidata selezionata è previsto un periodo di addestramento specifico a carico della Società.

Prego inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il rif. 1921 ST. a:

fact Corso di Porta Nuova, 18 20121 Milano

Azienda pubblica operante nel settore delle attività ambientali e dei servizi al pubblico ricerca:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PATRIMONIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE

La posizione risponde direttamente al Direttore dell'Ente e comporta la cura degli aspetti organizzativi dell'attività generale e la gestione di tutte le problematiche amministrative, finanziarie, legali del Servizio, oltre che attività di ricerca, studio e progettazione di interventi atti alla conservazione del patrimonio.
Si richiede il possesso del diploma di laurea ed un'esperienza di servizio almeno quinquennale in Aziende pubbliche o private e di documentato e continuato esercizio nella libera professione.
Si offre la qualifica dirigenziale di I grado e trattamento economico adeguato a quello tabellare della qualifica di riferimento.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a Gruppo SOGES C.so Turati, 49 - 10128 Torino, indicando anche sulla busta il rif. n. 1101

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO TEL. 011/319.08.22 (r.a.) UFFICI: MILANO, VERONA PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

Qualificata e prestigiosa società operante nel settore collezionistico e finanziario ricerca:
Per Friuli Venezia Giulia

FUNZIONARIO DI VENDITA O AGENTE (rif. 202)

Offriamo: Portafoglio clienti già acquisito; possibilità di inquadramento come funzionario di vendita alle dipendenze della società e/o in qualità di agente; Lavoro interessante e di responsabilità; Ottime possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità; Si esaminano particolarmente volentieri candidati anche primo impiego.
Per Milano e Torino

SEGRETARIA COMMERCIALE (rif. 203)

Sede di lavoro in ambiente signorile e selezionato.
Si richiede: Diploma di scuola media superiore; conoscenza stenografia e dattilografia; totalmente lavorativo (riposo settimanale lunedì); ... presenza e assoluta moralità.
Inviare curriculum manoscritto con fotografia a:
Publikompass ... Torino.

SOCIETA' INFORMATICA NAZIONALE
desidera entrare in contatto con

PERSONE CHE VOGLIONO LAVORARE IN PROPRIO

I candidati ideali, che dovranno essere disponibili subito ed a brevissimo termine, dovranno possedere oltre che indubbie doti di serietà e moralità i seguenti requisiti: mentalità imprenditoriale/commerciale, disporre di una liquidità a partire da L. 15.000.000 per copertura costi di avviamento, disporre di almeno 6-8 ore settimanali anche in continuativo.
Essendo l'attività proposta completamente avviata dalla società con proprio personale qualificato non si richiede alcuna esperienza specifica.
Verrà dato sollecito riscontro a chi invierà dati personali, indirizzo e recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento **ST-56** a: ... **44/C - ... Padova.**

Arte Antica '93 al Lingotto: una rivoluzione nel nome del rigore

L'ira di Zeri come garanzia

Anche l'antiquario entra in fabbrica

NON sarà [illegible] kermesse, ma un'antologia [illegible] antichità con marchio di garanzia. Una scossa [illegible] un mercato che indulge a dilettantismi, approssimazioni, furberie. *Arte Antica '93*, mostra biennale che si terrà il 26 febbraio prossimo, [illegible] stata annunciata ieri [illegible] [illegible] rivoluzione in [illegible] del rigore. Le strutture del Lingotto faranno [illegible] cornice, [illegible] gruppo di esperti (tra cui spiccano celebri nomi) vaglieranno ogni oggetto.

La sala delle conferenze, dove la fabbrica sembra animarsi di [illegible] vitalità, era gremita; fuori la pioggia lavava la grigia facciata. Federico Zeri, presidente del comitato scientifico, ha presentato il concetto ispiratore: un'inflessibile selezione. «In Italia ci sono [illegible] centinaio di mostre antiquariali, alcune anche belle, altre gonfiate, ma nessuna garantisce al cliente non soltanto l'autenticità dei singoli pezzi, [illegible] anche il loro stato di conservazione o, soprattutto, l'esattezza attributiva, specie [illegible] campo dei dipinti antichi».

Zeri ha ironizzato sulla pratica dei certificati e delle *expertises* che da noi [illegible] inflazionata [illegible] sovente addomesticata a favore [illegible] mercanti troppo disinvolti. «Siamo [illegible] un Paese dove [illegible] esiste né un Albo degli esperti, né una legge che protegga gli acquirenti da spiacevoli sorprese. Chiunque - un dentista, una portinaia, uno studente - può scrivere la perizia. Raramente sono datate e non recano il nome del destinatario. C'è [illegible] vago: "Egregio Signore"... Spesso sono firmate [illegible] nomi illustri di cattedratici e di studiosi, [illegible] quando [illegible] rivelano prive di fondamento scientifico, [illegible] incorre nei rigori della legge».

Le conseguenze? «Gravissi[illegible]» incalza Zeri. L'esperto si sottrae a ogni responsabilità per i dipinti incautamente promossi e il malvezzo ha portato «alla demolizione dell'arte italiana all'estero». Non credono più alle nostre perizie. «Ecco perché un Tiziano molto bello oggi vale meno [illegible] un Picasso brutto». Zeri [illegible]ta il caso, accaduto parecchi anni fa, di un armatore che a Venezia [illegible] acquistato per centinaia di milioni dei presunti dipinti giovanili di El Greco. Credeva di [illegible] raccolto un ricco patrimonio, ma quando volle venderlo scoprì che molti di quei quadri erano opera di pittori dalmati. «Con chi poteva prendersela? La mancanza [illegible] un albo degli esperti porta a queste situazioni». Il discorso si spinge fino al Sud, a sfiorare un certo mercato archeologico: là reperti classici vanno ad arricchire i salotti. E se si domanda da chi arrivano quei «pezzi», spesso la risposta è: «Noi abbia[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] fiducia».

Quanto alle Case d'asta, è bene [illegible] generalizzare: molte oggi hanno una rosa di esperti, ognu[illegible] [illegible] quali in un campo specifico. Anche i cataloghi si fanno prudenti, all'inizio c'è un repertorio delle dizioni attributive: Tiziano Vecellio, Tiziano e bottega, Tiziano e scuola, e poi «stile di Tiziano», il che vuol dire che il quadro è falso.

E' quindi giusta la battaglia per «una nuova serietà». «Que[illegible] [illegible] incomincia a insegnare che chi vende deve [illegible] mersi la responsabilità. [illegible] non saranno esposti solo oggetti da 100 o 200 milioni, potrà ben figurare anche la tazzina [illegible] un milione». Desiderio di moralizzazione? Zeri evita l'enfasi: «C'è una sincronia con la lotta alle tangenti. Direi "trasparenza", ma la parola non mi piace perché la usava Gorbaciov».

Giancarlo Gallino, presidente degli antiquari piemontesi, spiega come sarà applicato «tecnicamente» [illegible] sigillo di garanzia. Saranno invitati non più di [illegible] antiquari, una quindicina [illegible]nieri, e dovranno dapprima inviare *le fotografie* degli oggetti. Gli esperti [illegible] prenderanno visione, poi seguirà il controllo materiale: [illegible]lla verrà sostituito durante l'esposizione.

Il logo della mostra che si aprirà il prossimo febbraio ed uno scorcio del Lingotto. A destra: Federico Zeri

Lotta spietata alla patacca: «Basta coi mercanti disinvolti e le perizie scritte da dentisti» Un collegio di super esperti

Regole ferree. Sulle quali vigila un Gotha [illegible] studiosi: Andrea Bacchi, Rossana Bossaglia, Enrico Castelnuovo, Enrico Colle, Ester Cohen, Andrea De Marchi, Mario Di Giampaolo, Everett Fahy, Massimo Ferretti, Giancarlo Gentilini, Mauro Natale, Paolo San Martino, Anna Somers Cocks. Dice Gallino: «Garanzia significa che l'oggetto non è falso, che [illegible] [illegible] [illegible] spiegato, [illegible] non vi sono folli attribuzioni». Un catalogo (edito da Allemandi) documenterà dipinti, mobili, argenterie, ceramiche.

La fabbrica rivivrà come [illegible] immenso salotto, a temperatura e umidità costanti. Ospiterà anche una mostra sui rapporti tra Torino, Roma e Parigi dalla fine del Settecento ai primi anni dell'Ottocento. Dice il [illegible], [illegible] storico Giovanni Romano: «E' un biglietto da visita della città. Evoca [illegible] [illegible] felice [illegible] sua cultura, i legami con due capitali del gusto». Adesso la storia ripassa dal Lingotto.

Ernesto Gagliano

L'etrusco a Parigi

Palazzo Grassi e Fiat al Grand Palais

ROMA

CHI mai penserebbe che la parola "satellite", che nel suo comune impiego evoca immagini di [illegible] modernità quasi avveniristica, molto probabilmente deriva - tramite il latino - dalla lingua degli antichi Etruschi?».

Lo [illegible] affermato ieri Massimo Pallottino, uno dei massimi esperti mondiali di cultura etrusca, presentando la grande [illegible] su «Gli Etruschi e l'Europa» di cui è il curatore generale. Organizzata dalla Réunion des Musées Nationaux, dal gruppo Fiat e da Palazzo Grassi - che per la prima volta realizza un importante evento fuori dalla sua sede veneziana - la manifestazione sarà un evento internazionale: inaugurata il 19 settembre prossimo [illegible] Grand Palais di Parigi, passerà quindi - nel febbraio '93 - all'Altes Museum di Berlino.

Sono stati raccolti circa settecento pezzi, [illegible] cui la Chimera di Arezzo del V secolo a.C., l'Arringatore in bronzo del II secolo a.C. e [illegible] terracotte templari di Veio; opere caratteristiche dell'arte e dell'artigianato etruschi, [illegible] anche oggetti [illegible] Grecia e dell'Oriente importati in Etruria o scoperti nell'Europa continentale con segni di influenze etrusche, oltre a manoscritti, incisioni, quadri. La [illegible] sarà articolata in due parti. La prima - «Il mondo degli Etruschi e i suoi contributi alla formazione delle civiltà dell'Europa» - racconterà aspetti [illegible] momenti di quella cultura: lo sfruttamento delle ricchezze minerarie [illegible] Etruria, la vocazione marinara degli Etruschi, l'e[illegible] [illegible] aristocrazie [illegible] fase [illegible] gusto orientalizzante, [illegible] mondo religioso e funerario, la scrittura, la mediazione svolta dagli Etruschi fra il Mediterraneo orientale e il Settentrione [illegible] legato alle tradizioni preistoriche. [illegible] seconda parte illustrerà come l'Europa ha guardato [illegible] civiltà etrusca dal Rinascimento al XX Secolo. «Per la prima volta - ha detto Pallottino - si vuole proiettare questo particolare affascinante feno[illegible] dell'antichità nella dimensione storica [illegible] suo futuro». [l. m.]

FATTI [illegible]

Morto Campogalliani [illegible] di Pavarotti

MANTOVA. E' morto ieri [illegible] Mantova il grande maestro di canto Ettore Campogalliani. Aveva 88 anni ed era malato da tempo. Tra i suoi allievi, Luciano Pavarotti, Mirella Freni [illegible] Fiorenza Cossotto. Ha insegnato nei conservatori [illegible] Piacenza, Roma, Parma e Milano e diretto la scuola di perfezionamento del Teatro alla Scala. [Ansa]

Nobili: cassintegrati a guardia dei musei

ROMA. «Si potrebbero utilizzare gli operai in cassa integrazione nei musei, a vantaggio dei turisti»: il presidente dell'Iri, Franco Nobili, ha formulato ieri questa proposta [illegible] ricevere il «Premio Galileo - l'altra editoria», dedicato all'attività edito[illegible]ale dei gruppi industriali pubblici [illegible] privati e promosso [illegible] Cidac (Centro italiano diffusione [illegible] cultura). Accanto [illegible] Nobili, nominato [illegible]ager per la cultura», altri sei vincitori: l'Eni (per le incisioni verdiane [illegible] Ric[illegible] Muti), l'Associazione Bancaria Italiana, l'Acea (Azienda Comunale Energia e Ambiente) per [illegible] rivista Tolete: *acqua*, [illegible]*nergia*, *ambiente*, la Cassa di risparmio di Trieste, l'industria farmaceutica [illegible]arini, Stefanel per la pubblicazione del libro *Gli gnomi di Gnù* di Umberto Eco, le Poste [illegible] le Ferrovie dello Stato. [illegible] premio speciale a Telespazio. [Ansa]

Amos Oz premiato dai librai tedeschi

FRANCOFORTE. Lo scrittore israeliano [illegible] Oz ha ricevuto ieri a Francoforte il premio della pace dei [illegible] tedeschi: [illegible] mila marchi, 18 milioni di lire. In passato il premio [illegible] stato assegnato al Nobel per la lettera[illegible] Octavio Paz e al presidente cecoslovacco Vaclav Havel. Oz sostiene il diritto alla creazione di [illegible] stato palestinese accanto a Israele. [Adnkronos]

Gianni Brera vince il [illegible]

VENEZIA. Gianni Brera ha vinto il premio «Giacomo Noventa», 10 mi[illegible] di lire. La cerimonia di consegna avrà luogo il [illegible] giugno a Noventa di Piave.

[illegible] AL GIORNALE

Riaprire l'Asinara per i galantuomini; i succulenti spinelli di Patti

Codice di guerra contro la mafia

C'era da aspettarsi che in tutto questo bailamme qualcuno proponesse «leggi speciali» contro la criminalità organizzata, giusto per perdere [illegible] un po' di tempo. Le leggi speciali [illegible] servono e si prestano ad interpretazione nonché manipolazioni di comodo pericolosissime per la democrazia.

E' sufficiente applicare le leggi di guerra, poiché qui di guerra si tratta, che solo uno Stato imbelle, spesso complice, si rifiuta codardamente di accettare. Il [illegible] è lineare: a) dal Palazzo qualcuno dà l'ordine; b) la criminalità diligentemente esegue; c) le forze dell'ordine, rischiando la pelle, acciuffano i colpevoli; d) la scellerata legge Gozzini li libera, altro che legge «civilissima» come scrive [illegible] signora di Cosenza; e) la 1ª Sezione della Cassazio[illegible] annulla le sentenze ed [illegible] giro ricomincia daccapo.

Non è mai esistita una guerra dove si colpisca da una parte sola; [illegible] di fronte alla conquista [illegible] un terzo [illegible] più [illegible] territorio nazionale lo Stato oppugna i Gava, gli Scotti, i Galloni, i Di Pisa, smantellando sistematicamente ogni embrione di struttura razionalizzata, silurando Sica, sabotando Falcone, mentre Galloni sta già ponendo bastoni tra le ruote a Borselli[illegible].

Le forze armate dobbono «obbedire» a governanti che non sanno comandare e se [illegible]che i quadri militari [illegible] validi, al cittadino non resta che [illegible] sui quadretti ex-voto della Consolata e di Maria Ausiliatrice.

Chiaffredo Rosso, Torino

Proteggere [illegible] [illegible] le [illegible]

Senza ombra [illegible] umorismo e con profonda tristezza propongo che il [illegible] dell'Asinara venga riattivato per rinchiudervi i pochi galantuomini rimasti, al sicuro dai branchi di coloro che hanno rovinato il [illegible] Paese.

Manlio Guberti
Castelnuovo di Porto, Roma

Marijuana per [illegible] [illegible] attenzione

Le autostrade saltano per aria insieme ai giudici onesti, magistrati coraggiosi che scoprono connessioni tra vertici mafiosi e mondo politico vengono mes[illegible] sotto inchiesta. La classe politica delle nostre città (questa volta tocca a Milano) è in gale[illegible]. Fiumi [illegible] denaro pubblico finiscono nelle tasche dei soliti che ingrassano alla faccia di chi lavora pagando le tasse e di vecchi [illegible] pensionati per i quali è vitale la strenna natalizia organizzata da un giornale.

Ogni, sia pur minima, attendibilità da parte [illegible] chi da decenni governa è andata irreversibilmente perduta. Come gettare, dunque, fumo negli occhi cercando sfacciatamente [illegible] recuperare una qualche forma di credibilità?

Gli espedienti sono certamente tanti tra i quali [illegible] dei più facili e penosi: basta andare a [illegible] della diva in disarmo nota per il taglio trasgressivo del [illegible] personaggio, qualcosa sicuramente si troverà.

Ecco! [illegible] grammi [illegible] marijuana! (cinque o sei spinelli e giù [illegible] lì suppongo). La pietanza grassa e succulenta [illegible] servita e la bella [illegible] dolcissima Patty finisce [illegible] galera! Evviva l'efficienza delle [illegible] forze dell'ordine! Evviva l'italica democrazia!

Salvatore Picciolo, Torino

«Sinagoga [illegible] Satana» [illegible] [illegible] nell'Apocalisse

Con riferimento alla notizia pubblicata [illegible] *La Stampa* il 30 maggio: «Pappalardo che gaffe», devo concludere che Umberto Eco, anche [illegible] scrittore molto erudito, [illegible] [illegible] tutto ignorante della Bibbia.

La frase pronunziata dal cardinale Pappalardo, con riferimento ai biechi assassini di Palermo: «Fanno anche loro parte della comunità dei figli di Dio o della sinagoga di Satana?» non poteva [illegible] alcunché di offensivo per gli israeliti, e desta meraviglia che [illegible] dolersene siano anche alcuni noti conoscitori delle [illegible] Scritture.

Quelle parole, infatti, vanno lette [illegible] interpretate (come, [illegible] resto, [illegible] [illegible] dette) nel contesto biblico sia del Nuovo sia dell'Antico Testamento. Va anzitutto premesso che il termine «sinagoga» è l'equivalente greco dell'ebraico *bet ha-kenesset*, e significa casa dell'assemblea: per estensione [illegible] della preghiera». (Anche la nostra «chiesa» - in greco *ekklesia* - vuol dire «assemblea, comunità»).

L'espressione «sinagoga di Satana» è presa dal libro dell'Apocalisse (2, 9), nel [illegible] contesto: «Conosco (...) la bestemmia di certuni fra quelli che si professano giudei e non lo sono: sono invece una sinagoga [illegible] Satana!». Ma per capire la contrapposizi[illegible] proposta dall'autore dell'Apocalisse bisogna risalire all'Antico Testamento, e precisamente al libro dei Numeri (16, 3), che riporta la domanda rivolta da «uomini ragguardevoli» a Mosè ed a suo fratello Aronne: «E' troppo: se tutta la comunità è santa e in mezzo a loro c'è il Signore, perché vi innalzate sulla sinagoga di Dio?».

E che anche qui «sinagoga» significhi «comunità» è ben chiaro dalla traduzione sugli originali che ne [illegible] l'autorevole *Bible de Jérusalem*: «Vous passez la mesure... Pourquoi vous élevez-vous au-dessus de la Communauté de Yahvé?». [illegible] questa contrapposizione, dunque - e in null'altro - va inteso [illegible] parola «sinagoga» usata dall'arcivescovo di Palermo, quasi [illegible] dire: «Codesti assassini sono [illegible] [illegible] considerarsi figli di Dio, [illegible] lo sono di Satana?».

L'equivoco non sarebbe nato se [illegible] legge la Bibbia ebraica (trentanove libri, tutti ovviamente dell'Antico Testamento) avesse dato una «sbirciatina» anche ai libri cristiani del Nuovo, o almeno all'ultimo che è appunto l'Apocalisse.

Raffaele Mazza
Ottaviano (Napoli)

[illegible] O.d.B.

Egr. Sig. Oreste del Buono, vorrei fare qualche osservazione in merito ai seguenti argomenti. Tangenti: penso che molte colpe siano anche dei mass-media. Infatti, tutti sanno che corruzione e concussione sono sempre esistite (anche [illegible] tempi del duce) in tutta Italia. Tutti sanno che per avere un qualsiasi appalto si deve versare una tangente agli amministratori-burocrati (3% all'ingegnere, 2% al geometra, ecc.) e che bisogna pagare per avere il saldo a lavori ultimati, ma nessuno parla. Gli italiani sono stupidi ma forse di più ipocriti e in malafede.

Lettera firmata, Ovada

Niente nome per ovvii motivi...

GENTILE signore, la sua lettera è molto arrabbiata. Parte quasi sommessamente, ragionando, ma, evidentemente, l'argomento tangenti è solo un pretesto per esprimere un suo grande, prepotente risentimento. In che senso le colpe sono dei mass-media? Nel senso che [illegible] ne hanno parlato in passato anche [illegible] lo sapevano tutti? O nel senso che ne parlano molto oggi anche [illegible] lo sanno tutti? Capisco che, comunque, non [illegible] il caso che io stia a discutere. Lei, infatti, ha molti altri argomenti da trattare mentre il suo risentimento cresce a dismisura. [illegible] ribella al fatto che in Italia un altro argomento-tabù sia costituito dalle Forze dell'Ordine, e cita, può darsi, benevolmente «il povero ministro Formica che [illegible] fatto capire che forse è meglio fidarsi dei contrabbandieri». Dice che le Leghe hanno ragione e hanno sbagliato gli altri partiti a trattarli, i leghisti, come razzisti ignoranti, perché lei d[illegible] il servizio militare a Trento nel 1947 ha sentito gli stessi sfoghi e lamenti che si sentono ora [illegible] Lombardia, Piemonte, ecc.: «Siamo stanchi di essere amministrati, giudicati, taglieggiati da fetenti meridionali». [illegible] associa al professor Sgarbi per quanto ha detto al Consiglio nazionale liberale sulla magistratura: «Penso che purtroppo ormai non si possano avere speranze». E, quanto [illegible] pena di morte, non ha esitazioni. Basta a giustificarla il motivo economico: «Avete calcolato quanto verrebbe a costare un ergastolano che viva 40 anni in prigione?».

Ma sul finire della lettera esplode contro «certi personaggi televisivi che sono insopportabili»: dal quartetto dei Michele (Bongiorno, Cucuzza, Lubrano, Santoro) a Milly Carlucci, da Funari a Gad Lerner, e giù insulti impubblicabili. Infine la solita chiusa: «Non credo che verrà pubblicata questa lettera, in caso contrario per ovvii motivi vi prego di non mettere il mio nome». Per ovvii motivi? Gentile signore, lei è [illegible] [illegible] Un vero eroe dell'Italia contemporanea.

Oreste del Buono

Siamo [illegible] agli scandali lombardi

In relazione all'articolo pubbli[illegible] [illegible] sugli «avvisi di garanzia a Villa Erba spa», uscito [illegible] pagina delle «cronache degli scandali di Lombardia» desidero precisare:

1) Villa Erba [illegible] ha nulla a che fare [illegible] le vicende delle tangenti in Lombardia, anzi rappresenta il tipo di compagine sociale e di gestione che ora si vorrebbe estendere alle aziende municipalizzate: promossa e amministrata in prima persona dall'Unione Industriali di Como, [illegible] nel consiglio [illegible] nel collegio sindacale i più importanti professionisti della zona e il presidente, [illegible] nomina politica è un tecnico estraneo a Como. L'amministratore delegato [illegible] [illegible] [illegible] maggiori industriali comaschi e [illegible] gestione contabile è svolta direttamente [illegible] funzionari dell'Unione Industriale.

2) La perizia contabile richiesta dal giudice di Como discende da un'indagine in [illegible] sull'erogazione [illegible] un contributo [illegible] Comune di Cernobbio. I bilanci di Villa Erba [illegible] comunque [illegible] pre [illegible] certificati da revisori indipendenti.

3) In effetti Villa Erba ha urgente bisogno di un aumento di capitale per ridurre gli oneri finanziari su un investimento che è costato molto [illegible] più delle previsioni iniziali, perché è sostanzialmente diverso e soprattutto perché vi sono stati molti oneri aggiuntivi: un [illegible] parcheggio interrato richiesto [illegible] Comune, un lungo periodo di fermo lavori in seguito a [illegible] causa promossa [illegible] Italia Nostra e vinta da Villa Erba ecc. Ma gli azionisti e tutta la comunità di Como sono sempre stati al [illegible] della vicenda.

4) La crisi della Regione Lombardia ha bloccato il piano [illegible] aumento del capitale immaginato dal Consiglio che ha dato le dimissioni per accelerare le decisioni dei soci [illegible] anche per consentire a eventuali nuovi soci l'ingresso in Consiglio.

[illegible] Bellavita
presidente di Villa Erba spa
Torino

Il quinto centenario di Piero della Francesca

Ieri, per un errore, nell'articolo sulle celebrazioni in [illegible] di Piero della Francesca, è [illegible] che ricorre il quinto centenario della nascita. Si tratta ovviamente, invece, del quinto centenario della morte. Ce [illegible] scusiamo [illegible] i lettori.

Un dizionario con 5 mila voci degli Anni 90 nate da sport e politica, giornali e tv

Gianni Ippoliti: «Aiutare la gente a bene i termini nuovi»

Beniamino Placido, estimatore nuovo dizionario sulle parole degli Anni Novanta. Fu lui a creare l'espressione per sostituire «diventare serio»

In alto: il giornalista Gianni Brera ritenuto con Arbasino uno dei massimi inventori di parole

IVANSTEIGER

Se il malloppista papereggia

I neologismi alla conquista dell'italiano

ROMA

IL tenore di vita? è un cantante lirico che gira per via Veneto fa il playboy. Esternazione? le macchie bianche che fanno la loro apparizione sul viso di Cossiga quando si arrabbia. Obliterare? meglio non obliterare il biglietto a casa. Sono solo esempi di definizioni sbagliate date a parole di cui si ignora il significato - dice Gianni Ippoliti, conduttore in televisione dei *Non mai troppo tardi* -. Testimoniano che si deve essere molto attenti ai "percorsi" del linguaggio: come nascono le parole, in che modo e in che contesto vengono usate. Così le parole nuove sono un segno grande vitalità della lingua, ma poi bisogna anche aiutare le persone ad appropriarsene, utilizzarle in modo corretto».

«Papereggia» e «cinemaniorismo», «sfogatoio» e «maradonata», «demeritocrazia», «manovrina», «cassandrico», «malloppista» e «malpancista»: sono loro, le neonate degli Anni Novanta, parole che bussano per entrare a far parte della lingua italiana. Parole belle e parole brutte, neologismi o repêchage, metafore, rimandi, allusioni, modi di dire: la lingua di questi ultimi anni non conosce soste, è feconda nell'elaborare un lessico insolito, stravagante.

Nella ricca messe termini si imbattuti gli studiosi che hanno curato la revisione e l'aggiornamento per l'ultima edizione dizionario della lingua italiana Devoto-Oli. E si sono preoccupati di non sperperare ma di raccogliere, selezionare, e anche interpretare tutte le innovazioni. Adesso sta per andare in libreria un dizionario di 5 mila voci: *Parole degli Anni Novanta*, di Andrea Bencini e Eugenia Citernesi (ed. Le Monnier), è stato presentato ieri pomeriggio a Roma da alcuni dei più prolifici creatori di vocaboli, oltre a Ippoliti, Renzo Arbore e Beniamino Placido. Nel dibattito, moderato dal direttore di Radio 2, Dino Basili, sono intervenuti anche il linguista Francesco Sabatini, l'editore Vanni Paoletti e Gian Carlo Oli.

«Utilissimo libro come questo - dice Arbore -, lo porterò dietro e lo consulterò silenziosamente furtivamente durante i miei "brain storming" che si svolgono soprattutto nel mondo della pubblicità e nel campo dello spettacolo. Si rischia di perdere il posto durante un brain storming non si sa chi è l'ottimizzatore, e non si ha un know-how sufficiente per realizzare il proprio progetto. E' must usare il linguaggio appropriato e up to date».

Ma conoscere le parole ultimo grido che vengono dall'estero basta. Chi è consapevole dei gravi problemi del Paese deve oggi «asseriarsi» (cioè diventare serio, termine coniato Beniamino Placido per descrivere un comportamento responsabile); nelle arti nelle professioni è bene essere «talentati» (Oreste del Buono); per chi vuole viaggiare è consigliabile visitare un'«itineroteca» (banca dati per pianificare itinerari turistici); e chi vuole comunque distrarsi vada allo stadio o in analogo posto inteso come «sfogatoio» di tensioni (Lorenzo Mondo); chi vuol essere originale deve evitare il «passacartismo». In politica, oltre alle ormai troppe note «picconate» e alle «esternazioni», vanno forte lo «sgradimento», il «cortocircuitare», l'«emergenzialismo», l'«ingorgo», l'«inguacchio» e la «scandalite». Nel campo del sesso, per essere à la page, bisogna «coscialunga» («una particolare anatomia, singolarmente apprezzata dai buongustai del spiega dizionario), «dragueur» («uomo all'appassionata e continua di partner occasionali»), «duplex» («coppia di bisessuali»), «godu» (orgasmo) e aver visto una «eroticommedia» («film dal soggetto sboccato»). Ma, fra tanti nuovi termini quali sono destinati a lunga vita quali invece passeranno presto di moda?

Anche il sesso e la guerra del Golfo tra le fucine della lingua

Renzo Arbore e a destra Gianni Ippoliti: esperti di neologismi

«Non ci siamo posti l'obiettivo di giudicare - afferma l'editore Vanni Paoletti -, non abbiamo catalogato la frequenza con cui termini dialettali, parole straniere e parole nuove appaiono mezzi di comunicazione: abbiamo voluto restituire la fotografia di una situazione esistente. Le nostre fonti sono state i principali quotidiani periodici a diffusione nazionale i programmi radiofonici e televisivi di maggior impatto, dai tg a *Samarcanda*, dall'*Istruttoria* ad *Avanzi*. La componente "moda" è molto sensibile nella lingua: basti pensare all'epidemia di termini marinari prestati alla politica che si è sviluppata negli ultimi in coincidenza con le imprese velistiche del Moro di Venezia: il pds ha "strambato", Forlani "scuffia a tutto spiano"».

Dino Basili, autore di volumi aforismi, ha diretto il Zoom sulla lettera «A» del dizionario, setacciando parole caduche da quelle durature: «Pollice verso per "adorcismo", il contrario di esorcismo, l'invocazione qualche spirito benefico - sentenzia Basili - così come è destinata al dimenticatoio "alla frutta", cioè allo stremo, alla fine: ormai le nuove diete prevedono che la frutta diventi l'antipasto, e la locuzione ha quindi più alcun senso. "Anacronizzarsi", "Anfetaminizzato", "Antagonizzare": mi sembrano tutte periture. Vedo bene, invece, "arronzare". Ma soprattutto sono alcuni titoli di libri o di film che meritano ormai posto stabile nei futuri dizionari. Penso ad "attrazione fatale", entrato ormai nel linguaggio co co in passato successe al "male oscuro" o a "on the road". Bellissime, tutte da riscoprire, sono poi un paio di parole, non riportate nel libro di Bencini e Citernesi, "ammencito" (fl logorato, stressato) "matroso" (si dice del vino, ma potrebbe essere estesa alle persone)».

si azzarda invece in specifiche previsioni linguista Francesco Sabatini: «Profezie nel campo della lingua non se possono fare. Può capitare un evento inatteso che rilancia termine in via di estinzione. In generale, però, il 90 per cento dei termini raccolti in *Parole degli Anni Novanta* è destinato a finire molto presto in soffitta. Si tratta infatti di ritagli di lingue, scampoli. Tivù e giornali ne producono in grande quantità; e ne consumano altrettanto rapidamente in gran copia. C'è quasi una girandola quotidiana di parole nuove. Ma attenzione: consumare troppo rapidamente i vocaboli potrebbe addirittura condurre alla Babele, all'incomprensione. I mass media dovrebbero responsabilizzarsi per sviluppare una linguistica tra lettori e spettatori».

Anche per il professor Oli il rischio del disorientamento forte: «Quelli raccolti sono frammenti una realtà linguistica così contraddittoria e così labile che volte ci imbarazza e volte ci travolge». Tanti nuovi vocaboli comportano maggiore precisione di linguaggio: l'esigenza di chiarezza viene «dribblata» dal proliferare di parole gergali o di termini stranieri, in un Paese, oltretutto, in cui la conoscenza delle lingue estere piuttosto limitata.

«I settori che hanno prodotto il numero di novità linguistiche - specifica Oli - sono, nell'ordine, lo sport, la politica, la televisione, la critica cinematografica e quella letteraria. Poi ci sono circostanze e periodi specifici di grande tumulto lessicale. Così so, esempio, nei mesi della guerra del Golfo, matrice di stravaganze quali "pacefondaio" (pacifista a oltranza)».

Ci sono campioni indiscussi nell'arte di coniare nuovi vocaboli? «A mio avviso la palma va sicuramente a Gianni Brera e Alberto Arbasino - dice Oli -. La loro capacità di fantasia sintattica e lessicale è straordinaria». Ma dove tutta questa voglia, o necessità, di parole nuove che, oltretutto, spesso non contengono affatto definizioni più precise o chiare? «La scalata al successo viene aiutata dall'invenzione della parola strana, bizzarra, inattesa. E' un modo per scioccare, per stupire: sembra di stare in un'epoca barocca». E' del parolaio il fin la meraviglia...

Mirella Serri

Oltre allo scrittore siciliano, in cinquina Venturoli, Vittoria Ronchey, Mannuzzu, Cerati

Strega, Consolo verso la volata finale

Esclusi, fra i rivali più pericolosi, Doninelli, Riotta e la Mizzau

E' stato critico d'arte Marcello Venturoli con *Io, Saffo* (Newton Compton) a conquistare primo posto nella cinquina dello Strega voti). Secondi Vittoria Ronchey con *1944* (Rizzoli) e Salvatore Mannuzzu con *La figlia perduta* (Einaudi): voti ciascuno. Quarto Vincenzo Consolo con *Nottetempo, per casa* (Mondadori), due soli punti di distacco. Ben più indietro il quinto designato, Carla Cerati, con *La perdita di Diego* (Frassinelli), ha ricevuto 34 preferenze. Primo degli esclusi Luca Doninelli con *La revoca* (Garzanti): 24 voti. rosa è stata definita ieri da 373 elettori su 415 ici della domenica». Lo scrutinio è avvenuto nella Fondazione Bellonci ai Parioli.

Vincenzo Consolo, annunciato» e, sotto, Vittoria Ronchey. A destra, Salvatore Mannuzzu

Il probabile vincitore è per ora solo quarto: ma quest'anno niente polemiche

Carla Cerati. Con il libro «La perdita di Diego» è entrata a sorpresa in cinquina dominata con 68 voti da Marcello Venturoli

I giochi comunque sembrano fatti e appare piuttosto probabile che sarà Consolo a salire sul palco del Ninfeo di Valle Giulia il 2 luglio per ricevere il riconoscimento. Da mesi, prima ancora che il romanzo fosse ultimato, il nome dell'autore siciliano ricorso con la maggior frequenza nei pronostici sui vincenti. Il suo libro ha diviso la critica sembra destinato nella finalissima a riscuotere larghi consensi.

Consolo ha come illustri sponsor Giovanni Macchia e Cesare Segre. Dal momento che l'autore di *Nottetempo, casa per casa* era da mesi indicato come il «predestinato» in questo quarantaseiesimo Strega, alcuni editori hanno dirottato i loro grossi calibri su altri premi. Non era così pesante con alcun candidato della Longanesi. La editrice milanese Morazzoni, autrice di *Casa materna*, punta al Campiello. Sul ring premio saranno impegnati anche Enzo Siciliano con *Carta blu* (Mondadori) e Luigi Malerba *Le pietre volanti* (Rizzoli).

I rivali di Consolo designati nella cinquina sono abbastanza forti ma non in grado di ostacolarne corsa finale. Vittoria Ronchey con potrebbe dare seri fastidi a Consolo: molto sostenuta dalla sua editrice, la Rizzoli, ed spon al premio il marito, giornalista Alberto Ronchey lo scrittore Raffaele La Capria.

La Ronchey potrà forse, nella finalissima di luglio, sperare nel sostegno della Bompiani, che ora in gara con i racconti di M Mizzau *I bambini non volano*, bocciati ieri sera. Un al possibile come Gianni Riotta (presentato da Umberto Eco e Enzo Golino) si è visto tagliata la strada anche dal fatto aver già vinto il Grinzane Cavour i racconti di *Cambio di stagione*. E un concorrente che pareva da non sottovalutare, Luca Doninelli con *La revoca* (Garzanti), ha finito per il grande escluso. Era presentato da Attilio Bertolucci e Geno Pampaloni; 1950, è considerato dalla critica una delle rivelazioni di questi ultimi anni. E' in gara per il Campiello.

Nella cinquina, Salvatore Mannuzzu con *La figlia perduta* è il candidato dello Struzzo ed è sponsorizzato da C Garboli Carlo Bo. Ma l'Einaudi ha vinto l'anno scorso lo Strega con *La strada per Roma* di Paolo Volponi, è molto improbabile che possa fare il bis. Conta su molti appoggi e consensi anche Mar Venturoli con *Io, Saffo* (Newton Compton), che infatti ha ottenuto ieri sera il «punteggio» più alto, presentato da Gesualdo Bufalino e Mario Luzi. Ma non pare un possibile vincitore: il editore ha un cospicuo pac di voti che in genere «spende» tutti nella cinquina. Due anni fa si verificata la stessa situazione con un libro Franco Cuomo.

Sono finiti i tempi d'oro dello Strega in cui c'era molta turbolenza regnava la competizione la discordia? O saranno improvvise tempeste che turberanno questo clima di bonaccia? Al premio fondato da Maria e Goffredo Bellonci può accadere di tutto: anche che si ribaltino completamente le previsioni. Al 2 luglio, se ci saranno, le possibili sorprese.

Mirella Serri

Incontro extracalcistico con il difensore del Napoli che ci parla del suo tempo libero.

CIRO FERRARA: il Re di Napoli si diverte con i puzzle

Vorrebbe sciare ma non può, gioca [illegible] tennis quando capita, ma soprattutto vuole [illegible] tavolo tutto per sé ed i suoi puzzle. Il poco tempo libero di un calciatore con mille impegni ed uno più grande degli altri: una bimba di due anni.

E' il capitano del Napoli della ricostruzione, quella squadra che Ranieri è stato chiamato a rifondare. Amico personale del Pibe de Oro, ne ha ereditato il bastone del comando e la fascia bianca sul braccio, forte anche di una popolarità che potrebbe sembrare esagerata. Ma lui, Ciro Ferrara, uno dei pochi napoletani veri della formazione biancazzurra, il titolo di "Re di Napoli" se l'è meritato davvero, dopo anni di prestazioni continue e sicure, [illegible] presenze nei momenti più importanti della storia della società, campionati, coppe Italia, competizioni internazionali, convocazioni in nazionale. Un punto di riferimento, oltre che per i suoi compagni, anche per una città ed una tifoseria che si ubriaca facilmente di successi e di personalità esagerate. Eppure Ciro alla lunga, con il suo comportamento simpatico ma corretto, solare e signorile, è riuscito a meritarsi davvero la corona di migliore.

Ciro, allora sei davvero "o' re" di questa città?

"Mah, non esageriamo, ci sono personaggi che per fama e per successi sportivi mi superano sicuramente."

E chi avrebbe osato farti questo?

"Devo dirti che secondo me i personaggi sportivi più rappresentativi di Napoli sono i fratelloni Abbagnale."

Però Ciro, devi ammettere che anche se gli Abbagnale sono dei campioni con una straordinaria storia professionale alle spalle, le loro imprese avvengono una o due volte l'anno, in occasione di avvenimenti particolari, campionati mondiali, olimpiadi, europei. Tu garantisci una continuità maggiore, e i veri re restano sul trono tutto l'anno.

"Guarda, non sono d'accordo. Gli Abbagnale sono i campioni per eccellenza, proprio in termini di immagine. Forse hanno la sfortuna di praticare uno sport non molto seguito a livello di grandi masse, non hanno un'adeguata copertura da parte dei grandi mezzi di comunicazione, la loro è un'attività che si pratica soprattutto d'estate quando forse l'interesse per lo sport tende a diminuire. Se non ci fossero tutte queste limitazioni sarebbero certamente i più amati, sicuramente, te lo ripeto, per mia opinione [illegible] i personaggi sportivi napoletani più importanti di tutti i tempi."

Però anche generoso questo Ciro Ferrara. E anche la generosità è caratteristica regale.

"Ti prego, mi riempie di piacere sapere che la gente mi ha soprannominato Re di Napoli, ma non insistiamoci troppo che poi mi imbarazzo!"

D'accordo, Ciro, parliamo allora del tuo tempo libero anche se sospetto che come tutti i calciatori, che sono personaggi pubblici non dovresti averne molto.

"In effetti, ne ho abbastanza poco."

Raccontaci allora i tuoi hobbies, le cose che fai quando riesci a staccare dalla tua attività principale.

"Diciamo che a casa preferisco non seguire la televisione, troppo calcio in TV, non [illegible] ne può più. Ascolto molta musica, quella sì, mi piace proprio."

Quale musica in particolare?

"Quella italiana mi piace molto, poi da poco tempo mi sono appassionato alla musica jazz."

[illegible] sicuro il jazz fa parte di una crescita personale. Ma da un napoletano mi aspetto una preferenza per gli italiani. Quali in particolare?

"Beh, un nome sopra tutti, Pino Daniele. E una canzone sopra tutte, Terra Mia. La mia preferita!"

Dire che me l'aspettavo sarebbe poco original[illegible]. Mi confermi che conosci Pino personalmente e che c'è anche un rapporto di amicizia?

"Si, ci siamo conosciuti quattro anni fa e questo mi riempie di orgoglio. Siamo stati diverse volte a cena insieme, ho seguito parecchi suoi concerti..."

Però! Non per insistere, ma i due Re di Napoli a cena insieme sono una bella immagine!

"Guarda, lasciami ripetere che sono orgoglioso. Ho conosciuto veramente un mito della canzone e della musica non solo napoletana, ma internazionale. Un personaggio davvero squisito. Un uomo anche riservato, molto molto riservato. Probabilmente è anche per questo che andiamo d'accordo. Amiamo tutti e due difendere i nostri territori."

Senti, e quando [illegible] ascolti musica che fai?

"Tu non ci crederai, ma io mi diverto moltissimo a fare i puzzle!"

Puzzle! [illegible] se proverbialmente i calciatori [illegible] hanno pazienza?!

"Guarda, da questo punto di vista sono molto riflessivo. Mi metto a casa, con calma, considera che il tavolo da pranzo è stato praticamente requisito per questo lavoro. Mi piacciono quelli divertenti, per esempio quelli con i disegni di Mordillo."

Ma fai quelli pazzeschi, tipo diecimila pezzi?

" Fino ad ora il più complicato è stato quello da quattromila che, per smentire quello che riferivi sui calciatori, abbiamo fatto in sede del Napoli Calcio, a Soccavo. E' stato messo insieme con la collaborazione di tutti i giocatori."

Proprio tutti?

"Se non proprio tutti, perlomeno una grande parte. Passavano, davano uno sguardo ed ogni tanto qualcuno aggiungeva un pezzo. Siamo stati bravi!"

Il mio record personale invece è legato ad [illegible] composizione da duemila pezzi, questa fatta a casa mia, praticamente da solo."

Puzzle, musica, sei [illegible] meditativo?

"No guarda, è che il resto del tempo lo devo dedicare ad una bambina di due anni. Quello è davvero un impegno stressante, altro che il calcio. Quasi tutto il tempo libero vicne dedicato alla mia bimba."

Ed altri sport che pratichi per piacere, o per completamento?

"Mi piace moltissimo il tennis, anche se non ho molto tempo per queste attività secondarie.

Ma d'estate, qualche volta una partitina a tennis mi piace farla, pur non essendo una cima. Mentre quello che mi è impossibile e che mi piacerebbe fare dalla mattina alla sera è sciare. Quello veramente è un desiderio proibito, la società ci impedisce di praticare sport pericolosi"

Dove vai, quando puoi, a sciare?

"Non ci vado. Non posso. Gli sci non me li fanno proprio vedere."

Che crudeltà! Io so che al tuo presidente Ferlaino piace molto sciare...

"Sì, lui però non fa il calciatore e può sciare liberamente. Io invece dovrò aspettare quando avrò finito la mia carriera. Solo allora recupererò tutto quello che non ho potuto sciare in questi anni."

Hai intenzione di continuare a lavorare in questo ambiente?

"[illegible], vorrei rimanere nel mondo del calcio. Non come allenatore, certo. Non penso di avere le doti. La mia più grande aspirazione è di diventare dirigente del Napoli Calcio."

Ciro, penso proprio che il tuo presidente abbia già un posto in caldo per il Re di Napoli in persona, non sei d'accordo?

"Ma vediamo, se tu sei così sicuro, comincio a crederci anch'io."

La rivedremo di certo, con la sua personalità, anche nelle vesti di dirigente della squadra a cui ha dato tanto. E ancora porterà il suo contributo di intelligenza, signorilità e simpatia, e ancora verrà amato come un vero re.

LA BELLEZZA OGGI: NEW DIMENSION

Tanti personaggi, diversi mondi, ma qualcosa in comune: tutti fanno una vita dinamica, iperattiva, hanno tanti interessi e tanta voglia di vivere. Per loro il tempo è davvero prezioso, [illegible] come l'essere belli, l'essere sempre a posto.

La speciale formula di New Dimension Shampoo & Balsamo agisce sui capelli con una duplice azione, assicurando con un solo, semplice gesto, tutto il volume, la luminosità e la morbidezza di uno shampoo di qualità superiore e di un balsamo ricco di sostanze attive.

Le sue tre formule specifiche sono state studiate per dare una risposta ad ogni [illegible]: la Formula Protettiva, arricchita con complesso multivitaminico e filtro solare, protegge i tuoi capelli dagli agenti esterni quali sale, vento, smog; la Formula Nutritiva, grazie alle proteine idrolizzate, nutre a fondo i capelli e restituisce loro vitalità e morbidezza; la Formula Capelli Trattati, contiene vitamina H per restituire energia e vitalità ai capelli indeboliti dai trattamenti.

E' per questo che con New Dimension Shampoo & Balsamo, dalla prima volta, i tuoi capelli saranno più morbidi e splendenti, più vitali, più belli. E soprattutto il tempo che resta è per te!

PIÙ BELLI PI

A Bologna Guccini, Hendel e Benni per «Facciamo gli indiani»

Amerigo contro Colombo

Musica e cabaret in Piazza Maggiore
Con i cantanti anche la banda di Cuore

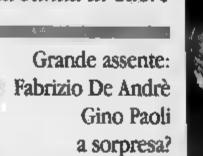
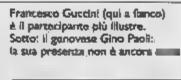
Francesco Guccini (qui a fianco) è il partecipante più illustre. Sotto: il genovese Gino Paoli: la sua presenza non è ancora [illegible]

Da sinistra: Francesco Baccini e un altro genovese illustre: Fabrizio De Andrè che però non ci sarà

BOLOGNA. «Io non [illegible] l'ho [illegible] Cristoforo Colombo, poveretto. Cosa vuoi che ne sapesse lui. Pensandoci bene, bisognerebbe proprio far qualcosa [illegible] contro Alboino, [illegible] queste parti. Però, tutto questo con can per il Cinquecentenario... Mi hanno invitato quelli di "Cuore", e ho detto di sì». Così parla Francesco Guccini, che sarà il più illustre ospite musicale alla kermesse di domenica prossima in Piazza Maggiore a Bologna, annunciata ufficialmente soltanto ieri [illegible] con due anni [illegible] lavoro alle spalle.

S'intitola «Facciamo gli indiani», s'inizierà nel pomeriggio verso le [illegible] per concludersi soltanto intorno a mezzanotte, e sarà trasmessa in diretta dall'emittente musicale giovanile Videomusic.

E' una manifestazione contro lo spirito delle Colombiadi che stanno impazzando in tutto il mondo: «Una controcelebrazione della conquista, e non della scoperta dell'America, in aperta contrapposizione alle manifestazioni ufficiali di Genova», come precisano i promotori; raccoglierà simbolicamente il [illegible] sommerso per il trionfalismo messo su in [illegible] di questo Cinquecentenario, e se ne farà carico [illegible] una sventagliata di musica, canzoni, poesie, cabaret, sberleffi; [illegible] tutto inframmezzato da testimonianze di indi[illegible] e di militanti [illegible] movimenti, che offriranno dati sulla situazione spesso drammatica dei nativi americani: per l'occasione, alcuni loro esponenti stanno arrivando dall'America a Bologna.

Organizzatori: Amerindia, che raccoglie associazioni non governative di solidarietà e volontariato con le Americhe, e il settimanale satirico «Cuore». Insieme, hanno raccolto un cast simpatico e scanzonato: presentati da Patrizio Roversi, Syusy Blady e dal «videomusicaro» Clive; ci s[illegible] France[illegible] Guccini (che canterà «Amerigo»), Teresa De Sio, Francesco Baccini (che non ha perso occasione per cantare contro la sua città natale: «E dentro il mare galleggia la rumenta», dice in «Genova Blues»), Claudio Lolli, Paolo Hendel, Freak Antoni, Stefano Benni che leggerà alcune [illegible] poesie, Giorgio Celli, Disegni & Caviglia e tutta la redazione di «Cuore» al g[illegible] completo, capitanata dal direttur Michele Serra.

E' annunciata a mezza [illegible] la partecipazione di Gino Paoli. Grande assente, Fabrizio De Andrè, che nei suoi concerti, prima di cantare «Fiume Sand Creek», spende sempre qualche dura parola contro la conquista dell'America: «Lo abbiamo naturalmente invitato - dice Emanuela Napolitano del Movimento Laici per l'America Latina - [illegible] ci ha detto che ha sciolto il gruppo, e non ci sarà». E' noto, d'altra parte, [illegible] tradizionale riluttanza di De Andrè per le vaste folle, e si [illegible] che appena può preferisce evitarle.

Carlo Marulli di «Cuore», che ha seguito più da vicino tutta l'organizzazione della giornata, spiega: «"Cuore" [illegible] un settimanale di resistenza umana. E più resistenti degli Indios, che cercano di continuare a campare, al mondo non ce n'è. Certo, la manifestazione è una trovata strumentale per portare la gente in piazza [illegible] un [illegible] questo: in piazza Maggiore [illegible] saranno i tavoli di tutte le organizzazioni aderenti ad Amerindia. C'è piaciuta anche molto l'idea che non ci [illegible] nessun partito di mezzo, è in sintonia con il nostro spirito». [m. v.]

Referendum per Presley

Il giovane Elvis sui francobolli degli States

NEW [illegible] Elvis giovane straccia Elvis «vecchio» e [illegible] parirà sul primo francobollo di una serie che le poste americane dedicheranno ai grandi della musica. Questo ha deciso uno dei referendum popolari più attesi d'America: il Presley versione Anni 50 ha vinto [illegible] largo margine (851 mila voti contro 277 mila) sull'Elvis ultima maniera. L'annuncio è stato dato a «Graceland», [illegible] villa di Memphis in cui Elvis visse e fu seppellito, [illegible] sua ex-moglie Priscilla e dall'ex-direttore del servizio postale Anthony Frank, ideatore del concorso. Per la cerimonia, [illegible] in diretta dalle maggiori tv, sono affluiti a «Grace[illegible]» centinaia [illegible] aficionados [illegible] Presley. Sulle note di «Hound dog», Frank ha aperto [illegible] buste con il verdetto dei fans, che hanno spedito il loro voto [illegible] ogni angolo degli States: «Vince il gio[illegible] Elvis con un margine di 3 a 1 sul vecchio». [s. n.]

Colacrai dello Snater

Un ballerino licenziato dalla Scala

MILANO. Lettera di licenziamento [illegible] della Scala a Edoardo Colacrai, il ballerino e rappresentante dello Snater. Nella lettera, firmata dal sovrintendente Carlo Fontana, si fa riferimento anche all'episodio del 5 gennaio in cui Colacrai «ha aggredito Giuseppe Carbone con minacce verbali, affermando che avrebbe interferito [illegible] con non meglio identificate azioni di boicottaggio nella direzione gestionale e artistica del corpo di ballo».

D'Insillo, difensore di Colacrai, ha detto: «La brutta aria che tira a Milano contro i partiti ha fatto perdere la testa a Fontana il quale, ieri, è andato in procura a raccontare fantasie». Fontana ha presentato un esposto in cui scrive che allo Snater esisteva un «dossier [illegible]» con l'elenco di irregolarità amministrative [illegible] e afferma che il sindacato avrebbe «azzerato il dossier [illegible] fosse sta[illegible] [illegible] il licenziamento di Colacrai». [s. n.]

Folla di divi questa sera su Raidue

Una notte con Eduardo cercando il suo segreto

Arbore, Proietti, Sastri, Fo e Rame
«Ecco tutto ciò che ci resta di lui»

Eduardo De Filippo

COMO. Forse [illegible] è indelicato ricordare Eduardo De Filippo con [illegible] festa. Questa [illegible] su Raidue, alle 20,30, Antonio Lubreno presenterà «La nottata non passa mai», il [illegible] titolo richiama «Ha da passà 'a [illegible]ta», celebre, citatissima battuta di «Natale in [illegible] Cupiello». Ideata da Carlo Molfese e pro[illegible] dall'Istituto [illegible] Dramma Italiano, la festa ospiterà Renzo Arbore, Lino Banfi, Sergio [illegible]ni, Anna Campori, Pietro De Vico, Dario Fo, Marisa Laurito, Pupella Maggio, Gigi Proietti, Franca Rame, Lina Sastri: amici di Eduardo, attori che si sono formati con lui o che hanno contratto [illegible] lui incancellabili debiti artistici. Ciascuno avrà modo di mostrare quel tanto di eduardiano che gli si è fermato nell'anima, ciascuno farà rivivere Eduardo a proprio modo.

Sullo sfondo del parco di Villa Erba percorso da bagliori temporaleschi Lina Sastri dirà: «Da lui ho imparato i silenzi...»; De Vico ballerà [illegible] la paglietta in testa, come faceva [illegible] tempi del vecchio amico mio, quando non ero nessuno e lui mi portò sul palcoscenico»; Dario Fo racconterà come abbia [illegible] da Eduardo l'arte dell'affabulazione; Mario Scaccia tornerà al cruccio di quella commedia che De Filippo stava scrivendo per lui e la morte interruppe al second'atto: «C'è un giovane au[illegible] che abbia [illegible] [illegible] [illegible] finirla?». Domanda terribile.

La festa è il momento conclusivo di una lunga manifestazione svoltasi [illegible] giorni [illegible] a Cernobbio, sul lago [illegible] Como. S'intitolava «Sabato domenica e lunedì con Eduardo nel mondo», vi partecipavano studiosi, traduttori e gente di teatro provenienti da una ventina di Paesi. Si trattava di verificare quale consistenza e quale coloritura artistica abbia oggi la sua diffusione, enucleare dalla sua [illegible] opera i temi profondamente significativi e innovativi, soffermarsi sulla sua stagione estrema, quando tradusse, anzi reinventò in un napoletano arcaico e lussuoso, «La tempesta» di Shakespeare.

A otto [illegible] dalla morte forse era necessario rimettersi al passo [illegible] il drammaturgo italiano più rappresentato all'estero. E nei tre giorni di Cernobbio lo si è fatto con affettuoso puntiglio. Ci sono [illegible] le dotte analisi dei testi; attori e registi sono entrati nel vivo dell'interpretazione eduardiana (Françoise Fabian ha offerto un'antologia di «Filumena Marturano» che lei recita attualmente in Francia); Antonio Ghirelli [illegible] partito dalle comme[illegible] [illegible] Eduardo per parlare di Napoli prima e dopo la guerra, di quella frattura profonda che influì sulla moralità e sul modo [illegible] lavorare [illegible] napoletani; Emilio Pozzi ha parlato [illegible] Eduardo e [illegible] Milano, [illegible] loro rapporto tempestoso, dei frequenti e risentiti divorzi.

Ma, al di [illegible] dell'aneddotica e del colorismo, la manifestazione ha cercato di riepilogare un'arte molto sfaccettata nei temi e nella tensione civile. Ad Aggeo Savioli è toccato il compito di investigare sul complicato argomento della famiglia. Partendo da «Natale in casa Cupiello», ha osservato che tutta l'opera di Eduardo costituisce [illegible] sorta di «trattato sulla famiglia» in più capitoli. Ma senza pacificazioni. Marito e moglie, genitori e figli, fratelli e sorelle suggeriscono una situazione senza scampo, dentro e fuori le m[illegible] domestiche. «A meno di non evadere per [illegible] vie del sogno, del gioco, della magia. Della pazzia, quando occorra». [o. g.]

Chiambretti dovrebbe affiancare Biscardi su Rai3

Ci sarà un Processo nel lunedì di Piero?

ROMA. Pierino la peste farà l'inviato speciale [illegible] campi di calcio di serie A per Aldo Biscardi? Al conduttore [illegible] «Processo del lunedì» l'idea piace e pensa di sottoporla a Piero Chiambretti, enfant terrible di Raitre, già nei prossimi giorni. «Sarebbe fantastico [illegible] Chiambretti in trasmissione, ne guadagnerebbe in vivacità ed anche in audience», sostiene Biscardi.

L'ideatore-presentatore del «Processo del lunedì» ha intanto dichiarato di aver rinunciato per l'ennesima volta alle [illegible]cea di Berlusconi: si era parlato, infatti, di un [illegible] trasferimento alle reti Fininvest in vista di [illegible] sostituzione [illegible] [illegible]urizio Mosca. «Cosa ne penso di Mosca? Tutto il bene possibile - commenta Aldo Biscardi -, ma a ognuno il suo programma».

Sempre su Raitre la banda di «Avanzi» capitanata da Serena Dandini non sarà spostata alla domenica o al sabato sera. Il programma-rivelazione riprenderà in ottobre e rimarrà nella [illegible] fascia di seconda [illegible]rata: il lunedì alle 22,45. Il motivo? «E' molto semplice: perché la domenica pomeriggio devo portare mia figlia a Villa Borghese», risponde ridendo la Dandini.

Sabina Guzzanti, alias Moana Pozzi, Massimo Lochs, Rokko Smitherson & C. hanno detto no alle insistenti lusinghe [illegible] direttore di rete, Angelo Guglielmi, [illegible] spostare «Avanzi» in una collocazione oraria di maggior ascolto, [illegible] appunto, quella della domenica pomeriggio. «Noi [illegible] "Domenica in"? O fare la guerra al sabato [illegible] con quelli di "Fantastico"? Ma fateci il piacere», hanno risposto.

Smentita anche una possibile alleanza [illegible] palinsesto fra «Avanzi» e «Samarcanda» priva [illegible] Michele Santoro. [s. n.]

TIVU' & TIVU'

Fede inventa il «tuttobusto» e sullo zelo è subito polemica

STA in piedi e gesticola, [illegible] il planetario alle spalle. Emilio Fede, [illegible] mezzibusti, ha dunque escogitato il «tuttobusto», un nuovo modo di condurre il telegiornale. E attenzione a criticarlo: lo ha fatto, l'altro giorno, Beniamino Placido su «Repubblica», beccandosi ieri una dura reprimenda in diretta. Placido sosteneva che il giornalista era stato troppo zelante («pas trop de zèle», raccomandava Talleyrand), a riportare, proprio nel giorno del debutto [illegible] nuovo tg di [illegible] 4, un sondaggio [illegible] dal quale Berlusconi [illegible] il presidente calcistico più [illegible] dagli italiani. Fede [illegible] risentito ha detto a Placido, recitando Talleyrand in un francese pronunciato malissimo, che troppo zelante sarà lui, lui che lavora per un giornale nemico di Berlusconi. Per inscenare e alimentare la polemica, ha impiegato un tempo assai lungo del suo già breve tg: è probabile che molti telespettatori avrebbero preferito, a questa rancorosa autodifesa, una notizia in più.

Direttore [illegible] del nuovo «Tg» di Rete 4, sia di «Studio aperto» su Italia 1, il giornalista ha deciso di darsi al video soltanto su [illegible] 4, nelle [illegible] edizioni più seguite, alle 13,30 e [illegible]. E non si siede: ha un foglio sulla grande scrivania elicoidale piazzata davanti a sé, però dimostra di parlare a braccio. [illegible] solo [illegible] in piedi, [illegible] pure passeggia: a metà circa del telegiornale (che viene interrotto [illegible] volta [illegible] inclemenza pubblicitarie) [illegible] radente al serpentone e arriva a quella parte [illegible] «desk» dove sta appollaiata una giovane collega provvista di videoterminale. [illegible] lei [illegible] fa dare l'ultima notizia, la più interessante, battuta dalle telescriventi. Poi ritorna nella [illegible] area e prosegue la lettura. Anzi, l'interpretazione, la [illegible] notizie, come un consumato attore.

Emilio Fede direttore di Rete4

Rete [illegible] è la rete dei telefilm, delle telenovelas, dei serial, [illegible] soap opera: certo, non è l'unica emittente a trasmettere questo genere di intrattenimento, però, per tradizione, è quella specializzata. Il tg detto all'impiedi non poteva nascere che in questa sede. Fede si comporta come se stesse dentro un crocchio, sapete quei crocchi che si fanno nei paesi, intorno [illegible] sindaco, al farmacista [illegible] e al prete: il suo gestire è familiare, mani unite, braccia allargate, testa mobile, il tono è colloquiale, come se dovesse spiegare l'ultima scoperta nello scandalo delle tangenti o la guerra in Jugoslavia alla vicina di [illegible] che non legge i giornali. Le notizie comunque ci sono tutte, [illegible] volte anche affrettate. L'altro giorno, ad esempio, Fede insisteva molto sulla possibilità che Scalfaro [illegible] a Craxi l'incarico di formare il nuovo governo: poche ore dopo, la bufera su Bettino e su [illegible]obo, spiegata con l'intervento del partito trasversale. Ogni edizione termina con un servizio di varietà: è vero che il sesso non [illegible] più di moda negli spot? Sharon Stone e Michael Douglas avranno fatto l'amore davvero, sul set di «Basic Instinct»? Riservate a Fede le due edizioni principali, le altre, alle [illegible], 17,30 e 23,30, sono condotte, almeno in questa prima [illegible], [illegible] Tiberio Timperi (diciamolo, per una volta: è lui, il bello [illegible] diretta...), Claudio Brachino e Francesca Faggiani. Nella sigla, il mondo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il giudice di John Ford

IL SOLE SPLENDE ALTO

1953, Raitre alle 22,45, dur. 110'

La rassegna monografica dedicata al maestro del western John Ford e curata da Vieri Razzini propone stasera uno dei film meno [illegible] del regista, interpretato da Charles Winninger e Arleen Whelan. Siamo nel 1905, a quarant'anni dalla fine della guerra di Secessione, in [illegible] cittadina del Kentucky. Il giudice Priest, molto amato dalla popolazione, in prossimità [illegible] elezioni [illegible] un fiero concorrente in Maydew. Nonostante il timore di non essere eletto, salva un nero dal linciaggio e segue il funerale d'una prostituta, rischiando così le ire dei cittadini. E invece il coraggio viene premiato. [illegible] indimenticabili, come quella del funerale, nonostante qualche momento un po' zuccheroso. Ford riprende qui i temi e i personaggi di una sua vecchia pellicola, «Il giudice», girata nel '31 dal comico Will Rogers.

[illegible]

1961, Tele + 3 ogni due [illegible]

Visibile per tutti, a intervalli regolari per l'intera giornata, questo celebre film [illegible] Alain Resnais. E' un manifesto [illegible] cinema più intellettuale proposto dagli alfieri della nouvelle vague all'inizio degli Anni 60. Adattato per il cinema da Alain Robbe-Grillet, autore del romanzo, ha tra gli interpreti Giorgio Albertazzi e Delphin Seyrig, che vivono qui un complesso rapporto amoroso nella cornice di un hotel barocco. Il film vinse il Leone d'Oro a Venezia nel 1961.

LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA

1969, Italia 7 [illegible] 20,30, dur. 130'

Intrighi di guerra per [illegible] Johnson. Spie naziste rubano alcuni documenti [illegible] riconoscimento di militari alleati. Nascosti dietro una falsa identità penetrano in territorio britannico per distruggere i radar che proteggono Londra [illegible] bombe del Reich. Nel cast di questo film anche Francisco Rabal.

Giorgio Albertazzi in «L'anno scorso a Marienbad»

[illegible]

1967, Odeon Tv alle 20,30, dur. 120'

Film storico ambientato durante la Terza Crociata. In Terra Santa gli eserciti cristiani si scontrano [illegible] le forze arabe che riusciranno a conquistare Gerusalemme. Nella battaglia [illegible] trapposti due grandi e valorosi personaggi storici: Saladino e Riccardo Cuor [illegible]. Ottimo lavoro di uno dei più grandi registi egiziani, Shahin Yussef, che mostra grande [illegible] storica ma anche allo scontro religioso e ideologico che opponeva Oriente e Occidente.

PUGNI D'ACCIAIO

1989, Italia 1 alle 20,30, dur. 120'

Di Terence Winkless, in prima visione per la televisione. Ambientato nelle Filippine, e nell'ambiente del Kickboxer, arte marziale di origine thailandese, il film è un giallo d'azione costruito sul collaudato schema del giusto a caccia di vendetta. Qui è l'ex pugile [illegible] Wilson, un tempo campione della disciplina, che arriva a Manila per scoprire l'assassino [illegible] suo fratello, e dopo averlo [illegible] decide di vendicarsi sul ring, sfidandolo. Anche l'avversario è un campione, e il nostro eroe dovrà sottoporsi a un durissimo allenamento fisico e psicologico per [illegible] in grado d'affrontarlo.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] & CIAK

Alle 23,45 [illegible] 4

Un'anteprima del film «Alien 3» e tutti i segreti dalle riprese raccontati dall'attrice Sigourney Weaver in un'intervista saranno presentati domani dal rotocalco di cinema. Seguirà un servizio su David Byrne, l'ex leader dei Talking Heads che presenta il [illegible] nuovo disco da solista.

DE LORENZO & [illegible]

Alle 11,45 su Italia 1

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo sarà ospite di Gianfranco Funari a «Mezzogiorno italiano». Con il ministro si parlerà della formazione del prossimo governo ma soprat[illegible] dei problemi della Sanità in Italia.

NOTTE ROCK

Alle 18,20 su Raiuno

L'intervista con Ringo Starr è il servizio clou della puntata di [illegible] Rock». Il magazine propone anche le immagini [illegible] nuovo tour europeo di Prince, il nuovo video di Annie Lennox, un brano del concerto che vedrà protagonista allo stadio Flaminio [illegible] Roma Antonello Venditti e una intervista con Pino Daniele.

AGNESE A TV DONNA

Alle 15,30 [illegible] Tmc

L'attrice Agnese [illegible] ospite di Carla Urban. L'attrice parlerà [illegible] suo esordio nell'88 nel film [illegible] Daniele Luchetti «Domani accadrà» e dei successivi «Nuovo cinema Paradiso», «La Piovra 5», «Faccione» [illegible] al tele[illegible] «Edera» e al suo ultimo film «Adelaide».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 00,05
- 6,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
- 7,30 [illegible] **Milano Tgr Economia**
- 10,05 [illegible]
- 10,20 Roma. [illegible] **Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri**
- 11,45 **Anteprima de [illegible] partite del cuore»**. 6ª ed ultima parte

POMERIGGIO

- 12 — P. Avati presenta **E' proi[illegible] ballare: Maschi**
- 12,35 **La signora in giallo**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — Federico Fazzuoli presenta: **Pianeta 2000**. In diretta da Rio de Janeiro **Eco '92**
- [illegible] **Le avventure di Robinson** (1956). Film
- 16,15 Speciale [illegible] - [illegible] **Siviglia**
- 17,15 **I Gummi**, cartoni animati
- 17,40 **Spazio libero**. Italia Nostra
- 18,10 **Vuoi vincere?** condotto da Laura d'Angelo

SERA

- 18,20 **Notte rock**
- 18,50 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di G. Ponti
- [illegible] **Che tempo fa**
- 20,40 **La partita del [illegible]** incontro di calcio [illegible] Nazionale Cantanti e Radiotelecronisti Rai. Condotto da Fabrizio Frizzi con Gianfranco De Laurentiis e Massimo [illegible] Luca. Regia di Nazzareno Balani
- 22,55 **SuperFracci**, di Vittoria Ottolenghi, Vittoria Cappelli. Regia Adriana V. Borgonovo
- 0,35 **DSE - Dove il si suona**
- 1,05 Vigo. **Pallacanestro femminile: Italia-Giappone**
- 1,45 Alghero. **Pugilato: Francia-Germania-Italia Ungheria**, Torneo Italia juniores
- 2,15 Padova. **Ippica: Corsa Tris di trotto**
- 2,35 **La cripta e l'incubo**, film con Christopher Lee
- 4 — **Telegiornale Uno - Linea notte**
- 4,15 **L'impero del mitra**, film
- 5,20 **Divertimenti**
- 6,05 **Capitan Simbad**, film

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 7-9,25 **Piccole e grandi storie**
- — **Punky Brewster**, cartoons
- — **Furia**, telefilm
- 7,35 **L'albero azzurro**
- — **Pimpa**, cartoni animati
- 8,25 **Dse - Dove il si suona**
- 8,55 **Dse - Grecia**
- 9,25 **Sfida all'Oceano**
- 9,35 **Cavalcata di eroi** (1951). Film storico di M. C[illegible] con Carla Del Poggio
- 11,20 **Sfida all'Oceano**
- 11,35 **Lassie**, telefilm.
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- 13,20 **Tg2 - Economia**
- 13,25 **Tg2 - Trentatrè**
- 13,45-15,20 **Supersoap**
- 13,45 **Quando si ama**
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,20 [illegible]
- 15,30 Eurovisione. [illegible] **Giro [illegible] stico [illegible] Italia.** 13ª.
- 17 — **Tg2 - Dalla parte delle donne**
- 17,30 **Sfida all'oceano**, telefilm
- 18,20 **[illegible] Sportsera**
- 18,35 **Girodivagando**, dal 75° [illegible] ciclistico [illegible]
- 18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
- 19,35 **Meteo 2**
- [illegible] **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ore**. A favore dei diritti dell'uomo
- 20,30 **La nottata non [illegible] mai**. Una festa per Eduardo De Filippo. Con Renzo Arbore, Lino Banfi, Dario Fo, Pupella Maggio
- 22,30 **Raidue per voi estate**
- 23,15 **Tg2 - Pegaso**. A cura di M. Mangiafico
- 0,05 **Appuntamento al cinema**
- [illegible] Porto Cervo. [illegible] no
- 1,10 Fantastika. **Al [illegible] credibile** (1959). Film. 1ª visione tv. Con Boris Karloff
- 2,55 **Tg2 - Pegaso** (r)
- [illegible] **Tg2 - Trentatrè** (r)
- [illegible] **Trafficante d'armi**, telefilm
- 4,45 **La dama bianca**, film con E[illegible] Merlini, Nino Besozzi
- [illegible] **Videocomic**
- 6,25 **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
- 11 — Pesaro: **Supermarecross: Campionato Italiano**
- 11,30 **Hockey su prato: Campionato Italiano**
- 12,05 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
- 14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,45 **Dse** - Ministero d[illegible] Pubblica Istruzione Rai-Dipartimento Scuola Educazione presentano **La [illegible] giorno**
- 15,15-18,30 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
- [illegible] **La rassegna - Giornali e tv estere**
- 18,45 **T[illegible] - Derby**
- 19,45 [illegible] **Cartoon**
- 19,55 [illegible] **clinico tv**, di Cipri e [illegible]
- [illegible] **Blob. Di tutto [illegible] più**, [illegible] E. [illegible] e M. [illegible]
- 20,25 **Una Cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle [illegible] persone scomparse in **Chi l'ha visto?** regia di Vittorio Melloni
- [illegible] Diretto da John Ford. [illegible] proposta da V. Razzini e E. Sallustro. **Il sole splende alto** (1953). Film drammatico con Charles Winninger, Arleen Whelan
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]**
- 1,40 **Blob** (r)
- 1,55 **Una cartolina** (r)
- 2 — **Blob clinico tv**(r)
- 2,05 **Tg3 nuovo giorno**(r)
- 2,25 **La virtù sdraiata**, film
- 4,15 **Videobox**
- 4,40 **Tg 3** (r)
- 5 — **Bodymatters**
- 5,25 **Schegge**
- 6 — **Sat news**
- [illegible] **Oggi in [illegible]**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, [illegible]
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm
- [illegible] [illegible] **show**, talk-show (replica, gio. 4/6)
- 11,50 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Affari di famiglia**, [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felici
- 13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 [illegible] **è la Rai**, [illegible] da Enrica Bonaccorti. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, conduce Rita dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**
- [illegible] **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bim [illegible] Bam**, cartoni. **I Puffi, Le tartarughe ninja, D'Artagnan e i moschettieri del re**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Condotto da Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, gioco con Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,25 [illegible] **la notizia**, [illegible] voce dell'impotenza, con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- 20,40 **Il Circo [illegible]** e [illegible]. Conducono Albano e Romina Power. Regia di Celeste Laudisio
- 22,30 **Gelosia**, programma [illegible] dotto da Ombretta Colli
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **Tg 5**
- [illegible] **Striscia la notizia** (r.)
- 2,05 **Cannon**, telefilm, *L'iniezione sbagliata*
- 2,55 **Beretta**, telefilm, *Il cane poliziotto*
- 3,40 [illegible] telefilm, *Complotto di famiglia*
- 4,30 **Agente speciale**, telefilm
- 5,15 **Arcibaldo**, telefilm
- 5,40 **Mash**, telefilm, *L'oro bianco*
- 6,10 **Mi[illegible] impossibile**, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa** (replica), attualità
- 8,40 [illegible] cartoni
- 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- [illegible] **La casa [illegible] prateria**, telefilm
- 10,45 **Hazzard**, telefilm, *Riposa in pace Henry Flatt*
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
- 14,02 **Meteo**, news
- 14,05 **Studio aperto**, [illegible]
- 14,25 **Supercar**, telefilm
- 15,25 [illegible] telefilm. *Il genio*
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Il ritorno dell'assassino*
- 18,30 **Riptide**, telefilm. *La macchina spilladollari*
- 18,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 18,43 [illegible]
- 18,45 **Il gioco del 9**, quiz condotto da Gerry [illegible] Regia [illegible] Franco [illegible]
- 20,30 **Pugni d'acciaio**, 1ª visione tv, con Don Wilson, Rob Kaman, regia di Terence Winkless
- 22,30 **Azzurro '92** con Gerry Scotti, Susanna Messaggio (replica 1ª serata)
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 0,57 **Meteo**, news
- 1 [illegible] **Giustiziere della città**, telefilm (r)
- [illegible] **T.J. Hooker**, telefilm (r)
- [illegible] **Riptide**, telefilm (r)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm (r)
- 5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
- [illegible] [illegible] **12**, telefilm (r)

RETE 4

- 8 — **La tata [illegible] professore**, telefilm
- [illegible] **Tg4**, news
- 8,45 **Buon giorno [illegible]**
- 8,50 **Una donna in vendita**, telenovela
- [illegible] [illegible] **Hospital**, teleromanzo
- 10,10 **Cari genitori**, condotto [illegible] Sandra Milo
- 11,10 **Marcellino** tel[illegible]
- 11,50 **Ciao ciao**, cartoni
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo
- [illegible] **Tg4**, news
- 13,45 **Buon pomeriggio - Sentieri** (II parte)
- 14,20 — **Maria**, telenovela
- 15,20 **Vendetta di una donna**, telenovela
- 15,55 [illegible] **non [illegible] uomini**, telenovela
- [illegible] **Tu [illegible] il [illegible] destino**, telenovela
- 17,00 **Cristal**, teleromanzo
- 17,30 **Tg4**, news
- 18 — **C'eravamo tanto amati**. Conduce Luca Barbareschi
- 18,20 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,20 **[illegible]turalm[illegible]te bella**, rubrica, conduce Daniela [illegible]
- 19,25 **Dottor [illegible]** telenovela
- 19,50 **Gloria, sola contro il [illegible]do**, telenovela
- 20,30 **La donna del mistero 2**, telenovela con L. Kuliok, J. Martinez, G. Corrado
- 22,30 [illegible] telefilm, *Una moglie di troppo*
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 **Ciak**, news a cura di Giorgio Medail
- 0,15 [illegible] in, [illegible] Emilio Carelli. Conducono Emilio Carelli e Cesara Buonamici
- 1,10 **Sentieri**, teleromanzo (r)
- 1,40 **Febbre d'amore**, teleromanzo (r)
- 2 — **Cristal**, teleromanzo (r)
- [illegible] **La favorita**, film con Gino Bi[r]nberghi, Sophia Loren. Regia di Cesare Barlacchi
- 5 — **Odio mortale**, film (r)
- 6 — **Lou Grant**, telefilm (r)
- 6,45 **I Jefferson**, telefilm (r)

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,30 [illegible] 1 Speciale; **6,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** [illegible] '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** [illegible] sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; [illegible] Il Paginone; [illegible],15-18,45 Giro ciclistico d'Italia. Arrivo; **17,04** Giuseppe Saragat, sceneggiato; **17,27** On the road; **18,08** Radicchio; **18,30** Giocando giocando; **19,15** MondoMotori; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,40** Pagine di musica; **20,05** Bric à Brac; **20,25** L'epigramma; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** 10° Concerto; [illegible] Note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

[illegible]

[illegible]: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30;** [illegible] **22,30**

8,10 Troppa salute; **8,13** [illegible] presenta; **8,46** Il Signore del sonno; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr2; [illegible] 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Gr2 Economia; **15,45** Troppa salute; **15,48** Pomeriggio insieme; [illegible] Troppa salute; **16,36** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] 8,45; 11,45; 13,45; [illegible] 23,15

6,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Concerto [illegible] mattino (I); **10** Fine secolo; **10,45** Concerto [illegible] **12** Il Club dell'Opera; **13** Quando non c'era Prima pagina; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II); **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora (III); **20,35** Alla scoperta di Colombo (r.); **21** Folkconcerto; **21,45** Blue note; [illegible] Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,50
- 14 — **Amici mostri**
- 15 — **Snack: Attenti a Luni**
- 15,30 **Tv donna**, condotto [illegible] Carla Urban
- 17,30 **Tennis: Ro[illegible] Garros**, da Parigi
- 19,30 **Sportissimo '92**, [illegible] sportivo
- [illegible] **Calcio: F[illegible]da**, da Lens
- 22,30 **Out - officina**
- 23,50 **Tennis: [illegible] Garros**, da Parigi
- 2,15 [illegible]

[illegible]

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,20 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Teresa venerdì**, film
- 18 — **Veronica (il volto [illegible] l'amore)**, telenovela
- 19,30 **[illegible] men**, cartoni animati
- 20 — **L'equipaggio [illegible] matto**, telefilm
- 20,30 **Saladino**, film [illegible] Ahmad Mazar, Nadia Lutfi
- 22,30 **Auto & motori**, settimanale
- 23 — **Emozioni [illegible]** settimanale
- [illegible] — **Stazione di polizia**, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- 13,30 **Ciclismo, Giro d'Italia - Bassano del Grappa - Corvara Alta Badia**
- 17 — **Senza scrupoli**, novela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **A come animazione**
- 18,00 **Un treno per l'Europa**
- 18,25 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro**, settimanale
- 21,35 **Remington [illegible] - mai dire sì**, telefilm
- 22,45 **Bersaglio notte**
- 23,[illegible] **La città delle donne**, commedia
- 1,40 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 [illegible]
- 15,20 **Maria Walewska**
- 17,20 **Tutta una vita**
- 20,30 **Harry ti presento Sally**
- 22,30 **Cabal**
- 0,15 **Un lupo mannaro americano a Londra**
- 1,55 **Un tranquillo [illegible] end di paura**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **L'anno scorso a Marienbad**, film di A. Resnais, con D. Seyrig, G. Albertazzi

TELE + 2

- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Speciale supercross Usa** (replica)
- 16 — **Usa sport**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17 — **+2 news**
- 17,05 **Rugby: New Zealand-World Invitation** (r.)
- 18,45 **Sport d'estate**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Mister Miliardo**
- 20 — **Pallavolo: World League: Italia-Francia**
- 22 — **Ciclismo: Giro d'Italia**
- 22,45 **Tennis: Roland Garros: semifinali**
- [illegible] **Sport d'estate** (replica)
- [illegible] — [illegible] **finali**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — Avventura: **Immersione al Colosseo**, documentario
- 12,30 **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**, telenovela
- 13 — [illegible]**: Via d'uscita**, scen. (r)
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **Davinia: Vacanze Romantiche**
- 20,30 **Cuore**, sceneggiato
- 22 — **Motori no stop**
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- 13 — **Compagni di [illegible]** telefilm
- 13,30 **Andiamo a[illegible]**
- 13,45 **Usa today**
- 14,30 **Il tempo della [illegible] vita**, telenovela
- 15,15 **Rotocalco rosa**, news
- 15,45 **Telecity per voi**, [illegible]
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**
- 20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film
- 22,40 **Colpo grosso**, quiz
- 23,30 **Caltiki, il mostro immortale**, film
- [illegible] **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30.
- 15,05 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo
- 17,05 **Children time**, cartoni animati
- 18,05 **Children time**, cartoon
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

Consob dà le dritte sull'Opa

Il [illegible] danese al trattato di Maastricht ha pesato su piazza Affari. Soprattuto è stato il calo dei prezzi dei titoli di Stato a preoccupare il mercato azionario: da oltreconfine, si teme che un'eventuale caduta dei vincoli possa portare a una minore attenzione [illegible] i conti italiani. Le vendite [illegible] sono manifestate su tutta le blue chip. I fondi e l'estero sono rimasti alla finestra. L'indice Comit [illegible] chiuso ieri [illegible] 492,90, [illegible] un regresso dello 0,88% in [illegible] volume [illegible] scambi limitato che testimonia l'attuale fase d'incertezza. La Consob ha intanto [illegible] noto [illegible] dei regolamenti [illegible] legge sulle Opa, quello sulle comunicazioni dalle società alla commissione [illegible] vigilanza sulle società e la Borsa, prima della notifi[illegible] al [illegible] L'offerta deve essere pubblicata almeno 5 giorni di Borsa aperti prima dell' inizio dell'offerta. L'accettaziona dall'offerta ed il suo inoltro avvengono solo tramite intermediari autorizzati.

Borse in su dopo il tonfo

[illegible] super e Borse turbolente. Il «no» dei danesi al trattato di Maastricht [illegible] abbattuto [illegible] temporale sui mercati azionari europei, che prima [illegible] scivolate e poi hanno recuperato terreno, [illegible] eccezione di Madrid [illegible] Bruxelles. A reggere all'urto è [illegible] soprattutto Francoforte. L'indice della Borsa tedesca, dopo [illegible] fino ad un minimo di 1.776,64, ha concluso in rialzo di 3,73 punti a 1.792,31. Chiusura positiva anche per la Borsa di Londra [illegible] giornata inquieta. L'indice ft-100 ha chiuso [illegible] 1 punto a quota 2.681,9 (+0,04%), dopo aver fluttuato tra un guadagno [illegible] 2 punti e una perdita [illegible] 14. Il volume degli scambi si è elevato a 502,7 milioni [illegible] titoli contro 472 milioni di [illegible]. La Borsa di Parigi ha ritrovato in extremis l'equilibrio chiudendo con l'indice cac [illegible] che ha guadagnato lo 0,11% a quota 1.994,87, dopo [illegible] perdita dell'1%.

Il «no» danese deprime la lira. Ciampi alza di mezzo punto il tasso sulle anticipazioni e il denaro rincara

Europa valutaria nel caos Bankitalia stringe i freni

ROMA. Salgono i tassi di interesse: la difesa della lira lo impone. Ieri sera, la Banca d'Italia ha deciso di elevare dal 12,5% al 13%, con effetto immediato, [illegible] tasso per le anticipazioni [illegible] scadenza fissa. E' un segnale meno forte dell'aumento del tasso di sconto (che resta al 12%), ma importante.

La Banca d'Italia, dopo [illegible] preso in considerazione tutte le ipotesi per dare [illegible] segnale e un sostegno concreto [illegible] cambio della lira, ha preferito que[illegible] ritenendo che possano esaurirsi presto [illegible] tensioni sorte dal [illegible] danese agli accordi sull'unione europea. E' probabile che nei prossimi giorni [illegible] banche [illegible] adeguino, accrescen[illegible] il [illegible] del denaro.

La lira sembra davvero, infatti, la vittima principale di quel modesto numero [illegible] elettori danesi, 46.269, che hanno dato al «no [illegible] Maastricht» la vittoria sul sì. La [illegible] danese ha ripreso fiato, la moneta italiana no. Ieri, [illegible] un'altra giornata turbolenta sui mercati valutari, il cambio del marco era salito ancora, a 766,026 lire, avvicinandosi al record. [illegible] interventi a difesa (vendita [illegible] marchi ed Ecu) erano stati spe[illegible] altri [illegible] miliardi di lire.

Sul [illegible] monetario la tensione era cresciuta, [illegible] i tassi di mercato già al 12,7-12,8%, superiori al tasso di anticipazione a scadenza fissa che diveniva troppo vantaggioso per le banche: la Banca d'Italia doveva agire.

La logica che spinge gli operatori valutari internazionali è chiara. Con il [illegible] danese al trattato di Maastricht, è probabile che i tempi dell'unione monetaria rallentino. In questo caso, modifiche delle parità all'interno [illegible] sistema monetario europeo, che parevano ormai escluse, ridiventano possibili.

Candidate alla svalutazione sono le [illegible] [illegible] quei Paesi per cui la convergenza economica [illegible] più difficile: anche la Spagna, ma soprattutto l'Italia. «La lira - scriveva ieri in un commento il *Financial Times* - tenuta [illegible] quasi soltanto dall'impegno italiano all'unione monetaria, resterà [illegible] pressione».

La Banca d'Italia ha voluto dimostrare che non è così: la lira sarà difesa quanto [illegible] rio [illegible] lo strumento principale che esiste a questo scopo, l'aumento dei tassi. Mantenere l'attuale cambio della lira viene reputato essenziale: se si cedesse, nell'economia italiana potrebbe aprirsi un processo a catena di degenerazione.

Naturalmente l'aumento [illegible] tassi (specie [illegible] il *prime rate*, o tasso delle banche per i clienti primari, salirà oltre l'attuale 13,125%) danneggia un'economia che sta ancora cercando la strada della ripresa. Ma è il minore dei prezzi che possono essere pagati.

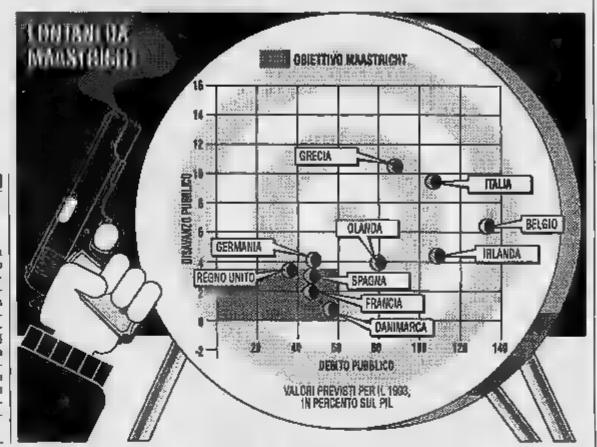
La decisione di ieri - [illegible] fa [illegible] pire alla Banca d'Italia - mostra a tutti che non c'era [illegible] [illegible] eccesso retorico, nessuna ritualità, nell'appello lanciato dal governatore Carlo Azeglio Ciampi sabato scorso, nella Relazione annuale. Se il [illegible] governo non agirà subito e in modo rigoroso, contro l'inflazione e [illegible] [illegible] deficit pubblico, il peso dei rimedi monetari - i soli a disposizione della Banca d'Italia - diverrà sempre più gravoso. Tra l'altro è proprio lo Stato il primo a soffrire di un aumento dei tassi, con il [illegible]o debito di [illegible] milione [illegible] [illegible] di miliardi.

Oltre [illegible] lira, l'incertezza sull'unione europea aveva [illegible]pito ieri l'altro i titoli [illegible] Stato, con un forte calo delle quotazioni; per contrastarlo, [illegible] Banca d'Italia ha spe[illegible] ieri almeno un centinaio di miliardi, e le quotazioni sembrano essersi stabilizzate. «Si è di nuovo comprato» assicura il presidente dell'Associazione opera[illegible] bancari in titoli (Assobat), Giuseppe Oliva. Si parla di paure degli investitori esteri anche in Borsa a Milano, dove ieri si è registrato un nuovo calo (-0,92% l'indice Mib) [illegible] Londra, Parigi (+0,12%) e Francoforte (+0,20%) [illegible] riprendevano.

[illegible] Lepri

AGRICOLTURA

Si rischia [illegible] altro strappo

ROMA. Dopo lo choc danese a proposito [illegible] Maastricht, la lettera di Andreotti a Jacques Delors, in cui il presidente del Consiglio chiede sostanzialmente [illegible] blocco della riforma della politica agricola comunitaria in attesa del vertice Cee di Lisbona, ha [illegible] immediata eco. Il presidente della Coldiretti, Lobianco, appoggia in pieno l'iniziativa: «L'azione di Andreotti, che ha continuato ad interessarsi personalmente ai problemi del mondo agricolo, dimostra che le questioni [illegible] settore primario sono anche questioni dell'intero sistema economico e vanno quindi affrontate con la massima determinazione». Sulla vicenda è [illegible] anche Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, che ha sottolineato [illegible] la richiesta di riesame dell'intera questione [illegible] debba stupire poiché rientra nella linea di tutela delle giuste esigenze della nostra agricoltura nell'ambito di un più ampio riequilibrio della politica agricola comunitaria.

Dini rassicura il Giappone «In Italia si può investire»

ROMA. All'estero la Banca d'Italia mostra fiducia: [illegible] nostro Paese «può e deve farcela» e risanare la propria [illegible] Parlando a Tokyo, davanti agli industriali giapponesi, il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, ha detto che «gli obiettivi [illegible] disinflazione e [illegible] riequilibrio dei conti pubblici possono [illegible] raggiunti», pur [illegible] «presuppongono politiche economiche di cui non ci [illegible] deve nascondere la durezza [illegible] comportamenti rigorosi [illegible]a pubblica amministrazione, delle imprese, dei sindacati».

Su quella «durezza» la Banca d'Italia non [illegible] disposta a transigere. Non è suo compito «intervenire nella scelta, strettamente politica, delle singole misure», [illegible] è suo dovere [illegible] che bisogna agire [illegible] energia, e subito.

«Nel settore pubblico occorrerà frenare le retribuzioni, riformare la previdenza, la [illegible]nità, la finanza locale e consolidare la pressione fiscale, redistribuendola anche attraverso la lotta all'evasione e all'erosione». Il discorso di Dini conferma, a distanza [illegible] pochissimi giorni, tutti i capisaldi della relazione annuale del governatore Carlo Azeglio Ciampi.

«L'impresa è difficile, ma non impossibile», ha detto ancora Dini. [illegible] il risanamento, per una più equilibrata e rapida crescita dell'economia nella seconda metà degli Anni 90, ci so[illegible] però dei prezzi da pagare: non solo un aumento delle tasse (altri due punti in più di pressione fiscale sul reddito entro il '96), ma nell'immediato anche una certa riduzione dei posti di lavoro (non specificata in cifra: la Banca d'Italia non ha ancora reso noti tutti i risultati del proprio esercizio econometrico).

La [illegible] economica proposta dalla Banca d'Italia al prossimo governo è di centomila miliardi circa in un anno e mezzo, e tutti [illegible] misure permanenti: senza «una tantum», anticipi di imposta, rinvii [illegible] spesa o altri espedienti. Tanto per fare un esempio, le tre successive manovre economiche del '91, a cui il governo attribuiva un valore [illegible] 75 mila miliardi, nei calcoli della Banca d'Italia ne hanno rastrellati in realtà solo 48 mila di cui circa 15 mila di natura straordinaria, episodica. Perciò gli interventi dovrebbero [illegible] almeno il doppio più incisivi di quelli fin qui realizzati.

Un aiuto estero potrà [illegible] da un maggiore coordinamento internazionale, in sede di G-7, per accelerare la ripresa economica e favorire un ribasso dei tassi di interesse.

E' interesse di tutto il resto del mondo, ha detto il direttore generale della Banca d'Italia, [illegible] il Giappone prenda ulteriori misure per stimolare la propria domanda interna e per raff[illegible] il cambio dello yen. A industriali e banchieri giappo[illegible], [illegible] ha [illegible] di dimostrare che nonostante i suoi attuali guai l'Italia è un Paese industriale ricco [illegible] dalle ampie possibilità non sfruttate, dove si può investire con successo.

[illegible] visita [illegible] Dini è servita [illegible] presentare - ospite la Keidanren, equivalente locale della Confindustria - [illegible] libro sull'economia italiana pubblicato in giapponese dalla Banca d'Italia. Curato [illegible] Rosario Bonavoglia, già rappresentante Bankitalia a Tokyo [illegible] ora membro del [illegible]glio di amministrazione della Banca Mondiale, con una prefazione del governatore de[illegible] Banca [illegible] Giappone Yasushi Mieno, il volume contiene diversi [illegible]ggi su economia reale, sist[illegible] bancario, [illegible] pubblica, mercato del lavoro, strut[illegible] industriale, prodotti [illegible] dirigenti e dall'ufficio studi della Banca d'Italia.

Lamberto Dini (foto a sinistra) direttore generale di [illegible] [illegible] presentato un libro sull'economia italiana agli imprenditori giapponesi. Sopra, il governatore Ciampi

Bankitalia ribadisce «Manovra da 100 mila miliardi»

IL CASO

BOLLICINE E MONOPOLI

MILANO. Scende [illegible] campo l'antitrust Cee nell'affare Nestlé-Perrier. E rischiano [illegible] avverarsi i timori di Reto Domeniconi, direttore generale di Nestlé, che due mesi fa, vinta la guerra delle bollicine e conquistata Perrier, aveva fiutato il venticello [illegible] che tirava [illegible] Bruxelles dichiarando: «Adesso temiamo l'intervento dell'antitrust Cee».

Da Bruxelles, in effetti, dalla task force che dal 25 marzo ha messo sotto osservazione cifre, quote di mercato, fatturati del gigante francese delle acque minerali che ha preso corpo dopo l'acquisto di Perrier, filtrano notizie preoccupanti per la multinazionale svizzera: Leon Brittan, [illegible] [illegible] inglese per la concorrenza, si preparerebbe a bocciare l'operazione. Perché, sostiene nelle [illegible] conclusioni provvisorie la task force, Nestlé controllando il 60% del giro d'affari delle acque minerali francesi esercita un'indubbia posizione domi[illegible] sul mercato. Non solo. A detta degli uomini dell'antitrust Cee l'accordo tra Nestlé e Bsn, i due giganti della cordata (insieme a Suez) che si oppose a Exor-Ifint nella battaglia per Perrier, accordo sfociato nella cessione a Bsn della Volvic, complica le cose. Nestlé e Bsn insieme, dopo l'operazione Perrier, controllerebbero infatti i due terzi del mercato francese: troppo, a giudizio di Brittan [illegible] degli uomini della concorrenza Cee. I quali, oltre a tener sotto tiro l'affare Perrier, [illegible] pronti a emettere il loro responso conclusivo anche sulla fusione [illegible] i due maggiori produttori di pannolini Pampers e Lines: un [illegible] alla concentrazione ma solo dopo che i due ex concorrenti hanno accettato di cedere a terzi una parte delle produzioni ricreando così condizioni di maggior concorrenza sul mercato.

Nella battaglia delle minerali sta per aprirsi [illegible] nuovo capitolo. Ma il governo di Parigi fa quadrato contro la Cee

Bruxelles vuole «congelare» l'acqua Nestlé-Perrier

La task force di Brittan è ormai convinta: quella fusione non s'ha da fare

Ma prima [illegible] attende la soluzione al «cartello dei pannolini»

Nella foto grande Leon Brittan commissario antitrust Cee. Accanto Antoine Riboud, Bsn

Occhio a Pampers-Lines, suggeriscono i bene informati da Bruxelles. [illegible] in effetti, proprio la soluzione che verrà [illegible] nota sull'operazione pannolini potrebbe costituire un utile precedente per l'antitrust europeo anche nel [illegible] dell'affare Perrier-Nestlé. Come per i pannolini, anche nelle bollicine la via d'uscita potrebbe essere la cessione a terzi [illegible] una quota di [illegible]

In concreto, la soluzione che tanto piacerebbe a Leon Brittan potrebbe far perno sull'annullamento della vendita di Volvic che Perrier, anziché alla Bsn (come ha fatto), dovrebbe cedere ad altri in modo da dar vita [illegible] quel «quarto polo» delle acque (dopo Nestlé, Bsn [illegible] gli altri produttori minori) che romperebbe il presunto monopolio Nestlé-Bsn [illegible] terra di Francia.

Anticipato ieri [illegible] quotidiano finanziario parigino «La tribune de l'expansion», il giudizio negativo per Nestlé contenuto nelle conclusioni provvisorie della task force ha ovviamente fatto scalpore. E [illegible] solo alla Borsa di Parigi dove, nell'attesa della riammissione [illegible] Perrier (avverrà oggi, dopo che [illegible] Conseil des Bourses ha approvato l'offerta residuale sui titoli della Source lanciata dal gruppo svizzero per raggiungere il 100% [illegible] capitale), Nestlé [illegible] Bsn hanno [illegible] immediate perdite oscillanti tra l'1 e il 2%.

Dalla Cee, nel chiaro tentativo di evitare qualsiasi polemica, ieri s[illegible] arrivati solo dei «no comment» accompagnati dalla precisazione che l'indagine sull'operazione Nestlé-Perrier non può considerarsi ancora conclusa. Il 4 maggio, si precisa da Bruxelles, la merger task force della Cee ha sì inviato alla Nestlé un documento nel quale esprimeva l'opinione che [illegible] gruppo svizzero si troverebbe in una posizione domi[illegible] in Francia dopo l'acquisto di Perrier. Ma, si aggiunge, l'inchiesta non [illegible] ancora finita, visto che la fine lavori è prevista entro agosto.

Niente di definitivo, tranquillizza Bruxelles. [illegible] ormai l'allarme [illegible] lanciato. «Sono trapelate informazioni secondo le quali la Cee potrebbe dire no all'operazione Nestlé-Perrier», ha subito sottolineato [illegible] ministro dell'Economia francese Michel Sapin. Minacciando: [illegible] necessario che la Cee [illegible] renda conto che è meglio evitare di creare le condizioni di una discussione che non andrebbe nel [illegible] della costruzione dell'Europa». [illegible] Nestlé? Per Nestlé è intervenuto Serge Milhaud, responsabile del polo acque minerali: «Il gruppo - ha detto - è pronto a ricorrere alla corte europea [illegible] giustizia per difendere l'acquisizione Perrier». Anche perché, ha spiegato, «contestiamo la decisione Cee [illegible] prendere come riferimento il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quello dell'intera Europa dove Nestlé ha soltanto il 14,3% [illegible] mercato».

Armando Zeni

A maggio le vendite in Italia cresciute del 6,42%, meno bene in Europa

L'auto corre, purché sia verde

Il gruppo Fiat tiene, quasi una corsa alla Cinquecento
Anche i colossi di Detroit recuperano sui giapponesi

TORINO. Anche maggio [illegible] stato un mese positivo per le vendite di auto in Italia. Le consegne - secondo i dati comunicati [illegible] dall'Anfia e dall'Unrae, le due [illegible]ni di categoria - [illegible] state 230.154, il 6,42% in più rispetto [illegible] 216.273 unità immatricolate nello stesso [illegible] dell'anno scorso.

E' il quarto mese consecutivo in cui si registrano incrementi - sottolineano all'Anfia - anche se il record dell'aprile [illegible] (244.860 vetture) non [illegible] stato raggiunto. Nei primi cinque mesi le auto vendute sono state 1.173.844 contro 1.120.272 nel [illegible] periodo '91, [illegible] un guadagno del 4,78%. Questi risultati riconfermano l'Italia, per il quarto anno consecutivo, il secondo mercato europeo e il quarto nel mondo dopo Stati Uniti, Giappone e Germania.

In questa situazione, Fiat Auto [illegible] ha confermato il trend positivo degli ultimi mesi (43,4% del mercato nazionale in febbraio, 44,3% a marzo, 45,5% in aprile), consuntivando in maggio [illegible] quota del 45,1%. In valore assoluto le marche del Gruppo hanno consegnato nel mese scorso oltre 103.000 vetture, con un incremento [illegible] circa 3000 unità sullo stesso periodo '91. In particolare la marca Fiat ha aumentato le vendite dell'8% sull'anno prima. Per la Cinquecento della [illegible]lizzazione gli ordini acquisiti ammontano [illegible] 52.000 unità, [illegible] cui circa 25.000 già consegnate.

[illegible] positivo andamento [illegible] mercato automobilistico italiano va preso, comunque, [illegible] molta cautela. L'Anfia fa notare, infatti, come questi «segni di ripresa appaiono in contrasto con il quadro dell'economia e inducono gli esperti ad assumere un cauto atteggiamento sulla valutazione [illegible] trend [illegible] ascesa della domanda di auto. Il recupero viene attribuito soprattutto ad anticipazioni di acquisti legati alla richiesta di vetture catalizzate (rappresentano ormai la maggioranza delle consegne) che [illegible] riflesse positivamente sulla domanda».

Nonostante i risultati si teme comunque che nel secondo semestre, storicamente più riflessivo del primo, possa registrarsi un rallentamento della domanda. «I tagli ai consumi che il nuovo governo potrà adottare - fa ancora notare l'Anfia - con l'intento di risanare il debito pubblico, la probabile attenuazione degli effetti ambientali, le minori novità [illegible] prodotto che fino [illegible] oggi [illegible] state numerose [illegible] hanno contribuito [illegible] vivacizzare la domanda, inducono a pensare [illegible] un andamento più riflessivo del mercato».

In maggio le marche nazionali hanno conseguito una quota del 45,13% con 103.862 consegne, quelle estere il 54,87% con 115.411 unità. Fra le Case straniere, in maggio [illegible] primo posto [illegible] stato ancora appannaggio della Ford con 25.010 unità (10,87% del mercato), seguita dalla tedesca Volkswagen (10,38%) e dalla francese Renault (6,75%). La graduatoria viene rispettata anche per i cinque [illegible]

Fra le «top ten» regina assoluta è sempre la Uno, seguita dalla Panda nella classifica dei cinque mesi e dalla Fiesta per quanto riguarda il solo maggio. Fiat Auto ha altri tre modelli fra i primi dieci venduti in Italia nel mese [illegible] la Tipo, al quarto posto con 11.814 vetture; la Y 10 con 10.205 unità [illegible] la Cinquecento [illegible] 7.795 immatricolazioni.

Sul mercato europeo, Italia esclusa, per il quale non vi sono per ora dati disponibili, la tendenza [illegible] di [illegible] calo superiore al 7%. Le marche di Fiat Auto [illegible] sono mantenute su livelli stabili.

Sul mercato mondiale, l'industria automobilistica Usa sembra invece riprendersi dalla [illegible] crisi profonda. I [illegible] maggio - secondo i dati riportati ieri dal Wall Street Journal - indicano un ritmo [illegible] crescita nelle vendite pari a 8,3 milioni di veicoli [illegible] base annua, il miglior risultato negli ultimi 18 mesi. Il miglioramento delle Case americane è andato a danno di quelle giapponesi. Le vendite della General Motors sono cresciute del 10,9% [illegible] aprile e del 4,5% sullo stesso [illegible] fa, la Ford ha aumentato la sua quota sul mercato interno dal 19,1% al 20,8%, la Chrysler dal 12,3 al 13,7%, mentre la quota di [illegible] delle vetture nipponiche negli Usa è [illegible] dal 31 al 29%. Il colpo più duro lo ha subito la Honda che ha registrato una diminuzione delle vendite del 14,9%, seguita dalla Toyota [illegible] il 5,9%. Solo la Nissan è stata in aumento (0,8%).

Anche in Giappone le cose non vanno meno bene di prima. [illegible] Paese risente [illegible] un rallentamento generale dell'economia che [illegible] riflette sugli acquisti interni [illegible] automobili. In maggio sono stati immatricolati 379.205 veicoli, in flessione del 12,3% rispetto al maggio '91. [illegible] succedeva dal luglio 1984 che [illegible] numero delle immatricolazioni nei trenta giorni fosse inferiore di [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. Ovviamente sono diminuite anche le vendite di auto importate, che in Giappone [illegible] però piccoli numeri. Infatti sono scese [illegible] 13.561 unità [illegible] 15.616 dello stesso mese '91 con una flessione [illegible] 13%.

Renzo Villare

	[illegible] MAGGIO	PRIMI 5 MESI	ANNUALE
1988	208.271	1.033.110	2.184.324
1989	223.474	1.117.043	2.362.462
[illegible]	221.032	1.154.511	2.348.154
[illegible]	216.273	1.120.272	2.340.716
[illegible]	230.154	1.173.844	—

VENDITE DI AUTO [illegible] ITALIA [illegible] ULTIMI [illegible]

ROBOT

Gm cede il campo a Tokyo

NEW YORK. La General Motors ha deciso di vendere [illegible] partner giapponese Fanuc, il maggior produttore nipponico di robot, il proprio pacchetto azionario del 50 per cento della Gmfanuc, una joint-venture creata dalle due aziende nel 1982. La Gmfanuc, che opera nel settore dell'automazione industriale, [illegible] cresciuta negli ultimi anni fino ad ottenere una quota del 30 per cento nel mercato Usa della robotica: nel 1991 le vendite hanno superato i 250 milioni di dollari ma negli ultimi mesi hanno accusato una flessione.

La G[illegible] non ha rivelato il valore della transazione ma fa sapere che con l'operazione la società punta ad aumentare la propria [illegible]quidità. La casa di Detroit ha comunicato che continuerà ad [illegible]quistare apparecchiature della Gmfanuc per i propri impianti. Secondo gli esperti la vendita [illegible] pacchetto azionario della società di robotica conferma che [illegible] Gm [illegible] gradualmente abbandonando la strategia di diversificazione nell'alta tecnologia lanciata negli An[illegible] sotto la presidenza di Roger Smith.

Forse martedì una schiarita dal Cipe

Si colora di giallo la vicenda Eni Spa

Una lettera di Andreotti [illegible] Cagliari
Si parla di frenata per l'operazione

ROMA. Altro che fretta. C'è confusione nel governo sulla trasformazione dell'Eni in società per azioni. La sensazione che ci sia un altolà deriva da [illegible] lettera [illegible] Andreotti, (che è anche ministro delle Partecipazioni statali) a Gabriele C[illegible]liari, presidente dell'ente. Andreotti ricorda i problemi che ostacolano la creazione dell'Eni spa. Un suo collaboratore, il sottosegretario Paolo [illegible] Mese, prima ha detto che stando così le cose [illegible] impossibile procedere, poi ha negato che l'operazione sia bloccata.

Il caso è nato dal fatto che nella lettera a Cagliari, fra le alternative tecniche praticabili, il presidente del Consiglio dice di preferire [illegible] trasformazione mediante mutamento della natura dell'ente» oggi impossibile. Questo [illegible] significa che servirebbe un'altra legge, [illegible] l'Eni [illegible] ipotizzava nel piano per realizzare la Spa [illegible] in [illegible] primo tempo Del Mese ha sostenuto in un'intervista [illegible] quo[illegible] «Mf». Del Mese ha [illegible] negato di aver giudicato inutile riunire il Cipe, che [illegible] responsabile [illegible] Bilancio, Cirino Pomicino, altro andreottiano, conta di [illegible] martedì [illegible] per far partire la trasformazioni. Ci sono comunque voci differenti a casa di Andreotti.

Ma non è l'unico aspetto paradossale. Finora il governo è pronto a dare l'okay solo alle Fs [illegible] diventare spa, ma non riceverà neanche [illegible] lira: non [illegible] pensabile vendere azioni relative ad attività in forte perdita. La creazione dell'Eni [illegible] può invece fruttare grosse somme, trattandosi [illegible] gruppo [illegible]: [illegible] salta, la legge per le [illegible], ideata per recuperare [illegible] mila miliardi, resta inapplicata.

L'altolà di Andreotti, se c'è, contraddice Pomicino e Guido Carli, ministro [illegible] del Tesoro, che hanno accelerato in tutti i modi la nascita dell'Eni spa. Per superare alcuni ostacoli, il Consiglio dei ministri ha addirittura emanato un decreto legge per risolvere i problemi delle prerogative particolari dell'ente e con[illegible].

Resta forse deluso Cagliari, apparso convinto dell'opportunità di arrivare alla società per [illegible] E [illegible] fosse proprio lui il bersaglio degli andreottiani, da sempre [illegible]ici per la gestione dell'Enichem, le attività chimiche del gruppo? [illegible] Mese attacca: [illegible] spiace, ma contraria[illegible] a quello che sostiene l'Eni una linea strategica nel settore [illegible] L'alleanza [illegible] la Bp è liquidata con l'impressione «che la montagna [illegible] partorito il topolino».

A Cagliari, che è socialista, si rimprovera la rimozione dell'andreottiano Domenico Palmieri [illegible] presidente dell'Anic, grossa azienda dell'Enichem. L'Eni imputa a Palmieri i costi doppi rispetto al previsto [illegible] tubo per trasportare l'etilene [illegible] Ravenna e Ferrara. Anche [illegible] questo [illegible] è chiaro: afferma che «la conclusione dell'ispezione ministeriale «è [illegible] quella di non colpevolizzare i vertici dell'Anic». Ma proprio oggi Palmieri rischia l'altra poltrona ricoperta, quella di presidente dell'Anic Partecipazioni. L'assemblea della società può silurarlo. Mentre la giunta Eni teneva una tormentata riunione, è trapelato che «l'operazione pulizia» dell'Enichem ha investito l'Agrimont: sono stati spinti [illegible]ettersi alcuni dirigenti per appalti [illegible]ti.

Roberto Ippolito

Larizza a Trentin: «Senza intesa entro 15 giorni, ognuno per la sua strada»

Uil e Cgil a un passo dalla rissa

Abete: troppo facile chiedere tutto

Il segretario generale della Uil Pietro Larizza

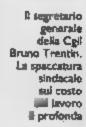
Il segretario generale della Cgil Bruno Trentin. La spaccatura sindacale sul costo [illegible] lavoro [illegible] profonda

ROMA. Tra Cgil, Cisl e Uil si rischia [illegible] nuovo [illegible] Valenti[illegible]. Come avvenne nell'84 [illegible] la [illegible] spaccatura sui decimali della scala mobile, ora c'è il pericolo che salti in aria anche quel po' di azione unitaria rimessa faticosamente in piedi negli ultimi anni. E' [illegible] Pietro Larizza, segretario generale Uil, a lanciare alla Cgil un ultimatum: «Se entro 15 giorni [illegible] sarà [illegible] posizione unitaria sul [illegible] del lavoro, ciascuno andrà per la sua strada e, irresponsabilmente, verrà approfondito [illegible] solco delle divisioni. E' [illegible] prospettiva gravissima: per la prima volta, senza una proposta comune, ci troveremmo stretti in un angolo, mentre altri interverranno drasticamente sui redditi dei lavoratori per risanare i conti [illegible] Paese». Larizza ritorce a Trentin l'accusa sull'esistenza di confusione nel sindacato. «La confusione - ribatte - è nella Cgil, i cui esponenti hanno espresso in quarantotto ore valutazioni diametralmente opposte sulle ipotesi della Confindustria, [illegible] secco [illegible] di Trentin, Cofferati, Grandi e Berti[illegible] al parziale apprezzamento e alla disponibilità [illegible] Turco, Cazzola, Epifani e molti altri». Aggiunge con tono polemico: «Qualcuno non ha letto il documento degli industriali [illegible] letto con gli occhiali della politica. Ancora una volta pesano [illegible] culture politiche delle singole confederazioni e, purtroppo, anche quelle personali. Ci auguriamo che dalla riunione [illegible] segreteria Cgil [illegible] valutazione chiara ed univoca».

La Confindustria, secondo il leader Uil, ha il merito di aver posto tutti i problemi sul tavolo, nessuno escluso, e di essersi dichiarata pronta a discutere [illegible] pregiudiziali. Alcune indicazioni possono essere condivise, altre no, ma su ciascuna di esse si può trattare. «Però - in[illegible] - il problema vero ha un altro [illegible] Si chiama volontà di ricercare un accordo. Ci stiamo avviando, più [illegible] meno consapevolmente, a percorrere a ritroso strade antiche fatte di incomprensioni [illegible] divisioni politiche, a scapito dei rapporti unitari e degli stessi interessi che dovremmo tutelare». E, rispetto alla soluzione suggerita dalla Uil per la riforma contrattuale (fra l'altro, definizione [illegible] incrementi retributivi complessivi entro il tas[illegible] inflazione ipotizzabile), Larizza sollecita chiarezza: «Possono convincerci che abbiamo sbagliato strada, non fermarci bucando le gomme».

A dare man forte a Larizza sopraggiungono Benvenuto, [illegible] predecessore alla Uil, e Forte, responsabile economico del psi. La proposta [illegible] Abete, secondo Benvenuto, [illegible] il merito di avere sollevato per la prima volta la questione della rappresentanza [illegible] solo dei lavoratori, [illegible] anche degli imprenditori. Forte: «[illegible] documento [illegible] degli industriali deriva inevitabilmente dagli accordi di Maastricht. Il rischio più grosso è la deindustrializzazione e le previsioni della Banca d'Italia sono fin troppo ottimistiche».

Invece, alla vigilia [illegible] segreteria, la min[illegible] della Cgil si schiera con Trentin nel dichiarare inaccettabile [illegible] posizione di Abete e chiede di basa[illegible] su queste affermazione [illegible] eventuale contro-proposta sindacale unitaria. Scontro, dunque, [illegible] Cisl e Uil e pesanti contraccolpi sulla trattativa? Le decisioni di oggi saranno determinanti in [illegible] senso o nell'altro.

A Trentin, in serata, ha replicato il presidente della Confindustria: «Adesso tocca alle organizzazioni sindacali fare le proposte sul costo-lavoro; chiedere tutto [illegible] sempre [illegible] troppo facile». «Quando ha discusso con noi - dice Abete - non [illegible] le stesse espressioni; capisco che [illegible] suo mestiere [illegible] quello [illegible] fare il sindacalista, ma un sindacalista non si misura solo [illegible] gli scioperi proclamati».

[illegible] Carlo Fossi

PORTO DI GENOVA

I camalli tornano sul piede di guerra

GENOVA. Le nuove linee [illegible] cabotaggio Genova-Palermo e Genova-Cagliari che dovrebbero prendere il via entro giugno, potrebbero essere le micce per una nuova vertenza sindacale da parte della Culmv (la Compagnia unica dei lavoratori merci varie di Genova). All'origine della vertenza ci [illegible] le decisioni della compagnia Tarros (Genova-Cagliari) e Viamare del [illegible] Finmare (per [illegible] Genova-Palermo), [illegible] voler operare esclusivamente con dipendenti diretti, nelle operazioni [illegible] carico e scarico della [illegible] di posizione che escluderebbe i portuali della [illegible] pagnia unica dal ciclo di lavoro. «Se il 30 giugno - ha detto il console della Culmv, Paride Batini - alla partenza [illegible] prima nave per Palermo noi saremo esclusi, studieremo un'azione ferma e competitiva». A peggiorare i rapporti dei «camalli» con le compagnie di navigazione si è aggiunta la sentenza del pretore di La Spezia che autorizza l'armatore Bruno Musso ad utilizzare i propri dipendenti anziché i portuali nelle operazioni di sbarco-imbarco. Il magistrato ha seguito l'orientamento [illegible] Cee che ha abbattuto il regime di monopolio degli scali marittimi.

Per la Compagnia è [illegible] precedente molto pericoloso: [illegible] breve sbarcherà anche nel porto di Genova e potrebbe costituire [illegible] esempio per altri terminalisti. [r. e. s.]

Da società monolitica vuole trasformarsi in una «Confederazione di imprese»

Ibm scommette sui mercati dell'Est

«Macché rischio, Big Blue vuole fare grandi affari»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per ora è soltanto una goccia nel mare del fatturato Ibm: 300 milioni di dollari rispetto agli oltre 60 miliardi di dollari che il colosso dell'informatica Usa ha incas[illegible] lo scorso anno. Ma «Big Blue» ha deciso di scommettere senza esitazioni sull'Europa Orientale, un mercato oggi ricco solo di promesse e di rischi e che un giorno potrà diventare anche [illegible] redditizio. «L'anno scorso il fatturato [illegible] nostre società in Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria - dice Dilip Chandra, di[illegible] generale della Ibm Eastern Europe - è aumentato complessivamente [illegible] In Romania, Albania e Bulgaria la crescita [illegible] stata anche maggiore, ma naturalmente in questi Paesi si parte da un giro d'affari molto basso. Qual che più importa, comunque [illegible] che le nostre consociate ad Est hanno chiuso i bilanci in attivo».

[illegible] anche nei prossimi anni la crescita è assicurata, sostiene Renato Riverso, numero uno della Ibm Europa a cui fa capo questo [illegible] futuro prevediamo un incremento annuo del fatturato pari al 25-30%, anche escludendo la Jugoslavia». Proprio la Jugoslavia, [illegible] la sua feroce guerra civile, rappresenta in modo esemplare i rischi della politica di espansione ad Est. Fino a due anni [illegible] la Ibm ricaveva [illegible] questo Paese il 90% del suo fatturato «orientale». Oggi [illegible] lo smembramento del Paese il gruppo ha modificato la [illegible] struttura per adattarla alle nuove realtà nazionali, ma naturalmente serbi e croati hanno ben altro da fare che comprare [illegible]puter.

«Qualche volta è [illegible] svantaggio essere i primi», commenta Riverso, ricordando come poche settimane dopo la creazione della Ibm Urss, l'Unione Sovietica non esistesse più e la società si sia dovuta rapidamente trasformare in Ibm Russia. [illegible] l'estrema attenzione alle singole nazioni è una delle carte su cui [illegible] Ibm punta per assicurarsi il [illegible] Est. «Negli ultimi due anni abbiamo fondato Ibm Polonia e Ibm Cecoslovacchia - dice Riverso - e la società che già avevamo in Ungheria commercializza tutti i nostri prodotti. Negli altri Paesi del blocco orientale abbiamo stretto alleanze commerciali con più di 200 partners». In tutto la [illegible] impiega nei Paesi dell'Est 500 persone, in maggioranza locali, e si muove anche [illegible] stretto collegamento con le Università (ha un programma di [illegible] con 22 atenei in Cecoslovacchia, Polonia, Ungheria) per assicurarsi una futura classe di tecnici e dirigenti in grado di masticare con disinvoltura tutti i problemi dell'informatica.

Alla crescita del [illegible] ha contribuito anche [illegible] caduta [illegible] molte barriere commerciali imposte in precedenza [illegible] Comecon, che limitava l'export da Ovest [illegible] beni [illegible] basso contenuto tecnologico, come fotocopiatrici o stampanti. [illegible] chi compra i prodotti Ibm in Europa Orientale oggi che le frontiere si sono aperte anche per i grandi elaboratori? «La domanda maggiore viene dalle piccole imprese - spiega Chandra -. Fino a poco tempo fa il 75% degli investimenti informatici in questi Paesi riguardava sistemi utilizzabili da una sola persona». Ma le cose stanno cambiando: [illegible] l'Ibm fornisce grossi elaboratori alle banche orientali che decidono di mettersi [illegible] passo con i tempi e fa buoni affari anche con i colossi dell'industria occidentale, come la Volkswagen, che utilizzerà i suoi computer nella joint-venture con la cecoslovacca Skoda.

La [illegible] «flessibile» adot[illegible] in Europa Orientale riflette anche la trasformazione [illegible] pochi mesi fa dall'Ibm su scala mondiale, per reagire alla crisi dell'informatica e far sì che «Big Blue» divenga [illegible] «big». «Stiamo creando [illegible] nuova Ibm - spiega Riverso - non più una società monolitica, [illegible] federazione di aziende specializzate. Entro il '93 vogliamo avere 300 aziende [illegible] questo tipo in Europa».

Francesco Manacorda

COMPUTER

Un «copione» firmato Ibm

PRAGA. Ibm copierà i suoi computers. Il colosso americano ha annunciato ieri la creazione di [illegible] nuova società destinata alla produzione di «Cloni», i personal computers a basso costo che [illegible] anni sono il cavallo [illegible] battaglia di produttori americani e soprattutto asiatici che imitano proprio i prodotti Ibm. La Icpi, questo [illegible] il nome della nuova società, avrà la sua sede principale in Gran Bretagna e venderà una linea di computers chiamata Ambra, rifornendosi sul mercato degli stessi produttori di «Cloni». Quali le ragioni [illegible] scelta? Per Alan Willsher, direttore generale Icpi, il pubblico non compera personal a basso costo perché si trova davanti a centinaia di prodotti, spesso sconosciuti, e considera l'acquisto troppo rischioso. Noi vogliamo cambiare questa situazione creando la prima marca [illegible] computer a basso costo [illegible] abbia una [illegible] credibilità sul mercato».

Ma la Dasa è favorita

Aérospatiale e Alenia insistono sulla Fokker

BONN. Le intese tra la italiana Alenia (Iri-Finmeccanica), la francese Aérospatiale e la tedesca Dasa prevedono la possibilità che Alenia ed Aérospatiale partecipino al controllo dell'industria aeronautica olandese Fokker tramite una holding la cui ripartizione sarà quella prevista per il programma del nuovo [illegible] «80-120 Regioliner»: 50% Dasa, 25% Alenia e 25% Aérospatiale. Questa l'immediata replica della società italiana e [illegible] quella francese alle nuove dichiarazioni da parte [illegible] esponenti della Fokker contro un ingresso delle due aziende nella trattativa avviata con [illegible] tedesca Dasa.

L'obiettivo di Alenia e Aérospatiale - precisa la società del gruppo Iri-Finmeccanica - [illegible] quello di «ottimizzare l'utilizzazione delle proprie capacità per soddisfare la necessità delle compagnie di trasporto aereo regionale (fascia dei 100 posti)».

Nuova ipotesi tecnica

Un fondo fiscale per ammortizzare la valanga dei Bot

[illegible] un fondo d'ammortamento, finanziato da una parte del gettito fiscale, quale serbatoio da mettere al servizio del [illegible] pubblico in circolazione: in tal modo sarebbe possibile garantire il rimborso [illegible] dell'enorme debito interno italiano - la cui entità sarebbe predeterminata in quanto sa[illegible] rinnovati solo i quantitativi di titoli in scadenza - scoraggiando la contrazione [illegible] nuovi debiti da parte dello Stato. [illegible] la suggestiva ipotesi teorica contenuta in uno studio realizzato [illegible] alcuni economisti guidati da Francesco Giavazzi (direttore generale del Tesoro per la ricerca economica) e proposto ieri mattina [illegible] un convegno. L'ipotesi garantirebbe ai possessori [illegible] titoli di Stato il pagamento degli interessi e del capitale eliminando il rischio di consolidamento e porterebbe a una riduzione degli interessi [illegible] titoli in circolazione. [Asca]

Federconsorzi

Contrastato sì degli stranieri al piano Capaldo

[illegible] A [illegible] le banche estere coinvolte nella vicenda Federconsorzi hanno detto sì al piano Capaldo. E' questo il risultato di una riunione svoltasi ieri a Milano alla quale hanno preso parte venti istituti stranieri interessati alla soluzione della vicenda.

Secondo quanto riferito all'agenzia Radiocor [illegible] dei partecipanti all'incontro, solo tre istituti hanno espresso la preferenza verso la soluzione giudiziale, che garantirebbe «maggiore trasparenza nella liquidazione».

Altri due istituti hanno preferito prendere tempo, anche per aspettare le decisioni delle rispettive case madri.

Ma, come accennato, la gran[illegible] maggioranza delle banche ha «votato» a favore del pi[illegible] Capaldo, «nella convinzione - ha riferito la [illegible] fonte - che i proponenti non sono spinti da logiche affaristiche». [Radiocor]

TARDELLI-FIGC ALTRI 2 ANNI

VAXJO. Matarrese ha fatto cambiare idea a Tardelli, tentato dalla prospettiva di allenare Padova. Anzi, rinnovato per due anni il la Figc, Tardelli (foto) ha accettato l'offerta Nizzola per diventare il tecnico della Nazionale Under 21 B, pur restando il «vice» Maldini.

TV, OTTO MILIONI PER LA UNDER 21

MILANO. La conquista della Coppa Europa under per nazioni ha to notevole ascolto in Italia. Mercoledì la finale con la Svezia, tra da Raiuno, ha ottenuto una media spettatori (share 32,08%) punta massima di con 16.406.000.

OGGI IN TV

11,00 **Supermarecross.** Da Pesaro, campionato italiano	Raitre
11,30 **Hockey prato.** Camp. italiano	Raitre
12,05 **Tennis.** Parigi, Open di Francia	Raitre
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,30 Sport News, tg sportivo	Tmc
13,45 **Motocross.** Supercross Usa	Tele + 2
13,45 **Ciclismo.** Flash sul Giro d'Italia	Raidue
15,15 **Tennis.** Diretta Open di Francia	Raitre
15,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia, 13ª tappa Bassano del G.-Corvara	Raidue-Svizzera
16,30 **Wrestling.** I giganti	Tele + 2
17,05 **Rugby.** New Zealand-World Invit.	Tele + 2
17,30 **Tennis.** Open di Francia, diretta semifinali	Tmc
17,30 **Nautica.** Sfida all'Oceano	Raidue
18,05 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35 **Ciclismo.** Girodivagando	Raidue
18,45 Sport d'estate	Tele + 2
18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
19,00 Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,15 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,30 Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00 **Pallavolo.** Da Padova, dir. Italia-Francia, World League	Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30 **Calcio.** Lens, dir. Francia-Olanda	
20,40 **Calcio.** Dif. Nazionale Cantanti-Radiocronisti	
22,00 **Ciclismo.** Giro d'Italia	Tele + 2
22,45 **Tennis.** Open di Francia, diff.	Tele + 2
Tennis. Open di Francia, sint.	Tmc
Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,05 **Basket.** Da Vigo, Italia-Giappone femm., qualif. olimpica	Raiuno
1,45 **Pugilato.** Da Alghero, torneo Italia per juniores	Raiuno
2,15 **Ippica.** Padova, Tris di trotto	
2,45 **Basket.** Finali Nba, dir. gara 2	Tele + 2

Secondo atto della tournée: l'Italia batte l'Eire con una punizione di Signori e un rigore di Costacurta

Finalmente Sacchi trova i gol

Domani sfida decisiva con gli americani

INVIATO

La freschezza di Signori, uno degli ultimi arrivati a bordo dell'arca sacchiana, permette a Italia 2 di tenersi a galla battendo per 2-0 l'Eire. E gli azzurri, in formazione presumibilmente diversa da quella non ha incantato a Fosboro, si giocheranno domani a Chicago la Usa Cup contro gli Stati Uniti, che continuano a stupire. Gli americani hanno battuto l'altra notte 1-0 il Portogallo.

Ma non è in gioco il prestigio della coppetta prebalneare. Qui l'Italia, spiega Sacchi, seguendo esempi luminosi. E allora dell'Italia che bisogna parlare; la squadra delle alternative (ormai si chiamano più riserve), la formazione stramba e già orfana di Baggio e Vialli.

Non è granché Italia 2. L'avevamo immaginato. ha uno skipper, soltanto bravissimi manovali del centrocampo, un po' sperduti quando devono decidere rotta e non soltanto tirare le funi. prevale l'improvvisazione, la confusione anche. E per fortuna, se Casiraghi fallisce miseramente il provino vice Vialli, esiste un Mancini che senza magie gioca almeno tre palloni raffinati in tutto il match e poi c'è Signori, un quasi esordiente; però tosto. L'ormai ex foggiano facilita le cose con un gran gol al 17'. C'è gran scrocchiare di ossa, negli scontri in mezzo al soprattutto nell'area italiana. Quinn, gigantesco del Manchester City, tipo figurerebbe benissimo ring di Atlantic City: per tre volte va a centrare la faccia Zenga come se fosse punching-ball e il portierone, con rigomo sfatto, cerca vendicarsi può. L'operazione riesce meglio a Baresi, che al 44' mette a terra il broccaccio lungagnone ficcandogli un gomito nelle costole. Non si vede il calcio-spettacolo. E forse ingiusto pretendere di vederne perché l'Italia è una compagnia senza amalgama. Con lo scorrere tempo, dopo il gol Signori, schema dell'Italia si conforma alla elementarità del gioco irlandese. Ed è un peccato, perché finisce per agevolarne il recupero. La palla vola da una porta all'altra come in un'assurda partita a tennis tra Zenga e Bonner, con linea di centrocampo come rete. Probabilmente gli azzurri accettano la tattica pallettara perché sanno che Galia e non possono sostituire la vena creativa di Donadoni e nei lanci lunghi c'è la speranza che Casiraghi, Mancini e Signori si avvicinino con pericolosità alla porta.

E' un errore. L'unico tiro verso la porta è di Carboni, al 40'. Il giochino del palla lunga e pedalare riesce un po' meglio all'Eire. E quando non cadono nella trappola del fuorigioco made in Milan, cosa che accade dieci volte nel primo tempo, gli irlandesi si fanno pericolosi. Al 32' Aldridge allunga a Houghton, suo antico compagno nel Liverpool: Zenga deve superarsi il tiro.

Tuttavia la difesa regge attorno solito Baresi. Maldini, schierato a destra per consentire il provino a Carboni, difende ma attacca un paio di volte appena. L'esperimento comunque si esaurisce dopo sei minuti della ripresa l'ingresso di Mannini: Carboni, della sua presenza resteranno rare tracce negli ali. E le altre alternative? Casiraghi vede quasi mai palla. Mancini emerge per qualche tocco intelligente nel magnum di giocate impossibili. E Signori sulla sinistra si vede molto nella ripresa. Sempre vivo nelle occasioni contano. Proprio dalla collaborazione tra i due al 64' l'azione del raddoppio, un raggio luce: la palla del sampdoriano apre a Signori la grande prateria verso Bonner. Al portiere non resta che atterrarlo, rimediando pure l'espulsione, oltre al rigore. Costacurta, che sarà squalificato contro gli Usa non fallisce: è ormai il 67'.

Marco Ansaldo

IRLANDA	0	ITALIA	2
BONNER	5,5	ZENGA	6,5
STAUNTON	6	MALDINI	6,5
O' LEARY	5,5	CARBONI	6
MC CARTHY	5,5	(51' MANNINI)	6
(46' MC LAUGHLIN)	6	FUSI	6
IRWIN	6	(46' VENTURIN)	6
(86' PEYTON)	sv	COSTACURTA	6
HOUGHTON	6	BARESI	7
TOWNSEND	6	(77' FERRI)	sv
MC GRATH	6	BIANCHI	5,5
MC GOLDRICK	6	(73' LOMBARDO)	sv
QUINN	4,5	GALIA	6
(78' COYNE)	sv	CASIRAGHI	5
ALDRIDGE	6	MANCINI	6,5
(80' KELLY)	sv	(80' VIALLI)	sv
		SIGNORI	7
All.: JACK CHARLTON	5,5	All.: SACCHI	6

Arbitro: D'ACQUILA (Usa) 6.
Reti: 17' Signori, 67' Costacurta (rigore).
Ammoniti: 20' Galia, 39' Mc Grath, 42' Mc Carthy, 75' Costacurta. **Espulso:** 64' Bonner. **Spettatori:** 34.797.

SPORTINERIA

Magic Johnson, diciamo altrove, chiede cento milioni di lire per parlare della vicenda convegno bolognese su sport e Aids. Da un lato sembra che voglia esporre spavaldamente il suo male, senza nessuna remora, dall'altro sembra legato a forti voglie materiali, per fare soldi esso. Insomma, ci pare sempre più fieropositivo.

Da sinistra Casiraghi abbraccia Signori dopo il primo gol. Zenga contuso al capo; Costacurta dopo il 2-0 segnato su rigore

«E la chiamate vacanza?»

Matarrese è molto polemico con i critici della Nazionale

FOSBORO

DAL NOSTRO INVIATO

«La vera Italia? Quella la conosce soltanto Sacchi. Al momento opportuno ve la mostrerà». Così il presidente dopo il primo successo nella Usa Cup. Reduce da un raid per mare, cielo e terra, Malmoe agli States, Matarrese è sbucato a sorpresa nello stadio di Fosboro in tempo per festeggiare con gli azzurri questa vittoria e per schizzare veleno. A Sacchi dà carta bianca: «Ho fiducia totale in lui. Però siete incontentabili: prima vi lamentate se la squadra non segna, poi non va bene se va in gol calcio piazzato. La verità è questi ragazzi fanno sul serio. è stata affatto come qualcuno malignava. adesso a Chicago per

Anche Sacchi soddisfatto: «Non potevo pretendere di più da questa squadra, era più raccogliticcia del solito. E' stata una partita difficile, su un campo di dimensioni ridotte. Dobbiamo migliorare, ci riusciremo. Per battere gli abbiamo dovuto giocare all'inglese. I gol arrivati su calcio fermo, ma è un fatto casuale. Occasioni da ne creiamo sempre». Sui singoli: «Bravissimo Signori, non ha provato emozione, stato decisivo. Molto bene anche Casiraghi. Ho fatto giocare Maldini a destra, perché è sulla fascia sinistra che devo fare esperimenti».

Signori stato l'eroe della partita: «In campionato ho segnato due gol su punizione identici a questo. Quanto al rigore, proteste di Bonner ridicole. Ma ci vuole anche tanta fortuna. Ora il mio pensiero va a Zeman».

Costacurta, il rigorista: «Sacchi sa come tiro, nessuna sorpresa. Rispetto Portogallo c'è stato un passo in avanti. I progessi maggiori attacco, ha giocato con più velocità».

Fabio Vergnano

Il ct dopo titolo europeo respinge le critiche sul gioco utilitaristico dei suoi

Maldini: catenaccio, e che cos'è?

«Il ruolo di favoriti alle Olimpiadi non ci pesa»

MILANO. Vincenzo Marinelli non ha resistito e così il «papà» Under, lasciato per un attimo il capezzale della moglie che subito da poco trapianto cardiaco, piombato alla Malpensa ad abbracciare uno per uno tecnici e giocatori della Nazionale di rientro Svezia. Un generale di commozione che ha coinvolto anche Cesare Maldini fino ad allora apparentemente ne alle gioiose sensazioni provocate dalla conquista trofeo europeo. A conferma dell'amicizia che lega questo gruppo davvero unico e che stata cementata anche da argomenti molto... solidi come si è visto durante festa di mercoledì notte quando presidente Matarrese, travolto dalla gioia per il successo, oltre al premio concordato (60 milioni) ha regalato ai neo-campioni un testa valore di 3 milioni.

«Porto questa Coppa in America, per mostrarla a Sacchi. Devo dirgli qualcosa?» ha chiesto Matarrese ricevendo due tipi di risposta: «Che vinca anche lui...» ma anche «Che giochi come noi...». Un delicato sul quale tornato a premere Maldini nella sua lunga escursione fra i temi di oggi e domani.

Dopo i Mondiali 82, è la prima Coppa che finisce alla nostra federcalcio. Cosa significa?

Per è una abbastanza normale, per i giocatori è diverso. Semmai fa piacere perché finalmente finiamo nell'albo d'oro della manifestazione. Giratela come volete ma, senza malizia, questa la prima Coppa che Matarrese.

Ora comincia il difficile: alle Olimpiadi gli uomini da battere.

Calma. Abbiamo appena nuto due risultati, la qualificazione olimpica e il titolo peo. Al momento opportuno penseremo a Barcellona. Effettivamente saremo tra i favoriti: però ci giocheremo tutto 15 giorni e con avversarie. Sarà un torneo completamente diverso.

Un titolo conquistato con «calcio all'italiana», alla faccia dei nuovi profeti.

capisco cosa si voglia dire con tale termine. Questo calcio è parente di quello degli Anni quando Padova Rocco piazzava undici uomini davanti alla porta, palla avanti e pedalare. Ci state trasformazioni, sono nuove idee. A me piaceva il Brasile '90, quello con Jorginho e Branco che attaccavano. Anche i tedeschi hanno vinto il Mondiale con un calcio simile nostro.

insisterà con i suoi metodi?

Sono pronto a provare ma per farlo occorre tempo. A settembre ci sarà un'amichevole inizierà la nuova fase di qualificazione, faccio a cambiare il tipo di calciatore che le squadre mi prestano? Vado avanti per la mia strada e vi che con hi c'è unione d'intenti: tra noi esiun'ottima collaborazione.

Qual è stata la fase più difficile sua gestione?

La trasferta in Russia perché il risultato Sinferopoli andati tutti in ferie, l'avventura conclusa. Il pareggio ha via ad un ciclo esal te con i doppi successi Cecoslovacchia e Danimarca. Avevo capito che qualcosa era cambiato in occasione amichevoli in Grecia e Turchia: i ragazzi giocavano senza paura, macinando gioco.

Nel momento dei bilanci, quali gli azzurrini maturi per la Nazionale A?

Albertini e Dino Baggio sono già stati utilizzati da Sacchi contro Cipro. Buso, Corini e Albertini hanno qualcosa in più dei compagni, la stoffa dei leader.

Lei alla spina dell'Italia (Antonioli, Verga, Corini, Buso) citando giocatori margini rispettive società. Quale futuro avranno?

Nei loro club hanno incontrato problemi ma nella prossima stagione saranno fra i protagonisti come tanti altri di questa Nazionale.

I ragazzi dicono di voluto vincere per lei.

piacere io sono contento per loro perché hanno dimo intelligenza, sfruttando l'occasione. non dimentichiamo gli altri protagonisti questo Tardelli, bravissimo; i due medici, Conforti e Tranquilli, con i quali all'inizio c'è stata qualche incomprensione subito risolta; quindi i dirigenti Ricchieri e Marinelli.

Adesso si ritrova con una squadra

D'accordo, però i ragazzi po' di riposo, anche i militari. Il 1° luglio ci ritroveremo a Pinzolo dove giocheremo con la squadra locale e il Messico. Quindi ci trasferiremo a Marino dove affronteremo i campioni del Giappone e lo Sheffield. Pian piano troveremo la condizione. Quando c'è lo spirito giusto, la potenza fisica deve venire fuori. Semmai il problema sarà di ridurre la rose a 20 elementi. Sarebbe avvilente per alcuni andare a Barcellona per essere mandati sempre in tribuna. Noi partiremo con due portieri e 18 giocatori. Lo feci anche a Los Angeles.

Giorgio Gandolfi

LE DATE PIU' BELLE DEL NOSTRO CALCIO

1

* NEL DOPPIO CONFRONTO L'ITALIA HA VINTO IN CASA 2-0 E PERSO IN SVEZIA 0-1

1. 10/6/'34 ITALIA - CECOSLOVACCH. 2-1 CAMPIONE DEL MONDO
2. 15/8/'36 ITALIA - AUSTRIA 2-1 CAMPIONE
3. 19/6/'38 ITALIA - UNGHERIA 4-2 CAMPIONE
4. ITALIA - JUGOSLAVIA 2-0
5. 11/7/'82 ITALIA - GERMANIA 3-1 CAMPIONE DEL
6. 3/6/'92 ITALIA - SVEZIA 2-1 * D'EUROPA UNDER 21

Cravero, all'oscuro della trattativa con la Lazio, fa capire che rifiuterà

Il Torino al centro del mercato

Borsano smentisce Venturin [illegible] svela un segreto
«Per Lentini una squadra ha offerto più di Milan e Juve»

MILANO. Ancora [illegible] Torino al centro del mercato. Sono molte le voci che riguardano e talvolta irritano il club granata, ma [illegible] voci che non nascono dal nulla. L'onorevole Borsano ieri mattina è [illegible] campo per spiegarle, analizzarle o contestarle.

Lentini. «Innanzitutto chiarisco una volta per tutte una cosa - di[illegible] - non ho ricevuto acconti dal Milan per Lentini. E' una [illegible] falsa. I movimenti di denaro possono essere fatti solo attraverso la Lega. Il resto della vicenda le conoscete: c'era un accordo tra [illegible] Toro [illegible] il Milan, Lentini ha rifiutato [illegible] trasferimento, ma non andrà alla Ju[illegible] né ora né [illegible] prossimo an[illegible]. Non sono però le minacce dei tifosi ad avermi convinto. Il giocatore ha per ora rifiutato il prolungamento [illegible] contratto che lo lega a noi fino al '95. Lentini vuole garanzie sulla forza della squadra? Mi pare che le conferme di Marchegiani e Fusi, e gli [illegible] di Aguilera e Sergio rappresentino più di [illegible] garanzia. Sono certo che [illegible] Toro sarà più forte, quest'anno. Con [illegible] cessione di Lentini avremmo costruito attorno al Toro molte altre strutture [illegible] realtà tecniche. Spe[illegible] di non pagare questa decisione, che è un rischio. C'era [illegible] terza squadra che avrebbe offerto per Lentini più di quanto abbiano fatto Milan e Juve, potevo metterlo all'asta».

Cravero. Borsano sul libero dichiara: «Sono affezionato a Roberto, non ho avuto tempo per discutere [illegible] lui, [illegible] farò quando ci saranno trattative concrete. Il suo procuratore è [illegible] un'ipotesi di vendita. Prima valuteremo le offerte. La Lazio ha avanzato una proposta, [illegible] non [illegible] 10 miliardi». [illegible] sembra che Cravero sia contrario [illegible] trasferimento, Lazio o altrove, per una questione di principio. Alla «bandiera» granata non va di co[illegible] i progetti della società dai giornali.

Venturin-Policano. Una voce milanese dice che uno [illegible] due andrebbe al Milan come indennizzo (morale o materiale) per il mancato affare-Lentini. Borsano replica: «Non esistono contropartite morali e penali. Venturin non mi [illegible] chiesto dal Milan [illegible] io non ho intenzione [illegible] venderlo. Per Policano ci sono richieste e le passeremo al vaglio di una logica di mercato vantaggiosa. Ho promesso di [illegible] cederlo, [illegible] non sapevo, all'epoca, che Lentini avrebbe rifiutato il Milan. Il Torino ha [illegible] immagine-modello l'Ajax: investe e vive [illegible] giovani».

Martin Vazquez. Lo spagnolo costa caro, il suo ingaggio è alto, dunque è difficile da piazzare. «E' [illegible] - conferma Borsano - però lui ci tiene a restare [illegible] noi, mi auguro che ci [illegible] di [illegible]dare in panchina il 4° straniero, sarebbe meno mortificante della tribuna».

Il presidente del Genoa presenta Tacconi; a fianco Branco: piace al Marsiglia

Firenze. Branca pretende di essere lasciato libero, [illegible] la Fiorentina vuole metterlo sul mercato a ottobre per alzare il prezzo. [illegible] Borgonovo è richiesto dal Bologna, ma l'attaccante [illegible] posto un aut-aut: o gli trovano una squadra di gradimento o l'attaccante rispetta il contratto e resta a Firenze un anno. Per Matrone [illegible] fatte avanti Spal e Lucchese.

Genoa. Ieri è stato presentato Tacconi. «Non mi sento declas[illegible] - ha detto - questa nuova avventura mi stimola. Genova è una città gloriosa». Intanto Ruotolo [illegible] mandato un messaggio a Spinelli affinché lo [illegible] alla Roma. La Fiorentina ha chiesto Caricola e offre Dell'Oglio che piace molto a Giorgi. Ma Spinelli ha rinunciato alla trattativa visto che prima deve piazzare [illegible] per far posto all'ala dell'Ajax Van't Schip, bloccato per 5 miliardi. Il brasiliano piace al Marsiglia, [illegible] la cifra proposta [illegible] ritenuta bassa.

Juventus. Lunedì ci sarà [illegible] fu[illegible] bianca per Platt. Al Bari, oltre a un bel conguaglio, andranno Alessio e Di Muri (me[illegible] dallo Spezia).

Sampdoria. Ha avuto esito positivo il viaggio di Mantovani a Sofia per incontrare i dirigenti [illegible] Rossa. [illegible] gior[illegible] di trattative è [illegible] sufficiente per [illegible] un punto d'accordo [illegible] Jugovic (7 miliardi). Al giocatore verrà offerto [illegible] contratto triennale. Ora Mantovani deve trovare il modo di aggirare l'embargo imposto alla Jugoslavia e fare arrivare i soldi alla Stella Rossa. Il presidente sta valutando la possibi[illegible] di rivolgersi all'Ajax per De Boer. E cerca di piazzare Orlando in A.

Roma. Trova difficoltà Ciarrapico nella trattativa con la Stella Rossa per Mihajlovic, valutato 8 miliardi. Nell'operazione si è inserito il Real Madrid, oltre alla Sampdoria.

Ancona. Non conclusa la trattativa col Milan per Cornacchini. I dirigenti vogliono sapere dall'Inter se Ciocci è trattabile.

Cagliari. Fonseca è più vicino al Napoli. Lo conferma il nuovo presidente che ha parlato [illegible] buoni rapporti con Ferlaino. Cellino ha come primo obiettivo Schillaci. [n. s.]

USA '94 IN TV

Lezione americana il calcio senza spot

LE 52 partite del Mondia[illegible] di calcio 1994, dal 17 giugno al 17 luglio negli Stati Uniti, verranno teletra[illegible] in diretta [illegible] interruzioni pubblicitarie da due emittenti, la potente Abc, uno dei tre networks nazionali, [illegible] la specializzata Espn, solo sport via [illegible] in 60 milioni [illegible] L'Abc darà gratuitamente undici match, fra i quali due [illegible] squadra Usa [illegible] la finale, il resto sarà captabile [illegible] pagamento, ma per pochi dollari. I tre spon[illegible] pubblicitari principali hanno accettato di avere i loro spot all'inizio o alla fine di ogni partita, [illegible] basta.

I diritti televisivi [illegible] stati ceduti dagli organizzatori per circa quin[illegible] miliardi di lire, cifra bassa in assoluto, notevole se si pensa all'indifferenza o addirittura all'ostilità che c'è [illegible] quelle parti per [illegible] calcio. L'operazione è altamente promozionale proprio per vincere questa diffidenza teletrasmettendo gli incontri nella loro pienezza, così che il gioco possa essere conosciuto ed apprezzato.

E' [illegible] grossa [illegible] bella novità, [illegible] si pensa [illegible] timori [illegible] vedere sbranato il match in tanti pezzetti. [illegible] calcio non [illegible] per gli [illegible] i [illegible]pi morti del baseball, del basket e del football americano, [illegible] può inventarsene, sulla base almeno dei regolamenti attuali. E non può sfruttare l'incidente per mandare in onda lo spot: perché l'uomo a terra [illegible] parte del teatrino calcistico, è spesso un protagonista importantissimo. All'epoca [illegible] primo grande tentativo di colonizzazione calcistica degli Usa, seconda metà degli Anni Settanta con i Cosmos di Pelè, Beckenbauer e Chinaglia, si inventarono tempi morti [illegible]nza ragioni effettive di gioco: ma intervenne la Fifa. E quando si scelse di mandare in onda lo spot [illegible] la partita scorreva in un riquadratino nell'angolo del teleschermo, protestarono gli inserzionisti pubblicitari, la gente guardava la partita e non recepiva i loro [illegible]aggi. Né [illegible] pensabile lo spot che esclude del tutto il gioco: [illegible] magari in quei secondi viene segnato un gol, è lo scandalo tecnico e psicologico.

L'esperimento promesso per il 1994 è interessante, [illegible] magari [illegible] nel filone [illegible] lotta [illegible] sport per [illegible] se stesso nonostante i dettami commerciali della televisione. Alan Rothenberg, presidente [illegible] comitato organizzatore, non lo sa ma New York [illegible] questo accordo si [illegible] gemellata [illegible] Savona, che [illegible] recente ha detto di [illegible] alla televisione che voleva comandarle il suo orario per un play-off di pallanuoto. Si può dunque fare soldi e restare liberi [illegible] almeno [illegible] rinunciando a un po' di soldi. Oppure si può semplicemente essere liberi. [g. p. o.]

VERSO [illegible]

Lens: nell'amichevole Francia-Olanda due milanisti di fronte

Papin contro Van Basten

Stasera un bel duello tra bomber (19 [illegible] 24 gol nelle rispettive Nazionali)
Problemi per la squadra di Platini: ha incassato sette reti in tre partite

LENS
DAL NOSTRO INVIATO

Troppa grazia. L'onore [illegible] passare la linea alla Svezia, per gli Europei, tocca [illegible] Francia e Olan[illegible], regine delle due ultime edizioni. L'amichevole [illegible] questa sera a Lens (ore 20,30, diretta su Tmc; arbitro, il tedesco Weber) [illegible] scherzo [illegible] prete [illegible] calendario: potrebbe offrire emozioni, ma anche complicare la vita. A Platini [illegible] Michels, se non altro. Perché la Francia qualche problema ce l'ha, [illegible]tre l'Olanda ha soprattutto quello di averne pochi, con il rischio, strisciante, di aver raggiunto il top in pericoloso anticipo. La notizia è che Jean-Pierre Papin giocherà almeno un tempo contro Marco Van Basten, suo prossimo «principale» al Milan. Siamo, così, alla [illegible] nella sfida. Papin, [illegible] partite e 19 reti in Nazionale, ha una [illegible]viglia; la sinistra, che scricchiola. Risparmiato a Losanna, si cimenta oggi. Anche Van Basten, 50 gettoni [illegible] 24 gol, ha caviglie di cristallo, [illegible] le «ultime» sul suo [illegible] sono incoraggianti.

Dal ritiro di Le Touquet, Platini annuncia questa f[illegible]na: Martini fra i pali; Blanc (og[illegible] del Napoli, presto del Marsiglia) libero, Boli [illegible] Casoni stopper, Angloma [illegible] Petit esterni, quest'ultimo al posto di Amoros, pure lui acciaccato; Sauzée, Deschamps e Vahirua a centrocampo, Papin e Cantona di punta. Schema base, il canonico 5-3-2, [illegible] attenzione, [illegible] sempre nel calcio due più due fa quattro. Esempio: la Francia, di difensori, ne schiera addirittura cinque, eppure fra Inghilterra (0-2), Belgio (3-3) e Svizzera (1-2) ha già incassato la bellezza di sette gol. Quest'anno, per la cronaca, i blu devono [illegible] vincere una partita.

L'ultimo Francia-Olanda (2-1) risale al [illegible] novembre 1982. I campioni d'Europa uscenti sono reduci da inebrianti scorpacciate: 3-2 all'Austria, 4-0 [illegible] Galles. Anche qui, è il reparto arretrato a tenere tutti sulla corda. Van Aerle e Van Tiggelen, infortunati, non sono [illegible] meglio. [illegible]curo, in compenso, [illegible] ritorno [illegible] Ronald Koeman, strappato al Barcellona in piena bagarre scudetto, quando al termine del campionato spagnolo non man[illegible] che un turno: Real un punto avanti, decisione domenica con Tenerife-Madrid e Barça-Athletic Bilbao. Capitolo formazione: Van Breukelen in porta; poi Van Aerle, R. Koeman un po' libero [illegible] un po' play-maker, Van Tiggelen e Rob Witschge; Wouters e Rijkaard (52 partite, 5 gol) in mezzo; capitan Gullit (56/15) a destra [illegible] Roy a sinistra; Bergkamp e Van Basten. Non è escluso che Rijkaard, come già agli Europei del 1988, faccia [illegible] balia [illegible] Koeman [illegible] agli altri difensori.

Per Didier Deschamps, polmone [illegible] Marsiglia, «Olanda e Germania sono, in questo [illegible]mento, più forti della Francia». Parole dure, parole sante. Il popolo, per ora, è tutto [illegible] Henry Leconte, semifinalista [illegible] Roland Garros. E con Lens, come la mettiamo? Semplice: dipende da «Papinix».

Roberto Beccantini

[illegible]

C'era uno spareggio

[illegible] sostenitori [illegible] sei poliziotti [illegible] in Olanda

DEVENTER. Venti tifosi e sei poliziotti sono rimasti feriti mercoledì [illegible] a Deventer in occasione di una partita tra l'Aia e il Go Ahead Eagles, spareggio per la promozione nella 1ª divisione olandese. Gli incidenti si sono verificati prima della partita, che per tale motivo è cominciata mezz'ora dopo. I feriti, tutti sostenitori dell'Aia, sono stati medicati in ospedale e dimessi. Tre [illegible] loro sono però stati immediatamente messi agli arresti. Solo [illegible] dei poliziotti coinvolti negli incidenti [illegible] stato ricoverato in ospedale per ferite alla testa. L'incontro si è concluso [illegible] la vittoria per 3-0 del Go Ahead Eagles, che con questo successo ha [illegible] piede in 1ª divisione (c'è da giocare il match di ritorno). Durante la gara anche l'arbitro ha avuto problemi per placare il gioco duro [illegible] pertanto ha dovuto ti[illegible] fuori per ben [illegible] volte [illegible] cartellino giallo.

[illegible]

Dilettanti a Padova

[illegible] picchiato squalifiche [illegible]

PADOVA. Una partita «under 18» per la finale provinciale padovana, finita in rissa, ha provocato una pioggia [illegible] squalifiche per un totale di oltre vent'anni. E' accaduto domenica [illegible] ad Albignasego (Padova) nella gara contro l'Arcella. Il gol contestato che ha dato la vittoria agli ospiti per 3-2 ha provocato l'aggressione all'arbitro Luciano Sgaravatti, che è [illegible] colpito [illegible] calci e pugni. [illegible] scaturita, da parte d[illegible] Comitato provinciale Figc, una sentenza-record: oltre [illegible] partita persa per 2-0, cinque [illegible] di squalifica a due giocatori - [illegible] tace il nome perché mino[illegible] - cinque anni di inibizione all'allenatore Maurizio Delon e al dirigente Maurizio Comis, sei mesi al massaggiatore Remo Pivato ed infine sospensione cautelare al[illegible] della squadra, con l'obbligo di rivelare i nomi di eventuali altri partecipanti all'aggressione.

[illegible]

Scoperto un piano

Autista complice banditi volevano rapire Gascoigne

LONDRA. L'esistenza di un piano per rapire il calciatore britannico Paul Gascoigne, che ha firmato nei giorni scorsi il contratto che lo legherà alla Lazio dalla prossima stagione, [illegible] emersa nell'aula di un tribunale inglese durante [illegible] proces[illegible] contro una gang [illegible] banditi.

Nella banda era stato reclutato anche il gallese [illegible] Edwards, autista e guardia del corpo di Gascoigne. L'autista si [illegible] offerto di prelevare il campione mentre la squadra [illegible] Tottenham si trovava in ritiro in un albergo poco lontano dal nascondiglio dei banditi.

Uno dei due capibanda, i fratelli Lindsey e Leighton Frayne, non credendo che Edwards fosse veramente l'autista di Gascoigne, preferì tuttavia lasciar cadere il progetto. Lo ha confermato ieri [illegible] tribunale [illegible] degli imputati, Adrian Bullen, un [illegible] agente di cambio.

Il Giro perde l'anti-Indurain, coinvolto in una caduta a 3 km da Bassano

Chiappucci ferito, forse lascia

Distorsione al polso destro, decisione prima del via
Arrivano le grandi montagne, oggi c'è il Falzarego

BASSANO DEL GRAPPA
DAL NOSTRO INVIATO

Vittima di [illegible] caduta che gli ha procurato [illegible] distorsione [illegible] polso destro, Claudio Chiappucci rischia di non essere al [illegible] stamani per la prima tappa dolomitica del Giro. Raccontiamo che cosa è successo.

Lungo una discesa che [illegible] attorciglia come un cavatappi precipitandosi su Bassano del Grappa, i velocisti in testa al gruppo impazziscono all'idea che Furlan possa con la sua uscita defraudarli del loro massimo e rischiosissimo divertimento. Lo [illegible] prendere e per prenderlo fanno un pandemonio. A 3 [illegible] dallo striscione, il velocista Pagnin accostato all'omologo Leoni, gli urla: «Non rompere le scatole, [illegible] hai i riflessi pronti oggi, lasciami lavorare». [illegible] ha, nella sua vita ciclistica, un'unica feroce aspirazione: piazzarsi alla ruota di Cipollini e incenerirlo allo sprint. La sua risposta [illegible] uno scarto, un perentorio levati [illegible] mezzo che provoca un pauroso capitombolo. Pagnin si ferisce a una gamba e a un braccio. Chiappucci, che in questo Giro dove fiuta un guaio là fulmineamente accorre, piomba nel groviglio. Cade, si rialza con un polso dolorante, insegue, perde [illegible]" da Indurain. Giupponi (ci [illegible] 1'13"), Lelli (1'3") e Pignon (27") e [illegible] anche loro. Giovannetti frena, posa il piede a terra (13"). Leoni, i cui riflessi funzionano benissimo, procede e batte Cipollini.

Chiappucci viene accompagnato all'ospedale [illegible] Bassano. Qui gli riscontrano un [illegible] distorsivo contusivo con forte sintomatologia dolorosa» e gli applicano un bendaggio rigido. Il suo ds Boifava dichiara: «Solo prima del via della prossima tappa sapremo [illegible] Claudio può proseguire. Se [illegible] lo escluderei». Sentiamo Chiappucci, è nero: «Così non si può andare avanti, c'è sempre il [illegible] dei velocisti e Leoni non è la prima volta che causa una caduta. Facciamo [illegible] la notte, domani vedremo».

La giuria che straordinariamente aveva tolto a Indurain, bloccato da una caduta a un chilometro e mezzo dal traguardo [illegible] Aversa, i 17" di ritardo su Chiappucci (i ritardi si cancellano [illegible] se l'incidente avviene dopo l'ultimo chilometro), questa volta desiste. E come sarebbe? Le ossa di Chiappucci valgono [illegible] quelle di Indurain? Bisogna dunque distinguere tra ossa italiane e ossa spagnole? La giuria ritiene che a [illegible] del Grappa le condizioni non fossero paragonabili a quelle di Aversa.

E oggi si presentano le Dolomiti, i 1773 metri della Forcella di Staulanza, i 2236 del Passo di Giau e i 2192 del Valparola. Tieni duro Chiappucci, cerca di farcela. Forza Chioccioli, Conti, Giovannetti, fategli vedere i sorci verdi [illegible] navarro che vi precede, proponetegli quintali di filo da torcere. Dài Miguel, mostraci chi sei. Divertitevi, se vi riesce. Il tempo delle incertezze fa largo ai giorni delle decisioni che [illegible] gari non saranno supreme, [illegible] quasi. I tarli della tattica smetteranno di rosicchiare [illegible] plotone. Previsioni? Andiamoci cauti. [illegible] furia di spendersi tutto senza risparmi che accompagnava Chiappucci, c'è ancora o l'ha definiti[illegible] sconfitta la botta di ieri? Chioccioli (il percorso gli si addice) è [illegible] guarito viaggiando a ritmi ferroviari da Montepulciano a Imola? Conti e Giovannetti hanno la statura degli antagonisti? Sarebbe piacevole ricevere una pronta, positiva risposta. Dobbiamo, al contrario, accontentarci di un insoddisfacente chissà. Quante informazioni precise, inoppugnabili ci ha offerto il Giro in dodici tappe? Una. Sappiamo che Indurain è insuperabile a cronometro. Però [illegible] Miguel è un attaccante, non avendo mai seriamente [illegible] Non sappiamo se è un difensore di ferro, non avendo mai [illegible] una urgente necessità di difendersi. La fuga di Chioccioli verso Imola fu a [illegible] la fuga [illegible] un avversario staccato, allora, in classifi[illegible] di quasi [illegible] minuti. Pretendere che Indurain gli si sca[illegible]se addosso all'istante, equivale a pretendere che Indurain [illegible] fesso.

Chioccioli ha ancora un ritar[illegible] di 3'26". Supporre che alla maglia rosa vengano i brividi pensando [illegible] potenza [illegible] formazioni nemiche, sarebbe veramente eccessivo.

Da Herrera e da Sierra sappiamo che [illegible] aspettarci. La monomania montana li spinge ad assalti che Indurain circoscrive nella serie delle romanze a sé stanti. L'americano Hampsten, che è un condensato di ottimismo, afferma: «Quello spagnolo è duro, ma lo ammorbidiamo». F[illegible] crede [illegible] essere [illegible] film di guerra contro i giapponesi.

Gianni Ranieri

Allocchio, futuro papà, chiama casa

Oggi 13ª tappa, Bassano del Grappa-Corvara Alta Badia, 193 km. Ecco le Dolomiti. Si sale a quota 1773 della Forcella di Staulanza, poi ai 2236 metri del Giau. Si finisce [illegible] il Falzarego (quota 2117) e il Valparola (quota 2192). Tutti gli scalatori [illegible] chiamati in scena.

[illegible] CIPOLLINI BATTUTO

Ordine d'arrivo: 1. Leoni, 214 km in 5h 4'10", media 42,214 (abbuono 12"); 2. Cipollini (abb. 8"); 3. Baffi (abb. 4"); 17. Indurain; 23. Chioccioli s.t.; 43. Giovannetti a 13"; [illegible] Chiappucci a 20".
Classifica generale: 1. Indurain in 54h 17'; 2. Conti a 59"; 3. Herrera a 2'16"; 4. Chiappucci 2'16"; 5. Giovannetti a 2'20"; 6. Hampsten a 2'42"; 7. Jaskula a 2'58"; 8. Vona a 2'59"; 9. Chioccioli a 3'26".

Bologna dice no

Magic vuole 100 milioni al [illegible]

[illegible] Cento milioni [illegible] lire: questa la cifra che Magic Johnson, il campione [illegible] basket che ha rivelato di [illegible] sieropositivo, ha chiesto all'associazione Panathlon International per partecipare a un convegno su «Sport e Aids» che si terrà a Bologna il 18 giugno.

Lo ha detto Giorgio Bazzali, segretario generale dell'associazi[illegible] denunciando il clima di speculazione che spesso si crea intorno ai campioni dello sport: «Magic Johnson non [illegible] più il missionario che ha messo la [illegible] esperienza al servizio dei giovani - ha detto Bazzali nel corso della conferenza stampa -; ave[illegible] deciso di sfruttare il suo [illegible] per motivi benefici, ma si è mes[illegible] nelle [illegible] un'agenzia di pubbliche relazioni che, per farla partecipare a conferenze e convegni, pretende questa cifra, di cui t[illegible]e solo la metà va effettivamente in beneficenza».

Tra i relatori del [illegible]gno ci saranno anche il prof. Ferdinando Aiuti, il prof. Jean-Louis Pasquali, immunologo dell'ospedale di Strasburgo e consulente del consiglio d'Europa, il messicano José Luis Martinez Ortiz e il suo collega italiano Giorgio Odaglia, specialisti di medicina sportiva.

Stridente il contrasto tra Johnson e Arthur Ashe, l'ex campione [illegible] tennis che ha [illegible] perto [illegible] essere sieropositivo, il quale ha deciso di non essere presente perché non gradisce trasformare la sua vicenda in un [illegible] pubblico. Secondo Bazzali, buona parte del cachet richiesto dagli Usa per la partecipazione di Johnson ai convegni andrebbe a finire nelle tasche degli intermediari che in America gestiscono gli impegni del re dei canestri. «Ma noi [illegible] rifiutiamo [illegible] pagare i campioni per averli qui; dovrebbero sentire l'obbligo morale di trasmettere ai giovani la loro esperienza, nel mondo dello sport», ha sottolineato il segretario del Panathlon, che ha precisato di [illegible] preso contatti anche con alcuni atleti italiani, i cui manager hanno ugualmente avanzato pretese economiche. Il convegno si svolgerà [illegible] centro [illegible] Junior come la [illegible] assemblea del Panathlon che eleggerà gli organi centrali [illegible] quadriennio 92-96.

Tra i candidati figura anche Vittorio Adorni che parteciperà [illegible] quattro giorni bolognese (18-21 giugno), patrocinata dalla [illegible] Emilia Romagna.

SPORT [illegible]

Lentini operato al setto nasale

TORINO. Gianluigi Lentini, attaccante del Torino, è stato sottoposto a un intervento chirurgico al naso per una stenosi completa destra. L'intervento è perfettamente riuscito e il calciatore sarà dimesso oggi. Tra una settimana gli verranno tolti i tamponi e successivamente potrà partire per le [illegible]

Contro le [illegible] sportivi serbi [illegible] corteo

BELGRADO. Ancora proteste degli sportivi serbi contro le sanzioni Onu ai danni della Jugoslavia. Dopo la condanna al veto, espressa l'altro giorno in un convegno organizzato dall'Unione dello sport e dal Comitato olimpico jugoslavi, ieri dirigenti [illegible] società ed atleti hanno organizzato nel centro di Belgrado una manifestazione in favore della libertà nello sport.

Basket [illegible] Nba Primo round [illegible] Bulls

CHICAGO. I Chicago Bulls hanno superato (122-89) i Portland Trail Blazers nel primo incontro di finale del campionato Nba. L'asso dei Bulls Michael Jordan ha stabilito con 35 punti il nuovo record di realizzazioni nella prima metà di gioco. Seconda partita oggi, sempre a Chicago.

Vela, [illegible] l'equipaggio del Moro

MILANO. Alcuni membri dell'equipaggio del Moro prenderanno parte al 4° Giro d'Italia a vela che partirà il 20 giugno da Trieste. Gareggeranno sull'imbarcazione «Città di Pisa» Enrico Chieffi (timone), Innocenti (randa), Dignani (regolazione vele) e Schiavuta (drizze).

[illegible] Reynolds gareggia negli Usa

[illegible] Butch Reynolds, primatista mondiale dei 400, sospeso per doping dalla Iaaf, sarà in pista il 13 giugno nella riunione in programma a Holmdel, nel New Jersey. Gli organizzatori hanno dichiarato [illegible] voler offrire [illegible] chance all'atleta (in cerca [illegible] limite di 45"80 di ammissione ai Trials) in un meeting che non ricade nella sfera Iaaf ma in quella della Federazione Usa che ha già riabilitato Reyn[illegible].

Golf, Dassù in [illegible] nell'Open di Margara

Baldovino [illegible] si è sostituito ad Alberto Binaghi in testa alla classifica del Club [illegible] Open di golf in corso al circolo La Margara. Il fiorentino, dopo [illegible] 2° giro, ha realizzato 136 colpi (-8 sotto il par). Binaghi è 2° con 137.

TENNIS

Al Roland Garros la jugoslava s'impone sulla Sabatini dopo tre set molto incerti

Sul filo [illegible] lana la Seles [illegible]

In finale anche la Graf, vittoriosa sulla Sanchez

PARIGI
[illegible] INVIATO

Il popolo del tennis [illegible] tutto con Gabriela. Anzi le era accanto, sul campo, e respingeva con lei gli attacchi furiosi di Monica, i suoi assalti. Impugnava [illegible] racchetta, come l'altra sera reggeva qu[illegible] magica di Riton Leconte, il funambolo senza rete del Roland Garros. Il popolo [illegible] inutilmente di aiutare Gabriela a resistere. E soffriva, urlava, combatteva, piangeva. E' stato un incontro drammatico, intenso, emozionante, pieno di passione. Molto bello, in una parola, anche se spesso il tennis delle donne è soltanto pieno di noia, troppo squilibrato nei turni iniziali, troppo scontato in quelli finali, nel senso che le protagoniste, che sono sempre le stesse, non hanno più vecchi segreti da nascondere e [illegible] virtù [illegible] mostrare.

Eppure qualcosa di diverso è accaduto, ieri nel Roland Garros finalmente risparmiato dalla pioggia, ospite fastidiosa e sgradita [illegible] questi umidissimi Open di Francia. [illegible]onica Seles, che è la più brava del mondo, non ha solo compiuto l'impresa di battere Gabriela Sabatini, prendendosi la rivincita di Roma, ma per certi versi le ha strappato anche l'etichetta, peraltro [illegible] meritata nei tempi, di giocatrice più combattiva del circuito. [illegible] è che Gabriela abbia gettato la muleta, [illegible] pomeriggio nell'arena, e sia metaforicamente fuggita per paura del toro, che nel caso specifico era rappresentato dalla furia scatenata della piccola grande Monica. E' rostata al suo posto, insieme ai 17 mila del Roland Garros, e ha lottato e perso. Ma gli ultimi quattro giochi del terzo set, quello decisivo, devono [illegible] un calvario, un cammino impietoso cosparso di delusioni e rimpianti.

Monica Seles, in svantaggio per 4-2, con Gabriela al servizio e la gente che urlava [illegible] suo tifo, ha [illegible] nel cielo macchiato di nubi, oltre lo stadio, il fantasma della sconfitta. Ha ricordato [illegible] finale del Foro Italico, meno di [illegible] settimane fa, quando la bella argentina è andata a vincere dopo av[illegible] per[illegible] il pri[illegible] set, [illegible] ieri, e allora Monica ha deciso [illegible] dare tutto, di spremere [illegible] suo fisico già asciugato dalla fatica anche l'ultima goccia di energia. Decidere può sembrare facile in queste situazioni, o inevitabile, ma non sempre la scelta mentale è sufficiente per [illegible] ordini alle gambe e [illegible] cuore. Bisogna possedere la voglia di vincere, ma quella profonda, l'istinto di primeggiare, le qualità psicologiche insomma che definiscono il campione vero.

Monica ha afferrato la [illegible] racchetta e ha preso a mulinarla come una spada di fuoco. I suoi ansiti rochi, che talora [illegible] trasformano in strilli di delusione per [illegible] punto perduto, sono diventati una specie di rantolo di rabbia. Ogni battuta era [illegible] colpo di rasoio che tagliava il campo e le speranze di Gabriela e dei suoi fedeli. Quattro game, uno spettacolo di barbara ferocia, se così possiamo dire senza peccare [illegible] di retorica, e l'impressione che in quei momenti, fra le due ragazze, [illegible] quella [illegible] odio, o qualcosa di simile all'odio, che costituisce in fondo la linfa vitale dello sport.

Ha vinto Monica, giustamente, e adesso [illegible] ragazza di Novi Sad ha sulla racchetta la possibilità di vincere per la terza volta di seguito il Roland Garros. In finale giocherà con Steffi Graf che ha battuto in tre set Arancia Sanchez. Anche Steffi ha visto un fantasma, ha perso [illegible] primo set per 6-0 [illegible] l'anno scorso davanti [illegible] stessa spagnola, sempre in semifinale. Ma il peso dei ricordi, [illegible] elefante sulle spalle, è durato poco meno [illegible] mezz'ora. La campionessa tedesca ha un nuovo allenatore [illegible] racchetta: da quel che si è visto, pare che abbia anche un [illegible] morale.

Carlo Coscia

Singolare maschile (quarti di finale): Korda-Cherkasov 6-4, 6-7 (3-7), 6-2, 6-4.
Singolare femminile (semifinali): Graf-Sanchez 0-6, 6-2, 6-2; Seles-Sabatini 6-3, 4-6, 6-4.
Oggi semifinali maschili: Courier-Agassi e Leconte-Korda.

La gioia della Graf dopo il successo

AUTO

Costruttori a Fiorano

[illegible] le basi per il [illegible]

MARANELLO. Riduzione dei costi, rilancio dello spettacolo e aumento della sicurezza: questi i temi affrontati [illegible] F1 riuniti a Fiorano. La riunione si è protratta per 4 ore e si è discusso in maniera ampia e approfondita [illegible] direzione [illegible] prendere per il futuro della F1. Con Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, erano presenti Ecclestone, presidente Foca, Dennis (McLaren), Williams, Tyrrel, Oliver (Footwork), Jordan, Larrousse, Briatore (Benetton), Minardi, [illegible] e Palazzoli (Fondmental), Stanzani (Scuderia Italia) e Lombardi (Ferrari).

[illegible] Magny Cours la Ferrari ha ultimato i test simulando un Gran Premio [illegible] Capelli che ha compiuto un centinaio [illegible] giri: miglior [illegible]po 1'16"13. Oggi in Italia Capelli e Alesi collauderanno [illegible] auto per il [illegible] del Canada mentre Williams (con Mansell) e [illegible] (Berger e Senna) continueranno i test in Francia.

[illegible] A SEGNO

Nella pistola 10 metri

[illegible] candidata per [illegible] posto alle Olimpiadi

MILANO. Per la tiratrice azzurra Michela Suppo, fresca medaglia d'argento nella pistola a 10 metri (con il record italiano [illegible] 385) nella Coppa [illegible] mondo in svolgimento a Milano, si aprono buone prospettive di partecipare alle Olimpiadi di Barcellona.

Infatti, l'Unione italiana tiro a segno, [illegible] dalla Federazione internazionale la conferma dell'ammissione ai giochi di [illegible] tiratrice azzurra nella specialità pistola 10 m, proporrà al Coni di iscrivere la giovane torinese (ha [illegible] anni), studentessa in giurisprudenza.

Nelle gare di ieri, successi del tedesco Schumann nella pistola automatica maschile (con un buon risultato per l'azzurro Pierluigi Ussorio, giunto alla semifinale e classificato ottavo), dell'ungherese Florian nella carabina standard femminile e dello jugoslavo Maksimovic nella carabina a terra.

[illegible]

World League a Padova

[illegible] Vullo nella nazionale contro la Francia

PADOVA. Proseguono gli impegni dell'Italia nella World League di pallavolo: [illegible] (ore 20) gli azzurri affrontano a Padova il primo match [illegible] la Francia, che sarà poi nuovamente avversaria della squadra di Velasco domenica a Verona. Dal gruppo [illegible]ca Tofoli, al quale il tecnico ha concesso un weekend [illegible] riposo visto che nel prossimo fine settimana l'Italia sarà di scena in Corea.

Frattanto incominciano a delinearsi i quadri dei vari club per la prossima stagione: ieri Treviso ha prese[illegible] l'olandese Ron Zwerwer che sostituirà Quiroga e Milano ha rinnovato il contratto a Claudio Galli per due anni, rinunciando al tempo stesso all'ingaggio di De Giorgi che probabilmente si trasferirà da Padova a Falconara. Intanto Cuneo ha preso come [illegible] allenatore il torinese Roberto Serniotti che nella stagione appena conclusa allenava [illegible] B2.

CORSA [illegible]

Corsa Tris (in notturna) a Padova trotto, con 19 cavalli p[illegible]ti divisi su quattro nastri. A mt. 2040: 1. G[illegible] Mir (M. T[illegible]lin), 2. Fusio (M. Favaron), 3. Iago (M. Dario), 4. Invest Bi (G. Simionato), [illegible] Iones (A. Castiello), 6. Meranoss (P. Bezzecchi), 7. Fenglish (P. Leoni), [illegible] Laert Dei (G. Cardin). A mt. 2060: 9. Ladonez (H. Kruger), 10. Isidora (E. Martin), 11. Moon Shadow (Carraro), 12. Inter Nos (Ballarini), 13. Gerard Ac (P. Gubellini), 14. Pt's Tiara (R. Talpo), 15. Mivan (V. Scierrillo), 16. Blunder (Ez. Bezzecchi). A mt. 2080: 17. Lofty Chic (Gc. Baldi), 18. Prefecta (W. Destro). [illegible] mt. 2100: Another Birchwood (B. Holm).

Il pronostico non può prescindere dai penalizzati. Indichiamo quindi Lofty Chic (17) che è in grande forma e che avrà in sulky Giancarlo Baldi, preferibile a Gerard Ac (13) da considerare per [illegible] qualità, [illegible] a Mivan (15) in possesso di speed risolutivo. Ai [illegible] consigliamo poi la chance di Fusio (2) [illegible] Invest Bi (4) che sono i migliori del primo nastro, insieme [illegible] penalizzata Another Birchwood (19).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì [illegible] Giugno 1992
via Marenco 32, telefono 65.681

TORINO DOMANI: idee e problemi alla vigilia di scelte decisive per costruire la metropoli del Duemila

Cinque progetti per una città guida

Industriali e sindacati: «Opportunità da sfruttare»

E' tempo di porre fine al quietismo

TORINO risente in modo pesante della crisi generale dell'industria. Il diverso modo di produrre, imposto dalla esasperata concorrenza internazionale, comporta una diminuzione dei posti di lavoro. E' un momento difficile di trasformazione che richiede un grande impegno di volontà, di intelligenza, di mezzi.

Un momento simile Torino lo affrontò il secolo scorso dopo che nell'autunno del 1864 perse il ruolo di capitale del Regno. Parlamento e ministeri si trasferirono a Firenze; e la città, che viveva di terziario, di colpo si trovò impoverita. La soluzione fu indicata nello sviluppo dell'industria. Ma lo smarrimento era forte e [illegible] le iniziative dell'amministrazione municipale e i sussidi dello Stato si faticò molto a formare «una guarnigione di industriali e di laboriosi operai». Si dovette creare una mentalità nuova, superare la protesta sterile, stimolare l'attività di tutti e «por fine - come esortava il piemontese Quintino Sella, ministro delle Finanze - a un quietismo che è la morte della nazione».

Le parole di Quintino Sella [illegible] attuali. Siamo chiamati a capire i tempi e a dare [illegible] pronta risposta [illegible] la collaborazione convinta di pubblico e privato. Ci sono le grandi opere che preparano la nuova Torino. In parte già in corso, in parte pronte, o quasi, per essere avviate. Possono concorrere a risolvere il problema urgente dell'occupazione. Si volta pagina. Parafrasando le parole di Le Corbusier (che si riferiva a Parigi e al mondo) perché non diciamo: «Torino parli oggi, l'Italia l'ascolterà»? Serve anche un po' di orgoglio, quello che poggia sulla consapevolezza delle proprie capacità.

[illegible] presidente dell'Unione Industriale, il sociologo Bagnasco (sotto) e Croce, segretario Uil

Il sindaco: sono occasioni di investimento e di lavoro

La galleria del passante ferroviario in corso De Nicola; a fianco, l'area dell'Italgas in corso Regina Margherita

Posta in gioco, 30 mila miliardi

Dal piano regolatore alla metropolitana
Lunedì in Consiglio arrivano i parcheggi

Rinnovo urbanistico, politica dei trasporti, riduzione del traffico. Sono risposte alla crisi che la città richiede entro il '96, base di investimenti [illegible]ni e finanziari che potrebbero caratterizzarne lo sviluppo.

IL PIANO REGOLATORE è già approdato al progetto preliminare, cioè al penultimo passo verso l'adozione definitiva. In questi giorni gli uffici stanno ordinando le osservazioni dei cittadini. Dovranno rispondere [illegible] metà ottobre. I primi interventi concreti riguarderanno a[illegible] tattiche e strategiche, riunite nelle «anticipazioni», [illegible] in varianti al vecchio piano regolatore già adottate nello spirito del nuovo. Tattiche [illegible] le [illegible] che consentono un vantaggio alla città [illegible] modificarne il volto: in prevalenza sostituiranno vecchie industrie (Framtek, Gardino, Comau, Ceat, Incet) consentendo la costruzione di 1700 appartamenti.

Aree strategiche [illegible] quelle di maggior rilievo nel disegno urbanistico. Tra tutte la «spina centrale», che collegherà Santa Rita e Madonna di Campagna sfruttando le aree liberate dall'abbassamento [illegible] binari e ricongiungendo antica a [illegible] pianta della [illegible]. Qui sorgeranno il raddoppio del Politecnico sulle officine ferroviarie, la cittadella tecnologica lungo la Dora, 30 mila appartamenti, servizi, verde per un mi[illegible] di metri quadrati. Altri interventi: il trasferimento di Palazzo Nuovo nell'area Italgas di corso Regina Margherita e dei [illegible]ti generali ad Orbassano.

LA RIVOLUZIONE [illegible] TRASPORTI s'inizia con il passante ferroviario, un tunnel che collegherà la stazione Lingotto a Stura: sei binari [illegible] Lingotto a Porta Susa, quattro nel tratto successivo. I lavori [illegible] ripresi alcuni mesi fa. Nel passante dovrebbero transitare anche i convogli dell'alta velocità, sulla direttrice Trieste-Torino-Lione. Entro pochi giorni, invece, saranno perfezionati i meccanismi societari per la costruzione della linea 1 di metropolitana, [illegible] Porta Nuova a Campo Volo (10 chilometri, 15 stazioni). Sarà un metrò [illegible] gomma e a guida automatica, cioè senza conducente, secondo il brevetto Val (Matra-Fiat). Costo: oltre 1200 miliardi. Entro giugno il Consiglio dovrebbe esprimersi [illegible] disegno definitivo, che attende i finanziamenti [illegible] Roma. Terzo progetto, il collegamento veloce aeroporto-Porta Nuova, attraverso la Torino-Ceres (che oggi ferma [illegible] stazione Dora). E' anch'esso in attesa di fondi nazionali, [illegible] quali dipende il completamento del tracciato.

IL PIANO DEL [illegible] sarà presentato tra due settimane, indicando le direttrici lungo le quali il Comune intende muoversi nei prossimi anni (in particolare i provvedimenti per il centro storico). Nel frattempo, partono [illegible] i primi parcheggi a servizio dei mercati. I primi quattro (Madama Cristina, Emanuele Filiberto, Don Albera e Vittoria) li esaminerà il Consiglio di lunedì. Altri sono nella [illegible] dei progetti di massima. E' pronto il disegno definitivo per [illegible] Bolzano, il parcheggio Aci di via Roma ha [illegible] la licenza edilizia. Infine, la viabilità. Il piano più ambizioso (il sottopasso di corso Bramante, 30 miliardi) doveva [illegible] avviato [illegible] l'estate. C'è già un ritardo, per [illegible] modifica progettuale richiesta dagli abitanti della zona.

E' l'ora della grande scommessa per il Duemila. Il «caso Torino» ha occupato anni di dibattiti, ha riempito gli archivi di progetti. Molti [illegible] ne sono mai usciti. Alcuni, i più importanti, hanno attecchito. Il loro destino si deciderà entro il 1992.

Primo fra tutti il nuovo piano regolatore: consentirà di ridisegnare Torino, offrendo certezze ai soggetti economici e sociali intenzionati ad investire sulla città. Riattrezzare il territorio sulla base delle nuove esigenze favorirà [illegible] movimento di capitali (si calcola [illegible] almeno 30 mila miliardi), offrirà migliaia di posti di lavoro, consegnerà [illegible] spazio capace di attirare uomini, risorse, energie da tutta Europa.

Molte «occasioni» sono già sotto i nostri occhi: la futura cittadella giudiziaria cresce di giorno in giorno; a Orbassano si sta operando per affiancare il mercato agroalimentare al nuo[illegible] [illegible] doganale; dieci cantieri testimoniano che il passante, cioè l'abbassamento dei binari della ferrovia, regalerà [illegible] superfici, quindi case, negozi, edifici pubblici, verde.

Altri progetti - già pronti - giacciono nei cassetti degli enti locali. Con [illegible] politiche prigioniere delle logiche di parte, sospese dalle incertezze nazionali, si rischiano nuovi, dannosi rinvii per opere da sempre sollecitate: la metropolitana, i parcheggi, il riutilizzo delle ex aree industriali.

Davanti a un calo di abitanti che dura da tempo (Torino ne perde mille al mese), alla crisi del lavoro (in un anno si è saliti da 26 a 38 milioni di [illegible] di cassa integrazione), i grandi disegni di trasformazione urbanistica diventano opportunità da sfruttare fino in fondo. [illegible] crede in questi programmi? C'è la volontà di spingere sull'acceleratore? Di [illegible]perare le difficoltà concentrando gli investimenti pubblici e privati? La verifica dei singoli progetti, [illegible] rispetto delle scadenze, la radiografia sui finanziamenti [illegible] consentirà di capire meglio se Torino può intraprendere il lungo corso verso il Duemila.

«La città può vivere [illegible] [illegible] gione nuova - ammette il sindaco Giovanna Cattaneo -. Ha radici subalpine forti: la solidità culturale, l'indole di città-guida, la capacità di produrre. E abbiamo le carte in regola per tradurre le indicazioni in opere: il preliminare di piano regolatore, il metrò, i parcheggi, il piano del traffico. Ma dobbiamo [illegible] [illegible] [illegible] politiche, l'incertezza che arriva da Roma. Le prossime settimane sono decisive».

Il sindaco Giovanna Cattaneo

Chiedono scelte rapide gli imprenditori, e il presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, invita la giunta a non scoraggiarsi di fronte agli infiniti ostacoli, spesso strumentali, [illegible] il quadro politico frappone». Hanno fretta anche i sindacati: «C'è il rischio di deindustrializzare l'area torinese [illegible] non si [illegible] il territorio alle esigenze imprenditoriali - dice Tom Dealessandri (Cisl) -. Il nuovo piano regolatore [illegible] essere più chiaro nell'individuare il tipo di terziario più adatto alla produzione torinese». «Partiamo con iniziative-pilota su quelle superfici in disuso su cui si può già lavorare» invita Amedeo Croce (Uil). Per la Cgil, e più volte il segretario Sabatini lo ha ribadito, [illegible] impensabile uno sviluppo che non si basi sull'industria».

Nei mesi scorsi si è parlato di un «programma tori[illegible]» da presentare al governo per sfruttare al meglio leggi e finanziamenti esistenti, per far convergere le disponibilità economiche sulle opere prioritarie.

«Servono risorse interne ed esterne - osserva il sociologo Arnaldo Bagnasco -. Senza interventi assistenziali, ma con capitali investiti in questa città. E' necessario [illegible] patto pubblico-privato per dare a Torino la capacità di muoversi come soggetto, e sarebbe opportuno farlo [illegible] polo metropoli[illegible]. Bagnasco spiega che la situazione congiunturale non è favorevole [illegible] quella di alcuni anni fa «ma gli studi esistenti [illegible] una base di partenza».

Il viaggio verso la «nuova Torino» richiederà anni di lavori, ma ha fin da oggi bisogno di attenzione e [illegible]. Nei prossimi giorni approfondiremo intervento per intervento, chie[illegible] conto [illegible] ritardi, verificheremo scadenze e finanziamenti per i singoli progetti: piano regolatore e aree [illegible] industriali da trasformare, [illegible]politana, parcheggi, piano [illegible] traffico.

Luciano Borghesan
Giampiero Paviolo

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli e dei teatri

Alla scoperta della nuova Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita uno spot televisivo, sarà forse anche una città da bere, ma Genova, dove ci portano oggi gli «itinerari della [illegible]» è certamente una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i 500 anni della scoperta dell'America, ha ridato slancio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del parastato (siderurgia e cantieri navali) e che [illegible] scopre il turismo, a lungo snobbato, tanto da lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al 15 agosto, sono attesi almeno tre milioni di visitatori. Renzo Piano, che ha curato il progetto, ha restituito Genova al suo [illegible] abbattendo, restaurando, recuperando l'area del porto vecchio e creando [illegible] grande isola pedonale in piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, uno dei più belli e importanti della città.

Temi dell'Expo sono la nave e il [illegible]. Nei padiglioni dei 50 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto uomo-mare, ma anche le dotazioni di bordo delle navi, le [illegible]te geografiche di allora e oggi. Il quartiere espositivo è [illegible]trato tra Ponte della Mercanzia, [illegible] l'ascensore panoramico, Ponte Spinola, [illegible] il più grande acquario d'Europa, e i vecchi Magazzini del cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta Siberia e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato vicoli e piazze, [illegible] anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il teatro Carlo Felice. E mentre la metropolitana [illegible]za (tra poco arriverà sino a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia [illegible] stagione estiva al Teatro della Corte (non era mai successo) e un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche [illegible]nni dopo. **(p. p. c.)**

Il psi: l'ingegner Bonadio assessore alla Casa

Un tecnico in giunta il primato [illegible] Torino

Torino sarà la prima città d'Italia [illegible] avere un [illegible] tecnico. Non è cioè un consigliere comunale, ma un professionista. E' Giovanni Bonadio, ingegnere di [illegible] anni, [illegible] iscritto al psi che lo proporrà [illegible] sindaco per ricoprire l'incarico [illegible] assessore alla Casa lasciato vacante dalle dimissioni [illegible] Domenico Mercurio.

[illegible] curriculum del futuro [illegible]sore appare [illegible] [illegible] rispetto. Laureato in Ingegneria all'Università di Pisa, dove ha anche ricoperto il ruolo di assistente, Bonadio ha lavorato per alcuni anni alla Honeywell [illegible] responsabile di sistema [illegible] poi, dal '73 all'83, [illegible] stato direttore dell'Unione edilizia del Piemonte e Valle d'Aosta, che aderisce alla Confindustria. Con la [illegible] [illegible]rica ha poi lavorato all'Upsa, un consorzio [illegible] [illegible] centinaio di imprese che si occupa dell'elaborazione [illegible] programmi [illegible] investi[illegible] nel settore dell'edilizia sociale. Già componente del Comitato urbanistico regionale e della Commissione regionale di edilizia residenziale pubblica, è considerato un esperto del settore e collabora con la Cee. Attualmente è impegnato [illegible] Ungheria, a Pecs, nei lavori di ristrutturazione di 3500 alloggi.

«Volevamo dare una risposta forte a un problema grave qual è quello dell'edilizia pubblica e in generale della [illegible] e pensiamo di esserci riusciti» di[illegible] [illegible] segretario cittadino del psi, Tigani.

Oggi è fissato l'incontro tra psi e pds. Nella foto (da sinistra) **Franco Tigani**, segretario socialista, e **Sergio Chiamparino**, segretario pidiessino

Coperto il posto vacante, resta sempre aperto [illegible] problema della redistribuzione delle deleghe assessorili: «[illegible] spetta al sindaco», si limita [illegible] commentare Tigani. Oggi [illegible] segretario cittadino del psi, con il direttivo, parteciperà alla Camera del [illegible] a un incontro [illegible] il pds dedicato ai rapporti [illegible] i due partiti della sinistra che facilmente scivolerà sul tema: pds [illegible] governo [illegible] città, sì o no?

Di questo argomento si [illegible] appena accennato nell'incontro fra pds e pri avvenuto ieri e risoltosi in una discussione sui problemi economico-sociali di Torino e del Piemonte. Sia [illegible] delegazione [illegible] pds, guidata dal segretario di Federazione Chiamperino e dal capogruppo Carpanini, sia quella del pri con i segretari Giunta, Marino e Vallauri, hanno conve[illegible] sulle necessità di politiche nazionali per [illegible] l'occupazione e la trasformazione del sistema industriale. [illegible] abbiamo parlato di giunta - hanno detto le delegazioni - sia chiaro però che non esistono pregiudiziali fra noi». Alla faccia del capogruppo pri, Poggiolini, che, giusto ieri, dichiarava: «In Comune [illegible] rimane questa maggio[illegible] o si va all'opposizione».

Sull'ipotesi del «governissimo» [illegible] [illegible] in campo il neo-deputato dc Gianfranco Morgando (Forze nuove) con una lettera ai segretari Zanetta e Bruno. Morgando [illegible] dice d'accordo ad avviare «un rapporto [illegible] pds, ma a condizione che avvenga sulle co[illegible] e [illegible] sia [illegible] paterecchio [illegible] potere». E poi una stoccata al leader andreottiano Bonsignore: «Non vorrei [illegible] le grandi correnti, responsabili di aver portato la dc al suo minimo storico, pensassero di perpetuare ancora [illegible] proprio potere allargando le basi numeriche delle maggioranze in Consiglio».

[illegible] Micello

Borsano risponde a Borgaro, il sindaco: «Faccia pure»

«Dite grazie [illegible] vado via»

«Non ho responsabilità nei ritardi per la costruzione del centro sportivo»

«Se il Comune di Borgaro non di[illegible] ufficialmente un apprezzamento per quanto ho fatto e sto facendo [illegible] pronto ad abbandonare tutto».

Così Gian [illegible] Borsano, presidente del Torino e deputato socialista, risponde [illegible] accuse sui ritardi nella costruzione [illegible] centro sportivo. Il sindaco, Giuseppe Vallone, replica: «Se ne vada pure». I rapporti fra il Torino calcio [illegible] il Comune di Borgaro [illegible] giunti alla rottura. Motivo [illegible] contendere il centro sportivo (5 campi [illegible] calcio, [illegible] palestra, servizi, due campi da tennis, centro di medicina sportiva, due campi di calcetto) che doveva [illegible] consegnato [illegible] società granata al Comune di Borgaro nel giugno del '91 e che invece non è ancora ultimato.

Secondo Borsano, che [illegible] anche titolare della ditta Gima costruzioni incaricata dei lavori, i ritardi sono da addebitare [illegible] non-intervento del Comune per una fognatura [illegible] attraversa il terreno.

Ieri mattina il presidente del Torino ha convocato [illegible] confe[illegible] [illegible]pa «per fare chiarez[illegible] sulla vicenda. E anche per comunicare che [illegible] dedicherà [illegible] tempo pieno alla politica: «Lascerò [illegible] [illegible] mie attività imprenditoriali, Torino escluso». Borsano ha detto che «non ci so[illegible] intenti speculativi [illegible] nessun genere» su Borgaro. E che i problemi che hanno fermato i lavori [illegible] due: «[illegible] le volte [illegible] piove - spiega - c'è l'allagamento. E poi c'è [illegible] [illegible] la fognatura, un compito del Comune». Borsano ha respinto l'accusa di [illegible] finanziamenti pubblici: «Al Credito Sportivo abbiamo chiesto [illegible] prestito di circa 2 miliardi con una fidejussione del sottoscritto. Finora abbiamo ricevuto [illegible] milioni, non vi è nessuno sperpero [illegible] denaro pubblico». Il punto sui lavori. Spiega il deputato: «Finora abbiamo speso due miliardi. Sono state realizzate opere di sbancamento, le strutture [illegible] spogliatoi, uffici [illegible] [illegible] custode e la struttura della palestra. Sono stati ultimati due campi da gioco e il 70 per cento di altri due campi. I lavori per un campo di calcio e due campi da tennis non possono essere cominciati perché occorre rimuovere la fognatura. Il costo totale dell'operazione sarà di 5 miliardi e mezzo. Da quattro mesi abbiamo sospeso i lavori e intendo addirittura abbandonarli se il Comune di Borgaro, all'unanimità, non manifesterà il proprio apprezzamento per il lavoro [illegible] qui svolto. In [illegible] contrario, regalerò quanto fatto finora alla cittadinanza di Borgaro e aderirò alle richieste di altri Comuni [illegible] hanno chiesto il mio intervento».

Il sindaco di Borgaro, Vallone: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parla Borsano non sono altro che pilastri di cemento e, a parte due campi ultimati, siamo al 15 per cento dell'opera complessiva. Borgaro non deve riconoscere nulla, né apprezzare, [illegible] ringraziare. [illegible] il signor Borsano ha altre richieste e vuole regalare quanto fatto finora, nessuno glielo impedisce. [illegible] siamo d'accordo a concede[illegible] la proroga fino al giugno '93, purché [illegible]lla convenzione sia evidenziata la clausola che se i lavori non fossero terminati, tutto il complesso passerebbe [illegible] al Comune di Borgaro».

Vicenda Gazzetta. Ieri [illegible] [illegible] raggiunto un accordo per [illegible] richiesta di cassa integrazione per i giornalisti. Buio fitto invece sulle trattative per il passaggio della [illegible] ad altra proprietà.

Enzo Becarani

Il parlamentare «Per la politica» abbandono tutto meno il Torino»

Il presidente del Torino [illegible] Mauro Borsano lancia un ultimatum a Borgaro sul [illegible] sportivo

Spariscono nelle aiuole della città viole del pensiero e tulipani, anche giovani piante

I vandali [illegible] [illegible] rubano i fiori

Un misterioso cartello è comparso al Valentino «Così ci meritiamo soltanto le sterpaglie»

Un cartello tra le aiuole [illegible] Valentino denuncia l'inciviltà di chi ruba i fiori e danneggia i giardini, episodi che avvengono specie [illegible] notte. Non [illegible] [illegible] se lo abbia messo un ignoto Pasqui[illegible] fustigatore [illegible] questo malcostume, o se lo abbiano affisso i giardinieri comunali, stanchi di vedere resi inutili il loro lavoro e il loro impegno.

Il guaio è che estirpare fiori dalle aiuole allestite nei vari punti verdi della città è moda diffusa. I vandali arrivano di notte con una borsa di nailon e, approfittando dell'impegno delle forze dell'ordine in altri compiti, la riempiono di viole del pensiero o tulipani.

Anche gli alberelli piantati nei nuovi giardini hanno vita breve. Se sono sempreverdi finiscono in appartamenti, in giardini privati, [illegible] addirittura nelle case di campagna.

Recentemente sul ponte della Dora Riparia in via Bologna i portavasi (con relativi fiori) sono durati il breve spazio di una notte. Messi alla sera, al mattino erano già scomparsi.

IL CONTE VERDE

LA PICCOLA OMERTA'

«Visto che i fiori li rubate ci meritiamo solo le sterpaglie». Così dicono i cartelli infissi [illegible] Valentino. L'anonimo autore in un italiano faticoso sembra accusare tutti noi di non impedire i furti. Non spetta ai cittadini vigilare a turno su viali e giardini. Però [illegible] vero che ci capita di assistere a atti vandalici sulle cose pubbliche e non osiamo intervenire. Abbiamo paura delle reazioni di chi abbiamo sorpreso e temiamo di non avere la solidarietà degli eventuali passanti. Vediamo e preferiamo «fare i fatti nostri» per non rischiare. Anche questa [illegible] omertà. Piccola, eppure carica di conseguenze negative.

Il cartello comparso ieri al Valentino fra erba alta e immondizie

Condannata (14 mesi) la donna ufficiale giudiziario di Avigliana

[illegible] faceva i pignoramenti

Scoperta dopo le segnalazioni e i sospetti avanzati da legali torinesi Falsificati i verbali nei quali attestava di aver eseguito i suoi compiti

Tiziana Conconi, 34 anni, ufficiale giudiziario della pretura di Avigliana, è stata condanna[illegible] ieri dai giudici della prima sezione del tribunale [illegible] un anno [illegible] due mesi di reclusione per falso [illegible] abuso in atti d'ufficio. L'imputata, difesa dall'avvocato Negro, [illegible] [illegible] venuta in aula, ma quando era [illegible] interrogata dal pubblico ministero Corsi si era dichiarata innocente: «Ho sempre fatto i pignoramenti [illegible] [illegible] altre incombenze». Per i giudici invece ha falsificato i [illegible]bali [illegible] quali atte[illegible] [illegible] aver eseguito i compiti.

Da tempo [illegible] i legali del foro torinese l'ufficiale giudiziario di Avigliana [illegible] molto «chiacchierato». Numerosi avvocati [illegible] segnalato al responsabile degli ufficiali giudiziari della [illegible] d'appello: [illegible] [illegible] pignoramento ad Avigliana [illegible] quasi impossibile. Quando si [illegible] l'ufficiale giudiziario ci si sente rispondere che non [illegible] in ufficio o che [illegible] in mutua. Dopo innumerevoli tentativi si riusciva a ottenere la promessa che [illegible] pignoramento sarebbe stato eseguito. [illegible] quando [illegible] provvedimento stava per [illegible]dere si scopriva che [illegible] era stato fatto, bisognava correre in corte d'appello per pregare i responsabili di incaricare [illegible] ufficiale giudiziario [illegible] Torino, pena la decadenza».

Sospetti che hanno trovato conferma nella vicenda capita[illegible] alla titolare della ditta Argena di Rosta, debitrice nei confronti [illegible] cinque ditte torinesi. Secondo il capo d'imputazione, Tiziana Conconi avrebbe eseguito il pignoramento per uno solo dei creditori, mentre per tutti gli altri avrebbe falsificato i verbali.

Al processo è stato sentito come testimone [illegible] capo dei vigili urbani [illegible] Almese, Lozzi: «Spes[illegible] accompagnavo la Conconi nei suoi viaggi. Mi dava [illegible] [illegible] lire per le spese di custodia».

Il pm Corsi ha replicato: «I pignoramenti non risultano eseguiti».

Lozzi: [illegible] non potevo saperlo, l'ufficiale giudiziario mi consegnava il verbale [illegible] l'elenco dei beni pignorati».

Nella sua requisitoria, il pm ha sostenuto: «Ho chiesto al dirigente degli ufficiali giudiziari di Torino se è normale [illegible] l'ufficiale giudiziario si faccia accompagnare dal custode dei beni da pignorare e mi è stato assicurato che non [illegible] mai. In ogni caso, il comandante dei vigili [illegible] Almese avrebbe dovuto fare atto di presenza, controllando i beni in custodia, cosa che invece per sua [illegible] ommissione non ha fatto».

Per il pm non vi [illegible] dubbi sulla responsabilità della Conconi: «I creditori, parti lese in questo processo, ci hanno detto che quei pignoramenti non furono eseguiti. Tiziana Conconi si limitava a compilare i verbali [illegible] accesso, in realtà non faceva i pignoramenti. Chiedo [illegible] condanna a due anni di reclusione».

I giudici hanno accolto la tesi dell'accusa, ma hanno derubricato l'imputazione originaria di concussione in abuso in atti d'ufficio.

Claudio Carnsuolo

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 5 Giugno

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o localmente coperto, [illegible] precipitazioni anche a carattere temporalesco. [illegible]: moderati [illegible] ad [illegible]. Visibilità: [illegible]. Temperatura: stazionaria.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	20,2
MINIMA	13,3
ME[illegible]	16,3

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni		
MA[illegible]	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA			
MASSIMA	nr	MINIMA	nr

[illegible] DI CASELLE			
M[illegible]SIMA	[illegible]	MINIMA	13
PRESSIONE ([illegible])			1012 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

PRECIPITA[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	18,4 mm
Totale di questo mese	77 mm
Media (1981-1990)	78,2
Totale di questo anno	280,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 28 [illegible]; cala alle ore 0 e 39 [illegible]

Luna nuova 1 giugno ore 6
Primo quarto 7 giugno [illegible] 23
Luna piena 15 giugno ore 7
Ultimo quarto 23 giugno ore 10
Luna nuova [illegible] giugno ore 14

MERCURIO: tramonta [illegible] [illegible] Nord-Est [illegible] minuti dopo il Sole.

[illegible] a 259 [illegible] di km dalla Terra; distanza [illegible].

[illegible] brilla di colore [illegible] come una stella di prima grandezza

GIOVE: proiettato nella parte centro-meridionale della costellazione del Leone.

[illegible] è un po' più luminoso di Marte [illegible] molto meno di[illegible].

IL FENOMENO: osservabile con un telescopio amatoriale la cometa Shoemaker-Levy (1991a1) tra Cassiopea e Perseo.

Specchio dei tempi

«Perché dovrei comprare un rene da un povero malcapitato del Terzo Mondo?» - «No alla tassa sulla prima casa» - Piazza Carlo Alberto: uno strepitoso esempio di incuria - Arrivano [illegible] primi due punti luce

Una lettrice ci scrive da Valenza:

«Ho 34 anni, sono da 10 anni in dialisi in attesa del trapianto di rene a Torino. Vorrei proporre alcune riflessioni [illegible] "mercato" di organi a scopo di trapianto a [illegible] personalmente mi sento estranea.

«La realtà dei viaggi all'estero e dei trapianti da vivente è [illegible] problema scomodo e nascosto ma crescente proprio perché si rinvia, si tentenna, [illegible] interventi autorevoli da parte delle autorità e intanto i trapianti [illegible] cadavere in Italia sono sempre troppo pochi.

«La sopportazione e la gestione della dialisi per il malato dipende dalla qualità del trattamento, dall'aiuto della famiglia, da una serie di relazioni sociali tremendamente diverse da [illegible] a [illegible].

«Si possono affrontare 10 o 20 anni [illegible] dialisi [illegible] certe [illegible]izioni e si può rifiutare [illegible] terapia dopo pochi mesi in condizioni inaccettabili e l'Italia [illegible] formata [illegible] troppe realtà sanitarie (pubbliche [illegible] private) distanti fra loro.

«Oggi non accetterei di comprarmi un rene da un povero malcapitato del Terzo Mondo illudendomi che sia anche un atto di carità, mentre è solamente una vergognosa commercializzazione umana.

«Non p[illegible] rispondere per tutti i dializzati disperati, i quali, credo, sono convinti da altre persone (coloro che si arricchiscono sulle necessità di vivere altrui) ad accettare simili condizioni.

«I dializzati italiani il trapianto lo aspettano dall'Italia e tanto per [illegible] chiari vorrebbero l'Italia unita da una unica organizzazione di reperimento e trapianto d'organo e non come oggi vincolata ad una logica perdente che [illegible] quella delle competenze Nord-Centro-Sud».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Una legge degli Stati Uniti dice che ogni cittadino ha il diritto di realizzare la propria felicità, mentre in Italia pare che ogni cittadino abbia anche il diritto [illegible] essere tormentato.

«Infatti la tanto paventata "tassa sulla casa" torna ogni tanto alla ribalta, quando il governo (o chi ne fa le veci) non sa più a che santo votarsi per tappare l'ennesimo buco.

«Posso capire le tasse per la seconda, la terza o la quarta casa, ma chi ha lavorato modestamente tutta una vita per realiz[illegible] un sogno, fatto rinunce e sacrifici, dopo cioè aver onorato mutui, restituito prestiti, pagato interessi vari e varie tasse bancarie e di proprietà, si è finalmente installato con la propria famiglia nella sua casa (che nel frattempo gli è venuta a costare due volte), è giusto che venga ancora perseguitato?».

Giulio Mantovani

Un lettore ci scrive:

«Leggo oggi, [illegible] maggio, in "Torino cronaca", le reazioni dell'assessore al Verde alle de[illegible] [illegible] degrado da parte de "La Stampa". Probabilmente l'assessore [illegible] si è mai diretto, in questi ultimi anni, alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, attraversando lo spazio antistante sistemato ad aiuole di sola erba, strepitoso esempio di [illegible]

«L'insieme dell'ambiente [illegible] notevole, il monumento e la facciata del Palazzo Carignano sono stati [illegible] poco restaurati, la piazza è passaggio obbligato per turisti, convegnisti, studiosi. [illegible]ra le aiuole ripugnano appunto da anni, ricoperte come [illegible] [illegible] escrementi vari, lattine e bottiglie vuote, cartacce varie e quant'altro. Paradossalmente solo l'erba alta (mi pare la si tagli di rado) nasconde almeno in parte l'incivile spettacolo».

Marco Cerruti

[illegible] Direttore generale dell'Aem (Azienda energetica municipale) di Torino ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 22 maggio sc[illegible] [illegible] Coordinatore della VII Commissione Circoscrizione VI, con la quale [illegible] richiedeva il potenziamento dell'illuminazione [illegible] giardino di via Paris, mi sia permessa la seguente informazione.

«Il potenziamento [illegible] questio[illegible] comporta il rifacimento della rete di alimentazione dell'intero impianto, per [illegible] data la [illegible] entità, lo si è programmato in concomitanza [illegible] quello dell'Ufficio Tecnico Comunale relativo ai lavori [illegible] sistemazione dell'area verde, e ciò al fine [illegible] effettuare nel giardino un unico intervento.

«Attualmente, il Comune è impegnato nel reperimento dei finanziamenti necessari per i lavori di [illegible] competenza. Quindi, per dare una prima risposta al problema posto dal lettore, e in attesa dell'intervento complessivo, nella zona dei giochi per i bimbi, entro il mese di giugno verranno installati due nuovi punti luce che, sotto l'aspetto tecnico, è il massimo carico consentito dall'attuale impianto [illegible] illuminazione».

[illegible]. Burzio

La denuncia delle sevizie subite da una detenuta ha rotto l'omertà

Quante celle come la «17»?

Susanna Ronconi, ex br: «Nei piccoli spazi delle Nuove il clima è violento, disumano, ma ora qualcuno ha parlato»

«Quella lettera è stato [illegible] [illegible] di fiducia verso l'opinione pubblica». Susanna Ronconi, 39 anni, [illegible] Brigate rosse, [illegible] Prima linea, prende posizione sul documento giunto a La Stampa dal carcere [illegible] Nuove che denunciava la violenza subita [illegible] [illegible] giovane detenuta.

«In quel [illegible] ci ho vissuto tanti anni - dice -. Conosco bene le strutture, che sono fatiscenti [illegible] antiquate. In un ambiente simile può succedere di tutto». [illegible] infatti è successo: nella notte [illegible] il 19 e [illegible] [illegible] maggio G.M., 25 anni, è stata picchiata e seviziata da quattro compagne di cella. [illegible] la lettera firmata da cinque detenute, la giovane sarebbe stata aggredita all'interno di una cella «turbolenta», la «17»: calci e pugni, sigaretta spente sul seno. Infine la violenza, con la vittima legata al letto.

G.M. è [illegible] ricoverata al repartino detenuti delle Molinette, in stato di choc, il corpo segnato da quella notte di terrore. L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Pier Luigi Zanchetta, procede [illegible] interrogatori e confronti. Dai primi accertamenti sarebbe emerso che G.M. aveva chiesto alle vigilatrici di [illegible] assegnata proprio a quella cella numero «17»: «C'è [illegible] mia amica, preferirei [illegible] [illegible] lei». Questa [illegible] novità non modifica la posizione processuale delle detenute accusate di averla seviziata. Le quattro donne imputate, almeno per ora, di lesioni si trovano in isolamento. Nessuna [illegible] altre detenute vuole più [illegible] a che fare con loro: «Sono [illegible] infami».

Susanna Ronconi fa parte dell'associazione di detenute «Tre giugno», [illegible] per ricordare le recluse morte il 3 giugno del 1989 nell'incendio del reparto femminile delle Vallette. Da quel giorno il reparto con [illegible] detenute è [illegible] trasferito alle Nuove, struttura risalente al 1860. [illegible] giorni [illegible] il prefetto ha chiesto al sindaco, [illegible] sollecitazione del ministero [illegible] Grazia e Giustizia, di aprire altri bracci delle Nuove. Alle Vallette c'è [illegible] tutto esaurito, il vecchio carcere [illegible] corso Vittorio potrebbe funzionare come soluzione tampone: attualmente viene utilizzato solo per ospitare le donne e detenute in semilibertà. Come Susanna Ronconi: alle spalle un ergastolo e otto omicidi cui partecipò come esecutrice materiale o in [illegible] morale. Oggi [illegible] semilibertà [illegible] è dissociata nel 1983), e impegnata nel gruppo «Tre giugno».

Lei, che [illegible] «Nuove» [illegible] [illegible]ra [illegible] dormire, non ha problemi a dichiarare che il [illegible] «fa schifo». «Celle da quattro posti in cui vivono 8-9 persone - racconta -. Il sovraffollamento è una realtà tragica». E adesso la [illegible] delle sevizie [illegible] G.M.: «Un fatto gravissimo - commenta -. Nei piccoli spazi in cui siamo co[illegible] ogni tensione degenera subito. Il clima è violento, disumano. [illegible] in questo caso ci sono precise responsabilità personali».

Una storia di [illegible] come [illegible] ne dovrebbero succedere mai. «Ma per la prima volta qualcuno ha parlato, un gruppo di donne recluse ha trovato il coraggio di denunciare i fatti. Questo ha infranto una delle regole abituali, l'omertà. La gente delle Nuove chiede più spazi, vuole respirare. E anche parlare. Questa [illegible] la nostra sfida».

Brunella Giovara

Susanna Ronconi, 39 anni «Quella lettera [illegible] carcere [illegible] [illegible] [illegible] di fiducia»

LOTTA ALL'AIDS

Dépliant per i carcerati

«Si [illegible] finta che in galera non circoli droga e non si vivano forme di sessualità e [illegible] omosessualità. Ma [illegible] carcere l'Aids è una realtà. Le rappresentanti del gruppo [illegible] (Donne-Aids-Informazione) hanno presentato ieri i risultati di un'iniziativa realizzata alle Nuove. «In Italia ci sono oltre 41.000 detenuti - hanno detto - il 35 per cento [illegible] tossicodipendente, [illegible] questa percentuale sale al 60-70 per cento in grandi città come Torino: i sieropositivi stimati sono 6500, di cui [illegible] alle Vallette. Per questo abbiamo realizzato [illegible] serie [illegible] incontri sull'informazione [illegible] la prevenzione coinvolgendo buona parte delle donne nel penitenziario». Questo progetto-pilota (la prima esperienza in Italia) ha prodotto un dépliant informativo da distribuire nelle carceri e la sceneggiatura per uno spot tv. «Ci servono [illegible] milioni per realizzare [illegible] progetto, [illegible] quel che è più importante è il sostegno culturale che deve avere l'iniziativa».

Sotto sequestro

Ancora buio per 10 tv e 22 radio

Venerdì [illegible] è cominciato l'«oscuramento» delle dieci televisioni [illegible] delle 22 radio private i cui impianti [illegible] trasmissione, installati al Colle della [illegible]dalena, sono sotto sequestro in seguito ad un esposto presentato dall'Usl di Chieri. A distanza [illegible] una settimana i titolari delle antenne rimaste al buio non co[illegible] ancora nei dettagli [illegible] norme [illegible] sicurezza violate all'interno del «bunker» che ospita i contatori sigillati che alimentano i ripetitori.

Soltanto oggi il giudice Domenica Latella dovrebbe ricevere la relazione del perito [illegible] Politecnico incaricato [illegible] sopralluogo agli impianti sotto accusa e le indicazioni dei lavori da fare per rendere possibile il dissequestro.

Ieri la sezione regionale della Federazione radio televisioni ha diffuso un comunicato nel quale si definisce «improvviso, severo e pesantissimo» il [illegible]questro. «Sarebbe [illegible] sufficiente - [illegible] afferma - una diffida [illegible] effettuare i lavori in pochi giorni lasciando accesi gli impianti. Chiediamo agli organi competenti di trattare il settore radiotelevisivo in modo uguale a qualsiasi altra attività produttive, di consentire senza ulteriori indugi la ripresa delle trasmissioni, ordinando nel contempo i termini per l'adeguamento [illegible] postazione, in modo da salvaguardare posti di lavoro e il diritto [illegible] vivere delle aziende».

Retromarcia [illegible] Grugliasco: niente «punto» in busta ai comunali

Contingenza, alt del prefetto

La giunta aveva deciso di pagare l'aumento
Accuse dalla minoranza: «La solita demagogia»

Per gli oltre trecento dipendenti [illegible] Comune di Grugliasco è durato appena [illegible] settimana [illegible] sogno [illegible] trovarsi in busta paga il punto di contingenza tagliato [illegible] maggio. Neanche il tempo di permettere ai funzionari di stabilire quanto dovesse uscire dalle casse comunali: la decisione della giunta, che aveva stabilito di pagare lo stesso lo scatto [illegible] scala mobile, è stata prontamente bloccata dal prefetto con una circolare diramata due giorni fa dove si spiega che per ora tutto è fermo in attesa di ulteriori chiarimenti. Quindi per il Comune [illegible] Grugliasco si è trattato di una bru[illegible] marcia indietro, poiché l'unico modo per mantenere la promessa - che già alcuni hanno bollato come una pura manovra pubblicitaria - [illegible] possibile ora [illegible] ogni [illegible] tira fuori i soldi di tasca propria.

«Ogni [illegible] deliberativo a questo punto sarebbe infatti illegittimo», spiega amareggi[illegible] il sindaco pds Domenico Bernardi, [illegible] i promotori della proposta che aveva trovato il pieno appoggio di Rifondazione comunista. Ieri sera Bernardi ha presieduto [illegible] Consiglio comunale aperto ai sindacati, alle associazioni e alle forze sociali proprio sul tema della scala mobile [illegible] sugli ultimi tagli occupazionali, con la [illegible] integrazione alla Pininfarina per quattrocento persone annunciata nei giorni scorsi.

Appena diffusa la notizia del possibile pagamento la prefettura è entrata in allarme, sollecitata dal ministero del Tesoro, [illegible] due viceprefetti hanno chiesto chiarimenti al segretario comunale Michele Loiacono. «Ma l'intenzione [illegible] [illegible] mai diventata realtà - osserva il segretario - [illegible] abbiamo ricevuto [illegible] delibera».

Aggiunge Bernardi: «La nostra era una presa di posizione politica, speravamo che un margine di trattativa esistesse. Certo [illegible] meccanismo della scala mobile va rivisto, ma è un'assurdità che i tagli vengano decisi [illegible] modo unilaterale».

Il sindaco di Grugliasco, Domenico Bernardi, pds: sua l'idea di pagare il punto [illegible] contingenza

Intanto [illegible] decisione della giunta di Grugliasco, formata da pds, psi e Rifondazione [illegible]munista lascia pesanti strascichi polemici con una dura pre[illegible] di posizione da parte di Angela Tedino, capogruppo repubblicano: «La decisione di pagare comunque la contingenza appartiene a quella cultura demagogica che [illegible] [illegible]pre caratterizzato le amministrazioni socialcomuniste [illegible] Grugliasco».

Luca Ponzi

Concessa un'autorizzazione temporanea

Al S. Carlo vince la crema del gelato

Estate con i gelati speciali al Caffè San Carlo. [illegible] Pasquale Malara, il soprintendente dei Beni ambientali e artistici per il Piemonte, ha [illegible] una autorizzazione temporanea. La decisione [illegible] venuta dopo una lunga [illegible] particolareggiata verifica, ieri mattina, mentre gli operai erano al lavoro in vista della riapertura e gli esperti stavano informando i giovani camerieri sui «trucchi» del mestiere. Unico dubbio: il bancone dei gelati grande e luccicante.

Il soprintendente spiega: «Si tratta [illegible] [illegible] permesso particolare a termine, che [illegible] dovrà superare i [illegible] giorni. Quel bancone contestato andrà a sostituire l'attuale di soli due [illegible] e mezzo, ma dovrà [illegible] sua volta [illegible] sostituito con un altro che [illegible] inserisca per architettura, colori, materiali, in modo armonico con il resto dell'ambiente nel rispetto [illegible] valore storico e dell'atmosfera». C'è già un progetto: [illegible] metri in linea per poter ospitare i gelati più strani.

Una tregua, dunque, tra la Soprintendenza e la multinazionale Haagen-Dasz che di recente ha acquistato la società titolare del San Carlo. Il nuovo proprietario intende trasformare il tradizionale locale torinese in un punto [illegible] incontro anche per i giovani, per questo ha insistito per sistemare un megabancone per gelati nelle storiche sale da tè. La Soprintendenza aveva respinto il progetto, ma i lavori erano pro[illegible]guiti. Di qui, la diffida della Soprintendenza all'azienda. Aveva inviato un avviso per conoscenza alla Procura della Repubblica [illegible] al Comune.

La Hagen-Dasz ha però rilanciato [illegible] con una proposta [illegible] termine. Quella che ieri [illegible] Pasquale Malara [illegible] accettato con l'impegno, da parte del proprietario, di sostituire il banco alla scadenza dei 120 giorni.

La tregua permetterà di mantenere fede alla data prevista per l'inaugurazione del [illegible] San Carlo: martedì 9 giugno dalle 18 [illegible] 20, all'insegna di «La crema del gelato».

Denuncia in Procura per la soppressione di un pastore tedesco di 5 anni «bellissimo [illegible] [illegible]

E così Blitz fu ammazzato al canile

Il proprietario: «E' avvenuto sotto i miei occhi, senza motivo»

Il cane, un pastore tedesco [illegible]schio di 5 [illegible], si chiamava Blitz. «Bellissimo e sano, un animale splendido», ricorda il suo padrone, Roberto Balestra, 37 anni. Il 13 maggio [illegible] Blitz [illegible] [illegible] soppresso, sotto gli occhi [illegible] proprietario, nel canile municipale [illegible] via Germagnano. Perché? «Non lo so [illegible] adesso - spiega Balestra -. L'hanno ammazzato così, senza motivo, prima che me ne accorgessi».

Come [illegible] andati i fatti Balestra, difeso dall'avvocato Michele Polleri, lo spiega [illegible] un esposto alla Procura della Repubblica in cui denuncia l'Usl 6 per abuso di atti d'ufficio e per uccisione di animali altrui. «L'undici maggio [illegible] a passeggio, con Blitz al guinzaglio. Il cane, spaventato dalla vicinanza [illegible] [illegible] passante, l'ha graffiata [illegible] uno [illegible] improvviso procurandole lievi escoriazioni a un braccio». La donna viene medicata al pronto soccorso del Mauriziano: le viene praticata un'iniezione antitetanica, i medici [illegible] rassicurano.

Il giorno dopo Balestra carica il cane in auto e lo porta in via Germagnano, al servizio veterinario dell'Usl VI: «So che in questi casi i cani possono [illegible] messi in osservazione per 10 giorni, per evidenziare eventuali malattie». Una precauzione quasi inutile: il cane è vaccinato, registrato all'anagrafe canina [illegible] tatuato sull'orecchio, [illegible]rato. Tutto [illegible] che un cane randagio e pericoloso. «Ho voluto essere scrupoloso - dice Bale[illegible] -. Tenevo molto al mio cane, ma anche alla salute della donna che è stata graffiata».

Al canile due operatori prendono in consegna l'animale. Non lo visitano, ma gli stringono due corde al collo fin quasi a strangolarlo, poi gli fanno un'iniezio[illegible] letale. Il [illegible] [illegible] quasi subito, sotto gli occhi esterrefatti di Balestra. «Solo a questo punto, approfittando del mio smarrimento, [illegible] [illegible] invitato [illegible] sottoscrivere dichiarazioni dalle quali risulta [illegible] cedevo l'animale al canile, e ne autorizzavo la soppressione. Io non capivo niente, ho firmato». Ieri, la beffa: il servizio [illegible] [illegible] Zooprofilassi [illegible] via Bologna gli ha inviato un certificato [illegible] attesta «lo [illegible] di perfetta salute di Blitz». (b. gio.)

Blitz, pastore tedesco maschio di 5 anni, soppresso al canile di via Germagnano. Il padrone ha denunciato la Usl 6

Anna Frank di Collegno

Show di studenti [illegible] prova di solidarietà

Un saggio di fine anno diventa un'occasione [illegible] solidarietà. Gli alunni [illegible] scuola media «An[illegible] Frank» [illegible] Collegno hanno realizzato uno spettacolo che dedicano all'Associazione per la ricerca sul [illegible]. L'appuntamento è per domenica alle 18, nella sala Auditorium della scuola, [illegible] via Miglietti 9. [illegible] tratta [illegible] uno show, anzi [illegible] un «Crazy Show» (questo il titolo) ideato, scritto [illegible] realizzato interamente dai ragazzi.

Per tutto l'anno, con l'aiuto degli insegnanti, gli allievi della Frank hanno [illegible] e provato lo spettacolo che è composto, dicono, [illegible] «un decimo di musica, un decimo di balletto, un decimo [illegible] teatro, due decimi di sfacciataggine, due decimi di allegria e tre decimi di piacere». I ragazzi [illegible] [illegible] improvvisati attori, sceneggiatori, truccatori, tecnici del suono e delle luci: e con entusiasmo dedicano il loro lavoro a chi soffre.

Proposte Cisl per migliorare la distribuzione

Il servizio delle Poste «è una vecchia Balilla»

Come vanno le poste a Torino? La risposta che si può ricavare dalle frequenti lamentele dei lettori è ovvia. Non è molto diversa quella che emerge da un'analisi organizzativa, commissionata con spirito imprenditoriale dalla federazione provinciale postelegrafonici della Cisl, illustrata ieri nella moder[illegible] sede dell'amministrazione, in Lungo Dora Firenze. «Le poste a Torino non vanno certo bene - dice il sindacato - anche se molto meglio di altrove: però si può [illegible] di cambiarle».

Per cambiare, a sentire le proposte della Cisl, occorre operare in [illegible] [illegible]e: strutture tecniche, organizzazione del lavoro, orari e normative. Come dire che c'è molto da rifare. E' singolare come un'operazione che si aspettava [illegible] tempo dall'amministrazione postale (un'autoanalisi finalizzata al miglioramento dei servizi) sia stata invece condotta dal sindacato: «E' un sindacato che [illegible] si limita a chiedere, ma che propone e partecipa», spiega Franco Panzella, segretario generale della federazione postelegrafonici di Torino.

C'è voluto un anno di lavoro e la collaborazione dei rappresentanti di base, ma, alla fine, sono venuti fuori i «colli di bottiglia», cioè i vincoli alla produzione dei vari cicli [illegible] servizio postale. Un servizio enorme, se si pensa che nella sola provincia di Torino ogni giorno gli automezzi delle poste percorrono 10.592 km, che nel 1990 sono stati «trattati» quasi 529 milioni di «pezzi» (lettere, pacchi, telegrammi ecc.) e che si sono fatte operazioni bancoposta per 22.099 miliardi.

L'immagine del portalettere è diventata famosa [illegible] gli interventi di Piero Chiambretti in tv. Nel '90 distribuiti dai postini mezzo milione di «pezzi»

Sono quattro le piaghe principali delle poste, non solo torinesi ma nazionali, individuate nella ricerca condotta da Luigi Viscelli per la Cisl. Si parte dalla disinformazione: l'utente [illegible] [illegible] le modalità di spedizione o è disattento, ma le po[illegible] fanno poco per informarlo e invitarlo all'attenzione. Grosso problema è il trasporto per la complessità del sistema misto (ferrovia, gomma, aereo), per gli orari irrazionali [illegible] giorno, quando maggiore è il traffico) e per la dislocazione degli uffici. Anche le attrezzature tecniche, all'analisi, sono risultate [illegible]fficienti. L'esempio per i pacchi è emblematico: carrelli difettosi, nastri trasportatori non adatti ai mezzi, saracinesche pericolose, scarsa manutenzione. Per la corrispondenza le cose non vanno meglio. Ultimo «collo di bottiglia» è il recapito a domicilio, una piaga multipla: le zone di Torino sono 45, ma quelle codificate sono 34 (e vi è confusione), gli orari coprono solo il mattino, quando molti destinatari sono assenti, il sistema di incentivazione economica provoca disservizi per i pacchi a favore delle stampe.

Fabio Canavero, del Politecnico, dice che il sistema attuale equivale a una vecchia Balilla: «[illegible] basta oliarla o sostituire qualche pezzo, occorre intervenire sulla struttura meccanica». E spiega che bisogna ridefinire i turni di lavoro (non bastano due persone in più in un settore o nell'altro) e «liberare il sistema dell'intrico di vincoli di tipo legislativo e da quelli legati alle problematiche sindacali». Non basta: occorre anche andare verso una gestione decentrata, perché non dipenda tutto e sempre da Roma.

Secondo il sindacato, in definitiva, sono gli attuali meccanismi operativi la causa dei più importanti e gravi «colli di bottiglia». Chi si incaricherà, ora che la malattia è nota, di curare il sistema postale?

Gianni Bisio

Lavori mai fatti in Liguria, complici alcuni funzionari

Appalti Anas, con truffa

Manette a impresario di Baldissero

Un impreditore torinese, Corrado Lucà, 50 anni, è finito in car[illegible] sospettato di aver organizzato una truffa di circa 200 milioni in accordo con due funzionari dell'Anas, anch'essi arrestati. Secondo l'accusa il meccanismo della truffa era [illegible] semplice: i dipendenti dell'ente dovevano garantire la copertura per un'operazione di ristrutturazione di una [illegible] cantoniera in Liguria, a Isola del Cantone. In realtà i lavori sarebbero avvenuti solo in minima parte e l'imprenditore avrebbe intascato l'intera [illegible] dell'appalto.

L'indagine è diretta dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova Giancarlo Pellegrino che ha disposto l'arresto anche dei funzionari Anas eseguito ieri dai carabinieri. Si [illegible] del geometra Antonino Briganti, 30 anni, residente a Bogliasco, e l'ingegnere Mario Sabbetta, 61 anni, corso Europa 618. Corrado Lucà è di origine meridionale; solo [illegible] 5 anni si è trasferito al Nord. Con la [illegible]glie maestra elementare [illegible] in una elegante casa della collina, a Baldissero in via Chieri 65, nel villaggio [illegible] Quirico.

A Genova, in Procura, c'è la sensazione che gli investigatori partendo da questo caso (che definiscono «marginale») possano giungere a un'inchiesta analoga a quella del giudice Di Pietro sulla «tangentopoli» milanese, [illegible] questa volta sull'asse Torino-Genova. Per ora si sa soltanto [illegible] Corrado Lucà e i due funzionari Anas oltre che di truffa aggravata ai danni dello Stato, sono anche accusati di falso in [illegible] pubblico e abuso d'atti d'ufficio.

L'indagine, che [illegible] partita da un esposto di qualcuno che conosce molto bene i meccanismi degli appalti Anas, si è iniziata due mesi fa. Il [illegible] Pellegrino e i carabinieri del Nucleo operativo hanno ascol[illegible] decine di intercettazioni telefoniche.

Il magistrato genovese ha ordinato ai carabinieri di perquisire anche gli uffici di alcuni dirigenti dell'Anas di Torino. Lucà è socio in due imprese edili che hanno ottenuto numerosi appalti dal Comune e dalla sede Anas del capoluogo piemontese. Nella nostra città, inoltre, altri dirigenti dell'Anas (uno di loro tempo addietro ha lavorato a Genova) sono stati raggiunti da un'informazione di garanzia firmata dal sostituto Pellegri[illegible]. Per il momento non è possibile sapere se gli avvisi di reato si riferiscano sempre all'ipotesi di truffa aggravata per la ristrutturazione della casa cantoniera o se prevedono altre accuse.

Chivasso, ieri sciopero

[illegible] incontro Regione-Fiat

Ieri, a Chivasso, i lavoratori della Lancia hanno effettuato un'ora di sciopero con [illegible]blea contro la decisione della Fiat di chiudere lo stabilimento. Sempre ieri, in via Pedrotti si è riunito il coordinamento nazionale Auto della Fiom-Cgil per preparare l'incontro odierno a Roma con Fim, Uilm e Fismic. [illegible] pomeriggio di oggi è in calendario un colloquio della giunta regionale [illegible] [illegible] rappresentanza Fiat, guidata dal responsabile delle relazioni esterne Cesare Annibaldi. Lunedì, infine, confronto Fiat sindacato.

Per il 178° anniversario di fondazione del corpo dei carabinieri

Festa in caserma per l'Arma

Oggi, in via Cernaia, giuramento degli allievi

Solenne cerimonia stamane alle 11 alla [illegible] Cernaia, in occasione del 178° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri e del giuramento degli allievi carabinieri giunti al termine del 169° corso.

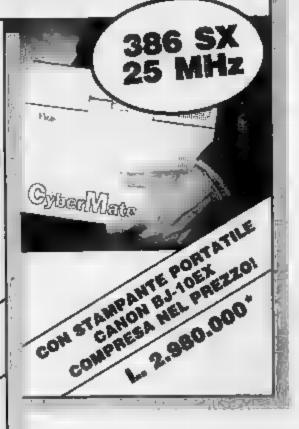
La cerimonia sarà preceduta, alle 9,30, dalla deposizione di corone d'alloro al monumento al carabiniere, ai Giardini Reali, da parte di un picchetto d'onore di militari in servizio e dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Torino.

[illegible] l'appuntamento è sulla «piazza d'armi» della caserma Cernaia dove saranno schierati gli uomini in [illegible] uniforme e i mezzi a disposizione dell'Arma, dai cingolati agli elicotteri.

Durante la cerimonia, alla presenza del sottosegretario alla Difesa senatore Giuseppe Fassino, saranno conferiti riconoscimenti a ufficiali, sottufficiali e carabinieri che si sono distinti nel servizio durante lo scorso anno.

L'Arma dei Carabinieri venne istituita, a Torino, [illegible] «regie patenti» il 13 luglio 1814 da Vittorio Emanuele «al fine di ricondurre ed assicurare il buon ordine e la pubblica tranquillità, che le passate disgustose vicende hanno non poco turbata a danno de' buoni e fedeli sudditi nostri... E per avere con una forza ben distribuita i mezzi più pronti ed adatti con un corpo di militari di buona con[illegible] e saviezza, distinti col no[illegible] di Corpo de' Carabinieri [illegible] [illegible] speciali prerogative ed incombenze».

Il corso di formazione degli allievi carabinieri che giurano oggi è stato intitolato alla medaglia d'oro al valor militare alla memoria «brigadiere Enrico Zuddas», trucidato dai nazi-fascisti durante la guerra di Liberazione.

In corso Moncalieri al ponte Isabella, dopo le proteste l'Italgas rinvia a lunedì

Caos di auto in coda «Sospesi i lavori»

Col maltempo semafori in tilt
E i vigili?
«La situazione è sfuggita di mano»

Il maxi-ingorgo [illegible] su due corsie fin dal mattino nell'imbuto [illegible] ponte Isabella con [illegible] in coda già alla Gran Madre [illegible] alto le ruspe al lavoro e le transenne dell'Italgas per convogliare il traffico reso più difficile dal maltempo

Corso Moncalieri nel caos, ieri dalle 8,30 alle prime ore del pomeriggio. Code che cominciavano già dalla Gran Madre: automobilisti costretti a lunghissime attese per superare l'imbuto [illegible] senso unico alternato provocato all'altezza del ponte Isabella dai lavori per la posa delle [illegible] condotte dell'Italgas. Proteste a [illegible] finire contro chi non si era preoccupato di segnalare adeguatamente il disagio e le lamentele anche per l'insufficiente presenza dei vigili. Il «black out» che alle 10,30 ha mandato in tilt i semafori della zona e l'ennesimo temporale scatenatosi verso mezzogiorno hanno peggiorato ulteriormente la situazione. Che si è normalizzata soltanto a metà pomeriggio dopo [illegible] chiusura del cantiere.

«Visto [illegible] putiferio di ieri - informa l'ufficio stampa dell'Italgas - d'accordo con il Comune e con i vigili, si è deciso di sospendere i lavori almeno sino a lunedì mattina. Poi, sperando nella clemenza [illegible] tempo, riapriremo le buche per chiuderle definitivamente nel giro di una settimana. Queste, d'altra parte, sono opere necessarie e previste nella convenzione con il Comune: manutenzione e sostituzione [illegible] tubature garantiscono la sicurezza della rete».

L'apertura del cantiere Italgas nel punto più critico di corso Moncalieri, lunedì, è purtroppo coincisa con l'accanirsi del maltempo. Già delicata da alcuni giorni, la situazione ieri è sfuggita di mano ai vigili della sezione di corso Moncalieri [illegible] accettano però le accuse di latitanza rivolte loro da chi è stato coinvolto nel maxi-ingorgo.

Dice Liliana Cavigioli, vice comandante del corpo della polizia municipale: «Nelle ore di punta, in questi ultimi giorni, ci [illegible] sempre [illegible] almeno due uomini a dirigere il traffico nella strettoia del ponte [illegible] uno piazzato all'angolo con corso [illegible] per [illegible] l'accesso sul [illegible] Moncalieri di chi arriva dalla collina. Ieri, quando si sono spenti i semafori, ho mobilitato tutti e venti gli uomini a disposizione nella sezione, compresi quelli impegnati negli uffici. Purtroppo, contemporaneamente, c'erano da risolvere anche grossi problemi in collina provocati da smottamenti e allagamenti».

[illegible] così - prosegue - finiamo [illegible] solito per parlare dell'eterno problema della carenza degli organici: i cittadini forse non lo capiscono, ma i vigili torinesi fanno sempre il massimo [illegible] quel [illegible] è realisticamente possibile chiedergli. Far fronte alle emergenze, però, è [illegible] più arduo. Noi ci proviamo, ma vi [illegible] certo di grande aiuto sentirsi insultare dalla gente quando, fradicio di pioggia, stai facendo il tuo lavoro».

Più correttamente, dunque, il problema dovrebbe spostarsi sulla viabilità cittadina. Corso Moncalieri, di fatto, è ormai una [illegible] tangenziale [illegible] averne le caratteristiche. Lungo il Po, le code sono diventate una costante alla quale è però difficile abituarsi. «E a farne le spese siamo sempre noi - sottolineano i vigili [illegible] zona -. Su questo disgraziatissimo [illegible] nel giro di [illegible] anno hanno lavorato un po' tutti: l'Enel, l'Acquedotto, poi gli addetti ai semafori e alla potatura degli alberi e [illegible] l'Italgas. Ed è sempre il caos».

Roberto Condio

Pioggia [illegible] tregua

Altra giornata di Sos Smottamenti in collina

[illegible] c'è tregua [illegible] fronte [illegible] maltempo: anche per oggi e domani è prevista pioggia. In Comune si stanno valutando i [illegible]ni, mentre ieri i vigili del fuoco hanno effettuato un centinaio di interventi per il temporale che si è [illegible] mezzogiorno. Anche i torrenti di montagna sono in piena, in particolare la Dora Riparia, il Chisone, la Stura di Lanzo, l'Orco ed il Sangone. A Chivasso un fulmine ha provocato [illegible] all'azienda di Vittorio Viora, presidente provinciale dell'Unione agricoltori. A Riva di Chieri [illegible] bacino artificiale della zona di Villa Borgogliosa rischia di tracimare: una villa [illegible] è stata fatta sgomberare per sicurezza. I vigili del fuoco affermano però che se il tempo non peggiora la situazione dovrebbe essere sotto controllo. Ci sarà pericolo se la pioggia aumenterà nei prossimi due o tre giorni.

La media decennale dei 79 millimetri di pioggia in tutto il mese di giugno sta per essere superata [illegible] mercoledì (in appena tre giorni) si [illegible] già raggiunti i 61 millimetri, ieri ne sono caduti altri 16 [illegible] con grandine. Siamo a 77 millimetri.

Ieri i vigili del fuoco hanno dovuto prosciugare cantine e diversi locali, [illegible] gli scantinati della [illegible] Nazionale del [illegible] Bogino. «Nessun [illegible] grave - hanno spiegato - ma abbiamo dovuto lavorare tutto il giorno».

In collina ci [illegible] alcuni smottamenti in strada Pecetto, ma il traffico non si è interrotto. Allagamenti in strada del Meisino. Gli automobilisti devono stare attenti: la furia del temporale ha scavato delle buche, [illegible] in viale Thovez. C'è il rischio di finirci dentro, anche se il Comune ha provveduto a segnalare quelle pericolose.

All'assessorato Lavori pubblici l'ingegnere Micheletta spiega: «Abbiamo ricevuto [illegible]que segnalazioni di infiltrazioni di acqua in edifici e scuole; poi danni alle strade». Anche il centralino dei vigili urbani ha ricevuto oltre 70 telefonate per richiesta di soccorso per i danni provocati dal furioso temporale. Molti cantieri stradali hanno dovuto interrompere i lavori a [illegible] dell'acqua che ha allagato gli interventi in corso. Il Comune segnala che per [illegible] lavori già programmati saranno chiuse al traffico via Bergamo, via Monza e via Padova. Per via Druento chiusura parziale sulla carreggiata Sud, [illegible] la Torino-Ceres.

Da alcuni giorni il Po ha assunto il tipico colore giallastro e sta trascinando sulla [illegible] superfice tonnellate di rifiuti. E' il segno [illegible] dalle vallate i torrenti stanno scaricando un gran [illegible] d'acqua, terra e detriti.

In tre giorni il [illegible] del fiume è salito di [illegible] centimetri, raggiungendo il massimo mercoledì sera, con [illegible] cubi al secondo. Lo [illegible] rilevato l'ingegnere Michele [illegible] del laboratorio «Hydrodata», che controlla il Po [illegible] l'idrometro di piazza Vittorio. «Il livello di piena - spiega l'ingegnere Buffo - però è a 315 metri cubi: si verifica in media per 10 giorni all'anno. Se non ci saranno ulteriori temporali [illegible] vallate, il livello dovrebbe cominciare a scendere». Quindi non [illegible] pericolo.

Giuliano Dolfini

Irruzione in una cascina dell'Astigiano

Preso anche il quarto della rapina di Beinasco

I banditi avevano ferito una guardia
Venne ucciso il capo della banda

Arrestato A[illegible] Di Santis a Montegrosso d'Asti: era [illegible] che il 31 gennaio rapinò il San Paolo. Era a casa di Antonella [illegible]

Dopo mesi d'indagini i carabinieri hanno catturato il quarto responsabile, l'unico riuscito a fuggire, dopo la feroce rapina al San Paolo di Beinasco lo [illegible] 31 gennaio. I banditi ferirono gravemente Michele Anastasia, la guardia giurata di servizio all'ingresso, perché sorpresi (un cliente che stava per entrare in banca li vide [illegible] i vetri) mentre fuggivano con 67 milioni.

Il cliente aveva avvertito gli agenti della Guardia Forestale, la loro sede è proprio davanti all'agenzia bancaria, che si appostarono con le armi in pugno. Nel conflitto a fuoco che ne seguì morì il capobanda Gianluca Correale, [illegible] anni, e furono catturati Oscar Salvay, 31 [illegible] autista tossicodipendente della banda, ed Enrico [illegible], 3[illegible] [illegible]. Nessuna traccia del quarto rapinatore, che riuscì a dileguarsi.

Per arrivare sino a lui, Antonio Di Santis, 34 anni, residente in frazione Tana di Montegrosso a pochi chilometri da Asti, sono occorse pazienti indagini perché gli [illegible] complici (che del resto non h[illegible] mai collaborato [illegible] i giudici dopo l'arresto) quasi non lo conoscevano. Il Di Santis [illegible] stato aggregato alla banda dal capo, Gianluca Correale, all'ultimo momento [illegible] «rinforzo». I carabinieri l'hanno individuato sia grazie ai suoi precedenti - dalla rapina al furto, dalla truffa alla ricettazione - [illegible] scavando pazientemente nel passato del defunto Correale. Quando sono state accertate «amicizie» in comune tra i due nel mondo della mala il nucleo operativo di Torino ha effettuato, in collaborazione con i carabinieri di Asti, i primi controlli [illegible] persona.

Presto è emerso che il pregiudicato era sparito per [illegible] mese dopo la rapina di Beinasco. Poi il Di Santis, ritenendo che le acque si fossero calmate e [illegible] dosi ormai al sicuro, è tornato [illegible] sua convivente, Antonella Trevisan, 26 anni. Anche la donna è stata arrestata: per favoreggiamento personale perché ha [illegible] di negare, quando i carabinieri hanno fatto l'irruzione nella cascina di Tana di Montegrosso, ciò che gli investigatore sapevano già. Insomma ha mentito giocando il tutto per [illegible] per salvare il suo uomo.

Ad inchiodare definitivamente [illegible] Antonio de Santis (le accuse formulate contro di lui dal pubblico ministero Elena Daloiso vanno dal tentato omicidio al concorso in rapina e porto abusivo d'armi) è stata la scoperta, durante le perquisizioni seguite all'arresto, di parte dell'arsenale della banda. Le pistole erano già state tutte recuperate dai carabinieri dopo la sanguinosa sparatoria di Beinasco, ma restavano da trovare le munizioni non [illegible] durante la rapina e quanto era [illegible] per mascherarsi.

A qualche centinaio di metri dalla cascina di Antonio Di Santis è stato scoperto, interrato ad oltre mezzo metro, un fustino di plastica con dentro alcuni passamontagna e centinaia di pallottole accuratamente avvolte in buste di plastica.

BIANCA & [illegible]

Visita comandante della Finanza

Il generale Costantino Berlenghi, comandante generale della Guardia di Finanza, ha visitato i comandi del Piemonte, la 2ª legione e il nucleo regionale di polizia tributaria Fiamme gialle.

Carabinieri assolti

Sono stati assolti in Corte d'appello perché il fatto non sussiste i 4 militari coinvolti nella vicenda delle forniture di gasolio truccate alla caserma Cernaia dei Cc e del [illegible] battaglione Genio Ferrovieri di corso Brunelleschi. Sono il maresciallo dei carabinieri Norberto Materazzini, il colonnello Rocco Di Monte, il tenente colonnello Gianfranco Petricca e il capitano Carlo [illegible] Vigna.

[illegible] in stenografia

La prima assoluta alle gare nazionali di stenografia di Montecatini è una studentessa dell'istituto professionale Bosso. Samantha Reddavide della 5ª A Operatori turistici si è cimentata con la scrittura di [illegible] parole al minuto, sistema Cima.

Resta in carcere solo un figlio

Rilasciati Giulio Fichera, 50 anni, e i figli Concetto, 25, e Simone, 21, arrestati in casa alla Falchera, per detenzione di sostanza stupefacente e denunciati per lesioni a pubblico ufficiale. Il gip ha confermato la misura cautelare per il terzo figlio, Angelo, [illegible] anni: in camera sua erano stati trovati 40 grammi di eroina.

Assalto in farmacia

Rapina ieri [illegible] poco prima delle 20 in una farmacia in via Oropa 69. Un giovane è entrato dal retro e ha minacciato [illegible] una pistola la titolare, Laura Dusio.

[illegible] un sequestro, assolto

Assolto dal tribunale Aldo Gesualdo, 31 anni, processato con l'accusa di tentato sequestro di persona. La presunta vittima, Carlos Alberto Di Grazia, lo aveva indicato [illegible] mandante.

[illegible] contro un [illegible]

Gianluca Maffione, 19 anni, via Vandalino 78, ha perso il controllo della sua 127, sul cavalcavia per viale Radich, e si è scontrato con l'autocarro guidato da Serafino Angotti, [illegible] via Quarello 30/A, Torino. E' grave.

Pianezza, perde un [illegible]

Incidente sul lavoro ieri mattina nella ditta Ucb di via Praglia 15 a Pianezza dove si confezionano prodotti farmaceutici: un'operaia, Maria Tarantini, [illegible] anni, è rimasta con la mano schiacciata in una macchina ed ha subito l'amputazione di un dito.

Master annuali aprono le porte a un lavoro nel mondo delle assicurazioni

Una scuola per i broker del futuro

Due specializzazioni: agente o perito Sono riservate [illegible] chi è già diplomato

Assicurati un futuro. E' lo slogan che accompagna molte pubblicità delle società di assicurazioni. Ma [illegible] è sempre questione di polizze. [illegible] futuro può [illegible] anche un lavoro nel mondo delle assicurazioni. Agente o broker, [illegible] perito in infortunistica stradale. Fate voi. Per riuscirci, invece, la strada è obbligata, anzi il corso: quello della Scuola Piemonte.

Da quindici [illegible] l'istituto privato di via Lungodora Voghera organizza corsi per due figure tipiche del campo assicurativo, [illegible] settore del terziario peraltro in continua espansione: il perito ricostruttore (che si occupa [illegible] ricostruire la dinamica di incidenti con vittime e feriti) e il perito estimatore (valuta i danni [illegible] un veicolo).

Adesso, queste due figure sono state riconosciute da un albo professionale che raggruppa appunto i periti in infortunistica stradale. Manca ancora il regolamento operativo, ma il riconoscimento è cosa fatta. [illegible] chi si rivolge questo corso? Ai periti meccanici e ai laureati [illegible] ingegneria. Gli sbocchi professionali sono due: il lavoro in [illegible] compagnia di assicurazioni [illegible] [illegible]quidatore danni o la libera professione. Il corso - che è limitato a 25 studenti - dura 130 ore, inizio in autunno, due sedute la settimana (martedì e giovedì, dalle [illegible] alle 22).

Dal prossimo autunno, la Scuola Piemonte, offre un'opportunità in più, sempre nel campo assicurativo. Un [illegible] [illegible] 400 ore per diventare agente o broker. E' l'unico in Piemonte, offre due sezioni, una diurna (8,30-12,30), l'altra serale (19-22). Per iscriversi occorre essere almeno diplomati. Vige sempre il [illegible] chiuso: 25 p[illegible] [illegible]. Le mate[illegible] di studio [illegible] diverse: da diritto civile, penale e delle assicurazioni a [illegible] di [illegible]municazione verbale, da [illegible]rketing del prodotto assicurativo e informatica e statistica. Ma la più importante, attorno alla quale ruota tutto [illegible] corso, è tecnica assicurativa: è questa la materia che [illegible] davvero le porte nel mondo assicurativo.

E gli sbocchi professionali [illegible] tanti, soprattutto quasi garantiti: la scuola ha ottimi rapporti con le compagnie, alcuni loro dirigenti intervengono [illegible] nel ruolo di insegnanti. Così già sui banchi di scuola nasce un proficuo rapporto. Alla conclusione del corso, annuale, gli allievi sono pronti per dare l'esame alla Camera di commercio, passo indispensabile per essere iscritti all'albo professionale degli agenti assicurativi o dei brokers. Poi si può scegliere tra [illegible] libera professione, l'impiego in [illegible] società di assicurazioni oppure in una banca che offra tra i suoi servizi anche quello assicurativo.

Se le polizze non interessano, si può sempre puntare sul settore medico. Magari con il corso da odontoiatra, legalmente riconosciuto. La Scuola Piemonte organi[illegible] corsi identici a quelli della scuola statale. Durata quattro anni, calendario e programmi fissati [illegible] ministero della Pubblica istruzione, con la possibilità di un quinto [illegible] per chi intende poi proseguire gli studi all'università.

La Scuola Piemonte, [illegible] molti altri istituti privati torinesi, organizza pure corsi [illegible] recupero per quegli studenti che, respinti un anno, intendono rimediare in quello successivo al tempo perduto. In particolare per ragionieri, periti [illegible] disegnatori meccanici, maturità professionali.

Per gli studenti respinti, le scuole private offrono i corsi di recupero: due [illegible] [illegible] uno

LE DATE

1992-93: si parte il 17 settembre

Ci sono già le date per il prossimo [illegible] scolastico. [illegible] Consiglio regionale del Piemonte, infatti, ha approvato all'unanimità, il calendario '92-'93. L'inizio delle lezioni [illegible] stato fissato per il 17 settembre, [illegible] resta da definire l'ultimo giorno di scuola.

Le vacanze [illegible] Natale sono programmate dal 23 dicembre '92 al [illegible] gennaio '93, quelle di Pasqua dall' 8 [illegible] 13 aprile. E' stato anche fissato il ponte dell'Immacolata: gli studenti resteranno a casa lunedì 7 dicembre, il giorno prima [illegible] festività. Il calendario scolastico piemontese prevede quattro giornate da destinare a gite d'istruzione o a visite guidate.

[illegible] Consiglio regionale ha anche definito l'ammontare delle borse di studio per [illegible] prossimo anno accademico e le fascie di reddito (con relativi requisiti richiesti) per regolare i prezzi differenziati dei servizi parauniversitari come le mense e gli alloggi.

Sui libri pensando al domani

Quando le nozioni non bastano più

Studiare in un ambiente [illegible]no, con metodi moderni [illegible] nel pieno rispetto dei programmi ministeriali. Questa è l'offerta delle scuole private, dove spesso [illegible] trovano presidi [illegible] insegnanti di buona volontà che riescono a superare almeno [illegible] parte le difficili barriere poste da un'istituzione spesso logora e non più in grado di rispondere alle esigenze dei giovani.

I ragazzi rifiutano ormai da anni una didattica basata esclusivamente sull'apprendimento nozionistico. Non [illegible] accontentano di «assorbire» una serie di notizie, ma pretendono di capire e di essere capiti.

Quest'ultimo aspetto [illegible] fondamentale per un corretto funzionamento della struttura scuola: spesso, infatti, si verifica il [illegible] di ragazzi vivaci che [illegible] riescono ad applicarsi sui libri, che hanno bisogno di [illegible] continuo controllo per essere invogliati [illegible] rendere nello studio. Spesso, infatti, i genitori [illegible] hanno la possibilità pratica [illegible] seguire personal[illegible]e il lavoro dei figli, [illegible] causa degli impegni [illegible] lavoro che li tengono a lungo fuori casa. E altrettanto spesso i ragazzi sono ancora troppo immaturi per essere abbandonati a [illegible] stessi dopo le lezioni del mattino.

«Ci sono studenti - confermano gli insegnanti - ai quali tutto riesce facile, ed altri che invece hanno bisogno di essere aiutati. Il talento naturale dei primi va coltivato e alimentato dal lavoro dei docenti. Le difficoltà dei meno fortunati, invece, [illegible] fronteggiate nella maniera più semplice e attenta, [illegible] un quotidiano sforzo di pazienza».

Gli studenti, infatti, hanno bisogno [illegible] [illegible] seguiti, ma non soffocati. Le famiglie [illegible] i professori dovrebbero riuscire [illegible] trovare un punto di contatto per una collaborazione attiva che riesca a creare una «corrente» positiva tra casa [illegible] scuola, in modo da offrire ai giovani la sensazione di essere liberi ma non del tutto abbandonati.

Anche i contenuti, poi, non [illegible] dimenticati. La scuola privata, [illegible] differenza di quella statale, può permettersi di adeguarsi in maniera più veloce, senza i freni della burocrazia. Ecco quindi novità e sperimentazioni, che si aggiungono senza sostituirsi [illegible] programmi ministeriali. «Il mondo moderno - [illegible] gli insegnanti - appartiene agli specialisti, le attività generiche non hanno più senso, gli studi non devono soltanto produrre [illegible] cultura generale, ma puntare verso orizzonti pratici che [illegible] agli studenti, [illegible] termine della loro carriera scolastica, di raccogliere [illegible] frutto del loro impegno, di trovare una giusta e adeguata collocazione nella vita».

Giovani studenti all'uscita [illegible] scuola. Molti hanno bisogno di essere seguiti anche dopo [illegible] lezioni

Basket: l'Auxilium costretta [illegible] cedere alcuni giocatori per sanare il bilancio

Zamberlan verso la Benetton

Via anche Milani, Hurt e Magee?

«Ciau Turin, mi vadu via» recita una vecchia [illegible] piemontese che potrebbe diventare lo slogan dell'Auxilium, considerati i tanti giocatori ceduti negli ultimi anni dalla società [illegible] via don Orione. Ad essi nei prossimi giorni dovrebbe aggiungersi Gianpaolo Zamberlan, 29enne veronese, guardia-ala diventata sotto la Mole [illegible] dei migliori giocatori italiani nel [illegible] ruolo. E' probabile che faccia le valigie fra una settimana, lungo [illegible] percorso già [illegible] l'anno [illegible] da Nino Pellacani.

L'affare [illegible] quasi fatto, anche se Beppe De Stefano, general manager [illegible] campione d'Italia e vecchia cono[illegible] [illegible] basket torinese, per [illegible] nicchia e tira sul prezzo. L'Auxilium ha chiesto [illegible] cambio tanti quattrini (si parla di 6-7 miliardi), non individuando fra i pochi giocatori trevigiani disponibili [illegible] valida [illegible] tropartita e, soprattutto, ben sapendo che la ricca Benetton non ha certo problemi economici. Zamberlan interessa anche Varese, Venezia e Pistoia, [illegible] sono però tre cacciatorpediniere in confronto alla corazzata Benetton. Treviso è dunque favoritissima nell'asta [illegible] il jolly veronese, preferito in quanto [illegible] versatilità [illegible] doti difensive [illegible] livornese Ragazzi che i tricolori inseguono da molte settimane.

Con i soldi per Zamberlan, l'Auxilium cercherebbe sul mercato di serie A una guardia di 23-24 anni [illegible] sonderebbe la serie B per un giovanissimo di belle speranze. Come dire che, ancora una volta, ricomincerebbe a creare quasi dal nulla un giocatore [illegible] lanciare (o rilanciare) nel massimo campionato e poi magari vendere, secondo una politica di «sopravvivenza» che negli ultimi anni ha visto emigrare da Torino gente come Pellacani, Vidili, Morandotti, Pessina, Savio, Vecchiato, Della Valle (poi tornato), Croce, Mandelli, l'attuale general manager Cagliaris, Sacchetti, Bechini, Bonatti, Marietta [illegible] altri.

«La gente non vuole capire che la festa è finita - dice lo stesso Cagliaris, alludendo alla situazione finanziaria di molte società - ed è giunta l'ora di dar[illegible] una calmata. Teniamo molto [illegible] Zamberlan, ma se ce lo pagano bene lo cederemo. Nella nostra condizione sarebbe assurdo fare diversamente».

Anche perché, mentre i pochi colossi di serie A animano il [illegible] a [illegible] di miliardi, l'Auxilium sta [illegible] aspettando di incassare l'ultimo miliardo da Verona per l'affare Morandotti [illegible] parte dei finanziamenti pattuiti lo scorso [illegible] con i due sponsor Robe di Kappa e Regione Piemonte.

Evidentemente non è bastato l'insperato nono posto dell'ultima stagione per affrancare la società torinese dai soliti problemi economici. La partenza [illegible] Zamberlan (più quella, già prevista, di Milani) permetterebbe all'Auxilium di tenersi stretti l'astro nascente Abbio (ma fino a quando?) [illegible] il play Della Valle, per il quale c'era stato [illegible] interessamento di Pistoia. Saranno invece dati in prestito i giovani Negro [illegible] Bogliatto, mentre potrebbero arrivare due nuovi stranieri.

Trapani ha infatti chiesto che gli venga restituito Hurt, in cambio del quale [illegible] basterà pagare all'Auxilium la miseria di [illegible] milioni. La società siciliana, secondo precisi accordi [illegible] la Robe [illegible] Kappa, dovrà però dimostrare di non girare il pivot americano [illegible] altre squadre, versandogli quindi i 800 mila dollari che Hurt pretende quest'anno come ingaggio. Quanto a Magee, l'Auxilium ha richieste da Marsala, neopromossa in [illegible] (e forse sponsorizzata dalla Sony), alla quale potrebbe cedere i diritti [illegible] giocatore. Fra i possibili sostituti [illegible] Hurt e Magee non ci sarà tuttavia Mirko Tabak, 21enne croato, 2,09 di altezza ma un po' fragilino: Torino gli ha offerto 200 mila dollari, [illegible] ne ha richiesti [illegible] [illegible] 600 mila.

Giorgio Viberti

Treviso vuole Zamberlan [illegible] fianco) Magee (sopra) piace a Marsala

[illegible]

Rinviato [illegible] oggi l'atteso match del Torneo Crt

Nel duello Furlan-Canè ieri ha vinto la pioggia

[illegible] la pioggia comincia a preoccupare gli organizzatori del torneo Crt Conto Futuro Uno alle Pleiadi (montepremi [illegible] mila dollari). Ieri [illegible] disputato un solo incontro, [illegible] doppio, ospitato sotto i «palloni» del circolo moncalierese per espressa richiesta delle due coppie interessate Black-Dejager e Gorriz-Lobo (successo dei primi per 6-4, 6-3).

E' stato invece rinviato a oggi l'atteso duello azzurro tra Renzo Furlan, n. 1 del tabellone, e Paolino Canè, ansioso di migliorare l'attuale 151° posto nelle classifiche Atp. Le previsioni meteorologiche non sembrano tuttavia favorevoli ed [illegible] quindi probabile che il circolo [illegible] Pleiadi debba recedere dall'intenzione di non disputare alcun singolare al coperto. Il tabellone della gara individuale ha infatti ultimato soltanto il 1° turno, ma molti giocatori stranieri impegnati qui a [illegible]calieri hanno già programmato [illegible] partecipare al prossimo torneo di Firenze, le cui qualificazioni s'iniziano oggi.

Il programma odierno prevede (alle 12) gli incontri Borroni-Berasategui, Mordegan-Altur, Montana-Damm e Stringari-Davin, quindi (alle 13) Furlan-Canè e Azar-De La Pena, infine a seguire cinque partite di doppio. **[g. vib.]**

[illegible]

World League a Torino

Quasi esauriti i biglietti per la Nazionale

Quasi 12 mila biglietti venduti in quattro giorni: la doppia sfida Italia-Brasile valida per [illegible] World League pallavolistica, in programma venerdì 19 (ore 20) e domenica 21 (ore 18) giugno al palasport Ruffini, farà senz'altro registrare il tutto esaurito.

A disposizione per chi vuole ammirare di persona gli azzurri [illegible] Velasco in uno degli ultimi probanti collaudi [illegible] strada che porta all'Olimpiade restano pochissimi tagliandi: alcune decine all'Area (c. so Regina Margherita 55), un centinaio al comitato regionale della Fipav (via S. Quintino 40, orario 14,30-18). Già terminate le scorte degli altri punti-vendita.

SPORT FLASH

Calcio: successo dell'Eureka

Successo dell'Eureka Settimo nel campionato «Primavera Eccellenza» a girone unico in tutto il Piemonte. La formazione allenata da Franco Callà è risultata prima [illegible] punti, quattro più del Lucento. Su [illegible] gare l'Eureka ne ha vinte 17, pareggiate 10 e perse 3.

Boxe e karaté in piazza [illegible] None

La boxe [illegible] il karaté contro la distrofia muscolare, domani sera (ore 21) in piazza Cavour a None. Il programma della serata prevede incontri di pugilato valevoli per [illegible] campionato piemontese e dimostrazioni di karaté. Ospiti d'onore, i campioni del mondo Ibf e dilettanti, Rosi e Russo, e gli azzurri che parteciperanno alle prossime Olimpiadi di Barcellona. [illegible] ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

Boxe: interregionali dilettanti

[illegible] disputa oggi e domani a Porto Torres, in Sardegna, il campionato interregionale dilettanti di 3ª Serie, riservato a Liguria, Piemonte, Lombardia [illegible] Sassari-Nuoro. Formano la squadra piemon[illegible] il piuma Mazza (Mazza, Nole), il gallo Bizzarro (Doriana, Collegno), il leggero Farina (Boxe Collegno), il superleggero Scarpulla (Orbassano), il welter Giagnotti (Baroni), il superwelter Donato (Baroni), [illegible] medio Acchidda (Orbassano) [illegible] mediomassimo Verri (Galliate).

Windsurf: studenteschi

Eric Xausa e Michela Farri hanno vinto a Cannobio i campionati studenteschi. Primo [illegible] gli istituto il Liceo Segrè. Classifica maschi: Xausa, Cogo, Batto, Grosso, Catellino, Ciampini. Femmine: Farri, Mongini, Poli, Naldini, Finetti, Osmel, Tonegutti.

Podismo: gare del weekend

Domani, sulla nuova pista di Borgaretto, prenderà [illegible] via alle 14 la 24x1 ora, con [illegible] via una ventina di squadre torinesi. Ancora domani [illegible] domenica, a Torino (campo Ruffini) fase regionale dei societari amatori e veterani, su pista. Su strada si corre, domenica, a S. Benigno, la stracittadina di 10 [illegible]. Ritrovo [illegible] 8 in piaz[illegible] Italia. Per il campionato canavesano a Bosconero «Giro dei mulini» (11 km); ritrovo alle [illegible] in piazza Martiri. Stracittadina anche [illegible] Orbassano [illegible] km) [illegible] partenza alle [illegible] da piazza Umberto I.

[illegible] addio promozione

Le ultime speranze di promozione [illegible] Torino 81 (serie [illegible] sono svanite nel turno infrasettimanale: la squadra di Aversa è stata infatti battuta in [illegible] dal Fanfulla per 12-9.

[illegible] Racchetta d'oro

Sono 170 i giocatori NC iscritti alla «Racchetta d'Oro» (6-22 giugno); il lotto delle concorrenti femminili sarà definito invece sabato pomeriggio (è slittato infatti [illegible] termine per le iscrizioni).

Pallavolo: camp estivo S. Paolo

[illegible] Volley [illegible] Paolo organizza [illegible] camp estivo ai 1250 metri [illegible] (Valtournenche). Il [illegible] svolgerà dal 23 al [illegible] agosto: co[illegible] [illegible] mila lire. Iscrizioni, riservate ai nati di ambo i sessi tra il '77 e l'80, aperte fino [illegible] 22 [illegible] (tel. 447.60.88 - 728.032 - 331.987).

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

La casa di [illegible]

Debutta questa [illegible] [illegible] 21,15 al Teatro Fregoli in piazza San[illegible] Giulia 2, lo spettacolo [illegible] ca[illegible] di vetro» di Andrea Scaglione, variazione [illegible] tema di «Il falso autostop» di Milan Kundera. L'atto unico è interpretato da Monica Bonetto, Andrea Zalone e Renato Forno. La regia è dello stesso Scaglione. «"La casa [illegible] vetro" - spiega il regista - è la storia di un gioco. Il gioco nasce inevitabilmente per caso, fra Marika e Marko che vivono un rapporto discretamente impossibile, come tutti gli amori». L'ingresso costa 15 mila lire. Informazioni allo 011/65.71.84.

Al Massimo

L'incontro con la Cineteca Nazionale in corso al cinema Massimo in Sala 2 propone oggi alle 16,20 «Picasso» di Luciano Emmer; alle 18 «Europa di [illegible]» di Alessandro Blasetti; alle 20,30 alcuni cortometraggi [illegible] Dino Risi, Riccardo Freda e Poggioli; alle 21,50 i cortometraggi di Michelangelo Antonioni «Gente del Po», «Superstizione» e «Amorosa [illegible]». Alle 22,30 «Lo straniero» di Luchino Visconti da Camus. In Sala 3 l'omaggio a Werner Herzog propone fra l'altro alle 16,20 «Dove sognano le formiche verdi»; [illegible] 22,30 il celeberrimo «Fitzcarraldo» con Klaus Kinski. Informazioni al [illegible] telefonico 011/871.048.

Proposte d'ascolto

[illegible] cartellone delle proposte d'ascolto a San Filippo questa sera, [illegible] 21, è in programma un concerto dei vincitori del 2° [illegible]so di Musica da Camera «Città di Asti» organizzato dal «Circolo Filarmonico Astigiano», [illegible] sono protagonisti Alessandro Molinaro al flauto, Lucia Poesio all'oboe, Alessandro Dorella [illegible] clarinetto, Fabrizio Dindo al corno, [illegible] Bonardo al fagotto. Saranno eseguite musiche [illegible] Rameau, Mozart, Danzi. Tel. 011/53.84.56.

Concerti

Al Conservatorio, in piazza Bodoni, questa sera alle 21 nel cartellone dei saggi di fine anno, il coro da camera degli allievi diretto da Oto Perillo canterà «Campanula trachelium» [illegible] Giulio Monaco.

Al Teatro Orfeo di Pianezza alle 21 c'è un concerto lirico del Coro Agape.

A Beinasco nella Chiesa di [illegible] Giacomo sono invece di scena alle 21 i Coristi Torinesi.

Da Salamon opere dell'800 e del '900

Storia e costume immagini d'arte

Corot: Souvenir d'Ostie, 1855, cliché-verre firmato in lastra

Gian Alvise Salamon (il Salamon dell'«Arte moderna») ha ripreso l'attività espositiva in via San Quintino 4 [illegible] una mostra che (fino al 20 giugno) consente una stimolante escursione tra Ottocento e Novecento: bella la scelta della grafica, con interessanti, consentanei dipinti come possono esserlo certi lavori [illegible] Concetto Pozzati o di Francesco Casorati.

Ampio il giro d'orizzonte: dall'eliografia «Souvenir d'Ostie» (4ª edizione), sottilmente disegnata da Corot (che firma in controparte) ai concettuali [illegible] e Paolini, con un «doppio» «I Leoni» del primo e «La pittura abbandonata» dell'altro.

Ma tra questi estremi c'è l'incalzare della vita che nell'arte [illegible] sempre offerto le più emblematiche sue immagini, puntuale riflesso di [illegible] che è storia e costume: nel romanticismo delle diaboliche visioni di Rops come nelle trasognate evocazioni ispirate a Fantin-Latour [illegible] musica di Berlioz, nella solida figura di schiena in cui Fattori ha inciso la «Donna del Gabbro», come in quelle giapponeseria ch'è «Jeanne», acquaforte e acquatinta di Manet e, quasi cinquant'anni dopo, nell'antigrazioso «Uomo Seduto» di Carrà. Né mancano capolavori: l'Ensor tra i diavoli, [illegible] Schongauer e Callot; Picasso con le modelle; «I Pioppi» di Morandi. [illegible] contornati da Moore, Hayter, Marino Marini, Hartung. [an. dra]

Alla Promotrice; corsi di propaganda

Cent'anni di remi in mostra i trofei

[illegible] secolo di vita sul Po. [illegible] occasione dei festeggiamenti del 1° centenario, la Fisa (Federazione Internazionale del canottaggio), [illegible] [illegible] patrocinio della Città di Torino, propone una «Mostra di trofei, bronzi e arte applicata nello sport del canottaggio» e corsi di [illegible] per i giovani.

La rassegna sa[illegible] aperta al pubblico dall'8 giugno a fine mese, nei locali della Società Promotrice [illegible] Belle Arti, viale Balsamo Crivelli, 11 (orario 10,30-18, ingresso gratuito). Racconta Alvise Cattaruzzi, organizzatore della rassegna: «[illegible] mostra, unica nel suo genere, raccoglie le testimonianze dei [illegible] anni de[illegible] Federazione. Centocinquanta pezzi sistemati su un'area espositiva di 1500 metri quadrati. Trofei, targhe, medaglie, coppe, foto, attestati, pergamene, provenienti da tutto il mondo, testimoniano non solo le vittorie, ma anche un'epoca, una società. Alcuni oggetti provengono dal Museo Olimpico di Lo[illegible], altri dall'Inghilterra. Ci sono anche pezzi rari, come la coppa [illegible] Bucintoro (una Società di Trieste, ndr), che valgono oltre cento milioni».

Dalla teoria alla pratica. «Il [illegible] - [illegible]iega Roberto Ursone, responsabile dell'iniziativa canottaggio giovani - [illegible] l'occasione giusta per propagandare questa disciplina. I corsi s'iniziano il 10 giugno e terminano a fine luglio. La frequenza [illegible] di due o tre volte [illegible] settimana. Saranno messi a disposizione dei giovani materiali nautici e istruttori qualificati. A metà corso verrà organizzato un saggio dimostrativo e sarà realizzato un video. A fine luglio si s[illegible] [illegible] gara».

Sono molti appassionati di canottaggio

I posti disponibili [illegible] ripartiti nelle seguenti società, presso cui ci si può informare: Amici del Fiume (telefono 660.41.21), Esperia (83.77.81), Armida (65.92.19), Caprera (65.22.27-65.72.81), Cerea (669.92.65), Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco (717.11), Si[illegible] Fiat (661.54.54), infine all'Associazione Amici del remo (840.71.34).

Agnese Vigna

Una rassegna

La musica «interpreta» cinque film

Giugno «musicale» al Nuovo Odeon. Il cinema di via Venezia 8 propone inf[illegible]ti cinque film incentrati sul «pianeta musica». La rassegna s'intitola «I miti di ieri - I miti di oggi» e comincia [illegible] [illegible] «The Commitments» [illegible] Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi burning»). Si racconta di un gruppo di giovani musicisti [illegible] Dublino desiderosi di emergere. Proiezioni sino a [illegible] [illegible] alle 20,10 e 22,30 (domenica anche alle 16 e 18,05). Ingresso a 9 mila lire.

La rock star Prince è il matta[illegible] la prossima settimana, di «Purple rain» di Albert Magnoli. Seguiranno «Imagine», lungometraggio dedicato a John Lennon, il [illegible] [illegible] [illegible] di Oliver [illegible] con l'eroe de «La storia fantastica», Val Kilmer, eccellente nel ruolo del leader Jim Morrison e, per concludere, un film a sorpresa.

A Collegno, intanto, ultimi appuntamenti per [illegible] stagione del Cineforum a cura del centro culturale l'Incontro. [illegible] vengono proiettati, a partire dalle 21, «Cuore selvaggio» [illegible] [illegible] Lynch, Palma d'Oro [illegible] anni [illegible] [illegible] al festival di Cannes; e «La settimana della sfinge» di Daniele Luchetti («Il portaborse»). «Americano [illegible]» dell'esordiente Alessandro Alatri e [illegible] [illegible] [illegible] lago maledetto» di George Wilson sono i film in calendario venerdì 12. La sede è il circolo Aurora in via Bendini 11. [[illegible] ca.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

I fuoriclasse

Rock e rap alla massima potenza, per un venerdì da leoni: la notte di Torino [illegible] affolla di concerti tutti importanti, tutti belli. Al Centro sociale dei Murazzi (lato lungopò Diaz, ore 22) ci sono i punk americani Fugazi, eroi della scena indipendente. Una grande, imperdibile band.

Ma bisognerebbe ascoltare, stasera, anche i napoletani Bisca a «Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22), veterani di [illegible] [illegible] rock italiano» che dieci anni [illegible] parve destinato a sconvolgere [illegible] nostra [illegible] musicale: molte promesse non [illegible] state mantenute, in tanti si sono venduti al business. I Bisca, invece, hanno mantenuto una dignità artistica invidiabile, e il loro ultimo ellepì «Il Topo» [illegible] una geniale mistura di suoni, dal jazz a una versione reggae di un classico del folk partenopeo, «O' Guarracino».

E a proposito [illegible] «nuovo rock italiano», ricordate i Diaframma? Fiorentini, compagni di strada e rivali dei Litfiba, non hanno avuto il [illegible] popolare di Pelù e soci: e forse proprio per questo motivo vale la pena [illegible] ascoltarli, [illegible] a «Birra & Dintorni» (Torino Esposizioni, [illegible] 21). A «Birre & Dintorni» stasera s'inizia il concorso p[illegible] cantanti dilettanti, «Cantabirra».

Infine, alla «Scambiadischi» (viale Medaglie d'oro, ore 21) stasera è di scena il rap dei messinesi Nuovi Briganti, una delle posse più importanti dell'hip hop italiano.

Jazz [illegible] rock

Jazz [illegible] [illegible] «Capolinea» (via delle Maddalene [illegible] bis) con il quartetto [illegible] Terry [illegible]; [illegible] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) [illegible] la Lippa Band; al Teatrotenda [illegible] Avigliana (via Suppo, ore 21) con il quintetto Albano-Chiara; al «Moro's» di Avigliana con Tullio Rapone e [illegible] Carletti.

Rock a «Sono [illegible] donna» (via Fratelli Carle 41) con i Munciausen Generescion; al «Manhattan» (via Giachino [illegible]) con i Trixom; a [illegible] Castillo» di Mezzenile con gli Anvil; all'«Amadeus» [illegible] Avigliana [illegible] i Misterix; alla «Cicala» di Piano con i Garlic Aroma; all'osteria «A Stura» di Caselle con i Vandali; al «Musicarisma» di Pancalieri con i Dream Diamond.

Un sound system

Sound system all'aperto, oggi a San Secondo [illegible] Pinerolo: dalle 18 alle [illegible], in località Fontana Ferruginosa, rapperanno insieme la To.sse di Torino, la Disso-ciata Posse di Ivrea e [illegible] Ci Posse di Pinerolo.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nel centro [illegible]

Qui le ricette hanno la parlata della Sardegna

Quasi per un giochetto del destino e [illegible] geografia, in uno degli angoli più torinesi, svolge la sua attività [illegible] dei ristoranti più spiccatamente sardi. Piero ai fornelli e Federico in sala imprimono al locale che porta i loro nomi (Piero e Federico appunto) [illegible] [illegible] simpaticamente isolano [illegible] trionfo di ri[illegible] marinare, ma anche con maialini allo spiedo e altre voci terragne.

Ma chi viene qui deve scegliere più che altro il «mare» che Piero sa affrontare davvero con competenza; nel senso che nel buchetto di via Monte di [illegible] si possono gustare linguine all'algherese (scampi freschi, frutti di mare e pomodoro), spaghetti alla Corsara (gambe[illegible] e frutti di mare senza pomodoro), risotto al nero [illegible] seppia (che è il pi[illegible] forte [illegible] posto). E il tutto in compagnia con vini sardi di saggia scelta e dunque di bella bevuta.

[illegible] qualche tempo, i due intraprendenti sardi hanno pure aperto un negozio di specialità isolane in via San Tommaso. Lì si trovano formaggi, miele e dolci. E per [illegible] coerente, Federico ha chiamato il suo emporio «Canne al vento» (ricordate la Deledda?).

Via Monte di Pietà 23
Pesce in prevalenza
ma anche carne
Sulle 40-60 mila con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/541.062

Musica di Franck; «Stabat Mater» di Giay

Quando la «Messa» è anche una prima

Domani è il giorno delle novità: nella chiesa di San Dalmazzo, via [illegible]ldi 24, alle 16,45 verrà presentata per la prima volta a Torino la «Messa in la maggiore op. 12» di Franck, nel Conservatorio alle 21 sarà eseguito in prima esecuzione moderna lo «Stabat Mater» di Francesco Saverio Giay.

La Messa franckiana, concepita per orchestra, appare qui in una successiva versione per organo, arpa, violoncello e contrabbasso che accompagnano i solisti (in questo caso il soprano Anna Venturi, il tenore Giovanni Battista Mongiardino e il basso Claudio Ottino) e il Coro Polifonico Anton Bruckner di Savona. Agli strumenti ci sono Mauro Castellano, Roberta Salvi, Alberto Pisani e Roberto Massetti. Da sottolineare che questa versione della Messa, che sarà diretta da Marco Esposto, comprende il famoso «Panis angelicus».

Lo «Stabat Mater» di Giay sarà eseguito dal Theatrum Vocale e dall'Orchestra [illegible] del Santo Spirito diretti da Sergio Balestracci. Giay [illegible] parte [illegible] gloriosa scuola musicale piemontese e l'opera si muove in parte nella linea di Pergolesi, in parte in quella dello stile galante. La serata comprenderà anche il mottetto [illegible]ae poenae» di un altro torinese del Settecento, Stefano Fiorè, e il «Concerto in [illegible] maggiore RV 121» di Vivaldi.

«Stab[illegible] Mater» domani alle 21 anche a Volpiano, nella Cappella [illegible] San Rocco. In questo [illegible] l'autore è Rossini. Con il Coro [illegible] e Silvia Gianuzzi al pianoforte, cantano Patrizia Bozzo, Romina Ambrogio, Marco Ricagno e Davide Livermore. Dirige Franco Mariatti.

Oggi alle 21, invece, prende il via «Universitarea», una serie di quattro concerti (tutti [illegible] venerdì) [illegible] Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23. Per l'esordio si esibiranno alcuni allievi dell'ultimo anno di Conservatorio in tre quartetti per archi di Mozart e Beethoven.

Domani [illegible] 21, nell'Auditorium di [illegible] d'Ivrea, Alfredo Castellani in pagine pianistiche di Schoenberg, Beethoven, Mozart e Chopin. [l. o.]

Domani a Corio

Quel tiramisù vale proprio il «Guinness»

Sarà lungo [illegible] metri, alto 10 centimetri e largo 16: un tiramisù «da avvenimento» per i golosi a Corio. La Pro loco e l'Associazione Commercianti hanno [illegible] [illegible] entrare nel Guinness dei primati con il tiramisù più lungo [illegible] mondo. Gli organizzatori hanno costruito una sorta di grondaia in legno che, appoggiata ad appositi sostegni, partirà dalla piazza dei Caduti della Libertà, percorrerà via Cavour e raggiungerà la piazza centrale della chiesa. Lungo tutto questo percorso da domani pomeriggi[illegible] pioggia permettendo, gruppi [illegible] pasticceri improvvisati lavoreranno gli strati dello spettacolare dolce con ingredienti in quan[illegible] industriale: [illegible] chili di mascarpone e 250 di savoiardi, mille uova e 130 litri di caffè. Una madrina a sorpresa darà il via al tentativo [illegible] record, al termine un giudice misurerà l'operato per spedire la documentazione ai Guinness. Il tiramisù sarà poi tagliato e venduto ai partecipanti che potranno gustarlo durante il [illegible] serale Anni 60 degli «Elettrodotti». [t. pl.]

GLI [illegible]

Torneo di calcio

Allo stadio Comunale si dispu[illegible] oggi le finali del torneo di calcio «Memorial Aldo Viglione» organizzato dal Csi. Alle 17,45 per il terzo e quarto posto, finalissima alle 19,45.

Chirurgia

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza di Antonio Solini sul tema «Moderni orientamenti nel trattamento chirurgico delle metastasi vertebrali».

Informatica

Alle 15,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, giornata di studio organizzata dal Gruppo Aziende di Informatica e Telematica. Il tema è «Mercato informatico: attori e confronto».

[illegible] cinese

Prorogata fino [illegible] 15 giugno la [illegible] [illegible] arte cinese d[illegible] «Neolitico alla dinastia Ch'ing» allestita nella galleria Colombari in piazza Carignano 2. Sono in [illegible] oltre [illegible] pezzi di [illegible]zionale interesse archeologico e artistico.

Terra, un Paese

Alle 21 nella sala dell'Educatorio della Provvidenza, in c[illegible] Trento 13, [illegible] «La Terra è un solo Paese», di André Brugiroux. Organizzano i Baha'i.

Dibattito

Alle 20,[illegible] all'Isi in via M[illegible]lene 5/a, dibattito su prevenzio[illegible], manifestazione e cura dell'Aids nel bambino e nell'adul[illegible] [illegible] parlano Kaveh Tavassoli e Walter Panata.

Tre mostre

S'inaugura oggi al «La Cave» in via Pomba 7 la mostra di pittura di Bruno Chiarenza. Fino al 5 luglio, aperta tutti i giorni ore 19-24 escluso il lunedì. Si apre alle 18 alla Galleria Quantica Studio in via San Francesco [illegible] [illegible]a 10 bis, la personale di Mario Luigi Bonello. Fino al 26 giugno, aperta da lunedì al martedì 17-19,30. S'inaugura alle [illegible] alla Galleria Ipogea, in corso Matteotti 13, la [illegible] del pittore Marco D'Aponte. Fi[illegible] al 26 giugno, 16-19,30, il [illegible] bato anche 9,30-12,30, esclusi domenica e lunedì.

Edelweiss

Alle 21 nella parrocchia San Martino di Alpignano, il Cai organizza il concerto [illegible] coro Edelweiss che eseguirà brani popolari e canti di montagna.

Astrologia

Questa sera alle [illegible] al Centro Costantino Nigra, in via Cigna 18, Piera Bottino interviene sulla storia dell'astrologia.

Escursione

La Pro Natura [illegible] domani l'escursione naturalistica ai Laghi Verdi nelle Valli di Lanzo. Rivolgersi in via Pastrengo 20 o al 562.2789.

Il carabiniere

Si è inaugurata nel municipio di Rivoli, in via Capra 27, la [illegible]stra «Il carabiniere». Numerosi artisti hanno [illegible] [illegible] figura del militare e l'iniziativa, organizzata da Comune, Unione Industriale e Lions, vuol [illegible] un riconoscimento ai 178 anni dell'Arma. Fra gli artisti, Ch[illegible]sa, Soffiantino e Cordero.

[illegible]

Inaugurazione alle 17,30 nella scuola media «Cesare Pavese» di Villastellone, in via Gentileschi 1, del «Museo di cultura popolare e contadina».

Ragazzi d'[illegible]

L'amministrazione comunale di Cavagnolo organizza i centri estivi «Ragazzi d'estate 1992», dal 6 al 24 luglio. Informazioni in Comune.

[illegible]sica

Si sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 1992-93 dell'istituto musicale comunale «[illegible] Sinigaglia» di Chi[illegible] per i giovani che intendono avvicinarsi alla musica. Informazioni all'Ufficio Cultura del Comune, via Torino 43, dalle ore 9 alle 13, oppure telefonare al 911.2224.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.26.76 - 54.90.00
Cpsed 765.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] 819.18.20
[illegible] [illegible]
Adda 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 60.23.88 - 58.52.85
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. Infern. torin. 220.42.32
Epi 242.18.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali 8m 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.82.57-650.52.71
Stado, domiciliare 76.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.93.191
Stranieri centro accoglienza Ciceat 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 88.22.189
Bartolomeo & C. 53.48.54
[illegible] 436.85.68
Amnesty International, via Vaigole 10, [illegible]
Informagay 43.65.008
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) [illegible]
[illegible] (assistenza [illegible] ai cancro) 436.03.52
Movimento [illegible] 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.20.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5108
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.28.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Bigliettorie 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [illegible]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible] E [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 18.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO, RAI - Stagione Primavera 1992: 12° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Frank Shipway, contralto Jard Van Nes, Brahms Ouverture Tragica in re minore op. 81 Schoenberg-Stein Lied der Waldtaube, dai Gurre-Lieder, per voce e orchestra (strumentazione ridotta ■ Erwin Stein), Mendelssohn-Bartholdy sinfonia in la minore op. 56 (Scozzese).

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Lunedì 8 giugno alle ore 21,15 per la stagione 1991/92, concerto del coro e ■ dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Ettore Mascalati. In programma: Il **teatro musicale di Scott Joplin.** Biglietto unico L. 15.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: giugno seminari: ginnastica dolce, danza classica, tecnica Cebron, shiatsu e Coldy. Prenotazioni ■.56.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC: (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con il gruppo Ok Band.

BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 16 Nichelino - tel. 606.1058): ore 21 Moda e musica orch. I Brillanti, Ingr. ad ■.

CHALET: ore 21.

CLUB ■ ore 15,30 danze e ritmi ■ tutti con ■ Puma (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa delle donne «Un fantastico venerdì» ■ Edo Puma.

DU PARC ESTIVO: ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB ■ ■ Genova ■ tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 ■ Sadea ed il Magico Accordo.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Ramponi.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi «a passo di danza». Ore 21/1 la serata che si distingue con fiori, party, e giochi. Orch. Mike e i Simpatici.

TANGO SALA DANZE: chiusura per ripristino ambientale.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. 011 913.91.10.

LUCULLIANO SAL■ (via Assietta 5, tel. 545.619, Torino). Questa sera ■ 21 concerto dagli anni ■ ed oggi in ■ libero.

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + ■: tutte ■ sere ore ■ discoteca. Sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674.064.

SAN GIORGIO - Ristorante-Danza-Valentino. Le Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: pren. L 562.4496 - 436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere ■ 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Giuseppe Giannini.

ARX (via Bertola 31): «Treni & Pennelli».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino ■ 21/6. Lunedì chiuso.

■LLERIA AREA (via Montemagno 37 ■ 819.1518): Chagall incisioni.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLE■ IPOGEA (corso Matteotti 19, tel. 011/561 72.16): Marco D'Aponte.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): R. Michelotti.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Cerilla, Garimoldi, Macciotta, Mantovani. Or.: 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di fisio Zopolo. Fino al 13 giugno ■. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30 festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ■ E ARTE MODERNA

BERMAN: Lorenzo Piemonti.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.883): ■ di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: Sergio Vacchi.

LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati ritrovati». Pers. Tiziana Di Fonzo.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

NARCISO: Roger Seldon.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.333): personale Gigi Doni.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 859.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
La vita appesa a un filo — *di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90)* — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 859.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. [illegible]
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.955. Ing. 10.000, rid. 7000
VEDI TEATRI: da domenica: **L'amante**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

[illegible] — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Lionheart - Scommessa [illegible] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 17,15 19/20,45/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
Il lungo giorno finisce — *di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91)* — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Niente [illegible] bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica o destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. [illegible] 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
A[illegible] finale — *di Phil Joanou, con [illegible] Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 56' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, T. [illegible]. Ore 15,45/18,05 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [illegible])* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, T. 447.5241. Pom. or. 16 sera 19,45 22,15. Ing. 10.000, rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.18 1h40' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, [illegible].871.842. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. [illegible], rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, [illegible] Dunning (Usa '91)* — V. I. W[illegible] è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, T. 896.5547. Or.: 20,30 22,30 Loc. clim. Ing. 10.000, rid. 7000
Come essere [illegible] lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, [illegible] il [illegible] matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Splendo Marina — *di George Raminto, con [illegible] Caprioglio, [illegible] Bond (Italia '92)* — Un [illegible] poliziotto deve compiere [illegible] omicidio per conto della malavita [illegible] trova sulla sua [illegible] donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14. Or.: 20,05/22,20. Ing. 10.000, rid. 7000
Cape [illegible] - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico [illegible] di prigione decide a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Rotta verso [illegible] — *di N. Mayer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

King [illegible] — v. Po 21 - T. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. [illegible]
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000, [illegible]
Fermati, o mamma s[illegible] — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible] **Thriller**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta [illegible] di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6, Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
The commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna [illegible] giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15/18,20/21,40. Ing. 10.000, rid. 7000
Con le migliori intenzioni — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 06' **Biografico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skia (Usa 91)* — Un ragazzo affida [illegible] computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Spett. un. or. 21,30. Ing. 9000, rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia o [illegible]. N.V. 3h 6' [illegible]

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ing. 10.000 Alace 6000
Vi[illegible] — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, [illegible] Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si tr[illegible] in Mata [illegible] durante la seconda guerra mondiale. [illegible] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. [illegible], rid. [illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 25' **Commedia**

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Cinema	Programma
Agnelli v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257	RIPOSO
Araldo c. Chiomonte 3, [illegible] 331.764	RIPOSO
Cuore v. Nizza 56, Tel. [illegible].688	RIPOSO
Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13	**JFK** di Oliver Stone con K. Costner e K. Bacon
Fregoli p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312	VEDI TEATRO
Lanteri c. G. Cesare 80, Tel. 284.134	RIPOSO
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104, Tel. 257.881	RIPOSO
Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.803	RIPOSO
Valdocco v. Salerno 12, Tel. 522.42.79	RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 20,30 (Turno A in abb.) **Ifigenia in Tauride**, di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 9,30. **Teatro dell'esperienza, danza della vita.** Convegno su Pina Bausch, tavola rotonda. Presieduta da C. Majer ed E. Vaccarino, Ingr. Libero. [illegible] 17,30 pres. [illegible] **Il teatro di Pina Bausch**, di L. Bentivoglio Ingr. Libero. Per inf. tel. 8815.383/209.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529
Ore 21 la Gymnica I Club presenta il saggio di fine anno di danza classica e moderna dei propri allievi. Coordinamento di [illegible] Balducci, Alida Robboni, Erberto Robora. Ingr. L. 10.000. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 21 spettacolo di fine anno del centro Danza Arci Venaria diretto da Laura Finicelli.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
IV Rassegna di Cabaret per il Brasile. Ore 21 Gemelli Barolo: **Non sanno di tappo.** Alessandro Piron: **Colom[illegible] anfibiotici: [illegible]**. Soggetti [illegible]: **Sabaciu Twist.** L'intero incasso sarà devoluto a progetti di solidarietà con il Brasile.

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. [illegible]
Ore 20,30 **Saggio di danza.**

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.051
I Concerti di Torino. Rai - Stagione di Primavera 1992. 12° Concerto. Questa [illegible] ore 21. Direttore Frank Shipway, musiche di Brahms, Schoenberg-Stein, Mendelssohn-Bartholdy. Poltr. numerate L. 30.000, ingr. L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima inizio concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
[illegible]

[illegible] — [illegible] 241 Torino, Tel. 898.5547
Domani ore 20,30 spettacolo di fine anno del centro di perfezionamento della danza del Teatro Nuovo. Biglietteria feriali e festivi ore 15-22. Locale climatizzato.

[illegible] Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.408
RIPOSO

C. S. M. Maggiore — in Borgovecchio Avigliana, Tel. 341.198
Tastar de corda — Domani [illegible]. Bruno Pedros, chitarra flamenca [illegible] che di: Sabicas, N. Miguel, P.D. Lucia, [illegible] Escudero, M. San Lucar, B. Pedros.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. [illegible]

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Ore 21 la Compagnia Teatro delle Dieci presenta **La casa di vetro**, di Andrea Scaglione, con Monica Bonetto, Renato Forno, Andrea Zalone.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible]
Vignale Danza '92 — **XIV Festival Internazionale.** Stage e spettacoli dal 21/6 al 1/8 sono aperte le prenotazioni tutti i giorni ore 15/19 c. M. D'Azeglio 17. Tel. 856.552/689.0668.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257

Teatro [illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
Ore 21. **[illegible] va al diavolo ovvero che il diavolo ti porti.** Compagnia Nnenne [illegible] e regia di Philip Radice.

[illegible] di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803
Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouaye (Opéra di Parigi), Passo a Due: J. Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno acc. '92/93. Inf. [illegible] tel. 473.01.89.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco, Tel. 787.117
Mercoledì 10/6 ore 21 alle Serre Comunali di Grugliasco inaugurazione Festival Internazionale delle arti **Differenti sensazioni 3.** Nella serata Kaldera in **Tamburi di Calende** e L. Vinciarelli in **Leggende di Giorgio Santo Milite**; seguirà Opening Party. Ingr. lib.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Oraux Alliance Française — Ore 9/17

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso [illegible]
Omaggio a Gab[illegible] Salvatores — **Kamikazen** di Gabriele Salvatores con Paolo Rossi, David Riondino, Silvio Orlando. Ore 16,30; 18,15; 20,45; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ing. 7000
Picasso di L. Emmer ore 16,20; **Europa di notte** ore 18; **Barboni** - [illegible] **di Ravenna - Fratelli miracolosi, Racconto di un affresco, Paradiso terrestre, Il presepe** ore 20,30. **Gente del Po; Superstizione; Amorosa menzogna** ore 21,50; **Lo straniero** ore 22,30.

[illegible] Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingr. 7000
Omaggio a Werner Herzog — Ore 18,10 **Dove sognano le formiche verdi**; ore 19 **Lebenszeichen** v.o.; ore 20,30 Cinema per ragazzi: **Lassù qualcuno è impazzito** di Giamie Uys; ore 22,30 **Fitzcarraldo** con Klaus Kinski.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Film erotico**, con Eva Adams, Roberto e Julien. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Spudorata** [illegible] Eva Orlowski, Frank Kriss. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Mosse Pazze... buco profondo.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione: **La sposa supersexy**, con A. Annie, H. [illegible]. Col. V. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Capricci carnali.** [illegible] Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. **Bocca a bocca**, con G. Goes, Aline Fabize. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. assoluta per l'Italia **Porno dilettanti allo sbaraglio** con Vampirella. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Fanciulle insaziabili**, con D. Lane, K. Summer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **A.A.A. tabuo cercasi in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il padre della sposa
[illegible] VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo
[illegible]
[illegible] Point break
SPLENDOR: [illegible] coi [illegible] a spillo
CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] commesso il fatto
MODERNO: La [illegible] sogni
POLITEAMA: Saggio [illegible] classica
[illegible]
[illegible]: Il principe delle maree
[illegible]
[illegible]: Il ladro di bambini
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Niente baci sulla bocca
STUDIO LUCE: Beethoven
CUORGNE'
MARGHERITA: I gladiatori della strada
[illegible] coi tacchi a spillo
IVAVENO
CINE TEATRO [illegible]: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
IVREA
ARCINEMA: chiuso per ferie
[illegible] Saint Tropez Saint Tropez
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Beethoven
[illegible] Prendimi [illegible]
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Beethoven
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
ORFEO: Concerto lirico 'Coro Agape'
[illegible]
[illegible] Lionheart scommessa [illegible]
ITALIA: Rotta verso l'ignoto
RITZ: Coreografia di un delitto
RIVOLI
GIOIELLO: La ragazza dei sogni
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: La ragazza dei sogni
TORRE PELLICE
TRENTO: Homicide
VALPERGA
AMERA: Splendo Marina

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Nightmare County**, film
22,30 **Good Life**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, [illegible]

Telecupole
18 — **Davinia**, sceneggiato
20 — **Il meglio delle trattorie [illegible] ricordi**, spettacolo
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rally
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 [illegible] sceneggiato
22,30 [illegible] **rod**, replica
24 — **L'immortale leggenda**, film

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due [illegible] fuorilegge**, [illegible]
20,30 **L[illegible] d'Inghilterra**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Caltiki, il mostro immortale**, [illegible]

Quarta Rete Tv
[illegible] **Juventus camp**
20,30 **Non solo bici**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, [illegible]
20,30 **Psychopath**, film
0,30 **Maddalena: 0 in condotta**, film

Telebiella
16 — **Rolelly**
17 — **Video Top**, rubrica musicale
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Video Clip**
20,30 **Lilly la cartomante**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolelly**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tal
19,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,19 **Il giardino dei [illegible]**
20,55 **Confidenzialmente** [illegible]
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **TG 9**
0,02 **La settima vittima**, film

Tv7 [illegible]
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19,30 **Charleston**, telefilm
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**, rubrica
22 — **Okey motori**, rubrica
23,30 **GRP Monitor**
1 — **Giulietta e Romeo**, film

[illegible]
[illegible],15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible] **con te**
[illegible] — **Bob il Baro**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto del[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio Fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Fo[illegible]** [illegible]
[illegible] **Arizona-Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Notes**
23 — **Chopper Squad**
24 — **Dragnet**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

[illegible]
17,10 **Cartoni animati**
19 — **Cartoni animati**
[illegible] **Lady Desirè**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm
24 — [illegible], telefilm

[illegible] 9
13,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
20,35 **Noi del cuore granata**
22 — **Tg 9**
22,40 **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Auto midnight**

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Telefilm**
22 — **Spettacolando**
22,25 **Tg sera**
22,45 **La palmita**
23,35 **Textvision**

Tele Vox
17,30 **Medicina oggi**
18,30 **Telesera**
21 — **Calcio & dintorni**
22 — **Dan August**, telefilm
24 — **Telesera**, replica

Sesta Rete
18,45 **I favolosi eroi**, cartoni animati
19,30 **Speciale fantascienza**
[illegible] **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, [illegible]
0,30 **Macumba story**, film

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
9,15 **Veronica il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
18 — **I protagonisti**, rotocalco
24 — **Stazione di polizia**, telefilm

Teletime
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**
19,30 **Calcio fans**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23,15 **Lo sconosciuto del terzo piano**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]; 12-6/14-8 mart. - dom. [illegible] 10-13; 14-18, lun. [illegible]. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 18-19. Ing. gratuito.
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. [illegible] mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tainteo: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 14/6.

Helpware.
Il servizio personal IBM.

Per molti il computer è solo hardware, cioè una macchina senz'anima; per altri esiste solo il software. IBM, all'hardware [illegible] al software, unisce anche Helpware, la terza dimensione del Personal System IBM.

Helpware.

Helpware è il servizio esclusivo che IBM offre gratuitamente per un anno con ogni nuovo Personal System. Helpware mette a vostra disposizione:
HelpLine, servizio telefonico 24 ore [illegible] 24, 365 giorni l'anno, per assistervi nell'utilizzo del vostro personal.
HelpCredit, facilitazioni finanziarie al momento dell'acquisto.
HelpCard, il "passaporto" per ottenere [illegible] servizi Helpware e altre vantaggiose offerte.
HelpDisk, un minidisco che vi guiderà nel mondo di Helpware, con tutte le informazioni sul vostro personal, sul software e sugli accessori. E senza dimenticare le altre dimensioni dell'offerta IBM.

Hardware.

Tecnologia, qualità grafica ed ergonomia in [illegible] gamma di modelli per tutte le esigenze: dalla leggerezza dei nuovi portatili alle elevatissime prestazioni dei modelli 90 [illegible] 95.

Software.

Il nuovo sistema operativo OS/2 2.0 IBM [illegible] 32 bit che trasforma ogni personal in un multipersonal.

Concessionari IBM.

E infine il servizio e l'esperienza dei Concessionari IBM, capaci di offrirvi la soluzione applicativa che meglio risponde alle vostre esigenze, qualunque sia la vostra attività. Cercate il vostro Concessionario IBM, gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 1678/36020.

IBM

Milosevic grida al complotto e chiede aiuto a Eltsin per resistere all'embargo

Belgrado: un dossier ci scagiona

«L'Onu sapeva che non controlliamo i cetnici»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Pressata dalla condanna internazionale, Belgrado sta facendo di tutto per distanziarsi ufficialmente d[illegible] serbi della Bosnia. Dopo aver [illegible] [illegible] parti in guerra a cessare il fuoco, e soprattutto a smettere con i bombardamenti contro Sarajevo, ieri la presidenza jugoslava ha diramato [illegible] comunicato ancor più duro in cui protesta contro l'atteggiamento tanto dei serbi quanto dei musulmani in Bosnia. Giudicandolo «inaccettabile», la presidenza federale fa sapere a tutti che dovranno [illegible] mersi la responsabilità delle loro azioni. In particolare per quanto riguarda lo sgombero [illegible] caserma Maresciallo Tito. «La milizia serba annette più impor[illegible] alle armi che al[illegible] [illegible] che devono essere sgomberate» dicono con sdegno a Belgrado, rammentando che ci sono circa 800 [illegible] cadetti, ufficiali e loro parenti che aspettano da giorni di potersene andare.

Effettivamente [illegible] trattative per lo sgombero [illegible] [illegible] centrale di Sarajevo durano da settimane, ma soltanto perché i militari continuano a raggirare gli accordi raggiunti con le autorità bosniache. Invece di lasciare, come convenuto, [illegible] armi pesanti alla difesa territoriale della repubblica, vorrebbero consegnare tutto ai miliziani serbi che assediano la città dall'inizio di aprile. All'apparenza Belgrado condanna queste manovre, in realtà sono i suoi generali che dirigono il gioco. Intanto le trattative per lo sgombero [illegible] [illegible] ma continuano. Ieri, mentre si recava all'incontro [illegible] le due parti, il colonnello John Wilson, comandante delle forze [illegible] pace dell'Onu rimaste a Sarajevo, è stato attaccato dai miliziani ser[illegible]. L'auto sulla quale raggiunge[illegible] la presidenza è stata colpita, ma l'alto ufficiale dell'Onu è rimasto illeso.

Come se non fossero suoi i Mig che bombardano [illegible] Bosnia, o i cannoni che distruggono Sarajevo, per non parlare dei razzi terra-terra [illegible]sposti intorno alla capitale bosniaca, Belgrado continua a negare di essere coinvolta nella guerra in Bosnia. Per questo si è aggrappata come a un'ancora [illegible] salvezza all'ultimo rapporto del segretario generale [illegible]elle Nazioni Unite Boutros Ghali, secondo il quale la Serbia controlla sempre meno le forze militari serbe in Bosnia. Secondo i giornali di Belgrado, il segretario avrebbe preparato il suo rapporto prima della riunione del Consiglio di sicurezza in cui so[illegible] state votate le sanzioni contro la federazione serbo-montenegrina. Ma il testo sarebbe rimasto nascosto nel [illegible] dell'ambasciatore austriaco che presiede il Consiglio. «L'embargo non ci sarebbe stato» sosten[illegible] i serbi, che adesso sperano che le sanzioni vengano tolte, o perlomeno es[illegible] anche a Zagabria, visto che Ghali [illegible] alla presenza di formazioni dell'esercito croato [illegible] Bosnia.

«La verità sta venendo a galla». Non nascondendo la sua soddisfazione [illegible] un'intervista alla tv greca il presidente serbo Milosevic si è detto convinto [illegible] le sanzioni [illegible] dureranno. Belgrado ha mandato un appello a Eltsin e al governo russo in cui confidano nella storica amicizia tra i due popoli slavi per resistere alle sanzioni.

Intanto alcune migliaia di sportivi e tifosi [illegible] scesi in piazza nella capitale serba per protestare contro l'esclusione delle squadre jugoslave dalle competizioni internazionali.

Le strade [illegible] Sarajevo rimango[illegible] invece deserte perché i bombardamenti [illegible] truppe serbo-federali contro la città non cessano. In Croazia una terribile scoperta si è aggiunta agli orrori della guerra. A Tordinci, nella Slavonia orientale, i Caschi blu del battaglione russo che controlla il settore hanno trovato presso la chiesa locale una fossa comune lunga venti metri. Lì i cetnici hanno buttato i corpi massacrati di 208 persone, quasi tutti civili.

Ingrid Badurina

BATTAGLIA [illegible]

Albania, riprende l'assalto alle navi

TIRANA. Torna l'incubo di un esodo di albanesi verso l'Italia: in migliaia hanno tentato più volte negli ultimi giorni di sfondare i cordoni di polizia e di imbarcarsi [illegible] due navi nel porto di Valona. Sono stati respinti, ma secondo Radio Tirana [illegible] si arrendono e restano ai margini del porto.

Una prima battaglia è scoppiata l'altra [illegible] [illegible] durata tre [illegible] sulle banchine [illegible] porto della piccola città a un centinaio di chilometri dalla Puglia. In centinaia hanno tentato di prendere d'assalto la nave Partizan e un mercantile siriano non in condizioni di navigare. La folla ha pre[illegible] a sassate gli agenti, che hanno risposto sparando [illegible] aria: non ci sono stati feriti. Il secondo assalto dopo poche ore. La folla ha invaso le banchine, qualcuno ha lanciato ordigni e [illegible] polizia ha arrestato due persone. La massa dei disperati è tornata alla carica ieri mattina e a fatica la polizia l'ha respinta. [illegible] giovani hanno [illegible] tentato di raggiungere Corfù a nuoto da Saranda, che [illegible] 4 km dall'isola greca. Altri hanno costruito [illegible] usando bidoni e assi di legno. [Agi]

Condannato per una lite con un poliziotto: nessuno voleva credermi

«Il mio calvario nelle carceri Ddr»

La storia di [illegible] italiano torturato per due anni

[illegible]
[illegible] CORRISPONDENTE

Nessuno gli prestò attenzione quando raccontò due anni [illegible] botte e di fatiche, appena rilasciato dal «carcere del popolo» di Berlino Est; vent'anni dopo, un lungo reportage [illegible] «Zeit» ripercorre il calvario di Timo [illegible]illi, un immigrato italiano nella Germania Ovest finito in carcere all'Est dopo un alterco con [illegible] poliziotto comunista, nel 1970. Senza rancori, dice lui, perché «il perdono è la migliore medicina», ma con ferite indelebili che lo costringono [illegible] ad affidarsi alle cure di un centro [illegible] riabilitazione.

La «storia tedesca» di Timo Zilli comincia nel 1962, a diciassette anni: quando decide di lasciare Alesso, il paese in provincia di Udine dov'è nato, per sfuggire al padre autoritario e al servizio militare. Dopo una lunga «odissea in Europa», nel '65 arriva a Berlino, dove si lega a [illegible] [illegible] [illegible] immigranti italiani della «sinistra non dogmatica». Finché, l'11 novembre del '70, ha un incidente con una guardia di frontiera della Ddr. Lo portano al posto [illegible] polizia della Alexanderplatz, [illegible] [illegible] di Berlino Est. Gli dicono che con ventimila marchi occidentali potrà far Natale a casa. Zilli non li ha, per lui c'è la cella 36 del carcere di Pankow, la «scuola delle torture» dove deve lottare contro «l'ordine militare prussiano» dei secondini e contro se stesso: Zilli è impulsivo, rinfaccia ai carcerieri [illegible] essere «peggiori di chi li ha preceduti», l'[illegible] più infamante per gli uomini del «regime antifascista». Le conseguenze [illegible] maltrattamenti, botte a una disciplina ferrea, un trattamento che all'inizio stupisce il «prigioniero di sinistra».

Dopo sei [illegible] il processo: ma è una farsa, dura mezz'ora e viene risolto con la deposizione di una testimone ricattata dalla polizia, [illegible] ragazza che Zilli aveva incontrato qualche volta a Berlino [illegible] e che lo [illegible] di averla aiutata a fuggire all'Ovest. La condanna è severa, tre anni e [illegible] da [illegible] nella prigione di Rummelsburg: Zilli diventa il Numero 856062, per due anni il suo «distruttore» Krause lo tormenta. E' costretto a stare sdraiato ore su un tavolaccio con mani e piedi leg[illegible] dietro la schiena, il «supplizio [illegible] trespolo». Per giorni sopporta l'isolamento in una cella in cui si può soltanto rimanere in piedi.

L'incubo finisce il 14 novembre del '72, grazie a un'amnistia per il ventitreesimo anniversario della Ddr. Appena ritornato all'Ovest, Zilli denuncia i maltrattamenti ma non gli credono, a cominciare dai suoi amici di sinistra. Solo la caduta del Muro cambia le [illegible] ma sono passati quasi vent'anni e come nota la «Zeit», «la sua storia arriva troppo tardi, o con [illegible] generazione di anticipo».

[illegible] Novazio

Crisi in Polonia

Walesa al premier «Vattene»

VARSAVIA. [illegible] presidente polacco Lech Walesa ha inviato ieri sera al presidente della Camera una mozione formale [illegible]la quale chiede la «revoca immediata» del primo ministro Jan Olszewski. Lo [illegible] annunciato la televisione polacca.

[illegible] richiesta di Walesa è legata alle feroci polemiche che si sono scatenate sulle liste [illegible] presunti collaboratori dell'ex polizia segreta comunista, fornite dal ministero degli Interni Antoni Macierewicz.

Le liste conterrebbero i nomi di una sessantina di personalità, [illegible] le quali vi sarebbero anche deputati, [illegible] ministri, ministri, e perfino collaboratori [illegible] presidente Walesa.

Su questa vicenda l'opposizione aveva presentato nei giorni scorsi [illegible] mozione di sfiducia al governo che avrebbe dovuto essere discussa e votata oggi. [illegible] presa [illegible] posizione [illegible] Walesa accelera i tempi della crisi.

Ieri il presidente polacco, con un comunicato di eccezionale durezza, aveva attaccato il contenuto dei dossier divulgati [illegible] ministero degli Interni, poiché sarebbero stati rivelati «in modo selettivo» e perché [illegible] gran [illegible] [illegible] documenti [illegible] si [illegible] nei dossier è stato fabbricato ad arte».

Anche Jacek Kuron, leader storico di Solidarnosc e del partito di opposizione «Unione Democratica» ha rilasciato pesanti commenti sull'operato del primo ministro: «Questo governo ha deciso di distruggere il Paese. Le liste sono false. Sono menzogne. [illegible] lavorato per anni con questa gente e conosco troppo [illegible] quello che hanno fatto per poter credere a queste accuse».

In una conferenza stampa, il premier Olszewski [illegible] [illegible] di difendere l'operato del ministro degli Interni dicendo che bisognava, alludendo all'attività dei presunti collaboratori della ex polizia segreta comunista, «disinnescare [illegible] bomba a scoppio ritardato [illegible] minaccia[illegible] i fondamenti dello Stato e della democrazia». [Ansa]

[illegible]
DAL [illegible]

Stupratore al giudice «Condannami a morte»

TOKYO. Lasciando sbalorditi i giudici e il suo avvocato, che [illegible] chiesto solo 20 anni di prigione, Ushio Ando, 24 anni, [illegible] stupri di minorenni sulla fedina penale, ha chiesto al tribunale di Yokohama [illegible] [illegible] condannato alla pena di morte o almeno all'ergastolo. «Il mio [illegible] è [illegible] troppo gentile, vent'anni è veramente troppo poco - ha detto Ando -. Siate gentili, mandatemi alla morte». Il giudice ha chiesto un supple[illegible] [illegible] inchiesta e nuovi accertamenti sulla salute mentale [illegible] giovane. [Ansa]

[illegible] «E' pazzo» Sospesa l'esecuzione

WASHINGTON. Fermata in extremis la mano del boia che in Texas avrebbe dovuto mettere a morte con un'iniezione Kenneth Granviel, 41 anni, condannato per 7 atroci delitti, tra cui quello di una bimba di [illegible] anni [illegible] a coltellate [illegible] tre violentava la madre. L'esecuzione era [illegible] programma l'altra notte a Huntsville. La Corte suprema l'ha bloccata temporaneamente per esaminare un appello dell'avvocato di Granviel, secondo [illegible] quale [illegible] suo cliente «è troppo [illegible] per essere giustiziato». [Ansa]

Berlino, sequestrato il centro della città

BONN. Il [illegible] [illegible] Berlino sequestra migliaia di edifici e terreni nel [illegible] della città, reclamati dai proprietari ai quali furono confiscati dal regime [illegible]munista negli anni della Ddr. Il trattato [illegible] riunificazione prevede che tutti i tedeschi dell'Est espropriati dei loro [illegible] dopo il 1949 possano recuperarli. Finora a Berlino sono state presentate oltre cento diecimila domande di restituzione [illegible] beni.

Eltsin: un confine [illegible] Russia e Ucraina

MOSCA. Boris Eltsin ha deciso [illegible] creare un corpo di guardie di frontiera tutto russo, e di stabilire un confine di Stato formale [illegible] cinque repubbliche dell'ex [illegible] Ucraina, Azerbaigian e le tre repubbliche baltiche. La mossa [illegible] mancherà [illegible] suscitare nuove polemiche all'interno della scricchiolante Comunità di Stati Indipendenti. [f. s.]

IL CASO

SUL [illegible] L'OMBRA DELL'[illegible]

La moglie di Ilario Lazzari accusa: dovevano essere più attenti nelle trasfusioni

«Un errore sta spegnendo il cuore più forte d'Italia»

La donna in lacrime «Non ho il coraggio di dirgli quanto è grave»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Che silenzio davanti alla sala di rianimazione del centro di cardiochirurgia «Vin[illegible] Gallucci». Là dentro Ilario Lazzari sta lottando perché il cuore che gli [illegible] stato donato sei anni [illegible] mezzo fa non si spenga. Al primo [illegible] sottoposto a trapianto in Italia vengono [illegible] le difese. C'è quel grave deficit immunitario: forse l'Aids [illegible]ggredisce questo falegname di Vigonovo che ha sempre avuto tanta voglia di vivere. Forse una trasfusione [illegible] sangue infetto lo porta a consumarsi. Oppure [illegible] suo fisico non ce la fa a respingere [illegible] conseguenze di [illegible] polmonite.

La spessa porta a vetri della sala di rianimazione è chiusa. Nel corridoio, i medici e le infer[illegible] passano svelti, senza dire una parola. E' [illegible] l'attesa per la sorte di Lazzari prendesse alla gola, in questo ospedale dove Vincenzo Gallucci mise il cuore [illegible] nel petto [illegible] Ilario. Esce il direttore del centro di cardiochirurgia, professor Dino Casarotto. «Le condizioni del paziente - dice - sono stazionarie. C'è un serio problema respiratorio». [illegible] cuore? «Il cuore resiste. Il fatto è che Lazzari [illegible] esposto alle infezioni, e non si difende. Devo dire che l'evoluzione del quadro clinico è molto preoccupante». Di quale natura l'infezione che ha messo in crisi Ilario? Casarotto allarga le braccia: «Si stanno facendo accertamenti». Anche il controllo delle donazioni di sangue che Lazzari ha ricevuto, in particolare dalle trasfusioni che risalgono al novembre dell'85.

C'era [illegible]nta gente, in questo reparto di cardiochirurgia, [illegible] 14 novembre dell'85, quando Vincenzo Gallucci uscì dalla sala operatoria dicendo che [illegible] andato tutto bene: il falegname [illegible] Vigonovo [illegible] ricevuto il cuo[illegible] di Francesco Busnello, un diciottenne di Treviso vittima di un incidente stradale. Il [illegible] di Lazzari, poco dopo l'intervento, e quella sua fiducia assoluta in chi lo aveva operato. Lui diceva che finalmente respirava come gli altri. [illegible] qualche giorno più avanti si fece persino scherzoso: «Voglio la pastasciutta e una donna», disse. Alcuni mesi dopo andammo a trovarlo, nella sua villetta al margine della campa[illegible]. Aveva appena fatto un giro in bicicletta per il paese. «Io sto bene - ripeteva - ma proprio be[illegible]». [illegible] voltò [illegible] un tavolo del soggiorno, dov'era posata [illegible] foto di Francesco Busnello: «Lui mi ha ridato la vita».

Nel salotto [illegible] casa Lazzari c'è [illegible] anche una grande fotografia [illegible] cui [illegible] ritratti lui e il professor Gallucci. Sotto, la scritta: «Buon primo anniversario, Ilario». Vincenzo Gallucci [illegible] sull'autostrada. Lazzari, adesso, è come se si sentisse solo, anche [illegible] ha attorno tanti medici che fanno di tutto per salvarlo. Pian[illegible] [illegible] moglie, Adelina Limongi: «Perché [illegible] parla tanto di Ilario? Per me è [illegible] una grandissi[illegible] sofferenza. Io mi aspettavo di tutto, anche [illegible] altro trapianto: [illegible] disposta ad affrontarlo. Ma questa cosa proprio [illegible]. Se fossero stati più attenti, Ilario non sarebbe ridotto così. Adesso devo stare dietro a lui. Ilario non sa che cos'ha».

Lazzari con la moglie Adelina Limongi e, a destra, [illegible] il professor Vincenzo Gallucci, il chirurgo che [illegible] ha operato

Adelina Limongi, accanto al letto, mormora qualche parola a [illegible] marito. «Lui apre gli occhi, mi sorride, mi fa capire che ascolta. Ieri gli ho detto che andava tutto bene, che stesse tranquillo. Però faccio [illegible] fatica tremenda a fingere con lui».

Vuol [illegible] vicina [illegible] Lazzari anche la vedova di Gallucci, signora Luciana. «Ilario è diventato un simbolo per tutti i trapiantati. Considera [illegible] dovere vivere, anche per dimostrare che mio [illegible] ha fatto [illegible] cosa grande». La gratitudine immensa di Lazzari. «Lui chiamava Vincenzo il mio papà. Venne a trovarci [illegible] Natale: mi parve in ottime condizioni. Speravo che potesse continuare così, c'erano [illegible] le premesse. Invece adesso [illegible] in queste condizioni». Davanti alla sala di rianimazione c'è anche Renato Rebeschini, presidente provinciale dell'Aido. «Quello che [illegible] preme, tra l'altro, è che questo [illegible]o non venga strumentalizzato, per dire che questi trapianti non servono perché prima o poi sorgono gravi problemi. Insomma, che non [illegible] sostenga che uno [illegible] Lazzari viene accompagnato verso [illegible] morte. Credo che per Ilario questi siano stati anni di vita intensa. Ricordo la festa che gli fecero quando tornò al [illegible] paese, il 13 gennaio dell'86. C'erano [illegible]i, in piazza, c'era anche [illegible] ministro della Sanità. Io mi rivolsi a Lazzari e gli dissi: Ilario, lo vedi come sei coccolato? Lo rividi un [illegible] dopo. Mi disse: ho capito l'importanza di mantenere sano il proprio corpo. E adesso ho tanto rispetto per il mio corpo».

Giuliano Marchesini

Nuovo decreto?

Pellicce Il caos continua

ROMA. Continua inesorabile la telenovela sulla ormai famosa «legge sulle pellicce». E ora [illegible] prepara un altro colpo [illegible] scena: oggi al Consiglio dei ministri potrebbe [illegible] approvato un nuovo decreto più restrittivo dell'interpretazione data ieri alla legge. La denuncia di pellicce e altri oggetti riguarderà [illegible] solo importatori e commercianti [illegible] anche privati cittadini che posseggono un numero consistente di capi.

Una decisione imposta dalla delegazione della Convenzione di Washington venuta [illegible] Roma da Losanna per controllare che l'Italia adempia agli obblighi presi 12 anni fa. I funzionari Cites, infatti, sono i responsabili per le infrazioni alla convenzione. E agli interlocutori italiani hanno manifestato contrarietà per l'interpretazione data [illegible] ministero dell'Ambiente all'articolo 6 della legge. Secondo quanto stabilito ieri a Palazzo Chigi, infatti, l'obbligo di denuncia rimaneva solo per importatori [illegible] commercianti delle specie protette. In pratica veniva consentita la detenzione per uso personale. [illegible] domani le cose [illegible] modificheranno, altrimenti l'Italia rischia sanzioni o addirittura l'esclusione dalla Convenzione.

Nulla dunque è ancora risolto. L'unica strada percorribile adesso sembra essere quella indicata dal Wwf. [illegible] proroga del termine del 6 giugno per la denuncia [illegible] un decreto applicativo di deroga per gli oggetti di uso personale, che specifichi però esattamente cosa si intende per uso personale [illegible] [illegible] nume[illegible] di oggetti [illegible] cui si autorizza la detenzione. [illegible] verrà deciso in questo senso le signore che hanno nell'armadio [illegible] o due pellicce di tigre [illegible] giaguaro ereditate dalla nonna potranno stare tranquille. L'obbligo [illegible] segnalare i capi posseduti non riguarderà loro [illegible] solo chi detenga un certo numero, ancora non specificato, [illegible] capi in pelle di animali protetti o zanne [illegible] elefante.

L'unica certezza in questa storia è la stanchezza e l'esasperazione della gente per i continui ordini [illegible] contrordini. Il movimento di difesa del cittadino ha suggerito un'azione di rivalsa contro lo Stato per farsi risarcire [illegible] tempo perso a [illegible] della confusione creata.

Agitazione [illegible] malcontento [illegible] avuto anche per la parte della legge che riguarda la detenzione di animali considerati pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica. La Lipu, Lega italiana per la protezione degli uccelli, ha ricevuto continaia [illegible] telefonate da persone che vorrebbero disfarsi di volatili [illegible] altri animali esotici [illegible] pericolosi. Per la Lipu [illegible] seguito alle incertezze applicative e interpretative della legge molta gente preferisce sbarazzarsi degli animali piuttosto che rischiare di compiere un'errata denuncia o incorrere nelle lunghe file. Certo sarebbe il colmo uscire e trovare una pantera sotto [illegible].

Maria Corbi

E' Venturoli

Una sorpresa fra i cinque dello Strega

ROMA. Marcello Venturoli [illegible] *Io Saffo* (Newton Compton) [illegible] stato l'unica sorpresa - [illegible] fino a un [illegible] punto - nella cinquina dello Strega, annunciata ieri [illegible] poco prima delle 22 dopo [illegible] voto dei [illegible] «amici della domenica». E' in [illegible] [illegible] 68 voti. Gli altri nomi rispettano [illegible] previsioni della vigilia: Vittoria [illegible]chey con *1944* (Rizzoli), Salvatore Mannuzzu con *La figlia perduta* (Einaudi), Vincenzo Consolo con *Nottetempo, casa per casa* (Mondadori) e Carla Cerati [illegible] *La perdita di Diego* (Frassinelli).

Ma i giochi sembrano fatti: sarà probabilmente Consolo [illegible] salire sul palco del Ninfeo [illegible] Villa Giulia il 2 luglio per ricevere il premio. Da mesi, prima ancora che il suo [illegible] fosse ultimato, lo scrittore siciliano è il grande favorito. Allo scrutinio per la cinquina ha avuto [illegible] voti, ed è solo quarto, ma questo non vuol dir nulla. Scontato anche l'exploit di Venturoli: la Newton Compton ha un pacco [illegible] voti che in genere viene speso tutto nelle «eliminatorie».

Vendite bloccate

[illegible] Mussolini ha sconfitto «Playmen»

ROMA. L'onorevole Alessandra Mussolini, nipote del Duce, recentemente eletta nelle liste del msi, ha vinto [illegible] sua [illegible] contro la rivista «Playmen», che nell'ultimo [illegible] [illegible] edicola riporta sulla copertina l'indicazione «Fascino in Parlamento: Alessandra Mussolini e Moana Pozzi in un formidabile show [illegible] video». In realtà, nel video compare solo Moana Pozzi, mentre sull'onorevole viene pubblicato all'interno della rivista, un servizio fotografico. Il pretore Tommaso Sciascia, accogliendo la richiesta della neo-deputata, ha inibito [illegible] Tattilo Editrice la ulteriore diffusione del mensile, ordinando alla [illegible] società di «provvedere ad opportune rettifica [illegible] tale indicazione sulle copie in distribuzione e su quelle in magazzino». Alessandra Mussolini ha detto di [illegible] «ampiamente soddisfatta: questo decreto tutela la [illegible]ia dignità personale [illegible] anche quella dei miei elettori che sanno [illegible] devono avere [illegible] sicurezza che la loro rappresentante [illegible] persona seria e degna di rispetto». [Ansa]

Coinvolto il figlio, il dissesto sarebbe di 70 miliardi. Il finanziere: accuse infondate

Casina Valadier, nei guai Ciarrapico

Il pm chiede il rinvio a giudizio per bancarotta

ROMA. E' di nuovo aria di guai per Giuseppe Ciarrapico e per la sua creatura più amata e più chic, la Casina Valadier. Per il re delle bollicine e per suo figlio Tullio, il sostituto procuratore della Repubblica della capitale Leonardo Frisani ha chiesto il rinvio a giudizio per [illegible] [illegible] bancarotta fraudolenta. E al centro dell'indagine c'è proprio il ristorante neoclassico che il «Ciarra» aveva acquistato un paio d'anni fa insieme [illegible] caffè «Berardo». Secondo il magistrato, che qualche [illegible] fa aveva spedito l'avviso [illegible] garanzia, i Ciarrapico [illegible] comprato la «Casina Valadier srl» e [illegible] «Berardo srl» pur essendo perfettamente a conoscenza dello stato fallimentare in [illegible] versavano le due società. Il dissesto finanziario si aggirerebbe sui 70 miliardi.

Povera Casina Valadier, che l'Ufficio di Igiene proprio pochi giorni [illegible] voleva chiudere per sporcizia. Il ristorante più «in» della capitale l'aveva scampata per miracolo. Chè la splendida coffee-house napoleonica affacciata sul Pincio, ex casino del Cardinal Della Rota e per [illegible] [illegible]li luogo [illegible] ritrovo di ricchi turisti e ospiti illustri, prima dell'arrivo del Ciarra fosse alquanto decaduta, è [illegible] nota. All'apice della sua notorietà, il re di Fiuggi l'aveva riportata ai vecchi fasti, luogo di party elettorali per i candidati dc, di ritrovi politico-mondani (Occhetto e Shevardnadze) [illegible] politico-riservati (Craxi [illegible] Forlani), caffè prediletto dall'ex presidente Cossiga. E povero Ciarrapico, già colpito dallo smacco dc, al[illegible] comunali dell'anno scorso, proprio al centro del suo impero.

Adesso l'accusa di bancarotta fraudolenta. Che investe anche l'ex amministratore della società Romeo Lancia, quello della «Berardo» Ludovi[illegible] Cristoforo e il [illegible] Michele Di Ciommo, accusato di aver autenticato l'atto di [illegible] della Casina Valadier pur essendo, anche lui, perfettamente a conoscenza del suo stato finanziario [illegible]. Ora, sulle richieste del pubblico ministero dovrà pronunciarsi il giudice delle indagini preliminari.

Giuseppe Ciarrapico

Eppure l'imperturbabile imprenditore andreottiano [illegible] sembra preoccupato. «Sono tranquillo perché [illegible] tratta [illegible] un'accusa pretestuosa e infondata» dichiara. E polemizza con il magistrato che «analogamente si comportò alla vigilia delle elezioni [illegible] Fiuggi, quando ottenne il risultato [illegible] una pubblicità negativa per il [illegible] nome, distaccandolo dall'indagine principale a carico del notaio [illegible] Ciommo, per fal[illegible] materiale. E questo non può non far riflettere» aggiunge Ciarrapico, che poi spiega: «Il risultato fu che il notaio [illegible] stato prosciolto, mentre oggi il dottor Frisani rivela una richiesta di un mese fa, ottenendo di nuovo di farmi pubblicità negativa».

Effettivamente, di un fatto collegato alla stessa vicenda si era occupato un altro giudice, il gip Alberto Pazienti, che aveva assolto Di Ciommo [illegible] Lancia ritenendo che la cessio[illegible] della Casina Valadier fosse precedente alla dichiarazione di fallimento e [illegible] [illegible]iva, come sostenuto da Frisani. Ma Ciarrapico per quel [illegible] non era stato giudicato avendo lui stesso rinunciato [illegible] giudizio e chiesto il rito immediato.

Maria Grazia [illegible]

IL TEMPO

OGGI — DOMANI — DOMENICA

SERENO — NUVOLOSO — COPERTO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEVE — NEBBIA — MARE MOSSO — MARE AGITATO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	30	Firenze	15	22	Bari	19	25
Verona	10	24	Pisa	14	21	Napoli	16	25
Trieste	19	25	Ancona	15	26	Potenza	11	24
Venezia	18	24	Perugia	14	20	S.M. Leuca	19	26
Milano	16	23	Pescara	13	25	R. Calabria	19	27
Torino	13	18	L'Aquila	12	22	Palermo	17	21
Cuneo	12	15	Roma Urbe	15	23	Catania	14	27
Genova	17	21	Roma Fium.	15	23	Alghero	18	22
Bologna	15	24	Campobasso	14	24	Cagliari	16	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	20	nuvoloso	Lisbona	12	22	pioggia
Atene	19	33	variabile	Londra	12	17	nuvoloso
Bangkok	28	37	variabile	Los Angeles	17	27	[illegible]
Berlino	17	25	sereno	Madrid	10	[illegible]	nuvoloso
Bruxelles	8	21	pioggia	Montreal	14	24	nuvoloso
Buenos Aires	7	13	[illegible]	Mosca	7	17	sereno
Copenaghen	15	25	sereno	New York	14	28	pioggia
Dublino	8	[illegible]	nuvoloso	Parigi	10	19	sereno
Francoforte	10	19	[illegible]	Pechino	15	20	sereno
Gerusalemme	[illegible]	27	sereno	Rio de Janeiro	-	-	np
Ginevra	13	18	[illegible]	Sydney	6	17	[illegible]
Helsinki	7	21	[illegible]	Tokyo	19	27	[illegible]
Honolulu	24	31	[illegible]	Varsavia	14	26	sereno
Il Cairo	[illegible]	38	sereno	Vienna	15	29	variabile

Ancora freddo e pioggia

Alla circolazione di [illegible] calda umida di origine afro-mediterranea, che ha fatto esplodere un caldo estivo su quasi tutta la penisola, sta subentrando aria fresca proveniente dall'Oceano Atlantico. Come sempre in questi casi, la confluenza tra due masse d'aria, dalle caratteristiche fisiche molto diverse, è motivo di forte instabilità atmosferica la quale si estrinseca con l'insorgenza [illegible] improvvisi annuvolamenti a forte sviluppo verticale, forieri di intense precipitazioni e violenti temporali che localmente possono assumere le dimensioni di veri e propri nubifragi. [illegible] ieri pomeriggio l'instabilità atmosferica ha subito [illegible] incremento, sia sulle regioni settentrionali che su quelle centrali e sulla Sardegna, in primo luogo per un più diretto intervento dell'aria fresca, in secondo luogo per [illegible] circolazione depressionaria delle correnti in quota che dalla Francia si sta portando verso la nostra penisola [illegible] il Mediterraneo occidentale. Tra l'altro comporterà se non proprio la fine del caldo un [illegible] graduale contenimento generalizzato [illegible] tutte le regioni.

OGGI: sulle regioni settentrionali [illegible] centrali insisterà della nuvolosità irregolare, più intensa in mattinata sul versante orientale dove si avranno residue piogge. Sulle regioni tirreniche si avranno anche delle parziali schiarite. Dal pomeriggio la nuvolosità tornerà ad intensificarsi sul settore nord occidentale e sulle zone interne del Centro [illegible] rischio di locali piovaschi o temporali. Al Sud e sulle due isole maggiori si pas[illegible] dal [illegible] al variabile.

DOMANI: limitatamente alla mattinata si assisterà ad un certo miglioramento sia al Nord che al Centro. Gli annuvolamenti lasceranno spazio a delle schiarite temporanee e il sole [illegible] modo di operare un certo aumento delle temperature massime. Dal pomeriggio però la nuvolosità tornerà ad intensificarsi [illegible] iniziare dalla Sardegna e dal settore nord occidentale dove riprenderà a piovere. Sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Liguria (Riviera [illegible] ponente) saranno possibili dei temporali. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia prevarrà il cielo poco nuvoloso.

DOMENICA: nel corso della giornata si andrà incontro ad una recrudescenza del maltempo. Anche questa volta le regioni più penalizzate saranno quelle settentrionali, la Sardegna e la Toscana dove [illegible] avrà la nuvolosità più intensa [illegible] associati piovaschi e temporali che sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Lombardia assumeranno carattere [illegible] forte intensità. Nuvolosità [illegible] precipitazioni raggiungeranno anche la Sicilia, le regioni tirreniche centro meridionali e la Calabria ma saranno meno intense e locali.

Questo tipo [illegible] tempo incerto ed a tratti perturbato [illegible] destinato a proseguire anche la prossima settimana.

Marcello Loffredi

TARDELLI-FIGC

VAXJO. Matarrese fatto cambiare idea a Tardelli, tentato dalla prospettiva allenare il Padova. Anzi, rinnovato per due anni il contratto con la Figc, Tardelli (foto) ha accettato l'offerta di Nizzola per diventare il tecnico Nazionale Under 21 di B, pur restando il «vice» di Maldini.

TV, PER LA UNDER 21

MILANO. conquista della Coppa Europa under 21 per ha avuto un notevole ascolto in Italia. Mer sera finale con la Svezia, smessa da Raiuno, ha ottenuto media spettatori (share 32,08%) e una punta massima contatti di

OGGI IN TV

- 11,00 **Supermarocross.** Da Pesaro, campionato italiano — Raitre
- 11,30 **Hockey prato.** Camp. italiano — Raitre
- 12,05 **Tennis.** Parigi, Open di Francia
- 13,20 **Sportime,** sportivo — Tele+2
- 13,30 Sport News, tg sportivo
- 13,45 Supercross Usa
- 13,45 **Ciclismo.** Flash sul Giro d'Italia — Raidue
- 15,15 **Tennis.** Diretta Open di Francia
- 15,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia, 13ª tappa Bassano del — Raidue-Svizzera
- 16,20 **Wrestling.** I giganti — Tele+2
- 17,05 **Rugby.** New Zealand-World Invit. — Tele+2
- 17,30 **Tennis.** Open di Francia, diretta semifinali masch.
- 17,30 **Nautica.** Sfida all'Oceano
- 18,05 Sportsera, tg sportivo
- 18,35 **Ciclismo.** Girodivagando
- 18,45 Sport d'estate — Tele+2
- 18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
- 19,00 Quotidiano sport, tg sportivo
- 19,15 Sportime, tg sportivo
- 19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
- 19,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 20,00 **Pallavolo.** Da, dir. Italia-Francia, World League — Tele+2
- 20,15 Lo sport, tg sportivo
- 20,30 **Calcio.** Lens, dir. Francia-Olanda — Tmc
- 20,40 **Calcio.** Dif. Nazionale Cantanti-Radiocronisti
- 22,00 **Ciclismo.** Giro d'Italia
- 22,45 **Tennis.** Open di Francia, diff.
- 23,55 **Tennis.** Open di Francia, sint. — Tmc
- 0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 1,05 **Basket.** Da Vigo, Italia-Giappone femm., qualif. olimpica — Raiuno
- 1,45 **Pugilato.** Alghero, torneo Italia juniores — Raiuno
- 2,15 **Ippica.** Padova, Tris di trotto — Raiuno
- 2,45 **Basket.** Finali Nba, dir. gara 2 — Tele+2

Anche contro l'Eire, nella Usa Cup, sono continuati gli esperimenti azzurri in vista del Mondiale '94

Sacchi chiama gli azzurrini

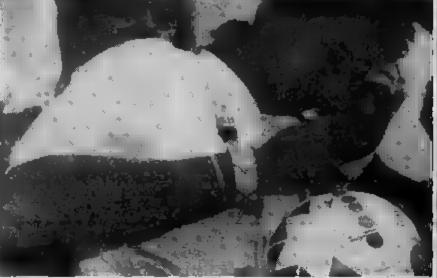
Sono in arrivo Albertini, Peruzzi, Corini

FOSBORO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo successo internazionale della gestione Matarrese, arrivato grazie ai giovani della Under 21, è stato accolto dalla Nazionale di Sacchi - scesa in campo contro l'Eire quando in Italia era già notte - come un punto di partenza importante, solida base costruire un possibile grattacielo di vittorie. che fosse proprio Maldini, il tecnico «ribelle», a le mani su qualcosa di importante. Sacchi ha accolto la notizia il solito sorriso e quell'espressione indefinita dalla quale non si capiva se fosse davvero entusiasta o se avesse altro di importante a cui pensare.

Il primo pensiero del è stato per Maldini, ma per Matarrese: presidente queste soddisfazioni. Noi siamo qui per dargliene delle altre». Poi ha confermato che, per il momento, la linea made in Italy di Maldini può resistere; pure giocare la squadra creda, applicando la tattica che conosce meglio». domenica a New Haven, Matarrese aveva lasciato intuire che prima o poi un punto d'incontro fra i due dovrà impensabile che Sacchi possa rinnegare il proprio credo. Comunque, fino alle Olimpiadi, Maldini non troverà ostacoli sulla propria strada. In futuro si vedrà.

Dopo Barcellona, infatti, non è mistero che Sacchi attingerà a piene Under. Con l'arrivo una nuova generazione, per il prossimo tecnico della Nazionale minore sarà più facile ripartire da zero e seguire la filosofia sacchiana, fatta pressing, possesso palla.

Intanto consegnerà a Sacchi i neo campioni d'Europa. Il futuro è di questi ragazzi mai lanciatissimi. Dovrebbero formare l'ossatura squadra che, superate le qualificazioni, parteciperà al Mondiale del '94 proprio negli Stati Uniti. La scelta non sarà difficile, anche perché Sacchi già idee molto chiare. In porta per ora Zenga non ha rivali, ma il ct tiene in grande considerazione Peruzzi, che già nei prossimi mesi dovrebbe diventare il secondo portiere, in ballottaggio il milanista Antonioli. Fra i difensori spunta il nome terzino Favalli, considerato una valida alternativa a Maldini, insieme a quello di Dino Baggio, già convocato da Sacchi. Ampia scelta anche a centrocampo. Su tutti il fenomeno Albertini, frequentatore del gioco a zona e poi Corini, messo da parte Juventus, sempre in primo piano quando gioca. Infine gli attaccanti. Sacchi pare averne un urgente bisogno a giudicare dalla difficoltà con cui la sua squadra tira in porta. A Vialli, Baggio e Casiraghi, si aggiungeranno e Bertarelli, che fra l'altro avranno il di essere molto affiatati perché formeranno la coppia-gol della Sampdoria orfana di Vialli. Sono invece in ribasso le quotazioni di Melli, che non rientrebbe più nei programmi di Sacchi.

Insomma, prevede altro periodo esperimenti, anche tre mesi azzurri scenderanno già in per le qualificazioni mondiali. Il laboratorio di Sacchi non chiude mai e non si vede ancora all'orizzonte un abbozzo di formazione tipo, co dimostrano i di questo tour americano.

La notizia della vittoria conseguita dalla Under ha quasi mosso Paolo Maldini, che mercoledì insieme con Baggio, Casiraghi e Signori ha partecipato ad festa nel quartiere North End, la Little Italy di Boston, dove è stata chiusa al traffico strada invasa da un migliaio italoamericani. Maldini junior era particolarmente felice per il padre, spesso bersaglio delle frecciate di Matarrese: «E' un obiettivo storico, raggiunto da una squadra spesso criticata. Ma forse stato proprio le polemiche e giornate poco felici a questi ragazzi».

Per il padre parole af: «Si è preso rivincita morale. Nessuno gli ha regalato nulla e lui ha dimostrato che il suo calcio non è superato. Ha difeso sempre i giocatori, valorizzando anche quelli che nelle loro squadre sono neppure titolari. Lo conosco bene e so che quando si sfoga non lo fa per polemizzare, solamente per difendere il gruppo dagli attacchi esterni».

Fabio Vergnano

SPORTINERIA

Magic Johnson, come diciamo altrove, chiede cento milioni di lire per parlare della vicenda in un convegno bolognese su sport e Aids. Da un lato sembra che voglia esporre spavaldamente il suo male, senza remora, dall'altro sembra legato a forti voglie materiali, per fare soldi con esso. Insomma, ci pare sempre più fieropositivo.

Da sinistra, autografi a Boston; Corini alza la Coppa 21. Il ct Usa Milutinovic e degli Ramos

Stati Uniti, che sorpresa

Va ko (1-0) anche il Portogallo I miracoli del citì Milutinovic

FOSBORO
DAL NOSTRO INVIATO

Un gol di Roy Wagerle dopo minuti ha agli Stati Uniti vincere anche seconda partita della Usa Cup contro il Portogallo. E adesso agli americani basta un pareggio contro l'Italia, per conquistare il trofeo, ai loro occhi ben più prestigioso che ai nostri. Milutinovic sta ripetendo insomma il miracolo che gli riuscì Mondiali del '90, quando allestì in pochi mesi la Nazionale Costa Rica che superò sorprendentemente la prima fase, eliminando Svezia e Scozia.

Qui, Milutinovic può fare anche meglio: ha due anni per lavorare in prospettiva Mondiali, ai quali gli Stati Uniti sono qualificati di diritto. Ma, soprattutto, ha un materiale molto più competitivo. Questo Wagerle, esempio, si prospetta come un talento che gli americani si sono assicurati soltanto l'anno scorso, quando gli hanno conferito la cittadinanza perché ha sposato una ragazza della Florida. Sudafricano di di madre scozzese e padre tedesco, Wagerle infatti avrebbe potuto venire naturalizzato per quelle tre Nazionali. Invece ha scelto gli Usa (dove ha studiato e ha giocato nelle leghe professionistiche) diventando in poco tempo il nuovo idolo: in due partite con la Selezione ha già fornito assist decisivo con l'Eire e mercoledì ha firmato la vittoria sui portoghesi. L'esperienza in Inghilterra, dove gioca nei Blackburn Rovers, lo ha maturato. Sarà interessante vederlo contro la difesa azzurra.

Gli Usa hanno meritato il successo nel primo tempo, sprecando tre occasioni prima del gol di Wagerle, che vuto la palla da Murray e ha saltato anche il portiere. La reazione portoghese è stata l'unica palla-gol l'ha fallita Cadete al 46'. Poi, l'espulsione di Peixe ha ridotto gli europei in dieci negli ultimi minuti.

[m. a.]

21 CAMPIONI

Il ct dopo il titolo europeo respinge le critiche sul gioco utilitaristico dei suoi

Maldini: catenaccio, e che cos'è?

«Il ruolo di favoriti alle Olimpiadi non ci pesa»

MILANO. Vincenzo Marinelli non ha resistito e così il «papà» della Under, lasciato per un attimo il capezzale della moglie che subito da poco il trapianto cardiaco, è piombato alla Malpensa ad abbracciare uno per uno tecnici e giocatori Nazionale di rientro zia. Un momento generale di commozione che coinvolto anche Cesare Maldini fino allora apparentemente immune alle gioiose sensazioni provocate dalla conquista trofeo europeo. A conferma dell'amicizia che lega gruppo davvero unico e che è stata cementata anche da argomenti molto... solidi come si è visto durante la festa di mercoledì notte quando il presidente tarrese, travolto dalla gioia per il successo, oltre al premio concordato (80 milioni) ha regalato ai neo-campioni un motorino a testa del valore di 3 milioni.

«Porto questa Coppa in America, per mostrarla a Sacchi. Devo dirgli qualcosa?» ha chiesto Matarrese ricevendo due tipi risposta: «Che vinca anche lui...» ma anche «Che giochi come noi...». tasto delicato sul quale è tornato a premere Maldini nella sua lunga fra i temi di oggi e domani.

Dopo i Mondiali 82, è la prima Coppa che finisce alla nostra federcalcio. Cosa significa?

Per me è una cosa abbastanza normale, per i giocatori è diverso. Semmai fa piacere perché finalmente finiamo nell'albo d'oro della manifestazione. Giratela come volete ma, senza malizia, questa è la prima Coppa che Matarrese.

Ora comincia il alle Olimpiadi sarete gli uomini da battere.

Calma. Abbiamo appena ottenuto due risultati, qualificazione olimpica e il titolo europeo. Al momento opportuno penseremo a Barcellona. Effettivamente i favoriti: là però ci giocheremo tutto in 15 giorni e con 15 avversarie. Sarà un torneo completamente diverso.

Un titolo conquistato con il «calcio all'italiana», alla faccia dei nuovi profeti.

Non capisco cosa si voglia dire con tale termine. Questo calcio non è parente di quello degli Anni 60 quando il Padova di piazzava undici uomini davanti alla porta, palla avanti e pedalare. Ci sono trasformazioni, sono nate nuove idee. A me piaceva il Brasile '90, quello con Jorginho e Branco che attaccavano. Anche i tedeschi hanno vinto il Mondiale un calcio simile.

con i metodi?

Sono pronto a provare per farlo tempo. A settembre ci sarà un'amichevole e poi inizierà la nuova fase di qualificazione. Come faccio a cambiare il tipo di calciatore che le squadre mi prestano? Vado avanti per la strada e vi assicurò che con Sacchi c'è unione d'intenti: tra di noi esiste un'ottima collaborazione.

Qual è fase più difficile a sua gestione?

La trasferta in Russia perché senza il risultato di Simferopoli saremmo andati tutti in ferie, l'avventura era conclusa. Il pareggio ha dato il via ad ciclo esaltante con i doppi su Cecoslovacchia e Danimarca. Avevo capito che qualcosa era cambiato in occasione delle amichevoli in Grecia e Turchia: i ragazzi giocavano senza paura, macinando gioco.

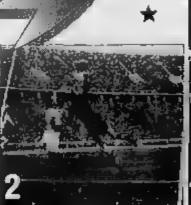
Nel momento bilanci, quali gli azzurrini maturi per la Nazionale A?

Albertini e Dino Baggio sono già stati utilizzati da Sacchi contro Cipro. Buso, Corini e Albertini hanno qualcosa in più dei compagni, la stoffa dei leader.

Lei ha accennato alla spina dell'Italia (Antonioli, Verga, Corini, Buso) citando giocatori ai margini rispettive società. Quale futuro avranno?

Nei loro club hanno incontrato problemi ma nella prossima stagione saranno fra i protagonisti come tanti altri di questa Nazionale.

I ragazzi dicono di voluto vincere per lei.

Fa piacere ma io sono per loro perché hanno dimostrato intelligenza, sfruttando l'occasione. Ma non dimentichiamo gli altri protagonisti di questo successo: Tardelli, bra i due medici, Conforti e Tranquilli, con i quali all'inizio c'è stata qualche incomprensione subito risolta; quindi i dirigenti Ricchieri e Marinelli.

Ad ritrova con squadra stanca.

D'accordo, però i ragazzi avranno po' di riposo, anche i militari. Il 1° luglio ci troveremo a Pinzolo dove giocheremo squadra locale e il Messina. Quindi ci trasferiremo a Marino dove affronteremo i campioni Giappone e lo Sheffield. Pian piano troveremo la condizione. Quando c'è lo spirito giusto, la potenza fisica deve venire fuori. Semmai il problema sarà di ridurre la rosa a elementi. Sarebbe avvilente per alcuni a Barcellona per mandati sempre in tribuna. Noi partiremo due portieri e 18 giocatori. Lo feci anche a Los Angeles.

Giorgio Gandolfi

LE DATE PIU' BELLE DEL NOSTRO CALCIO

1. '34 ITALIA - CECOSLOVACCH. 2-1 DEL
2. 15/8/'36 ITALIA - AUSTRIA 2-1 CAMPIONE OLIMPICA
3. ITALIA - UNGHERIA 4-2 CAMPIONE DEL MONDO
4. ITALIA - JUGOSLAVIA 2-0
5. 11/7/'82 ITALIA - GERMANIA 3-1 DEL MONDO
6. 3/6/'92 ITALIA - SVEZIA 2-1 *

* NEL DOPPIO CONFRONTO L'ITALIA HA VINTO IN CASA 2-0 E PERSO IN SVEZIA 0-1

I dieci atleti monferrini in queste ore si preparano a difendere i colori dell'Italia

Giochi in tv: scende in campo Casale

Stasera le prove e domani la gara in Eurovisione

Cinque maschi e cinque ragazze. La squadra di Casale che oggi e domani partecipa alle gare di «Giochi senza frontiere»

CASALE. Nessun privilegio e [illegible] agevolazione [illegible] riservati alla squadra casalese che, domani sera, difenderà i colori dell'Italia [illegible] «Giochi senza frontiere». I dieci atleti, cinque maschi e cinque femmine, guidati dal professor Claudio Valentini, hanno assistito alle dimostrazioni alla pari delle altre squadre provenienti dall'e[illegible] Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Cecoslovacchia, Galles e Tunisia. Stasera parteciperanno alle prove generali, che [illegible] state posticipato di un giorno.

Nessun vantaggio [illegible] squadra di mister Valentini. Al contrario, è stata caricata [illegible] grossa responsabilità: rappresentare Casale, come portabandiera dell'Italia, di fronte a oltre cento milioni di telespettatori, quando la puntata registrata domani sera al Mercato Pavia [illegible] trasmessa su Raiuno, in Eurovisione, sabato 8 agosto.

I dieci della squadra az[illegible] caricati. Sanno che i «giochi» sono prove difficili, che richiedono non solo una buona preparazione atletica, ma anche molta fantasia [illegible], soprattutto, grinta. Il mister, che ha fiducia nei «suoi ragazzi», non ha comunque taciuto le difficoltà. E' tra l'altro trapelata voce che le altre squadre abbiano svolto per parecchie settimane un'intensa preparazione atletica.

I dieci casalesi hanno frequentato assiduamente il «mercato senza frontiere» in questi giorni, per [illegible] di studiare, [illegible] almeno sforzarsi di intuire, le difficoltà dei giochi. Hanno anche seguito le gare in cui sono state impegnate le otto squadre della prima tranche [illegible] giochi (per l'Italia ha partecipato Riccò del Golfo). Hanno cercato di carpire qualche indicazione dagli atleti dimostratori che hanno provato i «giochi» in questi giorni. Tuttavia al di là di ogni previsione, è il campo che decide [illegible] risultato.

Sul campo giochi allestito al Pavia c'è anche una componente a cui gli atleti casalesi non sono abituati: le telecamere della tivù italiana e delle emittenti nazionali straniere. Valentini, che il patron dei «Giochi [illegible] frontiere», Luciano Gigante, ha paragonato a «un Bearzot senza pipa», [illegible] [illegible] sconde l'eventualità che «pos[illegible] esserci cedimenti [illegible] fronte alle macchina da presa». Per questo, contemporaneamente alla forma fisica, si [illegible] impegnato soprattutto a curare la preparazione psicologica. I dieci sono dunque pronti ad affrontare il campo. Sono: Anna Angelino, Cristina Peletta, Simona Giordano, Monica Luparia, Anna Maria Graziano, Giorgio Torino, Massimo Omodeo, Massimo Galanzino, Giorgio Pieri, Paolo [illegible] Antonio. [s. m.]

Nobili ha creato scenografie che si rifanno a celebri pittori [illegible] scultori

Le sfide saranno ispirate all'arte

Il banco di prova delle squadre? Dalí e Picasso

Tanto entusiasmo la scorsa puntata. Anche le prove di oggi sono con il pubblico

CASALE. Sono i grandi artisti, pittori o scultori, ad aver ispi[illegible] Armando Nobili nella realizzazione dei «Giochi senza frontiere», che si svolgono domani sera, a partire dalle 22, al mercato Pavia di piazza Castello. Questa sera, alle 21,30, sono in programma le prove generali, [illegible] cui partecipano tutte le squadre iscritte.

Nobili assicura che le gare [illegible] «molto spettacolari». Ha avuto soltanto un giorno [illegible] mezzo per cambiare scenario, passando dal tema delle grandi produzioni cinematografiche [illegible] quello dell'arte. «I fondali [illegible] là base restano, ma cercherò [illegible] impacchettare tutto per dare [illegible] volto nuovo [illegible] campo giochi», spiega lo scenografo.

[illegible] [illegible] riuscito, in [illegible] [illegible] trentasei ore, [illegible] stravolgere il «mercato senza frontiere», cioè il Mercato Pavia di piazza Castello. Ieri mattina, secondo il programma, le otto squadre in gara hanno potuto assistere ai giochi eseguiti dai dimostratori. Ma i tecnici delle luci [illegible] erano pronti ad affrontare le prove generali già ieri sera, e quindi è [illegible] necessario farle slittare di un giorno.

Ognuna delle dieci gare si ispira [illegible] un pittore o a uno scultore: Dalì con i suoi orologi, Caravaggio con le su[illegible] nature morte, Picasso con un arlecchino in bicicletta, Magritte con i suoi omini [illegible] testa, e poi Mirò, Duchamp, Boccioni, Carrà, Kandinsky, Calder.

Intanto questa mattina, alle 11,30, le delegazioni ospiti saranno accolte dalla giunta comunale nella sala consiliare di Palazzo Sangiorgio per il saluto da parte della città.

Domani sarà una giornata particolarmente intensa. E mentre i casalesi sbirciano attraverso la cancellata che circonda il Pavia gli ultimi frenetici lavori di allestimento, negli uffici di direzione il comitato amministrativo, in particolare Luciano Gigante, patron dei «Giochi», e Graziella Reali, direttrice di produzione, insieme allo staff delle loro collaboratrici, e alle eclettiche segretarie dell'Ente Manifestazioni, è impegnato in continue riunioni con gli arbitri internazionali, i conduttori delle emittenti televisive straniere, gli atleti.

Tutto deve [illegible] pronto [illegible] le 22. Condurranno la puntata Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta. [s. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 5 Giugno 1992 *A. 39*

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ieri [illegible] Varazze, vittime due operai di Novi che stavano lavorando sulla linea

Uccisi dal treno nella galleria

Uno di 36, l'altro di 52 anni. Erano dipendenti della «Valditerra». Assordati dagli attrezzi non hanno udito il convoglio, che viaggiava a 130 chilometri all'ora. Inutili le grida dei colleghi

Dopo la tragedia. In stazione sono accorse ambulanze e pompieri, ma era tardi

VARAZZE. Due operai [illegible] Novi sono morti ieri, nella stazione ferroviaria di Varazze, dilaniati da un treno [illegible] corsa. Franco Bisanzio, 36 anni, abitante in via [illegible] Giovanni Bosco 21 e Francesco Giorgio Zenevre, di 52, via Solferino 14, stavano lavorando [illegible] per conto [illegible] ditta «Valditerra» alla manutenzione dei binari sotto la galleria Teiro che collega Varazze a Cogoleto. [illegible] grave incidente [illegible] avvenuto poco dopo [illegible] 14.

I due operai, che erano intenti a cambiare le traversine in legno dei binari e a tagliarle di misura [illegible] due motoseghe, [illegible] si sono accorti di quanto stava accadendo [illegible] nulla [illegible] valse le grida di allarme [illegible] altri compagni di squadra che si trovavano lungo l'ultimo binario della stazione di Varazze destinato alla [illegible] dei treni in transito. Forse assordati dal rumore degli attrezzi che stavano usando Bisanzio e Zenevre non hanno [illegible] avvertito il boato del treno, quando [illegible] ne sono [illegible] ormai troppo [illegible]

Sono stati violentemente investiti dal convoglio, i loro corpi, a brandelli, sparsi lungo i binari. Il macchinista [illegible] diretto 2883, partito da Ventimiglia alle 11,35, che si era fermato alle 14 a Savona [illegible] viaggiava alla velocità di circa 130 chilometri orari, non si [illegible] accorto [illegible] nulla e ha proseguito la sua corsa. Ha saputo del grave incidente solo alla stazione di Cogoleto dove ha effettuato una fermata intermedia alle 14,12, prima di ripartire per Genova-Brignole.

La quindicina di operai dipendenti della «Valditerra», che ha in appalto da qualche mese i lavori di manutenzione e sostituzione delle traversine e dei binari ferroviari lungo l'intero tratto Genova-Savona, ha raccontato, ancora sotto choc, di essersi salvata solo perché in quel momento, [illegible] differenza di Bisanzio [illegible] Zenevre, stavano effettuando semplici lavori di sbullonamento [illegible] binari [illegible] erano lontani dal rumore assordante delle motoseghe.

[illegible] pochi minuti il traffico ferroviario [illegible] è bloccato e dalla stazione qualcuno ha telefonato per chiedere, [illegible] inutilmente, l'intervento della Croce Rossa di Celle e Varazze. Alle 14,30 sono poi arrivati, dalla centrale di Savona, i vigili [illegible] fuoco dotati di lampade che hanno provveduto a raccogliere, nel buio della galleria, i resti dei due sfortunati operai. [illegible]ul posto sono anche arrivati gli agenti della polizia ferroviaria di Savona, responsabili della VII Usl e l'ispettorato del lavoro.

Le [illegible] vittime: [illegible] Franco Bisanzio e Giorgio Zenevre. Stavano cambiando le traversine alla stazione [illegible] Varazze. Non si sono accorti del [illegible] che arrivava a [illegible] velocità.

I carabinieri di Varazze hanno verbalizzato le testimonianze dei compagni di squadra di Franco Bisanzio e Francesco Giorgio Zenevre, oltre alle dichiarazioni dei dipendenti della ferrovia che erano in servizio.

Nel tardo pomeriggio è arrivato, da Savona, il gi[illegible]ce [illegible]enico Pellegrino [illegible] ha iniziato ai primi interrogatori.

L'inchiesta proseguirà con l'interrogatorio [illegible] macchinista che era alla guida del convoglio.

Alessandra Zacco

Fra poco i loro compleanni

Uno si era sposato 10 giorni fa l'altro in città da sette mesi

[illegible] LIGURE. Fra pochi giorni sarebbe stato il loro compleanno. Invece non hanno potuto festeggiarlo: sono morti stritolati da un treno. Franco Bisanzio e [illegible] «Gipo» Zenevre [illegible] si conoscevano da molto però [illegible] [illegible] diventati amici.

Franco Bisanzio, aveva vissuto fino ad alcuni mesi fa a Vico del Gargano, vicino a Foggia. Poi gli [illegible] era presentata l'occasione di venire a lavorare a Novi, alla «Valditerra», dove già [illegible] impiegato un cugino. Si era quindi trasferito a [illegible] [illegible] parenti [illegible] via Milano. Soltanto a febbraio, aveva [illegible] deciso di far venire [illegible] Novi la sua famiglia: una moglie e due figli, il primo di 15 anni, l'altro di 6.

Intanto aveva trovato due stanze in affitto in cui si era poi trasferito. «Era [illegible] ragazzo simpatico [illegible] molto gentile - dice una vicina di casa - [illegible] frequentavamo, spesso i miei figli giocavano con i suoi».

Francesco Zenevre aveva fatto mille mestieri, per lavoro era stato anche all'estero, in Iran [illegible] esempio. Dopo [illegible] girovagare per il mondo aveva trovato un posto da operaio alla Valditerra e recentemente aveva messo su famiglia. Soltanto una [illegible] di giorni fa si era sposato con Anna Frascaroli, [illegible] Novi. I [illegible] [illegible] [illegible] celebrato [illegible] semplice cerimonia in municipio. «Ricordiamo bene quella coppia - dicono in Comune - erano così felici».

Massimo Putzu

Riserbo a Palazzo di giustizia: s'ipotizza truffa [illegible] danni dello Stato o di enti locali. Sopralluogo della guardia di finanza lombarda

Tangenti a Milano, c'è anche una pista alessandrina

Il giudice Di Pietro consegna al collega Carlesi un voluminoso fascicolo

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Il procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura alessandrina, Carlo Carlesi, [illegible] svolgendo, in un'operazione coordinata col magistrato milanese Di Pietro, accertamenti su irregolarità che potrebbero configurare [illegible] reato di truffa ai danni dello Stato e di enti pubblici. Sull'inchiesta, appena iniziata, c'è il massimo riserbo. «Posso [illegible] confermare di avere avuto contatti con [illegible] dottor Di Pietro. C'è un voluminoso fascicolo da esaminare, per il [illegible] ogni altra informazione è impossibile», si limita a dire il [illegible] Carlesi.

Il riserbo mai come in questo caso è totale, tra l'altro la notizia dei contatti tra il magistrato milanese anti tangenti ed il suo collega alessandrino è trapelata [illegible] modo del tutto casuale, anche se è stata poi confermata.

Chi è, o meglio ancora chi sono gli inquisiti? Politici, amministratori oppure imprenditori?

Il procuratore presso la pretura Carlo Carlesi e (a destra) il giudice milanese Antonio Di Pietro. Una serie di incontri tra i due magistrati ha aperto una «pista alessandrina» nell'inchiesta sulle tangenti

Nessuna risposta da parte [illegible] dottor Carlesi, il quale però precisa che non si tratta di tangenti, in questo caso il reato sarebbe di competenza della procura della Repubblica presso il tribunale.

Il fatto che il reato eventualmente ipotizzabile potrebbe essere la truffa ai danni [illegible] Stato o di enti locali può lasciare intendere che l'inchiesta si riferisca piuttosto ad imprenditori che a politici od amministratori. Potrebbero, in una parola, [illegible] all'origine [illegible] vicenda appalti per forniture [illegible] per [illegible]zione di opere pubbliche. Comunque potrebbero essere coinvolti anche amministratori.

[illegible] aggiunga [illegible] l'iniziativa è partita da Milano, e dal capoluogo lombardo sono infatti arrivati in provincia, per eseguire accertamenti, militari della guardia di finanza. Questo potrebbe far pensare che i soggetti interessati in questa inchiesta alessandrina siano già coinvolti nelle vicende milanesi [illegible] cui [illegible] settimane si interessa il sostituto procuratore Di Pietro.

Mentre il dottor Carlesi è all'inizio dell'indagine in collegamento [illegible] Milano, prosegue l'inchiesta preliminare decisa dal procuratore della Repubblica Marcello Parola che, dopo [illegible] disposto l'acquisizione dei «740» di alcuni amministratori pubblici, per un accertamento patrimoniale, ha anche incaricato di numerosi controlli la sezione di polizia giudiziaria formata da carabinieri e guardia di finanza. Sotto [illegible] [illegible] documentazioni all'Ufficio tecnico [illegible]nale ed [illegible] ragioneria [illegible] Co[illegible] L'inchiesta prosegue.

Franco Marchiaro

[illegible] sul tavolo [illegible] magistrato c'è [illegible] l'indagine [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] tavolo del procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, è finito anche il rapporto stilato dalla sezione di polizia giudiziaria (è costituita da carabinieri e guardia di finanza) in relazione all'ipotetico episodio di assenteismo che due sottufficiali contestano all'ex sindaco socialista Giuseppe Mirabelli, nella [illegible] qualità di dirigente dell'Amiu, [illegible] Municipalizzata igiene pubblica.

Per il momento il magistrato si è limitato a prendere atto della segnalazione [illegible] predisporre l'apertura della pratica: nei confronti [illegible] Mirabelli non è stato disposto nessun avviso di garanzia. Il dottor Carlesi anche su questo episodio mantie[illegible] il riserbo. Impossibile dire quali saranno i provvedimenti che deciderà di adottare: archiviare la pratica, oppure proseguire l'inchiesta.

Venerdì scorso due sottufficiali [illegible] polizia giudiziaria avevano cercato Giuseppe Mirabelli all'Amiu. L'ex sindaco non era [illegible] ufficio, malgrado avesse timbrato il cartellino. Di qui, il rapporto al magistrato.

Mirabelli, comunque, ha già spiegato di essere stato fuori ufficio per motivi di lavoro e ha aggiunto che, nella sua qualità di dirigente, di grado inferiore soltanto al direttore, non ha l'obbligo [illegible] chiedere l'autorizzazi[illegible] per assentarsi per motivi di lavoro, in [illegible] del direttore. [f. m.]

A Castellazzo Bormida l'ufficio veterinario dell'Usl blocca 400 pecore e i due pastori per gli accertamenti sanitari

Gregge sequestrato: pascolava nell'ex discarica Barco

Messi i sigilli anche al latte, [illegible] destinato ad aziende casearie: attese le analisi

Il gregge. Dopo le analisi dovrà trasferirsi ed il pascolo sarà deciso dal Comune

[illegible] BORMIDA. Un gregge pascolava nell'ex discarica, posta sotto sequestro in attesa di bonifica: ora sotto sequestro [illegible] anche le [illegible] pecore, su provvedimento dell'Ufficio veterinario dell'Usl di Alessandria, per accertamenti sanitari. [illegible] sono stati anche messi i sigilli [illegible] notevoli quantitativi di latte che verranno sottoposti [illegible] analisi.

All'Ufficio veterinario dell'Usl l'altro giorno [illegible] giunta [illegible]municazione che il gregge [illegible] [illegible] un terreno di «Cascina Fallita», nelle vicinanze della strada che conduce [illegible] Alessandria a Ovada, lungo gli argini del fiume Bormida. L'area negli ultimi vent'anni è stata al centro di uno degli episodi d'inquina[illegible] più g[illegible] in provincia.

[illegible] famiglia Barco aveva ottenuto i permessi per realizzare [illegible] discarica per rifiuti solidi assimilabili agli urbani, ma nell'impianto furono poi trovati anche residui di [illegible] farmaceutiche e fanghi di inceneritori [illegible] Piemonte e della Liguria. I Barco [illegible] anche deviato il corso del Bormida [illegible] poter utilizzare più terreno. Poi, i proprietari sono stati condannati dalla magistratura. E ancora oggi [illegible] zona è sotto sequestro. E' indicato chiaramente da una serie di cartelli.

La bonifica [illegible] stata affidata alla ditta Castalia che ha predisposto il piano d'intervento, ma mancano i finanziamenti.

La notizia, giunta all'ufficio veterinario, che un gregge pascolava su quei terreni ha quindi fatto scattare l'allarme.

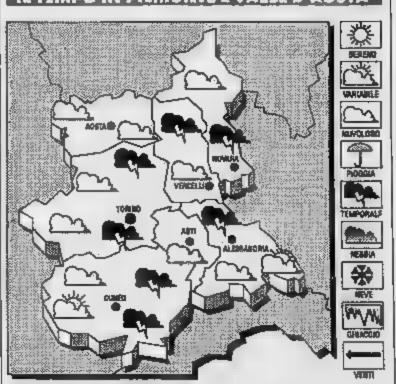
«Il sequestro - spiegano i [illegible]dici - [illegible] è reso necessario per evitare che i pastori trasferissero altrove le pecore. [illegible] non [illegible] il [illegible] di [illegible] allarmismo. Ora bisogna solo svolgere analisi specifiche».

Così i pastori, Francesco Pisanò, 44 anni, [illegible] Salvatore Bellai, [illegible] anni, di origine sarda, [illegible]steranno [illegible] zona con le loro pe[illegible] fino ad accertamenti compiuti. Poi, dovranno per forza trasferirsi: [illegible] è possibile [illegible] restino alla [illegible]a - dicono i veterinari -. La sede del [illegible] pascolo [illegible] [illegible] decisa dal Comune di Castellazzo».

Le analisi riguardano il latte prodotto dalle pecore e che do[illegible] essere venduto ad aziende casearie. Anche le forniture, quindi, per il momento [illegible] bloccate.

Per accelerare i tempi, i veterinari hanno chiesto alla ditta Castalia quali sostanze tossiche erano state trovate in [illegible]na. Le analisi saranno così svolte più rapidamente, anche se esistono tempi tecnici da rispettare.

Il fatto ha comunque destato scalpore poiché le pecore di Francesco Pisanò [illegible] Salvatore Bellai sono allevatori conosciuti in provincia. Fino alla scorsa settimana il gregge [illegible] [illegible] Cascina Granara di Spinetta, poi la ricerca di [illegible] nuovo pascolo ha indotto i pastori a trasferire il gregge a Castellazzo.

[illegible] Rossi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni anche temporalesche. **TEMPERATURA** In diminuzione. **VENTI.** Moderati intorno ad Ovest. **TENDENZA DEL [illegible]** Condizioni [illegible] tempo perturbato, con precipitazioni [illegible] [illegible] temporali; [illegible] [illegible] fenomeni ad iniziare da Ovest.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]

Max: 22; min: 16; [illegible] 19

[illegible]

[illegible] min: 11; media: 20

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 19; Asti 20; Aosta 21; Novara [illegible] Cuneo 19,9; Vercelli 22.

Finalmente approvata la delibera che concede all'Università palazzo Borsalino

Il Museo? Fra un anno se ne riparla

La sala-campioni del cappellificio non sarà toccata, in attesa del progetto. La dc aveva proposto sei mesi. Come sede per ora viene ancora indicata la Taglieria del pelo. Solo il pli si è opposto

ALESSANDRIA. Finalmente la delibera [illegible] la quale il Comune concede in uso gratuito (per trent'anni) la Palazzina Borsalino all'Università di Torino quale sede delle facoltà alessandrine è stata approvata definitivamente dal Consiglio comunale.

Nella palazzina c'è il cosiddetto «Museo del cappello», in effetti la «Sala campioni» dell'ex stabilimento Borsalino, [illegible] migliaia [illegible] esemplari di copricapi prodotti nell'arco di decenni [illegible] venduti in tutto il [illegible]do, dove il nome del famoso cappellificio era sinonimo di Alessandria. Nella nuova stesura, la delibera, accogliendo [illegible] emendamento presentato [illegible] consigliere Renato Balduzzi [illegible] nome [illegible] dc [illegible] che nella passata seduta inspiegabilmente non era [illegible] [illegible] in votazione (con il rischio di invalidare la delibera [illegible]), impegna l'Università di Torino, nell'eseguire i necessari lavori di ristrutturazione, [illegible] rispettare le caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio.

La delibera, inoltre, prevede che in attesa del trasferimento in altra idonea sede, [illegible] Museo resti al [illegible] posto e [illegible] «Sala campioni» non venga [illegible] ad uso universitario.

A proposito di «Museo del cappello», il Consiglio comunale ha pure approvato un ordine del giorno del gruppo dc: impegna [illegible] giunta comunale a predisporne [illegible] progetto [illegible] ad individuare la sede. [illegible] come possibile sede viene indicata la «Taglieria del pelo», progettata dall'architetto Gardella per la Borsalino, passata al Comune [illegible] lasciata ora in [illegible] vergognoso stato di abbandono.

Nel Museo, oltre ai cappelli della «Sala campioni», dovrebbero finire macchinari [illegible] materiale storico (fotografie e documenti) del famoso cappellificio.

Secondo la dc il progetto doveva essere redatto entro 6 mesi, l'assessore all'Urbanistica Gaetano Dieni ha detto che gli occorre almeno un [illegible] (i tempi degli amministratori alessandrini, è noto, [illegible] sempre lunghi): [illegible] questa variante l'ordi[illegible] del giorno [illegible] stato approvato con la sola opposizione d[illegible] consigliere Roberto Borsalino, pli, che chiede non vengano spostati i cappelli dall'attuale, tradizionale sede. [f. m.]

La «sala campioni». Dovrebbe rappresentare il nucleo del Museo del cappello

Lauree brevi, più sì che no

Ieri riunione del Comitato trovato accordo di massima

ALESSANDRIA. Lauree brevi, via libera con riserva. Ieri [illegible]tina la riunione del Comitato per l'Università ha dato il via libera di massima, ma al termine bocche cucite ed il rinvio [illegible] [illegible] conferenza stampa che dovrebbe tenersi il 15, fra dieci giorni.

Il perché dalla cautela [illegible] presto spiegato: nel comitato non siedono plenipotenziari [illegible] rappresentanti degli enti coinvolti e «paganti» (Comune, Provincia, Camera di commercio, Cassa di risparmio, Unione industriali). Saranno ora gli organismi direttivi di tutti questi enti [illegible] doversi pronunciare su [illegible] accordo raggiunto [illegible], [illegible] [illegible] verificare fino in fondo proprio perché [illegible].

Il copione [illegible] stato rispettato, quindi Comune, Provincia [illegible] Camera [illegible] commercio non allentano l'impegno finanziario fin qui profuso a favore dell'Università (insomma continuano a dare gli stessi soldi, nonostante la statalizzazione dell'Ateneo). Cassa di risparmio e Unione industriali, [illegible] canto loro, indirizzano gli stanziamenti solo sulle lauree brevi in ingegneria, meccanica ed elettrica. Cifre per ora un po' vaghe, ma rischiano di essere superiori ai 2 miliardi all'anno.

Di qui le perplessità che però ieri il Comitato, presieduto da Gianluca Veronesi, pare abbia brillantemente fugato in nome [illegible] un'occasione unica per la città. Di fatto, [illegible] la [illegible] sulle lauree brevi si rivelasse vincente, Alessandria potrebbe contare su un apparato di studi superiori senza rivali in Piemonte, Torino esclusa ovviamente.

Da scegliere anche, in questi giorni, la sede dei nuovi corsi (tre anni a numero chiuso: [illegible] allievi per classe, in totale 300). [illegible] in piedi l'ipotesi dell'ex Magneti Marelli. Sull'arredo nessun problema: già trovato uno «sponsor» disposto a scucire [illegible] milioni. [illegible] dieci giorni i particolari. [p. b.]

IN BREVE

AIDS

Oggi [illegible] giornata di studio al [illegible] Comunale

«Una città contro l'Aids» [illegible] il tema di una giornata di studio in programma oggi al Teatro Comunale di Alessandria per iniziativa dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili. Numerose le relazioni [illegible] psicologi, ricercatori, responsabili delle associazioni di volontariato, cooperative di servizi socioassistenziali, comunità [illegible] accoglienza. Si parlerà, fra l'altro, di prevenzione, emarginazione, comunicazione pubblicitaria, politiche sanitarie. I lavori s'iniziano alle [illegible] per concludersi nel tardo pomeriggio.

DC

E' nata la sezione cittadina Carlo Donat-Cattin

E' nata ad Alessandria la sezione d'ambiente «Carlo Donat-Cattin» [illegible] democrazia cristiana. Collegata al circolo culturale Caspos, creato su iniziativa di Giancarlo Cattaneo, è intitolata al ministro [illegible] Lavoro scomparso [illegible] poco più [illegible] un [illegible] Segretario politico della nuova sezione è stato eletto Fulvio Abre, leader cittadino del gruppo di Forze nuove.

PRI

Il direttivo provinciale dà il via libera all'intesa [illegible]

L'esecutivo provinciale del partito repubblicano ha dato [illegible] via libe[illegible] all'intesa fra partito repubblicano, liberali [illegible] partito socialdemocratico per arrivare alla creazione di una nuova giunta comunale ad Acqui. «Tale base programmatica - [illegible] detto in una nota - potrebbe costituire un'utile piattaforma per un confronto [illegible] con le altre forze politiche della città».

[illegible]

Alt alle nomine nelle commissioni di concorso

Il Consiglio direttivo della Camera del lavoro di Alessandria ha annunciato [illegible] fare propria [illegible] decisione presa dai sindacalisti della Funzione pubblica Cgil «di non nominare più i propri rappresentanti [illegible] commissioni di concorso». Questo [illegible] lo scopo di «accelerare il processo di riforma [illegible] sistema di assunzione nella pubblica amministrazione».

[illegible]

Fino all'11 luglio sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi

Sono aperte fino all'11 luglio le iscrizioni per i corsi gratuiti delle 150 ore. L'impegno è per un anno dal mese di ottobre a giugno, per quattro giorni la settimana. Le lezioni si svolgono nelle scuole statali in diverse fasce orarie: mattino, pomeriggio e sera. Possono inscriversi tutti colori che abbiano compiuto almeno [illegible] anni per la media [illegible] [illegible] per le elementari. Informazioni su corsi [illegible] iscrizioni sono disponibili al Coordinamento 150 [illegible] via Trotti 52, Alessandria, telefono 0131/443.695.

Chiarito [illegible] «caso»

Simonelli rimane in Consiglio

Claudio Simonelli. L'esponente del psi può restare al suo posto in Consiglio comunale

ALESSANDRIA. Al consigliere comunale socialista Claudio Simonelli, coinvolto anni fa nella vicenda delle bustarelle torinesi, non può [illegible] applicata [illegible] legge 16 del 18 gennaio '92, che prevede i casi [illegible] ineleggibilità o decadenza in conseguenza di procedimenti penali subiti da candidati.

«Tre eminenti giuristi - [illegible] detto il sindaco Priano in Consiglio -, i professori avvocati Marcello Gallo, Giuseppe Pericu [illegible] Federico Sorrentino, concordano nel non ritenere applicabili le disposizioni al caso del consigliere Simonelli». L'esponente psi resta quindi al suo posto in Consiglio. [f. m.]

Giudizio d'appello

Quattro anni per violenza all'inglesina

ALESSANDRIA. La Corte d'appello di Torino ha confermato la condanna [illegible] 4 anni di reclusione inflitta mesi fa [illegible] giudizio abbreviato dal gip Pierluigi Mela al tunisino [illegible]dri Moncef Ben Bel Gacem, 33 anni, un operaio abitante a Solero, accusato di violenza carnale, lesioni, ratto [illegible] scopo di libidine [illegible] danni di Ronda T., un'inglese di [illegible] [illegible] abitante in città. L'uomo, arrestato dalla polizia, è ancora detenuto.

Una sera di giugno dello scorso anno, dopo aver trascorso alcune [illegible] in una birreria, insieme al marocchino Khalid Ktarab, [illegible] anni, un muratore abitante in [illegible] Vecchia Torino, la giovane donna aveva accettato di essere ricondotta a casa in automobile.

Il tunisino aveva invece raggiunto [illegible] località di campagna abusando di Ronda T., dopo averla percossa al punto da causarle lesioni che in ospedale [illegible] state giudicate guaribili in dieci giorni. Era stata la vittima a denunciare l'episodio di violenza. [e. c.]

In corso Borsalino

Grave donna investita da un'auto

ALESSANDRIA. Tre feriti, in altrettanti incidenti, ieri matti[illegible] [illegible] più grave in corso Borsali[illegible] vicino a piazza D'Annunzio. Wilma Trinchero, 71 anni, via Donatello 16, stava attraversando a piedi il corso. Dal semaforo del cavalcavia Brigata Ravenna è sopraggiunta la «Delta» guidata da Luciano Bondanzan, 33 anni, abitante a Spinetta Marengo, in via Gozzo 10. La donna è stata investita in pieno: finita sul cofano, è stata quindi scaraventata a terra. E' ricoverata in neurochirurgia, con prognosi riservata. I vigili urbani svolgono accertamenti.

In viale Milite Ignoto, invece, all'incrocio [illegible] via Teresa Michel, la ciclomotorista Anna De Martino, 24 anni, via Basso 16, è stata investita dalla «Uno» guidata da Marco Zuccaria, 19 anni, di Mede, che svoltava a sinistra. Ferita non gravemente Anna De Martino. In corso Acqui, infine, all'incrocio con via Nenni, [illegible]'auto ha investito il ciclomotorista Abdeslam Boumediane, 24 anni, via Acqui: guarirà in 10 giorni. [f. m.]

Dal giudice l'agente carcerario che ha scaricato la pistola contro un'automobilista

«Ho sparato, ma non per uccidere»

L'uomo, lunedì, [illegible] inseguito da via Giordano Bruno a piazza Turati l'auto di una torinese. «Volevo solo costringerla a fermarsi: aveva danneggiato la mia vettura». Per ora resta in carcere. Forse patteggerà

Tommaso Napolitano, 38 anni

ALESSANDRIA. Piange, si dispera, si dice pentito Tommaso Napolitano, [illegible] anni, via Aspro[illegible], l'assistente [illegible] polizia penitenziaria protagonista lunedì pomeriggio [illegible] sparatoria - sette colpi di pistola contro una automobilista, «rea» [illegible] non aver osservato il Codice della strada - che lo ha condotto in [illegible] per tentato omicidio e che gli costerà la carriera.

L'uomo, assistito dall'avvo[illegible] Piero Monti, [illegible] comparso ieri mattina davanti [illegible] gip Pierluigi Mela per l'udienza preliminare. Su richiesta del pubbli[illegible] ministero Marcello Parola, è stato convalidato l'arresto eseguito dalla polizia dopo la sparatoria. Concluso il breve interrogatorio, Napolitano è [illegible] riaccompagnato nel carcere [illegible] Asti, dove è detenuto.

«Non [illegible] alcuna intenzione di uccidere - avrebbe detto l'agente, che dimostra più dei suoi anni e soffre di un forte esaurimento nervoso, testimoniato da numerosi referti medici -. Intendevo solo costringere l'automobilista a fermarsi dopo che mi aveva danneggiato la carrozzeria dell'auto».

«Sono alle dipendenze dello Stato [illegible] [illegible] anni, mi sono sempre comportato bene: non è possibile che pochi attimi [illegible] sbandamento distruggano una vita», ha mormorato.

Accanto a [illegible] la moglie, una giovane donna bionda sposata in seconde [illegible] (dalla prima moglie, da cui ha divorziato, Napolitano [illegible] [illegible] [illegible] figlio che vive [illegible] la madre). Ieri la donna, con [illegible] cognato, prima ha atteso davanti a Palazzo di Giustizia l'arrivo del cellulare, poi che si concludesse l'udienza.

All'uscita dall'ufficio del gip, ha cercato di consolare [illegible] mari[illegible] - Tommaso Napolitano piangeva - e gli ha raccomandato la calma. In effetti lo sparatore appariva molto tranquillo, anche se disperato poiché, evidentemente, si rende conto della gravità del suo gesto che, poteva avere drammatiche conseguenze.

Ora dovranno essere eseguiti tutti gli accertamenti richiesti dal pm a [illegible] dall'esame della «Dedra» di proprietà dell'uomo [illegible] che l'automobilista, la torinese Emma Tallia, di 74 anni, avrebbe danneggiato facendo un'errata manovra (di perizia psichiatrica ancora [illegible] si [illegible] parlato ma, comunque, verrà disposta).

Ma anche se [illegible] circostanza del danneggiamento dovesse risultare vera, rimane sempre sproporzionata la [illegible] dell'agente, che ha inseguito Emma Tallia per oltre un chilometro ed ha esploso sette colpi: tre a terra, in via Giordano Bruno, dove ha avuto inizio quella brutta storia, [illegible] quattro in piazza Turati, in pieno centro cittadino, [illegible] altezza d'uomo.

Il lunotto posteriore della «Prisma» dell'automobilista torinese [illegible] andato in frantumi e un proiettile [illegible] [illegible] [illegible] conficcato nel sedile accanto a quello della guidatrice.

Napolitano potrebbe anche usufruire del patteggiamento, e ottenere così una pena non troppo severa.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Meglio il Palazzetto o qualche restauro?»

Durante una passeggiata in città, sono andato alla «scoper[illegible]» di tutte [illegible] opere artistiche di cui Alessandria è ricca, ma che non sono conosciute dalla gente e quindi viene ignorato il loro stato [illegible] degrado. In particolare, mi sono soffermato all'ex Ospedale militare.

Recentemente è sorto l'interrogativo se potrà [illegible] questa una futura e tanto attesa sede della Biblioteca e del Museo cittadino. Né bisogna dimenticare l'importanza di questo edificio dal lato artistico, se si pensa che all'interno è presente una delle più antiche chiese di Alessandria: San Francesco, che risale al XIV secolo. Sarebbe un peccato che anche quest'opera venisse «abbandonata» dal Comune, come è successo per Villetta Guerci e molte altre...

Sono stato inoltre a visitare Santa Maria di Castello che è una delle più antiche chiese della città [illegible] sono rimasto sorpreso dal suo stato attuale.

[illegible] la famosa chiesetta del '600 che si trova al cimitero cittadino? Si trova nello stesso [illegible] del «giorno dei morti». E pensare [illegible] tutte le promesse che i nostri amministratori avevano fatto in merito [illegible] che non sono state mantenute!

A questo punto mi chiedo perché [illegible] Comune voglia [illegible] «tutti i costi» costruire [illegible] Palazzetto dello Sport, con un appalto da 8 miliardi e [illegible] restaurare i monumenti più significativi della città, organizzando anche visi[illegible] guidate per sapere un po' meglio [illegible] storia che ci riguarda più da vicino: la nostra.

Giorgio Innocenti
studente di 14 anni
Alessandria

I tifosi a Piacenza per [illegible] [illegible] [illegible]

Invitiamo tutti gli iscritti e tutti i casalesi a lasciar da parte le polemiche, dimostrando di avere orgoglio e attaccamento alla squadra nerostellata, bandiera e simbolo di Casale. Tutti a Piacenza per [illegible] di rimanere in C1. Il bar Sant'Anna (tel. 0142/454.050) organizza pullman per la trasferta.

Centro coordinamento
tifosi nerostellati,
Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; [illegible] 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Verde 48.877
Borgo [illegible] Martino: Croce [illegible] 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 89.292
[illegible] Croce Rossa 714.493
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: [illegible]
[illegible] Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Po[illegible] 70.000
Serravalle [illegible]via: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.[illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad [illegible] oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, Castoldi, via Dante 49, [illegible] 252235 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, [illegible] 12,30 [illegible] 15,30), e in servizio notturno Invernizzi, via Vochieri 37, tel. 251818, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli a[illegible] comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via [illegible] 7, tel. 322488.
[illegible] M.to: Vicallo, via [illegible] [illegible], tel. 452385
Novi Ligure: *Moderna*, [illegible] Giovanni XXIII 5, tel. [illegible]
[illegible] *Moderna*, [illegible] Cairoli 185, [illegible] 80348.
Tortona: *Castellanis*, [illegible] Emilia 39, tel. 862008
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 88, tel. 943358.

GUARDIA MEDICA

[illegible]
Acqui Terme: 57.775
[illegible] 33.41
[illegible] B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
[illegible]zano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
[illegible]: [illegible]
Valenza: 952.801

[illegible]STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Monero Nicolò, Alessio Moretti, Stefano Verbena, Annalisa Ivaldi, Gianluca Ivaldi.
MORTI. Amalia Ruffo, 82 anni; Teresa Sciutti, di 86; Sara Dameni, [illegible] 38, casalinga; Campero Marcellina, [illegible] 89; Bruna Virginio, di 83; Sartore Iolanda, di 65.

[illegible] LIGURE

[illegible] **SPOSERANNO.** Giovanni Adali, ferroviere, con Giulia Chiesa, impiegata; Massimo [illegible] Giorgi, stilista, con Cristina Ballo, casalinga; Domenico Ivaldi, commerciante, con Mara Semino, operaia; Marco Maranzana, commerciante, con Paola Anselmi, commerciante, Michele Gozzoli, impiegato, [illegible] Daniela Pezzani, impiegata; Giovanni Dispensa, operaio, con [illegible] Capurcoe; Marino Camuso, cassiere, con Alessandra Balostro, insegnante; Mariano Perri, muratore, con Venera Fiorenza, [illegible]salinga; Mario Liotta, operaio, con Sabrina Costa, operaia; Gennaro Pasquariello, sottufficiale esercito italiano, con Maria Concettina Frasconà, operaia.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] A Novi Ligure sono già aperte (il termine [illegible] scadenza è fissato per [illegible] fine del [illegible] di giugno) le iscrizioni agli asili nido comunali per i bambini fino [illegible] tre anni.

[illegible] APPUNTAMENTI

SEZZADIO

Riscoprire la carne buona

Nell'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio oggi alle [illegible] incontro per «Riscoprire la carne buona e sicura». Si discuterà della qualità delle carni, con dietologi e gastronomi. Saranno presenti, tra gli altri, il giornalista Edoardo Raspelli, Bruno Gambarotta, Nils Liedholm, Massimo Carrera, e Mario Valpreda responsabile del servizio veterinario regionale.

ALESSANDRIA

Solidarietà [illegible] l'ex Jugoslavia

Prosegue l'iniziativa di solidarietà per le vittime della guerra nell'ex Jugoslavia. I fondi raccolti oggi in piazza della Libertà [illegible] Alessandria (dalle 17 alle 19) saranno utilizzati per medicinali da inviare in ospedali [illegible] Sarajevo e [illegible] Bosnia Herzegovina. L'iniziativa è dall'associazione per [illegible] pace

[illegible]

Educazione sanitaria dei giovani

Nell'ambito delle iniziative [illegible] educazione sanitaria dell'Usl di Ovada, questa sera, alle 22, [illegible] diretta dagli studi di «Italia [illegible] Piemonte», verrà [illegible] una tavola rotonda [illegible] «I giovani [illegible] la salute». Presenterà l'amministratore straordinario, Vincenzo Genocchio, interverrano il dottor Guerra, presidente d[illegible] [illegible] italiana di Adolescentologia, gli insegnanti: padre Ugo Barani, Bogliolo, Bolgeo, [illegible]cobbe e Laguzzi e alcuni studenti.

[illegible]

I fanciulli e l'iniziazione alla fede

«Iniziazione dei fanciulli al cammino della fede» [illegible] il [illegible] che sarà [illegible] oggi, alle 21, a Casale, nel salone dell'Istituto delle s[illegible] domenicane in via Pinelli, dal responsabili dell'Ufficio catechistico diocesano.

VALENZA

[illegible] gita all'Alpe Veglia con il Cai

Il Cai, sezione di Valenza, pro[illegible] per domenica una gita all'Alpe Veglia, in alta Val d'Ossola. Per informazioni [illegible] prenotazioni ci si può rivolgere alla sede di via Cavallotti 26, telefono 0131/945.633.

C'è anche Alessandria tra le 32 capitali dell'agiatezza nella classifica Censis

«Sì, ma il Paradiso è altrove»

Scettici i pareri in città. Fissore: «Si dimostra che le statistiche non servono a niente». Critico il sindaco: «Viabilità, parcheggi, illuminazione, arredo urbano. Sono questi i nei». E lo dice lui...

ALESSANDRIA. Vivere un re, un papa, un pascià o, insomma, come meglio crede: possibile, Alessandria. Lo dice una ricerca del Censis e della Rur (Rete urbana delle rappresentanze).

L'indagine, per la verità, non tributa ad Alessandria la palma del Belpaese, riservata a un gruppo di venticinque città definite «peonia». Il paradiso è altrove. Tuttavia la «Città della paglia» tra le capitali del benessere. Eccola, dunque Rimini, per esempio, surclassare Venezia, Firenze, Bari, Torino, e porsi all'inseguimento di Aosta, Pavia, Pisa, Siena.

Noia, stress, grigiore o piattume? Secondo i 1500 intervistati, non stanno di, come più volte è voluto insinuare. Eppure, qualcuno continua a dubitarne.

«Alessandria capitale benessere? Noi non lo sapevamo!» esclama Ennio Dollfus di Volckersberg, padre di tutti gli attori alessandrini. «Certo è che conoscenza superficiale delle cose lascia intravvedere solo il meglio di esse. Ma la sintesi, e questo non è che ruspante psicologismo».

E il primo cittadino di Alessandria, che ne questa insperata scoperta? «Non posso che lieto - dice Giovanni Priano -. La considero comunque un incentivo a fare meglio. Certo, Alessandria si apprezza la tranquillità, relativa assenza di criminalità». Ma è sulle critiche che il sindaco si scopre davvero rappresentante dei suoi cittadini: «Viabilità e manutenzione delle strade, illuminazione e arredo urbano sono i nei della nostra città». E lo dice lui...

Anche Cesarino Fissore, libraio e presidente dell'Ascom, sul tema viabilità: risultato di questa statistica è dimostrazione che statistiche non servono a niente. Alessandria è più accogliente volta. Per arrivare in centro, per esempio, ci vuole mezz'ora. E' una città che non si scuote, e la colpa è degli amministratori. Forse il giudizio significa semplicemente che ci accontentiamo di quella "marginalità felice" cui parlava una precedente ricerca».

«Che dire di Alessandria? - riflette Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione Industriale -. Cito Umberto Eco: "Pochi rui la Bormida e il Tanaro". La quiete è il pregio (e il difetto, quando eccede) della città. Certo una situazione di miglior favore per le aziende non stonerebbe». E finalmente un quasi soddisfatto: «Mi associo - dice l'ambientalista Lino Balza - Non abbiamo grossi problemi ma si potrebbe vivere meglio».

Margherita Rubino

Piazzetta della Lega, centro della città. Qualcuno, citando Eco, dice che la quiete è il pregio (e il difetto) di Alessandria

IN BREVE

Camion cisterna si ribalta in autostrada: ferito

Ieri pomeriggio alle 16 sull'autostrada Genova-Livorno, i caselli di Massa e Versilia, una motrice con cisterna dell'Autochim di Tortona carica di sali di alluminio ribaltata sul guard rail centrale. Viaggiava verso Genova. Il conducente, Carlo Baroncini, si è ferito al braccio destro. E' ricoverato a Pisa.

anni è travolto da automobile

Luigi Scalzo, 85 anni, Silvano d'Orba, mentre percorreva a piedi la provinciale investito da un'auto. Ha riportato fratture una gamba. Trasferito dall'ospedale Ovada a Novi, guarirà in 30 giorni.

NOVI LIGURE

Il partito repubblicano diventa «Club torre»

Il consigliere comunale di Novi Giambattista Cassulo ha annunciato in Consiglio che il gruppo pri, di cui è l'unico componente, cambia denominazione in «Club della torre».

Volpeglino, in coppia di Rivanazzano e un operaio

cocaina, 3 arresti

Sequestrati venti grammi di droga. Secondo i carabinieri il paese del Tortonese era diventato uno dei centri dello spaccio. Marito e moglie sono incensurati

Tre persone, due uomini e una donna, state l'altra sera in paese dai carabinieri di Volpe in collaborazione con i colleghi di Tortona. Sono accusate di detenzione cocaina, finalizzate allo spaccio.

I tre sono: Rosa Curia, 27 anni, casalinga, e il marito Lino De Vincenzi, di 34, manovale, entrambi incensurati, abitanti a Rivanazzano, in via Pascoli 2, e Ang Colla, 30 anni, operaio, di Volpeglino, via Leardi 17, dove avvenuto l'intervento militari. Colla già noto per reati legati alla detenzione e lo spaccio droga. Complessivamente sono stati sequestrati 20 grammi cocaina, valore commerciale di milioni.

Secondo gli inquirenti, questi arresti sono un campanello d'allarme. Dopo che sono finiti in manette, nei primi mesi dell'anno, i grossi spacciatori, ecco che si mettendo in luce gli spacciatori occasionali, incensurati, la cui l'identificazione abbastanza difficile. Le indagini sono lunghe e a volte il risultato, per quanto riguarda la quantità droga sequestrata, non è rilevante.

Per i tre arresti si attende ora la conferma del gip; la coppia di Rivanazzano ha dichiarato di non fare uso di stupefacenti, neppure occasionalmente.

I carabinieri da qualche tempo tenevano sotto controllo l'abitazione di Colla, considerato il punto riferimento per trovare cocaina nella zona.

L'altra sera in via Leardi è giunta una con a bordo la coppia Rivanazzano. I due sono usciti con Colla le 21,30. I carabinieri intervenuti. Nella borsa della donna stati scoperti tre sacchetti di plastica, con piccoli quantitativi polvere bianca, poi risultata cocaina. Altri due sacchetti droga sono stati poi scoperti nella casa pagna della coppia, a Berzano di Tortona. Nessun esito, invece, ha dato la perquisizione che binieri hanno eseguito nella casa Colla.

Enrico Ragazzi

Da sinistra: Lino De Vincenzi, la moglie Rosa Curia e Angelo Colla

RIVALTA SCRIVIA

All'Interporto

Containers spariti 5 a giudizio

RIVALTA SCRIVIA. S'inizierà il febbraio 1993, davanti al pretore di Tortona, il processo per alcune decine containers fatti sparire «via computer» dall'Interpo di Rivalta nell'89. Gli imputati sono: Mirko Felice Zambruno, 32 anni, Valenza, piazza Benedetto roce 29, Piero Cavanna, 40 anni, Bosco Marengo, frazione Pollastra 5, Mario De Giorgis, anni, di Sale, via D'Acquisto 12, Roberto Strata, 51 anni, di Pozz Formigaro, via Libertà 20, e Angelo Lanza, 36 anni, Torino, De Sanctis 106.

I primi quattro sono accusati di concorso in furto aggravato. Secondo l'accusa, Cavanna sarebbe l'ideatore del piano, bruno il collaboratore nei depositi dell'Interporto e l'autore dello smistamento della refurtiva. De Giorgis e Strata erano impiegati lla società che, sempre secondo il pm, registravano sul computer dell'Interporto richieste di uscita di containers, fatte figurare fraudolentemente come eseguite dalla Pittaluga [m. t. m.]

Grave, ha 16 anni

Si schianta in moto contro auto

Cristian Dionello. Lo studente novese che ha 16 anni è finito l'altro giorno con la moto contro un'automobile

NOVI. Migliorano lentamente le condizioni dello studente di 16 anni coinvolto in un incidente stradale sulla provinciale Novi-Gavi. Cristian Dionello, via Dante 18, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

L'altro giorno, in sella alla sua Honda 125, all'altezza di Raggio, si è scontrato con la Opel di Molinari, 23 anni, di Alessandria.

La famiglia Dionello è molto nota. Il padre, Francesco, anni, ha un furgone per trasporti postali. Alle Poste centrali sono impiegate la madre, Silvana Krnev, 50 anni e la sorella, Simona, di 22. [m. pu.]

Oggi l'inaugurazione del rinnovato impianto

Acqui i con piscina e Kursaal

ACQUI. La piscina natatoria dei Bagni si ripresenta leader in provincia per il tempo libero: sarà inaugurata oggi alle 16 e da domani verrà aperta al pubblico. In un anno è stata completamente trasformata e modernizzata.

Le strutture di stile «liberty» erano diventate obsolete e, per la loro ristrutturazione, i progettisti hanno dovuto tenere conto di nuove esigenze.

Abbattuti i tre vecchi fabbricati, adibiti a spogliatoi e servizi, al loro posto è stato costruito un unico moderno edificio di due piani: oltre mille metri quadrati. Comprende cabine private, cabine a rotazione, un deposito di abiti automatizzato. Il nuovo cio ospita anche derni servizi igienici, pronto soccorso, uffici di direzione e un ampio bar.

La copertura di una parte dell'edificio è stata realizzata a terrazzo, comodamente accesspiagge e che sarà utilizzato come solarium. Il secondo piano è destinato a bar e dehors: i locali accessibile via Acquedotto Romano e spiaggia o dal solarium.

Ristrutturate anche le vasche, con un impianto di trattamento e depurazione dell'acqua. Altri interventi comprendono la completa sistemazione spiagge, pavimentazione in piastrelle, zone a sabbia per i bambini, e area verde. Alla piscina si affianca la discoteca «Nuovo Kursaal», ampliata di circa trecento metri quadrati e ristrutturato per servizi e guardaroba.

Il complesso Kursaal-Piscina, di proprietà delle Terme, realizzato dall'impresa acquese Tecnodomus, progetto dell'ingegner Luigi Branda, è stato affittato per diciotto anni alla «T.G.Z», società del gruppo Telecity che fa capo a Giorgio Tecchino. [c. r.]

«Itinerari» La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli e dei teatri

Alla della Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita spot televisivo, sarà forse anche città da bere, ma Genova, dove ci portano oggi gli «Itinerari della memoria», è una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i 500 della scoperta dell'America, ato silenzio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del pa (siderurgia e cantieri navali) e che scopre il turi lungo snobbato, tanto lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al 15 agosto, sono attesi almeno tre milioni di visitatori. Renzo Pia, che ha curato il progetto, ha restituito Genova al suo mare, abbattendo, restaurando, recuperando l'area porto vecchio e creando una grande isola pedonale in piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, uno dei più e importanti della città.

Com'era il porto

Temi dell'Expo sono la nave e il mare. Nei padiglioni dei 50 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico rapporto uomo-mare, anche dotazioni di bordo delle navi, le carte geografiche di allora e oggi. Il quartiere espositivo è concentrato tra Ponte della Mercanzia, l'ascensore panoramico, Ponte Spinola, con il più grande acquario d'Europa, e i vecchi Magazzini del cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta Siberia e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato vicoli e piazze, ma anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il Carlo Felice. mentre la metropolitana a za (tra poco arriverà sino a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia una stagione estiva Teatro Corte (non ora successo) e un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche 600 anni dopo. (p. p. c.)

Alba, la Ferrero ha chiesto ai dipendenti ulteriori disponibilità lavorative

«No al sabato in fabbrica»

La proposta della proprietà per far fronte alla crescente domanda di prodotti dolciari non è stata accettata dalla maggioranza del personale: 3300 tra operai e impiegati

Operai all'uscita dello stabilimento Ferrero di Alba: sempre maggiori [illegible] richieste del mercato dolciario FOTO [illegible]

ALBA. Fa discutere la lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato ai suoi dipendenti, in cui chiede la disponibilità a lavorare al sabato (in alcune linee) per far fronte alle crescenti richieste - dell'Italia e dall'estero - dei prodotti.

L'azienda (ad Alba occupa 3300 persone di cui circa 2500 operai provenienti dalla città e dal circondario) ha scritto ai lavoratori per spiegare le ragioni della richiesta: la necessità di fornire al consumatore prodotti di qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte alla concorrenza e consolidare i livelli occupazionali.

L'esigenza del lavoro al sabato è più sentita nei reparti delle «Uova Kinder sorpresa», prodotto «leader» (circa 300 addetti), mentre sulle altre linee verrebbe adottato, se necessario.

[illegible] la maggioranza dei lavoratori (circa 66%) interpellati, (con un questionario anonimo) dal sindacato, ha detto [illegible] al lavoro al sabato e ha bocciato la proposta sindacale di rivendicazioni per compensarlo.

Il sindacalista Gianluigi Bersighelli (Cisl) commenta: «Il sindacato è venuto a trovarsi in una posizione difficile. Da un lato si comprendono le esigenze produttive di un'azienda che fortunatamente va bene, ma dall'altro vi sono i problemi dei lavoratori».

Prosegue Bersighelli: «Il "no" al sabato [illegible] confuso [illegible] non voglia di lavorare. Anzi, alle necessità dell'azienda, in passato, gli operai hanno risposto con straordinari, [illegible] particolari, oltre alla flessibilità contrattuale. Hanno fornito una collaborazione che ha [illegible] possibili gli attuali risultati».

I sindacalisti Bersighelli, Paolo Capezzera (Cgil) e Claudio Risso (esecutivo del consiglio di fabbrica) sostengono: «Di fronte ad una azienda che investe capitali e assume personale, non siamo contrari ad un maggior utilizzo degli impianti. I lavoratori [illegible] aspettano che oltre alla questione del sabato si affrontino anche altri problemi in sospeso come l'organizzazione del lavoro, la professionalità, [illegible] miglioramento delle relazioni interne. Sono anche questi i motivi, oltre quello sociale del sabato visto come giornata di riposo da dedicare alla famiglia, [illegible] aver provocato risposte negative».

Anche tra i sindacalisti e i lavoratori si avverte il timore che l'azienda possa orientare le sue scelte altrove, se non riesce a soddisfare ad Alba le necessità.

«L'esigenza di produrre con maggiore elasticità e con schemi [illegible] rispetto al passato - scrive la Ferrero nella [illegible] ai dipendenti - rappresenta un fattore essenziale ed irrinunciabile». E ciò anche per assicurare la continuità di lavoro», mantenere e consolidare l'occupazione ad Alba.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt e dei commercianti albesi, commenta: «E' [illegible] fatto singolare che ad Alba [illegible] chieda di lavorare di più [illegible] in altre realtà la gente viene lasciata a casa. Alla Ferrero va il merito di aver saputo predisporre programmi di lavoro che hanno avuto successo».

«La Ferrero occupa un posto importante [illegible] solo per la vita economica albese, ma anche sociale con la [illegible] presenza e sostegno a numerose iniziative in vari campi tra cui quelli sportivo e culturale» afferma il sindaco Demaria. Alla Ferrero finora si è lavorato solo saltuariamente al sabato, attraverso straordinari e l'utilizzo della flessibilità (66 [illegible] annue) prevista dal contratto.

Giuseppina Fiori

INDUSTRIE

Pavesi aperta sei giorni

«Nelle fabbriche del Vercellese si lavora dal lunedì al venerdì - dicono i funzionari dell'Associazione industriale -. Nessuna azienda ha necessità di richiedere agli operai di lavorare il sabato, anche perché questo [illegible] periodo tutt'altro [illegible] florido per [illegible] nostra provincia». Spiega [illegible] personale della Cisl [illegible]: «Da noi una situazione analoga a quella della Ferrero non esiste, anche [illegible] alla Pavesi si lavora il sabato usando la flessibilità e i riposi compensativi. Da dieci anni, comunque, i tessili [illegible] Filatura di Grignasco lavorano il sabato, usufruendo [illegible] riposo infrasettimanale. I dipendenti sono soddisfatti e la produzione ha avuto un incremento del 20%». Ad Alessandria, Gugliemo Cavalli, segretario aggiunto alla Camera del lavoro dice: «Nella nostra provincia solo agli operai della Michelin è stato chiesto di lavorare il sabato, nel rispetto comunque delle norme contrattuali». [r. s.]

Oggi sciopero

La Michelin si ferma 4 ore

CUNEO. [illegible] stabilimento [illegible] «Michelin» di frazione Ronchi oggi si fermerà per quattro ore.

Lo sciopero è stato indetto dai [illegible]cati per protestare contro il mancato pagamento dello scatto di contingenza, previsto [illegible] busta paga di maggio e per sollecitare la firma del nuovo [illegible] nazionale di lavoro, scaduto da un anno.

«In questi giorni sono riprese a Roma le trattative con la controparte - spiegano i sindacati -. Speriamo di poter raggiungere al più presto un accordo con gli industriali dell'Unionplastica e dell'Assogomma. Negli stabilimenti [illegible] le [illegible] per la presentazione della piattaforma contrattuale».

La fermata di oggi riguarda [illegible] le [illegible] fabbriche regionali del settore gomma-plastica. Alla «Michelin» di Alessandria lo sciopero sarà [illegible] due ore, dalle 9 alle 11. I lavoratori [illegible] zona si riuniranno davanti ai cancelli dello stabilimento, [illegible] parleranno i rappresentanti sindacali. [c. g.]

I vini dell'azienda dei Liedholm

Un po' di Svezia nel Monferrato

Niels Liedholm, 69 anni, divide con il figlio Carlo (sotto nella foto) con [illegible] moglie [illegible] la passione per il calcio e i buoni vini. Nella tenuta di famiglia a Cuccaro Monferrato nascono il Rosso e il Bianco della Boemia

CUCCARO
DAL NOSTRO INVIATO

Porta un cognome famoso, ma sbaglia chi crede che il produrre vino sia per Carlo Liedholm, un «giochetto» da rampollo di buona famiglia.

Lui, il Carlo, 34 anni, figlio di quel Niels che campeggia dal dopoguerra sulle prime pagine dei giornali sportivi, fa le cose sul serio. Aveva sperimen[illegible] la strada del calcio, ma dietro le quinte, prima come direttore generale del Casale e poi del Sant'Angelo Lodigiano. Poi, però è stato ammaliato dal richiamo dalle vigne di Cuccaro Monferrato, dove il padre, nel 1972, [illegible] acquistato [illegible] tenuta, poco fuori il paese: Villa Boemia. Il nome pare derivi dal primo proprietario che la costruì, dopo aver fatto fortuna con il commercio dei cristalli boemi.

Dall'evocente Mitteleuropa, la [illegible] è passata con i Liedholm a mani svedesi, ma ben radicate nella realtà italiana e monferrina in particolare.

«Mio padre comprò la casa per il gusto di stare in campagna nei momenti di relax - ammette Carlo - si vendevano le uve, come allora facevano quasi tutti. Poi a 18 anni, all'ultimo anno del liceo classico, tentati il primo esperimento di vinificazione, quasi per scommessa».

Oggi l'azienda agricola Liedholm comprende 12 ettari [illegible] vigneti, e una moderna cantina realizzata [illegible] Con l'aiuto dell'enologo Donato Lanati, [illegible] delle firme emergenti dell'enologia monferrina, la produzione si è diversificata, attestandosi sulle 70/80 mila bottiglie l'anno.

Lo testimonia la gamma dei vini, che ha nel Barbera e nel Grignolino [illegible] Monferrato doc i punti di forza. Ci [illegible] poi due creazioni [illegible], frutto [illegible] uvaggi a lungo sperimentati.

Il «Bianco della Boemia» si impone per il matrimonio tra uve di cortese al 55% e pinot bianco, con un risultato fresco, elegante e molto personale (costa in azienda [illegible] lire a bottiglia).

Il «fratello» è il Rosso della Boemia che contiene sei tipi di uve: principalmente barbera e nebbiolo e poi [illegible] cabernet franc, sauvignon, pinot nero e bonarda. Resiste [illegible] all'invecchiamento e dimostra di avere buona stoffa, frutto della forte presenza di nebbiolo. A Cuccaro ne producono [illegible] più [illegible] bottiglie ad annata. L'ultima in commercio è del 1988 e costa [illegible] mila lire a bottiglia.

Niels Liedholm, quando è lontano dagli impegni calcistici e televisivi (è allenatore del Verona) segue l'impegno del figlio Carlo e della nuora Gabriella, affascinato dai «discorsi» del nipotino Paolo Erick di 3 [illegible] e mezzo.

La tenuta di Cuccaro è meta di appassionati di vino [illegible] hanno la non troppo segreta spe[illegible] incontrare anche il Niels. Arrivano anche dalla Svezia a confermare [illegible] vocazione internazionale dell'azienda che esp[illegible] il quaranta per cento delle bottiglie prodotte. Qualcuno [illegible] ancora lo spumante «Raggio di luna» che Liedholm firmò [illegible] occasione dello [illegible] della Roma. «E' una storia passata - commenta Carlo - oggi da Villa Boemia escono solo vini monferrini» [illegible] serietà e fantasia, alla Liedholm.

[illegible]

CUCCARO MONFERRATO
(Alessandria)
azienda agricola
«Villa Boemia»
Telefono 0131 771.816
Vini prodotti:
Barbera del Monferrato doc
Grignolino del Monferrato doc
Bianco della Boemia
[illegible]

Tutto è pronto per il quarto «Itinerario musicale Martini & Rossi»

La classica torna nei castelli

I concerti toccheranno undici dimore storiche del Piemonte. Il primo appuntamento giovedì prossimo a Montemagno (Asti). Tra gli interpreti, il Quartetto Borromeo

P[illegible] quarto anno musica e architettura vanno a braccetto, in un disegno di valorizzazione reciproca che consiste [illegible] proposta [illegible] concerti classici in alcune delle più belle dimore storiche del Piemonte. L'iniziativa, che era partita come un [illegible] di coraggio, sta ormai diventando una simpatica e gra[illegible] tradizione: segno che la formula funziona a dovere.

Dietro questo programma artistico, che prende il via giovedì 11 e si chiuderà il 27, ci [illegible] la Sezione piemontese e valdostana della Associazione dimore storiche italiane, la «Martini [illegible] Rossi» e l'assessorato alla Cultura della Regione, con il contributo della Camera di Commercio di Torino e della Reale [illegible] Assicurazione; il ministero dei [illegible] culturali ha concesso il patrocinio.

Il logo dell'«itinerario»

Occorre precisare subito che ai concerti (tutti previsti alle ore 20,30) si accede soltanto previa prenotazione all'Associazione dimore storiche a Torino (corso Galileo Ferraris 71, tel. 011-506407, [illegible] 588912). L'ingresso costa 50 mila lire, ma è una [illegible] ben spesa non soltanto perché si ascolta buona musica, ma anche perché il ricavato sarà devoluto [illegible] re[illegible] degli arredi donati dal marchese Visconti Venosta alla Città di Torino e conservati dalla Fondazione Cavour nella Villa di Santena.

Vista la fortuna ottenuta nelle due ultime edizioni, la scelta è caduta ancora su un gruppo [illegible] musicisti [illegible] sono ormai di casa al Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto, dove difatti [illegible] esibiranno una volta concluso l'Itinerario Musicale piemontese. Sono Joshua Bell (violino), Carter Brey (violoncello), Antonio Falanga (contrabbasso), John Gibbons (clavicembalo), Scott Nickrenz (viola), Paula Robison (flauto), Jean-Yves Thibaudet (pianoforte) e il Quartetto Borromeo (Nicholas Kitchen e Ruggero Allifranchini violino, En Sik Choi viola, Yeesun Kim violoncello). E poi [illegible] autentici fuoriclasse [illegible] concertismo come i pianisti [illegible] Canino e Jörg Demus e il liutista Jakob Lindberg.

Il castello di Gabiano (Al)

Vediamo le tappe di questo invitante viaggio musicale. [illegible] via giovedì 11 [illegible] castello [illegible] Montemagno (Asti) all'insegna [illegible] Bach («Toccata in mi [illegible] BWV 914»), Schubert («Quintetto op. 163 D. 956») e Vivaldi («Primavera» e «Estate» da «Le quattro stagioni»). [illegible] 13 appuntamento al castello [illegible] Gabiano (Alessandria) [illegible] le altre due stagioni («Autunno» e «Inverno») [illegible] e il «Sestetto in la maggiore op. 48» di Dvorak.

Ed ecco lunedì 15 un concerto a Biella, nel Palazzo La [illegible] mora, dove [illegible] ascolteranno [illegible] «Concerto [illegible] bemolle op. 4 n. 6 per clavicembalo» di Haendel, la «Sonata in re maggiore n. [illegible] op. 94 bis per violino e pianoforte» di Prokofiev e il «Quintetto in mi bemolle op. 87 per pianoforte e archi» di Hummel.

Martedì 16 l'itinerario tocca Canale (Cuneo): nel Castello Malabaila verranno eseguiti Ives, Schumann e Schubert. Saranno invece Bach, Janacek e Strauss ad animare la serata di giovedì 18 nel Castello di Collegno (Torino), mentre per il concerto [illegible] venerdì 19 nella Villa La Marchesa di Novi Ligure (Alessandria) il pianista Jörg Demus [illegible] scelto [illegible] («Adagio in re minore [illegible] 540»), Beethoven («Sonata op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"» e «Sonata in mi bemolle [illegible] 81a "Les Adieux"»), Haydn («Sonata [illegible] mi bemolle maggiore Hob. XVI 52») e Schubert («Nove valzer» da «Trentasei [illegible] originali op. 9 D. 365» e «Wanderer Fantasie op. 15 D. [illegible]»).

Tocca poi, domenica 21, nel castello di Passerano (Asti), a Bruno Canino con un bellissimo programma impostato su Schumann e Brahms, mentre nel salone del castello di Monticello d'Alba (Cuneo) [illegible] 22 tutti i brani saranno [illegible]. Si torna nel Biellese, e precisamente nel Palazzo Sella [illegible] Mosso Santa Maria, martedì [illegible] con la splendida «Verklärte Nacht» di Schoenberg, la [illegible] degli spiriti» [illegible] «Orfeo ed Euridice» di Gluck e il «Concerto in sol maggiore op. 10 n. 6 R. 437 per flauto e archi» di Vivaldi.

L'itinerario avrà degno coronamento con due concerti bachiani [illegible] liutista [illegible] Lindberg al Castello Saffarone, nella periferia ovest di Torino, e nel Castello Alfieri di San Martino Alfieri (Asti).

Leonardo Osella

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

La voce jazz di Ellen Christi, poi arriva la Fanfara

Ellen Christi, cantante bianca di Chicago, fondatrice [illegible] York City artists collective e una delle «vocalist» più originali e coinvolgenti del nuovo jazz, canta stasera alle 21 a Quargnento nell'ambito della prima Rassegna di musica e teatro. Ingresso 12 mila lire. Sempre stasera, a Tortona, va in scena il musical «Cristoforo Colombo. Fantasia teatrale in tre quadri», regia di Gerolamo Angione, con replica domani al Teatro Civico. A Vignale il Grignolino sarà protagonista domani e domenica all'Enoteca regionale. Domenica pomeriggio degustazione gratuita di vini al suono della fanfara dei Bersaglieri.

ASTI

[illegible] per il concerto [illegible] Paolo Conte

Si è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Paolo Conte terrà la [illegible] del 27 giugno a Villanova. I biglietti per le prime dieci file costano 51 mila lire; gli altri 42 mila lire. Questi i punti vendita: Alba, Discolandia; Alessandria, Otello music; Bra, [illegible] volante; Carmagnola, Azeta musica; Fossano, Toto dischi; Savigliano, Stereorecord; Asti, Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Sterpone; Nizza, Elettrotecnica Igm; San Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Mattaucci.

[illegible]

Tiene banco la classica: brani di [illegible] e Rossini

[illegible] teatro civico di Caraglio (ore 21) [illegible] del soprano Susy Picchio e dei pianisti Antonello Gotta e Maurizio Barbaro. Eseguiranno Lieder e pagine di Schubert e Brahms. Domani alle 21,15 al castello degli Acaja di Fossano, concerto del complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, eseguirà brani di Rossini, Mendel[illegible] e Verdi. Sempre domani a Dogliani (ore 21), concerto della fanfara «Tramonti-Crosta», [illegible] piazza Carlo Alberto. Mercoledì a «Le baladin» di Piozzo, concerto de «I Tess funky group» con Luigi Tessarollo.

NOVARA

Classica sul lago e corali a confronto a Dulzago

Classica sul lago, con il musicista polacco Marek Kudlicki, che si esibirà domani nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo di Stre[illegible] 21, [illegible] domenica [illegible] 17 la rassegna della badia di Dul[illegible]go propone un confronto musicale tra due corali, «Gretry» [illegible] Bolzano e «Novaria» di Novara. A Bellinzago, musica, canti e stand sabato e domenica, dove i commercianti hanno organizzato «Ne[illegible] in piazza», vetrina [illegible] attività artigianali.

[illegible]

Sfilate [illegible] moda, [illegible] Anni Sessanta e feste d'estate

Spettacoli folcloristici, sfilate di moda, feste e concerti di cori. Queste le proposte per il fine settimana in Valle d'Aosta. S'inizia questa sera ad Aosta, al dancing Meeting, con un «défilé» di moda e musica da ballo Anni [illegible] Due gli appuntamenti in programma per domani: il Coro degli alpini di Aosta in concerto nel salone della biblioteca di Châtillon (ore 21) e [illegible] «Festa dell'estate» alla discoteca «Divina». Domenica [illegible] concluderà [illegible] parco [illegible] castello di Aymavilles l'«Assemblée régionale de chant choral»: saliranno sul palco gruppi folcloristici e corali.

[illegible]

Vip della danza a raccolta per il saggio della Freebody

A Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto [illegible] Cuore di corso Italia, è in programma domani alle 21 lo spettacolo di danza classica e moderna realizzato dalla scuola Freebody. La scaletta comprende tra l'altro [illegible] tributo [illegible] musicologo vercellese don Dante Destefanis, recentemente scomparso (è la coreografia su uno spartito se[illegible] di Pedro de Heredia) e musiche [illegible] su temi [illegible] Shumann e Perez Prado. Presente Daniela Tricarri. Vip in platea, [illegible] & Garrison, i ballerini-coreografi [illegible] Canale e che [illegible] tempo collaborano con la scuola.

[illegible]

[illegible] debutto dell'opera [illegible] Pina Bausch

L'avvenimento [illegible]lla settimana è questa sera il debutto nazionale, al Regio, di «Ifigenia in Tauride», l'opera danzata di Pina Bausch, su musica di Gluck. Sempre questa sera, all'Auditorium, nel cartellone Rai, Frank Shipway dirige il [illegible] «Il canto della colomba nel bosco» di Schoenberg. Per quanto riguarda il cinema, in questi giorni il [illegible]imo» dedica un omaggio al regista tedesco Werner Herzog, famoso per le sue pellicole sempre al limite dell'«impossibile». Informazioni allo 011/871.048.

RASPELLI CONSIGLIA

Baci alla Giacosa poi fassone [illegible] pietra

ALBARETTO DELLA TORRE (CN)

Da Alba superstrada per Barolo, si esce a Gallo, tra le case si gira a sinistra verso Grinzane Cavour e, invece di entrare in quest'ultimo paese dominato dal celebre castello dei Cavalieri, si gira a destra e si va diritto, inerpicandosi verso l'Alta Langa.

Andateci subito. «Mai [illegible] gisto così bene in vita mia» titolava chili e chili fa il Corriere d'Informazione: era il mio [illegible] soconto [illegible] una serata [illegible] al Castello di Cozzo Lomellina il cui chef era un giovane Cesare Giaccone. Sarei capitato altre volte in Alta Langa (che era diventata rifugio di questo cuoco estroverso) ma con risultati, [illegible] sala e di menu, ballerini.

E ora eccomi arrivato final[illegible] davanti a questa casetta-casotta, da sei anni [illegible] sede dei Cacciatori. La villetta è ancora da completare; ma che meraviglia la verandina con il silenzio, il verde, il paese che si [illegible] dal tavolo.

Una volta beati gli occhi con l'esterno, passiamo all'interno: le bellissime tovaglie ricamate, i coprimacchia traforati ancor più belli, i segnaposti ed i bicchieri importanti (e pazienza le posate in acciaio) e, in più, un servizio corretto, gentile, sorridente, disponibile, [illegible] giovani [illegible] ravigliosi figli, maschio e femmina, di questo folletto dell'enogastronomia piemontese.

Difetti ce ne sono: il [illegible] (5 antipasti, [illegible] primi, 5 secondi, 7 dessert) senza prezzi, [illegible] carta dei vini, [illegible] carta di credito, qualcuno che dimentica di servire l'acqua e il vino, [illegible] che meraviglioso [illegible] tra quei ragazzi pieni di entusiasmo che portano in sala le leccornie preparate [illegible] papà.

Io, per primo antipasto, ho preso l'anatra farcita, servita tiepida, con una salsa «mediterranea» meravigliosa, sapida, fresca, poi sono passato al bacio alla Giacosa (pasta sfoglia ripiena di formaggi, dedicata ad uno dei mostri sacri della nostra enologia). Erano solo buoni i ravioli farciti di ricotta di pecora asparagi selvatici ed indivie, ma in compenso le tagliatelle alla Cesare erano un'apoteosi [illegible] stagionalità, con fave, piselli, carciofi, funghi porcini freschi.

Anche i secondi univano i gusti solidi di una mano professionale ai sapori schietti di una cucina perfetta, di taglio «nazional-elegante»: gallina bollita accompagnata da asparagi, la tacchinella al timo e, imperdibile, un piatto «turistico» che vi affumicherà tutti ma a cui non potrete rinunciare, il filetto di fassone che arriva in [illegible] sfrigolante [illegible] una pietra incandescente.

Non sapevo che oltre all'aceto di Barolo fatto in casa, Cesare dai suoi familiari si facesse [illegible] dei formaggi che mi dicono meravigliosi: io ho chiuso con i sorbetti di mela, melone e fragola in salsa d'arancia e con una torta di nocciole tiepida, più che buona.

Una spesa attorno alle 100 mila lire non guasterà l'aria di festa che si respira ai tavoli, nella bianca sala di uno dei migliori ristoranti d'Italia.

(Provato il 15 maggio 1992).

Edoardo Raspelli

CACCIATORI DA [illegible]
[illegible] della Torre (Cuneo)
Via San Bernardo 3
Tel. (0173) 52.01.41
Chiuso tutto il martedì
e il [illegible]
a mezzogiorno
[illegible]
sono accettate
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A [illegible]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Torino, le proiezioni (due per serata) da mercoledì in viale Boiardo al parco del Valentino

Arena Metropolis, un'estate di film all'aperto

Un cartellone con 160 pellicole, molti ospiti e attese anteprime

Apre la rassegna «Il muro di gomma»

TORINO. Centosessantaquattro film, ospiti e anteprime nel cartellone dell'Arena Metropolis di Torino. Il cinema all'aperto di viale Boiardo al parco del Valentino (dietro Torino Esposizioni) riapre mercoledì 10 giugno. L'iniziativa, giunta [illegible] (numerosi anche i cinefili provenienti [illegible] province piemontesi) alla quinta edizione, rientra nelle «Sere d'estate» dell'assessorato alla Cultura.

Il calendario prevede due film per sera con proiezioni alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

L'inaugurazione di mercoledì [illegible] è affidata all'attrice Karina Huff, [illegible] dell'evento. Il primo [illegible] dell'Arena '92 sarà il drammatico [illegible] muro di gomma» [illegible] Marco Risi sull'inchiesta seguita alla strage di Ustica. Interpreti principali: Corso Salani, Angela Finocchiaro ed Antonello Fassari. A mezzanotte, un classico della storia del cinema: «Casablanca» con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

«Thelma & Louise» è il film in programma giovedì 11 alle 22. Fenomeno della stagione con alti incassi ovunque (50 milioni [illegible] dollari oltreoceano) ed ampio spazio su giornali e riviste internazionali, descrive la fuga dalla noia quotidiana di [illegible] amiche impersonate da Geena Davis («Turista per caso») e [illegible] («Bull Durham»). La [illegible]neggiatura, premia[illegible] l'Oscar, è dell'esordiente Callie Khouri. Dirige con maestria [illegible]dley Scott, l'autore [illegible] «Alien» e «Blade Runner». Seguirà, alle 0,15, il divertente «47 morto che parla» con Totò mattatore.

La comicità demenziale [illegible] pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura» con il bizzarro [illegible] Frank Derbin (Leslie Nielsen) aprirà [illegible] serata di venerdì 12. Alle 23,30, «Frankenstein [illegible] l'uomo lupo». I film di sabato 13: «The Doors» alle 22 e il «primo» Almodovar di «Pepi, Lucy, Bom e le altre ragazze [illegible] mucchio» [illegible] 0,20.

Proprio ad Almodovar l'Arena dedica [illegible] personale comprendente l'intera filmografia. Cicli, inoltre, per Spike [illegible] e il [illegible] l'emergente Margherita Buy, il regista cinese Zhang Yimou («Lanterne [illegible]»).

Numerosi gli ospiti: Guido Chiesa, Felice Andreasi, Giulio Base e Roberto Tarallo per la «Serata torinese» del [illegible] giugno, il regista Stelvio [illegible] e l'attore Tommy Givogre in occasione dell'anteprima nazionale de «L'urlo di p[illegible] il 24 giugno, Tinto Brass il 26, Alberto Sordi mercoledì 1 luglio, Carlo e Luca Verdone il 3, Giuseppe Piccioni l'8, [illegible] agosto.

I film saranno preceduti in luglio da comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy e, dal 5 al 22 agosto, dai [illegible] di Bozzetto.

Daniele Cavalla

Va in scena oggi al Civico il primo lavoro del laboratorio dello Spettacolo

Tortona, Colombo è musical

Protagonista è la compagnia I Giullari. L'allestimento ha richiesto 4 mesi di lavoro
Il testo di De Ghelderode presenta l'esploratore come un [illegible] annoiato dalla vita

TORTONA. Anche il teatro Civico di Tortona si getta nel gran calderone delle celebrazioni (o contestazioni) colombiane. E se Colombo significa «America», America (in teatro) significa «musical».

Esordisce, così, questa sera alle 21 lo spettacolo «Cristoforo Colombo». I cinquanta attori della compagnia I Giullari saranno nuovamente in [illegible] domani. L'allestimento è firmato dal regista Girolamo Angione e costruito su una pièce di Michel de Ghelderode. Il prezzo del biglietto [illegible] dalle 10 alle 20 mila lire.

Spumeggiante, irriverente e funambolico, lo spettacolo costituisce il risultato di quattro mesi di lavoro del primo, sperimentale, laboratorio dello Spettacolo di Tortona. Voluto dall'assessorato comunale alla Cultura e realizzato dalla compagnia Torino Spettacoli del Teatro Nuovo, il Laboratorio ha trovato la collaborazione dell'alessandrino Luigi Todarello (preparazione ortofonica), di Andrea Man (coreografia), di Pierpaolo Ramassa (scene) e [illegible] Michele Facciuto (maestro di canto).

«Cristoforo Colombo - Fantasia teatrale in tre quadri» è opera cosiddetta «minore» di Michel de Ghelderode. Il drammaturgo belga della prima metà del '900 risente [illegible] tutti gli «umori» dell'epoca. Surrealismo, dunque, e tentazione di trasformare l'attore in [illegible] marionetta.

[illegible] protagonista della pièce non è un eroe, non è l'esploratore insaziabile di conquista: è un uomo annoiato della vita, che fugge dal tran tran quotidiano, dalle «nazioni ragionevoli», dal «regno quotidiano della nevrastenia».

Il regista Girolamo Angione si è impadronito del testo con la stessa irriverenza esibita dall'autore nei confronti dell'argomento trattato. Accanto alle situazioni e ai personaggi immaginati dal drammaturgo belga, ne sfilano nuovi, anacronistici, ma più attuali.

In un'atmosfera un po' fiabesca e un po' patetica da acrobazia circense, sfila l'America, dunque, o meglio, il mito americano. Colombo, certo (nell'interpretazione di Carlo Guerra e di Giovanni Rossi), ma anche la Reporter (Elena Fiorani), Montezuma (Stefano Botto), la Statua della Libertà (Michela Marguati), l'Astronauta (Ernesto Nobile): e poi re e regine, ministri e sapienti, angeli e sirenette, indiani e marinai. E in questa astrusa teoria di personaggi, non può mancare, [illegible]mente, lei, la «divina», Marilyn Monroe. [m. ru.]

Il Teatro Civico di Tortona. Qui stasera andrà in scena «Cristoforo Colombo»

[illegible]

Vocalist jazz

La seducente Ellen Christi

GUARGNENTO. Una delle «vocalist» più originali e coinvolgenti del nuovo jazz si esibisce questa sera, alle 21 (ingresso 12 mila lire), alla cascina Valdepozzo, in strada Vallerina, nell'ambito della prima Rassegna [illegible] musica e teatro organizzata da Tecnoteatro [illegible] la Coltelleria Einstein. E' Ellen Christi, cantante bianca di Chicago.

La Christi è un'artista completa: oltre ad essere una professionista della voce è [illegible] personaggio con un forte carisma e [illegible] p[illegible] scenica senza eguali. Accompagna al suono della sua voce una gestualità corporea molto espressiva. Questa caratteristica ha fatto sì che [illegible] alcuni giornali la [illegible]tante venisse definita come «artista sexy». Ha fondato il New York City artists collective. Incide per [illegible] milanese Soul Note con la quale ha realizzato il disco «Ellen Christi with Menage, Live at Irving Plaza».

Con la cantante suona il bat[illegible] Fiorenzo Sordini. Il duo proporrà brani inediti e originali. [cr. ro.]

Al Mercybocù

Un doppio cabaret a Valenza

VALENZA. Cabaret e ancora cabaret: il pianobar Mercybocù [illegible] viale Vicenza 4/A, a Valenza, propone questa [illegible] un duplice spettacolo. In scena vi saranno due comici che stanno [illegible]quistando un proprio, significativo, spazio nel rutilante mondo della nuova comicità. Sono Antonio Albanese e Cesare Vodani. Lo spettacolo comincerà verso le 23. L'ingresso al locale è libero.

Se i due cabarettisti oggi sono noti soprattutto agli «addetti ai lavori», il loro curriculum lascia immaginare una prossima larga popolarità. Assurdi e stralunati, i personaggi di Antonio Albanese hanno conosciuto sia la platea teatrale sia quella televisiva. Il «suo» Pazzo è stato uno dei protagonisti del «Tg [illegible]» per più di 90 puntate.

«La caratteristica di Antonio Albanese - dice Ettore Diliberto, animatore del Mercybocù - è il consumato senso dei tempi scenici: i suoi sketch sono fulminei e coinvolgenti».

Cesare Vodani è stato secondo classificato [illegible] «Zanzara d'oro 1991» (la rassegna per comici da cui, per esempio, è uscito Gene Gnocchi). Torinese, 23 anni, Vodani ha esperienze [illegible]ne animatore, attore, doppiatore e cabarettista. Il suo spettacolo è un unico monologo in cui sfilano i nostri ridicoli gesti quotidiani, i fatti banali che condizionano la nostra vita sin da bambini. [m. ru.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. 0131/252.844 Or.: 20/22,30 L. [illegible]	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**F[illegible] d'urto** *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,30 L. 8000 posto [illegible]	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Corso Tel. 66.060 Or.: 20/22,15 [illegible]	**[illegible] baci sulla bocca** *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**[illegible] minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 [illegible]	**Fermati, o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Sette criminali e un b[illegible]** *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrone di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20-22 Lire 7000 posto unico	**Il ladro di ba[illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] Poli[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20 Lire [illegible]	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un [illegible] poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Moderno Tel. 452.816. Or.: 15.30 Lire 9000/7000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cantalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20 Lire 8000/7000	**Belli e dannati** *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 20-22,15 Lire 8000 posto unico	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
OVADA **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
SERRAVALLE S. **Lara** Tel. 0143/62.895. Or.: 20,15-22,15 Lire 5000 posto unico	**Tacchi a spillo** *di [illegible] Almodóvar con Victoria Abril, [illegible] Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
TORTONA **[illegible]** Tel. 861.328 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
VOGHERA **[illegible]** Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natali, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

STASERA AL COMUNALE

Debuttano gli allievi dell'Ata

Oggi e domani, alle 21, al Comunale, gli allievi della scuola dell'Ata (nella foto) si cimentano nei saggi di fine anno. Stasera si succederanno sul palco «Poeta en Nueva York», da García Lorca; «Antigone», da Sofocle; «Settembre», da Milev; «Gli incantesimi della colpa», da Calderon de la Barca. L'«Antigone» e «Gli incantesimi...», il 9 giugno, partecipano al concorso di teatro amatoriale di Biella

GIORNO E NOTTE

ALESSANDRIA
Poesia e teatro [illegible] i ragazzi

Per la XXII rassegna di realizzazioni didattiche con la poesia, «Attraversando versi», questa sera, alle 21.15, al Teatro Arnoldi di Alessandria saranno in scena gli alunni di Valle San Bartolomeo con «I racconti delle pareti»; «Fai entrare la magia nella fantasia»; della elementare Morando con [illegible] volo dell'aquilone»; la 3ª della media Einaudi di Castelceriolo [illegible] «Il teatro tra-sforma». Infine, il Gruppovale con «La bambola che non c'è».

CASALE
Festa dell'Unità a Oltreponte

Si inaugura oggi a Casale, nel giardino di Oltreponte la Festa dell'Unità. Alle [illegible] danze con l'orchestra Patty e i revival: musica Anni [illegible] e liscio.

OVADA
Tra storia e musica antica

«Il suono, l'immagine e la parola» è una rassegna musicale che si tiene ad Ovada nel salone dei padri Scolopi, in piazza san Domenico. Oggi alle 21 concerto «Medioevo, Rinascimento» del coro Ars antiqua, diretto da Guido Milanese. Ingresso libero. Alcuni momenti teatrali sono dal gruppo La Soffitta; intervento artistico di G. Delcino.

[illegible]
«Balla coi luppoli» a tutta birra

Si tiene da oggi a domenica a Villanova la Festa della birra, ribattezzata «Balla coi luppoli». E' organizzata dall'Arcos e si tiene in via Marconi.

MORANO PO
Comincia stasera il «Morini day»

Da questa sera a Morano Po arriveranno i partecipanti [illegible] «Morini day» riservato agli appassionati di moto d'epoca.

[illegible]
Suonano gli allievi della Rebora

Continuano oggi a Ovada, alle 21, nella Sala concerti di via S. Paolo, gli «Appuntamenti musicali» di fine [illegible] degli allievi della civica scuola Rebora. Si esibiranno: Daniela Nari e Francesca Biagini, flauto; Massimo Ferrari, Di[illegible] Lesagne, Fausto Paravidino e Piero Piccardo, chitarra; Sara Ferraro, Diego Perrini, Federica Minetti e Monica Pestarino, pianoforte.

MURISENGO
Aerobica e danze sudamericane

Oggi, alle 21, nella palestra della media di Murisengo spettacolo [illegible] ginnastica artistica e danza. Enrico Morano presenta i suoi allievi di aerobica e Valerio Biano dirige giovani musicisti e un gruppo folk in danze sudamericane. Ingresso libero.

ALESSANDRIA
Ancora saggi al Conservatorio

Le «Serate musicali» [illegible] conservatorio di Alessandria pro[illegible]guono oggi alle 21 con i saggi delle classi di canto di Gigliola Caputi e di Paolo Piamingo (pianista accompagnatore).

TORTONA
L'Harmonia c[illegible] la stagione

L'Harmonia di Tortona chiude [illegible] la [illegible] prima stagione. Si brinda a ritmo di musica con deejay, «pr» e modelle.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G[illegible]. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. [illegible]. Da domenica **L'aquila**.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** [illegible] 15,10; 17, [illegible] 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Tutto può accadere** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Il lungo giorno finisce** Non vet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, [illegible] Joanou. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. Non vet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. Col. Ver. [illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: [illegible]
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendido Marina**. Vet. 18 [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments**. Ore 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Con le migliori intenzioni** Or.: 15; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del negozio** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17, [illegible] 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 20,30 (Turno [illegible] abb.) **Ifigenia in Tauride** di Christoph Willibald [illegible]. Opera danzata di [illegible] Bausch. [illegible], orchestra, [illegible] e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Oggi ore 19-19,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 6,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita**. Convegno su Pina Bausch, tavola rotonda presieduta da C. Majer e E. Vaccarino. Ingr. lib. Ore 17,30 pres. ed. **Il teatro di Pina Bausch** di L. Bentivoglio. Ingr. lib. Per inf. tel. 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spetta[illegible] olazione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6. tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqua in palcoscenico», luglio '92 classico. **Marc du Bouaye** (Opéra di Parigi) 5/15. Jean-Pierre Martel 16/19 Repert. Esclusiva Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. al [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Good life**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Nightmare County**, film
22,30 **Good [illegible]**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole
18 — **Davinia**, sceneggiato
20 — **Il meglio della trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Hot Rod**, tutto sul rally
[illegible] — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
[illegible] **Hot rod**, replica
24 — **L'immortale leggenda**, [illegible]

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Confidenzialmente con**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
[illegible] **La settima vittima**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Catlini, il maestro immortale**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo [illegible] del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18,30 **Juventus camp**
20,30 **Non solo bici**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,39 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**

[illegible]
17,30 **Joe Forrester**, [illegible]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Psychopath**, film
0,30 **Maddalena: 0 in condotta**, film

Telebiella
16 — **Rotelty**
17 — **Video Top**, rubrica musicale
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Video Clip**
20,30 **Lilly la cartomante**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rotelty**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **GRP monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, [illegible]
21,30 **Un mondo di giustizia**, rubrica
22 — **Okey motori**, rubrica
1 — **[illegible] e Romeo**, film

Tv7 [illegible]
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Bob il Baro**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — [illegible]
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 [illegible] **Fans**, rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **Anzacs-Il sentiero della gloria**
22,50 [illegible]
23 — **Chopper Squad**
24 — **Dragnet**
1,15 **Varietà**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da un indagine del Censis, il capoluogo risulta uno dei centri più vivibili

Aosta nel club «città ideali»

Possono far parte dell'associazione 25 località con popolazione inferiore ai 200 mila abitanti
Altri requisiti sono la ricchezza, condizioni ambientali favorevoli e buona disponibilità di servizi

AOSTA. Il capoluogo regionale [illegible] uno dei candidati per il club delle «città-peonie». Da una ricerca condotta dal Censis e dalla Rur (Rete urbana delle rappresentanze) Aosta è risultata una delle 25 città italiane considerate «ideali».

Le caratteristiche principali [illegible] questi venticinque «paradi[illegible]» sono riassumibili in alcuni fattori essenziali: un elevato livello [illegible] ricchezza, condizioni ambientali favorevoli, [illegible] numero di abitanti inferiore ai duecentomila [illegible] buona disponibilità di servizi.

[illegible] queste città italiane la qualità della vita [illegible] di gran lunga superiore rispetto alle «città-orchidee», [illegible] Roma e Milano, considerate invivibili [illegible] divenute ormai punti di riferimento per la vita nazionale, e alle «città-tulipano», [illegible] Torino, Firenze e Napoli, considerate ormai metropoli orientate verso un periodo di crisi.

Per raggruppare le «città-peonia» è nato nei giorni scorsi, per iniziativa [illegible] Censis [illegible] fondato dai Comuni di Treviso, Padova, Cremona, Bergamo, Bol[illegible] e Lecco, un club in cui possono entrare a f[illegible] parte questi piccoli venticinque «paradisi» e altre [illegible] che faranno richiesta.

Aosta potrà quindi unirsi agli altri 24 centri, tra cui Pavia, Cremona, Pisa, Siena, Viterbo e Macerata, per far fronte comune alla risoluzione di [illegible] problemi, caratteristici per i piccoli centri, come quello dello spopolamento. L'obiettivo principale di questa associazione è quello [illegible] riuscire [illegible] far comunicare tra [illegible] loro le città ideali [illegible] riuscire a renderle operative», di[illegible] gli addetti del Censis di Roma.

L'altro ieri nella capitale si sono riuniti i sindaci di alcune «città paradiso» per prendere i primi accordi per il regolamento [illegible] nuovo club. «La partecipazione non [illegible] stata [illegible] - dicono gli operatori del Censis - perché l'ottanta per cento dei Comuni contattati per l'incon[illegible] è in crisi politica». Anche l'ex sindaco di Aosta Leonardo La Torre [illegible] partecipato all'incontro. «Non escludo comunque - dice La Torre - che in futuro vi sia una risposta positiva per l'adesione di Aosta [illegible] club».

[illegible] quali [illegible] i fattori che hanno classificato il capoluogo regionale tra le 25 «città-peonia»? «Penso che tra i capoluoghi regionali - aggiunge l'ex sindaco - Aosta sia il più vivibile. Basta guardare le montagne che ci circondano e il panorama. Anche se occorre ancora fa[illegible] molto per migliorare [illegible] vivibilità: risolvere quindi il problema dell'inquinamento e in particolare la questione [illegible] traffico dei Tir. Tra i fattori positivi metterei invece al primo posto la possibilità di contatto umano. La strada ti consente di sentirti a casa tua, la gente che [illegible] incontra anche [illegible] non è conosciuta ha comunque sempre un volto g[illegible] noto, familiare».

Nell'indagine del Censis ogni città detiene [illegible] record specifico [illegible] quello [illegible] Aosta è legato al parco macchine: il suo primato [illegible] quello di avere il maggior numero di automobili, una ogni 1,4 abitanti.

Tuttavia questo fattore, pur essendo considerato [illegible] dei «segnali del benessere» nel sondaggio realizzato dal Centro studi investimenti sociali, ha anche sicuramente un suo lato negativo: più auto, più traffico [illegible] quindi più inquinamento dell'aria e acustico.

[illegible]

Uno scorcio del Teatro romano di Aosta, uno dei luoghi più belli e più tranquilli nel centro storico della città

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Le opere di Yvette Fusco all'Alliance française

L'Alliance française pour la Vallée d'Aoste inaugura oggi alle 18, nei saloni in via Porte Pretoriane 19, un'esposizione delle opere della pittrice francese Yvette Fusco. L'artista è presente per la prima volta in Valle d'Aosta. La mostra sarà aperta sino alla fine di giugno dal lunedì al venerdì dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 19.

AOSTA

I festeggiamenti per la fondazione della Repubblica

E' stato festeggiato ieri pomeriggio nel salone di palazzo regionale il [illegible] anniversario della fondazione della Repubblica italiana. Alla manifestazione hanno preso parte, oltre agli amministratori regionali, il questore di Aosta Emiliano Carratta, il procuratore della Repubblica Luigi Schiavone, il generale degli alpini Aldo Varda e il comandante dei vigili urbani Mario Baudin. La cerimonia [illegible] stata presentata [illegible] Gianni Bondaz in qualità di prefetto.

[illegible]

Diminuite le auto in passaggio al Gran San Bernardo

Sono diminuiti i passaggi di auto nel tunnel [illegible] Gran [illegible] Bernardo. Nei primi cinque mesi del 1991 erano [illegible] mila 253, quest'anno sono invece 43 mila 540, con un calo del 13,36 per cento. [illegible] in[illegible] gli autoarticolati in entrata e in uscita dall'Italia. Lo scorso anno erano 5 mila 726 mentre; al 31 maggio di quest'anni sono arrivati [illegible] 6 mila 522, con un aumento del 13,91 per cento.

PONT-SAINT-MARTIN

Un servizio regionale per [illegible] difesa [illegible] vite

L'assessorato regionale dell'Agricoltura [illegible] con l'ufficio [illegible] assistenza tecnica un servizio di informazioni per la difesa fitosanitaria della vite. Telefonando dopo le 17 al numero 0125/82757 si può ascoltare un messaggio registrato dai tecnici regionali, che consigliano trattamenti chimici [illegible] eseguire in base a rilevazioni fatte sui vigneti.

Nuove leggi

I Comuni [illegible] pagano Irpeg e Ilor

AOSTA. Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi dalle 9,30 il seminario di studi sul tema [illegible] condo[illegible] fiscale degli Enti pubblici», organizzato dall'assessorato regionale delle Finanze. E' l'ultimo incontro sulla complessa vicenda legata all'intricata [illegible]mativa fiscale in materia [illegible] enti pubblici, evidenziata negli anni scorsi dai vari convegni organizzati dalla Regione.

L'assessore Claudio Lavoyer ha coordinato i lavori di un gruppo misto di politici e tecnici conclusisi con l'approvazio[illegible] di due leggi. La prima ha abolito dal 1 gennaio 1991 l'imponibilità Irpeg e Ilor di Comuni, Comunità montane, Province e Regioni, mentre la seconda prevede la definizione straordinaria dei rapporti tributari entro il 30 giugno [illegible] L'avvicinarsi di questa scadenza ha spinto la Regione a organizzare il convegno di oggi, al quale partecipano i parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri, professionisti e funzionari pubblici. [s. ser.]

Oggi le cerimonie

I carabinieri festeggiano i 178 anni

AOSTA. I carabinieri del Gruppo di Aosta festeggiano oggi il «178° anniversario della fondazione dell'Arma». Nella caserma Scapaccino di Aosta, in piazza Roncas, saranno riuniti i reparti operativi di tutta la Valle d'Aosta.

La sede del Comando Gruppo Carabinieri ospita alle 10,20 lo schieramento [illegible] militari in arme. Alle 10,30 il vescovo Ovidio Lari celebrerà la [illegible] all'interno dello splendido palazzo Roncas.

Al termine della funzione religiosa il capitano Franco Marcazzan, comandante del Gruppo di Aosta, e il tenente Pasquale Fionda, comandante del nucleo operativo, leggeranno gli ordini del giorno del ministero dell'Interno e della Difesa.

Al termine dei discorsi celebrativi, i militari illustreranno le attività svolte durante [illegible] 1991. Infine, alle 12,30 ci sarà il rinfresco nei saloni della caserma. Alla cerimonia è prevista la partecipazione delle massime autorità civili [illegible] militari della Valle d'Aosta. [s. ser.]

Dibattito stasera

I problemi della [illegible] alle donne

AOSTA. La Consulta regionale femminile della Valle d'Aosta ha organizzato per questa [illegible] alle 21 al Convitto «Federico Chabod» un dibattito sul tema: «Violenza quotidiana nei confronti delle donne e [illegible] minori». Parteciperanno il magistrato Mario Vaudano e la psicologa Raffaella Sanguineti di Aosta, con [illegible] avvocati Nicoletta Birocci e Romana Vigliani [illegible] il sessuologo e ginecologo Giovanni Menaldo di Torino.

L'iniziativa [illegible] stata curata dalla sezione di Aosta della Federazione italiana donne, arti, professioni [illegible] affari, con il pa[illegible] della presidenza del consiglio regionale. I relatori discuteranno sul problema della violenza sulle donne e sui minori, affrontando tutti i suoi possibili risvolti giuridici, medici e morali. Domani mattina alle 10,30 i partecipanti saranno a disposizione [illegible] giornalisti nella sede della Consulta, in via Croce di Città 56, per approfondire l'argomento del dibattito e far conoscere le proposte degli operatori. [s. ser.]

Il primario dell'Unità operativa lamenta l'insufficienza di posti e di personale

L'oncologia è [illegible] un reparto

«Ci sono soltanto sedici posti in Medicina, mentre l'anno scorso abbiamo avuto cinquecento ricoveri»
Alcuni pazienti sono costretti [illegible] rivolgersi ad altri ospedali. In aumento i tumori ai polmoni e al fegato

Il primario Francesco Di Vito

AOSTA. Dal febbraio 1990 l'Unità di oncologia e ematologia ha un'autonomia operativa. L'ospedale regionale [illegible] ha però un reparto riservato ai malati di tumore. Le possibilità di ricovero per questi pazienti si risolvono nella disponibilità [illegible] 16 letti sistemati nella divisione [illegible] medicina generale. Un numero così limitato di posti determina disagi fisici, morali e logistici [illegible] acuisce i problemi di [illegible] malattia fra le più gravi e difficili da curare.

Il dottor Francesco Di Vito (primario) [illegible] la dottoressa Fulvia Grasso (aiuto) espongono [illegible] mezzi termini gli aspetti di una situazione per la quale non si intravedono cambiamenti concreti in tempi accettabili. «Le 4800 prestazioni annue di attività ambulatoriale - dicono i due medici -, seguite da una équipe di cinque medici e tre infermiere, dimostrano [illegible] la realizzazione di un reparto apposito sia divenuta indispensabile. I 500 ricoveri dello scorso anno dovrebbero esse[illegible] una fotografia eloquente e incentivante per programmi e progetti. Alcuni pazienti sottoposti [illegible] chemioterapia o in osservazione tra l'altro necessitano di ricovero. La carenza cronica e generalizzata determina frequenti domande di ospitalità in altri ospedali».

Carenze strutturali penalizzanti e avvilenti: i 16 letti [illegible] sistemati in due camere [illegible] posti [illegible] due da due posti. Non esistono spazi ricreativi né salette di disimpegno per ricevere i parenti. Manca anche una [illegible] appartata per chi desidera pranzare fuori dalla camerata.

In una patologia in cui la sofferenza fisica e psichica può raggiungere livelli molto alti diventa basilare la creazione di [illegible] settore destinato a stemperare il dolore dei malati e l'angoscia dei familiari.

Aggiungono i due oncologi: «Anche nei casi in cui sarebbe opportuno l'isolamento per motivi medici psicologici, siamo costretti [illegible] rinunciarvi per la permanente saturazione di tutti i reparti dell'ospedale. Affidiamo pertanto agli operatori l'adozione [illegible] misure igieniche preventive».

Le rivelazioni Istat denunciano, in Valle, un aumento del 50 per cento dei tumori nell'ultimo decennio. I dati assegnano alla Valle d'Aosta un'incidenza superiore alle altre regioni italiane dei tumori delle vie [illegible] e digestive superiori. Cause sca[illegible]tenanti so[illegible] soprattutto fumo [illegible] alcool. E' una realtà in lento, progressivo aumento, in [illegible] costante altalena di speranze e delusioni, [illegible] che registra in ogni caso un numero confortante di guarigioni complete.

La mancanza di una struttura si affianca al problema del personale, che è professional[illegible] preparato, [illegible] insufficiente ad assicurare un'assistenza adeguata e particolare. Le infermiere [illegible] condivise con la medicina.

«Se il personale avesse la possibilità di dedicarsi solo ai malati [illegible] acquisterebbe una preparazione e una qualificazione maggiori. L'impegno è comunque ammirevole». «Quest'anno - concludono Di Vito e Grasso - abbiamo organizzato [illegible] Ospedale per gli infermieri del reparto un corso di aggior[illegible] basato sulla terapia farmacologica dei tumori».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

[illegible] che le [illegible] può [illegible] vergogna

In centro è d'obbligo [illegible] zona blu [illegible] pagamento del parcheggio. Oltre il tempo, paghi l'ammenda. Quando si va per uffici, è difficile tornare per l'ora impegnata e [illegible] ritardo di pochi attimi può costare davvero [illegible]ro. Inoltre, il pagamento del balzello non garantisce il servizio, complice la frettolosa maleducazione di quegli automobilisti che invadono spa[illegible] impedendo il ritiro dell'auto e l'accesso all'abitacolo; ammetto che le cause [illegible] questi eventi sono molteplici, ma un servizio di custodia non guasterebbe.

Orientare gli atteggiamenti [illegible] la repressione, senza mai pensare all'utilità [illegible] un parcheggio [illegible] custodia significa anche aumentare i corrispettivi e la tranquillità delle commissioni in centro ed eliminare controlli [illegible] già oberati vigili urbani.

Alternativo [illegible] parallelo può essere utile il metodo che genera sindrome da vergogna, come quei melliflui anacronistici messaggi rivolti ai «visitatori» che visti con l'occhio sotto il tergicristalli sono così ospitali e che in genere in italiano suonano così: «Se vi curate della vostra [illegible] parcheggiate la vostra auto, siete senz'altro... becchi» [illegible] francese: «Si vous soignez votre partner comme vous parquez votre voiture, vous [illegible] sûrement cocu». A quel punto, [illegible] tutti ben lieti di credere che non basta più pagare solo il parcheggio.

Lettera firmata, Aosta

Le occupazioni inutili dei giovani di Piloto io

«Et voilà». Come d'incanto rispuntano fuori i giovani [illegible] «Piloto io». Non contenti delle precedenti esperienze hanno deciso di occupare l'ex cinema Splendor. Giustamente, secondo loro, perché visto che il Forum lo aveva rifiutato, era meglio cogliere al volo l'occasione.

[illegible] chi siamo? - gridano i ragazzi di "Piloto Io" -. Prima o poi a riusceremo a ottenere qualcosa». Peccato solo che l'unica cosa che potranno ottenere dal loro comportamento è un buco nell'acqua.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournanche: *Volontari del soccorso* (0166) 83.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]CIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 giugno
Aosta: *Agip*, corso 28 Febbraio (Bieno); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Parravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Jessica Montalto Monella; Henry Robbin; Federica Fenu; Arianna Mancuso; Marco Atzori.
[illegible]. Flavio Fioravanti, 67 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Giovanni Zuech con Daniela Asaro.
[illegible] Alfonso Tirone con Laura Simoncello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aymavilles. [illegible] riunisce oggi alle 20,30 il consiglio comunale [illegible] Aymavilles. I punti all'ordine del giorno sono otto. Saranno discussi il piano di sviluppo [illegible] adeguamento della rete di negozi, il piano di localizzazione delle rivendite di giornali e riviste, il regolamento per l'utilizzo dell'area verde [illegible] di Saint-Léger e l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1991. I consiglieri discuteranno anche il bilancio di previsione, le variazioni relative all'esercizio finanziario 1992 e l'acquisto di un immobile da parte del Comune.

Courmayeur. L'assessorato regionale alla Pubblica istruzione ha liquidato nei giorni scorsi un contributo di centocinquanta milioni di lire al [illegible] linguistico di Courmayeur a titolo di anticipazione sul finanziamento per il 1993.

GLI APPUNTAMENTI

POLLEIN

Concorso di pittura

L'amministrazione comunale di Pollein, in collaborazione [illegible] la biblioteca, inaugura domani alle [illegible] la mostra concorso [illegible] foto riguardanti la vita e lo sviluppo del Comune di Pollein [illegible] 1960 a oggi. Saranno anche esposti i lavori realizzati nei corsi di scultura e disegno, pittura su stoffa e taglio e cucito. L'esposizione sarà aperta domenica dalle 15 alle 19 e da lunedì dalle 20 alle 22.

AOSTA

Apre l'Expo '92

Sarà inaugurata domani alle 16 la tredicesima edizione della Fiera nazionale della Valle d'Aosta Expo '92. Gli stands sono stati allestiti nei padiglioni Ceva, vicino all'aeroporto di Saint-Christophe.

AOSTA

Fiera e gare di cavalli

L'associazione Amici del cavallo ha organizzato per domenica all'arena Croix Noire la 5ª esposizione, fiera [illegible] mercato di cavalli 1992. Alle 10,30 ci saranno alcune dimostrazioni e alle 14,30 comincerà la gara di Barrel Racing. A seguire ci sarà la gara di Pole Bending, al termine della quale sarà stilata una [illegible] tempo di percorrenza dei circuiti. La premia[illegible] comincerà alle 16,30.

[illegible]

Festa delle scuole elementari

La comunità montana Mont Emilius, con sede a Quart, ha organizzato per oggi la festa [illegible] chiusura del concorso per le scuole elementari intitolato: «Le fen et le recorr». Saranno esposti e premiati i lavori pre[illegible]ti dagli alunni. La manifestazione si svolge a Les Iles, in Comune di Pollein.

[illegible]

La riscoperta dell'America

Il Centro missionario diocesano di Aosta, in collaborazione con Caritas, Movimento non violento [illegible] Acli, ha organizzato per lunedì alle 20,45 una serata intitolata: «Per una [illegible] scoperta dell'America». Nel salone del palazzo regionale parleranno Aurelio e [illegible] Maria Danna, volontari valdostani in Amazzonia.

Aosta, ieri pomeriggio le dimissioni del socialista Leonardo La Torre durante il Consiglio

Al pidiessino Fiou il posto di sindaco?

L'uv: «Maggioranza omogenea a quella regionale»

AOSTA. Adesso la crisi [illegible] ufficiale e doppia. [illegible] consiglio comunale aostano ha preso atto delle dimissioni del sindaco [illegible] giorno dopo e più [illegible] meno alla [illegible] dell'assemblea regionale che ha decretato la fine [illegible] giunta [illegible] il 6 giugno [illegible] Leonardo La Torre era diventato primo cittadino una prima volta il 6 luglio 1989. Dopo le elezioni amministrative del 1990 era stato riconfermato nell'incarico [illegible] 27 giugno.

[illegible] Consiglio del capoluogo tornerà a riunirsi lunedì 15 giugno per eleggere il nuovo capo dell'amministrazione e la nuova giunta. Cinque giorni prima della data di convocazione la futura maggioranza dovrà pre[illegible] il programma e indicare chi gu[illegible] l'esecutivo.

Le vicende politiche degli [illegible]timi giorni, con le dichiarazioni [illegible] segretario unionista Guido Grimod, che è anche consigliere ad Aosta, lasciano pochi dubbi sulla composizione della coalizione che governerà [illegible] città. [illegible] si può pensare a una giunta non omogenea con quella regionale» ha detto Grimod. L'area [illegible] maggioranza a palazzo civico dovrebbe comprendere [illegible] partiti e i movimenti firmatari del documento che ha segnato [illegible] svolta politica, e [illegible] adp, autonomisti indipendenti, [illegible]tonomia socialista/psdi, movimento Valle d'Aosta, movimento verdi alternativi, pds-gauche valdotaine, pri, uv.

Del dibattito di ieri [illegible] emerso anche un candidato alla carica di sindaco: Giulio Fiou, pidiessino eletto per la lista Città insieme. A proporlo non è stata la [illegible] maggioranza che si va delineando ma il socialista Claudio Calì. L'indicazione, nell'ambito degli stessi gruppi della futura coalizione, ha incontrato parecchi consensi, tutti rigidamente [illegible] comunque significativi. Il sindaco dimissionario [illegible] lasciato l'incarico dopo avere letto un [illegible] politico che ha innescato un dibattito interessante.

«Rassegno il mandato - ha detto La Torre - ricevuto da una maggioranza politica che ha esaurito la sua funzione». Poi ha aggiunto: «Avevo proposto una discussione libera che riportasse al centro del dibattito e dell'attenzione i problemi veri della comunità; avevo propo[illegible] un esecutivo di programma [illegible] alchimie della politica; mi [illegible] risposto banalizzando le proposte [illegible] che [illegible] credibile. Mi auguro vivamente che il mio successore sia più credibile».

L'unionista Fedele Borre ha rifiutato totalmente le argomentazioni del sindaco. «Per due anni sei [illegible] sindaco, hai fatto dell'utopia, [illegible] adesso che senti [illegible] la terra sotto i piedi riscopri il co[illegible]glio comunale». Sulla stessa linea anche [illegible] capogruppo unionista Carlo Farina che ha auspi[illegible] «Un governo capace di ripristinare il perduto rapporto [illegible] gente».

La giunta comunale durante il Consiglio di ieri pomeriggio. Il sindaco (al centro) ha dato le dimissioni (ARTEFOTO)

Claudio Calì, oltre ad avere lanciato Giulio Fiou verso la poltrona [illegible] sindaco, si è detto convinto di [illegible] dibattito inutile «perché i giochi [illegible] già fatti». L'investitura di Calì non ha mitigato l'amarezza [illegible] Fiou per «come [illegible] conclusa questa esperienza, perché [illegible] l'ammissione del fallimento di un progetto politico». Il pds [illegible] stato il bersaglio scelto dalla [illegible] per criticare la crisi.

Ironico, ma durissimo Guido Cossard ha rivendicato alla dc il merito [illegible] avere resistito fino alla libanizzazione del Consiglio» e ha ribadito al pds le accuse di «inaffidabilità». Sulla crisi si sono espressi anche l'unionista Jeanette Fosson, l'adp Luigi Corte [illegible], il repubblicano Mauro Baccega, l'autonomo socialista Giovanni Aloisi e il verde Vanni Florio che, dopo severi ammonimenti, [illegible] concluso con [illegible] apertura alla futura maggio[illegible].

Alessandro Camera

«[illegible] per la giunta»

La dc critica il ritardo per la Regione. Il psi sul 1990

AOSTA. La democrazia cristiana e il psi ritornano sulla crisi regionale culminata martedì [illegible] l'ufficializzazione delle [illegible]missioni del presidente Bondaz e [illegible] giunta, [illegible] continuano le trattative tra gli otto firmatari dell'accordo che [illegible] la base per f[illegible] la nuova maggioranza. [illegible] un documento [illegible] gruppo consiliare dc «evidenzia l'incapacità della nuova maggioranza [illegible] esprimere l'esecutivo».

E aggiunge: «Non si riesce a capire come mai, in presenza di [illegible] documento programmatico sottoscritto [illegible] otto forze politiche, non sia stato possibile procedere contestualmente all'elezione della nuova giunta».

Ai consiglieri democristiani «sorge il dubbio che difficoltà siano nate all'interno della nuova probabile coalizione nella ripartizione degli incarichi, alla faccia della tanto conclamata volontà [illegible] privilegiare i contenuti programmatici rispetto agli organigrammi».

Il capogruppo socialista in Consiglio regionale [illegible] Milanesio, torna invece sul «patto dei cinque» all'origine del ribaltone del 6 giugno 1990. [illegible] si trattava di un "pactum sceleris" di cui vergognarsi bensì di un accordo politico animato [illegible] forte tensione morale [illegible] l'obiettivo fondamentale [illegible] consentire il ripristino dell'hu[illegible] democratico».

Milanesio aggiunge: [illegible]tava di [illegible] impegno "sul proprio onore di uomo libero e democratico" che ciascun contraente prendeva solennemen[illegible] consapevolezza di [illegible]sumersi gravi responsabilità personali. Quegli impegni vincolavano le persone come tali, indipendentemente [illegible] ruolo ricoperti, fino [illegible] termine della presente legislatura».

Per il segretario regionale [illegible] psi da [illegible]ta del 1990 [illegible] avuto dei "padri coscritti" non dei "padrini"» ed è stata [illegible] servizio [illegible] alla democrazia e alle istituzioni valdostane». [a. c.]

Dai carabinieri

Arrestato [illegible] autoradio rubata

[illegible] Ruba un'autoradio ed è arrestato dai carabinieri. Francesco Angrisano, 21 anni, di Torino, incensurato, [illegible] stato sorpreso mercoledì pomeriggio mentre [illegible] allontanava [illegible] un'autoradio nel centro [illegible] Gignod. I carabinieri della stazione [illegible] Valpelline lo hanno fermato.

Il giovane non ha saputo fornire spiegazioni sulla provenienza dell'apparecchio. I militari hanno quindi fatto una serie di controlli nella zona e hanno scoperto che l'auto di Giuliano Chentre, [illegible] anni, [illegible] Gignod, aveva [illegible] vetro rotto.

Il proprietario ha poi confer[illegible] che l'autoradio sequestrata al ragazzo era montata sulla sua auto. Francesco Angrisano [illegible] quindi arrestato e trasferito al carcere di Brissogne.

Secondo gli inquirenti il giovane potrebbe essere arrivato in Valle d'Aosta alcuni giorni fa e [illegible] cercato [illegible] portare a termine qualche piccolo furto, per poi rivendere la merce rubata a Torino. [illegible]. ser.]

Operazione dei carabinieri in via Parigi ad Aosta. Sequestrati 6 grammi [illegible] eroina

Tre giovani arrestati per la droga

Dopo un lungo inseguimento i militari hanno bloccato l'auto su cui viaggiavano i ragazzi accusati di detenzione e spaccio. Avevano la sostanza stupefacente nelle tasche. Saranno interrogati in carcere

AOSTA. Tre spacciatori sono [illegible] arrestati mercoledì sera [illegible] via Parigi. L'operazione è dei carabinieri del nucleo operativo di Aosta. Sono finiti in carcere Armando Murzilli, 23 anni di Aosta, Raffaella Murzilli, [illegible] anni [illegible] Gignod e Tommaso Colosimo, 26 anni di Ao[illegible]. I giovani sono accusati di detenzione e spaccio di eroina. I militari hanno sequestrato [illegible] grammi di droga.

«E' probabile che avessero più [illegible] di quella che abbiamo trovato - dicono gli inquirenti - ma potrebbero [illegible] ne liberati prima [illegible] essere [illegible]restati». I carabinieri [illegible] da tempo sulle tracce dei tre giovani, sospettati di rifornire alcuni tossicodipendenti di Aosta. Nelle ultime settimane parecchi militari in borghese del nucleo [illegible]roga hanno seguito i movimenti dei ragazzi, in attesa di sorprenderli in flagranza di reato.

Mercoledì sera verso le 23 l'auto sulla quale viaggiavano Armando e Raffaella Murzilli e Tommaso Colosimo è stata intercettata [illegible] Saint-Christophe da un'auto civetta dei carabinieri, che hanno seguito [illegible] una certa distanza i giovani. Quando sono arrivati [illegible] via Parigi, l'auto è stata bloccata. I carabinieri hanno subito fatto scendere i tre ragazzi, che sono stati perquisiti. Nelle tasche nascondevano quasi sei grammi di eroina.

Armando Murzilli

Tommaso Colosimo

Nella caserma di piazza [illegible]oncas i militari hanno sentito [illegible] lungo i giovani. «E' probabile che mercoledì [illegible] arrivassero da un viaggio fuori Valle - di[illegible] gli inquirenti - potrebbe[illegible] esserci riforniti di droga a Torino o Milano, per poi rivenderla sul mercato aostano».

Armando e Raffaella Murzilli e Tommaso Colosimo [illegible] stati trasferiti nel [illegible] di Brissogne, dove saranno interrogati dal magistrato nei prossimi giorni.

Due anni fa Armando Mur[illegible] è stato ferito in [illegible] misteriosa sparatoria a Milano. Una pallottola lo colpì alla spina dorsale paralizzandogli le gambe. Durante le indagini gli inquirenti scoprirono alcuni particolari che portarono all'incriminazione di Armando Murzilli, [illegible] Colosimo e altri quattro giovani di Aosta per detenzione e spaccio di droga. I sei ragazzi vennero arrestati [illegible] polizia [illegible] fine del gennaio scorso, durante il [illegible] di Saint-Ours», ma vennero poi assolti nel processo di primo grado.

L'operazione che è stata portata [illegible] termine mercoledì sera dai carabinieri rientra in un piano di repressione del traffico di stupefacenti [illegible] continua a impegnare in maniera assidua [illegible] forze dell'ordine. (s. ser.)

[illegible]

Autostrada, gli [illegible] chiedono modifiche

[illegible] Comune [illegible] Arvier [illegible] stata fatta una petizione per i lavori dell'autostrada che verrà consegn[illegible] al presidente [illegible] Consiglio regionale, alla società Rav e al sindaco di Arvier. Sono [illegible] raccolte [illegible] firme per ottenere il prolungamento in artificiale delle gallerie in località Chez Les Garins.

Una mostra per ritrarre il «mondo dei ghiacci»

L'assessore regionale alla Pubblica istruzione Piercarlo Rusci inaugura [illegible] alle 18,30 nella [illegible] del Comité [illegible] traditions valdôtaines l'esposizione fotografica intitolata: «Antartide, il mondo dei ghiacci», realizzata dall'esploratore militare Lorenzo Boi. E' il racconto fotografico [illegible] spedizioni italiane in Antartide, raccolto in sessanta immagini a colori. L'esposizione è aperta fino al 24 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

E' [illegible] riconfermato il coordinamento [illegible] Forum

Il Forum dell'associazionismo giovanile [illegible] riconfermato il coordinamento eletto nel gennaio scorso, che resterà in carica fino al 31 dicembre 1992. Il coordinamento [illegible] costituito [illegible] Cinzia Giuliani, [illegible] tesoriere Natale Maione e dall'addetto stampa Davide Pelanda. Ha lasciato la carica [illegible] tesoriere Enrico Primerano.

[illegible] opre una nuova sede

La Consulta comunale per le attività culturali di Aosta ha aperto la nuova [illegible] operativa in via Xavier De Maistre 9. Gli uffici saranno aperti al pubbli[illegible] dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. La Consulta raggruppa i rappresentanti delle biblioteche e delle circoscrizioni con una [illegible] di [illegible]azioni e gruppi culturali.

Tre incontri per il referendum

[illegible] Comitato promotore del referendum continua [illegible] serie degli incontri in vista dell'appuntamento con il voto del 14 e 15 giugno. Questa sera i fautori del «sì» all'abrogazione [illegible] legge per [illegible] candidatura di Aosta alle Olimpiadi invernali del 1998 incontreranno gli abitanti di Hô[illegible] sala del [illegible]munale, di Roisan all'hotel Tzan [illegible] Etroubles nella sala della biblioteca comunale.

AOSTA

I parlamentari valdostani [illegible] Scalfaro

Il presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro in[illegible] mattina i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri, rappresentanti dei gruppi misti del Senato e della Camera dei Deputati. L'in[illegible]contro rientra nell'ambito delle consultazioni sulla situazione politica per la formazione del nuovo governo.

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli [illegible] dei teatri

Alla scoperta della [illegible] Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita [illegible] spot televisivo, sarà forse anche una città da bere, [illegible] Genova, dove ci portano [illegible] gli «Itinerari della memoria», è certamente una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i 500 anni della scoperta dell'America, ha ridato slancio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del parastato (siderurgia [illegible] cantieri navali) e che ora scopre il turismo, a lungo snobbato, tanto da lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al 15 agosto, sono [illegible] almeno [illegible] milioni di visitatori. Renzo Piano, che ha curato il progetto, ha restituito Genova al suo mare, abbattendo, restaurando, recuperando l'area del porto vecchio e creando una grande isola pedonale in piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, uno dei più belli e importanti della città.

Com'era il porto

Temi dell'Expo sono la nave e il mare. Nei padiglioni dei 50 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto uomo-mare, ma anche le dotazioni di bordo delle navi, le ca[illegible]te geografiche di allora e oggi. Il quartiere espositivo è concen[illegible] tra Ponte della Mercanzia, [illegible] l'ascensore panoramico [illegible] Ponte Spinola, [illegible] il più grande acquario d'Europa, e i vecchi Magazzini del cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno in[illegible] trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta Siberia e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che rende[illegible] più viva la città.

Il grande repulisti ha interes[illegible] vicoli e piazze, ma anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il [illegible] Carlo Felice. E mentre la metropolitana avan[illegible] (tra poco arriverà [illegible] a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia una stagione estiva [illegible] Teatro della Corte (non era mai successo) e un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche 500 anni dopo. (p. p. c.)

Alba, la Ferrero ha chiesto ai dipendenti ulteriori disponibilità lavorative

«No al sabato in fabbrica»

La proposta della proprietà per far fronte alla crescente domanda di prodotti dolciari non è stata accettata dalla maggioranza del personale: 3300 tra operai [illegible] impiegati

ALBA. Fa discutere la lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato ai suoi dipendenti, in cui chiede la disponibilità [illegible] lavorare al sabato (in alcune linee) per far fronte alle crescenti richieste - dall'Italia e dall'estero - dei prodotti.

L'azienda (ad Alba occupa [illegible] persone di [illegible] circa [illegible] operai provenienti dalla città [illegible] circondario) ha scritto ai lavoratori per spiegare le ragioni [illegible] richiesta: la necessità di fornire [illegible] prodotti di qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte alla concorrenza e consolidare i livelli [illegible] nazionali.

L'esigenza del lavoro al sabato è più sentita nei reparti delle «Uova Kinder sorpresa», prodotto «leader» (circa 300 addetti), [illegible] sulle altre linee verrebbe adottato, se n[illegible].

[illegible] la maggioranza dei lavoratori (circa 55%) interpellati, (con un questionario anonimo) dal sindacato, ha detto «no» al lavoro al sabato e ha bocciato la proposta sindacale [illegible] rivendicazioni per compensarlo.

Il sindacalista Gianluigi Bersighelli (Cisl) commenta: «Il sindacato è venuto a trovarsi in una posizione difficile. Da un lato si comprendono [illegible] esigenze produttive di un'azienda che fortunatamente va bene, ma dall'altro vi [illegible] i problemi dei lavoratori».

Prosegue Bersighelli: [illegible] "no" al sabato non va confuso [illegible] voglia di lavorare. Anzi, alle necessità dell'azienda, in passato, [illegible] operai hanno risposto [illegible] straordinari, orari particolari, oltre alla flessibilità contrattuale. Hanno fornito [illegible] collaborazione che ha reso possibili gli attuali risultati».

I sindacalisti Bersighelli, Paolo Capezzera (Cgil) e Claudio Risso (esecutivo del [illegible]siglio di fabbrica) sostengono: «Di fronte ad una azienda che investe capitali e [illegible] personale, [illegible] contrari ad un maggior utilizzo degli impianti. I lavoratori si aspettano che oltre alla questione del sabato si affrontino anche altri problemi in sospeso [illegible] l'organizzazione del lavoro, la professionalità, un miglioramento delle relazioni interne. Sono anche questi i motivi, oltre quello sociale [illegible] sabato visto come giornata di riposo [illegible] dedicare alla famiglia, ad aver provocato risposte negative».

Anche tra i sindacalisti e i lavoratori si avverte il timore che l'azienda possa orientare le sue scelte altrove, [illegible] non riesce a soddisfare ad Alba le necessità.

«L'esigenza di produrre [illegible] maggiore elasticità e [illegible] schemi nuovi rispetto al passato - scrive la Ferrero nella lettera ai dipendenti - rappresenta un fattore essenziale ed irrinunciabile». [illegible] ciò anche per «assicurare la continuità [illegible] lavoro», [illegible] e consolidare l'occupazione ad Alba.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt e dei commercianti albesi, [illegible] «E' un fatto singolare che ad Alba si chieda di lavorare [illegible] più mentre in altre realtà la gente viene lasciata a [illegible] Alla Ferrero va il merito [illegible] aver saputo predisporre programmi di lavoro che hanno avuto succes[illegible].

«La Ferrero occupa un posto importante [illegible] solo per la vita economica albese, ma anche sociale con la sua presenza e sostegno a numerose iniziative in vari campi [illegible] cui quelli sportivo e culturale» afferma il sindaco Demaria. Alla Ferrero finora si è lavorato solo saltuariamente al sabato, attraverso straordinari e l'utilizzo della flessibilità [illegible] annual prevista dal contratto.

Giuseppina Fiori

Operai all'uscita dello stabilimento Ferrero di Alba: sempre maggiori le richieste del mercato dolciario [FOTO [illegible]]

INDUSTRIE

Pavesi aperta sei giorni

«Nelle fabbriche [illegible] Vercellese si lavora dal lunedì [illegible] venerdì - dicono i funzionari dell'Associazione industriale -. Nessuna azienda ha necessità di richiedere agli operai [illegible] lavorare il sabato, anche perché questo [illegible] un periodo tutt'altro che florido per la [illegible] provincia». Spiega il personale della Cisl [illegible] Novara: «Da [illegible] situazione analoga a quella delle Ferrero [illegible], anche se alla Pavesi [illegible] lavora [illegible] sabato usando la flessibilità e i riposi compensativi. Da dieci anni, comunque, i tessili della Filatura di Grignasco lavorano il sabato, usufruendo del riposo infrasettimanale. I dipendenti sono soddisfatti e la produzione ha avuto un incremento del 20%». Ad Alessandria, Guglielmo Cavalli, segretario aggiunto alla Camera del lavoro dice: «Nella nostra provincia solo agli operai della Michelin è stato chiesto di lavorare il sabato, nel rispetto comunque delle norme contrattuali». [r. s.]

Oggi [illegible]

La Michelin [illegible] ferma 4 ore

[illegible]. Lo stabilimento della «Michelin» di frazione Ronchi oggi si fermerà per quattro ore.

Lo sciopero è stato indetto dai [illegible] per protestare [illegible] mancato pagamento dello scatto di contingenza, previsto nella busta paga di maggio e per sollecitare la firma del nuovo contratto nazionale di lavoro, scaduto da un anno.

«In questi giorni sono riprese a Roma le trattative con la [illegible] parte - spiegano i sindacati -. Speriamo [illegible] poter raggiungere al più presto [illegible] accordo [illegible] gli industriali dell'Unionplastica e dell'Assogomma. Negli [illegible] le assemblee per la presentazione [illegible] piattaforma contrattuale».

La fermata di oggi riguarda anche le altre fabbriche regionali [illegible] settore gomma-plastica. Alla «Michelin» di Alessandria lo sciopero sarà di due ore, dalle [illegible] alle 11. I lavoratori chimici della zona [illegible] riuniranno davanti ai cancelli dello stabilimento, dove parleranno i rappresentanti sindacali. [c. g.]

I vini dell'azienda dei Liedholm

Un po' di Svezia nel Monferrato

CUCCARO
DAL NOSTRO INVIATO

Porta un cognome famoso, ma sbaglia chi crede che il produrre vino sia per Carlo Liedholm, un «giochetto» da rampollo di buona famiglia.

Lui, il Carlo, 34 anni, figlio di quel Niels che campeggia dal dopoguerra sulle prime pagine dei giornali sportivi, fa le cose sul serio. Aveva sperimentato la strada del calcio, ma dietro le quinte, prima come direttore generale del Casale e poi del Sant'Angelo Lodigiano. Poi, però è stato ammaliato dal richiamo delle vigne di Cuccaro Monferrato, [illegible] il padre, nel 1972, aveva acquistato una [illegible] fuori il paese: Villa Boemia. Il nome pare derivi dal primo proprietario che la costruì, dopo aver fatto fortuna [illegible] il commercio dei cri[illegible] boemi.

Dall'evocante Mitteleuropa, la tenuta, è passata con i Liedholm a mani svedesi, ma ben radicate [illegible] realtà italiana e monferrina in particolare.

«Mio padre comprò [illegible] casa [illegible] il gusto di stare in campagna nei momenti di relax - ammette Carlo - si vendevano le uve, come allora facevano quasi tutti. Poi a 18 anni, all'ultimo anno del liceo classico, tentati il primo esperimento di [illegible] quasi per scommessa».

Oggi l'azienda agricola Liedholm comprende 12 ettari di vigneti, e una moderna cantina realizzata nel 1985. Con l'aiuto dell'enologo Donato Lanati, una delle firme emergenti dell'enologia monferrina, la produzione si è diversificata, attestandosi sulle 70/80 mila bottiglie l'anno.

Lo testimonia la gamma dei vini, [illegible] nel Barbera e nel Grignolino del Monferrato doc i punti [illegible] forza. [illegible] sono poi due creazioni aziendali, frutto [illegible] uv[illegible] a lungo sperimentati.

Il «Bianco della Boemia» si impone per il matrimonio tra uve di cortese, al [illegible] e pinot bianco, con un risultato fresco, elegante e molto personale (costa in azienda 8000 lire a bottiglia).

Il «fratello» è il Rosso della Boemia che contiene sei tipi di [illegible] principalmente barbera e nebbiolo e poi accenni di cabernet franc, sauvignon, pinot nero e bonarda. Resiste bene all'invecchiamento e dimostra di avere buona stoffa, frutto della forte presenza [illegible] nebbiolo. A Cuccaro ne producono non più di 4500 bottiglie ad [illegible] L'ultima [illegible] commercio [illegible] 1988 e [illegible] 18 mila lire a bottiglia.

Niels Liedholm, quando è lontano dagli impegni calcistici e televisivi (è allenatore del Verona) segue l'impegno del figlio Carlo e della nuora Gabriella, affascinato dai «discorsi» [illegible] nipotino Paolo Erick di 3 anni e mezzo.

La tenuta di Cuccaro è meta di appassionati [illegible] vino che hanno la non troppo segreta speranza di incontrare anche il Niels. Arrivano anche dalla Svezia a conferma della vocazione internazionale dell'azienda che esporta il quaranta per cento delle bottiglie prodotte. Qualcuno cerca ancora lo spumante «Raggio di luna» [illegible] Liedholm firmò [illegible] occasione dello scudetto della Roma. «E' una storia passata - commenta Carlo - oggi da Villa [illegible] escono solo vini monferrini con serietà e fantasia» alla Liedholm.

Sergio Miravalle

[illegible] Liedholm, 69 anni, [illegible] con il figlio Carlo (sotto nella foto) [illegible] la moglie Gabriella la passione per il calcio e i buoni vini. Nella tenuta di famiglia a Cuccaro Monferrato nascono il Rosso e il Bianco della Boemia

CUCCARO MONFERRATO
(Alessandria)
azienda agricola
«Villa Boemia»
Telefono 0131 771.916
Vini prodotti:
Barbera del M[illegible] doc
Grignolino del Monferrato doc
Bianco della Boemia
Rosso della Boemia

Tutto è pronto per il quarto «Itinerario musicale Martini & Rossi»

La classica torna nei castelli

I concerti toccheranno undici dimore storiche del Piemonte. Il primo appuntamento giovedì prossimo a Montemagno (Asti). Tra gli interpreti, il Quartetto Borromeo

PER il quarto anno musica e architettura vanno a braccetto, in un disegno di valorizzazione reciproca che consiste nella proposta di undici concerti classici in alcune delle più belle dimore storiche [illegible] Piemonte. L'iniziativa, che [illegible] partita come un [illegible] [illegible] [illegible]gio, [illegible] ormai diventando una simpatica e gradita tradizione: segno che la formula funziona a dovere.

Dietro questo programma artistico, che prende il via giovedì 11 e [illegible] chiuderà il 27, ci sono la Sezione piemontese e valdostana della Associa[illegible] dimore storiche italiane, [illegible] «Martini & Rossi» e l'assessorato alla Cultura della Regione, con il contributo della Came[illegible] di Commercio di Torino e [illegible] Reale Mutua Assicurazione; il ministero dei Beni culturali ha concesso il patrocinio.

Il logo dell'«Itinerario»

Occorre precisare subito che [illegible] concerti (tutti previsti alle [illegible] 20,30) si accede soltanto previa prenotazione all'Associazione dimore storiche a Torino (corso Galileo Ferraris 71, tel. 011-506407, fax 588912). L'ingresso costa 50 mila lire, ma [illegible] una somma ben spesa non soltanto perché si ascolta buona musica, ma anche perché il ricavato sarà devoluto al re[illegible] degli arredi donati [illegible] marchese Visconti Venosta alla Città di Torino e conservati dalla Fondazione Cavour nella Villa [illegible] Santena.

Vista la fortuna ottenuta nelle due ultime edizioni, [illegible] scelta è caduta ancora [illegible] un gruppo [illegible] musicisti che sono ormai [illegible] casa al Festival dei Due [illegible] [illegible] Spoleto, dove difatti [illegible] esibiranno una volta concluso l'Itinerario Musicale piemontese. Sono Joshua Bell (violino), Carter Brey (violoncello), Antonio Falanga (contrabbasso), John Gibbons (clavicembalo), Scott Nickrenz (viola), Paula Robison (flauto), Jean-Yves Thibaudet (pianoforte) e il Quartetto Bor[illegible] (Nicholas Kitchen e Ruggero Allifranchini violino, En Sik Choi viola, Yeesun Kim violoncello). [illegible] poi tre autentici fuoriclasse del concertismo come i pianisti Bruno Canino e Jörg Demus e il liutista Jakob Lindberg.

Vediamo le tappe di questo invitante viaggio musicale. Il via giovedì 11 nel castello di Montemagno (Asti) all'insegna di Bach («Toccata in mi minore BWV 914»), Schubert («Quintet[illegible] op. 163 D. 956») e [illegible] («Primavera» e «Estate» da «Le quattro stagioni»). Sabato 13 appuntamento al castello [illegible] Gabiano (Alessandria) [illegible] le altre due stagioni («Autunno» e «Inverno») di Vivaldi e il «Sestetto in la maggiore op. 48» di Dvorak.

[illegible] ecco lunedì 15 un concerto a Biella, nel Palazzo La Marmora, dove si ascolteranno il «Concerto in si bemolle op. 4 n. 6 per clavicembalo» di Haendel, la «Sonata in re maggiore n. 2 op. 94 bis per violino e pianoforte» di Prokofiev e il «Quintetto in mi bemolle op. 87 per pianoforte e archi» [illegible] Hummel.

Martedì [illegible] l'itinerario tocca Ca[illegible] (Cuneo): nel Castello [illegible] [illegible] verranno eseguiti Ives, Schumann e Schubert. Saranno invece Bach, Janacek e Strauss ad animare [illegible] [illegible] [illegible] giovedì 18 nel Castello di Collegno (Torino), [illegible] per il concerto di venerdì 19 nella Villa La Marchesa [illegible] Novi Ligure (Alessandria) il pianista Jörg Demus ha scelto Mozart («Adagio in re minore K. 540»), Beethoven («Sonata op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"» e «Sonata in mi bemolle op. [illegible] "Les Adieux"»), Haydn («Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI 52») e Schubert («Nove valzer» [illegible] «Trentasei danze originali op. 9 D. 365» e «Wanderer Fantasie op. 15 D. 760»).

Tocca poi, domenica 21, nel castello di Passerano (Asti), a Bruno Canino con [illegible] bellissimo programma impostato [illegible] Sch[illegible] [illegible] Brahms, [illegible] nel salone del castello di [illegible] [illegible] [illegible] (Cuneo) lunedì [illegible] tutti i brani saranno [illegible] Bach. [illegible] torna nel Biellese, e precisamente nel Palazzo Sella di Mos[illegible] Santa Maria, martedì [illegible] [illegible] la splendida «Verklärte Nacht» [illegible] Schoenberg, [illegible] [illegible] degli spiriti» da «Orfeo ed Euridice» di Gluck e il «Concerto in sol maggiore op. 10 n. 4 R. 437 per flauto e archi» di Vivaldi.

Il castello di Gabiano (Al)

L'itinerario avrà degno coronamento con [illegible] concerti bachiani [illegible] liutista Jakob Lindberg al Castello Saffarone, [illegible] periferia ovest di Torino, e nel Castello Alfieri [illegible] San Martino Alfieri (Asti).

Leonardo Osella

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

[illegible]

La voce jazz di Ellen Christi, poi arriva la Fanfara

Ellen Christi, cantante bianca [illegible] Chicago, fondatrice del New York City artists collective e una delle «vocalist» p[illegible] originali e coinvolgenti del nuovo jazz, canta stasera alle 21 a Quargnento nell'ambito [illegible] prima Rassegna di musica e teatro. Ingresso [illegible] mila lire. [illegible]pre stasera, a Tortona, va in scena il musical «Cristoforo Colombo. Fantasia teatrale in tre quadri», regia di Gerolamo Angione, con replica domani al Teatro Civico. A Vignale [illegible] Grignolino sarà protagonista domani e domenica all'Enoteca regionale. Domenica pomeriggio degustazione gratuita di vini al suono della fanfara dei Bersaglieri.

ASTI

Prevendite aperte per il concerto di Paolo Conte

Si è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Paolo Conte terrà la sera del 27 giugno a Villanova. I biglietti per le prime dieci file costano 51 mila lire; gli altri 42 mila lire. Questi i punti vendita: Alba, Discolandia; Alessandria, Otello music; [illegible], Disco volante; Carmagnola, Aeeta musica; Fossano, Totò dischi; Savigliano, Stereorecord; Asti, Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Sterpone; Nizza, Elettrotecnica Igm; [illegible] Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Matteucci.

[illegible]

Tiene [illegible] la classica: [illegible] [illegible] Schubert e Rossini

Stasera al teatro civico di Caraglio (ore 21) concerto del soprano Susy Picchio e dei pianisti Antonello Gotta e Maurizio Barbero. Eseguiranno Lieder e pagine di Schubert e Brahms. Domani alle 21,15 al castello degli Acaja di Fossano, concerto del complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, eseguirà brani di Rossini, Mendelssohn e Verdi. Sempre domani a Dogliani (ore 21), [illegible] [illegible] fanfara «Tramonti-Crosta», in piazza Carlo Alberto. Mercoledì a «La baladin» di Piozzo, concerto de «I Tess funky group» [illegible] Luigi Tessarollo.

NOVARA

Classica sul lago e corali a confronto a Dulzago

Classica sul lago, con il musicista polacco [illegible] Kudlicki, che si esibirà domani nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo di Stre[illegible] alle 21. [illegible] [illegible] [illegible] 17 la rassegna [illegible] badia di Dulzago propone un confronto musicale tra due corali, «Gretry» di Bolzano e «Novaria» di Novara. A Bellinzago, musica, canti e stand sabato e domenica, dove i commercianti hanno organizzato «Negozi in piazza», vetrina delle attività artigianali.

AOSTA

Sfilate di moda, balli Anni Sessanta e feste d'estate

Spettacoli folcloristici, sfilate di moda, feste e concerti di cori. [illegible] le [illegible]poste per il [illegible] settimana in Valle d'Aosta. S'inizia questa sera ad Aosta, al dancing Meeting, con un «défilé» di moda e musica [illegible] [illegible] Anni Sessanta. Due gli appuntamenti in programma per domani: il Coro degli alpini di Aosta in concerto nel salone della biblioteca di Châtillon (ore 21) e [illegible] [illegible] dell'estate» alla discoteca «Divina». Domenica si concluderà nel parco [illegible] castello [illegible] Aymavilles l'«Assemblée régionale [illegible] [illegible] chorale»: saliranno sul palco gruppi folcloristici e corali.

[illegible]

Vip della danza a raccolta per il saggio della Freebody

A Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore di c[illegible] Italia, è in programma domani alle 21 lo spettacolo di danza classica e moderna realizzato [illegible] scuola Freebody. La scaletta comprende tra l'altro un tributo al musicologo vercellese don Dante Destefanis, recentemente scomparso (è la coreografia su uno spartito seicentesco di Pedro de Heredia) e musiche ballate su temi da Shumann a [illegible] Prado. Presenta Daniela Tricerri. Vip in platea, Brian [illegible] Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5 che da tempo collaborano con la scuola.

[illegible]

Al Regio atteso debutto dell'opera di Pina Bausch

L'avvenimento [illegible] settimana [illegible] qu[illegible] [illegible] il debutto nazionale, al Regio, di «Ifigenia in Tauride», l'opera danzata di [illegible] [illegible]h, [illegible] musica [illegible] Gluck. Sempre questa sera, all'Auditorium, nel cartellone Rai, Frank Shipway dirige il lied «Il canto della colomba nel bosco» di Schoenberg. Per quanto riguarda il cinema, in questi giorni il «Massimo» dedica un omaggio al regista tedesco Werner Herzog, famoso per le [illegible] pellicole sempre al limite dell'«impossibile». Informazioni allo 011/871.048.

RASPELLI CONSIGLIA

Baci alla Giacosa poi fassone [illegible] pietra

ALBARETTO DELLA TORRE (CN)

DA Alba superstrada per Barolo, si esce a Gallo, tra le case si gira a sini[illegible] verso Grinzane Cavour [illegible] invece di entrare in quest'ultimo paese dominato dal celebre castello dei Cavalieri, si gira [illegible] destra e [illegible] va diritto, inerpicandosi verso l'Alta Langa.

Andateci subito. [illegible] mangiato così bene in vita mia: titolava chili e chili fa il Corriere d'Informazione: [illegible] il [illegible] resoconto di una serata fatta al Castello di Cozzo Lomellina il cui chef era un giovane Cesare Giaccone. Sarei capitato [illegible] volte in Alta Langa (che era diventata rifugio di questo cuoco estroverso) ma con risultati, [illegible] sala e di menu, ballerini.

E [illegible] eccomi arrivato final[illegible] [illegible] [illegible] questa [illegible]ta-casetta, da sei anni nuova sede dei Cacciatori. La villetta [illegible] [illegible] da completare: [illegible] che meraviglia la [illegible] con il silenzio, il verde, il paese che si domina dal tavolo.

Una volta beati gli occhi [illegible] l'esterno, passiamo all'interno: le bellissime tovaglie ricamate, i coprimacchia traforati ancor più belli, i segnaposti ed i bicchieri importanti (e pazienza le posate in acciaio) e, in più, un servizio corretto, gentile, sorridente, disponibile, sovrinteso dai d[illegible] giovani meravigliosi figli, maschio e femmina, di questo folletto dell'enogastronomia piemontese.

Difetti ce ne sono: [illegible] menu [illegible] antipasti, 4 primi, 5 secondi, 7 dessert) senza prezzi, niente carta dei vini, nessuna carta di credito, qualcuno che dimentica [illegible] servire l'acqua e il vino, [illegible] che meravigliosa serata tra quei ragazzi pieni di entusiasmo che portano in [illegible] le leccornie preparate dal papà.

Io, per primo antipasto, ho preso l'anatra farcita, servita tiepida, con una salsa «mediterranea» meravigliosa, sapida, fresca, poi sono passato al bacio alla Giacosa (pasta sfoglia ripiena di f[illegible]maggi, dedi[illegible] ed [illegible] [illegible] mostri sacri della nostra enologia). Erano solo buoni i ravioli farciti [illegible] ricotta [illegible] pecora asparagi selvatici ed indivia, [illegible] [illegible] compenso [illegible] tagliatelle alla Cesare erano un'apoteosi di stagionalità, con fave, piselli, carciofi, funghi porcini freschi.

Anche i secondi univano i gusti [illegible] [illegible] una mano professionale ai sapori schietti [illegible] [illegible] cucina perfetta, di taglio «nazional-elegante»: gallina bollita accompagnata da asparagi, la tacchinella al timo e, imperdibile, [illegible] piatto «turistico» che vi affumicherà tutti ma a cui non potrete rinunciare, il filetto di fassone che arriva in sala sfrigolante su [illegible] pietra incandescente.

Non sapevo che oltre all'aceto di Barolo fatto in casa, Cesare dai suoi familiari si facesse arrivare dei formaggi che mi dicono meravigliosi: io ho chiuso con i sorbetti di mela, melone e fragola in salsa d'arancia e con una torta di nocciole tiepida, più che buona.

Una spesa attorno alle 100 mila lire non guasterà l'aria di festa [illegible] [illegible] respiro di tavoli, nella bianca sala di uno dei migliori ristoranti d'Italia.

(Provato il 15 maggio 1992).

Edoardo Raspelli

CACCIATORI DA [illegible]
Albaretto della Torre (Cuneo)
Via San Bernardo 3
Tel. (0173) 62.01.41
Chiuso tutto il martedì
e il mercoledì
a mezzogiorno
Carte di credito: non
[illegible] accettate
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Torino, le proiezioni (due per serata) da mercoledì in viale Boiardo al parco del Valentino

Arena Metropolis, un'estate di film all'aperto

Un cartellone con 160 pellicole, molti ospiti e attese anteprime

TORINO. Centosessantaquattro film, ospiti e anteprime nel cartellone dell'Arena Metropolis di Torino. Il cinema all'aperto [illegible] viale Boiardo al parco del Valen[illegible] (dietro T[illegible] Esposizioni) riapre mercoledì 10 giugno. L'iniziativa, giunta con successo (numerosi anche i cinefili provenienti [illegible] province piemontesi) alla quinta edizione, rientra nelle «Sere d'estate» dell'asses[illegible] alla Cultura.

Il calendario prevede due film per [illegible] con proiezioni alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 7 mi[illegible] lire.

L'inaugurazione [illegible] mercoledì 10 [illegible] affidata all'attrice Karina Huff, madrina dell'evento. Il primo film dell'Arena '92 sarà il drammatico «Il muro [illegible] gomma» di Marco Risi sull'inchiesta seguita alla strage di Ustica. Interpreti principali: Corso Salani, Angela [illegible]occhiero [illegible] Antonello [illegible] A mezzanotte, un classico della storia del cinema: «Casablanca» con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

Apre la rassegna «Il muro di gomma»

«Thelma & Louise» è il film in programma giovedì 11 alle 22. Fenomeno della stagione con alti incassi ovunque (50 milioni [illegible] dollari oltreoceano) ed ampio spazio su giornali e riviste internazionali, descrive la fuga dalla [illegible] quotidiana di [illegible] [illegible] impersonate [illegible] Geena Davis («Turista per caso») e Susan Sarandon («Bull Durham»). La sceneggiatura, premiata con l'Oscar, [illegible] dell'esordiente Callie Khouri. [illegible]ge con maestria Ridley Scott, l'autore di «Alien» e «Blade Runner». Seguirà, [illegible] 0,15, il divertente «47 morto che parla» [illegible] Totò mattatore.

La comicità demenziale di [illegible] pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore [illegible] [illegible] con il bizzarro tenente Frank Drebin (Leslie Nielsen) aprirà la [illegible] di venerdì 12. Alle 23,30, «Frankenstein contro l'uomo lupo». I film [illegible] [illegible] 13: «The [illegible] alle 22 e il «primo» Almodovar di «Pepi, Lucy, Bom e le altre ragazze del mucchio» alle 0,20.

Proprio ad Almodovar l'Arena dedica una personale comprendente l'intera filmografia. Cicli, inoltre, per Spike Lee e il cinema [illegible] l'emergente Margherita Buy, il regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse»).

Numerosi gli ospiti: Guido Chiesa, Felice Andreasi, Giulio Base e Roberto Tarallo per la «[illegible] torinese» del 23 giugno, il regista Stelvio [illegible] e l'[illegible] Tommy Givogre [illegible] occasione dell'anteprima nazionale de «L'urlo di pietra» il 24 giugno, Tinto Brass il 26, Alberto [illegible] mercoledì 1 luglio, Carlo e Luca Verdone il 3, Giuseppe Piccioni l'8, [illegible] [illegible] il 5 agosto.

I film [illegible] preceduti in luglio da comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy [illegible] [illegible] 5 [illegible] 22 [illegible]sto, dai cartoon di Bozzetto.

Daniele Cavallo

Uscirà nei prossimi giorni il primo disco del giovane gruppo valdostano

Celtica, battesimo a 33 giri

Davide Mancini, Edy e Patrick Passuello e Nicola Ansaldo hanno esordito durante l'estate del 1990 al «Jimi Hendrix Day» con il nome di «O'Connell Street». Uno stile anglosassone caratterizza l'opera

AOSTA. Un [illegible] che sa di destino, ottant'anni [illegible] poco più in quattro e un'urgenza di dire, [illegible] cantare, [illegible] suonare. Così [illegible] presentano i «Celtica», [illegible] rock-band valdostana che [illegible] due anni dall'esordio si appresta al salto di qualità che ogni gruppo musicale compie incidendo il [illegible] primo disco.

Il tragitto della formazione, composta dal cantante Davide Mancini, dal chitarrista Patrick Passuello, dal bassista Edy Passuello e dal batterista Nicola Ansaldo, parte da [illegible] serata [illegible] fine estate del 1990 (il «Jimi Hendrix Day»), in cui i quattro si presentano sul palco del teatro Romano con [illegible] repertorio [illegible] e un nome («O'Connell Street») che tradisce la loro passione per il rock anglosassone alla U2. Risaltano subito i tratti distintivi del gruppo: l'energia, [illegible] presenza scenica, la partecipazione emotiva, non solo tecnica, ai pezzi che eseguono.

Tali qualità, unite all'entusiasmo e a uno [illegible] sempre con i piedi per terra», pianifica[illegible] il futuro del gruppo, che [illegible] una parte passa ore e ore a provare, a imparare, a comporre, mentre dall'altra, ca[illegible] il nome in «Celtica», non esita a imbarcarsi in concerti e tournée nelle occasioni più diverse: dai pub e dalle birrerie ai Festival de l'Unità.

Gli stimoli che ne nascono, assieme ai contatti importanti con il circuito nazionale, portano direttamente al progetto del disco: un banco di prova di fronte al quale [illegible] mescolano ambizioni e paure. [illegible] risultato lascia invece ben sperare, perché i sei pezzi che compongono il mini-lp in uscita in questo [illegible] giugno («Quanto è lungo questo sogno?», «Notte di grida», «Le colline di Belfast», «Ghiaccio», «Oceano» e «Blues») danno più di uno spunto di riflessione, avendo nel contempo il pregio [illegible] farsi ascoltare e ricordare.

I Celtica (allora O'Connell Street): da sinistra, Edy Passuello, [illegible] Mancini, Nicola Ansaldo e Patrick Passuello

Il tono generale dell'operazione, sul piano musicale, è strettamente collegato con i suggestivi suoni anglosassoni [illegible] modelli originari, [illegible] nelle nostalgiche atmosfere di «Le colline [illegible] Belfast», quanto nei rock grintosi come «Oceano» o «Quanto è lungo questo sogno?».

I brani, gradevoli [illegible] re «troppo» accattivanti, [illegible] eseguiti con [illegible] notevole pulizia di suono; una scelta, quella [illegible] non fondere [illegible] i vari strumenti, che lascia libero spazio alle singole capacità, senza sovrapposizioni o predominanze.

Ne guadagna l'equilibrio delle esecuzioni e soprattutto la voce, che [illegible] a testi poetici immersi nei fantasmi di [illegible] generazionale.

Sogni che non finiscono mai, libertà impossibili, [illegible] umide e solitarie, eroi sconfitti, ciclopi senza occhi, poeti che nascono [illegible] piedi [illegible] fuoco»: belle frasi, molti simbolismi e astrazioni, una rabbia incanalata in versi che stabiliscono [illegible] «feeling» immediato [illegible] chi ascolta.

Diceva un [illegible] fa Davide Mancini, portavoce del gruppo: «Crediamo alla musica che facciamo e [illegible] si va di svenderci. Così, anche se non facciamo molti concerti, di quei pochi siamo contentissimi perché [illegible] sinceri, dignitosi, ricchi [illegible] quegli scambi di amorosi sensi che ci piace instaurare con il pubblico». Lo stesso discorso si potrebbe fare oggi con i sei [illegible]ni di questo primo disco: pochi ma buoni.

[illegible] Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Lire [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — [illegible]
Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua [illegible] N. V. 1h 50' **Fantastico**

Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible].262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — [illegible] (0165) [illegible] — Orario: 20; 22 — Lire 10.000 — [illegible]

[illegible] Blanc — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000 — [illegible]

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

Ideal — Tel. (0125) 829.493 — Ore 21 — L. 8000 — OGGI CHIUSO

[illegible] DEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si [illegible] come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) [illegible] — Orario: [illegible] 22,15
Saint Tropez [illegible] Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nota località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20; 22.15 — OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
La montagna in diapositiva

La sezione di Aosta del Club alpino italiano organizza per domani una [illegible] di proiezioni di diapositive [illegible] titolo [illegible] mio alpinismo romantico», immagini realizzate dalla guida alpina Abele Blanc. L'appuntamento [illegible] per le ore 21 al salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

ARNAD
Gara di belote al Festival

Seconda giornata della festa dell'Unità di Arnad. In località La Keya questa sera alle 20,30 si svolgerà una gara [illegible] belote, mentre domani sera l'appuntamento è con il ballo liscio dell'orchestra-spettacolo di Nando Show.

CHATILLON
Il coro degli alpini

L'associazione culturale «L'impronta» e il gruppo alpini di Châtillon organizzano per domani sera alle 21, nel salone delle manifestazioni della biblioteca comunale di Châtillon, un concerto del Coro alpini di Aosta. Durante l'intervallo verranno proiettate [illegible] diapositive realizzate da Cesare Cossavella dal titolo «La balconata del Cervino». Gli incassi della serata verranno devoluti in beneficenza.

[illegible]
Serata danzante di [illegible] liscio

La discoteca «Divina» ospita questa sera il tradizionale appuntamento [illegible] ballo liscio: brani di musica [illegible] ballo italiano e ritmi latinoamericani eseguiti dal vivo da un'orchestra-spettacolo.

AOSTA
Sfilata di moda

Il dancing Meeting di [illegible] Chambéry ha organizzato per questa sera alle 22,30 una sfilata di moda. Sul palcoscenico modelle e modelli indosseranno le ultime novità per il guardaroba estivo 1992. I capi di abbigliamento [illegible] presentati nell'intervallo del consueto spettacolo musicale del venerdì. Oggi suonerà «Michele e [illegible] sua orchestra», che farà rivivere al pubblico [illegible] Meeting i favolosi Anni Sessanta, con tutti i maggiori successi dell'epoca d'oro della [illegible] italiana.

«Léo le dernier» è [illegible] proposta cinematografica della notte di Antenne [illegible]

Mastroianni, [illegible]

E Tsr presenta due progetti per aiutare l'Africa

Cinema, reportage e varietà animano la [illegible] sulle televisioni francofone. Alle 20,10, nell'ambito [illegible] «Tell quel», Tsr trasmette *Business vert: l'eau et le feu*, un reportage di Mauricette Gollut e Jean Quaratino. Il filmato, programmato in occasione della conferenza mondiale sull'ambiente di Rio [illegible] Janeiro, presenta due tecnologie messe a punto [illegible] Svizzera per aiutare l'Africa a risolvere i problemi energetici, salvaguardando allo [illegible] tempo il proprio territorio: un impianto [illegible] dissalazione dell'acqua [illegible] mare, messo in funzione dal gas [illegible] una centrale, e dei piccoli forni che permettono di risparmiare il legno.

Marcello Mastroianni

Alle 20,40 sulla stessa rete va in onda *Les noces* [illegible] *papier* (Canada, 1989, 90'), [illegible] film [illegible] Michel Brault con Geneviève Bujold e Manuel Aranquiz. E' la storia di un rifugiato politico cileno, immigrato clandestinamente in Canada, [illegible] per sfuggire all'espulsione si sposa [illegible] una cittadina canadese. Il matrimonio è solo formale, ma ben presto [illegible] trasforma in amore vero.

Alle 22,25, per Rtbf A2, Antenne [illegible] propone «Fufu», [illegible] ritratto-omaggio a Louis de Funès, ricco [illegible] spezzoni di suoi film e delle testimonianze di Gérard Oury, Michel Blanc e Gérard Jugnot. Alle 23,16, sulla [illegible] rete, dopo «Lumière», settimanale di informazione cinematografica, segue «Léo le dernier» (Gb, 1970, 100'), un film di John Boorman [illegible] Marcello Mastroianni. E' [illegible] storia di Léo, un erede [illegible] trono senza [illegible] in quanto il suo [illegible] diventato una repubblica socialista. Residente in [illegible] ricca dimora londinese circondata da un ghetto nero, l'aristocratico sognatore prende le parti dei diseredati del quartiere. Una satira dai toni grotteschi, [illegible] spesa fra sogno e realtà.

Alle 23,25 Tsr presen[illegible] l'ottavo episodio del film il *Decalogo* del regista polacco Krzysztof Kieslowski, dal titolo «Tu ne mentiras pas». [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La vita appesa a un filo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 7. Parenti serpenti, di M. [illegible] 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri. Da domenica: L'amante.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. V. Emanuele II 5[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tutto può accadere. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Niente baci sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Innocenza colposa. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Bolle di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La mafia del cuore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Splendido Martina. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Verzuolo [illegible] Commedia. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza del segreto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di O. Salinas. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 (Turno A in abb.) Ifigenia in Tauride di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Bigl. ore [illegible] e 16,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 9,30 Teatro dell'esperienza, danza della vita. Convegno su Pina Bausch, tavola rotonda presieduta da C. Bagg e E. Vaccarino. [illegible] Ore 17,30 pres. edit. Il teatro di Pina Bausch di L. Bentivoglio. Ingr. lib. Per inf. tel. 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 725.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15, Jean-Pierre Martal 10/18. Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katherine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.01.59.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible] Due
12,10; 17 La voix de la Vallée

[illegible]
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
[illegible] Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 [illegible]
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grassa
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monterosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Tv Suisse Romande
9 — Top [illegible]
9,20 Symphonie
9,50 Viva [illegible] animaux
11,50 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La [illegible]
13,35 Dallas
14,25 La dame en question, film
16 — [illegible]
17,15 Looping
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Les noces de papier, film
23,15 Tj-nuit
23,25 Le décalogue, film

Radio [illegible]
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
[illegible] Alla [illegible] del [illegible], giocospettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 [illegible] luna
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
[illegible] box, dischi a richiesta

Radio [illegible]
8,05 La voce [illegible] stelle
8,15 Rav mattina
13,[illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav [illegible]

Tele [illegible]
7,30 Chappy, [illegible]
8 — [illegible]
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Rockford, telefilm
15 — [illegible]
15,30 Riuscirà il nostro eroe?, film
17 — Cartoni animati
17,30 Agente Pepper, telefilm
20,30 Pro e contro, programma d'attualità
24 — Eterna Eva, film

Top [illegible] Radio
[illegible] Mattino Tr
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tr news
16,20 Pomeriggio Tr con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Plebe

[illegible] club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible]
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Reporter
6,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

I giocatori lamentano la mancanza di pubblico: «Vengono solo se è gratis»

L'Aosta contesta i suoi tifosi

Caponi: «O i valdostani sono tirchi oppure [illegible] hanno a cuore le sorti della squadra»
Interrogativi sul futuro di Orlando, al quale la società [illegible] ha rinnovato il contratto

AOSTA. La permanenza in C2 più vicina, le critiche al pubblico e l'addio di Orlando all'Aosta sono i fatti salienti in casa [illegible]sonera prima della trasferta a Leffe [illegible] potrebbe consentire alla squadra di Fossati [illegible] avvi[illegible] ancora la salvezza.

Se il futuro dell'Aosta è diventato più roseo dopo il suc[illegible] sul Fiorenzuola, il domani di Giovanni Orlando rimane permeato di interrogativi. [illegible] libe[illegible] lascerà a fine stagione la società rossonera [illegible]opo 4 [illegible] gioni caratterizzate da grandi soddisfazioni, culminate [illegible] la promozione dello scorso anno dopo la vittoria nell'Interregionale e il [illegible] gio con il Brescello.

«Ho vissuto [illegible] anni stupendi ad Aosta e sarei rimasto volentieri in rossonero - dice Orlando -. La società ha però deciso di non allungarmi il contratto, che scade il 30 giugno. Resto a disposizione dell'allenatore, pronto a scendere in campo, ma disposto anche a sedermi in panchina o in tribuna senza polemiche. Non ho nulla contro Fossati, che ha dovuto fare delle scelte [illegible] preferito Maestrelli. L'unico appunto che ho da muovere è ai dirigenti per non aver saputo gestire in mo[illegible] adeguato [illegible] separazione».

[illegible] la vittoria di domenica sui piacentini consente ai rossone[illegible] di affrontare le ultime sfide del campionato (a Leffe, in casa contro l'Ospitaletto e a Olbia) [illegible] serenità, ci sono spaccature tra tifosi e giocatori accentuate [illegible] presenza di quasi 2000 spettatori domenica scorsa.

«C'è voluto l'ingresso gratuito per fare accorrere la gente allo [illegible] - dice Alessandro Caponi -. A questo punto viene logico domandarsi se i valdostani sono tirchi oppure se non hanno a cuore le sorti della squadra. Sono sicuro che [illegible] avessero dovuto pagare [illegible] biglietto, non sarebbero stati più di 200. La società merita ben altri riconoscimenti dalla gente perché ha sempre [illegible] le scadenze economiche e a livello di serie [illegible] questo [illegible] titolo di merito non indifferente».

[illegible] fatto un notevole passo avanti verso la permanenza tra i professionisti con la vittoria sul Fiorenzuola - aggiunge l'attaccante toscano -, ma non dobbiamo illuderci [illegible] salvi. Ci servono ancora 3 punti. Adesso conta molto il carattere dei giocatori, al di là delle qualità tecniche. Abbiamo lasciato per strada punti preziosi, tuttavia possiamo chiudere il campionato in bellezza e festeggiare la conferma in C2».

Il capocannoniere [illegible] Girelli [illegible] in sintonia con Caponi: «Sono felicissimo di [illegible] tornare [illegible] gol (il bomber aostano non segnava da 5 giornate, ndr), e [illegible] aver [illegible] a segno la rete [illegible] potrebbe [illegible] stata decisiva per la salvezza - sottolinea [illegible] punta aostana -, però sono amareggiato perché soltanto con l'entrata libera abbiamo [illegible] il pubblico che [illegible] esserci tutte le domeniche».

Sigfrido Seneyton

L'attaccante aostano Caponi (a sinistra) in un'azione di gioco al Puchoz

Tra i singoli doppio successo di Irene Camilletti

Al Memorial Albarello l'Aqua Team è primo

AOSTA. La squadra aostana dell'Aqua Team [illegible] vinto domenica alla piscina coperta della [illegible] sportiva aostana Tzamberlet la [illegible] «Trofeo Memorial Roberto Albarello». Alla competizione, [illegible] agli esordienti B di ambo i sessi, [illegible] partecipato 16 società. Tra i risultati individuali da [illegible]gnalare la doppietta messa a segno da Irene Camilletti, del Nuoto Club Valle d'Aosta, che [illegible] vinto i 50 stile libero e i 50 dorso migliorando in entrambe [illegible] gare i primati personali. Successi anche per Vincenzo Caputo (Aosta Nuoto) nei 50 dorso e Marzia Dezanche (Aqua Team) nei 50 [illegible]

Nella 1ª edizione del «Trofeo Aosta Nuoto» il successo di squadra, [illegible] 16 formazioni, [illegible] toccato al Senago Nuoto. Ottimo il terzo posto del [illegible] Club Valle d'Aosta, che ha preceduto l'Aosta Nuoto. Tra le valdostane, l'Aqua Team è giunta 11ª, la Libertas Nuoto St-Vincent 13ª, mentre il Centro Nuoto St-Vin[illegible]nt e lo Swimming Club Cervi[illegible] si sono dovuti accontentare della 14ª posizione.

Nelle gare [illegible] eccellenti le prestazioni dei fratelli Verraz (Nuoto Club Valle d'Aosta), con Fabio vincitore del 100 dorso esordienti A e Paolo primo nel 100 [illegible] libero ragazzi. Suc[illegible] di prestigio [illegible] per Carola Marzi (Aosta Nuoto) nel 100 dorso assoluti, di Andrea Savoia (Nuoto Club) nei 100 dorso assoluti, di Paola Telloli (Aosta Nuoto) nei 100 stile libero ragazze, di Remy Vayr Piova (Aosta Nuoto) nei 100 [illegible] libero assoluti e della staffetta 4×50 stile libero maschile con il quartetto del Nuoto Club VdA composto da Valenti, Verraz, Santomassimo, Cantele.

Da podio anche Massimo Valenti, Michela Framarin, Michel Ambrogio, Federica Michelon, Paolo Fazari, Nicola Montesanti, Simona Ferrari, Emanuela Vicentini, Luigi Borsello, Michela Corliano, Simona Colazingari, Fabrizio Gastaldo, Chiara Poli, Simone Santomassimo e la staffetta 6×50 s. l. dell'Aosta Nuoto [illegible] Marzi, Mauro, Fazari e Vayr Piova. **[a. c.]**

La partenza di una gara di nuoto alla piscina regionale coperta di Aosta

CALCIO [illegible]

Pareggio con l'Alicese nelle finali per il passaggio in Seconda categoria

Primo punto del Corrado Gex

Domenica la partita decisiva con il Giraudi

AOSTA. E' cominciata [illegible] un pareggio l'avventura del Corrado Gex nelle finali per il passaggio in Seconda categoria di calcio. La formazione del presidente Giorgio Jacquemod ha concluso sul 2-2 la sfida contro l'Alicese che ha già ottenuto la certezza matematica del salto [illegible] categoria (saranno due le squadre che acquisiranno la promozione).

Passati in vantaggio con Anglesio dopo 21', i valdostani subivano il pareggio dei vercellesi per una sfortunata deviazione di Ronc sulla conclusione di un [illegible] avversario. Nella ripresa era l'Alicese a portarsi sul 2-1 per merito di Bardi, [illegible] nel finale per un fallo in area su [illegible] l'arbitro concedeva il rigore [illegible] Corrado [illegible] che Anglesio [illegible] trasformava.

«Il pareggio rispecchia l'andamento della partita - sottoli[illegible] l'allenatore Claudio Riva -. L'importanza della posta ha [illegible] l'incontro [illegible] alcuni momenti di eccessivo nervosismo. Per noi era importante ottenere un risultato positivo e siamo riusciti nell'intento giocando con la massima determinazione».

Il Corrado Gex ha assunto il comando del gioco passando meritatamente in vantaggio per poi trovarsi a dover inseguire a [illegible] dell'autorete di Ronc e dell'indecisione difensiva [illegible] che ha consentito [illegible] vercellesi di capovolgere la situazione. [illegible] perdere la calma la compagine dell'Alta Valle ha raggiunto [illegible] pareggio attaccando con continuità.

[illegible] apprezzato la capacità dei ragazzi di reagire al momento negativo - sottolinea Riva -. Avevamo visto [illegible] azione l'Alicese nella partita inaugurale [illegible] e sapevamo i rischi che correvamo. Siamo riusciti a controllare la partita in modo adeguato uscendo alla distanza quando i vercellesi sembravano avere in pugno le sorti dell'incontro».

Domenica prossima, sempre a San Giorgio, il Corrado Gex affronterà il Massimiliano Giraudi. Alle [illegible]pagine [illegible] Arvier basterà un pareggio per ottenere [illegible] passaggio [illegible] Seconda [illegible]goria. **[s. b.]**

TIRO [illegible]

Coppa delle Regioni

Sei valdostani qualificati per [illegible]

AOSTA. In una prova di tiro [illegible] campagna disputata a Pinerolo gli arcieri valdostani hanno vinto nell'arco di tipo «stile libero» categoria veterane con Cassilda Jacquemod (Gruppo arcieri Prince Thomas 1º di Aosta). Piazzamenti di prestigio [illegible]ti ottenuti da Roberto Mammoliti, Gabriella Parono e Paolo Murachelli. Su quasi cento partecipanti l'Arco Club Derby ha ottenuto il 3º posto di squadra. [illegible] gare valeva per l'ammissione alla «1ª Coppa delle Regioni» a [illegible] Ligure da oggi a domenica. La rappresentativa valdostana sarà f[illegible] [illegible] Aurelio Gippaz, Roberto Mammoliti, Gabriella Parono, [illegible] Jordaney, Ivo Carrano e Ugo Vallet. **[a. c.]**

MOUNTAIN [illegible]

Sulla Serra di Ivrea

Baudin è 7º [illegible] la pioggia al Folk Race

[illegible] La pioggia battente ha consigliato molti concorrenti a [illegible] forfait nella quinta edizione del Folk Race, classica [illegible] mountain bike disputata a Donato, sulla Serra di Ivrea. Erano comunque un centinaio gli atleti iscritti.

La vittoria è andata al campione italiano Mario Noris [illegible]vanti a Luigi Botteon e ad Alessandro Paganessi. Il migliore dei valdostani è stato Ferruccio Baudin (Digiemmeuno), 7º. Giuseppe Gontier, alla seconda esperienza, si è classificato 17º. Domenica a Rocca [illegible] i bikers valdostani cercheranno [illegible] conquistare punti preziosi per garantirsi [illegible] partecipazione al campionato italiano assoluto. **[s. b.]**

Nel «Trofeo Festa dell'Amicizia dell'Envers» valido per il campionato

Mammoliti vince, ma allo sprint

Appassionante volata con Abdelilah Zerdal

Abdelilah Zerdal

AOSTA. C'è voluto un appassionante sprint per assegnare la vittoria, dopo 15 chilometri di gara, del «Trofeo Festa dell'Amicizia dell'Envers», valido per il campionato valdostano [illegible] marcia e più. Alfredo Mammoliti dell'Avis Gressan e Abdelilah Zerdal [illegible] Ceat Cavi sono arrivati sul rettilineo finale di Pollein, [illegible] in volata di Mammoliti. Fin dalle prime fasi della [illegible] i due podisti hanno impresso un gran ritmo. Alle loro spalle Remo Garino.

Tra i veterani ha primeggiato Carlo Chabod del Sant'Orso davanti a Carlo Rossi, Gilberto Perron, Tarcisio Navillod e Paolo Poletti. Negli amatori Leandro Marcoz (Sant'Orso) ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 46'26" battendo Gildo Vuillen ed Egidio Garino.

Anche nella categoria pionieri in evidenza gli atleti del Sant'Orso grazie al successo di Augusto Chincherè, al terzo posto di Franco Brazzale e al quinto [illegible] Nicola [illegible] Nella classi[illegible] a squadre il Sant'Orso con 154 punti ha preceduto l'Avis Gressan (102) e l'Atletica Monterosa (80).

In campo femminile si è imposta Sabrina Brazzale. Le portacolori del Sant'Orso [illegible] distanziato la compagna di squadra Ines Deyné di 47". [illegible] posto per Paola Pillepich, con Angela Medda e Luigia Filippin in quarta e quinta posizione. Negli juniores la vittoria è andata a [illegible]o Pascal dell'Amatori Sport davanti a Davide Chevrier (Sant'Orso) e [illegible] compagno [illegible] sodalizio Stefano Brunod. **[s. b.]**

C.A.M.E.A.

XIV RIEVOCAZIONE STORICA DEL CIRCUITO DEL MONFERRATO

ASTI 7 GIUGNO 1992

Partenza ore 10,30
Piazza Alfieri

1930 Presidente arch. Luciano Bosia - Vice Presidente Toselli - Segretario Corrado Barrera

1990 Ernesto Trinchero del C.A.M.E.A. di Sati su motocicletta Ariel 500 cc mod. Redauter 4 marce a pedale, in stato di conservazione ed omologata dall'A.S.I. (Automoto Storiche Italiane).

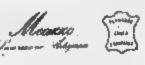
La cittadinanza tutta è invitata

VENT'ANNI DI C.A.M.E.A.

Corre il 1972 quando una ventina di appassionati si raccolgono attorno ad una De Dion-Buton del 1911 [illegible] ad [illegible] che è stato l'anima dell'automobilismo d'epoca astigiano, il compianto Werther Burini, per fondare il C.A.M.E.A. Club Auto [illegible] Moto d'Epoca Astigiano.
Il Club si pone così tra i primi sodalizi del settore operanti in Piemonte e in Italia sotto l'egida dell'Automotoclub Storico Italiano, unico ente federale riconosciuto dallo Stato per [illegible] tutela del patrimonio storico automobilistico.
Le finalità del sodalizio sono chiaramente definite nel proprio statuto sociale: ricerca, restauro e conservazione degli autoveicoli storici, organizzazione di manifestazioni e raduni per far conoscere e valorizzare gli stessi.
Gli stessi obbiettivi che i continuatori si propongono nella gestione odierna del Club.
E' sicuramente terminato il periodo che prendeva in considerazione solo le De Dion [illegible] coetanee, le Balilla o le moto [illegible] trasmissione [illegible] cinghia.
Si dilata naturalmente col tempo [illegible] periodo storico di interesse ed [illegible] innegabile che occorra preservare [illegible] successivo patrimonio nazionale di auto [illegible] [illegible] ma è altrettanto chiaro quanto sia meno interessante il collezionismo di auto e moto prodotte in serie rispetto ai mezzi che venivano costruiti artigianalmente oggetto di sogno dei collezionisti pionieri.
IL C.A.M.E.A. ripropone ormai da quattordici anni la «Rievocazione Storica del Circuito Motociclistico del Monferrato» sotto forma di passeggiata storica con velocità max. dei 40 km/h. Il raduno è inserito nel calendario nazionale dell'Automotoclub Storico Italiano ed è in cartellone nel Maggio Sport astigiano. A vent'anni dalla nascita del Club questa manifestazione vuole ricordare due carissimi soci fondatori, Werther Burini, primo presidente, [illegible] Adriano Mecca primo segretario, scomparso prematuramente proprio in questi ultimi tempi.

Soci fondatori

Werther Burini, Felice Gentile, Luigi Novelli, [illegible] Balbo, Dario Cellino, Giuseppe Bergaglio, Claudio Gaiotto, Giovanni Gaiotto, Provino Truffa, Giancarlo Raposo, Giovanni Ratto, Dario Tosetti, Gianni Bossotti, Giorgio Bossotti, Giuseppe Gaeta, Felice Binello, Mino Beccuti e Adriano Mecca.

Mezzi esposti dal C.A.M.E.A. all'Auto Story di Genova nell'ultima settimana di gennaio 1992:
motocicletta Anzani 750 cc anno 1903
motocicletta Reading-Standard 1200 cc [illegible] 1918
[illegible] 2WT cc 500 anno 1931
motocicletta Motom Junior cc 50 ss anno 1963
Stand allestito in collaborazione con [illegible] Moto Club Olivari di Rapallo e premiato per la miglior esposizione.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 5 Giugno 1992 = 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Il sorprendente risultato di un'indagine del Censis sulle realtà urbane in Italia

Asti è davvero un'isola felice?

La città risulta tra i 32 centri dove si vive meglio. Nello stesso elenco anche Alessandria e Cuneo L'inchiesta ha preso in esame tra l'altro verde pubblico, viabilità e parcheggi, problema rifiuti

ASTI. Tra le 32 «capitali del benessere» italiane, c'è anche Asti. Ad assegnare il sorprendente titolo è un'indagine del Censis che ha individuato «centri ideali» e 32 «capitali del benessere», città cioè che hanno raggiunto una consolidata qualità nel livello di vita.

Non è la prima volta che istituti di ricerca e enti vari si cimentano nell'elaborazione di statistiche socio-economiche che portano a sentenze, sempre in contraddizione tra loro. Un paio di anni fa, nel giro di un mese, un'indagine dell'istituto Tagliacarne di Milano proiettò Asti al 36° posto in Italia per reddito pro-capite per poi «precipitare» al 50° secondo i calcoli del settimanale economico «Il Mondo». Più recentemente, anche il «Sole 24 ore» quotidiano della Confindustria aveva dipinto a tinte fosche il ritratto di Asti.

Ora spunta il Censis, con un'indagine compiuta insieme alla Rur (rete urbana delle rappresentanze) su realtà diverse. Il risultato, per altro non nuovo, è che la maggior parte degli intervistati dichiara di preferire i piccoli centri alle metropoli.

La ricerca individua dei «piccoli paradisi» (tra gli altri, Pavia, Cremona, Aosta) e altri che spiccano per la qualità della vita. Tra questi ultimi, dunque, c'è anche Asti, a cui fanno compagnia le piemontesi Alessandria, Cuneo, Novara e Verbania. Curiosità e sorprese destano sanz'altro i parametri sui cui si è basato questo giudizio.

Se per il verde pubblico, Asti è tra le prime quattro città italiane, argomenti come «gestione dei rifiuti», «scorrevolezza del traffico», «disponibilità dei parcheggi» sono quotidianamente all'ordine del giorno sotto il capitolo «polemiche». La discarica chiuderà tra poco e non si sa ancora quale sarà l'alternativa, per la questione parcheggi e scorrevolezza del traffico basta aver attraversato un giorno qualsiasi la città per farsene una idea.

Ma al Censis spiegano che se i piccoli e medi centri si lamentano, nelle metropoli stanno anche peggio, perché oltre ai pochi parcheggi e al traffico caotico, debbono sopportare inquinamento acustico e atmosferico, di verde. Insomma, abbiamo poco da lamentarci: al peggio non c'è mai fine.

Sì

«Meglio qui che le grandi città»

Giampaolo Riccio, 40 anni, imprenditore, titolare della concessionaria Tnt Traco, preferisce Asti alle metropoli

ASTI. Giampaolo Riccio, 40 anni, imprenditore, titolare della concessionaria Tnt Traco, ditta di trasporto nazionali ed internazionali, dice di vivere bene ad Asti. L'ha scelta, trasferendosi da Torino dove ha abitato per trent'anni.

«Apprezzo Asti, soprattutto dopo avere vissuto a Torino - spiega Riccio -. Mi trovo bene qui. Viaggio molto per lavoro: Torino e Milano si raggiungono in poco tempo. Gli spostarsi in città è molto comodo e per raggiungere la campagna ci si impiegano pochi minuti».

I pregi dunque secondo l'imprenditore, originario di Vigliano, sono superiori a quelli che si possono trovare oggi in una metropoli dove tutto diventa difficile. Aggiunge Giampaolo Riccio: «Sono grato ad Asti perché qui ho sempre trovato ottime opportunità di lavoro, mi piace la gente». E sottolinea: «Posso parlare il dialetto, quello astigiano però, largo e con l'accento che piace a me. Anche le barzellette rendono meglio». [d. cot.]

No

«Si dimenticano i bisogni primari»

Don Luigi Berzano, parroco di Valle Andona e professore di sociologia all'Università di Torino

ASTI. «Non ho ancora potuto leggere il rapporto del Censis, ma mi pare un'operazione nuova e mi lascia perplesso». E' il commento «a caldo» di don Luigi Berzano, parroco di Valle Andona e professore di sociologia all'Università di Torino.

«Ultimamente - indica don Berzano - si tende spostare le inchieste sul benessere dei redditi a quello dei valori detti post-materialisti, sulla qualità della vita. I risultati sono dei piccoli miracoli sociologici che rischiano di far dimenticare i dati oggettivi». Il sacerdote-sociologo cita un caso: «Dall'esterno il problema dello smaltimento dei rifiuti ad Asti appare come risolto, ma non se ne valuta il costo in termini di degrado ambientale e lo scontro con le necessità di tutela». E aggiunge: «Si dovrebbero analizzare più dati: ad esempio, non si dovrebbero dimenticare i bisogni primari. Tempo fa ad un classifica di qualche anno fa, Asti era piuttosto in basso nella scala. Cosa ha fatto a salire così in fretta?». [c. f. c.]

UN CASO SEMPRE APERTO

Dopo l'assalto ai monolocali si apre il Centro accoglienza

Dopo la vicenda dei proprietari di alloggi al Belvedere che hanno fatto distruggere i monolocali occupati da extracomunitari (nella foto uno dei locali devastati), il Comune ha deciso di aprire lunedì il Centro di accoglienza. Polemiche e dubbi

A PAGINA 41

Grande partecipazione ieri sera alla manifestazione congiunta organizzata da Provincia e Comune

In duemila in piazza per dire «no» alla mafia

Solidarietà ai poliziotti. Non è arrivata la vedova di Libero Grassi

La manifestazione ieri sera contro la mafia ha riunito nelle strade della città oltre due mila astigiani.

ASTI. Circa duemila persone, tra cui molti giovani, hanno sfilato ieri per le vie di Asti per dire no alla mafia. L'iniziativa era stata decisa, congiuntamente dai Consigli comunale e provinciale, dopo la strage in cui hanno perso la vita il giudice Falcone, la moglie e tre uomini della scorta.

Il corteo è partito verso le 21 davanti a palazzo di Giustizia in piazza Catena e si è via via ingrossato fino a raggiungere la sede dell'Amministrazione provinciale, in piazza Alfieri.

In testa i gonfaloni dei Comuni di Asti, Villafranca, Rocca d'Arazzo, molti sindaci, amministratori locali e il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo.

C'erano anche il presidente del tribunale di Asti, Giancarlo Capirossi, il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola e tra gli altri, i magistrati Carpinteri, Paone, Corbo, Massobrio, Tirone, Diomeda, Rampini e molti giovani avvocati.

Folta la rappresentanza sindacale con striscioni di Cgil-Cisl-Uil (hanno presentato anche un documento in cui si esprime ferma condanna per il tragico fatto di Palermo e si analizza il fenomeno mafia in chiave socio-economica), della «Gate» e delle organizzazioni di polizia Siulp e Sap e i rappresentanti dell'associazione di immigrati extracomunitari «Asti città aperta».

Nel salone della Provincia, gremitissimo, hanno preso la parola per brevi interventi Tovo, il sindaco Galvagno (ha invitato a un minuto di raccoglimento), il procuratore della Repubblica Bozzola, il questore D'Auria, il segretario regionale Siulp Maurizio Bligni e Gustano Salomone, del Siap (entrambi molto applauditi).

Per motivi organizzativi, all'ultimo momento, non è potuta inbevce arrivare Pina Grassi, vedova dell'imprenditore Libero Grassi, trucidato dalla mafia. [l. n.]

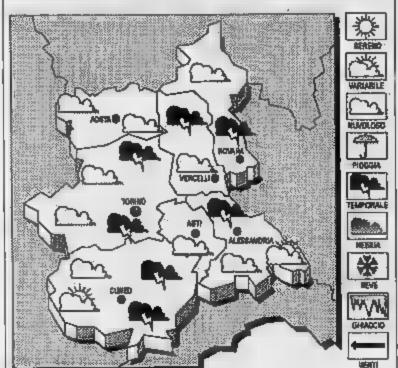
I colpi in municipio

Serie di furti a Montabone e Rocchetta

ROCCHETTA PALAFEA. Raid di ladri nella notte tra martedì e mercoledì a Rocchetta e a Montabone. Probabilmente la stessa banda ha preso di mira i municipi dei due Comuni e un negozio di alimentari a Rocchetta.

Qui i ladri sono entrati nel palazzo comunale da una porta a finestra che si affaccia su un balcone al primo piano. Dopo aver rovistato negli uffici hanno forzato la cassaforte, che è nell'ufficio economato. L'hanno aperta e hanno preso un milione e mezzo mila lire circa.

Nel negozio di alimentari di Franco Berruti, in piazza Berruti 46, hanno rubato una decina di stecche di sigarette e 700 mila lire circa.

Poi hanno «visitato» il municipio di Montabone, paese che dista pochi chilometri da Rocchetta. Sono entrati dopo aver forzato una finestra al piano terra. Hanno aperto la cassaforte che è nell'ufficio segreteria e hanno rubato mila lire circa. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cielo nuvoloso o coperto, con precipitazioni anche temporalesche. TEMPERATURA. In diminuzione. VENTI. Moderati intorno a Ovest. TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni sparse e locali temporali; attenuazione dei fenomeni ad iniziare da

AD ASTI
Max: 20; min: 10; media:

UN ANNO FA
Max: 20; min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Aosta 21; Alessandria 22; Novara 19; Cuneo 19,9; Vercelli 22.

Fermata dalla polizia con altre due donne

Una giovane astigiana truffava anziani a Roma

ASTI. La «piaga» delle truffe agli anziani, sempre più diffusa in provincia, sta diventando un modello di microcriminalità da esportare anche in altre parti d'Italia.

Una conferma viene da Roma dove una giovane astigiana è stata fermata dalla polizia, insieme a due presunti complici. Secondo l'accusa le tre donne spacciandosi per assistenti sociali, invitavano gli anziani, dopo essersi accertati che fossero soli in casa, ad aprire la porta, li distraevano con ogni sorta di astuzie e raggiri e, infine, li derubavano.

In manette è finita Carla Nigro, 24 anni, residente ad Asti, è stato di fermo presso il commissariato di San Paolo. E' stata bloccata da una pattuglia di vigili urbani accorsi in aiuto di Vittoria Marianetti, 77 anni, che accortasi dell'inganno ha cominciato a gridare attirando l'attenzione dei vicini. Ora le autorità sono al lavoro per raccogliere le testimonianze e i raffronti necessari per la formulazione dei capi d'imputazione in modo da indurre la donna fermata a rivelare il nome dei complici. Molti gli elementi a suo carico raccolti dagli inquirenti.

La tecnica usata dal terzetto era sempre la stessa: la ricostruzione degli agenti due donne, una bionda e una bruna, entravano in azione mentre una terza aspettava all'ingresso delle abitazioni, facendo da «palo».

Le due donne, spacciandosi per addette alla previdenza sociale, esibivano all'anziano una banconota da 50 o da 100 mila lire, dicendo che, qualora avesse posseduto una banconota della stessa serie, avrebbe potuto ottenere un aumento di pensione. Una volta scoperto dove la vittima teneva i propri soldi, scattava la seconda parte del piano: una attività diversive, con sonniferi, e addirittura facendo uso della violenza fisica. [f. b.]

Dopo gli aumenti al banco decisi martedì riesplode ora un'altra polemica

Pranzo al bar, ma senza forchetta?

Una nuova disposizione del sindaco prevede che possano essere somministrati piatti freddi «senza però le tradizionali posate». I commercianti protestano: «E' un controsenso». I commenti

ASTI. Ieri la tasca, oggi la «gola». Per il consumatore astigiano [illegible] un momento difficile. Dopo gli aumenti al bar di 100 lire del caffè espresso (dal 15 giugno costerà 1200 lire, ritoccati anche i prezzi di birra e bibite in lattina, mentre resta invariato quello del whisky) deciso martedì dai titolari degli esercizi pubblici, ora una nuova mi[illegible] incombe [illegible] «forzati» del pranzo veloce a mezzogiorno. Un comunicato inviato dal Comune informa che il sindaco Giorgio Galvagno «ha emesso un provvedimento che intende contribuire a [illegible] ordine nella materia della somministrazione [illegible] pubblico di alimenti e bevande, al quale saranno tenuti ad attenersi tutti i titolari di licenze [illegible] tipo b».

Nello scorso inverno le diver[illegible] disposizioni in materia avevano dato vita a [illegible] polemica ribattezzata «guerra dei piatti[illegible]». I titolari di alcuni bar erano stati accusati dai ristoratori di «sconfinare» in territori [illegible] di loro competenza, servendo alimenti compresi in altre tipologie. [illegible] sulla que[illegible] del «coperto» (tovaglia [illegible] posate) che i bar [illegible] avrebbero potuto adottare. E [illegible] seguire [illegible] lunga dissertazione degli uni e degli altri sulla differenza tra «posata» [illegible] «posateria», forchetta [illegible] plastica [illegible] di metallo. «Ci risiamo - spiega con tono sconsolato Gianni Grieco della «Cafetteria Garibaldi», nella via omonima - E' di nuovo ora di mettersi [illegible] spiegare come deve [illegible] una posata?».

Ora il provvedimento del sindaco sembrerebbe non lasciare più dubbi: i titolari di licenza di tipo «b» possono servire «piatti freddi composti [illegible] alimenti di provata produzione industriale [illegible] laboratori autorizzati a condizione che siano serviti esclusivamente freddi senza l'uso di posate».

«Tassativamente [illegible] l'uso di posate» ribadisce Domenica Randazzo Armato, funzionario dell'assessorato al Commercio del Comune. «Non scherziamo - controbatte Donato Santarsiero, titolare del «Caffè del Tea[illegible]» di corso Alfieri - Cosa devono fare i clienti: strappare le cotolette a morsi? Prendere melanzane alla pizzaiola [illegible] uova in carpione con le mani?». E lo sguardo si sposta su una vetrina in cui morbide [illegible] intingoli accompagnano carne, verdure e formaggi. «Il provvedimento in alcuni punti sembra destinato a confondere le idee invece [illegible] chiarirle - dice Giancarlo Bonzo [illegible] Confcommercio - Aspettiamo di vedere l'ordinanza. Per ora si tratta solo di [illegible] comunicato dell'ufficio stampa del Comune. Certo se la sostanza [illegible] dovesse cambiare, l'Unione commercianti indirà [illegible] riunione degli iscritti».

E' di nuovo polemica [illegible] per la vendita del piattino al bar; accanto Giancarlo Bonzo (Unione commercianti)

Sembrerebbe un addio definitivo a «piattini» di ogni tipo, [illegible] favore dei soli panini imbottiti, focacce, tramezzini e pizzette farcite. Secondo un'interpretazione sarà possibile consumare insalata russa, «milanesi», pomodoro e mozzarella solo [illegible] in mezzo [illegible] due fette di pane. E prodotti non cucinati, ma al massimo riscaldati. «Ma come si fa? - interviene Francesco Catrambone [illegible] bar "La torre" di piazza Medici - Vorrebbe dire non accorgersi che le esigenze dei clienti sono cambiate».

Risponde un ristoratore, Orlando Donato della pizzeria «Tre re» [illegible] corso Alfieri: «In effetti la gente pranza meno al ristorante rispetto a un tempo. Se questo avvenga per la concorrenza del bar o per mancanza di tempo è difficile dirlo».

Intanto alla «Caffeteria Garibaldi» hanno avuto un'idea: il «Pan-piatto». Su una base [illegible] pane sardo servono di tutto, dal prosciutto alle verdure, fino alla carne con patate. «Finora ai clienti abbiamo dato una forchetta di plastica - conclude Grieco - Ora diremo loro di piegarlo in due e mangiarlo [illegible] panino. Vediamo un po'».

[illegible]

Oggi alla sinagoga

Ebrei ad [illegible] [illegible] presenta [illegible]

ASTI. L'atmosfera narrata nel romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom rivive in un libro che sarà presentato oggi alle 17. Per l'occasione sarà aper[illegible] la sinagoga in via Ottolenghi. Il volume s'intitola «Il ghetto, la sinagoga. Viaggio attraverso la cultura ebraica ad Asti» e ne sono autrici Maria Luisa Giribaldi e Maria Paola Villani; è stato pubblicato dalla casa editrice Lindau [illegible] Torino su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e con il contributo della Regione.

La pubblicazione è il risulta[illegible] progetto nato alcuni anni fa dalla collaborazione tra i musei civici astigiani e l'istituto magistrale «Augusto Monti». Il testo propone un percorso conoscitivo delle vicende storiche della comunità ebraica astigiana [illegible] dei luoghi in cui si svolsero. Con le autrici interverranno Paolo De Benedetti, docente di ebraismo all'Università [illegible] Milano [illegible] Laurana Lajolo, direttore dell'istituto per la storia della Resistenza.

[c. f. c.]

Sino a sabato

Nove astigiani scioperano [illegible] la Bosnia

ASTI. Sono nove gli astigiani che sino ad oggi hanno aderito allo sciopero della fame proposto dal partito radicale per protestare [illegible] il massacro che il governo serbo di Belgrado sta compiendo in Bosnia-Erzegovi[illegible].

Questi i nomi degli astigiani che si alternano nella pacifica iniziativa di protesta che durerà sino a sabato 6 giugno: Cetti D'Aleo, impiegata, Chiara Bizzotto e Micaela Orlandi, studentesse, Renato Longo, rappresentante del partito radicale, Franco Carbone, impiegato, Corrado e Aurelio Perise, studenti, Lucio Galluzzi, insegnante, Alda Saracco.

Lo sciopero ha coinvolto in tutt'Italia 2000 persone e continuerà sino al 15 giugno. Renato Longo, rappresentante astigiano del partito radicale [illegible] commentato: «Ho riscontrato una mancanza d'interesse [illegible] pacifisti che, [illegible] quanto pare, si preoccupano solo per certi tipi di pace. E' [illegible] anche l'impegno dei politici locali».

[d. cot.]

Montegrosso, sorpreso dai carabinieri con la convivente

[illegible] per rapina

Era sfuggito alla cattura dopo un colpo a Beinasco, in cui fu ucciso un complice. La donna è accusata di favoreggiamento. Trovate armi sotterrate vicino [illegible] casa

[illegible] E' astigiano il terzo complice di Gianluca Correale, [illegible] rapinatore rimasto ucciso [illegible] 31 gennaio scorso durante [illegible] tentativo di rapina con sparatoria nella filiale dell'istituto bancario San Paolo [illegible] Torino a Beinasco (Torino). E' Antonio Di Santis, 34 anni, originario [illegible] provincia di Matera e domiciliato a Montegrosso, in via Tana Alta 15.

I carabinieri di Asti, coordinati dal tenente colonnello Mori, con i colleghi di Torino, lo hanno arrestato nella sua abitazione, su ordine di fermo della Procura di Torino. E' accusato di [illegible] in rapina, detenzione e porto abusivo d'armi, e di tentato omicidio. Con lui è stata arrestata per favoreggiamento [illegible] convivente, Antonella Trevisan, 26 anni. I carabinieri, [illegible] comando del tenente Tarantino, sono arrivati a Montegrosso all'alba. Hanno circondato la casa [illegible] hanno fatto irruzione. Di Santis [illegible] stato sorpreso nel sonno. A qualche centinaio di metri dalla sua cascina è stato trovato, interrato [illegible] mezzo metro di profondità, [illegible] fustino di plastica con dentro passamontagna e centinaia di pallottole accuratamente avvolte in buste [illegible] plastica. L'arsenale della banda.

Antonio Di Santis, 34 anni e Antonella Trevisan, [illegible] anni, arrestati a Montegrosso

Di Santis era riuscito [illegible] sfuggire alla cattura dopo il fallito tentativo di rapina. Altri due rapinatori, Enrico Claverio, [illegible] anni, e Oscar Salvai, 32, erano stati bloccati subito dopo la sparatoria, nella quale era rimasta ferita anche una guardia giurata, che aveva fatto in tempo però a dare l'allarme. Erano arrivati i carabinieri. Due rapinatori erano [illegible] arrestati. Di Santis era invece fuggito.

[a. t.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Avevano costretto [illegible] dipendente a risarcire i danni

Il titolare dell'istituto [illegible] vigilanza privata «La Vedetta», Leonello Gianpaolo, 39 anni, Asti, via Baretti, [illegible] un dipendente, Giuseppe Marmo, [illegible] anni, via Torchio, sono stati processati dal tribunale. I due erano accusati di [illegible] minacciato di licenziare un dipendente, Damiano Guzzetta, 21 anni, abitante in corso Savona, se non [illegible] se sottoscritto un mutuo per risarcire i danni (circa 2 milioni) causati dal giovane a un'auto dell'istituto in un incidente stradale. Al termine del dibattimento i giudici hanno derubricato l'accusa di estorsione in «esercizio arbitrario delle proprie ragioni [illegible] violen[illegible] alle persone». Leonello [illegible] Marmo, che hanno risarcito Guzzetta, sono stati quindi prosciolti per remissione [illegible] querela.

PRETURA

Guidava [illegible] potente moto [illegible] targa, condannato

Guidava una potente Kawasaki [illegible] sprovvista [illegible] targa. Per questo episodio, Francesco Parlato, 28 anni, abitante ad Asti in via Garetti, è stato condannato [illegible] pretore Massimo Di Camillo a 100 mila lire [illegible] ammenda. Assolto invece Fabio Valentino, 20 anni, corso Casale, che viaggiava sulla moto insieme [illegible] Parlato.

[illegible]

Una delegazione [illegible] astigiani in [illegible] Biberach

Una delegazione del Comune (composta dagli assessori Barolo e Ferraris e dai consiglieri Bruno e Sarzanini) ha partecipato a Biberach alle celebrazioni per il 25° anniversario di gemellaggio tra la città tedesca e Valence, entrambe gemellate con Asti. Tra le [illegible]ifestazioni in programma la mostra «Immagini delle città Valence, Asti, Biberach» in municipio. [illegible] svolto anche [illegible] «mercatino» del[illegible] città gemelle, al quale Asti ha partecipato con una bancarella di prodotti gastronomici [illegible] dolci locali. Una ditta di [illegible] Damiano ha poi distribuito migliaia di degustazioni gratuite di caffè all'italiana. Le delegazioni di Biberach [illegible] V[illegible] saranno ospiti ad Asti dal 1° al 4 ottobre, per celebrare il 10° anniversario [illegible] gemellaggio tra Asti e la città tedesca.

[illegible]INA [illegible]

Dopo il maltempo, riapre l'impianto all'aperto

Sabato 6 giugno riaprirà [illegible] piscina comunale scoperta [illegible] via Gerbi, dopo [illegible] forzato rinvio della settimana scorsa, [illegible] causa del maltempo. La piscina coperta rimarrà in funzione esclusivamente per i corsi di nuoto. Dal martedì alla domenica, la piscina comunale scoperta sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 20. Il [illegible] l'apertura avverrà alle 13,30. Il costo dei biglietti è di 6 mila lire nei giorni feriali e in 8 mila lire il sabato e festivi. Tariffa ridotta: 4 mila lire nei feriali [illegible] mila nei festivi. Sono inoltre in vendita abbonamenti da 15 ingressi (adulti 70 mila lire, ragazzi 45 mila) [illegible] da [illegible] ingressi (adulti 120 mila lire, ragazzi 75 mila). Da quest'anno [illegible] stato istituito [illegible] biglietto per la fascia oraria compresa tra le 12 e le 14,30, il cui costo [illegible] di 4 mila lire per gli adulti e [illegible] mila lire per i ragazzi.

ESTATE RAGAZZI

Iscrizioni a laboratori [illegible] fotografia ed escursioni

Dal 29 giugno al 31 luglio, per le iniziative di «Estate ragazzi», organizzate dall'assessorato comunale all'Istruzione nei Laboratori comunali di via Comentina 10, si svolgeranno le seguenti attività per ragazzi dai 6 ai 14 anni: visione di film, escursioni, caccia al tesoro fotografica, attività di laboratorio e tornei [illegible] giochi da [illegible]. L'orario delle attività sarà: lunedì, dalle 14,30 alle 18,30, martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30, mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. La quota [illegible] iscrizione è di 30 mila lire. Le domande d'iscrizione vanno presentate entro il 26 giugno all'Ufficio Istruzione, in corso Alfieri [illegible] (palazzo Ottolenghi).

[illegible]

Concluso il corso [illegible] «Ethica», riprenderà in [illegible]

Si è concluso il primo corso di «Ethica», cui hanno partecipato imprenditori e dirigenti d'azienda, tra cui Michele Bozzola direttore del personale della Gate, Girolamo Olandini, della Cassa [illegible] risparmio di Asti e Luciano Eusepi della Banca nazionale dell'Agricoltu[illegible] di Roma. Le lezioni sono state tenute da importanti docenti universitari, [illegible] cui José Delgado [illegible] Remo Bodei. «Ethica» ha in programma per il prossimo autunno [illegible] secondo corso dedicato alla politica, indirizzato [illegible] imprenditori e amministratori.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le [illegible] in centro sono peggio dei rally

Chi scrive è un appassionato di cose di sport, inclusi quelli motoristici attualmente [illegible] tanto vituperati sulle pagine dei giornali, con riferimento specifico alle posizioni prese [illegible] consigliere Miroglio, da don Palazzin e dal sig. Poggio.

Al consigliere comunale Miroglio vorrei dire che non ho mai visto la [illegible] organizzazione combattere con tanto accanimento, ad esempio, il malcostume del cattivo uso dell'isola pedonale da parte [illegible] privati, autorità [illegible] loro addetti (che scambiano ogni giorno la stessa come percorso preferenziale), per non parlare degli autobus «enormi» che sfrecciano nella stessa a velocità considerevoli. Allora perché accanirsi così contro manifestazioni che sono uniche nell'arco di un anno, facilmente controllabili e tutto [illegible] durano poche ore? Tengo inoltre a precisare che in quanto appassionato di [illegible] automobilistiche non mi sento appartenente a nessuna lobby particolare e [illegible] facente parte di un serbatoio di voti per alcuno.

Per la polemica sollevata dal parroco Palazzin, usando frasi cariche di falsi moralismi (ripo[illegible] degli anziani, diritti dei più deboli) mi viene da pensare che forse sono altri i problemi degli anziani e dei più deboli. Alla Coldiretti dico che io rispetto il lavoro [illegible]dini in quanto figlio di «paisan», [illegible] che ogni manifestazione è coperta da assicurazione e quindi laddove si presentasse un danno, dietro denuncia [illegible] verrebbe risarciti, come è [illegible] a me.

Guido Amabile, Asti

Discarica a Bruno questione morale

Sabato 23 maggio, nella sala consiliare del Comune di Canelli, molti si chiedevano se ci sarebbe stato il «numero legale» all'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti media Valle Belbo. Venerdì 29/5, per alcuni l'interrogativo si poneva in altri termini: [illegible] sarebbe stato il «numero morale»? Gli eventi si sono rivelati sconfortanti. In troppi membri, dal più alto al più basso degli scranni, si [illegible] notato con desolazione [illegible] prevale[illegible] di preoccupazioni per le più utilitaristiche. Chissà se qualcuno si sarà posto il vero qu[illegible] [illegible] fondo: [illegible] bene [illegible] degradare un paese di 400 persone? E [illegible] che di cristianissimi ve n'erano, che sicuramente avranno avuto ben presente la scelta evangelica del rifiuto [illegible] legalismo utilitaristico. E che dire della schiera dei laici? Senza dubbio sarà stato ben vivo in essi il pensiero che il culmine dell'etica razionalistica si fonda sulla negazione dell'identità di bene e conveniente.

In conclusione, ognuno, riferendosi alla rivelazione o alla coscienza ragionevole, avrebbe dovuto nutrire almeno il dubbio. Il polso avrebbe dovuto tremare nell'attimo di una scelta tanto negativa per [illegible] piccole comunità. Si è visto invece [illegible] solo qualche timido colpo d'ala, poi la politica ha soverchiato l'etica. E' una trasmutazione dei valori molto allarmante; ma c'è chi non si rasse[illegible]a e continua a porre le questioni in termini [illegible]li.

Mario Rivera,
coordinatore
del Comitato di Bruno
per la difesa dell'ambiente

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: [illegible]
Castagnole [illegible] 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible]: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 01[illegible]468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
[illegible]
Villafranca: 933.777-933.081
[illegible] 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, c. Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Domenico*, c. Votta 29, tel. 271.721.

[illegible] *Sacco*, via Alfieri 16.
[illegible]vo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible] *Baldi*, via Carlo Alberto 85.

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]
Montemagno: [illegible]
[illegible] 7821
Rocca [illegible]
San [illegible]
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
[illegible] 0144/8103
[illegible] 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] Don Bosco: 011/987.[illegible]
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible] 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GLI [illegible]

CENTRO GIOVANI

Il Comune presenta il progetto

S'inaugura stasera alle 21, [illegible] palazzo del Collegio in via Carducci, ad Asti, [illegible] mostra «Vivi [illegible]glio la tua città». Gli elaborati, realizzati dagli studenti delle elementari, medie e superiori cittadine, resteranno esposti fino al 12 giugno. I migliori saranno poi premiati. Nell'ambito della serata l'Amministrazione comunale presenterà il progetto sul Centro giovani, che nascerà [illegible] Collegio.

PSICOLOGIA

Incontro con Maria Rita Parsi

«La sessualità e il gioco» è il tema trattato stasera ad Asti dalla psicologa Maria Rita Parsi. Autrice del libro «I quaderni delle bambine», la relatrice è stata invitata a parlare (alle 21) a palazzo Ottolenghi da Biblioteca consorziale Astense e Società italiana di psicologia.

ECONOMIA

La Banca Cariana si presenta

La filiale della [illegible] Cariana [illegible] presentata ufficialmente agli astigiani domani, alle 11,30. L'appuntamento è in piazza Medici.

[illegible]

A cena con l'Apt ad Annone

Al ristorante «L'Opera» di Castello d'Annone [illegible] fermerà domani [illegible] e domenica a pranzo la rassegna gastronomica dell'Apt. Il menù sarà servito a 40 mila lire tutto compreso e comprenderà vari piatti, alcuni dei quali [illegible] base [illegible] agnello. Non mancheranno i budini casalinghi [illegible] la [illegible] di frutta. Per prenotazioni telefonare al 40.11.65.

ANTIQUARIATO

Bancarelle in piazza Cattedrale

Piazza Cattedrale ospiterà domenica la 9ª edizione del «Mercà dij busiard», rassegna di antiquariato e oggetti antichi [illegible] usati. L'iniziativa è proposta dal comitato palio in collaborazione con Co[illegible] Apt [illegible] con il contributo della Cassa [illegible] Risparmio di Asti. Il mercato sarà aperto dalle 7,30 alle 20 (in caso di maltempo i venditori si trasferiranno sotto i portici di piazza Alfieri). Premi alle bancarelle più caratteristiche.

Dopo che i proprietari hanno fatto distruggere 5 monolocali occupati da extracomunitari

Belvedere, «alveare» senza pace

Ieri mattina dopo un incontro i rappresentanti di «Asti, città aperta» il Comune ha deciso di aprire lunedì il centro di accoglienza. Polemiche dubbi

Augusto Dallera assessore ai servizi sociali del Comune di Asti. I monolocali distrutti al Belvedere

demolizione cinque monolocali al «Belvedere», nel condominio, B7, in gran parte abitato dagli immigrati di colore, avrà con ogni probabilità uno strascico giudiziario.

«Sono stati i padroni di casa, martedì pomeriggio, a distruggere tutto» insistono gli inquilini extracomunitari, alcuni dei quali si sono rivolti ad «Asti città aperta». Uno, in particolare, intenderebbe sporgere querela. «Oltre alla stanza distrutta - dice Mustapha Tahtaoui, 22 anni, marocchino, dipendente un'aziende agricola a Montiglio - mi sono ritrovato più indumenti. Sono stati buttati via insieme ad altri effetti personali, le lettere dei miei genitori. C'era anche il portafogli mille lire: è sparito anche quello».

«Stiamo valutando l'eventualità di querelare il proprietario per violazione di domicilio e danneggiamento - anticipa Roberto Caranzano, legale Asti città aperta - questa storia non passerà silenzio».

proprietari di casa ribadiscono che «tra gli immigrati del Belvedere c'è gente in regola con la legge, ma ci sono anche tanti ini. E c'è gente che non paga l'affitto». «Temiamo pure che qualcuno spacci stupefacenti» segnala un proprietario che vuole mantenere l'anonimato. Alla questura sarebbe segnalata tempo la presenza di abusivi nei monolocali. il problema non è mai stato risolto» lamentano i padroni di casa.

L'amministratore del «Belvedere» Franco Palmisano rincara la dose: «Quando a presentare la denuncia è un extracomunitario, si muovono tutti, quando lo fanno gli altri, tutto resta fer-

Tre dei cinque monolocali distrutti erano stati coinvolti, a gennaio, dall'ordinanza del sindaco Galvagno, che aveva imposto ai proprietari il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza dei locali. Un altro minialloggio, abitato da una era stato lasciato libero da qualche tempo: sarebbe stato fatto a pezzi per evitare l'ingresso degli abusivi. C'è chi esclude che azioni analoghe possano ripetersi in futuro, il guente sfollamento degli extracomunitari.

«Il rischio di operazioni speculative al "B7" è più che mai attuale - segnala Laurana Layolo, consigliere comunale per gli Indipendenti di sinistra - soprattutto ora che si prospe un nuovo utilizzo della vicina ex caserma Colli Felizzano».

L'episodio martedì riproposto problema mancanza di strutture pubbliche di accoglienza, ieri si è svolta una riunione all'assessorato ai Servizi sociali.

«E' da gennaio che si parla aprire il centro comunale di via Carducci: ma finora è accaduto nulla» dice Carlo Ottonelli, obiettore di coscienza di accoglienza della Caritas (10 posti letto, oltre 50 coloro che hanno usufruito da gennaio).

«Da lunedì la struttura sarà aperta - cia ora l'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera - l'emergenza per ora la tamponiamo così. Poi tra quindici giorni una casa in via Govone, nella zona del Casermone». In tutto, si calcola, 17 posti, che non tarderanno ad essere occupati.

Laura Nosenzo

vede il ladro fuggire

Pietro Dezzani, 60 anni, residente a Roatto in regione Gobbi, ha denunciato il furto di mila lire. Il proprietario, svegliato da alcuni rumori, ha fatto appena in tempo a scorgere il ladro mentre si allontanava a bordo dov'era probabilmente da un complice.

Tentato furto Poste ritrovati arnesi da scasso

Tentato furto notte all'ufficio postale di Aramengo. I ladri sono entrati nei locali da una finestra sul retro. i rumori hanno allarmato i vicini che hanno chiamato i carabinieri, ma i ladri sono riusciti a fuggire. Nell'ufficio sono state bombole per la fiamma ossidrica e arnesi

MONTEMAGNO

Ricettava assegni rubati a Grana

Domenico Mortara, 53 anni, abitante a Montemagno in via Casale, è stato condannato dal pretore di Asti a 4 mesi di reclusione. L'uomo accusato di ricettato alcuni assegni rubati a Grana. Per aver emesso due assegni a vuoto per 7 milioni, un torinese, Bruno Morra, anni, è stato anch'egli condannato a 4 di reclusione.

di rapina

I carabinieri hanno arrestato Roberto Galliano, 27 anni, abitante a San Damiano in via Roma 81. Il giovane è accusato rapina a Torino.

CALAMANDRANA

Stasera cena per con il fantino Bucefalo

Stasera a Calamandrana si svolgerà la cena propiziatoria, in preparazione della «Giostra» Nizza. L'appuntamento è «Quartino». Ampio menu per 25 mila lire. Negli ambienti della «Giostra» c'è grande dovrebbe partecipare il fantino senese Bucefalo, ingaggiato dai calamandranesi con l'intenzione strappare «Stendardo» a Nizza, portandolo per la prima volta fuori

L'opposizione ha chiesto una riunione sul presunto caso

Tangenti? Consiglio a Nizza

Cinque democristiani chiedono una commissione per chiarire «dubbi e Voci, seccamente smentite, di indagini in Comune a un appalto pubblico

NIZZA. Questa sera durante una riunione informale di esponenti politici e consiglieri comunali, si parlerà anche delle voci presunte tangenti in Comune. Una vicenda in cui di comunicazioni ufficiali o avvisi garanzia della procura Acqui che ha aperto nessuna inchiesta, ma che è rimbalzata alla qualche giorno.

L'imprenditore nicese Antonio Volpe aveva presentato a gennaio esposto alla procura di Acqui in cui affermava che aveva consegnato all'as- socialista Tullio Mussa ed un geometra del Comune, di danaro per agevolare pratica edilizia. Mussa, che smentisce, nelle settimane scorse aveva chiesto alla procura acquese di essere ascoltato sulla vicenda, per poter chiarire ogni aspetto.

Il clima politico è diventato più teso, e ora la minoranza ha chiesto che discuta in Consiglio. Anche alcuni consiglieri democristiani hanno presentato una mozione per chiedere chiarimenti sulla vicenda. Sono l'ex sindaco Franco Oriol'assessore Gianfranco Berta, Romana Ebrille, Riccardo Mastruzzo e Luigi Perfumo. Chiedono che «si chiariscano dubbi ed accuse e che venga istituita una commissione di le forze politiche valutare se nel comportamento dei due denunciati vi stata correttezza e trasparenza».

Giuseppe Odasso, (alla guida una giunta dc-psi), avrà venti giorni a disposizione per riunire il Consiglio. «Era comunque in programma - commenta Odasso - perché attendevamo la fine dei lavori di rifacimento salone comunale». Sulla vicenda, il sindaco tiene a precisare «non abbiamo dato a disposizione e che la magistratura non ha mandato comunicazioni, nemmeno informali, per cui non avrebbe avuto senso convocare un Consiglio per parlare soltanto "voci"».

Da parte sua, Antonio Volpe sostiene che il sindaco è perfettamente al corrente della sua denuncia, in quanto lui stesso gli avrebbe inviato una circonstanziata lettera.

La riunione questa comunque, dovrebbe portare una schiarita, ammesso che la minoranza raccolga l'invito del sindaco e partecipi alla discussione, definita «informale».

Intanto anche nell'altra capitale della valle Belbo, a Canelli, voci presunto sequestro di documenti in Comune, da parte della Asti. La vicenda riguarderebbe una denuncia presentata all'inizio di gennaio un noto imprenditore edile, per irregolarità su di un concorso-appalto per alcuni lavori pubblici.

Da Palazzo Anfossi, per bocca del segretario comunale Lucino Rapetti arrivano secche smentite: «Non c'è nessuna indagine in corso, nè tantomeno sequestri di alcun genere. si diffonderanno notizie calunniose verso il Comune ci tuteleremo in via giudiziale». [r. e.]

Proteste in ospedale

In assemblea i dipendenti dell'Usl 68

ASTI. Per due ore, dalle 13 alle 15, oggi i dipendenti non medici dell'Usl 68 si ritroveranno in assemblea. amministratori dell'Usl hanno adottato alcun confronto col sindacato, atti di primaria importanza come attuative del Piano di attività e spesa. Poiché tali scelte portano mutamenti sostanziali (riduzione di 27 posti in geriatria, istituzione divisioni di diabetologia e pneumologia), dovevano essere oggetto di confronto col sindacato» è scritto in un volantino firmato da Cgil, Cisl e Uil diffuso giornata di ieri.

Nelle settimane i sindacati avevano presentato serie richieste all'amministratore straordinario Occhionero: non abbiamo ottenuto nessuna risposta» ha lamentato Rosaria Civitate della Uil. Ieri Occhionero ha annunciato: «Incontrerò quanto prima i sindacati per instaurare un rapporto di collaborazione sui vari problemi». [f. la.]

Uccise da un cane?

Una strage di galline a S. Damiano

SAN DAMIANO. Strage di polli la notte in borgata Valdolsa. Un agricoltore, Giovanni Migliasso, anni, ha denunciato ai carabinieri la polli, allevati sotto una tettoia nelle vicinanze cascina. uccidere gli animali è stato con ogni probabilità un randagio.

L'agricoltore è stato svegliato in piena notte da alcuni rumori provenienti dal pollaio. Si è subito rivestito, ma quando è arrivato sul posto ha trovato gli animali, del peso di un chilo ciascuno, ormai morti.

Migliasso ha poi fatto un giro di perlustrazione attorno al cascinale ed ha trovato il buco nella recinzione da dove è probabilmente passato il cane. L'agricoltore ha escluso la razzia possa essere stata compiuta da volpi e faine. «Sono animali che in questi casi si comportano diversamente - ha detto - questo lavoro lo certamente combinato un ». Il danno ammonta ad oltre mezzo milione. [r. gon.]

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli e dei teatri

Alla scoperta della nuova Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita uno spot televisivo, sarà forse anche città da bere, Genova, dove ci portano oggi gli «itinerari della memoria», è certamente una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i 500 della scoperta dell'America, ha ridato slancio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del parastato (siderurgia e cantieri navali) e che ora scopre il turismo a lungo snobbato, tanto da lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta 15 agosto, sono attesi almeno tre milioni di visitatori. Renzo Piano, che ha il progetto, ha restituito Genova al mare, abbattendo, restaurando, recuperando l'area del porto vecchio e creando grande isola pedonale piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, uno dei più belli e importanti della città.

Com'era il porto

Temi dell'Expo la nave e il mare. Nei padiglioni soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto anche le dotazioni di bordo delle navi, le te geografiche di allora e oggi. Il quartiere espositivo è trato tra Ponte della Mercanzia, l'ascensore panoramico, Ponte Spinola, con il più grande acquario d'Europa, e i vecchi Magazzini del cotone, mirabilmente trasformati ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'expo genovese). E, poi, Siberia e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato vicoli e piazze, ma anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il teatro Carlo Felice. E mentre la metropolitana avanza (tra poco arriverà sino a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia una stagione Teatro della Corte (non era mai successo) e un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche 500 anni dopo. [p. p. c.]

Il Comune ha differenziato le rette in base alla provenienza degli iscritti

Bra divisa su Estate ragazzi

I residenti in città pagheranno 7500 lire al giorno mentre quelli dei paesi vicini 12 mila «Tutti devono contribuire alle spese di gestione». La replica: «E' un'iniziativa sbagliata»

BRA. Una discriminazione ingiusta o un opportuno richiamo alle responsabilità dei Comuni «minori»? Il dilemma, che chiama in causa i rapporti tra l'amministrazione braidese [illegible] quelle dei centri vicini, riguarda le rette dell'Estate Ragazzi, che quest'anno [illegible] differenziate a seconda della provenienza degli iscritti: 7500 lire al giorno per chi risiede in città, 12.000 per chi abita altrove.

«Far pagare di più I non braidesi mi sembra una mossa psicologicamente sbagliata - ha osservato [illegible] Consiglio l'esponente pli Pier Paolo Pessina -. I genitori dei bambini di Sommariva Bosco, Pocapaglia o Verdu[illegible] potrebbero pensare che vengono scaricati su di loro i [illegible] dei pasti degli alunni di Bra». L'osservazione, tendente a sottolineare la necessità di coinvolgere gli amministratori [illegible] [illegible] paesi anziché le famiglie, ha dato origine [illegible] [illegible] ampio dibattito, dal quale è emerso che i rapporti tra la città «capofila» e gli altri dieci Comuni dell'Usl 64 non [illegible] sempre idilliaci.

«I nostri vicini - ha detto [illegible] sindaco Roberto Dellarossa - sono in genere pochissimo [illegible]sponibili ad affrontare con noi i problemi legati [illegible] gestione dei servizi. Lo abbiamo constatato in molte occasioni: per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani come per la biblioteca, per [illegible] macello, per i trasporti. Tutti trovano comodo usufruire [illegible] servizi organizzati dal nostro Comune, [illegible] nessuno vuol contribuire alle spese».

«Nel caso dell'Estate Ragazzi - ha aggiunto l'assessore all'Assistenza, Ettore Contato -, con l'aumento delle rette a carico dei [illegible] residenti vogliamo mandare un segnale: l'obiettivo [illegible] che siano [illegible] famiglie a rivolgersi ai loro Comuni sollecitando [illegible] intervento [illegible] sostegno alla gestione del servizio». Gli amministratori braidesi lamentano insomma la difficoltà [illegible] «scucire» qualche soldo [illegible] colleghi dei paesi confinanti, [illegible] pur non essendo forse in grado, per motivi di bilancio, di organizzare in proprio alcuni servizi, dovrebbero [illegible] [illegible] responsabilità di assumersi l'onere delle parte di loro competenza. «Invece - ha ribadito Della[illegible] - [illegible] quell'orecchio nessuno vuol sentire».

Un giudizio drastico, che il capogruppo della dc [illegible] Guida ha «sfumato» ricordando l'atteggiamento conciliante tenuto dai responsabili dei Co[illegible] «minori» nella vicenda dell'istituto Goretti. Ma nel complesso sull'opportunità [illegible] «mandare un segnale» si sono detti d'accordo un po' tutti. Tanto da consentire al sindaco [illegible] lanciare un «ultimatum»: dal prossimo [illegible] i Comuni i cui abitanti usufruiscono dell'Estate Ragazzi dovranno integrare le rette con somme pari al costo effettivo del servizio.

Grazia Novellini

In [illegible] nell'Astigiano

Un campeggio per gli studenti dal 22 giugno [illegible] Roccaverano

Nel campeggio allestito a Roccaverano dal 22 giugno al 28 agosto [illegible] ospitati ragazzi tra i 6 e i 14 anni. L'iniziativa è promossa dalla Provincia e si svolge in cinque turni. Una vacanza in simbiosi con la natura

ROCCAVERANO. Dal [illegible] giugno prenderà il via l'undicesima edizione di «Estate a Roccaverano». L'iniziativa, riservata ai ragazzi delle elementari e medie astigiane, dai [illegible] [illegible] 14 anni, è organizzata dalla Provincia e [illegible] concluderà il [illegible] agosto. E' [illegible] vacanza (suddivisa in cinque turni) in simbiosi con [illegible] natura: passeggiate, escursioni, giochi, messi a punto dagli animatori della cooperativa «Sportinsieme». Al campo [illegible] Roccaverano (759 metri sul livello del mare), [illegible] ogni turno [illegible] 12 giorni, saranno ospitati gruppi di [illegible] [illegible] ragazzi e ragazze.

La Provincia assicurerà l'assistenza socio-sanitaria [illegible] educativa, trasporto e [illegible] (secondo particolari tabelle dietetiche predisposte da specialisti), e [illegible] attrezzature [illegible] campeggio.

Alle famiglie è richiesto un contributo economico [illegible] [illegible] mila lire. In casi particolari il Comune [illegible] appartenenza [illegible] altri enti potranno farsi carico della spesa.

Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione e ai Servizi socio-culturali, Gianmarco Rebaudengo: «Il [illegible]peggio estivo di Roccaverano offre agli ospiti l'opportunità di vacanze educative diverse».

Interessante anche l'iniziativa, riservata ai ragazzi di [illegible] compresa fra i 13 e i 16 anni, che prevede [illegible] percorso itinerante denominato «Dagli Appennini alle onde», in programma dal 21 al 30 luglio: due gruppi raggiungeranno il mare uno a piedi, l'altro in mountain-bike. [illegible] spirito [illegible] questa vacanza alternativa [illegible] quello dell'avventura, ovviamente programmata nelle massime condizioni di sicurezza. Gli interessati devono versare 100 mila lire ed avere a disposizione altre 160 per [illegible] vitto e «varie». Le iscrizioni per il campeggio e per l'escursione si ricevono presso i Comuni di residenza: altre informazioni agli uffici del Servizio socio-culturale [illegible] Provincia, piazza Alfieri 33; (telefono 0141/53.161, interni 274-303). Il termine di iscrizione scade il 16 giugno. [r. gon.]

Consiglio piemontese non decide sul monitoraggio del fiume

Acna, [illegible] rinviato

Le amministrazioni provinciali attendono il parere della Regione. Per portare [illegible] termine campionature e analisi occorreranno oltre quattro mesi. Polemiche

CORTEMILIA. E' stata rinviata dal Consiglio regionale la discussione dell'ordine del giorno nel quale numerosi gruppi chiedevano alla Giunta di contribuire al finanziamento del monitoraggio del Bormida. L'ultima riunione del Consiglio è stata interamente occupata dalle vicende della Fiat ed è probabile che neppure nella seduta [illegible] martedì prossimo [illegible] riesca a parlare del monitoraggio.

Il parere favorevole della Regione potrebbe [illegible] determi[illegible] per coinvolgere nell'iniziativa anche le province del Piemonte meridionale. [illegible] ritardo nell'approvazione dell'ordi[illegible] del giorno, comunque, non preoccupa ancora gli amministratori [illegible] valle Bormida.

«Lo slittamento di una settimana non crea problemi particolari - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Il ritardo potrebbe diventare preoccupante [illegible] non accadrà nulla fino [illegible] fine mese. In ogni caso, [illegible] la situazione non si sblocca nell'arco di [illegible] quindicina di giorni torneremo a sollecitare il Consiglio regionale». Per portare a termine [illegible] monitoraggio si ipotizzavano tempi piuttosto lunghi, con tre-quattro mesi per effettuare campionatura e analisi. «La parte preliminare del monitoraggio in pratica [illegible] già iniziata; i Comuni stanno preparando le delibere per stanziare i fondi e i tecnici stanno già scegliendo le località in cui effettuare i prelievi di campioni di acqua [illegible] terreno. [illegible] [illegible] [illegible] analisi [illegible] possono fornire [illegible] importanti ed [illegible] nostra intenzione cercare di portare a termine il progetto», continua il sindaco di Cortemilia.

Da parte dei Comuni e degli attivisti della valle c'è [illegible]che l'intenzione di chiedere un incontro con i rappresentanti del[illegible] Regione per verificare la situazione dello scarico dell'Acna poichè, in base ad accordi presi nei mesi scorsi, l'azienda di Cengio avrebbe dovuto garantire entro il 1° giugno [illegible] [illegible]le [illegible] [illegible] microinquinanti nelle acque che dallo stabilimento vengono riversate nel fiume. [c. o.]

[illegible]

ALBA

Ruba i pneumatici di un'auto venti giorni [illegible] carcere e multa

Baldessarre Negro, 37 anni, di [illegible] Damiano d'Asti, via Asti 74, è stato condannato dal pretore [illegible] Alba a venti giorni di reclusione e 70 mila lire di multa (senza condizionale). E' stato ritenuto responsabile di furto per aver rubato i pneumatici di una «Fiat Uno», [illegible] proprietà dell'albese Antonio Giambocca.

GUARENE

Incontro tra Confraternite del bollito [illegible] [illegible] Raschera

Domenica, alle 12,30, all'hotel Miralanghe, [illegible] terrà un incontro gastronomico tra la Confraternita [illegible] bollito e quella [illegible] Raschera. Si potranno degustare antipasti [illegible] base di formaggio accompagnati da specialità della gelateria Strumia. E' prevista la partecipazione [illegible] ospiti. L'incontro [illegible] stato organizzato da Renato [illegible] di Santa Vittoria.

[illegible]IVA [illegible]

Camminata di solidarietà nelle vie cittadine

L'Avis [illegible] le sezioni Aido di Sommariva Bosco, Ceresole [illegible] Sanfrè organizzano per stasera una camminata non competitiva [illegible]traverso le vie cittadine. [illegible] ricavato (l'iscrizione [illegible] cinquemila lire) sarà devoluto alla «Lega del filo d'oro». Ritrovo al[illegible] 20 sulla piazza del Municipio; partenza alle [illegible].

ALBA

Condannato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale

Lorenzo Pauletto, [illegible] anni, abitante a Chieri, [illegible] detenuto al carcere di Alba è stato condannato dal pretore [illegible] 8 mesi (senza condizionale). Era [illegible] di resistenza a pubblico ufficiale nella [illegible] circondariale albese.

[illegible]

Stasera un convegno Wwf sull'agricoltura biologica

«L'agricoltura biologica oggi» è il tema del convegno che si terrà stasera, alle 21, al cinema Galateri. L'incontro è stato organizzato dalla sezione Wwf nell'ambito della «Settimana della natura».

[illegible]

Dopo 5 mesi di corso

«Prom[illegible] venti guide turistiche

BAROLO. Si [illegible] concluso con l'esame di una commissione presieduta dall'assessore provinciale al Turismo, Guido Bonino, il corso regionale per guide turistiche svoltosi [illegible] castello. Da gennaio a [illegible] gli studenti hanno studiato con esperti del settore legislazione ed organiz[illegible] turistica e [illegible] del territorio (dall'aspetto storico a quello enogastronomico), oltre all'inglese. La commissio[illegible] ha promosso Nadia Bonino, Daniela Mascarello, Manuela Bovio, Simona Perrone, Silvana Mollo, Stefania Occhetti, Mariangela e Franca Chiarle, Danilo Cocino, Andrea Astegiano, Violetta Costa, Bruna Dellatorre, Cristina Lavagna, Gabriella Aimassi, Andrea Giacosa, Cristina Marchetti, Chiara Cervella, Cristiano Marcarino, Irene Sandri, Luciana Garombo. Le nuove guide potranno ora ottenere l'iscrizione all'Albo provinciale. [c. o.]

[illegible]

La chiede il Comune

Nuovi [illegible] per la farmacia [illegible] «Bandito»

BRA. Il Comune ha chiesto alla Regione di autorizzare, in dero[illegible] [illegible] parametri [illegible] legge, l'apertura [illegible] un'ottava farmacia, da localizzare in via Visconti Venosta, a Bandito. La richiesta di uno «strappo alla regola» (con gli attuali 27.000 abitanti le rivendite di medicinali non potrebbero [illegible] più di sette) [illegible] apparsa come l'unica strada per dotare [illegible] una farmacia la frazione, secondo una proposta avanzata da Bra Novanta e accolta dagli altri gruppi.

Il progetto ha riscosso suc[illegible] [illegible] gli abitanti di Bandito, in particolare tra gli esponenti del [illegible] di frazione; anche alcuni operatori avrebbero dichiarato [illegible] loro interesse a gestire la farmacia. La pianta organica del settore è «bloccata» sulle sette farmacie esistenti, cinque delle quali [illegible] trovano in centro e due in periferia (la «Comunale» in via Brizio, la «Fidess» nell'Oltreferrovia). [g. n.]

SOMMARIVA BOSCO [illegible]

Numerose iniziative

La Croce Rossa festeggia dieci anni

SOMMARIVA BOSCO. I festeggiamenti per la festa di [illegible] Marcellino, in [illegible] domani, domenica e lunedì per iniziative degli assessorati allo Sport e tempo libero, Cultura [illegible] Commercio, saranno anche l'occasione per celebrare i dieci anni di attività della Croce ros[illegible]. La Cri inaugurerà un centro mobile di rianimazione e il radioelettrocardiografo. «E' il primo in Italia - di[illegible] il delegato Giacomo Groppo, sindaco della cittadina -. Consentirà l'immediata trasmissione via radio dei dati del paziente e quindi un rapido collegamento [illegible] ospedali ed elisoccorso».

L'attività della Croce [illegible] sarà anche ricordata con una [illegible] [illegible] francobolli dedicati alla sanità. Si terrà nella palestra delle scuole elementari. Domenica [illegible] terrà la sfilata per [illegible] vie cittadine dei mezzi del soccorso e verranno premiati i volontari. [r. a.]

Dal 1986 al «S. Spirito» solo 4 innesti di cornea, nessun prelievo di reni

Casale ultima per i trapianti

In coda per quel che riguarda il Piemonte. Dicono all'Usl: «Troppi pregiudizi da parte dei familiari delle vittime». Ora parte [illegible] campagna di sensibilizzazione nelle scuole

CASALE. [illegible] Monferrato [illegible] agli ultimi posti per quanto riguarda la donazione degli organi. L'ospedale «Santo Spirito» di Casale [illegible] autorizzato per espiantare e reimpiantare le cornee. Inoltre i medici casalesi possono prelevare i reni. Pochissimi, però, sono i monferrini che autorizzano il prelievo di organi. Questo nonostante la sezione casalese dell'Aido (l'associazione dei donatori di organi) sia la più [illegible] della provincia, dopo quella di Alessandria.

Dice Gianni Calvi, presidente del comitato [illegible] garanti dell'Usl: «Studiando i dati dei prelievi di organi degli ultimi anni, abbiamo rilevato che c'è poca sensibilità verso questi problemi. Al "Santo Spirito" potremmo eseguire alcuni interventi, [illegible] i medici spesso [illegible] bloccati dall'indisponibilità dei parenti [illegible] vittime. Di fronte ad un familiare morto, spesso si nega la possibilità dell'espianto anche di organi [illegible] le cornee».

Nessun prelievo di reni. Al «Santo Spirito» manca anche l'équipe specializzata

Molti sono i problemi legati alla donazione. Spiega Roberto Stura, medico responsabile dell'educazione sanitaria dell'Usl: «Abbiamo notato che c'è molta confusione. Alcuni temono che [illegible] prelievo possa avvenire quando c'è [illegible] la possibilità che il paziente rimasto vittima di un incidente possa salvarsi. Vengono usati impropriamente termini quali "coma" o "morte apparente". E, nel dubbio, la maggior parte dei parenti decide di non concedere l'autorizzazione al prelievo. Ciò avviene anche quando i [illegible] segnalano che c'è la possibilità di prelevare la c[illegible] un intervento che è molto semplice e che consentirebbe di ridare la vista ad altre persone».

Aggiunge Maurizio Fasano, [illegible] e presidente dell'Aido di Casale: «Per quanto riguarda il prelievo dei reni, invece, le cose si complicano perché è necessaria un'équipe di medici che per 12 ore deve svolgere continui [illegible] [illegible] cadavere che sarà poi oggetto del prelievo. Devono [illegible] specialisti che si occupino solamente del problema dei prelievi e non della normale attività ambulatoriale oppure di corsia». Anche per questo a Casale, nonostante l'autorizzazione del ministero della Sanità, non è mai [illegible] eseguito un prelievo di rene.

Spiega Fasano: «Spesso abbiamo la [illegible] che i parenti di chi è morto temano inconsciamente di perdere una parte dei loro cari, permettendo l'espianto. Inoltre [illegible] scelta va fatta in breve tempo dopo la morte. Il gruppo dell'Aido casalese è piuttosto numeroso, ma spesso sono i familiari che impediscono il trapianto. Infatti l'attuale legislazione delega a loro la scelta decisiva».

Significativi sono i dati casalesi riguardanti le donazioni. Nel 1990 al «Santo Spirito» sono stati eseguiti 5 prelievi e un trapianto di cornea. I prelievi sono saliti a [illegible] nel 1991, ma in quell'anno non ci sono stati trapianti. Complessivamente, dal 1988 sono stati compiuti 32 prelievi e solo 4 innesti di cornea.

Sono dati che pongono Casale agli ultimi posti regionali. Ad esempio, per quanto riguarda l'innesto della cornea a Torino, all'Usl 1, ne sono state compiuti 466. L'Usl di Biella ha invece all'attivo [illegible] trapianti. L'ospedale Maggiore di Novara 63, l'ospedale Annunziata di Savigliano 9 e quello di Alessandria 6. Al «Santo Spirito» di Casale sono state compiute complessivamente solo 4 operazioni [illegible] trapianto di cornea.

Anche per sensibilizzare i giovani monferrini sulle problematiche relative alle donazioni, l'Usl di Casale ha pubblicato il volume «Donazioni di organi. Da Lazzaro alla tecnologia». Il libro [illegible] distribuito nelle scuole.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

MONCALVO

Comprò e cedette cocaina condannato a 1 anno e 1 [illegible]

E' stato condannato a un anno e un mese [illegible] reclusione e a [illegible] milioni [illegible] multa Massimo Bergoglio, 40 anni, di Moncalvo, accusato di aver comprato e ceduto modiche quantità di cocaina. L'episodio risale al 1984. [illegible] Tribunale di Casale gli [illegible] concesso i doppi benefici della condizionale e della non menzione.

MURISENGO

Lavori di ampliamento della statale della Val[illegible]

Il compartimento Anas di Torino con un decreto ha dichiarato «di pubblica utilità ed indifferibili» alcuni lavori nella zona di Murisengo, [illegible] i quali la sistemazione dell'incrocio con la strada provinciale 3 in regione Gallo. Un'impresa ha così cominciato lo sbancamento ai lati della statale della Val Cerrina, che verrà allargata a [illegible] corsie. Nessun segno [illegible] inizio lavori, invece, nella limitrofa curva della Gattina, [illegible] come [illegible] della morte».

CASALE

Po, è a valle della città l'acqua più pulita

L'acqua [illegible] Po a Casale è la più pulita dell'intero [illegible] piemontese del fiume. E' [illegible] dalle analisi [illegible] Lega per l'ambiente eseguite [illegible] [illegible] settimana. A monte della città sono stati trovati 1800 coliformi per 100 ml di acqua. A valle i batteri sono solo 400, al [illegible] sotto [illegible] valori limite per la balneazione. L'acqua è risultata più pulita soltanto al Piano della Regina, vicino alla sorgente del Po. Sempre per quanto riguarda il tratto casalese, un inquinamento più grave è stato rintracciato a Coniolo, all'altezza dell'impianto della motonautica.

Casale, rapinò le Poste: ora un'altra condanna

Furto e violenza privata ex carabiniere nei guai

CASALE. Nuova condanna per l'ex carabiniere che, nell'autunno dello scorso [illegible] rapinò l'ufficio postale [illegible] Solonghello. Giuseppe Maltese, [illegible] anni, che per qualche tempo prestò servizio a Cerrina, e poi fu trasferito nel Cuneese, è stato condannato ieri dal Tribunale a 11 mesi e 20 giorni [illegible] reclusione per violenza privata, furto e abuso d'ufficio. L'imputato, difeso dall'avvocato Vittorio Boverio, ha rinunciato a presenziare al processo. E' rinchiuso in un carcere militare, dove sta scontando la condanna subita per la rapina alla Posta.

L'episodio per cui è stato giudicato ieri in Tribunale risale al giugno dello scorso anno. Era stato denunciato da Marco Cresta, 21 anni, di Villamiroglio. L'ex carabiniere [illegible] fermato il giovane e l'aveva condotto in caserma in seguito alla segnalazione di [illegible] ragazza di Cerrina, Chiara Amarotto, 18 anni, che aveva raccontato di essere caduta dal ciclomotore a causa di una manovra azzardata da parte [illegible] un automobilista.

Maltese aveva rintracciato Cresta e lo aveva rinchiuso per qualche minuto in camera di sicurezza. Quindi gli aveva imposto [illegible] firmare un documento in cui si dichiarava responsabile della [illegible] della ragazza. Il padre del giovane, Giovanni Cresta, era però arrivato in tempo per impedire al figlio di sottoscrivere il documento.

Successivamente Marco Cresta si era accorto che dal portafoglio, che aveva posato sulla scrivania del carabiniere, erano sparite 200 mila lire. Maltese, [illegible] alle strette, aveva raccontato ai superiori come si erano svolti i fatti e aveva confessato anche il furto.

Il pubblico ministero, Giorgio Reposo, ha chiesto la condanna a due anni e sei mesi di reclusione. [s. m.]

MONTIGLIO [illegible]

Incontro in Provincia

Chiesta proroga dei bus [illegible] per operai «Vik»

ASTI. Si è tenuta in Provincia una riunione [illegible] trasporto ferroviario nell'Astigiano, in particolare sui problemi relativi all'entrata in vigore dell'orario estivo delle Ferrovie.

Erano presenti anche funzionari del Compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato e dell'assessorato regionale ai Trasporti.

L'assessore provinciale Piero Goitre ha illustrato il problema che coinvolge i 21 lavoratori della ditta «Vik» di Montiglio per la lavorazione del gesso.

«Dal 31 maggio le Ferrovie di Stato hanno soppresso il servizio di pullman sostitutivo, isti[illegible] dopo la chiusura della [illegible]nea Asti-Chivasso - [illegible] detto Goitre -. Per venire incontro alle richieste dei lavoratori, che avrebbero gravi problemi a raggiungere il posto di lavoro, chiediamo di attivare il servizio fino al 31 agosto, per trovare soluzioni alternative». [r. s.]

[illegible]

Consorzio Valle Belbo

Riprende oggi la [illegible] dei [illegible]?

NIZZA. [illegible] oggi dovrebbe riprendere regolarmente la rac[illegible] dei rifiuti urbani in valle Belbo. Ancora ieri mattina dall'impianto di valle Manina [illegible] Asti non era giunta l'autorizzazione a scaricare l'immondizia dei 12 Comuni del Consorzio [illegible] sud Astigiano (35 mila abitanti). Era attesa per ieri la delibera regionale per avere [illegible] proroga fino al 31 giugno.

Preoccupazione anche [illegible] sede nicese [illegible] [illegible] Aimeri che ha l'appalto della raccolta in tutta la valle: per ordinanza dei sindaci di Canelli e Nizza i rifiuti sono stati rimossi e sono ora stoccati [illegible] camion; i due mercati settimanali di oggi aggraveranno però la situazione.

Stanno nascendo polemiche sui tempi lenti con cui il Consorzio avrebbe fatto la richiesta. La domanda per continuare ad utilizzare valle Manina [illegible]rebbe stata inviata [illegible] giovedì [illegible]. [[illegible] ca.]

Alba, la Ferrero ha chiesto ai dipendenti ulteriori disponibilità lavorative

«No al sabato in fabbrica»

La proposta della proprietà per far fronte alla crescente domanda di prodotti dolciari non è stata accettata dalla maggioranza del personale: 3300 tra operai e impiegati

ALBA. Fa discutere la lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato ai suoi dipendenti, in cui chiede la disponibilità [illegible] lavorare al sabato (in alcune linee) per far fronte alle crescenti richieste - dall'Italia [illegible] dall'estero - [illegible] prodotti.

L'azienda (ad Alba occupa 3300 persone [illegible] cui circa [illegible] operai provenienti dalla città e dal circondario) ha scritto [illegible] lavoratori per spiegare le ragioni della richiesta: la necessità [illegible] fornire al consumatore prodotti [illegible] qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte alla concorrenza e consolidare i livelli occupazionali.

L'esigenza [illegible] lavoro [illegible] sabato è più sentita nei reparti delle «Uova Kinder sorpresa», prodotto «leader» (circa 300 addetti), mentre sulle [illegible] linee ver[illegible] adottato, se necessario.

[illegible] la maggioranza dei lavoratori (circa 65%) interpellati, (con [illegible] questionario anonimo) dal sindacato, ha detto «no» al lavoro al sabato e ha bocciato la proposta sindacale di rivendicazioni per compensarlo.

Il sindacalista Gianluigi Bersighelli (Cisl) commenta: «Il sindacato è venuto a trovarsi in [illegible] posizione difficile. [illegible] un lato si comprendono le esigenze produttive di un'azienda che fortunatamente [illegible] ben[illegible] [illegible] dall'altro vi sono i problemi dei lavoratori».

Prosegue Bersighelli: «Il "no" al sabato non va confuso [illegible] non voglia di lavorare. Anzi, alle necessità dell'azienda, in passato, gli operai hanno risposto [illegible] straordinari, orari particolari, oltre alla flessibilità contrattuale. Hanno fornito una collaborazione che ha reso possibili gli attuali risultati».

I sindacalisti Bersighelli, Paolo Capezzera (Cgil) e Claudio [illegible] (esecutivo del consiglio di fabbrica) sostengono: «Di fronte ad una azienda che investe capitali e assume personale, [illegible] siamo contrari ad un maggior utilizzo degli impianti. I lavoratori si aspettano che oltre alla questione del sabato si affrontino anche altri problemi in sospeso come l'organizzazione del lavoro, la professionalità, un miglioramento delle relazioni interne. Sono anche questi i motivi, oltre quello sociale [illegible] sabato visto [illegible] giornate [illegible] riposo da dedicare [illegible] famiglia, ad [illegible] provocato risposte negative».

Anche tra i sindacalisti e i lavoratori si avverte il timore che l'azienda possa orientare le sue scelte altrove, [illegible] [illegible] riesce [illegible] soddisfare [illegible] Alba le necessità.

«L'esigenza [illegible] produrre [illegible] maggiore elasticità [illegible] con schemi nuovi rispetto al passato - scrive la Ferrero nella lettera ai dipendenti - rappresenta un fattore essenziale ed irrinunciabile». E ciò anche per [illegible] curare la continuità di lavoro», mantenere e consolidare l'occupazione ad Alba.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt e dei commercianti albesi, commenta: «E' [illegible] fatto singolare che ad [illegible] [illegible] chieda di lavorare di più mentre in altre realtà la gente viene lasciata a casa. [illegible] Ferrero va [illegible] merito [illegible] aver saputo predisporre programmi di lavoro che hanno avuto successo».

«La Ferrero occupa [illegible] posto importante [illegible] solo per la vita economica albese, [illegible] anche sociale con la sua presenza e sostegno a numerose iniziative in vari campi tra cui quelli sportivo e culturale» afferma il sindaco Demaria. Alla Ferrero finora si è lavorato solo saltuariamente al sabato, attraverso straordinari e l'utilizzo della flessibilità (56 [illegible] annue) prevista dal contratto.

Giuseppina Fiori

Operai all'uscita dello stabilimento Ferrero di [illegible] sempre maggiori le [illegible] [illegible] mercato dolciario

Pavesi aperta sei giorni

«Nelle fabbriche del Vercellese si lavora [illegible] lunedì al venerdì - dicono i funzionari dell'Associazione industriale -. Nessuna azienda ha [illegible]à di richiedere agli operai di lavorare il sabato, [illegible] perché questo [illegible] [illegible] periodo tutt'altro che florido per la nostra provincia». Spiega [illegible] personale [illegible] Cisl [illegible] Novara: «Da noi una si[illegible] analoga a quella della Ferrero non esiste, anche se alla Pavesi [illegible] lavora [illegible] sabato usando la flessibilità e i riposi compensativi. Da dieci anni, comunque, i tessili della Filatura [illegible] Grignasco lavorano il sabato, usufruendo del riposo infrasettimanale. I dipendenti sono soddisfatti [illegible] la produzione ha [illegible] [illegible] incremento del 20%». Ad Alessandria, Guglielmo Cavalli, segretario aggiunto alla Camera del lavoro dice: [illegible] nostra provincia solo agli operai della Michelin è stato chiesto di lavorare il sabato, nel rispetto comunque delle norme contrattuali». [r. s.]

Oggi sciopero

La Michelin [illegible]i ferma 4 ore

CUNEO. Lo stabilimento della «Michelin» [illegible] [illegible] Ronchi [illegible]gi si fermerà per quattro ore.

Lo sciopero è stato indetto dai sindacati per protestare contro il mancato pagamento dello scatto di [illegible]tingenza, previsto nella busta paga di maggio e per sollecitare la firma [illegible] nuovo [illegible]tratto nazionale di lavoro, scaduto da un anno.

«In questi giorni sono riprese a Roma [illegible] trattative con la controparte - spiegano i sindacati -. Speriamo di poter raggiungere al più presto un accordo con gli industriali dell'Unionplastica e dell'Assogomma. Negli stabilimenti sono in corso le assemblee per la presentazione della piattaforma contrattuale».

La fermata di oggi riguarda anche le altre fabbriche regionali del settore gomma-plastica. Alla «Michelin» di Alessandria lo [illegible] di due ore, dalle 9 alle 11. I lavoratori chimici della zona si riuniranno davanti ai cancelli dello stabilimento, dove parleranno i rappresentanti sindacali. [c. g.]

I vini dell'azienda dei Liedholm

Un po' di Svezia nel Monferrato

CUCCARO
DAL NOSTRO INVIATO

Niels Liedholm, 69 anni, [illegible] [illegible] il figlio Carlo (sotto nella foto) con la moglie [illegible] la passione per il calcio e i buoni vini. Nella tenuta di famiglia a Cuccaro Monferrato nascono il Rosso e il Bianco della Boemia

Porta un cognome famoso, ma sbaglia chi crede che il produrre vino sia per Carlo Liedholm, un «giochetto» da rampollo di buona famiglia.

Lui, il Carlo, 34 anni, figlio di quel Niels che campeggia dal dopoguerra sulle prime pagine dei giornali sportivi, fa le cose sul serio. Aveva sperimentato la strada del calcio, ma dietro le quinte, prima come direttore generale del Casale e poi del Sant'Angelo Lodigiano. Poi, però è stato ammaliato dal richiamo delle vigne di [illegible] Monferrato, dove il padre, nel 1972, aveva acquistato una tenuta, poco fuori il paese: Villa Boemia. Il nome pare derivi dal primo proprietario che la costruì, dopo aver fatto fortuna [illegible] il [illegible] dei cristalli boemi.

Dall'evocante Mitteleuropa, la tenuta, è passata con i Liedholm a mani svedesi, [illegible] ben [illegible] nella realtà italiana e monferrina in particolare.

«Mio padre comprò la casa per il gusto di stare in campagna nei momenti di relax - ammette Carlo - si vendevano le uve, come allora facevano quasi tutti. Poi a 18 anni, all'ultimo [illegible] [illegible] liceo classico, tentai il primo esperimento di vinificazione, quasi per scommessa».

Oggi l'azienda agricola Liedholm comprende 12 ettari di vigneti, [illegible] una moderna cantina realizzata nel 1985. [illegible] l'aiuto dell'enologo Donato Lanati, una delle firme emergenti dell'enologia monferrina, la produzione si è diversificata, attestandosi sulle 70/80 mila bottiglie l'anno.

Lo testimonia la gamma [illegible] vini, che ha nel Barbera [illegible] nel Grignolino del Monferrato doc i punti [illegible] forza. Ci [illegible] poi due creazioni aziendali, frutto di uvaggi a lungo sperimentati.

Il «Bianco della Boemia» si impone per il matrimonio tra uve di cortese al 55% e pinot bianco, con [illegible] risultato fresco, elegante e molto personale (costa [illegible] [illegible] 8000 lire a bottiglia).

[illegible] «fratello» è il Rosso della [illegible]e [illegible] contiene sei tipi di [illegible]: principalmente barbera e nebbiolo e poi accenni di cabernet franc, sauvignon, pinot nero e bonarda. Resiste bene all'invecchiamento e dimostra di avere buona stoffa, frutto della forte presenza di nebbiolo. A Cuccaro ne producono non più [illegible] 4500 bottiglie ad annata. L'ultima [illegible] commercio è del 1988 e costa 18 mila lire a bottiglia.

Niels Liedholm, quando è lontano degli impegni calcistici e televisivi (è allenatore del Verona) segue l'impegno del figlio Carlo e della nuora Gabriella, affascinato dai «discorsi» del nipotino Paolo Erick di [illegible] anni e mezzo.

La tenuta di Cuccaro è meta di appassionati di vino che hanno la non troppo segreta speranza di incontrare anche il Niels. Arrivano anche dalla Svezia a conferma della vocazione internazionale dell'azienda che espo[illegible] il quaranta per cento delle bottiglie prodotte. Qualcuno [illegible] ancora lo spumante «Raggio di luna» che Liedholm firmò in occasione dello scudetto della Roma. «E' una storia passa[illegible] - [illegible] Carlo - oggi da Villa Boemia escono solo vini monferrini con [illegible] e fantasia, alla Liedholm.

Sergio Miravalle

CUCCARO MONFERRATO
(Alessandria)
azienda agricola
«Villa Boemia»
Telefono 0131 771.916
Vini prodotti:
Barbera del Monferrato doc
Grignolino del Monferrato doc
Bianco della Boemia
Rosso della Boemia

Tutto è pronto per il quarto «Itinerario musicale Martini & Rossi»

La classica [illegible] [illegible] castelli

I concerti toccheranno undici dimore storiche del Piemonte. Il primo appuntamento giovedì prossimo a Montemagno (Asti). Tra gli interpreti, il Quartetto Borromeo

PER il quarto anno musica e architettura vanno a braccetto, in un disegno di valorizzazione reciproca che consiste nella proposta di undici concerti classici in alcune delle più belle dimore storiche del Piemonte. L'iniziativa, che era partita come un atto [illegible] coraggio, [illegible] ormai diventando [illegible] simpatica e gradita tradizione: segno che la formula funziona a dovere.

Dietro questo programma artistico, che prende il via giovedì 11 e si chiuderà il 27, ci sono la Sezione piemontese e valdostana della Associazione dimore storiche italiane, la «Martini & Rossi» e l'assessorato [illegible] Cultura della Regione, con il contributo della Camera di Commercio di Torino e della Reale [illegible] Assicurazione; il ministero dei Beni culturali ha concesso il patrocinio.

Il logo dell'«Itinerario»

Occorre precisare subito che ai concerti (tutti previsti alle [illegible] 20,30) si accede soltanto previa prenotazione all'Associazione dimore storiche a Torino (corso Galileo Ferraris 71, tel. 011-506407, [illegible] 588912). L'ingresso costa [illegible] mila lire, [illegible] è [illegible] ben spesa non soltanto perché si ascolta buona musica, ma anche perché il ricavato sarà devoluto [illegible] restauro degli arredi donati dal marchese Visconti Venosta alla Città [illegible] Torino e conservati dalla Fondazione Cavour nella Villa [illegible] di Santena.

Vista la fortuna ottenuta nelle due ultime edizioni, la scelta è caduta ancora [illegible] gruppo di musicisti che sono ormai [illegible] al Festival [illegible] Due Mondi di Spoleto, dove difatti si esibiranno [illegible] volta concluso l'Itinerario Musicale piemontese. Sono Joshua Bell (violino), Carter Brey (violoncello), Antonio Falanga (contrabbasso), John Gibbons (clavicembalo), Scott Nickrenz (viola), Paula Robison (flauto), Jean-Yves Thibaudet (pianoforte) e il Quartetto Borromeo (Nicholas Kitchen e Rug[illegible] Allifranchini violino, En Sik Choi viola, Yeesun Kim violoncello). E poi [illegible] autentici fuoriclasse del concertismo come i pianisti Bruno Canino e [illegible]rg Demus e il liutista Jakob Lindberg.

Il castello di Gabiano (Al)

Vediamo le tappe di questo invitante viaggio musicale. Il via giovedì 11 nel castello di Montemagno (Asti) all'insegna [illegible] Bach («Toccata in mi minore BWV 914»), Schubert («Quintetto op. [illegible] D. 956») e Vivaldi («Primavera» e «Estate» da «Le quattro stagioni»). Sabato 13 appuntamento al castello di Gabiano (Alessandria) con le altre due stagioni («Autunno» e «Inverno») di Vivaldi e il «Sestetto in la maggiore op. 48» di Dvorak.

Ed ecco lunedì [illegible] to a Biella, nel Palazzo La Marmora, dove si ascolteranno il «Concerto in si bemolle op. 4 n. 6 per clavicembalo» di Haendel, la «Sonata in re maggiore n. 2 op. 94 bis per violino e pianoforte» di Prokofiev e il «Quintetto in mi bemolle op. [illegible] per pianoforte e [illegible]chi» [illegible] Hummel.

[illegible] 16 l'itinerario tocca Canale (Cuneo): nel Castello Malabaila [illegible] eseguiti Ives, Schumann e Schubert. Saranno invece Bach, Janacek e Strauss ad animare la serata di giovedì 18 nel Castello di Collegno (Torino), mentre per il concerto di venerdì 19 nella Villa [illegible] Marchesa [illegible] Novi Ligure (Alessandria) il pianista Jörg Demus ha scelto Mozart («Adagio in re minore K. 540»), Beethoven («Sonata op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"» e «Sonata in mi bemolle op. 81a "Les Adieux"»), Haydn («Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI 52») e Schubert («Nove valzer» da «Trentasei danze originali op. 9 D. [illegible]» e «Wanderer Fantasie op. 15 D. 760»).

Tocca poi, domenica 21, nel castello di Passerano (Asti), a Bruno Canino con un bellissimo programma impostato su Schumann e Brahms, mentre nel salone del castello [illegible] ticello d'Alba (Cuneo) lunedì [illegible] tutti i brani [illegible].

Si torna nel Biellese, e precisamente nel Palazzo Sella di Mosso Santa Maria, martedì 23 con la splendida «Verklärte Nacht» di Schoenberg, la [illegible] degli spiriti» [illegible] «Orfeo ed Euridice» di Gluck e il «Con[illegible] in sol maggiore op. [illegible] n. 6 R. 437 per flauto e archi» di Vivaldi.

L'itinerario avrà degno coronamento [illegible] due concerti [illegible]chiani del liutista Jakob Lindberg al Castello Saffarone, nella peri[illegible] di Torino, e nel Castello Alfieri di San Martino Alfieri (Asti).

Leonardo Osella

SETTE [illegible] SPETTACOLI

[illegible]

La [illegible] jazz di [illegible] Christi, poi arriva [illegible] Fanfara

Ellen Christi, [illegible] bianca di Chicago, fondatrice del New York City artists collective e una delle «vocalist» più originali e coinvolgenti [illegible] nuovo jazz, canta [illegible] alle 21 a Quargnento nell'ambi[illegible] prima Rassegna [illegible] musica e teatro. Ingresso 12 mila lire. Sempre stasera, a Tortona, [illegible] in [illegible] il musical «Cristoforo Colombo. Fantasia teatrale in tre quadri», regia di Gerolamo Angione, [illegible] replica [illegible] Civico. A Vignale il [illegible]rignolino sarà protagonista domani e domenica all'Enoteca regionale. Domenica pomeriggio degustazione gratuita [illegible] vini al suono della fanfara dei Bersaglieri.

[illegible]

Prevendite aperte per [illegible] concerto di [illegible] Conte

Si è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Paolo Conte terrà la sera del 27 giugno a Villanova. I biglietti per le prime dieci file [illegible] 51 mila lire; gli altri 42 mila lire. Questi i punti vendita: Alba, Discolandia; Alessandria, Otello music; Bra, Disco volante; Carmagnola, Azeta musica; Fossano, Toto dischi; Savigliano, Stereorecord; Asti, Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Sterpone; Nizza, Elettrotecnica Igm; San Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Mattaucci.

[illegible]

Tiene banco la classica: brani [illegible] Schubert e [illegible]

[illegible] al teatro civico di Caraglio (ore 21) concerto del soprano Susy Picchio e dei pianisti Antonello [illegible] e Maurizio Barbaro. Eseguiranno Lieder e pagine di Schubert e Brahms. Domani alle 21,15 al castello degli Acaja [illegible] Fossano, [illegible] il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, eseguirà brani [illegible] Rossini, Mendelsshon e Verdi. Sempre domani a Dogliani (ore 21), [illegible] della fanfara «Tramonti-Crosta», in piazza Carlo Alberto. Mercoledì a «Le baladin» [illegible] Piozzo, concerto de «I Tess funky group» con Luigi Tessarollo.

[illegible]

Classica sul lago e corali a confronto a Dulzago

Classica sul lago, [illegible] il musicista polacco Marek Kudlicki, che si esibirà domani nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo [illegible] Stre[illegible] alle 21, mentre domenica alle 17 la rassegna della badia di Dulzago propone un confronto musicale tra d[illegible] corali, «Gretry» [illegible] Bolzano e «Novaria» [illegible] Novara. A Bellinzago, musica, canti e stand sabato e domenica, dove i commercianti hanno organizzato «Negozi in piazza», [illegible] delle attività artigianali.

AOSTA

Sfilate di moda, balli Anni Sessanta e feste d'estate

Spettacoli folcloristici, sfilate di moda, feste e concerti di cori. Queste [illegible] proposte per il fine settimana in Valle d'Aosta. S'inizia questa sera ad Aosta, al dancing Meeting, con un «défilé» di moda e musica [illegible] ballo Anni [illegible] Due gli appuntamenti in programma per domani: il Coro degli alpini di [illegible] in concerto nel [illegible] della biblioteca di Châtillon (ore 21) e la «Festa dell'estate» alla discoteca «Divina». Domenica si concluderà nel parco del castello di Aymavilles l'«Assemblée régionale de chant choral»: saliranno sul palco gruppi folcloristici e corali.

VERCELLI

Vip della danza a raccolta per il saggio della Freebody

A Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore [illegible] corso Italia, è in programma domani alle 21 lo spettacolo di danza classica e moderna realizzato dalla scuola Freebody. La scaletta comprende tra l'altro un tributo [illegible] musicologo vercellese [illegible] Dante Destefanis, recentemente scomparso (è la coreografia su uno spartito se[illegible] [illegible] Pedro [illegible]) e musiche ballate su temi da Shumann a Perez Prado. Presenta Daniela Tricerri. Vip in platea, Brian & Garrison, i ballerini-coregorafi [illegible] Canale e che da tempo collaborano con la scuola.

[illegible]

[illegible] Regio [illegible] debutto dell'opera di Pina Bausch

L'avvenimento [illegible] settimana è qu[illegible] il debutto nazionale, al Regio, di «Ifigenia in Tauride», l'opera danzata [illegible] Pina Bausch, su musica di Gluck. Sempre qu[illegible] sera, all'Auditorium, nel cartellone Rai, Frank Shipway diri[illegible] il lied «Il canto della colomba nel bosco» di Schoenberg. [illegible] quanto riguarda il cinema, in questi giorni il «Massimo» dedica un omaggio al regista tedesco Werner Herzog, famoso per le sue pellicole sempre al limite dell'«impossibile». Informazioni allo 011/871.048.

[illegible]

Baci alla Giacosa poi fassone su pietra

ALBARETTO DELLA TORRE (CN)

D[illegible] Alba superstrada per Barolo, si esce a Gallo, tra le case si gira a sinistra [illegible] Grinzane Cavour e, invece di entrare in quest'ulti[illegible] paese dominato [illegible] celebre castello dei Cavalieri, si gira a destra e si va diritto, inerpicandosi verso l'Alta Langa.

[illegible] subito. «Mai mangiato così bene in vita [illegible] titolava chili e chili fa il Corriere d'Informazione: [illegible] il mio re[illegible] una serata fatta [illegible] Castello di Cozzo Lomellina [illegible] cui chef era un giovane Cesare Giacone. Sarei capitato altre volte in Alta Langa (che era diventata rifugio di qu[illegible] estroverso) [illegible] con risultati, di sala e di menu, ballerini.

E [illegible] eccomi arrivato finalmente davanti a questa [illegible]ta-casotta, da sei anni nuova [illegible] Cacciatori. La villetta è [illegible] da completare: [illegible] che meraviglia [illegible] verandina con il silenzio, il verde, il paese che si domina [illegible] tavolo.

Una volta beati gli occhi [illegible] l'esterno, passiamo all'interno: [illegible] tovaglie ricamate, i coprimacchia traforati [illegible] più belli, i segnaposti ed i bicchieri importanti (e pazienza le posate in acciaio) e, in più, [illegible] servizio corretto, gentile, sorridente, disponibile, sovrinteso dai due giovani meravigliosi figli, maschio e [illegible]mina, di questo folletto dell'enogastronomia piem[illegible]tese.

Difetti ce ne sono: il menu (5 antipasti, 4 primi, 5 secondi, 7 dessert) senza prezzi, niente carta dei vini, nessuna carta di credito, qualcuno che dimentica di servire l'acqua e il vino, ma [illegible] meravigliose [illegible] tra quei ragazzi pieni di entusiasmo che portano in sala [illegible] leccornie preparate dal papà.

Io, per primo antipasto, ho preso l'anatra farcita, servita tiepida, con una [illegible] «medi[illegible]» meravigliosa, sapida, fresca, poi [illegible] passato al bacio alla Giacosa (pasta sfoglia ripiena di formaggi, dedicata ad [illegible] dei mostri sacri della nostra enologia). Erano solo buoni i ravioli farciti di ricotta di pecora asparagi selvatici ed indivia, ma in compenso le tagliatelle alla Cesare erano un'apoteosi [illegible] stagionalità, con fave, piselli, carciofi, funghi porcini freschi.

Anche i secondi univano i gusti [illegible] una mano professionale ai sapori schietti di una cucina perfetta, di taglio «nazional-elegante»: gallina bollita accompagnata [illegible] asparagi, la tacchinella al timo e, imperdibile, un piatto «turisti[illegible]» che vi affumicherà tutti ma a cui non potrete rinunciare: il filetto di fassone che arriva in sala sfrigolante [illegible] una pietra incandescente.

Non [illegible] che oltre all'aceto di [illegible]arolo fatto in casa, Cesare dai suoi familiari si facesse arrivare [illegible] formaggi [illegible] mi dicono meravigliosi: io ho chiuso con i sorbetti di mela, melone e fragola in salsa d'arancia e con una torta di nocciole tiepida, più che buona.

Una spesa attorno alle 100 mila lire [illegible] guasterà l'aria di festa che si respira ai tavoli, nella bianca sala [illegible] uno dei migliori ristoranti d'Italia.

(Provato il 15 maggio 1992).

Edoardo Raspelli

[illegible] DA CESARE
Albaretto della Torre (Cuneo)
Via [illegible] Bernardo 3
Tel. (0173) 52.01.41
Chiuso tutto il martedì
e il mercoledì
a mezzogiorno
Carte di credito: [illegible]
sono accettate
Voto: **15,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **13/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Torino, [illegible] proiezioni (due per serata) da mercoledì in viale Boiardo al parco del Valentino

Arena [illegible], un'estate di film all'aperto

Un cartellone con 160 pellicole, molti ospiti e attese anteprime

Apre la rassegna «Il muro di gomma»

TORINO. Centosessantaquattro film, ospiti e anteprime nel cartellone dell'Arena Metropolis di Torino. Il cinema all'aperto [illegible] viale Boiardo al parco del Valentino (dietro Torino Esposizioni) [illegible] mercoledì 10 giugno. L'iniziativa, giunta con successo (numerosi anche i cinefili provenienti dalle province piemontesi) alla quinta edizione, rientra nella «Sere d'estate» dell'assessorato alla Cultura.

Il calendario prevede due film per [illegible] proiezioni [illegible] a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

L'inaugurazi[illegible] di mercoledì 10 è affidata all'attrice Karina Huff, madrina dell'evento. Il primo film dell'Arena '92 sarà il drammatico «Il muro di gom[illegible]» di [illegible] sull'inchiesta seguita alla strage di Ustica. Interpreti principali: Corso Salani, Angela Finocchiaro ed Antonello Fassari. A mezzanotte, un classico della storia del cinema: «Casablanca» con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

«Thelma & Louise» è il film in programma giovedì 11 alle 22. Fenomeno della stagione con alti incassi ovunque (50 milioni di dollari oltreoceano) ed ampio spazio su giornali e riviste internazionali, descrive la fuga dalla noia quotidiana di [illegible] amiche impersonate da [illegible] Davis («Turista per caso») e Susan Sarandon («Bull Durham»). La sceneggiatura, premiata con l'Oscar, è dell'esordiente Callie Khouri. Dirige con maestria Ridley Scott, l'autore di «Alien» e «Blade Runner». Seguirà, alle 0,15, il divertente [illegible] che parla» con Totò mattatore.

La comicità demenziale [illegible] «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura» con il bizzarro tenente Frank Derbin (Leslie Nielsen) aprirà la serata di venerdì 12. Alle 23,30, «Frankenstein contro l'uomo lupo». I film di sabato [illegible]: «The Doors» alle 22 e il «primo» Almodovar di «Pepi, Lucy, Bom e le altre ragazze del mucchio» alle 0,20.

Proprio ad Almodovar l'Arena dedica una personale comprendente l'intera filmografia. Cicli, inoltre, per Spike Lee e il cinema nero, l'emergente Margherita Buy, il regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse»).

Numerosi gli ospiti: Guido Chiesa, [illegible] Andreassi, Giulio [illegible] e Roberto Tarallo per la «Serata torinese» del [illegible] giugno, il regista Stelvio Massi e l'attore Tommy Givogre in occasione dell'anteprima nazionale de «L'urlo di pietra» il 24 giugno, Tinto Brass il 26, Alberto Sordi mercoledì 1 luglio, Carlo e Luca Verdone il 3, Giuseppe Piccioni l'8, Bruno Bozzetto il 5 agosto.

I film saranno preceduti in luglio da comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy e, [illegible] 6 al 22 agosto, [illegible] Bozzetto.

Daniela Cavalla

Domani [illegible] concerto sinfonico in piazza a Incisa Scapaccino

Il maestro torna a casa

Marcello Rota, originario del paese, dirigerà Beethoven [illegible] Haydn Suoneranno e canteranno allievi del Conservatorio di Alessandria

INCISA. Sarà Marcello Rota a dirigere domani sera alle 21 l'orchestra sinfonica [illegible] il coro «Antonio Vivaldi» del Conservatorio di Alessandria. [illegible] concerto che ha per protagonista il giovane direttore di Incisa, si terrà nell'Ala di piazza Ferraro. L'ingresso è gratuito.

Il concerto si avvale della partecipazione del coro diretto dal maestro Luciano Turato e della soprano astigiana Laura Giorcelli, la contralto Marina Sandberg, il tenore Gianfranco Cerreto e il basso Francesco Coppo. In programma la quinta Sinfonia di Beethoven e la «Paukenmesse» di Franz Joseph Haydn.

Tra gli incisiani c'è molta at[illegible] per questo concerto: [illegible] si preparano ad applaudire [illegible] dei concittadini più illustri. Marcello Rota è [illegible] fa ad Incisa, dove tuttora vivono i genitori [illegible] da qui, grazie alla passione per la musica della nonna Giacinta, mosse i primi [illegible] verso la brillante carriera. [illegible] è diplomato in corno al Conservatorio di Alessandria [illegible] nel '73 (a [illegible] anni) vinse il suo primo [illegible] entrò nell'orchestra sinfonica della [illegible] di Torino. Si [illegible] poi perfezionato in direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana di Siena con due maestri prestigiosi: Igor Markevitch e Franco Ferrara.

Nell'80 ha vinto il secondo premio alla rassegna «Giovani direttori d'orchestra» della Rai, scegliendo tra le [illegible] grandi passioni: la bacchetta [illegible] direttore [illegible] il corno, con cui ha tenuto gli ultimi concerti [illegible] solista nell'87, al Regio e alla Scala. Da quattro anni [illegible] giovane direttore si confronta con le orchestre più importanti: dalla «Toscanini» di Parma, all'Orchestra dell'Opera [illegible] Genova, all'Orchestra Filarmonica italiana. Uno dei ricordi più belli per Marcello Rota è la collaborazione con l'Orchestra Filarmonica di Mosca: da questa esperienza [illegible] turirono alcuni concerti in Russia e uno in Italia, [illegible] Aosta.

Nella [illegible] di Incisa, dove spesso Rota ritorna, nonostante [illegible] ora vive a Torino [illegible] la moglie Rossella Avanzini, musicologa, i genitori Maria e Pietro conservano le testimonianze [illegible] momenti più belli della carriera del figlio: ci sono fotografie [illegible] opere liriche da lui dirette. In particolare le immagini del recente balletto «Coppelia», che ha avuto protagonista Carla Fracci.

Marcello Rota arriverà ad Incisa solo sabato mattina: [illegible] impegnato in una tournée in Svizzera e tra poco ripartità per salire sul podio di direttore in Giappone [illegible] in Germania.

[illegible] ce.]

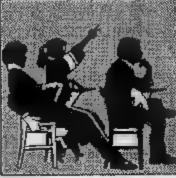
Il direttore d'orchestra Marcello [illegible] e la soprano astigiana Laura Giorcelli

CLUB E ASSOCIAZIONI

Anche ad Asti l'Ipms

Anche l'Asti modellistica [illegible] in collegamento con l'Ipms, international plastic modellers society, organismo internazionale [illegible] modellismo statico e dinamico. L'associazione conta sezioni in tutta Europa, America, Africa e Australia, in collegamento tra [illegible] loro per scambi [illegible] informazione e materiali difficilmente reperibili e si interessa [illegible]zialmente di modellismo in plastica. La [illegible] astigiana è diretta da Giuseppe Mossino, vicedirettore [illegible] Fabio Mattina, segretario Edoardo Torchio. Chi intende aderire (avendo così la possibilità [illegible] ricevere il notiziario e il bollettino «Flash») può rivolgersi alla sede, in via Venti Settembre 26, al negozio Max Models, oppure telefonare al 598.909.

Direttivo rinnovato

E' stato celebrato mercoledì [illegible] il secondo anniversario dello Zonta Club International. Il [illegible]me «Zonta», [illegible] dalla lingua Sioux, significa «luce del sole che illumina, affratella e indica la [illegible] da seguire»; l'associazione è riservata a donne attive nella vita sociale. Per l'occasione, in una [illegible] all'Hotel Reale [illegible] state presentate nuove socie ed [illegible] stato consegnato il premio «Amelia Earhart» a studentesse delle scuole superiori astigiane. Un ringraziamento è andato all'associazione «Approdo» con cui lo Zonta Club ha collaborato. Rinnovato il direttivo per il biennio 1992-94: nuova presidentessa sarà Carla Gallo, che succede [illegible] Maria Teresa Agostinucci; vicepresidentesse [illegible] Silvana Garrone e Rita Novarese; segretarie Marisa Tedeschini e Laura Bocchio; tesoriera Pinuccia Armao; cerimoniere Bru[illegible] Bello; consigliere: Vanna Ge[illegible] Masoero, Miranda Nosenzo [illegible] Marisa [illegible]

AMNESTY

Studenti in Azione

Anche gli studenti [illegible]stengono l'attività del gruppo canellese [illegible] Amnesty International. Due gruppi, del liceo sperimentale e dello scientifico di Nizza, in tutto 164 attivisti, hanno avviato un'Azione che riguarda i diritti umani di circa 8 mila oppositori islamici imprigionati in Tunisia. Si può aderire all'iniziativa telefonando ai numeri 831.912 o 823.963.

Campeggi a Calliano

Tornano a trascorrere un fine settimana a Calliano i campeggiatori dell'Acti (Associazione campeggiatori turistici). Il Comune e la Pro loco hanno organizzato il quarto raduno dei campeggiatori che si terrà in paese dal 12 al 14 giugno. A partire da venerdì il paese [illegible] da camper, roulotte e tende; in programma gare, balli, specialità gastronomiche e «pedalate ecologiche».

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16,10/17,45/20,10/22,30	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il [illegible] e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco
Politeama Tel. 50.088. Orario: ore 20/22,30 Biglietto: 9.000	**Il [illegible] dell'Opera** di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror
Ritz Tel. 50.088. Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	OGGI [illegible]
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. 824.582 Orario 20.30 Biglietto L. 15.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Film a luce rossa**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. 8000/6000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storte, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani [illegible]V. 1h 46' Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,00/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito [illegible] trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]
Verdi Tel. 701.489 Spett. unico: ore 21,30	**Star Trek - Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza
[illegible] Cristallo Orario: ore 15 Lire 5.000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall.. 6000 pl.	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

GIOCHI E [illegible]

VILLAFRANCA

Premi agli alunni elementari

Saranno premiati [illegible] alle 9,30 nel salone vicino alla scuola elementare i migliori elaborati presentati al concorso di pittura «Arnaldo Plini» sul te[illegible] «Realtà e fantasia, piccoli artisti alla scoperta di Villanova» e gli alunni partecipanti ai Giochi della gioventù.

ASTI

Statuti medievali all'Archivio

Oggi alle 17,30 all'Archivio di Stato (via Morelli) Isidoro Soffietti, [illegible] Savino Pene Vidari [illegible] Guido Gentile presenteranno [illegible] volume «Statuti del Comune e degli uomini di Mombaruzzo nell'anno 1337» curato [illegible] Vittorio Ferraris.

[illegible]

Si parla di [illegible] libri di teologia

Si svolgerà questa sera alle 21 al Centro Culturale San Secondo, la presentazione di due testi di teologia, scritti dai sacerdoti astigiani Vittorio Croce, parroco [illegible] Settime (autore di «Cristo nel tempo della Chiesa»), [illegible] Giorgio Gozzellino («Il mistero dell'uomo [illegible] Cristo»); entrambi i testi [illegible] pubblicati dalla Ldc Leumann [illegible] Torino.

ASTI

Degustazione [illegible] Portici Rossi

Si terrà oggi alle 17 al bar dei Portici Rossi (corso Alfieri 191) una degustazione di vini. Saranno offerti «Riserva Gancia dei Gancia» e «Tenuta Torrebianco, Preludio n. 1». Ingresso libero.

[illegible]

Corali polifoniche in chiesa

Prosegue [illegible] Valfenera la «Festa di primavera». Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] terrà un concerto delle corali dei Savi di Villanova e Buttigliera. L'ingresso è libero.

REFRANCORE

Festa della birra [illegible] discomusic

S'inizia oggi [illegible] Refrancore la festa di Pentecoste, che proseguirà fino a domenica. Stasera alle 21 ci sarà [illegible] serata dedicata ai giovani con una «Festa della birra» e discoteca.

Discoteca Salera

Questa [illegible] i «[illegible] limite» in [illegible]

ASTI. Proseguono le serate musicali con complessi dal vivo alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel omonimo in strada [illegible] Fortino. Questa [illegible] partire dalle 22,30 saranno [illegible] scena gli astigiani «Senza limite», con il loro repertorio [illegible] tra rock [illegible] fusion, [illegible] richiami ad altri stili.

Il complesso [illegible] formato da Beppe Di Filippo al sax; Enzo La Montagna alla chitarra; Flavio Marchisio alla batteria; Mauro Costa [illegible] tastiere [illegible] Doriano Marchisio al basso. Il gruppo si è recentemente fatto notare alla serata organizzata al Politeama [illegible] Polisportiva della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] dall'associazione «Contrada dei filanti». Ancora due i venerdì dedicati ai complessi rock astigiani: il 12 giugno ci saranno i «Brutte figure», mentre il 19 giugno [illegible]neranno gli «I.I.I.». Ingresso 10 mila lire con [illegible]mazione.

[r. s.]

Centro Asti-Milena

«Solidarietà» è un concorso di poesia

ASTI. Sono aperte le iscrizioni al secondo «Concorso di poesia in lingua italiana a tema libero», organizzato dal Circolo Solidarietà del Centro scambi cul[illegible]li Asti-Milena.

Il regolamento prevede che ogni concorrente partecipi [illegible] una sola composizione. Gli elaborati dovranno pervenire in 5 copie dattiloscritte entro [illegible] oltre il 20 giugno al seguente indirizzo: Segreteria concorso letterario, c/o Circolo Solidarietà, viale Pilone 15/17, 14100 Asti.

Le poesie [illegible] devono mai essere state pubblicate né premiate in altri concorsi. Tra i premi targhe, medaglie e diplomi di partecipazione. E' richiesto un contributo di partecipazione [illegible] 15 mila lire da allegare al plico. La premiazione si svolgerà sabato 27 giugno, [illegible] 16,30, nella sala del Centro culturale della sede, [illegible] viale Pilone.

[m. t.]

Ospiterà Astiteatro

Sala [illegible] cinema fino all'autunno

ASTI. La programmazione cinematografica della sala Pastrone del teatro Alfieri da que[illegible] settimana [illegible] sospesa, fino al prossimo autunno. La decisio[illegible] è [illegible] presa per consentire l'impiego del locale per altre manifestazioni, tra cui quelle [illegible] nel festival Astitea[illegible] (sono previsti quattro convegni). Nel periodo estivo, dopo [illegible] festival teatrale, le proiezioni cinematografiche [illegible] svolgeran[illegible] al palazzo del Collegio per la rassegna «Cinema Cinema».

Tra le prime iniziative che saranno accolte dalla sala Pastrone c'è la presentazione del libro «Parole d'artista» di Valerio Miroglio, che si terrà il 15 giugno alle 21.

Intanto, il film «Ladro di bambini» di Gianni Amelio, premiato a Cannes, in program[illegible] alla sala Pastrone fino [illegible] scorsa settimana, [illegible] «trasferito» al cinema Ritz.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,00.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi [illegible]. Da domenica: **L'amante.**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Tutto può succedere** [illegible]: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vm. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible], di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Anahit Reale**, di P. Jeanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Boito 5. **Innocenza colpevole.** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** [illegible]: 16, 18,15; 20,20; 22,[illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col tacchi a spillo.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vet. 18. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Or.: 20,05; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Ver[illegible] 8. [illegible] **Comandamenta.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con [illegible] **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Borgo 50. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. [illegible]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible]. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne** [illegible] Z. Yimou con G. Li Yingxu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 (Turno [illegible]) **Ifigenia in Tauride** di Ch[illegible] Willibald [illegible]. Opera [illegible] di Pina Bausch. [illegible], orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 9,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita.** Convegno su Pina Bausch, tavola rotonda presieduta da C. [illegible] e E. Vaccarino. Ingr. lib. [illegible] 17,30 pres. [illegible] **Il teatro di Pina Bausch** di L. Bentivoglio. Ingr. [illegible] Per inf. tel. 8815.383/238.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Madlena 9. tel. 765.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico. **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi) 5/15. Jean-Pierre Martel 16/19 [illegible]: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katherine Campbell (Usa) 8-18. Inf. e pren. tel. al 473.01.80.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18 — Fiore selvaggio, [illegible]
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 Good life, [illegible]
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Nightmare County, film
22,30 Good Life, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Joe Forrester, film
1,10 Daniel Boone, film

Telecupole
18 — Davinia, sceneggiato
20 — Il meglio [illegible] dei ricordi, spettacolo
20,30 Cuore, sceneggiato
21,30 Motori non stop, rubrica
[illegible] Speciale [illegible] noi

Videogruppo
19 — Pomeriggio MTV
19,30 [illegible] sui rulli
20 — Skyway, telefilm
20,30 [illegible], sceneggiato
22,30 Hot rod, [illegible]
24 — L'immortale leggenda, film

Rete 9 Tal
19,45 Pinocchio, cartoni animati
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Confidenzialmente con
21,30 Obiettivo sport
23,30 TG 9
23,52 Sulle ali della poesia
0,02 La settima vittima, film

Telecity
17,30 [illegible] allegria
19 — Compagni [illegible]
19,30 [illegible] fuorilegge, telefilm
20,30 La b[illegible] d'Inghilterra, [illegible]
[illegible] Colpo grosso, quiz
23,30 Caltiki, il [illegible], film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
20,30 Love story, telefilm
[illegible] Uno sceriffo contro tutti, telefilm
[illegible] Forza mare

Quarta [illegible] Tv
[illegible] Juventus camp
20,30 Non solo bici
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
[illegible] Tg 4
[illegible] Dolce notte

Quinta [illegible]
17,30 Joe Forrester, [illegible]
[illegible] Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, [illegible]
20,30 Psychopath, film
0,30 [illegible], film

Telebiella
16 — Rolelty
17 — Video Top, rubrica musicale
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Video Clip
20,30 Lilly la cartomante
22,50 [illegible]
23 — Rolelty

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — GRP monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Un mondo di giustizia, rubrica
22 — Okay motori, rubrica
1 — Giulietta e Romeo, film

Tv7 Pathé
18,05 Varie locali
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film
1 — Varie locali

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Parlami con te
21 — Bob il Baro, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le sorie della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»
19,25 [illegible] la parola
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Calcio Fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — Joe Forrester, telefilm
20,30 Arcace-il sentiero della gloria
22,50 Moise
23 — Chopper Squad
24 — Dragnet
1,15 Varietà

[illegible] Errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

ACQUISTA PHILIPS DA EXPOCASA CASTELLINO: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.

PHILIPS

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4
Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93
Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.** E ti assicuri subito la migliore assistenza! Fai un salto da Expocasa Castellino, e... buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gaspari 31r - Tel. 010/317985

[illegible]
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

[illegible]
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

[illegible] MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 5 Giugno 1992 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Rinviato il raddoppio a Millesimo

Torino-Savona mancano fondi

VI'. promesse finanziamenti per l'ampliamento e raddoppio (in alcuni tratti) della Torino-Savona arrivano parlamentare Raffaele Costa che ha diffuso comunicato nel quale quantifi in miliardi i fondi necessari fase di lavori che si concluderà il prossimo. Duecento dei miliardi nevverrebbero stanziati dallo Stato. «Questi - sostiene Raffaele Costa - sono emersi durante incontro l'ingegner d'Alò, amministratore delegato della Società Autostrade, che ha programma che sarà sottoposto all'Anas il 12 giugno».

Il progetto ancora esecutivo prevede l'ultimazione del raddoppio nel tratto Torino-Fossano e l'ampliamento a quattro corsie tra Fossano e Ceva fatta eccezione per il lungo ponte che supera il fiume Stura periferia di Entro l'anno dovrebbe inoltre ultimato il raddoppio Ceva-Savona fatta eccezione per il tratto di Millesimo che, secondo una stima approssimativa, dovrebbe costare 350 miliardi. «In questo tratto essere sistemata una barriera in "New-Jersey", cemento poco estetico ma salvavita», aggiunge Costa. «L'Anas si accingerebbe a stanziare i duecento miliardi come finanziamento su mutui da accendere in tre esercizi finanziari. Dire che la battaglia per la sicurezza della Torino-Savona sia terminata è sicuramente ottimistico - conclude Costa -. Ma è certo che siamo di fronte ad una svolta e che nel '94 si viaggerà sicuramente meglio. L'ampliamento non è il raddoppio con l'ampliamento a 4 corsie il numero delle vittime diminuirà».

Quello del raddoppio è il prioritario ma l'unico problema viabilità sul quale converge il dibattito nella «Granda». E' questi giorni nuova iniziativa per contenere il progetto costruzione delle autostrada Cuneo e Carrù da parte della Satap. L'iniziativa, che prevede una raccolta firme, è presentata sotto lo slogan ad un altro Brennero, sì alle Superstrada». I promotori chiedono che la cancellazione della bretella autostradale Cuneo-Carrù del progetto Satap perché non risponde a criteri d'utilità; il completamento delle superstrada Asti-Alba-Roreto-Marene, Fossano-Cuneo-Borgo».

Gianni Martini

Il raddoppio To-Sv ultimato nel '94 perché stanziamenti bastano

Il corpo del giovane (25 anni) di Borgo è stato trovato nell'invaso dell'«Italcementi»

Pescatore annega nel canale in piena

L'allarme è scattato l'altra sera in frazione Fontanelle di Boves. Per oltre 4 ore vigili del fuoco e sommozzatori sono stati impegnati operazioni di ricerca. Domani mattina l'autopsia. Inchiesta della procura di Cuneo

BORGO SAN DALMAZZO. Era in ferie aveva deciso di andare a pescare, il suo hobby preferito insieme alle auto. Paolo, 25 anni, che abitava in via Luigi Einaudi 19, autista «Auto Fontana», è morto annegato nelle acque dell'invaso dell'Italcementi in frazione Fontanelle di Boves.

A trovare il corpo sono stati i vigili del fuoco di Cuneo e i sommozzatori, giunti Torino. Le ricerche del giovane erano iniziate l'altra dopo che Giancarlo Re, 28 anni, capofficina dell'Italcementi, verso le 19, stivale, un cappello e la canna da pesca, abbandonati vicino all'acqua. Trovata l'auto del giovane, Giancarlo Re si è reso conto che si trattava di una disgrazia.

L'uomo ha avvisato i carabinieri Borgo. Contemporaneamente è giunta la denuncia scomparsa da parte dei famigliari, preoccupati per non avere visto l'impiegato tornare a casa. Le operazioni di ricerca sono durate oltre quattro ore e mezzo. Sono utilizzati potenti porticche, bastoni, fari e un gruppo elettrogeno per illuminare la zona impervia, poco sopra il ponte di della strada che collega Borgo con la frazione Fontanelle.

Secondo la ricostruzione dei fatti il giovane autista (sposato da poco più di un anno) sarebbe stato tradito da un banale incidente: l'amo sarebbe rimasto incastrato nella vegetazione. Paolo Martini, tentativo di il filo dai rovi, sarebbe scivolato nelle acque che alla condotta forzata per l'alimentazione della centrale elettrica dell'azienda Borgo.

La salma dell'autista composta all'ospedale paese, in attesa dell'autorizzazione funerali che si svolgeranno dopo l'autopsia, prevista per domani mattina.

La madre è titolare pasta in corso Barale. Il fratello, Diego impiegato in un'azienda del paese, la sorella Tiziana è casalinga. Il padre del giovane, autotrasportatore, morto anni fa. Paolo Martini per alcuni anni aveva lavorato all'«Aurora trasporti» di Borgo.

[g. p. m.]

Paolo Martini

Ex assessore comunale

Castelmagno, un panettiere cade nel canale e muore

CASTELMAGNO. Stava facendo una passeggiata in compagnia del cane. Celestino Donadio, 72 anni, pensionato, che abitava in Viano, è morto ieri pomeriggio, travolto dalle acque del torrente «Grana».

L'uomo, reduce di Russia e titolare per decenni dell'unica panetteria Campomolino, è uscito di casa in mattinata, per giro nei dintorni del paese.

Alle 11,30 la moglie Domenica, non vedendolo rientrare ha avvertito i due figli che hanno immediatamente iniziato le ricerche del padre, insieme alle forze dell'ordine e ad alcuni abitanti. Il corpo dell'uomo trovato in un dirupo a pochi metri ponte sulla provinciale. Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'uomo sarebbe duto nelle acque Grana, all'altezza del bivio di Narbona. La salma stata recuperata dai vigili del fuoco di Cuneo.

tragica scomparsa» ha detto Gianni Matteis, già sindaco Castelmagno. La data dei funerali non ancora stata fissata.

[g. p. m.]

Per ore li ha sotto tiro dalla casa in cui si era barricato alla periferia di Cuneo

Folle spara sui vicini, arrestato

Conciatore di pelli, 53 anni, da qualche giorno soffriva di crisi depressive. Si temeva tenesse prigionieri la moglie e i due figli, che invece erano rifugiati da un'amica. Si è arreso all'irruzione dei carabinieri

CUNEO. Per ore ha sparato con i vicini di casa e poi contro i carabinieri che dall'altra sera assediavano la sua abitazione, una sul ciglio della provinciale per Tarantasca, frazione Tetti Roeri. Si è arreso soltanto nel della notte, quando, dopo una serie di tentativo frutto, uomini del Nucleo operativo del mando Gruppo e della compagnia Cuneo hanno fatto irruzione una porta piano terreno, dopo aver divelto la serratura a colpi di mitraglietta.

E' terminata così, per fortuna senza feriti, una che aveva fatto strage dovuta follia, Giuseppe Casamento, 53 anni, originario di Palermo e da tempo abitante alla periferia di Cuneo, soffriva da qualche giorno di crisi depressive. pomeriggio barricato in casa: all'abitazione annesso il laboratorio per la concia e il taglio di pelli e pellicce, attività che l'uomo svolge in proprio. Dalle finestre piano terreno e al primo piano, distanti pochi metri dalla sede stradale, ha iniziato a prendere di mira i vicini, abitanti in cascine e villette adiacenti. Questi ultimi hanno dato l'allarme ai carabinieri. Hanno raccontato di aver intrattenuto fino a poche ore prima rapporti del tutto normali con Casamento: non sapevano avesse disturbi nervosi.

Hanno anche riferito di aver più visto, da almeno due giorni, i suoi famigliari (la moglie, Eleonora Pellitteri, anni, originaria di Palermo, e due figli un maschio e una femmina, studenti delle medie). C'era il timore che l'uomo li tenesse prigionieri in casa e che magari, nella furia, li feriti.

La strada è stata bloccata. Sul posto sono stati fatti convergere vigili del fuoco e ambulanze, alcune decine uomini scelti dei carabinieri. I primi trare nella casa stati due ufficiali, che immobilizzato l'uomo, che era solo. Casamento detto frasi sconnesse, chiedendo di parlare con il vescovo perché la piena diavoli, doveva esorcizzare. L'uomo e condotto al reparto di psichiatria del «Santa Croce».

Alcune si numeri trovati su un'agenda del conciatore hanno consentito di rintracciare moglie e figli. L'uomo aveva allontanati da casa: avevano trovato rifugio un'amica di famiglia a Borgo.

[m. bo.]

MONDOVI'

Furto in un alloggio

E' uscita casa per accompagnare il figlio lezione di musica: rientrata dopo una decina di minuti si è accorta che i ladri avevano portato il televisore e un videoregistratore. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio in via Fiandellavalle nel centro storico di Mondovì. La donna, moglie geometra Dario Siccardi, ha denunciato l'episodio ai carabinieri Mondovì. Gli inquirenti hanno ricostruito l'accaduto anche le testimonianze dei vicini casa. Pare che i ladri fossero in attesa sulle scale, probabilmente sapevano che la donna doveva uscire a quell'ora. Il figlio dei derubati ha di incontrato porta giovane che gli ha chiesto un'informazione. Sembra si trattasse proprio dell'autore del furto. I ladri non hanno potuto portare a termine con tranquillità il colpo; disturbati dal rientro della padrona di casa sono fuggiti con il televisore e il videoregistratore.

[l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni anche temporalesche. **TEMP**... diminuzione. **VENTI.** Moderati intorno ad Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni sparse e locali temporali; attenuazione fenomeni ad iniziare da Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 19,9; min: 13,1; media: 17

UN ANNO FA
Max: 22,8; min: 13,3; media: 17,6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Asti 20; Alessandria 22; Novara 19; Aosta 21; Vercelli 22.

Il capoluogo è stato inserito nella classifica del Censis sulle trentadue città più vivibili

Anche Cuneo tra le «città ideali»

Secondo l'inchiesta si distingue per qualità dell'aria e verde pubblico. Agli ultimi posti nella graduatoria per parcheggi e traffico. Il sindaco: «Il tenore di vita è un traguardo che ci onora». Il parere dei nuovi residenti

CUNEO. In provincia [illegible] vive bene. A Cuneo particolarmente: [illegible] il dato emerso dall'indagine [illegible] Censis sulla migliore vivibilità nelle città italiane. Il capoluogo [illegible] compreso nell'elenco delle 32 «capitali ideali», individuate secondo requisiti di tranquillità, pulizia, assistenza agli [illegible]ziani, disponibilità di appartamenti e minore inquinamento.

«Questo traguardo - commenta il sindaco Giuseppe Menardi - onora e gratifica ogni residente. E' la conferma che l'impegno [illegible] tutte le forze sociali, che concorrono alla vita collettiva, è [illegible] dal migliore successo che si possa avere: la qualità della vita in un ambiente dove siamo nati e viviamo. La promessa [illegible] di continuare in questa direzione, con particolare attenzione per i giovani, il centro storico e la risoluzione del problema dell'isolamento e della viabilità».

Il capoluogo della «Granda» è molto conosciuto anche per il mercato del martedì in piazza Galimberti [illegible]

La graduatoria è coordinata dal Censis e dalla Rur (Rete urbana delle rappresentanze) [illegible] un campione di 35 cittadini per ogni città. A ogni intervistato è stato chiesto un parere su dieci caratteristiche e problemi delle metropoli [illegible] dei paesi: la qualità dell'aria (Cuneo [illegible] nelle prime dieci), gestione dei rifiuti, inquinamento acustico, fruibilità del verde pubblico (il capoluogo della «Granda» è al decimo posto), trasporto pubblico, disponibilità di parcheggi (Cuneo si è classificata nella 28° posizione), scorrevolezza del traffico (la città è agli ultimi posti), assistenza agli anziani ([illegible] rapporto persone [illegible] terza età-disponibilità di case di riposo è di poco sotto alla media delle città del Nord), servizi telefonici, disponibilità di appartamenti (il problema della [illegible] negli ultimi tempi è aumentato sensibilmente, passando dalla 14° posizione alla 18°).

I residenti sono consapevoli di vivere in [illegible] città [illegible] misura d'uomo: «Giorgio Bocca - spiega Paolo Dutto, studente di Economia [illegible] Commercio - ha più volte dichiarato di aver pagato molto per il fatto di [illegible] un provinciale. La mia posizione [illegible] diversa: i tempi [illegible] cambiati. La televisione, i giornali, le notizie in tempo reale hanno contribuito a eliminare differenze culturali, di opinione, tendenze [illegible] esigenze. Oggi non è poi così male essere un [illegible].

«L'ho sempre detto che a Cu[illegible] si vive bene - [illegible] Laura Conti, 23 anni, contitolare [illegible] «Clen, market compensa[illegible]» di frazione Torretta -: la città è a dimensione d'uomo. Prevalgono i rapporti [illegible] tra condomini ci [illegible] conosce e uscendo sotto i portici si è sicuri di trovare amici e conoscenti con cui parlare, ridere e confrontarsi».

E aggiunge: «Certo la viabilità [illegible] la piaga del capoluogo: per raggiungere Torino occorre oltre un'ora. Gli orari dei treni sono scomodi. Altro grosso problema è quello [illegible] parcheggi: nelle ore d'ufficio in centro è impossibile trovare uno spazio dove lasciare l'auto». «Cuneo, come qualità [illegible] vita è un'oasi felice - dice Anna Bettini, impiegata romana trasferita nel capoluogo -: l'inquinamento è minimo rispetto alle grandi città, così [illegible] il traffico. Vivo nel capoluogo soltanto [illegible] tre anni: paragonare Cuneo a Roma è impossibile: [illegible] montagne a dieci minuti costituiscono [illegible] biglietto [illegible] [illegible] invidiabile da ogni abitante [illegible] capitale. Mancano però i collegamenti e le strade per la pianura e in direzione della Francia».

«A [illegible] trascorro poche settimane l'anno - dichiara Luigi Viale, pensionato di Bologna -. La città è riunita in pochi isolati: raggiungere il centro storico dai quartieri nuovi è immediato. L'unica difficoltà è tro[illegible] parcheggio». «La gente - commenta Lucia Bertola, impiegata, originaria di Vicenza - è chiusa. Il rischio [illegible] indifferenza e menefreghismo, ma, superata la diffidenza, si conquista la fiducia e le cose cambiano». «Cuneo è troppo isolata - dice Luca Dalmasso, 27 anni, imprenditore - ogni volta che ci si deve muovere [illegible] [illegible] dramma: la città [illegible] tagliata fuori dai collegamenti internazionali. Ma la vita è soddisfacente».

Gianpaolo Marro

[illegible]

[illegible]

Pensionato trovato [illegible] in [illegible]

Giovanni Dutto, 67 anni, pensionato, è stato trovato ieri pomeriggio morto nella [illegible] abitazione in via Ferrovia 16, in frazione Fontanelle. L'uomo, che viveva solo, da tempo era malato [illegible] cuore. A mezzogiorno, la sorella Margherita, [illegible] anni, è andata a chiamarlo per il pranzo. Non ricevendo risposta, la donna ha notato dalla fi[illegible] [illegible] fratello disteso sul pavimento. Sono intervenuti i carabinieri di Boves. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30.

RELIGIONE

Testimonianze di fede pacifista e universale

Domani alle 21 nella sala della Provincia a Cuneo si terrà un incontro [illegible] André Brugiroux, esponente dei «Bahá'i», gruppo religioso che predica la fede pacifista e universale. Brugiroux parlerà della sua esperienza di predicatore attraverso i cinque continenti con un viaggio di 400 mila chilometri con una spesa di un dollaro al giorno.

[illegible]

Passeggiata al colle San Giovanni

Domenica la sezione Cai di Dronero organizza una passeggiata al colle San Giovanni. [illegible] ritrovo è previsto alle [illegible] in piazza XX settembre. Per informazioni 0171/918192 oppure 918947.

[illegible]

Un buca [illegible] lettere fra Italia e Francia

Domani al colle del Maurin, 2637 metri, in alta valle Maira, sarà sistemata una buca delle lettere sul confine tra Italia e Francia sul sentiero [illegible] collegamento tra i rifugi transalpini e piemontesi. L'iniziativa è dell'associazione «Montagne [illegible] frontiere».

[illegible]

Allo Scientifico la storia dell'osservazione del cielo

Domani al liceo scientifico di Cuneo, si concluderà la mostra «La [illegible] [illegible] cielo: [illegible] meteorologia all'astronomia. La scienza dimenticata dell'800 cuneese». L'iniziativa [illegible] nell'ambito della setti[illegible] [illegible] cultura scientifica e tecnologica [illegible] ministero dell'Università e dell'osservatorio astronomico [illegible] Liceo. Sono esposti strumenti d'osservazione usati dagli astronomi [illegible] [illegible] secolo [illegible] L'orario è dalle 17,30 alle 19,30.

[illegible]

Fotografie su: «Gli anziani e la città»

E' aperta nel salone di via Dronero 6 a Cuneo l'esposizione di fotografie sul tema: «Gli anziani e [illegible] città». L'iniziativa è del Comitato per il futuro del centro storico. L'orario [illegible] [illegible] 16 alle 19.

A Cuneo oggi un convegno sulla [illegible] tecnica chirurgica

Operazioni [illegible] bisturi

Gli interventi sono eseguiti evitando incisioni, [illegible] facendo quattro piccoli fori. Presto anche il «Santa Croce» acquisterà l'attrezzatura già sperimentata

CUNEO. E' la [illegible]va frontiera della chirurgia: per le operazioni non servirà più il tradizionale bisturi: basteranno quattro piccolissime incisioni attraverso le quali sarà possibile condurre tutte le fasi di [illegible] intervento classico. E' la «laparoscopia». Domani alle 9 nel salone del «Santa Croce» si terrà un convegno su questa nuova tecnica d'intervento, organizzato dalla seconda divisione di chirurgia.

Renato Rivetti il chirurgo dell'ospedale di Cuneo che si è specializzato in interventi di laparoscopia

«La chirurgia laparoscopica - spiega Renato Rivetti, medico chirurgo che, insieme al collega Roberto Lombezzi, ha portato la nuova tecnica a Cuneo - vie[illegible] applicata in molte specialità: chirurgica toracica, urologica, ginecologica e digestiva. Prevalentemente si eseguono interventi alla cistifellea. Si opera non più [illegible] una apertura della parete addominale, ma attraverso quattro piccoli fori, grandi [illegible] più di un centimentro, attraverso i quali vengono introdotti gli strumenti (forbici, suturatrici, pinze)». E aggiun[illegible]: «L'intervento viene esegui[illegible] sotto il controllo di una tele[illegible] introdotta in addome. La laparoscopia permette al paziente una degenza post-operatoria ridotta al minimo, da [illegible] a tre giorni, con minori complicazioni respiratorie e l'assenza di cicatrici». [illegible] provicia di Cuneo sono stati eseguiti fino ad ora [illegible] interventi: il primo ospedale a dotarsi degli strumenti necessari alla laparoscopia [illegible] stato quello di Ceva, che iniziò ad applicare la nuova tecnica nel [illegible] ginecologi[illegible]. Oggi anche gli ospedali [illegible] Saluzzo, Mondovì e Savigliano sono attrezzati. [illegible] con una spesa di cento milioni lo sarà anche il «Santa Croce».

Al convegno, presieduto da Quintino Cartia, primario della II divisione di chirurgia del «Santa Croce» parteciperanno specialisti e docenti universitari: Sergio Pedrazzoli, direttore dell'Istituto [illegible] patologia chirurgica di Padova, Mario Dellepiane, primario della divisione di Chirurgia 1 dell'ospedale Mauriziano di Torino; Pascal Fabiani, dell'ospedale S. Roch di Nizza; Giovanni Mensa, dell'ospedale Mauriziano [illegible] Torino; Giovanni Garrone, della clinica chirurgica dell'Università di Torino; Renato Rivetti, della divisione di chirurgia [illegible] [illegible] «Santa Croce»; Namir Katkhouda, dell'ospedale Saint Roch di Nizza, e Mario Morino, della clinica chirurgica 1 dell'Università di Torino; Carmelo Militello, dell'Istituto di patologia chirurgica di Padova e Roberto Lombezzi, della divisione di chirurgia 1 dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. [g. p. m.]

[illegible]

Documento psi

«[illegible] assessori rimangano in Giunta»

CUNEO. Prosegue il «braccio di ferro» tra i socialisti, il sindaco e la dc [illegible]opo «cacciata» dell'assessore Nadia Lemouth e le ultime vicende che hanno portato all'emarginazione del partito dalla maggioranza. Il Comitato cittadino del psi ha redatto un documento che è stato inviato, fra gli altri, ai consiglieri, al primo cittadino Beppe Menardi, al segretario della dc e agli organi di informazione. Gli esponenti socialisti precisano «ancora una volta» che la richiesta di verifica politico-amministrativa era stata fatta [illegible] seguito all'esito delle elezioni del 5 e 6 aprile. «La risposta del sindaco - si legge nel documento - è stata [illegible] ritiro delle deleghe all'assessore Lemouth. In modo pretestuoso e politicamente non giustificabile».

Il Comitato cittadino ribadisce «la piena solidarietà» all'es[illegible] e invita la delegazione [illegible] Giunta a rimanere al proprio posto. «La situazione va discussa e chiarita in Consiglio». Ora si attendono le decisioni dell'altro assessore, Giancarlo Boselli. [g. fe.]

PEVERAGNO [illegible]

Avis e Croce rossa

Nuovo [illegible] di organi

PEVERAGNO. I donatori di organi [illegible] più uniti: per iniziati[illegible] dell'Avis e della Croce Rossa [illegible] stato fondato il nuovo gruppo dell'associazione donatori di organi fra i comuni di Boves (188 iscritti), Peveragno (73) e Chiusa Pesio (55). Il sodalizio, che sarà composto [illegible] 316 soci, inizialmente sarà retto dai presidenti delle sezioni Avis dei tre comuni e dall'ispettore della Croce Rossa di Peveragno, nella cui sede di piazza Santa Maria [illegible] [illegible] allestita la segreteria (0171/339555).

«Lo scopo [illegible] [illegible] del nuovo gruppo - spiegano i dirigenti dell'Aido - è quello [illegible] diffondere capillarmente lo spirito [illegible] donazione, ancora scarsamente sentito dalla popolazione, mentre continua ad aumen[illegible] la lista di persone sofferenti in attesa di trapianto».

E aggiungono: «La segreteria dell'Aido contatterà gli enti pubblici e gli istituti bancari per reperire i fondi necessari all'attività di promozione e di diffusione della cultura della donazione di organi». [g. p. m.]

CUNEO [illegible]

Studente dell'Itis

Campione provinciale di Fisica

Marcello Ceriani 16 anni [illegible] studente della II C all'istituto tecnico industriale [illegible] Cuneo

CUNEO. Marcello Ceriani, 16 anni, [illegible] [illegible] promessa della fisica. Studente della II C all'istituto tecnico industriale di Cuneo è stata segnalato per il concorso provinciale di Fisica organizza[illegible] dall'Aif (Associazione per l'insegnamento della Fisica). Le prove si sono svolte a Mondovì nelle aule del Politecnico. Marcello Ceriani, preparato dalla professoressa Fede Faletti Laquidara è risultato il migliore tra gli studenti del biennio delle scuole superiori, conquistando il titolo provinciale. [l. f.]

DRONERO [illegible]

Domani alla Fiera

S'incontrano gli [illegible] in trattamento

DRONERO. Domani alle [illegible] [illegible] padiglione fieristico di piazza XX Settembre si svolgerà l'incontro con gli alunni della scuola media «Giovanni Giolitti» sul tema: «Educazione sani[illegible] sui problemi alcolcorrelati; un progetto, un esperienza». L'iniziativa è organizzata dall'Usl 59 di Dronero in collaborazione con [illegible] [illegible] locale dell'Acat (alcolisti in trattamento).

Nel pomerigg[illegible] alle 15, sempre nel padiglione fieristico, si terrà la tavola rotonda [illegible] programmi alcologici territoriali come integrazione tra pubblico e privato».

Le due iniziative fanno parte del programma della Fiera degli Acciugai.

«Attualmente nel territorio provinciale sono [illegible] i gruppi di lavoro per l'alcolismo attivati nelle Usl e 31 i centri alcolisti in trattamento - spiegano i promotori dell'incontro -. Questo rappresenta un primo ed importante passo verso un'integrazione più chiara ed organica tra istituzioni pubbliche e private». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Studenti di Fossano e strage [illegible] Palermo

Siamo gli studenti del liceo scientifico [illegible]. Ancina». Molti hanno aderito allo sciopero [illegible]detto per la «strage di Palermo»: noi preferiamo far sentire la nostra voce utilizzando la stampa.

Alla notizia dell'uccisione di Falcone, della moglie e dei tre agenti [illegible] siamo rinchiusi nel silenzio, un silenzio che portava [illegible] sé l'orrore per una morte così violenta e la rabbia nei confronti di tutti quelli [illegible] hanno reso possibile una simile tragedia.

Si continua a parlare [illegible] politici corrotti, [illegible] inefficienza del sistema giudiziario, di mafia, ma non si fa chiarezza.

Nessuno si sente responsabile: tutti piangono, mostrano sdegno e dolore, ma a questo noi abbiamo già assistito troppe volte.

Devono esistere dei responsabili, uomini certamente [illegible] grande potere, purtroppo «intoccabili». E forse questa nostra rassegnazione [illegible] l'accusa più terribile che possa essere rivolta alla società [illegible] cui noi dovremmo essere la speranza per il futuro.

Uccidendo Falcone hanno spento una nostra speranza, ma noi non [illegible] dimenticheremo mai.

Seguono 182 firme, Fossano

[illegible] il granturco meno [illegible]

A proposito dell'incrocio per Borgo San Dalmazzo della statale 22, sento il dovere di «sentitamente ringraziare» quel coltivatore diretto che, finalmente, dopo lustri di coltivazioni [illegible] granoturco in prossimità della curva sull'incrocio per Borgo, quest'anno ci ha graziati seminando [illegible].

Del resto, ho notato che le piante del tanto discusso granoturco, in particolare quelle adiacenti la carreggiata, non hanno avuto vita facile, vuoi per le invasioni di campo dovute agli incidenti che per gli accidenti verbali che si attiravano le pannocchie. L'orzo per questi ultimi [illegible] dovrà temere.

Romana Obrelli Volcan, Dronero

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3181; 362744. **Cri:** 362744; 362871
Bagnolo: Croce Verde: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.83
La Morra: 50.102
Limone: 921 32
Mondovì: 0174/552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98 Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] Pave, [illegible] Pave 20, telefono 26.28.96

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.68

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.33[illegible] **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Ghibaudo Patrik (Cuneo); Brignone Luca (Cuneo); Alluminio Francesca (Cuneo); Dalmasso [illegible]ra (Cuneo); Dutto Stefano (Cuneo); Rosso Alice (Cuneo); Giraudo Simone (Cuneo); Bramardi Michela (Cuneo); Ameodo Filippo (Cuneo); Mulazzano Federica (Cuneo); Canu Mario (Cuneo); Gerbino Francesca (Cuneo); Barrazzotto Gian Ma[illegible] (Cuneo); De Simone Andrea (Cuneo); Gallo [illegible] (Cuneo); [illegible] Kevin (Cuneo); Bruschi Milena (Cuneo); Pela Carole (Cuneo); Baravalle Luisa (Cuneo); Codispoti Jessica (Cuneo); Ambrosio Mimmo (Cuneo); Zucco Sara (Cuneo); Cataldo Lorenzo (Cuneo); Tawfik Ester (Cuneo); Panero Paolo (Cuneo); [illegible] Sara (Cuneo).

MORTI. Dagioanni Giuseppe, 53 [illegible] (Vinadio), muratore; Brondello Ezio Costanzo Maria, 33 anni (Bernezzo), impiegato; Ambrogio Romeo, 47 anni (Cuneo), commerciante; [illegible] Giuseppe Paolo, 73 anni (Ceva), commerciante; [illegible] Carlo, [illegible] anni (San Michele Mondovì); pensionato; Dalmasso Bruno, 81 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Talamo Michele, 73 anni (Cuneo), pensionato; Pellegrino Giovanni, 78 anni (Cuneo), agricoltore; Bongiovanni Domenico, 88 anni (Roccaforte Mondovì), pensionato; Carroccio Giuseppe, 70 anni (Bainette), pensionato. Sevega Gioanna, 72 anni (Margarita), pensionata; Roona Rodriguez Adelaide (Cuneo), casalinga; Quaglia Maria Maddalena, 72 anni (Cuneo), pensionata; Cavallo Maria Maddalena, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Rosilino Catterina, 82 anni (Cuneo), casalinga; Ciamondi Anna Maria, 77 anni (Busca), pensionata; Garello Anna, 81 anni (Bainette), pensionata; Ghibaudo Anna, 57 anni (Valgrana), pensionata.

[illegible] Schillaci Luciano (residente a Torino), agente [illegible] polizia di Stato [illegible] Mannai Gabriella (residente a Cuneo), casalinga; Darhou Said, commerciante [illegible] Bongioanni Carla (residente a Cuneo), casalinga; Pavan Davide Gian Elio (residente a Cuneo), artigiano carpentiere [illegible] Gallré Donatella (residente a Cuneo), impiega[illegible] Torta Pietro Andrea (residente a Fossano), operaio con Garello Maria [illegible] (residente a Cuneo), impiegata; Dutto [illegible] (residente a Cuneo), operaio [illegible] Pace Michela (residente a Boves), confezionista; Cometto [illegible] (residente a Cuneo), libero professionista con Paracchino Laura Anna (residente a Cuneo), impiegata.

[illegible]

[illegible]

Dibattito sulla sinistra

Stasera alle 21, nel salone [illegible] piazza Foro Boario a Cuneo, si terrà un dibattito dal titolo «Dopo il 5 aprile quale sinistra? [illegible]ale opposizione?». Interverranno Gianni Alasia, di Rifondazione comunista, i consiglieri regionali Lido Riba (pds), Walter Giuliano (verde) e Angelo Tartaglia, coordinatore regionale della Rete.

[illegible]

Circolo culturale sardo

Lunedì alle 21 al cinema Moderno si terrà l'assemblea «Re[illegible] Sarda» per la costituzione del circolo culturale di persone originarie della Sardegna denominato «Ychenussa». Per informazioni 0171/260045 oppure 411248.

[illegible]

Incontro con Orlando e Novelli

Lunedì alle 21, al cinema teatro Monviso di Cuneo, si terrà un dibattito con Leoluca Orlando e Diego Novelli, parlamentari della Rete.

Conclusi i processi per i «colpi» nelle case di riposo di Villanova e Mondovì

Furti negli ospizi: 3 condanne

Avevano derubato anziani dell'opera Don Rossi [illegible] la direttrice del «Sacra Famiglia
Un disoccupato (28 anni) «patteggia» cinque mesi per spaccio di sostanze stupefacenti

MONDOVI'. Due furti in altret[illegible] case di riposo sono stati ricostruiti davanti ai magistrati monregalesi.

Nel primo episodio è stata coinvolta Caterina Covaia, 27 anni, residente a Genova. La donna era stata denunciata con Umberto Boccia, 34 anni, anche lui del capoluogo ligure [illegible] due pregiudicati monregalesi: Mario Bertolino, [illegible] anni, abitante in via Fossano 12 [illegible] Massimo Moretti (28), via Alba 63, attualmente detenuto per questo e altri reati nel carcere del Cerialdo a Cuneo.

I pregiudicati Massimo Moretti [illegible] (a destra) Mario Bertolino

I quattro [illegible] ritenuti responsabili di un furto [illegible] denaro e gioielli, commesso a settembre nella [illegible] di riposo «Don Rossi» di Villanova Mondovì. Per il «colpo» si erano impossessati [illegible] «Bmw» di Matteo Dho, 55 anni, di Roccaforte, via Divisione Cuneense e avevano utilizzato una «Y 10» rubata. I casi sono stati esaminati separatamente. Durante l'ultima udienza è stata condannata a un [illegible] e cinque mesi [illegible] reclusione la genovese Caterina Covaia.

Il magistrato ha [illegible] anche un altro «colpo» ai danni di una casa di rip[illegible]. Condannando [illegible] tre mesi di reclusione Giulio Poliiotti, [illegible] anni, di Torino e Giovanni Rotondo, 53 anni, cuneese. Nell'aprile del '90 [illegible] entrati nell'istituto «Sacra famiglia» di piazza Mellano a Mondovì rubando denaro e il portafoglio della direttrice. La donna, Giuliana Sclavo, 55 anni, abitante in via San Bernardo 22, li aveva raggiunti, facendo intervenire i carabinieri.

Ieri mattina è comparso davanti ai giudici del tribunale di Mondovì Marco Feudatari, [illegible] anni, abitante in via Cottolengo 11. Il giovane disoccupato è originario [illegible] Bresciano e si [illegible] stabilito in provincia di Cuneo da qualche mese. La settimana scorsa gli agenti della questura di Cuneo lo avevano arrestato nel centro storico del rione Breo. Era stato fermato subito dopo aver ceduto un «quartino» di eroina a [illegible] tossicodipendente monregalese. Durante la perquisizione dell'abitazione di via Cottolengo gli inquirenti avevano trovato e sequestrato hashish e una pistola ad aria compressa.

Marco Feudatari ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione e gli arresti domiciliari. [l. f.]

Arrestato giovane torinese

Per la «dose» ruba autoradio
Processato per direttissima

SAVIGLIANO. Un giovane tossicodipendente di Torino [illegible] stato arrestato per furto dai carabinieri e processato per direttissima: il giudice lo ha condannato [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione con il beneficio degli arresti domiciliari. Si chiama Pasquale Pace, [illegible] anni, via Berino, disoccupato, pluripregiudicato per reati [illegible] nessi con la droga o contro il patrimonio.

Pasquale Pace 25 anni abitante a Torino in via Berino è stato arrestato [illegible] furto di autoradio

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Savigliano erano da tempo in stato d'allerta a causa di una serie di furti verificatisi ai danni di auto parcheggiate nelle vie della città: dalle vetture erano stati rubati impianti stereofonici ed altri oggetti di valore.

I carabinieri hanno pertanto intensificato la vigilanza ed alcune pattuglie si sono dedicate in modo specifico alla ricerca degli autori dei furti.

L'altro giorno è giunta alla caserma [illegible] corso Vittorio Veneto una segnalazione che ha fatto scattare l'allarme: erano state rubate due autoradio in [illegible] Novellis ed in corso Nazario Sauro.

Una pattuglia dei carabinieri è immediatamente intervenuta, bloccando in piazza Schiaparelli, a poche decine di metri di distanza [illegible] luogo in cui [illegible] stato messo a [illegible] uno dei due furti, una «Golf» targata Torino. A bordo si [illegible] Pasquale Pace. La macchina è stata perquisita dagli agenti [illegible] vi hanno [illegible] quattro impianti [illegible] autoradio dei quali il Pace [illegible] in grado di giustificare la provenienza ed attrezzi [illegible] scasso. Il giovane torinese [illegible] stato arrestato e rinchiuso nella camera di sicurezza della [illegible] saviglianese e ieri è stato processato a Saluzzo [illegible] rito direttissimo. [p. b.]

[illegible]

[illegible]

Due donne ferite nell'auto che sbanda sull'asfalto viscido

Sulla statale 28, all'uscita della galleria di Lesegno, la «Uno» condotta da Maria Grazia Moreno, [illegible] anni, studentessa di Rivalta, via Borgiona 11, ha sbandato sull'asfalto viscido per [illegible] pioggia ed è finita contro il «guard-rail». La ragazza ha riportato un leggero trauma cranico, con prognosi di 10 giorni. Ferita anche Laura Botto, pensionata, che viaggiava con lei: trasportata all'ospedale di Mondovì, se la caverà in 40 giorni per la frattura del femore destro.

MONDOVI'

Giornate di gioco per i figli di coppie che lavorano

La società «Esedra» di Mondovì [illegible] organizzando settimane di attività ludico-educative, atte ad occupare l'intera giornata dei figli di genitori impegnati al lavoro. Gli interessati [illegible] prenotare tale servizio durante il periodo delle vacanze scolastiche possono telefonare allo 0174/47776.

[illegible]

Oggi festa di fondazione dell'arma dei carabinieri

Oggi alle 18 nella caserma [illegible] Soleri [illegible] svolgerà la cerimonia del «178° annuale della fondazione dell'Arma dei [illegible]binieri». Sarà deposta una coro[illegible] dall'alloro al [illegible] carabinieri, morti nell'adempimento del dovere e [illegible] di attentati. Alle 18,15 sarà celebrata una messa al campo. Seguirà la [illegible] della giornata, presieduta dal [illegible]mandante del Gruppo di Cuneo, tenente colonnello Franco Fasella.

SAVIGLIANO

Qualità dei servizi [illegible] cooperative sociali

Oggi alle 9, nella sala [illegible] «Coop Lavoratori», in via Ghione 5, si terrà un convegno sul tema: «Qualità dei servizi e tutela degli utenti, le proposte [illegible] cooperative sociali cuneesi». Interverranno presidenti di cooperative del Cuneese e rappresentanti di associazioni e enti pubblici.

[illegible]

Cade [illegible] albero e travolge [illegible] Dronero

Il dronerese Gianfranco Granero, 28 anni, è rimasto vittima ieri pomeriggio di un incidente in Val Infernotto. Mentre lavo[illegible] in un bosco, gli è caduto addosso un albero, procurandogli diverse fratture e lesioni. Granero [illegible] salvato dai tecnici [illegible] Soccorso alpino e trasportato all'ospedale di Savigliano dall'Elisoccorso. La prognosi è di 40 giorni.

[illegible]

Provinciale per Sommariva bloccata [illegible] frana

Una frana, dovuta probabilmente al maltempo e alle intense piogge dei giorni scorsi è caduta sulla carreggiata della provinciale che collega Sanfrè a Sommariva Bosco. Il transito [illegible] ripreso da [illegible] grazie all'intervento dei cantonieri della Provincia.

Savigliano, progetto della lega per l'ambiente sul centro

Area verde lungo il «rio»

Possibili «passeggiate ecologiche» lungo il Chiaretto che solo in parte scorre a cielo aperto fra le vie Mazzini e Giolitti. Proposto l'accesso dall'ex lavatoio

SAVIGLIANO. La bealera, denominata Rio Chiaretto, che at[illegible] il tessuto urbano della città vecchia, rappresenta quanto rimane dell'antico cor[illegible] d'acqua intorno al quale si svilupparono [illegible] importanti attività nel passato e che [illegible] sono andate perdute. Il Rio, un tempo quasi tutto a cielo aperto, rimane ora scoperto per pochi tratti, essendo [illegible] incanalato in occasione della costruzione di nuovi edifici e du[illegible] la realizzazione di strade e piazze.

Un'immagine del Rio Chiaretto, la vecchia bealera che attraversa la città (MUFOTO)

Per evitare che vadano perduti gli ultimi tratti scoperti del Chiaretto, nel [illegible] percorso cittadino, il Circolo di Savigliano della Lega per l'ambiente, ha chiesto all'amministrazione comunale di farsi carico della risistemazione del corso d'acqua, spiegando che si tratta di un obiettivo importante, tanto più che [illegible] reintegrazione [illegible] Rio, nel contesto urbano, potrebbe contribuire ad arricchire la città di una [illegible]va zona verde».

L'unico tratto oggi del corso d'acqua raggiungibile a piedi [illegible] quello che scorre fra via Mazzini ed il palazzetto dello sport di via Giolitti: «L'attuale situazione di degrado - affermano i componenti del direttivo della Lega ambiente - è particolar[illegible] rimarchevole in quanto, pur costruendo nelle [illegible] immediate vicinanze strutture pubbliche, non si [illegible] pensato alla valorizzazione di un elemento preesistente così importante».

Gli ambientalisti saviglianesi propongono inoltre di permettere l'accesso dall'ex-lavatoio in modo da ottenere così una fascia [illegible] verde della lunghezza di circa 400 metri, che offrirebbe una piacevole occasione per [illegible] passeggiata ecologica. [p. b.]

Abuso di funzione

Sotto accusa il presidente dell'Apt

SALUZZO. Il presidente dell'Apt [illegible] Saluzzese, Domenico Amorisco, [illegible] messo sotto accusa dal consigliere regionale pidiessino Lido Riba, che ne ha chiesto la «sospensione dall'incarico a titolo cautelativo». L'iniziativa [illegible] Riba prende origine da una serie di notizie apparse su periodici d'informazione [illegible] Saluzzese. Secondo l'accusa, Amorisco si sarebbe impegnato [illegible] chiedere formalmente scusa [illegible] segretario del Movimento autonomista occitano Dino Matteodo, in seguito a una que[illegible] per diffamazione, sulle pagine di due settimanali saluzzesi. Successivamente [illegible] «fatto pressioni» sui responsabili [illegible] periodici perché pubblica[illegible] tali scuse gratuitamente, in cambio dell'acquisizione [illegible] pubblicitarie da parte dell'Apt.

«Tale episodio, [illegible] confermato, - sostiene Riba - implicherebbe l'uso [illegible] beneficio privato di una funzione pubblica e [illegible]derebbe opportuno l'intervento del presidente del Consiglio regionale». [r. s.]

[illegible]

Le aziende del Cuneese cercano fondi in Europa

UN patto per lo sviluppo», una coalizione tra le forze economiche, politiche, sindacali per [illegible] rinunciare all'Europa e per avviare [illegible] un programma [illegible] crescita dell'economia provinciale. Era stata questa la proposta «lanciata» dal presidente dell'Unione industriale, Antonio Antoniotti, durante l'as[illegible] generale dell'organizzazione, il 15 maggio. A meno di un [illegible] di distanza, si tornerà a parlarne, l'11 giugno, nella [illegible] dell'Unione. «L'assenza [illegible] momenti di incontro "istituzionali" - aveva detto Antoniotti - ha fatto sì che nel passato la nostra provincia non [illegible] pronta a cogliere le opportunità offerte dalla Cee». E ancora: «Il Cuneese oggi è escluso - con l'eccezione dell'Alta Langa, ma limitatamente al [illegible] agricolo - dall'ambito di applicazione delle agevolazioni previste dal Fondo europeo di sviluppo regionale, il più importante per il set[illegible] produttivo». Nella riunione dell'11 giugno ci sarà una prima presa di contatto con la Coldiretti, l'Unione provinciale agricoltori, l'Associazione artigiani della provincia, l'Unione provinciale commercianti ed esercenti. Spiega [illegible] direttore dell'Unione, Damiano Fiasco: «Si tratta di un approccio [illegible] le forze economiche più rappresentative che abbiamo voluto promuovere [illegible] celerità perché, per poter inserire la provincia nell'erogazione dei fondi comunitari, [illegible] c'è molto tempo. E' in corso un cambio di normativa che porterà ad [illegible] ridefinizione delle aree interessate. Si potrebbe [illegible] ottenere i finan[illegible]menti per le zone più deboli». Per non [illegible] all'appuntamento [illegible] '93, l'Unione prevede un successivo incontro con le forze politiche e amministrative per i primi [illegible] luglio. [g. g.]

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli e dei teatri

Alla scoperta della nuova Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita uno spot televisivo, sarà forse anche una città [illegible] bere, [illegible] Genova, dove ci portano oggi gli «Itinerari» della [illegible] è certamente una città [illegible] vedere. L'Expo '92, per celebrare i 500 anni della scoperta dell'America, ha ridato slancio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra [illegible] parastato (siderurgia e cantieri navali) e che ora scopre [illegible] turi[illegible] a lungo snobbato, tanto da lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

Com'era il porto

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al [illegible] agosto, sono attesi almeno tre milioni di visitatori. Renzo Piano, che ha curato il progetto, ha restituito Genova al suo mare, abbattendo, restaurando, [illegible]uperando l'area del porto vecchio e creando una grande isola pedonale in piazza Caricamento, all'ombra [illegible] Palazzo San Giorgio, [illegible] dei più belli e importanti della città.

Temi dell'Expo [illegible] la nave e il mare. Nei padiglioni dei 50 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto uomo-mare, ma anche le dotazioni di bordo delle navi, le carte geografiche di allora e oggi. [illegible] quartiere espositivo [illegible] concentrato tra Ponte della Mercanzia, con l'ascensore panoramico, Ponte Spinola, con [illegible] più grande acquario d'Europa, e i vecchi Magazzini [illegible] cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta Siberia e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato vicoli e piazze, ma anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il teatro Carlo Felice. E [illegible] la metropolitana avanza (tra poco arriverà sino a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia una stagione estiva al Teatro della Corte (non era mai successo) e un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche 500 anni dopo. [p. p. c.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a [illegible] 2 soggiorni di 1 settimana per [illegible] persone alle "Terme di Vinadio". 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [illegible] verde 16780.2005 [illegible] lunedì al venerdì ore [illegible] - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

[illegible]

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

Visitatori e espositori all'ultima edizione della rassegna fossanese che quest'anno si è completamente rinnovata

Si apre oggi (ore 18,30) la rassegna espositiva in piazza d'Armi a Fossano

Cento stand [illegible] «Incontri '92»

Organizzazione curata dall'assessorato comunale al Commercio [illegible] dalla ditta «Equa» Il ristorante gestito da un «gourmet». La Fiera chiuderà i battenti domenica 14 giugno

FOSSANO. Si inaugura oggi alle 18,30 la rassegna espositiva «Incontri '92». Piazza d'Armi ospiterà fino a domenica 14 giugno più di cento espositori.

«Incontri '92 - Una città da vivere» è la [illegible] edizione di una rassegna di tipo fieristico, organizzata dall'assessorato [illegible] Commercio del Comune con la collaborazione della ditta «Equa» e con l'assessorato alla Cultura. Per dieci gi[illegible] la struttura romboidale che ospita gli stand sarà il salotto ideale per ritro[illegible] con gli amici.

La società «Equa» ha curato in modo particolare [illegible] strutture che delimitano lo spazio espositivo e la parte riservata a bar e ristoranti.

«Incontri '92 è una scommessa - spiega Giancarlo Giacomelli, presidente dell'Equa -. Sono convinto del successo. Il risultato positivo sarà ottenuto da tut[illegible] la società, da quanti hanno collaborato con noi e da chi ci ha dato fiducia. In questo senso un ringraziamento va all'amministrazione comunale, per il gran[illegible] lavoro che tutta la città è stata disposta a fare [illegible] noi».

«C'era bisogno di un'iniziativa [illegible] - continua Giacome[illegible] - [illegible] salvaguardando [illegible] tradizione riuscisse a dare un nuovo impulso [illegible] manifestazione. Le ultime edizioni proponevano una formula superata e non riuscivano ad essere al passo con le esigenze della gente: espositori e visitatori».

«Incontri [illegible] si presenta come completamente diversa dal[illegible] precedenti edizioni della Fie[illegible] di Fossano. Il ristorante [illegible] coordinato per l'occasione da un conosciuto «gourmet», il professor Valter Scaglione.

Questi gli espositori presenti in Fiera: Allemano bilance Fossano; Antico casolare specialità artigianal[illegible] Fossano; Arnoldi prodotti trentini Cles; Asprocarne; Astauto concessionaria Opel Fossano; Autosalone Panero Volkswagen Fossano; Autosalo[illegible] Sordo Peugeot Fossano; Autostar Fossano; Avagnina marmi Fossano; Bima pellicceria Fossano; Bla Bla abbigliamento Fossano; Bogetti Giacomo impianti aspirazione Fossano; Bongioanni caldaie Vignolo; Borsanuova pelletterie Fossano; Bosetti cartolerie Fossano; Cesal antifurti Fossano; Carma concessionaria Fiat Fossano; Casa del formaggio alimentari Fossano; Cascina del benessere centro [illegible] Fossano; Cassa [illegible] Risparmio di F[illegible] Ciso [illegible] Fossano; Cit[illegible] officina Rivoira Fossano; Co.pel pellet[illegible] Fossano; Coalvi; Comino elettrodomestici Fossano; Concessionaria Nissan Targa Madonna Dell'Olmo Cuneo; Confezioni Margherita Fossano; Coopalva Pianfei; Cucchiaio di legno prodotti dietetici Fossano; Cuneo Auto 2 Fossano; Cuneo Carni Sant'Albano Stura; De Zulian vivaista Fossano; Della Valle concessionario Ford Fossano; Dolcecarta Fossano; Eurolegno Fossano; Genesio mobilieri Cuneo; Fro cicli Fossano; Fvr car components Fossano; Fabbri calzature Alba; Fassi salotti Fossano; Fideuram immobiliare Fossano; Fiore rosso caramello; Fossanfabr Fossano; Franca abbigliamento Benevagienna; Free sport abbigliamento Fossano; Fruttero mobili d'arte Fossano; [illegible] serramenti Verzuolo; Gallo mobili Trinità; Giraudo mobili Fossano; Idroitalia Fossano; Il negozietto articoli regalo Trinità; [illegible] rustico mobili Fossano; Immagine abbigliamento Centallo; Immobiliare Interalpi Cuneo; Innocenti officina Forlani Fossano; Kirman Scià tappeti Fossano; L'Ortopedica Fossano; La bottega della cornice Fossano; La Fedeltà Fossano; La Fondiaria assicurazioni Fossano; Lamberti restauri Fossano; Le foto di Marzo Fossano; M.G. costruzioni Fossano; Manassero Pietro serramenti Fossano; Mastro Geppetto abbigliamento Fossano; Olimpic liste sposi Fossano; Oreficeria Valenzana Fossano; Osella gelati Fossano; Pacini Renault Cuneo; Persi[illegible] macchine per cucire Fossano; Philco Italia Savigliano; Piazza grande Fossano; Puli [illegible] lavavetri Torino; [illegible] Olivetti Fossano; Radio Fossano; Revelli falegnameria Centallo; Sei editrice Fossano; Salotto Valenzano Centallo; Millone serramenti Moretta; Sideros cucine da riscaldamento Savigliano; Tallone orafi Fossano; Tecno Help antifurti Savigliano; Tecno studio Fossano; Tekfire antincendi Fossano; Tortuga [illegible] Fossano; Tradizioni bomboniere Ro[illegible] [illegible] Cherasco; Valauto concessionaria Lancia Fossano; Vero arredamenti Roreto di Cherasco; Vini Poker Fossano; Vorwerk Folletto Fossano.

L'ingresso agli stand [illegible] «In[illegible] '92» [illegible] agli spettacoli è gratuito.

Nadia Conte

Il Comune ha differenziato le rette in base alla provenienza degli iscritti

Bra divisa su Estate ragazzi

I residenti in città pagberanno 7500 lire al giorno mentre quelli dei paesi vicini 12 mila «Tutti devono contribuire alle spese di gestione». La replica: «E' un'iniziativa sbagliata»

BRA. Una discriminazione ingiusta o un opportuno richiamo alle responsabilità [illegible] Comuni «minori»? Il dilemma, che chiama in [illegible] i rapporti tra l'amministrazione braidese e quelle dei centri vicini, riguarda le rette dell'Estate Ragazzi, che quest'anno [illegible] differenziate a seconda della provenienza degli iscritti: 7600 lire al giorno per chi risiede in città, 12.000 per [illegible] abita altrove.

«Far pagare di più i non braidesi mi sembra [illegible] mossa psicologicamente sbagliata - ha osservato in Consiglio l'esponente pli Pier Paolo Pessina -. I genitori dei bambini [illegible] Sommariva Bosco, Pocapaglia o Verduno potrebbero pensare che vengono scaricati su di loro i costi dei pasti degli alunni [illegible] Bra». L'osservazione, tendente a sottolineare la necessità di coinvolgere gli amministratori dei vari paesi anziché le famiglie, ha dato origine ad un ampio dibattito, dal quale è emerso che i rapporti tra la città «capofila» [illegible] gli altri dieci [illegible]uni dell'Usl 64 non [illegible] sempre idilliaci.

«[illegible] nostri vicini - ha detto il sindaco Roberto Dellarossa - [illegible] in genere pochissimo disponibili ad affrontare [illegible] noi i problemi legati alla gestione dei servizi. Lo abbiamo constatato in molte occasioni: per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani come per la biblioteca, per il macello, per i trasporti. Tutti trovano comodo usufruire dei servizi organizzati dal nostro Comune, [illegible] [illegible] vuol contribuire alle spese».

«Nel caso dell'Estate Ragazzi - ha aggiunto l'assessore all'Assistenza, Ettore Contato -, [illegible] l'aumento delle rette [illegible] carico dei non residenti vogliamo mandare un segnale: l'obiettivo è che siano [illegible] famiglie [illegible] rivolgersi ai loro [illegible] sollecitando un intervento di sostegno alla gestione del servizio». Gli amministratori braidesi lamentano insomma la difficoltà [illegible] «scucire» qualche soldo ai colleghi dei paesi confinanti, [illegible] pur [illegible] essendo [illegible] in grado, per motivi [illegible] bilancio, di organizzare in proprio alcuni servizi, dovrebbero sentire [illegible] responsabilità di assumersi l'onere delle parte di loro competenza. [illegible] [illegible] - ha [illegible] Dellarossa - da quell'orecchio [illegible]no vuol [illegible].

Un giudizio drastico, che il capogruppo della dc Francesco Guida ha «sfumato» ricordando l'atteggiamento conciliante tenuto dai responsabili dei Comuni «minori» nella vicenda dell'istituto Goretti. Ma nel complesso sull'opportunità di «mandare un segnale» si [illegible] [illegible] d'accordo [illegible] po' tutti. Tanto da consentire al sindaco di lanciare un «ultimatum»: dal prossimo anno, i Comuni i cui abitanti usufruiscono dell'E[illegible] Ragazzi dovranno integrare le rette [illegible] somme pari al costo effettivo del servizio.

Grazia Novellini

In vacanza nell'Astigiano

Un campeggio per gli studenti dal 22 giugno a Roccaverano

Nel campeggio allestito a Roccaverano dal 22 giugno al 28 agosto saranno ospitati ragazzi tra i 6 e i 14 anni L'iniziativa è promossa dalla Provincia e si svolge in cinque turni Una vacanza in simbiosi con la natura

ROCCAVERANO. Dal 22 giugno prenderà il via l'undicesima edizione di «Estate [illegible] Roccaverano». L'iniziativa, [illegible] ai ragazzi delle elementari e medie astigiane, dai [illegible] ai 14 anni, [illegible] organizzata dalla Provincia e [illegible] concluderà [illegible] 28 agosto.

E' una vacanza (suddivisa [illegible] cinque turni) in simbiosi con la natura: passeggiate, [illegible]ioni, giochi, messi a punto dagli [illegible]imatori della cooperativa «Sportinsieme». Al [illegible] di Roccaverano (759 metri sul livello del mare), per ogni turno [illegible] 12 giorni, saranno ospitati gruppi di 35 fra ragazzi [illegible] ragazze.

La Provincia assicurerà l'assistenza socio-sanitaria [illegible] educativa, trasporto e vitto (secondo particolari tabelle dietetiche predisposte da specialisti), [illegible] la [illegible] da campeggio.

Alle famiglie [illegible] richiesto un contributo economico di [illegible] mila lire. In [illegible] particolari il Comune di appartenenza o altri enti potranno farsi carico della spesa.

Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione e ai Servizi socio-culturali, Gianmarco Rebaudengo: «Il campeggio estivo di Roccaverano [illegible] agli ospiti l'opportunità di vacanze educative diverse».

Interessante anche l'iniziativa, riservata ai ragazzi di età compresa fra i 13 [illegible] i 16 anni, che prevede un percorso itine[illegible] denominato «Dagli Appennini alle onde», in programma [illegible] 21 al 30 luglio: due gruppi raggiungeranno il mare uno [illegible] piedi, l'altro in mountain-bike. Lo spirito di questa vacanza alternativa è quello dell'avventura, ovviamente programmata nelle massime condizioni [illegible] sicurezza. Gli interessati devono versare 100 mila lire ed ave[illegible] a disposizione altre 180 per il vitto e «varie». Le iscrizioni per il campeggio o per l'escursione si rice[illegible] presso i Comuni di residenza: altre informazioni agli uffici del Servizio socio-culturale della Provincia, piazza Alfieri 33; (telefono 0141/53.161, [illegible] 274-303). Il termine [illegible] iscrizione scade [illegible] 15 giugno.

[r. gon.]

Consiglio piemontese [illegible] decide sul monitoraggio del fiume

Acna, dibattito rinviato

Le amministrazioni provinciali attendono il parere della Regione. Per portare a termine campionature e analisi [illegible] oltre quattro mesi. Polemiche

CORTEMILIA. E' stata rinviata [illegible] Consiglio regionale la discussione dell'ordine [illegible] giorno nel quale numerosi gruppi chiedevano alla Giunta di contribuire al finanziamento del monitoraggio del Bormida. L'ultima riunione [illegible] Consiglio [illegible] stata interamente occupata dalle vicende della Fiat ed è probabile che neppure [illegible] seduta di martedì prossimo si riesca a parlare del monitoraggio.

Il parere favorevole della Regione potrebbe [illegible] determinante per coinvolgere nell'iniziativa [illegible] [illegible] province [illegible] Piemonte meridionale. Il ritardo nell'approvazione dell'ordi[illegible] [illegible] giorno, comunque, non preoccupa ancora gli amministratori della valle Bormida. «Lo slittamento di una settimana non crea problemi particolari - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Il ritardo potrebbe diventare preoccupante se non accadrà nulla fino a fine mese. In ogni caso, se la situazione non [illegible] sblocca nell'arco di una quindicina di giorni torneremo a sollecitare il Consiglio regionale». Per porta[illegible] a termine il monitoraggio si ipotizzavano tempi piuttosto lunghi, [illegible] tre-quattro [illegible] per effettuare campionatura e analisi. «La pa[illegible] preliminare del monitoraggio in pratica è già iniziata: i Comuni [illegible] preparando le delibere per stanziare i fondi e i tecnici stanno già scegliendo le località in cui effettuare i prelievi [illegible] campioni di acqua [illegible] terreno. Si tratta di analisi che possono fornire dati importanti ed è nostra intenzione cercare di portare a termine il progetto», continua il sindaco di Cortemilia.

Da parte dei Comuni [illegible] degli attivisti della valle c'è [illegible]che l'intenzione di chiedere un incontro con i rappresentanti della Regione per verificare la situazione dello scarico dell'Acna poichè, in base ad accordi presi nei mesi scorsi, l'azienda di Cengio avrebbe dovuto garantire entro il 1° giugno la totale assenza [illegible] microinquinanti nelle acque che dallo stabilimento vengono riversate nel fiume.

[c. o.]

IN BREVE

ALBA

Ruba i pneumatici [illegible] un'auto venti giorni di carcere e multa

Baldassarre Negro, 37 anni, di San Damiano d'Asti, via Asti 74, è stato condannato dal p[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venti giorni di reclusione e 70 mila lire di multa (senza condizionale). E' stato ritenuto responsabile di furto per aver rubato i pneumatici di una «Fiat Uno», di proprietà dell'albese Antonio Giambocca.

[illegible]

Incontro tra Confraternite del bollito [illegible] del Raschera

Domenica, alle 12,30, all'hotel Miralanghe, si terrà un incontro gastronomico tra la Confraternita del bollito [illegible] quella [illegible] Raschera. Si potranno degustare antipasti a base di formaggio accompagnati da specialità della gelateria Strumia. E' prevista [illegible] partecipazione di ospiti. L'in[illegible] è stato organizzato da Renato Re [illegible] Santa Vittoria.

[illegible]

Camminata [illegible] solidarietà nelle vie cittadine

L'Avis e le sezioni Aido di Som[illegible] Bosco, Ceresole e Sanfrè organizzano per [illegible] una camminata non competitiva attraverso le vie cittadine. Il rica[illegible] (l'iscrizione costa cinquemila lire) sarà devoluto [illegible] «Lega del filo d'oro». Ritrovo al[illegible] [illegible] sulla piazza del Municipio; partenza alle 21.

ALBA

Condannato per resistenza a pubblico ufficiale

Lorenzo Pauletto, 29 anni, abitante a Chieri, [illegible] detenuto al carcere [illegible] Alba è stato condan[illegible] dal pretore a 8 mesi (senza condizionale). Era accusato [illegible] resistenza a pubblico ufficiale nella casa circondariale albese.

[illegible]

Stasera un convegno Wwf sull'agricoltura biologica

«L'agricoltura biologica oggi» è [illegible] [illegible] [illegible] convegno che si terrà stasera, alle 21, [illegible] [illegible] Galateri. L'incontro [illegible] stato organi[illegible]to dalla sezione Wwf nell'ambito [illegible] «Settimana della natura».

Dopo 5 mesi di corso

«Promosse» venti guide [illegible]

[illegible] Si è concluso [illegible] l'esame [illegible] una commissione presieduta dall'assessore provinciale al Turismo, Guido Bonino, il corso regionale per guide turistiche svoltosi al castello. Da gennaio [illegible] maggio gli studenti h[illegible] studiato con esperti del settore legislazione ed organizzazione turistica e conoscenza del territorio (dall'aspetto sto[illegible] [illegible] quello enogastronomico), oltre all'inglese. [illegible] commissione ha promosso Nadia Bonino, Daniela Mascarello, Manuela Bovio, Simona Perrone, Silvana Mollo, Stefania Occhetti, Mariangela [illegible] Franca Chiarla, Danila Cocino, Andrea Asteggiano, Violetta Costa, Bruna Dellatorre, Cristina Lavagna, Gabriella Aimassi, Andrea Giacosa, Cristina Marchetti, Chiara Cervella, Cristiano Marcarino, Irene Sandri, Luciana Garombo. Le nuove guide potranno ora ottenere l'iscrizione all'Albo provinciale.

[c. o.]

BRA

La chiede il Comune

[illegible] problemi per la farmacia a [illegible]

[illegible] Il Comune ha chiesto alla Regione di autorizzare, in deroga ai parametri di legge, l'apertura di un'ottava farmacia, da localizzare in via Visconti Venosta, a Bandito. La richiesta di uno «strappo [illegible] regola» (con gli attuali 27.000 abitanti le rivendite di medicinali non potrebbero essere più [illegible] sette) è apparsa come l'unica strada per dotare di una farmacia la frazione, secondo una proposta avanzata da Bra Novanta e accolta dagli altri gruppi.

Il progetto ha riscosso successo tra gli abitanti di Bandito, in particolare tra gli esponenti [illegible] comitato di frazione; anche alcuni operatori avrebbero dichiarato il loro interesse a gestire la farmacia. La pianta organica del settore è «bloccata» sulle [illegible] farmacie esistenti, cinque delle quali si trovano in centro e due in periferia [illegible] «Comunale» in via Brizio, la «Fides» nell'Oltreferrovia).

[g. n.]

[illegible] BOSCO

Numerose iniziative

La Croce Rossa festeggia dieci anni

SOMMARIVA BOSCO. I festeggiamenti per la festa [illegible] San Marcellino, in programma domani, domenica e lunedì per iniziativa degli assessorati allo Sport e tempo libero, Cultura e Commercio, saranno anche l'occasione per celebrare i dieci anni di attività [illegible] Croce rossa. La Cri inaugurerà un centro mobile di rianimazione e il radioelettrocardiografo. «E' il primo in Italia - dice il delegato Giacomo Groppo, sindaco della cittadina -. Consentirà l'immediata trasmissione via radio dei dati del paziente e quindi un rapido collegamento [illegible] ospedali ed elisoccorso».

L'attività [illegible] Croce rossa sarà anche ricordata con una mostra di francobolli dedicati [illegible] sanità, [illegible] terrà nella palestra delle scuole elementari. Domenica si terrà la sfilata per le vie cittadine dei mezzi [illegible] soccorso [illegible] verranno premiati i volontari.

[r. a.]

Alba, la Ferrero ha chiesto [illegible] dipendenti ulteriori disponibilità lavorative

«No al sabato in fabbrica»

La proposta della proprietà per far fronte alla crescente domanda di prodotti dolciari non è stata accettata dalla maggioranza del personale: 3300 tra operai e impiegati

[illegible] discutere la lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato ai suoi dipendenti, in cui chiede la disponibilità [illegible] lavorare [illegible] sabato (in [illegible] linee) per far fronte [illegible] crescenti richieste - dall'Italia e dall'estero - dei prodotti.

L'azienda (ad Alba occupa 3300 persone di cui circa 2500 operai provenienti dalla città e dal circondario) ha scritto ai lavoratori per spiegare le ragioni della richiesta: la necessità di fornire [illegible] consumatore prodotti di qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte alla concorrenza e consolidare i livelli occupazionali.

L'esigenza del lavoro al sabato è più sentita nei reparti delle «Uova Kinder sorpresa», prodotto «leader» (circa 300 addetti), [illegible] sulle altre linee verrebbe adottato, se necessario.

Ma la maggioranza dei lavoratori (c[illegible] 65%) interpellati, (con un questionario anonimo) dal sindacato, ha detto [illegible] al lavoro al sabato e ha bocciato la proposta sindacale di rivendicazioni per compensarlo.

Il sindacalista Gianluigi Bersighelli (Cisl) commenta: «Il sindacato è venuto a trovarsi in [illegible] posizione difficile. [illegible] un lato si comprendono le esigenze produttive di un'azienda che fortunatamente va bene, [illegible] dall'altro vi sono i problemi dei lavoratori».

Prosegue Bersighelli: «Il "no" al sabato non va confuso con non voglia [illegible] lavorare. Anzi, alle necessità dell'azienda, in passato, gli operai hanno risposto con straordinari, orari particolari, oltre alla flessibili[illegible] contrattuale. Hanno fornito una collaborazione [illegible] ha [illegible] possibili gli attuali risultati».

I sindacalisti Bersighelli, Paolo Capezzera (Cgil) e Claudio Risso (esecutivo del [illegible]glio di fabbrica) sostengono: «Di fronte ad una azienda che investe capitali e [illegible] personale, non sia[illegible] contrari ad un maggior utilizzo degli impianti. I lavoratori [illegible] aspettano che oltre alla questione del [illegible]bato si affrontino anche altri problemi in sospeso [illegible] l'organizzazione del lavoro, la professionalità, un miglioramento delle relazioni interne. Sono anche questi i motivi, oltre quello sociale del sabato visto [illegible] giornata [illegible] riposo da dedicare alla famiglia, ad aver provocato risposte negative».

Anche tra i sindacalisti e i lavoratori si avverte [illegible] timore che l'azienda possa orientare le sue scelte altrove, se [illegible] riesce [illegible] soddisfare ad Alba le necessità.

«L'esigenza [illegible] produrre [illegible] maggiore elasticità [illegible] schemi nuovi rispetto al passato - scrive la Ferrero nella lettera ai dipendenti - rappresenta un fattore essenziale ed irrinunciabile». [illegible] ciò anche per «assicurare la continuità di lavoro», mantenere e consolidare l'occupazione ad Alba.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt [illegible] dei commercianti albesi, commenta: «E' un fatto singolare che ad Alba [illegible] chieda di lavorare [illegible] più mentre in altre realtà [illegible] gente viene lasciata a [illegible] Alla Ferrero [illegible] merito [illegible] aver saputo predisporre programmi di lavoro che hanno avuto successo».

«La Ferrero occupa un posto importante non solo per la vita economica albese, ma anche sociale con la sua presenza e sostegno a numerose iniziative in [illegible] campi tra cui quelli sportivo e culturale» afferma il sindaco Demaria. Alla Ferrero finora si è lavorato solo saltuariamente al sabato, attraverso straordinari e l'utilizzo della flessibilità [illegible] annue) prevista dal contratto.

Giuseppina Fiori

Operai all'uscita dello stabilimento Ferrero di Alba: sempre maggiori le richieste del mercato dolciario (FOTO [illegible])

INDUSTRIE

Pavesi aperta sei giorni

«Nelle fabbriche [illegible] Vercellese si lavora [illegible] lunedì al venerdì - dicono i funzionari dell'Associazione industriale -. Nessuna azienda [illegible] necessità [illegible] richiedere agli operai [illegible] lavorare il sabato, anche perché questo è un periodo tutt'altro [illegible] florido per la nostra provincia». Spiega il personale della Cisl di Novara: «Da noi una situazione [illegible] a quella della Ferrero [illegible] esiste, anche se alla Pavesi si lavora il sabato usando la flessibilità e i riposi compensativi. Da dieci anni, comunque, i tessili della Filatura [illegible] Grignasco lavorano il sabato, usufruendo del riposo infrasettimanale. I dipendenti sono soddisfatti [illegible] la produzione ha avuto [illegible] incremento [illegible] 20%». Ad Alessandria, Guglielmo Cavalli, segretario aggiunto alla Camera del lavoro dice: «Nella nostra provincia solo agli ope[illegible] della Michelin è stato chiesto di lavorare [illegible] sabato, nel rispetto comunque delle norme contrattuali». [r. s.]

Oggi sciopero

La Michelin si f[illegible] 4 ore

CUNEO. Lo stabilimento della «Michelin» [illegible] frazione Ronchi og[illegible] si fermerà per quattro [illegible]

Lo sciopero è stato indetto [illegible] sindacati per protestare contro il [illegible] pagamento dello scatto di contingenza, previsto nella busta paga di maggio e per sollecitare la firma del nuo[illegible] contratto nazionale di lavoro, scaduto da un [illegible]

«In questi giorni [illegible] riprese a Roma le trattative con la controparte - spiegano i sindacati -. Speriamo di poter raggiungere al più presto un accordo con gli [illegible]striali dell'Unionplastica e dell'Assogomma. Negli [illegible] sono in corso le assemblee per la presentazione [illegible] piattaforma contrattuale».

La fermata di oggi riguarda anche le altre fabbriche regionali del settore gomma-plastica. Alla «Michelin» di Alessandria lo sciopero sarà di due [illegible] dalle 9 alle 11. I lavoratori chimici della zona si riuniranno davanti ai cancelli dello stabilimento, dove parleranno i rappresentanti sindacali. [c. g.]

I vini dell'azienda dei Liedholm

Un po' di Svezia nel Monferrato

Niels Liedholm, [illegible] anni, divide con il figlio Carlo (sotto nella foto) con la moglie Gabriella la passione per il calcio e i buoni vini. Nella tenuta di famiglia a Cuccaro Monferrato nascono il Rosso e il Bianco della Boemia.

CUCCARO
DAL NOSTRO INVIATO

P[illegible] un cognome famoso, ma sbaglia chi crede che il produrre vino sia per Carlo Liedholm, un «giochetto» da rampollo di buona famiglia.

Lui, il Carlo, 34 anni, figlio di quel Niels che campeggia dal dopoguerra sulle prime pagine dei giornali sportivi, fa le cose sul serio. A[illegible] sperimentato la strada del calcio, ma dietro le quinte, prima come direttore generale del Casale e poi del Sant'Angelo Lodigiano. Poi, però è stato ammaliato dal richiamo delle vigne di Cuccaro Monferrato, dove il padre, nel 1972, aveva acquistato una tenuta, poco fuori il paese: Villa Boemia. Il nome pare derivi dal primo proprietario che la costruì, dopo aver fatto fortuna con il commercio dei cristalli boemi.

Dall'evocante Mitteleuropa, la [illegible] passata con i Liedholm a mani svedesi, ma ben radicate [illegible] realtà italiana e monferrina in particolare.

«Mio padre comprò la casa per il gusto di stare in campag[illegible] nei momenti di relax - ammette Carlo - si vendevano le uve, come allora facevano quasi tutti. Poi a 18 anni, all'ultimo anno del liceo [illegible]ico, tentai il primo esperimento di vinificazione, quasi per scommessa».

Oggi l'azienda agricola Liedholm comprende 12 ettari di vigneti, e una moderna cantina realizzata nel 1985. [illegible] l'aiuto dell'enologo Donato Lanati, una delle firme emergenti dell'enologia monferrina, la produzione si è diversificata, attestandosi sulle 70/80 mila bottiglie l'anno.

Lo testimonia la gamma [illegible] vini, che ha nel Barbera e nel Grignolino [illegible] Monferrato doc i punti di forza. Ci sono poi due creazi[illegible] aziendali, frutto [illegible] uvaggi a lungo sperimentati.

Il «Bianco della Boemia» si impone per il matrimonio tra uve di cortese [illegible] e pinot bianco, con un risultato fresco, elegante e molto personale (costa in azienda 8000 lire a bottiglia).

Il «fratello» è il Ross[illegible] della Boemia che contiene sei tipi di [illegible] principalmente barbera e nebbiolo e poi accenni di cabernet franc, sauvignon, pinot nero e bonarda. Resiste bene all'invecchiamento e dimostra di avere buona stoffa, frutto della forte presenza di nebbiolo. A Cuccaro ne producono non più di 45[illegible] bottiglie [illegible] annate. L'ultima [illegible] commercio è del 1988 e costa 18 mila lire a bottiglia.

Niels Liedholm, quando è lontano dagli impegni calcistici e televisivi (è allenatore del Verona) segue l'impegno del figlio Carlo e della nuora Gabriella, affascina[illegible] «discorsi» del nipotino Paolo Erick di 3 anni e mezzo.

La tenuta di Cuccaro è meta di appassionati [illegible] vino che hanno la [illegible] troppo segreta speranza di incontrare anche il Niels. Arrivano anche dalla Svezia a conferma della vocazione internazionale dell'azienda che esporta [illegible] quaranta per cento delle bottiglie prodotte. Qualcuno cerca ancora lo spumante «Raggio di luna» che Liedholm firmò in occasione dello scudetto della Roma. «E' una storia passata - commenta Carlo - oggi da Villa [illegible]mia escono solo vini monferrini» con serietà e fantasia, alla Liedholm.

Sergio Miravalle

CUCCARO MONFERRATO
(Alessandria)
azienda agricola
«Villa Boemia»
Telefono 0131 771.916
[illegible] prodotti:
Barbera del [illegible] doc
Grignolino del Monferrato doc
Bianco della Boemia
Rosso della Boemia

Tutto è pronto per il quarto «Itinerario musicale Martini & Rossi»

La classica torna nei castelli

I concerti toccheranno undici dimore storiche del Piemonte. Il primo appuntamento giovedì prossimo a Montemagno (Asti). Tra gli interpreti, il Quartetto Borromeo

PER il quarto anno musica e architettura vanno a braccetto, in un disegno di valorizzazione reciproca che [illegible] siste nella proposta [illegible] undici concerti [illegible] [illegible] alcune delle più belle dimore storiche del Piemonte. L'iniziativa, che era partita come un [illegible] [illegible] coraggio, [illegible] [illegible] diventando una simpatica e gradita tradizione: segno che la formula funziona a dovere.

Dietro questo programma artistico, che prende il via giovedì 11 e si chiuderà il 27, ci sono la Sezione piemontese e valdostana della Associazione dimore storiche italiane, la «Martini & Rossi» e l'assessorato alla Cultura [illegible] Regione, con il contributo [illegible] Camera di Commercio di Torino e della Reale Mutua Assicurazione; [illegible] ministero [illegible] Beni culturali ha concesso il patrocinio.

Il logo dell'«Itinerario»

Occorre precisare subito che ai concerti (tutti previsti alle ore 20,30) si accede soltanto previa prenotazione all'Associazione dimore storiche a Torino (corso Galileo Ferraris 71, tel. 011-506407, fax 588912). L'ingresso costa 50 mila lire, ma è una somma ben spesa non soltanto perché si ascolta buona musica, ma anche perché il ricavato [illegible] devoluto [illegible] restauro degli arredi donati dal marchese Visconti Venosta alla Città di Torino e conservati dalla Fondazione Cavour nella Villa [illegible] Santena.

Vista la fortuna ottenuta nelle due ultime edizioni, la [illegible] è caduta ancora su un gruppo di musicisti che sono ormai [illegible] casa al Festival dei Due Mondi di Spoleto, dove difatti si esibiranno una volta concluso l'Itinerario Musicale piemontese. So[illegible] Joshua [illegible] (violino), Carter Brey (violoncello), Antonio Falanga (contrabbasso), John Gibbons (clavicembalo), Scott Nickrenz (viola), Paula Robison (flauto), Jean-Yves Thibaudet (pianoforte) e il Quartetto Borromeo (Nicholas Kitchen e Ruggero Allifranchini violino, En Sik Choi viola, Yeesun Kim violoncello). E poi tre autentici fuoriclasse del concertismo [illegible] [illegible] i pianisti Bruno Canino e Jörg Demus e il liutista Jakob Lindberg.

Il castello di Gabiano (Al)

Vediamo le tappe di questo invitante viaggio musicale. Il via giovedì 11 nel castello di Montemagno (Asti) all'insegna [illegible] Bach («Toccata [illegible] mi minore BWV 914»), Schubert («Quintetto [illegible] op. 163 D. 956») e Vivaldi («Primavera» e «Estate» [illegible] «Le quattro stagioni»). [illegible] 13 appuntamento al castello di Gabiano (Alessandria) con le altre due stagioni («Autunno» e «Inverno») di Vivaldi e il «Sestetto in la maggiore op. 48» di Dvorak.

Ed [illegible] lunedì 15 un concerto [illegible] Biella, [illegible] Palazzo [illegible] Marmora, dove [illegible] ascolteranno il «Concerto [illegible] si bemolle op. [illegible] n. 5 per clavicembalo» [illegible] Haendel, la «Sonata in re maggiore n. 2 op. 94 [illegible] per violino e pianoforte» di Prokofiev e il «Quin[illegible] in mi [illegible]molle op. 87 per pianoforte e archi» di Hummel.

[illegible] 16 l'itinerario tocca [illegible] (Cuneo): nel Castello Malabaila [illegible] eseguiti Ives, Schumann e Schubert. Saranno invece Bach, Janacek e [illegible] ad animare la serata di giovedì 18 nel Castello di Collegno (Torino), mentre per il [illegible] certo [illegible] venerdì 19 [illegible] Villa La Marchesa di Novi Ligure (Alessandria) [illegible] pianista Jörg Demus ha scelto Mozart («Adagio in re minore K. 540»), Beethoven («Sonata op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"» e «Sonata in mi bemolle op. [illegible] "Les Adieux"»), Haydn («Sonata in mi bemolle maggiore Hob. [illegible] 52») e Schubert ([illegible] valzer» [illegible] «Trentasei danze originali op. 9 D. 365» e «Wanderer Fantasie op. 15 D. 760»).

Tocca poi, domenica 21, nel castello di Passerano (Asti), a [illegible] Canino con [illegible] bellissimo programma impostato [illegible] Schumann e Brahms, [illegible] nel salone del [illegible] di Monticello d'Alba (Cuneo) lunedì 22 tutti i brani saranno di Bach. [illegible] torna nel Biellese, e precisamente nel Palazzo [illegible] di [illegible]so Santa Maria, martedì 23 con la splendida «Verklärte Nacht» [illegible] Schoenberg, la [illegible] degli spiriti» da «Orfeo ed Euridice» di Gluck e il «Concerto in sol maggiore op. 10 n. 6 R. 437 per flauto e archi» di Vivaldi.

L'itinerario avrà degno coronamento con due concerti bachiani del liutista Jakob Lindberg al Castello Saffarone, nella periferia ovest di Torino, e nel Castello Alfieri di San [illegible] Alfieri (Asti).

Leonardo Osella

[illegible] DI SPETTACOLI

[illegible]

La [illegible] jazz [illegible] Ellen Christi, poi arriva [illegible] Fanfara

Ellen Christi, cantante bianca di Chicago, fondatrice del New York City artists collective e una delle «vocalist» più originali e coinvolgenti del [illegible] jazz, [illegible]ta stasera alle 21 a Quargnento nell'ambito della prima Rassegna di musica e teatro. Ingresso 12 mila lire. [illegible] stasera, a Tortona, va in scena il musical «Cristoforo Colombo. Fantasia teatrale in tre quadri», regia di Gerolamo Angione, con replica [illegible] [illegible] [illegible] Civico. A Vignale il Grignolino sarà protagonista domani e domenica all'Enoteca regionale. Domenica pomeriggio degustazione gratuita di vini al [illegible] della fanfara dei Bersaglieri.

[illegible]

[illegible] aperte per il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Si è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Paolo Conte terrà la sera del 27 giugno a Villanova. I biglietti per le prime dieci file costano 51 mila lire; gli altri 42 mila lire. Questi i punti vendita: Alba, Discolandia; Alessandria, Otello [illegible] Bra, Disco volante; [illegible]rmagnola, [illegible] musica; Fossano, Toto dischi; Savigliano, Stereorecord; Asti, Walter Foto; Canelli, Mior Sport; Castagnole Lanze, Sterpone; N[illegible] Elettrotecnica Igm; San Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Mattiucci.

[illegible]

Tiene banco [illegible] classica: brani [illegible] Schubert e Rossini

Stasera al [illegible] civico [illegible] Caraglio (ore 21) concerto del [illegible] Susy Picchio e dei pianisti Antonello Gotta e Maurizio Barbaro. Eseguiranno Lieder e pagine di Schubert e [illegible] Domani [illegible] 21,15 al castello degli Acaja di Fossano, concerto del complesso orchestrale «Brusi» [illegible] Cuneo, eseguirà [illegible] [illegible] Rossini, Mendel[illegible] e Verdi. Sempre domani a Dogliani (ore 21), concerto della fan[illegible] «Tramonti-Crosta», in piazza Carlo Alberto. Mercoledì a «La baladina» di Piozzo, [illegible] de «I Tess funky group» con Luigi Tessarollo.

[illegible]

Classica sul lago e corali a confronto a Dulzago

Classica [illegible] lago, [illegible] il musicista polacco Marek Kudlicki, che si esibirà domani nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo di Stresa alle 21, mentre domenica alle 17 [illegible] rassegna della badia di Dulzago propone un confronto musicale [illegible] due corali, «Gretry» [illegible] Bolzano e «Novaria» di Novara. A Bellinzago, musica, canti e stand [illegible] e domenica, dove i commercianti hanno organizzato «Negozi in piazza», vetrina delle attività artigianali.

AOSTA

Sfilate di moda, balli Anni Sessanta [illegible] feste d'estate

Spettacoli folcloristici, sfilate di moda, feste e concerti [illegible] cori. Queste le proposte per il fine settimana in Valle d'Aosta. S'inizia questa sera ad Aosta, al dancing Meeting, con un «défilé» di moda e musica [illegible] ballo Anni Sessanta. Due gli appuntamenti in programma per domani: il Coro degli alpini di Aosta in concerto nel salone delle [illegible] di [illegible]lon (ore 21) e la «Festa dell'estate» alla discoteca «Divina». Domenica si concluderà nel parco [illegible] castello [illegible] Aymavilles l'«Assemblée régionale de chant choral»: saliranno sul palco [illegible] folcloristici e corali.

[illegible]

Vip della [illegible] a raccolta per il saggio [illegible] Freebody

A Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro [illegible] di [illegible] Italia, è in programma domani alle 21 lo spettacolo di danza classica e moderna realizzato dalla scuola Freebody. La scaletta comprende tra l'altro un tributo al musicologo vercellese don Dante Destefanis, recentemente scomparso (è la coreografia su uno spartito secentesco di Pedro de Heredia) e musiche ballate su temi da Shumann e Perez Prado. Presenta Daniela Triceri. Vip in platea, Brian & Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5 che da tempo collaborano con la s[illegible]a.

[illegible]

Al Regio [illegible] debutto dell'opera [illegible] Pina Bausch

L'avvenimento della settimana è questa sera il debutto nazionale, al Regio, di «Ifigenia in Tauride», l'opera danzata di Pina Bausch, [illegible] musica di Gluck. Sempre qu[illegible] sera, all'Auditorium, nel cartellone Rai, [illegible] Shipway dirige il [illegible] [illegible] canto della colomba nel [illegible] [illegible] Schoenberg. Per quanto riguarda il cinema, in questi giorni il [illegible]mo» dedica un omaggio al regista tedesco Werner Herzog, famoso per le sue pellicole sempre al limite dell'«impossibile». Informazioni allo 011/871.048.

RASPELLI [illegible]

Baci alla Giacosa poi fassone su pietra

ALBARETTO DELLA TORRE (CN)

DA Alba superstrada per Barolo, si esce a Gallo, tra le case si gira a sinistra verso Grinzane Cavour e, invece di entrare in quest'ultimo paese dominato dal celebre castello dei Cavalieri, [illegible] gira a destra e [illegible] va diritto, inerpicandosi verso l'Alta Langa.

Andateci subito. «Mai mangiato così bene in vita mia» titolava chili e chili fa il Corriere d'Informazione: era il mio resoconto di una serata fatta al Castello di Cozzo Lomellina il cui chef era un giovane Cesare Giaccone. Sarei capitato altre volte in Alta Langa (che era diventata rifugio di questo cuoco estroverso) ma con risultati, di sala e di menu, ballerini.

E ora eccomi arrivato finalmente davanti a questa casetta-casotta, da [illegible] anni [illegible] sede dei Cacciatori. La villetta è ancora da completare: ma che meraviglia la verandina con il silenzio, il verde, il paese che si domina dal tavolo.

Una volta beati gli occhi con l'esterno, passiamo all'inter[illegible] le bellissime tovaglie ricamate, i coprimacchia traforati ancor più belli, i segnaposti ed i bicchieri importanti (e pazienza le posate in acciaio) e, in più, un servizio corretto, gentile, sorridente, disponibile, sovrinteso dai due giovani meravigliosi figli, maschio e femmina, di questo folletto dell'enogastronomia piemontese.

Difetti ce ne sono: il menu [illegible] antipasti, 4 primi, 5 secondi, 7 dessert) senza prezzi, niente carta dei vini, nessuna carta di credito, qualcuno che dimentica di servire l'acqua e il vino, ma che meravigliosa serata tra quei ragazzi pieni di entusia[illegible] che portano in sala le leccornie preparate dal papà.

Io, per primo antipasto, ho preso l'anatra [illegible]ta, servita tiepida, con una salsa «medi[illegible]ranea» meravigliosa, sapida, fresca, poi sono passato al bacio alla Giacosa (pasta sfoglia ripiena [illegible] formaggi, dedi[illegible] ad uno dei mostri sacri della no[illegible]ra enologia). Erano solo buoni i ravioli farciti di ricotta di pecora asparagi selvatici ed indivia, ma in compenso le tagliatelle alla Cesare [illegible] un'apoteosi di stagionalità, con fave, piselli, carciofi, funghi porcini freschi.

Anche i secondi univano i gusti solidi di una mano professionale ai sapori [illegible] di una cucina perfetta, di taglio «nazional-elegante»: gallina bollita accompagnata da asparagi, la tacchin[illegible] al timo [illegible] [illegible], un piatto «turistico» che vi affumicherà tutti ma a cui non potrete rinunciare, il filetto di fassone che arriva in sala sfrigolante [illegible] una pietra incandescente.

Non sapevo che oltre all'aceto di Barolo fatto in casa, Cesare [illegible] suoi [illegible] si facesse arrivare dei [illegible]ormaggi che mi dicono meravigliosi: io ho chiuso con i sorbetti di mela, melone e fragola in salsa d'arancia e con una torta di nocciola tiepida, più che buona.

Una spesa attorno alle 100 mila lire non guasterà l'aria di festa che si respira ai tavoli, nella bianca sala di uno dei migliori ristoranti d'Italia.

(Provato il 15 maggio 1992).

Edoardo Raspelli

CACCIATORI DA CESARE
Albaretto della Torre (Cuneo)
Via San Bernardo 3
Tel. (0173) 52.01.41
Chiuso tutto il martedì
e il mercoledì
a mezzogiorno
Carte di credito: non
sono accettate
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10[illegible] DA PESSIMI A ME[illegible]CRI
DA 10 A 12/[illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Torino, le proiezioni (due per serata) da mercoledì in viale Boiardo [illegible] parco del Valentino

Arena Metropolis, un'estate [illegible] film all'aperto

Un cartellone con 160 pellicole, molti ospiti e attese anteprime

Apre la rassegna «Il muro di gomma»

TORINO. Centosessantaquattro film, ospiti e anteprime nel cartellone dell'Arena Metropolis di Torino. Il cinema all'aperto di [illegible] Boiardo al parco del Valentino (dietro [illegible] Esposizioni) riapre mercoledì 10 giugno. L'iniziativa, giunta con successo (numerosi anche i cinefili provenienti [illegible] province piemontesi) alla quinta edizione, rientra nelle «Sere d'estate» dell'assessorato alla Cultura.

Il calendario prevede due film per sera con proiezioni alle [illegible] a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

L'inaugurazione di mercoledì 10 è affidata all'attrice Karina Huff, madrina dell'evento. Il primo film dell'Arena '92 sarà il drammatico «Il muro di gomma» di Marco Risi sull'inchiesta seguita alla strage di Ustica. Interpreti principali: Corso Salani, Angela Finocchiaro ed Antonello Fassari. A mezzanotte, un classico della storia del cinema: «Casablanca» con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

«Thelma & Louise» [illegible] il film in programma giovedì 11 alle 22. Fenomeno della stagione con alti incassi ovunque (50 milioni di dollari oltreoceano) ed ampio spazio su giornali e riviste internazionali, descrive la fuga dalla noia quotidiana [illegible] [illegible] amiche impersonate da Geena Davis («Turista per caso») e [illegible] Sarandon («Bull Durham»). La sceneggiatura, premiata [illegible] l'O[illegible] è dell'esordiente Callie Khouri. Dirige [illegible] maestria Ridley Scott, l'autore di «Alien» e «Blade Runner». Seguirà, alle 0,15, il divertente «47 morto che parla» con Totò [illegible]

La comicità demenziale di «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore [illegible] paura» con il bizzarro tenente [illegible] [illegible] (Leslie Nielsen) aprirà la [illegible] di venerdì 12. Alle 23,30, «Frankenstein contro l'uomo lupo». [illegible] film di sabato 13: «The [illegible] [illegible] [illegible] e il «primo» Almodovar di «Pepi, Lucy, Bom e le altre ragazze del mucchio» [illegible] 0,20.

Proprio [illegible] Almodovar l'Arena dedica una personale comprendente l'intera filmografia. Cicli, inoltre, per Spike Lee e il cinema [illegible] l'emergente Margherita Buy, il regista cinese Zhang Yi[illegible] («Lanterne [illegible]»).

Numerosi gli ospiti: Guido Chiesa, Felice Andreasi, Giulio Base e Roberto Tarallo per la [illegible] torinese» del 23 giugno, [illegible] regista Stelvio Massi e l'[illegible] Tommy Givogre in occasione dell'anteprima nazionale de «L'urlo di pietra» il 24 giugno, Tinto Brass il 26, Alberto Sordi mercoledì 1 luglio, Carlo e Luca Verdone il 3, Giuseppe Piccioni l'8, [illegible] [illegible] il 5 agosto.

I film saranno preceduti in luglio da comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy e, dal 5 al 22 agosto, dai cartoon di Bozzetto.

Daniele Cavallo

La fanfara della «Tramonti-Crosta» domani a Dogliani

Suonano i bersaglieri

Brani classici [illegible] opere liriche con il gruppo diretto da Cortellezzi Grande festa per il 156° anniversario di fondazione del Corpo

DOGLIANI. Una grande festa [illegible] onore del 156° anniversario della fondazione del corpo dei Bersaglieri domani pomeriggio animerà la cittadina delle Langhe. Per le strade del centro sfileranno i quaranta elementi della Fanfara dei Bersaglieri di Lonate Pozzolo «Tramonti-Crosta», considerato il miglior complesso della tradizione musicale bersaglieresca in Italia.

La Fanfara, diretta dal maestro Carlo Cortellezzi, arriverà a Dogliani alle 17, in corteo raggiungerà prima il monumento [illegible] Caduti, dove sarà deposta una corona, e proseguirà poi fino alla casa di riposo per rendere un omaggio agli anziani. Il momento più atteso della manifestazione giungerà alla sera con [illegible] grande concerto, alle 21,15, in piazza Carlo Alberto.

Nato nel [illegible] il gruppo varesino partecipa a manifestazioni [illegible] tutto il mondo: in venticinque anni di attività ha tenuto oltre cinquecento concerti. Le richieste giungono a centinaia ogni anno e non possono essere soddisfatte.

«Siamo particolarmente felici che la Fanfara abbia accettato il nostro invito - [illegible] Silvio Beccaria, segretario della sezione Dogliani-Carrù dell'Associazione nazionale bersaglieri -. Siamo riusciti a "catturare" una tappa [illegible]lla prestigiosa tournée internazionale della Fanfara che terrà da noi uno dei due concerti [illegible] calendario nella regione».

La fanfara «Tramonti-Crosta» alla sfilata di New York per il Columbus Day [TB-]

L'immagine del bersagliere che [illegible] suonando la tromba [illegible] rimasta cara nella memoria collettiva; il concerto, spettacolare per il numero dei componenti del gruppo e per la loro abilità interpretativa, rappresenta [illegible] momento particolarmente suggestivo di amicizia tra un corpo militare e la popolazione.

Ricchissimo il repertorio musicale che annovera un centinaio di pezzi. I brani ballabili si alternano alle pagine di musica classica e [illegible]le composizioni operistiche adattate per questo tipo di formazione. Elemento [illegible] spicco gli assoli che esaltano il virtuosismo dei solisti.

Ma è soprattutto l'atmosfera di partecipazione che viene esaltata [illegible] queste manifestazioni, dove la coralità è sostenuta dalla partecipazione [illegible] pubblico. La fanfara è rimasta legata ad una tradizione di musica popolare che trova nei momenti [illegible] festa la sua massima espressione. La manifestazione è realizzata in collaborazione con il Comune e il contributo della Cassa rurale di Carrù e del Monregalese.

Vanna Pescatori

[illegible] & [illegible]

a cura di Claudia Ferraresi

[illegible]

Antichi velieri

Al Country club, in viale Angeli 77, grande successo della mostra di Francesco Immormino allestita nella sala gialla fino al 12 luglio. Una rassegna [illegible] poco fuori dagli schemi classici espositivi, che vede impegnato un uomo di cultura, un appassionato storico delle costruzioni navali antiche, che ha riprodotto velieri della suggestione magica. Sono tutti olii di straordinaria tecnica pittorica che rappresentano esemplari velici in parte [illegible] più reperibili, che la sua abilità di architetto ha [illegible] possibile rappresentare senza confusioni di stili ed epoche.

[illegible]

Varia espressività

In [illegible] del decennale dell'Unitre [illegible] Fossano, nella sede di via Salita [illegible] Castello 4, si può visitare fino al 20 giugno (feriali dalle 15,30 alle 18,30, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19), la Biennale del laboratorio [illegible] [illegible] espressività che comprende i lavori degli allievi del corso di disegno e pittura, di modelleggio, linoleografie, coro al femminile, moda. Due i messaggi della rassegna: [illegible] pizzico di creatività e tanta socialità per vivere meglio.

FARIGLIANO

Paesaggi di Langa

Nel chiostro di San Francesco di Mellea s'inaugura oggi, alle 19 - patrocinatore il Comune [illegible] l'azienda vitivinicola Ceretto e la Delta pubblicità -, la mostra [illegible] Gianni [illegible] Bue, autore nativo [illegible] Reggio Emilia che ha scelto le Langhe come studio e dimora. Un artista che distilla momenti, colline, impressioni di passaggio, case e volti senza tempo. L'esposizione [illegible] può visitare fino al 20 giugno. E' disponibile [illegible] esauriente catalogo a cura del professor Ianus. Orario: feriali dalle 16 alle 20, sabato e domenica dalle 16 alle 19 e [illegible] 20,30 [illegible] 22,30.

[illegible]

I miti pavesiani

«Gli amici [illegible] moscato» organizzano la terza edizione del premio nazionale di pittura: «Luoghi personaggi e miti pavesiani - Mostra selezione». I lavori dovranno essere consegnati in sede (casa di Cesare Pavese), entro il 30 giugno. Per informazioni telefonare allo 0141/84942 oppure 824169.

[illegible]

Obiettivo anziani

Nel salone di via Dronero [illegible] possono ammirare fino [illegible] domenica le fotografie di Raffaele Filannino. Il giovane artista ha colto con l'obiettivo i ritratti [illegible] danno nome alla mostra, intitolata «Anziani». La [illegible]gna è aperta dalle 16 alle 19.

[illegible]

Dall'acqua al fuoco

Unico rappresentante della nostra provincia, il pittore Mario Cesana ha partecipato, in Toscana, nell'ambito della manifestazione Artenatura, a una rassegna di opere pittoriche, grafiche, di scultura [illegible] fotografia. Aveva come tema di fondo acqua, aria, terra e fuoco. Nella chiesa di San Zeno, [illegible] Pisa, Cesana ha presentato due [illegible] acriliche di grande formato [illegible] spiccata originalità.

GIORNO [illegible] NOTTE

ROCCAFORTE

Finale con le band

Stasera (ore 22,30), alla discoteca «Stingers» di Lurisia, si terrà la finalissima della rassegna «Non solo musica live». In palcoscenico i «Controsenso», «Nonsolorock» e «Sciamani». Ingresso 10 mila lire.

FOSSANO

Festa di compleanno

Stasera, alla discoteca «One Way», [illegible] terrà la festa di [illegible]pleanno di Radio Cuneo international.

VICOFORTE

Rock demenziale

Alla discoteca «My way» stasera, alle 22, concerto scatenato di rock demenziale [illegible] il gruppo «I containers». Ingresso libero.

CARAGLIO

Lieder di Schubert

Il teatro civico ospita stasera, alle 21, un concerto della stagione [illegible] primavera. Il soprano Susy Picchio eseguirà lieder di Schubert [illegible] di Brahms accompagnata al piano [illegible] Antonello Gotta [illegible] Maurizio Barboro. I due musicisti eseguiranno anche una fantasia di Schubert [illegible] danze ungheresi di Brahms. Ingresso 8 mila lire.

ENTRACQUE

C'è la musica haus

Domani sera, alla discoteca «Capolinea» (ore 23), si [illegible] i «Tristan Tzara», Paolo Beltrando e Piercarlo Bormida. Proporranno brani «haus». Ingresso 10 mila lire. Da domani, inoltre, l'appuntamento con la musica tecno sarà spostato [illegible] giovedì.

[illegible]

Serata con il revival

Stasera, [illegible] ristorante-pizzeria La Quiete, prenderà il via la stagione musicale. Alle 21, [illegible] esibirà Mario Cortese, che proporrà brani degli Anni Sessanta e Settanta.

[illegible]

Le chiese della città

Oggi, alle 18, nella sala della Biblioteca civica, Elena Previti terrà [illegible] conferenza con diapositive «Le chiese di Saluzzo nei secoli XVII e XVIII».

I canti delle formazioni parrocchiali [illegible] (ore 21) [illegible] «Milanollo»

Le [illegible] di 5 corali a Savigliano

Da Bach al Gen Rosso nel segno della solidarietà

SAVIGLIANO. L'iniziativa si chiama «Canti in tanti» e il nome non potrebbe essere più azzeccato. Stasera, a partire dalle 21, al teatro Milanollo, si succederanno circa 150 coristi appartenenti alle formazioni corali delle parrocchie saviglianesi per uno spettacolo a favore delle Conferenze di San Vincenzo della città.

E' [illegible] seconda volta che le [illegible]rali cittadine si uniscono per proporre una serata [illegible] musica ai tanti appassionati al di fuori degli ambienti liturgico-religio[illegible] che normalmente le vedono impegnate.

Tutti i partecipanti [illegible] accomunati dal fatto che ognuno [illegible] loro dedica parte del suo tempo libero allo studio [illegible] alla preparazione dei canti e delle lodi che animano le funzioni religiose. [illegible] quest'occasione, hanno deciso di unirsi ulteriormente per offrire uno spettacolo che senza dubbio radunerà moltissimi spettatori.

«L'iniziativa ci è stata proposta per la seconda volta dalle stesse corali - spiega il presidente [illegible]a San Vincenzo, Luciano [illegible] - e siamo stati anche quest'anno ben felici di accettare: riteniamo che [illegible]ia uno strumento molto efficace per trasmettere [illegible] messaggio di solidarietà, mentre per le corali [illegible] un'occasione per esibirsi al [illegible] fuori degli ambienti in cui tradizionalmente operano».

Le formazioni impegnate saranno cinque, due delle quali, una di giovani e l'altra di adulti, fanno capo alla parrocchia di Sant'Andrea ed altre tre a quelle di San Giovanni, San Pietro e Santa Maria della Pieve.

Saranno dirette, rispettivamente, [illegible] Ivano Scavino, Oscar Catella, Monica Donalisio, Rinaldo Tallone [illegible] Luca Resegotti. Eseguiranno canti a voci libere [illegible] altri con accompagnamento strumentale: ogni corale presenterà da tre [illegible] quattro brani.

Molto vario il repertorio in programma, sebbene i canti siano comunque legati da [illegible] filone [illegible] non banalità: «Il [illegible] vuole rappresentare un [illegible] saggio di unità - dice Ivano Scavino, direttore della corale di giovani di Sant'Andrea - tra persone che nelle varie [illegible]nità lavorano per animare le funzioni: abbiamo scelto brani che possano comunque proporre qualcosa in termini di riflessione».

Troviamo così, ad esempio, «Gioia del cuor» di Bach; «Dove [illegible] sei» del complesso internazionale Gen Rosso; «La formica», tratto dal musical «Aggiungi [illegible] posto a tavola».

La serata sarà presentata da Papo Giletta; i biglietti, ad invito, sono distribuiti a cura della [illegible] Vincenzo e [illegible] stesse corali partecipanti.

Piero Bertoglio

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso
Tel. 692.536. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
Sab./Fest. 16/18/20/22
Il ladro [illegible] [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Fiamma
Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/1[illegible]
L. 10.000
Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible]
Tel. 51.771
Or.: feriali 20[illegible]
Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

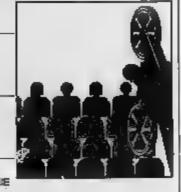
Don Bosco
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Eden
[illegible]. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible]
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle [illegible] cont.
Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale
Tel. 346.901
Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
OGGI RIPOSO

[illegible] Moderno
Tel. 262.211
[illegible]
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 4000/3000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Impero
Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000
Bolle di sapone
[illegible] Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' [illegible]

Vittoria
Tel. 412.771
Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/6000
[illegible]
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' Drammatico

[illegible] Lux
Tel. 944.231. L. 6000/5000
Or.: sabato 20/22
Fest.: 19,30/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 16/17/20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Galateri
Tel. 488.324.
Or. unico ore 21
Lire 5000/3000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Iris
Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30
L. 6000/5000; Aiace [illegible]
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione [illegible] mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

[illegible] Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/5000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible] Excelsior
Spett. unico ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
[illegible] PER [illegible]

[illegible] Bertola
Tel. 47.696
Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Oggi riposo, orario feriali: 20; 22. Domen. e festivi: 16; 18; 20; 22
SALA PICCOLA: Oggi riposo, orario feriali: 20,30; 22,30. Domen. e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
[illegible]

[illegible] Baronet
Tel. 334.156
Orario: 20/22
Lire [illegible] (ridotto)/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Orario: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico
Tel. 43.750. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 [illegible]. Lire 6000/5000
Il ladro di bambini
[illegible]. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [illegible]) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. [illegible] carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Italia
Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[illegible] Roburent
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible] RIPOSO

[illegible] Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora
Tel. [illegible]
Lire 7000, rid. [illegible]
RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. ore 15 [illegible]. Lire [illegible]
Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. [illegible]. [illegible] Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16[illegible] 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi locali. Da domenica: **L'amante.**
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Chiuso per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele 152. **Mediterraneo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** [illegible] Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San [illegible] 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Innocenza colposa.** Non vet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Gramsci 9. [illegible] **di sapone.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vet. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splende Marina.** Vet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura.** [illegible] 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Po[illegible]. **I fantasmi dell'opera.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
[illegible] ODEON v. Vercelli 6. **The Commitments.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Sel[illegible]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. [illegible] 336. [illegible] [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasco 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 (Turno A in abb.) **Ifigenia in Tauride** di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata [illegible] Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gatto. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. [illegible].
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 9,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita.** Convegno su Pina Bausch, [illegible] presieduta da C. Major e E. Vaccarino. Ingr. lib. Ore 17,30 pres. ed. **Il teatro di Pina Bausch** di L. Bentivoglio. Ingr. lib. Per inf. tel. 8815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi [illegible]oli di fine anno delle scuole di danza e re[illegible]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6. [illegible] 795.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Marc de Bouays** (Opéra di Parigi). 6/15, Jean-Pierre Martel [illegible]. Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Katherine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. al 473.01.89.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — [illegible] **selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Good life**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Nightmare County**, film
22,30 **Good Life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel** [illegible] film

Telecupole

18 — **Davinia**, sceneggiato
20 — **Il meglio** [illegible] **trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Hot Rod**, tutto [illegible] rallie
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
[illegible] **Hot rod**, replica
24 — **L'immortale leggenda**, film

[illegible] 9 [illegible]

19,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **TG 9**
[illegible] [illegible]
21,30 [illegible] **sport**
23,30 **TG 9**
23,52 [illegible] **al** [illegible] **poesia**
[illegible] **La settima vittima**, [illegible]

Telecity

17,30 **Sette** [illegible] **allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,00 **Dal** [illegible] **fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Califfi, il mostro immortale**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

[illegible] **Juventus camp**
20,30 **Non solo blu**
22 — [illegible] **4**
23,25 **Tg 4**
[illegible] — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**

[illegible] Rete

17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
[illegible] **Psychopath**, film
0,30 **Maddalena: 0 in condotta**, film

Telebiella

16 — **Rolsky**
17 — **Video Top**, rubrica musicale
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Video Clip**
20,30 **Lilly la cartomante**
[illegible],30 **Tg Biella**
23 — **Rolsky**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
18 — **GRP monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**, rubrica
22 — **Okay motori**, [illegible]
1 — **Giulietta e Romeo**, film

Tv7 Pathé

15[illegible] **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 [illegible]
1 — **Varie locali**

[illegible] Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Bob il Baro**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio Fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte

18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **Anzacs-Il sentiero della gloria**
[illegible] **Notes**
23 — **Chopper Squad**
24 — **Dragnet**
1,15 **Varietà**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] la non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 5 Giugno 1992 - N. 39 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sono finiti in manette due tecnici dell'azienda statale e un impresario torinese

Truffa all'Anas, tre arresti

I carabinieri hanno perquisito la sede di via Savona dopo aver presentato l'ordine di carcerazione per un geometra e un ingegnere. Un asse Genova-Torino. Liberato Dolcino

GENOVA. In tre sono finiti in [illegible] accusati di una truffa all'Anas. Ieri mattina i carabinieri del reparto operativo di via Ippolito d'Aste sono andati nella sede dell'«Azienda nazionale autonoma delle strade» di via Savona, alle spalle di piazza della Vittoria, e hanno arrestato il geometra Antonino Briganti, [illegible] anni, residente a Bogliasco, e l'ingegnere Mario Sabbetta, 61 anni, corso Europa 618, che ha avuto un malore ed è stato ricoverato al Galliera. A Torino è [illegible] arrestato l'imprenditore Corrado Lucà, [illegible] anni, con cui i due funzionari dell'Anas sono sospettati [illegible] messo a segno [illegible] truffa di circa duecento milioni.

Secondo l'ipotesi d'accusa, l'accordo tra i tre sarebbe stato questo: i due dipendenti dell'Anas dovevano garantire la copertura per un'operazione di ristrutturazione della [illegible] cantoniera di Isola del Cantone che, in realtà, sarebbe avvenuta soltanto in minima parte. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Pellegrino, che coordina le indagini, non vuole dire di più sull'inchiesta.

Subito dopo che, ieri mattina, si era sparsa [illegible] dei [illegible] arresti e delle perquisizioni, anche negli uffici dei due funzionari dell'Anas, si è chiuso a riccio [illegible] ogni particolare.

C'è la sensazione che gli investigatori partendo da questo caso (che definiscono «marginale») possano giungere a un'inchiesta analoga a quella del giudice [illegible] Pietro sulla «tangentopoli» milanese, ma questa volta sull'asse Torino-Genova. Per [illegible] si sa soltanto che l'ingegnere, l'altro dipendente dell'Anas, e l'imprenditore oltre che [illegible] truffa aggravata ai danni dello Stato, sono anche accusati di falso in atto pubblico e abuso d'atti d'ufficio.

Pellegrino, circa una settimana addietro ha chiesto al giudice delle indagini preliminari, Roberto Fucigna, di firmare l'ordine di cattura per i tre imputati. L'indagine, che a quanto sembra sarebbe partita da [illegible] esposto di qualcuno che conosce molto bene i meccanismi degli appalti Anas, è iniziata almeno un paio di mesi fa.

Il sostituto Giancarlo Pellegrino e i carabinieri del Nucleo operativo devono avere pazientemente ascoltato decine e decine di intercettazioni telefoniche prima di fare scattare le manette. Il magistrato ha ordinato [illegible] carabinieri di perquisire anche gli uffici [illegible] alcuni dirigenti dell'Anas di Torino. L'imprenditore [illegible] è socio in due imprese edili torinesi che hanno ottenuto numerosi appalti dal Comune e dalla sede Anas del capoluogo piemontese. A Torino, inoltre, altri dirigenti dell'Anas (uno di loro tempo addietro ha lavorato a Genova) sono [illegible] raggiunti da un'informazione di garanzia firmata dal sostituto Pellegrino. Per il momento non è possibile sapere [illegible] gli avvisi di reato si riferiscono sempre all'ipotesi [illegible] truffa aggravata [illegible] la ristrutturazione della casa cantoniera o se prevedono altre [illegible].

I carabinieri hanno sequestrato [illegible] molto materiale sia negli uffici dei dipendenti dell'Anas, sia nelle loro abitazioni che in quelle dell'imprenditore torinese. In casa di uno degli indagati, a Torino, [illegible] state rinvenute anche delle armi comuni che [illegible] state denunciate (un fucile calibro 12 e una pistola a tamburo). Tra gli altri documenti i militari sono entrati in possesso di dischetti per computer dove sembrano siano stati annotati nomi e cifre. Gli inquirenti si limitano a dire che il materiale è «molto interessante» e richiederà alcune settimane [illegible] lavoro per capire se può aprire la porta a una indagine di [illegible] respiro.

Sempre ieri mattina, inoltre, il giudice Enzo Papa ha concesso gli arresti domiciliari all'imprenditore genovese Adalberto Dolcino, [illegible] anni, accusato di istigazione alla corruzione di un funzionario della Provincia che avrebbe dovuto chiudere un occhio sullo [illegible] avanzamento dei lavori per la costruzione [illegible] collettore fognario di Castiglione Chiavarese. Dolcino, dopo sette giorni di cella d'isolamento nel carcere di Marassi, può così tornare a casa.

Attilio Lugli

Adalberto Dolcino è stato scarcerato

La tragedia ieri tra le stazioni di Varazze e Cogoleto

Due operai in galleria sono uccisi dal treno

[illegible] Sono morti in modo orribile, dilaniati dal treno mentre stavano lavorando sui binari. Due operai di Novi Ligure si trovavano sotto la galleria Teiro, a poche decine di metri dalla stazione di Varazze.

Le vittime sono Franco Bisanzio, [illegible] anni, abitante [illegible], Giovanni Bosco 21 e Francesco Giorgio Zenevra, [illegible] anni, abitante in [illegible] Solferino 14: lavoravano per conto della ditta «Valditerra», di Novi Ligure, in provincia di Alessandria.

La disgrazia [illegible] poco dopo le 14. I due operai si trovavano in galleria [illegible] sostituendo le traversine in legno dei binari. Lavoravano con le motoseghe, indossavano cuffie anti-rumore e non si sono accorti di quanto stava accadendo.

A nulla sono valse le grida di allarme di altri compagni di squadra che si trovavano all'imboccatura del tunnel e che hanno visto il treno piombare nella galleria. Forse assordati dal [illegible] degli attrezzi, Bisanzio e Zenevra non hanno neppure avvertito il fortissimo boato del treno oppure, quando se ne sono resi conto, era ormai troppo tardi.

I due uomini sono stati letteralmente spazzati via dal convoglio e i loro corpi orribilmente straziati dalla violenza dell'impatto. Il treno viaggiava a quasi centotrenta chilometri l'ora. Il macchinista del diretto 2883, partito da Ventimiglia alle 11,35, che si è fermato alle 14 a Savona e non si è accorto di nulla e ha proseguito la sua [illegible].

Ha saputo del grave incidente solo alla stazione di Cogoleto dove ha effettuato una fermata intermedia alle 14.12, prima di ripartire per la stazione di Genova-Brignole.

Gli operai, circa una quindicina, dipendenti [illegible] ditta «Valditerra», che ha in appalto da qualche mese i lavori di manutenzione e sostituzione delle traversine e [illegible] binari ferroviari lungo l'intero tratto Genova-Savona, hanno raccontato, ancora sotto choc, di essersi salvati solo perché in quel momento, a differenza di Bisanzio e Zenevra, stavano effettuando semplici lavori di sbullonamento dei binari ed erano lontani dal rumore assordante delle motoseghe. In pochi minuti il traffico ferroviario si è bloccato e dalla stazione qualcuno ha telefonato per richiedere, inutilmente, l'intervento dei militi della Croce Rosa di Celle Ligure e della [illegible] Varazze. Alle 14,30 sono poi arrivati, dalla centrale di Savona, i vigili del fuoco che hanno lavorato, alla luce delle fotoelettriche, nel mesto compito di recuperare i resti dei due operai.

Subito dopo sono anche arrivati gli agenti della polizia ferroviaria di Savona, i responsabili della VII Usl e dell'Ispettorato del lavoro, che hanno avviato l'inchiesta.

Alessandra Zacco

LA VIABILITA' A SESTRI L.

Isola pedonale sul lungomare

L'amministrazione si appresta anche a chiudere al traffico tutto il centro storico e a istituire nuove [illegible] «tutelate» e pedonali a Riva Trigoso.

A PAGINA 41

La Compagnia unica vuole rilanciare la sua immagine, mentre il pretore di Spezia apre le porte ai privati

E' finita la tregua, in porto torna la tensione

Batini disposto a trattare. «Ma con Magnani nessun dialogo»

GENOVA. Paride Batini, [illegible] e leader assoluto dei portuali genovesi, rompe dopo molti mesi il silenzio e si siede al grande tavolo del gioco dove si decidono i destini del porto di Genova, alla vigilia della grande trasformazione. Batini si presenta sul proscenio offrendo un singolare «ventaglio»: si dichiara disposto a trattare, [illegible] tutto e con tutti. Rompe definitivamente con i pregiudizi e con le chiusure del passato e rilancia l'immagine d'una Culmv imprenditoriale e pragmatista.

Si dichiara disposto a un impegno su tutto [illegible] nero su bianco quanto riguarda programmi, produttività, utili, filosofia del mercato. Ma, al tempo stesso, annuncia la chiusura, per adesso senza possibilità di mediazione, con il Consorzio e con il suo presidente, Rinaldo Magnani, di cui dice «E' simpatico e intelligente, anche cordiale. Ma i nostri progetti differiscono completamente. Siamo su versanti opposti».

I portuali genovesi si confrontano con i privati. E' già sfida per lo scalo di Voltri

Batini e i suoi collaboratori calano sul tavolo anche un ulteriore avvertimento: [illegible] non può giocare a escluderci, [illegible] aver aperto trattative e senza aver sentito le nostre ragioni e le nostre proposte. Può darsi che sul piano del confronto emergano divergenze. Nulla di male, ciascuno prenderà la sua strada. Ma quello che noi rifiutiamo è il pregiudizio. Vogliamo la società di servizio con i dipendenti del Consorzio, a ciclo completo, moderna e duttile, fatte per guadagnare e a disposizione di tutti. Vogliamo misurarci con la Simport e con chiunque altro otterrà la gestione delle calate di Voltri».

E se la Culmv sarà sistematicamente scavalcata e ignorata? «Non risponderemo con la violenza - replica il Console - ma con vecchie formule di lotta, ma useremo tutti i mezzi leciti per effettuare precise pressioni sulle istituzioni e sulle persone. Ma ripeto: non vogliamo guerre gratuite, vogliamo ragionare».

C'è una strana atmosfera in porto. I portuali [illegible] ridotti a meno d'un migliaio. Sono incalzati [illegible] leve [illegible] giovani che vogliono lavorare. Hanno contro di loro la sentenza della Cee che abbatte il principio del loro monopolio del lavoro. E hanno contro le possibili decisioni della magistratura genovese che consentono ad agenti e spedizionieri di usare proprio personale.

L'altroieri poi, la magistratura spezzina, su istanza di Bruno Musso, il leader imprenditoriale della «Grendi - Tarros» che sbarcherà [illegible] nel porto di Genova dopo vent'anni d'assenza polemica, [illegible] la concessione del terminal, [illegible] sentenziato [illegible] il monopolio dei portuali nella città dell'Arsenale.

«Sappiamo benissimo quanto accade - dice Batini - e lo mettiamo in conto. Con Musso abbiamo già [illegible] degli incontri che, di comune accordo, abbiamo definito «informali». Le nostre posizioni sono distanti. Musso - glielo riconosco - è un imprenditore capace, intelligente e competente. Ma [illegible] la pensiamo come lui. [illegible] non è il tempo delle vendette o delle ritorsioni. Chi le avesse in mente ci troverebbe con la sua strada. Con Musso la partita non è chiusa, comunque, e il dialogo resta aperto».

Sulle possibilità di sviluppo di una strategia che veda la Culmv integrata nel rinnovamento portuale, i dirigenti della Compagnia [illegible] alcuni esempi: «Dopo anni di difficili rapporti e di incomprensioni, abbiamo ricucito il rapporto con la Filt-Cgil. Soprattutto per quel che riguarda l'azione combinata tra noi e i consortili e sulla realizzazione della società di servizi».

Paolo Lingua

[illegible]

FUNERALI

Una folla commossa ha salutato lo studente

Oltre [illegible] persone hanno partecipato ieri mattina ai funerali di Gian Enrico Casiccia, lo studente ventenne, deceduto nella [illegible] lunedì dopo essersi scontrato a un incrocio del centro con [illegible]. Parenti e amici si [illegible] stretti attorno ai genitori del giovane. Le esequie si sono svolte nella chiesa di [illegible] Pietro [illegible] Foce, poi la salma dello sfortunato ragazzo è stata tumulata nel cimitero di Staglieno. [p. c.]

LAVORI

[illegible] in corso [illegible] tornano le transenne

In corso Italia tornano le ruspe, e tre settimane dal completamento dei lavori, ci sono dislivelli dei marciapiedi, accorciamenti, balaustre da ristrutturare, camminamenti da rifare. Le transenne e la scritta «lavori in corso» hanno provocato proteste da parte degli abitanti della zona. [p. c.]

[illegible]

[illegible] a uno [illegible] oggi disagi in val Polcevera

Si è rotto una delle condotte principali di collegamento tra i laghi del Gorzente e gli acquedotti De Ferrari-Galliera. La direzione dell'acquedotto ha fatto sapere che sono scattati i lavori, [illegible] sino a oggi pomeriggio si rischierà il blocco dell'erogazione lungo la sponda destra del Polcevera tra il Ponte [illegible] e la località Trasta. [p. c.]

SCIOPERO

Nuovo contratto Coop domani magazzini [illegible]

I lavoratori della Coop Liguria manifestano questa mattina dalle 9,30 alle 11,30 davanti ai cancelli della sede in via Val Lerone ad Arenzano, per il rinnovo del [illegible] integrativo aziendale. Dopo la rottura delle trattative, avvenuta mercoledì scorso, le organizzazioni sindacali hanno deciso di passare all'offensiva con una serie di scioperi. Domani resteranno chiusi per otto ore consecutive tutti i negozi Coop da Ventimiglia a Sarzana. [a. z.]

La campagna promozionale è [illegible] 27 miliardi

Calano ancora i visitatori l'Expo ora cambia slogan

GENOVA. «Io vado a Genova», ma per vedere cosa? Devono esserselo chiesto milioni di italiani, mentre sullo schermo della tv compariva il sorriso accattivante di Renzo Piano. Dopo anni di pubblicità progresso sulle vacanze intelligenti, un sorriso, ancorché del progettista dell'Expo, [illegible] deve essere sembrato una garanzia sufficiente per andare a Genova.

Di fronte ai dati impietosi sull'affluenza alla mostra specializzata (dopo il picco di domenica scorsa, si è ritornati alla normalità, poco più di 6 mila presenze nella giornata di mercoledì), il dubbio sull'efficacia del messaggio promozionale deve essere venuto anche ai pubblicitari che lo hanno inventato. Un messaggio che in realtà era un non messaggio e tale non ha funzionato. Nella riunione di ieri del consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo ha tenuto banco la discussione su come modificare lo slogan. A tarda [illegible] è stata approvata una delle proposte presentate: [illegible] '92, la festa del mare». Diventerà il leit-motiv dei prossimi mesi.

Sinora la campagna promozionale è costata all'Ente Colombo la bella cifra di 27 miliardi, tra spot, inserzioni, spazi televisivi. I nuovi interventi costeranno circa tre miliardi. L'agenzia Young & Rubicam che ha prodotto lo slogan incriminato ha formulato una serie di proposte per aggiustare il tiro, in cui privilegiare ora le inserzioni sui quotidiani, [illegible] i programmi televisivi, oppure lo sfruttamento dell'immagine della mascotte.

A proposito di cifre, ieri mattina nella riunione dei soci dell'Ente Colombo è stato ratificato il bilancio consuntivo '91, che ha registrato [illegible] miliardi e 500 milioni di [illegible] miliardi e 500 milioni di uscite, con la sola astensione per motivi tecnici del presidente della Camera di Commercio di Genova Adriano Calvini. [p. c.]

Ieri mattina Ansaldo e Comune hanno presentato il secondo tratto

Il metrò è arrivato a Principe

L'entrata in servizio entro la metà di luglio

GENOVA. Entro la metà di luglio entrerà in servizio la seconda tratta della metropolitana, che collega Dinegro a Principe. La stazione di Principe, completamente sotterranea, ha lo sbocco all'altezza dell'albergo Crespi. Le parti meccaniche sono state ultimate, restano da eseguire alcune rifiniture, ma prima che il servizio venga aperto al pubblico passeranno [illegible] due o tre settimane, il tempo necessario per eseguire tutti i collaudi.

In un secondo tempo, all'uscita di Principe, sulla destra, sarà realizzato [illegible] sottopasso che condurrà al giardino davanti alla stazione Marittima. I lavori potranno cominciare solo dopo che il «droscudo, il «treno-talpa» che buca il terreno e al tempo stesso impermeabilizza la galleria, avrà terminato gli scavi per il proseguimento della metropolitana sulla linea «Principe-Darsena-Caricamento».

I lavori [illegible] metropolitana genovese sono iniziati nel gennaio dell'87 con la tratta Brin-Dinegro, consegnata a giugno di due anni fa. Con l'apertura della tratta sino a Principe, la linea del metrò copre una distanza di tre chilometri e mezzo.

La metropolitana [illegible] è completamente automatizzata poiché funziona semplicemente premendo un bottone. La presenza del conducente a bordo è necessaria soltanto ai sensi [illegible] normativa vigente. A Los Angeles sarà costruita una metropolitana leggera che impiega la stessa tecnologia di Metro Genova e che funzionerà [illegible] l'autista.

Il progetto è stato presentato dall'Ansaldo, che ha realizzato la metropolitana genovese, e ha vinto [illegible] mondiale indetta dalle autorità della città californiana. Con l'attivazione della tratta Dinegro-Principe, è iniziata la consegna della nuova serie di veicoli progettati dalla divisione Trasporti dell'Ansaldo per le metropolitane leggere. I nuovi veicoli, di maggiore lunghezza, avranno una capacità di trasporto [illegible] 7 mila 200 passeggeri/ora, con corse ogni tre minuti, rispetto agli attuali 3 mila [illegible] passeggeri/ora con corse ogni 7 minuti.

Unico neo apparente è il costo dell'opera: circa [illegible] miliardi a chilometro, per un totale di 324 [illegible] Brin a Principe. Con la prospettiva di un ulteriore aggravio dei costi per arrivare sino a Caricamento. L'amministratore delegato dell'Ansaldo, Bruno Musso, ha spiegato: «Abbiamo fatto una comparazione [illegible] i prezzi europei e ci siamo trovati perfettamente allineati. Bisogna considerare il grado di difficoltà degli scavi, perché qui lavoriamo a 12-13 metri sotto il livello del mare, il che fa aumentare i costi, e la distanza ravvicinata tra le stazioni».

Per completare la linea sino a Caricamento si parla di giugno del '95. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO [illegible]

[illegible]OVA
Europa: [illegible]
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

[illegible]NO
Terralba: piazza Terralba

LEVANTE
SORI
[illegible]: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Barni: piazzale Europa 1, tel. 74.015

[illegible]
[illegible]: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.[illegible]

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600

ZOAGLI
Vallone: piazza [illegible] 8, [illegible]

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.819

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
[illegible]: via Nazionale 432, tel. 41.094

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, [illegible] 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
[illegible] **Margherita:** 28.70.19
Rapallo: 50.433, [illegible]
Chiavari: 32.24.22, [illegible]
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.96.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible].
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le [illegible]renzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Se[illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55[illegible], 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39 20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
[illegible] **Ligure:** 46.71.41
Borzonasca: 34.00.15
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20.30 — Lire 100.000/70.000 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Pol. [illegible] — Ore 21 — Lire 80.000/56.000 45.000/35.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Carignano — Ore 21 — Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Ore: 21 — Lire 35.000/24.000
Il [illegible] di Venezia
di William Shakespeare, Regia di Luigi Sq[illegible]. Interpreti: [illegible] Lionello, Erica Blanc.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Ore 21 — Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene [illegible] Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte

T. dell'Archivol. — al Verdi — Ore 10,30 — Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — [illegible]. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20.40/22.40 — Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston II — [illegible]. [illegible] — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible] baci [illegible] bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 [illegible]. Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un [illegible] fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Rassegna estiva «Cinquanta successi»
[illegible] d'amore
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico [illegible] giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux — Tel. 591.591 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Detmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 10.000
Scacco Mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le [illegible]ne come pedina. N. V. 1h 58' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.299 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire [illegible]
La fortuna bussa [illegible] porta
di D. Petrie, con D. Carvey, T. Garr, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa [illegible] di gangster. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Il [illegible] piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16/17.40 19,20/22.40 — Lire 10.000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' [illegible]

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,40/22,30 — Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
[illegible] può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
La casa nera

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
[illegible] amiche [illegible] cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, [illegible] Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di [illegible] amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,10/17/18,50 20.40/22,30 — Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.280
Sodomia per [illegible] squillo

Centrale 2 — Tel. 580.380
Spasmodici godimenti
Tutto [illegible], [illegible] bestie

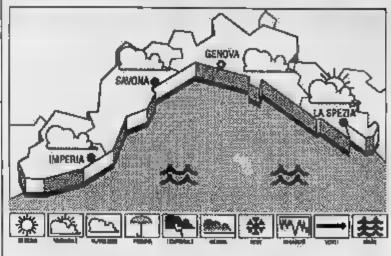
Chiabrera — Tel. 291.[illegible] — Lire 9000/5000
Another [illegible] of love
Beyond the Denver dynasty

Cristallo
I vizi di Marilyn

Eldorado — Lire 15.000; [illegible]. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult. [illegible]
Quel certo sapore
Massaggi a quattro [illegible]

CINECLUB

Am[illegible] del Cinema — Cinema croato e sloveno — Lire 5000
Paradisi artificiali. Orario 20,15
Vita con lo zio. Orario 22,15

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura senza variazioni.

[illegible] IERI: Temperatura del [illegible] 20° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in [illegible] aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	23	18
Savona	22	[illegible]
Imperia	[illegible]	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min. 17. Temper. mare 19.

Il Sole sorge [illegible] 5,47 e [illegible] alle 21,06. La Luna si leva alle 10,29 e cala alle 0,03 del 5 giugno (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marisla di [illegible]

Fritz Lang — Ore 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — [illegible].: 20,15/23,30 — Lire 5000
Utz
di G. Sluizer, con A. Mueller-Stahl, B. Fricker (Gran Bretagna '92) — Perseguitato da ossessioni artistiche e ricordi di guerra, il barone Utz decide di vendere la collezione di porcellane quando si scopre molto malato **Commedia**

Movie Club — Ore 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Ore 21,15 — Lire 5000
Il proiezionista
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

[illegible]
San Siro — Orario: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Lire 6000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi, N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.in. 16 — Lire 8000
Ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Augustus — Tel. 81.951 — Or. iniz. 20,30 — L. 8.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Astor — Tel. 309.688 — Or. iniz. 20,30 — Lire 8000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' [illegible]

Cantero — Tel. 309.938 — Or. iniz. 16 — L. 8000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Mignon — Tel. 309.894 — Or. in. 16 — L. 8000
[illegible] migliori [illegible]
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla [illegible] buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: [illegible] storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.506
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — Ore 21 — Lire 30.000/20.000
Spettacolo del Madical Mistery Tour

CINEMA

Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 — L. 9000/6000
Coreografia [illegible] un [illegible]
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30. Lire 9000/6000
Con le migliori in[illegible]zioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia [illegible] genitori del [illegible] de regista Ingmar Bergman, N.V. 3h 06' **Biografico**

[illegible]na 3 — [illegible]. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani [illegible].V. 1h 46' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30
Fermati o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un [illegible] poliziotto deve [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000
[illegible]
di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, suore che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed [illegible] in [illegible] universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4800/4000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — Or.: 16 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prof. dalle 16,15. L. 8000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/5000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambra — Tel.: 51.419 — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre [illegible] posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per a[illegible] il padre nei guai [illegible] la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

[illegible]
Lux — Lire 6000/4000 — Ore 15/17/21
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 — L. 9000/rid. 6000
[illegible]

[illegible]
Cin. V[illegible]e — Or.: 15,30 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or. iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Carri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,45/22.40 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

[illegible]
Cri[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Ore 20,30. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
Minifestival dei giovani

[illegible]
Ariston — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — Ore 16/ult. 22,30
Ore 9: Campionato di body building.
Bog[illegible]

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il [illegible] dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il [illegible] dell'opera sembra infestato [illegible] un triste fantasma. V. M. 14 [illegible] 35' **Horror**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Alambrado
di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina, '91) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento: un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [illegible] ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 [illegible]. 5 spett. L. 30.000)
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 1[illegible]000/rid. 6000. (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il [illegible] di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILERIES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

Oggi nella [illegible] Crespi la tradizionale festa dell'Arma dei carabinieri

In prima linea contro la droga

In un [illegible] nel Savonese arrestati 72 spacciatori e sequestrati quasi 3 chili di stupefacenti
Altri dati: scoperti gli autori di 18 rapine (su 38), i furti calati del 25 per cento rispetto al '91

SAVONA. Settantadue persone [illegible] e quasi [illegible] chili di so[illegible] stupefacenti sequestrate. E' questo il bilancio dell'attività anti-droga svolta nel corso [illegible] [illegible] anno dai carabinieri in provincia di Savona. I dati [illegible] [illegible]lla relazione che, questo pomeriggio, il comandante del gruppo, il tenente colonnello Nicolino D'Angelo, leggerà nel corso della tradizionale festa dell'Arma, [illegible] programma nella caserma «Crespi», se[illegible] del distretto militare.

Per quanto riguarda l'attività complessiva, tra il primo [illegible]iugno '91 e il 31 maggio '92, i carabinieri [illegible] Compagnie di Savona, Cairo Montenotte, Alassio [illegible] Albenga, hanno [illegible] stato 301 persone (70 in più rispetto allo scorso anno), mentre sono state 2229 quelle denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria (nel '90-'91 erano state 500 in meno). I militari hanno poi scoperto gli autori [illegible] [illegible] delle [illegible] rapine accadute in provincia. «Nel [illegible] dell'anno - osservano i carabinieri - [illegible] stata svolta una [illegible]tinua attività [illegible] controllo del territorio: [illegible] state, ad esempio, potenziate le pattuglie sulla strada. E i risultati [illegible] stati senza dubbio positivi. Soprattutto per quel che riguarda l'attività anti-droga».

Secondo i dati in possesso ai carabinieri, infatti, negli ultimi dodici [illegible] sono [illegible] denunciate [illegible] magistratura 119 persone. [illegible] altre 232 [illegible] state [illegible]gnalate alla prefettura, come prevede la [illegible] legge sugli stupefacenti. Savona [illegible] la Riviera di ponente sono [illegible] sempre [illegible] crocevia per il traffico di droga fra [illegible] meridione e le regioni del Nord. E non a caso in molte delle operazioni portate a termine dai carabinieri sono rimasti coinvolti spacciatori che provenivano dal Sud.

Grazie [illegible] un'attività investigativa, durata più di sei mesi, i militari hanno, ad esempio, scoperto un traffico di cocaina fra la Sicilia e l'Albenganese nel quale erano coinvolte quindici [illegible] alcune delle quali incensurate e al di sopra di ogni sospetto. La droga arrivava via mare [illegible] veniva poi spacciata in Riviera attraverso [illegible] fitta rete di piccoli corrieri.

Buone notizie, infine, sul fronte della microcriminalità. Le statistiche [illegible] carabinieri, infatti, mettono in luce una diminuzione di furti, scippi, borseggi, mini-rapine, truffe a domicilio che nel periodo '90-'91 [illegible] invece, fatto registrare una preoccupante escalation in tutta la provincia. Le denunce raccolte dalle varie stazioni sono state, infatti, ottomila; l'otto per cento in [illegible] rispetto al periodo precedente. Appaiono in calo i furti in appartamento e nei negozi, spesso opera di tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose di eroina.

Anche le mini-rapine sono in diminuzione. «Ma - dicono ancora al comando gruppo di Savona - se consideriamo gli ulti[illegible]i sei mesi, il [illegible] della microcriminalità appare ancora più netto. C'è stata addirittura una diminuzione [illegible] furti del 25 per cento. La microcriminalità è senza dubbio collegata con il fenomeno della droga. La no[illegible] provincia anche lo scorso anno [illegible] è segnalata come area [illegible] [illegible] e di traffico di stupefacenti, favorita anche dalla sua collocazione geografica».

Claudio Vimercati

L'[illegible] dei carabinieri in [illegible] dal 1° giugno '[illegible] al [illegible] maggio '[illegible]

PERSONE ARRESTATE	301
DENUNCIATE A PIEDE LIBERO	2229
ARRESTATE SU [illegible] [illegible] CUSTODIA CAUTELARE	56
ARRESTI PER DROGA	72
DENUNCIATI	119
SEGNALATI ALLA PREFETTURA	[illegible]
DROGA SEQUESTRATA (EROINA-COCAINA-HASHISH)	[illegible]
RAPINE DENUNCIATE	[illegible]
RAPINE I CUI AUTORI SONO STATI SCOPERTI	18
FURTI DENUNCIATI	[illegible]

Fusti tossici, intanto il petroliere resta in carcere

E ora spunta un altro accusatore di Casanova

[illegible] [illegible] accuse a Federico Casanova, il petroliere di Finale Ligure [illegible] assieme [illegible] Francesco [illegible] Filippo Fazzari nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento abusivo di migliaia [illegible] bidoni contenenti scorie chimiche. Oltre a Filippo Fazzari ci sarebbe un altro testimone contro il petroliere. E' Piergiorgio De Benedetti, imprenditore piemontese anche lui raggiunto da avviso [illegible] garanzia. Per [illegible] momento non si conoscono altri particolari.

Intanto Casanova resta in carcere. Lo ha deciso il Tribunale della libertà che ha respinto il ri[illegible] presentato [illegible] giorni scorsi dall'avvocato di Casanova. [illegible] Tribunale del riesame ha moti[illegible] in maniera dettagliata il perché [illegible] [illegible] decisione. [illegible] [illegible] sono emersi particolari inediti. Secondo i giudici Casanova avrebbe avuto un ruolo chiave nello smaltimento dei fusti. Il petroliere, nel 1982, avrebbe pagato con 20 milioni Filippo Fazzari (altri 30 li avrebbe conse-

Federico Casanova

gnati nel 1984) per nascondere 10 mila fusti [illegible]lla [illegible] di Borghetto Santo Spirito e nella discarica di Magliolo. Lo [illegible] Fazzari avrebbe poi provveduto [illegible] nascondere i f[illegible] sotto uno strato di cemento. Anche durante [illegible] sua latitanza francese Ca[illegible] avrebbe svolto la [illegible] intermediazione attraverso Nello Giustini, deceduto qualche [illegible] fa. Per evitare controlli i fusti venivano trasportati di notte e, sempre secondo l'accusa, parte delle scorie chimiche venivano prima trasportate [illegible] lavorate nel deposito che Casanova aveva ad Andora. E' emerso, inoltre, che il forno pirolitico della Fumeco, che poteva smaltire mille [illegible] [illegible] quintali di rifiuti, lavorava quantitativi tre volte superiori.

Il Tribunale della libertà ha respinto le istanze di Casanova anche per altri motivi. Secondo i giudici ci sarebbe ancora pericol[illegible] di inquinamento delle prove ed esisterebbe poi la possibilità per Casanova di cercare rifugio in Francia dove [illegible] residente. In più resta in piedi il resto di disastro ambientale. I fusti [illegible] Borghetto, infatti, sarebbero stati smaltiti [illegible] pochi metri dalle falde in modo abusivo e insicuro.

Ieri intanto [illegible] [illegible] ufficializ[illegible] [illegible] stato di emergenza ambientale per Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo, Magliolo e Andora. [s. p.]

Loano, disabili protagonisti al palasport

Maratona in vasca contro le barriere

LOANO. «Sono l'uomo del [illegible]mento». [illegible] questa battuta di Giovan Battista Borio, noto [illegible] tutti [illegible] Gibì, [illegible] giovane portatore di handicap ospi[illegible] del [illegible] riabilitativo La Marinella [illegible] Pietra Ligure, c'è [illegible] senso della manifestazione «Una vasca lunga un giorno: incontro senza barriere con la disabilità e l'handicap» in programma domani a Loano. Sarà proprio Gibì, [illegible] fare la prima vasca in piscina per la maratona di nuoto.

In calendario ci sono: musica, animazione, esibizioni sportive [illegible] soprattutto una staffetta in piscina, [illegible] cui parteciperanno studenti, handicappati e altri. L'obiettivo è quello di percorrere 50 chilometri. «Vieni anche tu a fare almeno una vasca» [illegible] lo slogan. E' già pronta comunque una staffetta continua, dalle 10 [illegible] 16, in almeno due corsie della piscina centrale. L'inizio ufficiale sarà dato domani alle 9,30, in piazza Italia, dal sinda[illegible] di Loano, Mario Rembado. Ci sarà poi una sfilata, con bande musicali, animatori e scolaresche sino al palasport. La gior[illegible] [illegible] organizzata dalla «Marinella» [illegible] dal «Doria Nuoto» con la collaborazione di una [illegible] fra enti pubblici e privati. Spiegano gli organizzatori: «Molto [illegible] verso i disabili c'è solo senso di pietà e la [illegible] a mettere [illegible] al portafogli. "Una vasca lunga un giorno" è una iniziativa "con" e non "per" gli handicappati. [illegible] ragazzi saremo veri protagonisti. Chi riesce ad entrare in questo spirito avrà fatto una grande cosa». Domani sono previste da 2 a 3 mila presenze. A Loano si [illegible]no mobilitati un po' tutti.

Questa sera spettacolo teatrale nel chiostro di Finalborgo con una compagnia in parte composta da handicappati. Sulla manifestazione sarà realizzato un video. [a. r.]

In un bar di Sanremo aveva bevuto da un bicchiere contenente soda caustica

Acqua «killer», peggiora la ragazza

Caterina Casalino, guida turistica di Laigueglia, è [illegible] trasportata alle «Molinette» di Torino
Nel «giallo» della bottiglia avvelenata si fa strada l'ipotesi del sabotaggio. Una [illegible] perizia

Caterina Casalino

SANREMO. Ricovero urgente [illegible] Molinette [illegible] Torino, per Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica [illegible] Laigueglia, vittima della minerale alla soda caustica. Era il 9 maggio, quando la ragazza rimase ustionata all'esofago da un sorso d'acqua versato in [illegible] bar di corso Imperatrice. L'etichetta, rassicurante, era quella bianca, rossa e blu delle fonti «Santa Vittoria». Ma nella bottiglia c'era una soluzione micidiale: soda concentrata al 20%. Ieri, l'ultima emergenza.

Caterina non riesce più a ingoiare. Due settimane di ricovero in ospedale, alimentata con flebo [illegible] soluzioni zuccherine, [illegible] [illegible] bastate a guarirla.

Anzi. I medici le hanno diagnosticato una complicazione che potrebbe richiedere un dell[illegible] intervento chirurgico: il restringimento dell'esofago, dovu[illegible] alla cicatrizzazione delle ustioni. La decisione [illegible] arrivata ieri mattina: ricovero immediato in ambulanza a Torino, per [illegible] terapia chimica [illegible] rischio» che richiede la vicinanza di un centro chirugico specializzato in laringoiatria per eventuali rotture dei tessuti intaccati dalla soda. Ancora choccata, Caterina soffre a ogni colpo di tosse, ha la voce flebile mentre giura [illegible] non entrerà più in un locale pubblico. [illegible] si [illegible] come sarà finita quella «bomba» chimica nel suo bicchiere d'acqua.

Il «giallo», un mese dopo, resta ancora fitto. Tutto comincia il pomeriggio di un sabato, quando la giovane guida turistica entra nel bar Sabrina, chiede una minerale, a [illegible] [illegible] [illegible] fronte [illegible] un barista in vena di confidenze: «Va [illegible] questa bottiglia? [illegible] apro proprio per te. E' vergine», avrebbe ammiccato un cameriere, secondo il racconto dell'avvocato Natale De Francisi, legale di Rino Borelli (il titolare del Sabrina). [illegible] Casalino beve tutto d'un fiato, poi un grido strozzato, [illegible] tiene la gola. Mentre si appoggia al bancone, il figlio del barista, Enrico, corre ad aiutarla e assaggia l'acqua rimasta sul fondo del bicchiere. Solo poche gocce. [illegible] bastano a ustionare anche lui.

Il sequestro di 4000 bottiglie «Santa Vittoria» scatta lunedì 11. Per ordine del sostituto pro[illegible] della Repubblica Marcello Basilico i carabinieri ritirano intere partite di minerale dai supermercati. Sotto accusa, le confezioni datate 21 aprile '92. E' su queste che si concentrano gli esami dell'Usl3 imperiese. La prima conclusione [illegible] confortante: solo la bottiglia aperta [illegible] bar è avvelenata. Si fa però strada l'ipotesi [illegible] sabotaggio.

Ora, [illegible] attende [illegible] perizia decisiva, mercoledì 10, quando un perito dell'Università di [illegible] preleverà altri campioni dallo stabilimento sotto accusa.

Michele Polcino

Fino al 20 giugno

Ancora tante generose offerte per Simona

Simona Ottonello la ragazza di Vado Ligure che a giorni sarà ricoverata in Svizzera. Per lei si è mobilitata tutta la provincia

VADO L. Continua la sottoscrizione, aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di vent'anni [illegible] dev'essere ricoverata a Berna nel centro neurologico del professor Vassella. Alla redazione de «La Stampa», in piazza Marconi 3/6, continuano ad arrivare offerte. La più significativa giunge [illegible] Finale Ligure dove gli alunni della scuola «Ghiglieri» hanno donato [illegible] piccola parte dei loro risparmi in favore della sfortunata ragazza: 676 mila. L'elenco delle offerte: Briasco Michele Familiare bocce Savona 100 [illegible]a; B.M. Savona 20 mila; N.N. Valleggia 500 mila; M.F Savona 50 mila; I condomini di via S. Michele in memoria della signora [illegible] Vegetti 116 mila; N.N. Savona 25 mila; Carmelo Legato 50 mila; Cesira Acquarone [illegible] mila; Società Cattolica [illegible] Ermete Vado Ligure 201 mila; Alfonso e Maria Savona [illegible] mila; Dipendenti Consorzio Depurazione Acque C.T.C Savona 315 mila. La sottoscrizione continuerà fino al 20 giugno. [r. p.]

Sarà risistemato

[illegible] ispezionano il vecchio scarico a [illegible]

ALBISSOLA MARE. Subacquei [illegible] tecnici [illegible] Comune [illegible] effettuando, in questi giorni, una serie di rilievi sul vecchio scarico [illegible] [illegible] all'altezza [illegible] piazzale Margonara.

I lavori vengono fatti per ac[illegible] tutte le rotture dello scarico e valutare, in termini [illegible]nomici, i costi di una risistemazione. Il vecchio scarico, infatti, convoglia, in caso di blocco del sistema di pompaggio del depuratore consortile, gran parte degli scarichi [illegible] paese ma essendo rotto, questo significa che a trenta metri da riva, in piena stagione turistica quando la por[illegible] degli scarichi raddoppia, potrebbero verificarsi pericolosi inquinamenti.

[illegible] Comune ritiene che la manutenzione del vecchio impianto debba essere fatta dal Consorzio depurazione acque; questi, però, affermano che trattandosi di una struttura comunale qualsiasi lavoro sia di competenza dell'ente pubblico. Per evitare problemi, il sindaco di Albissola ha emesso un'ordinanza che vieta al Consorzio di usare l'impianto. Ma è solo [illegible] questione formale perché [illegible] scarico viene utilizzato quando il depuratore va in tilt. «L'impianto va sistemato. Una rottura certa è stata provocata dalle ditte incaricate della bonifica del dopo Haven - ha detto l'assessore Claudio Dottino -, [illegible] Giunta abbiamo deciso [illegible] procedere [illegible] la verifica dei guasti e la risistemazione. Ci auguriamo di concordare [illegible] il Consorzio [illegible] competenze sul pagamento dei lavori». [r. s.]

Arrestati a Pietra

Droga, Bongiorni e la figlia restano in carcere

Giancarlo Bongiorni è titolare della pizzeria «Da Gogo» a Pietra Ligure. E' rimasto implicato in un traffico di cocaina tra Sicilia e Riviera

SAVONA. Giancarlo Bongiorni [illegible] la figlia Carolina, i titolari del bar pizzeria «Da Gogo» [illegible] Pietra Ligure arrestati nell'ottobre dello scorso anno [illegible] carabinieri perché sarebbero coinvolti in un traffico [illegible] cocaina fra la Sicilia e la Riviera di ponente, resteranno in carcere. Il tribunale [illegible] libertà ha, infatti, respinto ieri mattina l'istanza [illegible] libertà provvisoria presentata alcune settimane fa dall'avvo[illegible] Enrico Nan di Pietra Ligure. I giudici hanno, invece, disposto una perizia medica per la moglie di Bongiorni, [illegible] Prato, (pure detenuta in carcere) che secondo il legale soffrirebbe di disturbi cardio-vascolari, per i quali sarebbe necessario il ricovero in un ospedale.

Intanto [illegible] vicenda giudiziaria sembra ormai alle battute finali. Entro la fine dell'estate il sostituto procuratore della Repubblica dovrebbe formulare al giudi[illegible] delle indagini preli[illegible]nari, le richieste di rinvio a giu[illegible] per [illegible] [illegible] persone coinvol[illegible] nel traffico di stupefacenti. [c. v.]

«Sfrattati» da Varazze

I pattinatori cercano una pista per allenarsi

VARAZZE. Dopo la ferma opposizione degli abitanti [illegible] frazione Pero [illegible] cedere il campo da pallone vicino [illegible] [illegible] per adibirlo a pista di pattinaggio da [illegible] agli allenamenti [illegible] polisportiva San Nazario, resta aperto, per il pattinaggio, il problema di [illegible] una pista idonea agli allenamenti.

Sfrattati un anno e mezzo fa dal campetto del «Pedalò», vicino alla stazione ferroviaria per dare corso ai lavori di costruzione della nuova caserma dei carabinieri, i pattinatori di Varazze continuano a non trovare un'area adatta alle loro esigenze. «I nostri ragazzi sono costretti ad allenarsi a Savona - di[illegible] [illegible] Viscave, presidente della polisportiva - e nostro malgrado dobbiamo [illegible] che i più bravi si iscrivano alle società savonesi dove, altrimenti, non potrebbero accedere».

E aggiunge: «Fino [illegible] quando [illegible] piccoli rimangono [illegible] [illegible] ma poi, visto che non siamo dotati di un campo regolamentare per gli allenamenti finalizzati ai campionati, li perdiamo e sotto altri colori vincono medaglie nazionali».

A suggerire di [illegible] uno spazio in paese chiedendolo in prestito ad [illegible] associazioni o a gruppi di cittadini sembra sia stata proprio l'amministrazione comunale. [illegible] sindaco Giovanni [illegible] [illegible] e l'assessore allo Sport, Giuseppe Torelli, si sono comunque impegnati ad [illegible] la Polisportiva individuando altre aree nelle quali costruire una struttura polivalente. [a. z.]

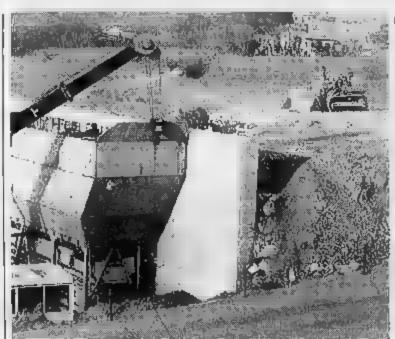
L'impegno del governo dopo un incontro con il sottosegretario Ruffino

Il raddoppio si autofinanzia

La società che gestisce la Savona-Torino potrà ultimare il progetto nel tratto di Millesimo
Il ministro Prandini promette l'arrivo di 200 miliardi per completare i lavori nei cantieri

MILLESIMO. Autofinanziamento della Società Savona-Torino per la costruzione del raddoppio a Millesimo, completamento dei lavori nei 6 [illegible] in attività nel tratto appenninico entro l'anno, con 200 miliardi garantiti dal ministro dei Lavori Prandini, attenzione del governo e dell'Anas per portare avanti il raddoppio dell'autostrada anche nel tratto Carmagnola-Marene-Fossano.

Queste le garanzie che il sottosegretario Giancarlo Ruffino ha ottenuto dopo una serie di incontri. Spiega il senatore: «E' importante segnalare l'impegno per il completamento del [illegible] appenninico, uno dei più pericolosi del tracciato. All'interno di questo problema vi è la certezza che per il tratto di Millesimo vi sarà l'autofinanziamento da parte della concessionaria. Risolti in pochi mesi i ritardi nei lavori [illegible] potremo trattare con [illegible] il completamento di tutto il raddoppio».

Fin qui le assicurazioni di Ruffino. Appena il nuovo governo sarà insediato, anche il presidente della Provincia, Mario Robutti, alla testa dei sindaci valbormidesi, andrà a [illegible] perorare la causa del raddoppio della Savona-Torino. Finalmente la situazione sembra evolversi in senso positivo, c'è attenzione dell'opinione pubblica sulla vicenda, vi [illegible] impegni concreti da parte governativa e dei dirigenti dell'Anas.

Restano nodi da sciogliere e problemi da affrontare. [illegible] tutti il passaggio dell'autostrada a Millesimo. Sono circa 4 chilometri e mezzo. Il progetto a [illegible] tempo approvato prevede la costruzione di una galleria nel Bric Tana e un doppio viadotto sopra via Marconi e via Verdi. Alcune case saranno abbattute per la realizzazione [illegible] viadotti. Il problema non era mai stato affrontato, per mancanza di fondi. Ora, [illegible] l'autofinanziamento, il raddoppio sarà possibile anche in questa zona. Si tratta di vedere se il progetto sarà modificato, oppure se un adeguato indennizzo convincerà i proprietari delle case a modificare il loro atteggiamento. [e. m.]

L'arrivo [illegible] altri 200 miliardi consentirà ai cantieri di non interrompere i lavori

Ruspe ferme a Priero il terreno è franoso

MILLESIMO. Le prospettive [illegible] altri finanziamenti sembrano eliminare, almeno in parte, i dubbi sul destino del raddoppio, [illegible] la situazione nella parte piemontese non offre garanzie confortanti.

In prossimità di Priero si sono spesi molti soldi e si è perso tempo per rafforzare un terreno franoso sopra il quale è stato realizzato un tratto del nuovo tracciato. I lavori sono sospesi per quanto riguarda altri tratti tra Priero e Roccavignale.

Per la ripresa dei lavori si deve attendere le perizie richieste dalla Regione Piemonte. Queste perizie [illegible] chiarire, una volta per tutte, la situazione idrogeologica [illegible] terreni, sopra i quali dovrà [illegible] costruito il raddoppio come a [illegible] tempo progettato.

La Regione Piemonte vuole evitare che si ripetano situazioni [illegible] quella di Priero, dove i cantieri sono rimasti bloccati per [illegible].

Garanzie necessarie, ma che rischiamo di allungare nel tempo il completamento del raddoppio. Entro giugno, se le perizie saranno consegnate, [illegible] possibile autorizzare l'inizio dei lavori. Del resto i sindaci di Montezemolo e Priero avevano più volte segnalato come le zone previste risultavano franose. Segnalazioni ignorate, [illegible] in altri casi il successo per i lavori di un raddoppio che continua a destare perplessità e polemiche.

La [illegible] attenzione alle richieste degli enti locali ha creato numerosi problemi. E' ora che, chiarita la situazione idrogeologica dei terreni, [illegible] provveda celermente [illegible] porre termine a [illegible] raddoppio che sta diventando una vera lotta [illegible] tro difficoltà di ogni genere, alcune delle quali peraltro ampiamente previste.

Se il progetto dove [illegible] in parte modificato, e il [illegible] di farlo adesso. In seguito, considerando la disponibilità di finanziamenti finora incerti, non vi saranno [illegible] possibili pause nel completamento del raddoppio, almeno nel tratto appenninico. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] Indagini sullo sbancamento lungo la tangenziale

Continuano gli accertamenti da parte del comando della polizia municipale sui lavori di sbancamento in corso a lato della tangenziale, in località Mazzucca. Un fascicolo esiste da tempo presso la procura della Repubblica di Savona. Sulla vicenda [illegible] stata anche presentata alcune interrogazioni al sindaco Castagneto da parte del consigliere comunale Flavio Strocchio. Recentemente ha destato molto stupore l'iniziativa degli inquirenti di interrogare tutti i componenti della commissione edilizia. [e. m.]

CARCARE

Lo Ial organizza [illegible] gratuito per disoccupati

A fine mese avrà inizio un corso, completamente gratuito, per «addetti di farmacia con supporti informatici» per giovani disoccupati che hanno frequentato la scuola media superiore anche senza averla conclusa. Il corso, della durata di 6 mesi, comprensivo di un periodo di stage aziendale, [illegible] la preparazione del coadiutore del laureato di farmacia nella preparazione di prodotti galenici e nella vendita dei prodotti al banco, coordinatore e gestore del magazzino farmaceutico. Iscrizioni entro il giorno 20 allo Ial, via Cornareto, Carcare (telefono 51.83.77). [l. b.]

A giudizio per omicidio colposo dirigenti dell'A6

Lunedì prossimo si celebrerà il processo in pretura a carico di due dirigenti della Torino-Savona, accusati di omicidio colposo in relazione alla morte di due coniugi torinesi. L'incidente, che risale a due anni fa, porterà davanti al pretore l'allora direttore [illegible] Torino-Savona, Giovanni Lazzarotti e il suo vice, Mauro Battaglia. [l. b.]

COSSERIA

I nuovi impianti sportivi pronti per l'autunno

Si concluderanno entro i primi mesi del prossimo autunno i lavori di ristrutturazione dell'area sportiva di Cosseria. Il progetto prevede il rifacimento del [illegible] di calcio, la costruzione degli spogliatoi e di [illegible] pista polivalente. Il costo dell'opera ammonta a 520 milioni. [l. b.]

PIANA CRIXIA

Borse di studio per tesi di laurea [illegible] Langhe

Il Comune ha indetto un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di 2 milioni per una tesi di laurea che tratti argomenti inerenti l'area protetta «Langhe di Piana Crixia». In questa zona si trovano numerosi esemplari di flora e fauna tipici delle Langhe piemontesi, oltre ai caratteristici calanchi, formazioni di roccia tufacea. L'iniziativa tende a una valorizzazione turistica di Piana, dove esiste anche il famoso «fungo», un monolite [illegible] impressionato anche Napoleone. [e. m.]

I ragazzi della scuola dimostrano grande interesse verso tutte le iniziative sociali

Carcare ospita i «maghi» del cuore

Oltre 150 cardiologi saranno da oggi a convegno nell'Aula magna del Liceo Calasanzio. L'istituto, che ha più di 300 anni di storia, punto di riferimento delle principali iniziative culturali in Val Bormida

CARCARE. [illegible] oltre [illegible] anni, ma [illegible] li dimostra. Il Liceo «Calasanzio» di Carcare non è solo uno dei più antichi istituti della Liguria e la più grande scuola media [illegible] a indirizzo classico dell'entroterra, [illegible] ai [illegible] strutture ben inserita nell'attività culturale e sociale della Val Bormida. I recenti lavori di restauro e la dotazione di locali ampi e moderni, consentono alla scuola di ospitare manifestazioni di grande livello, anche in settori non strettamente collegati [illegible] l'attività di studio vera e propria.

E' il caso del primo congresso di cardiologia valbormidese, che s'inizia oggi alle 18 nell'Aula magna e che proseguirà per tutta la giornata di domani. Spiega il preside Renato Pancini: «Abbiamo aderito con piacere alla richiesta di ospitare il congresso. Il Consiglio d'istituto, come è successo più volte negli ultimi anni, è molto sensibile a iniziative in grado di valorizzare la Val Bormida. In questo caso siamo risultati l'unica struttura adatta a ospitare degnamente per due giorni le oltre 150 persone che arriveranno a Carcare per il congresso. Non vi sono stati dubbi sull'opportunità di concedere l'uso dei locali all'Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida, organizzatrice della manifestazione».

Il preside Renato Pancini

Pancini è preside solo dall'inizio dello scorso anno scolastico. Ha proseguito con passione l'opera di apertura della scuola verso l'esterno, iniziata dalla preside Maria Morichini Rebuffello all'inizio degli Anni [illegible]. Chiarisce: «Siamo ormai la sede naturale e il punto di riferimento obbligato delle maggiori iniziative culturali che si organizzano in Val Bormida. In questo caso abbiamo aderito con piacere, perché in un momento difficile per la [illegible] valbormidese, vogliamo da un lato confermare la nostra solidarietà alle iniziative avverse alle ipotesi di accorpamento e valorizzare per quanto possibile l'attività degli operatori sanitari dell'entroterra».

Anche gli studenti sono stati coinvolti dalla volontà del «Calasanzio» di scendere nel sociale e vivere [illegible] protagonista all'interno della società valbormidese. Hanno fondato [illegible] loro giornalino, si interessano dei problemi della gente, [illegible] sempre in prima linea per organizzare raccolte di fondi per aiutare persone in difficoltà. E' il caso della ragazza di Vado Ligure, Simona Ottonello, per la quale stanno completando oltre a una colletta anche l'organizzazione di un torneo interscolastico di pallavolo il cui ricavato sarà destinato a favore di Simona, e s'impegnano ad aiutare i bambini jugoslavi alle prese con la ferocia della guerra civile.

Da oggi, per due giorni, si parlerà del «Calasanzio» [illegible] sede di [illegible] importante congresso cardiologico. Un'iniziativa per ribadire la vitalità di una scuola e di una struttura che non pensano solo a svolgere i loro compiti istituzionali, ma ad aiutare la crescita culturale e sociale del comprensorio.

Del [illegible] il congresso cardiologico attirerà specialisti da tutta la Liguria e da molte città del Nord. Un modo come un altro per farsi co[illegible] e continuare l'opera di educazione iniziata nel lontanissimo [illegible] da Giuseppe Calasanzio. [e. m.]

Processo al titolare del Fantasque che replica con una polemica

«Condannati per il rumore ma noi vogliamo andarcene»

CAIRO [illegible] Walter Conti, titolare della discoteca «Fantasque», [illegible] condannato ieri mattina a un'ammenda di 350 mila lire [illegible] pretore. Era [illegible] di aver disturbato la quiete pubblica, i rumori provenienti dal locale di via Sanguinetti avevano provocato le proteste degli inquilini di un condominio in prossimità della discoteca. Proteste concretizzatesi nella presentazione di [illegible] esposto al mando dei vigili urbani.

Accertamenti degli [illegible] vigili, in collaborazione con l'Usl di Carcare, che [illegible] particolari strumenti aveva misurato il livello di rumore proveniente dal «Fantasque», hanno portato il caso davanti alla pretura di Cairo e all'udienza di ieri c'è stata la condanna da parte [illegible] magistrato. Spiega Conti: «Non voglio scendere nel merito della vicenda. I problemi che sarebbero stati creati dal mio locale [illegible] ora superati, ma la questione vera è quella di poter spostare il locale in un'altra zona, dove non dia fastidio a nessuno. Una richiesta che faccio da 15 anni, che nessuno ha voluto esaminare positivamente».

Walter Conti, gestore della discoteca

Conti è proprietario, con l'impresario cairese Piero Quarto, di un [illegible] sul quale vuole costruire un nuovo e più grande «Fantasque». Il progetto è già stato presentato, si attende solo che la giunta comunale, nell'ambito delle varianti al Piano regolatore, valuti la richiesta e la porti in Consiglio comunale. E' possibile che ciò accada [illegible] giugno. A suo tempo il sindaco Piero Castagneto, dopo [illegible] ribadito più volte che è intenzione dell'attuale giunta favorire lo spostamento dei locali da ballo alla periferia, [illegible] dichiarato che entro giugno sarebbe state discusse in Consiglio comunale alcune delle varianti al Piano regolatore.

Conti non appare troppo ottimista: «Sono rimasto deluso troppe volte. Spero che questa volta il progetto possa andare in porto. Il locale che voglio realizzare non darà fastidio a nessuno, trovandosi in un'area con buone possibilità di parcheggio e ben servita dalla viabilità. [illegible] struttura d'avanguardia, in grado di creare decine di posti di lavoro». E' quanto si augurano anche gli abitanti di via Sanguinetti, obbligati a convivere forzatamente con l'attuale discoteca. [e. m.]

Denuncia di clienti

E' condannato il responsabile della Vallechiara

ALTARE. Aldo Oliveri, rappresentante delle Acque Minerali Vallechiara di Altare, è stato condannato in pretura e un'ammenda di 1 milione e [illegible] mila lire, pena interamente condonata. La sentenza è stata patteggiata dai difensori Giancarlo e Fabio Ruffino. L'esposto contro le Acque Vallechiara era stato presentato da alcune persone che, in un ristorante di Pietra Ligure, avevano consumato una bottiglia di minerale e si erano poi sentiti male.

Vi [illegible] stati accertamenti e poi la segnalazione alla magistratura. Spiegano i difensori: «La bottiglia è stata portata aperta sul tavolo, non vi sono prove che i malesseri siano stati provocati da sostanze introdotte nell'acqua durante l'imbottigliamento. I sistemi di imbottigliamento ad Altare risultano i migliori tra le acque minerali commercializzate in Italia». [e. m.]

CENGIO

Il processo all'Acna

Sarà il perito a stabilire i danni al fiume

CAIRO M. Il processo all'Acna relativo a un inquinamento del Bormida per aumento dell'acidità delle acque reflue dallo stabilimento, è [illegible] rinviato a giovedì 25 dal pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana. Durante l'udienza di ieri il pretore ha [illegible] un'ordinanza con la quale chiede alla fabbrica di fornire i diagrammi del monitoraggi continui allo [illegible] acque nel Bormida.

Quella di ieri è stata un'udienza interlocutoria. I testi chiamati a rispondere non hanno [illegible] saputo chiarire per quanto tempo il valore di acidità, superiore alle tabelle della legge Merli, è risultato presente negli scarichi. Si tratta di un dato decisivo per decidere quali danni biologici potrebbe aver subito il fiume. Alla prossima udienza il perito, Maria Rosa D'Acqui, produrrà le sue valutazioni sui danni e si potrà in questo modo arrivare alla sentenza. [e. m.]

L'attore: «Ma non è nato [illegible] Pavia?», «Viveva in una casa così piccola?»

Van Johnson scopre Colombo

E' a Genova per ritirare la Targa d'Oro Europea. Domani sera, al teatro Genovese premi anche a Sordi, Ingrid Thulin, Stefania Sandrelli, Franca Valeri, Gazzelloni

GENOVA. «Cristoforo Colombo? Beautiful! [illegible] non è nato [illegible] Pavia?». Non deve aver passato un bel momento l'accompagnatrice genovese di Van Johnson quando l'arzillo attore americano, settantaseienne, [illegible] una delle vecchie glorie di Hollywood le ha posto la domanda, in auto, sulla sopraelevata.

Ma neppure a Porta Soprana, davanti alla [illegible] attribuita a dimora del grande navigatore, [illegible] andata meglio. «Possibile che Colombo vivesse in una casa così piccola?», ha esclamato Johnson.

Per fortuna, anche se il Bigo di Renzo Piano lo ha lasciato indifferente, l'attore è rimasto affascinato [illegible] negozi genovesi. «Peccato - ha affermato - che abbiate chiuso l'hotel Colombia, mi piaceva. Mi rifarò a Portofino, voglio andare a vedere le barche dei pescatori».

Provvidenziale, [illegible] riguardo, l'intervento dell'assessore Carlo Repetti che gli ha escluso, divertito, questa eventualità, nel senso che nel celebre borgo Van Johnson troverà solamente maxi-yacht.

«Pazienza - ha [illegible] Van Johnson - dovrò rifarmi [illegible] bella pastasciutta, io adoro gli spaghetti» ha scandito l'attore.

Tanto per gradire, [illegible] fossimo caso [illegible] convinti che la nostra immagine negli States (e altrove) è cambiata, [illegible] tanti saluti [illegible] Rinascimento e [illegible] Colombo.

Van Johnson è a Genova per ritirare la Targa d'Oro Europea, manifestazione promossa da Giovanna Lenzi Pastore con l'Unione Nazionale degli Autori Drammatici [illegible] Cinematografi.

E' l'interprete di tanti celebri film hollywoodiani («L'ultima volta che vidi Parigi», «Due ragazze [illegible] un marinaio», «L'ingenua e maliziosa», «L'ammutinamento del Caine» e molti altri), accanto a nomi famosi [illegible] Esther Williams, Liz Taylor, June Allison, Marlene Dietrich, Clark Gable, Humprey Bogart, Lionel Barrymore.

Ci racconta volentieri le impressioni di questo [illegible] breve soggiorno in città.

Gli piacerebbe girare un film da queste parti [illegible] chissà che non si provi, dopo i contatti presi in questi giorni in Italia [illegible] se stesse vivendo una seconda giovinezza artistica.

Ma Van Johnson non è l'u[illegible] star di queste manifestazione divenuta ormai un appuntamento annuale per Genova.

Domani sera, al teatro Ge[illegible] [illegible] Van Johnson [illegible] attesi in palcoscenico Alberto Sordi, Ingrid Thulin, Stefania Sandrelli, Franca Valeri, Severino Gazzelloni, Ivo Chiesa, Jane Russell e altri.

Fra una targa e l'altra [illegible] sarà spazio anche [illegible] diversi momenti [illegible] spettacolo, fra cui un mini-recital delle genovese Cristina Guglielmino che presenterà alcuni canti della Grecia antica.

Alla serata, condotta dal giornalista Pier Antonio Zannoni, parteciperanno anche Lara Saint Paul, l'attore Edmund Purdom e la sua [illegible] moglie («Ma lui non lo sa ancora», raccontano gli organizzatori) Linda Christian.

Inoltre sono attesi la cantante lirica Mariella Devia e numerosi agenti teatrali e cinematografici.

La serata, che avrà inizio alle [illegible],30, [illegible] organizzata con [illegible] patrocinio del Comune di Genova (assessorato agli Spettacoli) e non sarà l'unico evento legato alle Targhe Europee.

Oggi, alle ore 10, [illegible] Palazzo [illegible] in programma la proiezione del film «Fratello Mare» [illegible] Folco Quilici con la partecipazione del regista e autore.

L'attore [illegible] Van Johnson sarà premiato a Genova [illegible] la Targa d'Oro [illegible] lunga attività cinematografica. Anche Stefania Sandrelli (sopra) è tra i premiati

Mauro Boccaccio

RASPELLI CONSIGLIA

Branzino per sedurre angus per i più golosi

ANDORA (SV)

USCENDO dall'autostrada, un [illegible] mare [illegible] cartelli potrà mettervi in imbarazzo: «Ma dove mi [illegible] a cacciare?», potrete dirvi guardando l'ennesima indicazione, un pannello illuminato che vi segnalerà questo «Ristorante/piano-bar/brasserie-/cantina». Non abbiate paura perché poi, in fondo, questo ristorante che ho conosciuto [illegible] recente, a pochi giorni dall'arrivo [illegible] un giovane [illegible] già [illegible] chef, non vi deluderà.

La prima sua caratteristica importante è che, in una zona assai turistica ma, nello stesso tempo, non particolarmente ricca di posti [illegible] si possa far tardi la sera, ebbene qui qualche [illegible] da [illegible] i denti lo trovate fino alle [illegible] di [illegible] prima del [illegible] di sfamarvi, diciamo subito che questo posto ha una storia curiosa: la Casa del Priore, infatti, ha delle origini che risalgono al 1200; ci sono voluti dieci anni per ristrutturare quello che erano una abbazia [illegible] un castello diroccato.

Oggi però [illegible] una bellezza salire prima [illegible] tramonto in questo angoletto di breve collina, parcheggiare nell'enorme spiazzo e bearvi del panorama [illegible] dalle luci serali avendo nelle orecchie solo l'ovattato rumore dell'autostrada e qualche fischiar di treno laggiù.

Poi, [illegible] n'è per tutti i gusti: dalla [illegible] brasserie dove prevale la [illegible] scozzese di angus, [illegible] saletto eleganti [illegible] raffinate dove bere e ascoltare [illegible] buon pianista, al ristorante classico e, financo, pretenziosetto.

Ci sarete arrivati salendo una perigliosa scala dove spic[illegible] i diplomi [illegible] partecipazione ai [illegible] di Roger Verger (francamente non mi semb[illegible] grande cosa, visto che mi pa[illegible] proprio che, pagando, più [illegible] meno tutti possano andarci, coda di italiani permettendo). Sopra, eccovi salette con voltine a [illegible] di mattoni a vista, un caminetto, ambientini che ricordano [illegible] coli [illegible] storia. Il posto è di tono elegante, adatto [illegible] volete fare colpo [illegible] la vostra Lei o [illegible] il [illegible] Lui: tavoli [illegible] ed elisoidali, tovaglie [illegible] coprimacchia a fiori sul verde-giallino, [illegible] soffuse, segnaposto, secchielli in argento, posate pregiate firmate Broggi, candele, calde apliques. Insomma, un ambiente da mano nella mano.

Qualche [illegible] non va? Certo: il menu elencato a voce, [illegible] fatto che sia pressoché obbligatorio scegliere i piatti della degustazione, la carta dei vini che è [illegible] strage di errori, il fatto che se chiedi [illegible] cucchiaio [illegible] secondo piatto (evidentemente per raccogliere la salsa) [illegible] ne portino uno, enorme, proprio di [illegible] minestra.

[illegible] i fornelli mi sembrano già ben equilibrati: li manda avanti quel giovane, Luca Casadio, che negli ultimi anni, prima di un'esperienza Usa, aveva lavorato alla Panoramica di Loranzè (Torino) e poi era passato alle celebre Smarrita all'ombra della Mole Antonelliana.

Pronti, via, ed ecco, dopo i pezzettini di focaccia (accompagnati, chissà perché, da uno spumante rosato spagnolo), il polpo tiepido [illegible] spinaci crudi, [illegible] fiore [illegible] zucchina farcito di prosciutto e mozzarella [illegible] [illegible] i filetti [illegible] sogliola con patate e pinoli, i tortelli verdi, i maltagliati ai calamari (ma la buccia di li[illegible] inopportuna).

Al secondo piatto, [illegible] branzi[illegible] agli aromi [illegible] male, anche se il pesce, [illegible] questi tempi, è [illegible] uguale, bello, bianco, perfetto, [illegible] e... insipidino. Altro secondo, così, tanto per gradire, [illegible] filetto di [illegible] alla griglia. [illegible] chiuso con semifreddo al Porto [illegible] sal[illegible] mele, torta calda al cioccolato, [illegible] al cioccolato [illegible] bianco e [illegible] nero, piccola pasticceria (poco [illegible] sortita e con tegole mollicce). Il conto: 80-90 mila lire in un ristorante che deve ancora carburare ma che non è male. *(Provato il 22 aprile [illegible])*

[illegible] Raspelli

[illegible] DEL PRIORE
Andora (Savona)
Via Castello 34
Tel. (0182) 87.330
Aperto solo [illegible]
Chiuso il lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Visa Cartasì, Diners
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A [illegible]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI IN LIGURIA E COSTA AZZURRA

Tosse, stasera prima del regista nel parco di Villetta Di Negro

Ecco l'America «by Conte»

Gli spettatori saranno guidati da [illegible] nocchiero all'esplorazione del Nuovo Mondo. Nei vialetti incontreranno indigeni, soldati, frati, il [illegible] di Spagna

C'è parecchio teatro, dalla Tosse nell'«Albero del Cacao» alla Corte [illegible] Alberto Lionello, c'è la lirica («L'assedio [illegible] Corinto» [illegible] Rossini [illegible] Carlo Felice) [illegible] ci sono i concerti jazz: è fitta di proposte l'agenda settimanale degli spettacoli in Liguria.

Teatro. Il consueto [illegible] estivo della Tosse debutta questa sera (rinvio a domani, se piove) alle 21: [illegible] uno spettacolo liberamente ispirato a Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America, ed è [illegible] bientato nel verde parco di Villetta Di Negro.

Divisi in piccoli gruppi, gli spettatori [illegible] guidati [illegible] un esperto nocchiero all'esplorazione [illegible] Nuovo Mondo. [illegible] lungo i vialetti incontreranno indigeni che coltivano il mais e fumano tabacco, soldati, frati, avventurieri e numerosi altri personaggi storici: il Re di Spagna, la madre di Colombo, l'inquisitore Torquemada.

La scoperta del [illegible] continente è raccontata per frammenti dalla prostituta, dall'armaiolo di Toledo, [illegible] contadino della Mancia, dall'ar[illegible] genovese, dal mozzo al suo primo imbarco, dallo st[illegible] ebreo, e [illegible] altri ancora.

Spiega il regista, Tonino Conte, autore dei testi assieme a Giampiero Alloisio: «Cristoforo Colombo è [illegible] grande assente. Anzi, c'è, ma ben presto [illegible] si accorge che è solo un pazzo che crede di essere il famoso navigatore, il Grande Ammiraglio del Mare Oceano».

Realizzato in collaborazione con l'assessorato comunale alle Colombiane e la Caffaral, «L'albero del Cacao» resterà in scena per un mese, fino al 5 luglio.

Alla Corte, proseguono le repliche de «Il mercante [illegible] Venezia», con Alberto Lionello nel ruolo di Shylock. Altri interpreti sono Erica Blanc, Edoardo Siravo, Arnaldo Ninchi. L'ultimo spettacolo [illegible] previsto il 14, alle 17.

Alla Sala Garibaldi, per [illegible] «Il viaggio e il sogno», a cura [illegible] Teatro dell'Archivolto e rivolta soprattutto [illegible] ragazzi, questa mattina (ore 10,30), si replica «Robinson & Crusoe» del Teatro dell'Angolo di Torino.

Lunedì, è la volta [illegible] «Angelo» del Teatro Nuku (Venezuela), martedì di «Andersen» dell'Archivolto, mercoledì e giovedì di «Odissea», del Teatro Gioco Vita [illegible] Piacenza.

Musica lirica. Domenica e mercoledì, il Carlo Felice ospita altre due repliche del rossi[illegible] «Assedio di Corinto», nell'antica edizione parigina del [illegible] recuperata dal regista Attilio Colonnello.

[illegible] concluderà il 14: diretti dal maestro Paolo Olmi, [illegible] sono interpreti Luciana Serra, Marcello Lippi, Dino Raffanti e Maurizio Comencini. Nell'Imperiese, si conclude la Rassegna Musicale di Primavera, [illegible] un «recital» del soprano Silvana Moyso del tenore Enrico Bertolo: oggi alle 21 a Diano Marina (Sala consiliare del Comune) e domani a Bordighera (ex Chiesa Anglicana) eseguiranno celebri arie di operette.

Jazz. Al Victory di Rapallo, un locale di Lello Liguori, oggi e domani (ore 22), l'Anita Zel[illegible] Quartett, formazione composta, oltre che dalla vocalist, anche [illegible] Massimo Farsò al piano, Aldo Zunino al basso e Gianni Cazzolla alla batteria, inaugura una rassegna jazz settimanale.

Sabato, all'Hotel de Paris [illegible] Montecarlo, [illegible] il complesso di Romano Mussolini, e lunedì sera, ancora alla Corte di Genova, è atteso il duo Joe Pass e Toots Thielemans.

Al Papagayo di Arma di Taggia, sino al [illegible] si esibisce ogni [illegible] il trio Outro Lado (musica brasiliana), [illegible] l'11 Rossana Casale canterà con il Quartetto di Luciano Milanese.

Romano Mussolini

[illegible]

Alla Corte ha debuttato «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, da tempo assente dai teatri

Lionello-Shylock, accoppiata vincente

Significativa prova d'attore per il protagonista, che torna alle scene dopo [illegible] lunga malattia. La regia di Squarzina [illegible] tratti non ha convinto, per colpa delle scene troppo macchinose [illegible] di alcuni interpreti secondari

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rientro sulle [illegible] [illegible] Alberto Lionello, dopo una seria malattia, era molto atteso soprattutto [illegible] Genova, piazza dove [illegible] simpatico [illegible] aveva raccolto i più significativi successi della [illegible] carriera, quando si era lasciato alle spalle il [illegible] di rivista e la televisione, per imboccare quella più impegnativa della grande prosa.

L'accoppiata - che furoreggiò negli Anni Sessanta e Settanta - Lionello-Squarzina si è riproposta ieri l'altro sera, al Teatro della Corte, nell'esordio della stagione estiva, complice il moderno impianto [illegible] [illegible] condizionata.

L'appuntamento [illegible] ambizioso: «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, [illegible] classico [illegible] apparizione alla più alta produzione del drammaturgo inglese, un testo dove ironia, [illegible], tragedia, grottesco [illegible] fondono in un mixage di sapore sottile dove gli elementi dell'antisemitismo - ma anche argomentazioni che illuminano la causa degli ebrei - restano sospesi, [illegible] oggi, in una dimensione di inafferrabile ambiguità.

In Shakespeare la condanna dell'avido [illegible] feroce Shylock avviene solo per via dell'infame [illegible] [illegible] l'usuraio di Venezia impone [illegible] esige come penale, indifferente al saldo del debito raddoppiato e triplicato. Shylock vuole vendetta a tutti i costi contro i cristiani che lo deridono e lo disprezzano.

La sua apparente ferocia è la giustificazione formale [illegible] parziale esproprio dei suoi beni e della forzosa conversione imposta [illegible] dal giudice e dal Doge. Ma solo Shylock è colpevole? Luigi Squarzina, che ha firmato la regia, deve essere [illegible] affascinato, almeno per un attimo, da [illegible] interpretazione del genere, [illegible] dovendo ricalcare il modello teatrale - [illegible] la stessa lettera del [illegible] - che fa dell'ebreo un personaggio-tipo, un «grottesco» tragicomico, [illegible] risvolti buffoneschi. Alberto Lionello ha reso un personaggio nel solco del suo registro migliore, concedendo effetti «facili» alla platea in pochi passaggi e puntando [illegible] freno risolutamente per evitare cadute [illegible] clownerie. Lionello approfondisce la psicologia dell'usuraio, sottolineandone lo [illegible] [illegible] «diverso», di appartenente a una categoria [illegible] speciale di emarginato, di cittadino di «serie B».

Gli concede [illegible] attimo - [illegible] lampo - di strazio per la fuga della figlia, pur facendo scoppiare la risata, quando poi lo [illegible] zio si allarga soprattutto nel rimpianto della perdita di denaro e gioielli. Il «suo» pubblico lo ha applaudito con grande affetto a scena aperta e a più riprese, alla fine. Ma [illegible] Lionello, anche grazie a [illegible] intuizioni, ha superato la prova, inserendosi nell'albo d'oro dei grandi Shylock, come Stoppa o Benassi. Squarzina non ha firmato, nel suo complesso, una grande regia, lasciando poca profondità alla scena e non sottolineando i [illegible] ratteri degli altri comprimari.

Anche la [illegible] di Porzia travestita [illegible] giurista non è [illegible] giocata né sfruttata a dovere. Forse Squarzina non aveva a disposizione [illegible] distribuzione di grande levatura, né le [illegible] [illegible] Uberto Bertacca, più macchinose che originali, lo hanno aiutato. L'insieme s'è mosso un po' come accade alle compagnie [illegible] [illegible] giro [illegible] sono costituite da équipe volenterose che ricalcano schemi di maniera [illegible] a un mattatore.

Paolo Lingua

[illegible]ca Blanc e Alberto Lionello in una scena de «Il mercante di Vene[illegible]

A VILLA BORZINO

Giovani concertisti

Si svolgerà domani pomeriggio (ore 15) a Villa Borzino la prova finale [illegible] settima rassegna giovanile musicale «Città [illegible] Busalla». La manifestazione si articola in tre categorie: [illegible] di età inferiore ai 17 anni (prima categoria), strumentisti dai 17 ai 25 anni e cantanti di età inferiore [illegible] [illegible] (seconda categoria) e Gruppi strumentali e vocali dal duo al quintetto di età inferiore ai 30 anni per componente (terza categoria). Alla prima prova si sono presentati una quarantina di concorrenti, [illegible] conferma della popolarità di cui gode la manifestazione a livello nazionale. La giuria presieduta dal direttore artistico della rassegna Giuseppe Larucola è formata da Raimondo [illegible]tacena, Gianmarco Bosio, Franco Trabucco e Roberto Tolomelli. Alla finale sono stati ammessi tre violinisti genovesi per la prima categoria: [illegible] [illegible] [illegible] Paolo Andreoli, Matteo Beltrami e Andrea Ottonello. Solo archi anche nella seconda categoria: Antonio Ama[illegible] (violoncello di Parma), Stefano Cabrera (viola di Genova). Infine, per [illegible] terza categoria sono stati ammessi il duo sax-pianoforte Adorni e Vigolini di Parma e il duo trombone e pianoforte Zucca-Filipello di Torino. La borsa di studio rossiniana non [illegible] stata assegnata, mentre [illegible] pianista Virginia Francassi di Genova è andata la borsa di studio «G. Agosti». [r. l.]

ALLA RIBALTA

Dalle navi da crociera alla musica e cabaret

CHIAVARI. [illegible]A navigato per quindici anni su navi mercantili e passeggeri viaggiando in tutto il mondo. E' stato uno degli ultimi ufficiali di coperta sulle navi Costa che trasportavano, da Geno[illegible] alle Americhe, gli emigranti [illegible] nostre terre.

Dino Emmanuelli, 60 anni, nato a Torino, ma genovese [illegible] adozione e da tre anni residente a Chiavari, ha raccontato per radio e scritto alcuni romanzi sulle [illegible] esperienze di navigante. Romanzi e puntate radiofoniche a Raiuno, con [illegible] scopo di tra[illegible] agli altri, semplici crocieristi o addetti ai lavori, piccoli suggerimenti di [illegible] esperto uomo di mare».

Negli Anni Sessanta Dino Emmanuelli comincia a organizzare, dagli uffici genovesi della Costa, le crociere intorno al mondo portando a bordo gli spettacoli di teatro e cabaret, musica d'orchestre e documentari dedicati [illegible] mare.

Entra così nel mondo della comunicazione e diventa scrittore e giornalista. Nel [illegible] scrive il primo di una serie di romanzi sul mare: «In crociera siamo tutti capitani», una sorta di guida per i crocieristi. Vengono poi pubblicati altri libri: da «Cento donne sottocoperta» sul trasporto degli emigranti, a «Timoni al centro e spera in Dio» e cioè una storia [illegible] [illegible] vecchia carretta che navigava nei mari del Nord, a «Benvenuti a bordo» un'altra guida valida per i crocieristi di tutto [illegible] mondo.

Dino Emanuelli

All'attività di scrittore, [illegible] Emmanuelli ha affiancato quella di conduttore radiofonico. Alla Rai [illegible] tenuto per anni la trasmissione Onda Verde Mare [illegible] poche settimane [illegible] ha concluso Radio Boy trasmessa dagli studi genovesi di corso Europa.

Domenica scorsa, infine, [illegible] [illegible] premiato [illegible] l'ultimo [illegible] [illegible] ecologico [illegible] figli delle nuvole» [illegible] Sydaco, al [illegible] corso nazionale [illegible] «Santa Margherita - [illegible] Delpi[illegible]». [f. gr.]

Ogni mattina le gags di Enrico Cirone in giro per l'Italia

Satira sull'Expo di Genova e risate a Radio Babboleo

GENOVA. L'ultima [illegible] «invenzione» è la macchina conta-per[illegible] all'Expo Colombiana, progettata - ha giurato ai microfoni di Radio Babboleo nel corso della trasmissione «Verso mezzogiorno» che conduce assieme al dottor Lenny - dall'architetto Renzo Piano.

Si tratta di [illegible] [illegible] [illegible] miglioramento ironico dell'orologio «colombiano» di piazza De Ferrari: [illegible] macchina parlante che scandisce «uno, due, tre, quattro gatti che vanno all'acquario, mezzo visitatore» con diversi collegamenti in diretta sulle principali radio private del Nord Italia.

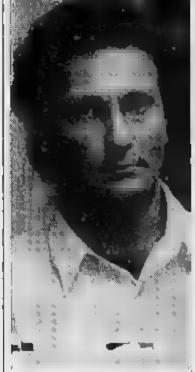
E' l'ultima trovata per ironizzare sulle magagne dell'esposizione genovese senza per questo guastare l'immagine della città, poiché tutto, anche i problemi legati allo scarso afflusso di visitatori, è rovesciato, messo in positivo, [illegible] meglio, ridicolizzato e solo i genovesi ne possono comprendere appieno il sottile ma intelligente [illegible] ironico.

Ma Enrico Cirone, savonese, animatore [illegible] punta della storica emittente radiofonica genovese che gli ha affidato la conduzione della prima parte della mattinata, può van[illegible] [illegible] questi giorni successi ben più consistenti.

[illegible] [illegible] premio nazionale di regia televisiva di Milazzo la [illegible] «Cabrioflipper» di cui Cirone [illegible] autore e protagoni[illegible] [illegible] stata giudicata la migliore produzione dell'anno per le televisioni regionali.

Il programma, prodotto da Antenna 3 Lombardia e andato in onda da gennaio in trenta puntate, è ambientato in un club che ricostruisce le atmosfere degli Anni 60. C'è persino, sul palcoscenico del locale, una big-band che suona i più grandi successi dell'epoca.

Il ritmo della trasmissione (la regia è di Riccardo Recchia) è assicurato, oltre che [illegible] musica, anche dalle gags dei comici che si alternano tra i diversi spazi musicali.

Enrico Cirone è anche autore [illegible] «Europop», un programma-musical per la televisione che [illegible] in onda, tutte le domeniche, su RaiDue. [m. b.]

Enrico Cirone

Domani doppio appuntamento alla sala Frate Sole e alle Opere parrocchiali

Recco, è di scena la musica classica

L'associazione «Golfo Paradiso» promuove alle 16,30 un concerto di giovani esecutori del Conservatorio «Paganini» di Genova. Il «Gpc Camogli» organizza un altro recital con il chitarrista Marco Banducci

RECCO. L'associazione «Golfo Paradiso» riprende alla grande l'attività di promozione di atti[illegible] culturali in occasione della prossima stagione estiva. Il pri[illegible] appuntamento, che inaugura [illegible] [illegible] ciclo [illegible] manifestazioni mirate allo sviluppo culturale [illegible] iniziative ricreative, è per domani pomeriggio nella [illegible] Frate Sole dei [illegible] dei Cappuccini.

«Incontro al chiostro - Pomeriggio insieme con la musica» è il tema dell'iniziativa che s'inizierà alle 16,30 con un complesso di musicisti del conservatorio genovese «Nicolò Paganini».

I giovani artisti, coordinati dal [illegible] Riccardo Mascia, che si esibirà anche [illegible] solista, cominceranno con l'esibi[illegible] della Sonata quinta di Bach con Serena Chien al violino e Riccardo Mascia al clavicembalo.

Il clavicembalista eseguirà poi [illegible] assolo su [illegible] Sonate di Scarlatti. Seguirà la Sonata decima «La Crocifissione» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Raffaele Rebaudengo al violino, Rachele Rebaudengo al violoncello e ancora Riccardo [illegible] al clavicembalo.

L'ultimo brano [illegible] un concerto per flauto, archi e continuo di Telemann che [illegible] eseguito da Maura Bruzzone al flauto, Roberto Mazzola e Manuel Dammeco [illegible] primi violini, Raffaele Rebaudengo e Matteo Beltrami come secondi violini, Rachele Rebaudengo al violoncello [illegible] Riccardo Mascia come [illegible] al cembalo.

All'appuntamento musicale seguirà un momento d'incontro tra soci e simpatizzanti dell'associazione «Golfo Paradiso» nella splendida cornice del chiostro adiacente alla sala [illegible] Sole. Verranno quindi illustrati scopi e programma del circolo culturale per la prossima stagione estiva e autunnale. La manifestazione [illegible] patrocinata da tutti i Comuni del Golfo Paradiso.

Domani a Recco è in programma un altro recital. L'ap[illegible] è nella [illegible] delle Opere parrocchiali alle [illegible] con l'ultimo concerto della stagione «Primavera in musica» organiz[illegible] [illegible] Gruppo promozione musicale di Camogli.

Si [illegible] il chitarrista [illegible] Banducci che aprirà il recital con [illegible] valzer di Giuliani. Seguiranno la «English suite», «Prelude», [illegible] song» [illegible] «Raound dance» di Duarte, [illegible] «Variazioni su [illegible] tema di Haendel» di Giuliani, la «Fantasia ungherese» di Mertz, la «Suite popolare» e i «Choro Mazurka, Scottish, Valsa, Gavota» di Villa Lobos, per concludere con «La catedral» di Barrios Mangore.

Fabrizio Graffione

A CAMOGLI

Convegno delle corali

Comincia domani sera a Camogli il nuovo ciclo di recital dell'esta[illegible] 1992 organizzato dalla «Schola Cantorum G. B. Trofello» del [illegible] [illegible] Ottobrini. Il concerto inaugurale si terrà [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] San Michele a Ruta. L'appuntamento è alle 21. Sono in programma [illegible] esibizioni di cinque cori: due di Genova e uno di Tiglieto, Imperia e Camogli. Il tema della serata inaugurale è «Il canto [illegible] europeo». La rassegna polifonica che è alla [illegible] diciannovesima edizione. [illegible] convegno ligure delle corali proseguirà [illegible] altri appuntamenti. Domenica 14 è in programma «La polifonia nella storia della musica» a Recco, poi sabato 20 «Il canto corale e le sue forme» a Rapallo, «I giovani [illegible] [illegible] musica» domenica 21 ad Albenga e sabato 27 «Musica folkloristica» a Genova. L'ultimo recital delle corali è previsto domenica [illegible] nel Santuario della Madonna della Guardia a Genova. [f. gr.]

[illegible] E NOTTE

RECCO
Giovani strumentisti

Stamane nella sala delle Opere parrocchiali di Recco si tiene il concerto finale della rassegna «Giovani strumentisti». L'appuntamento è alle 10. A cura del Gpm [illegible] Camogli. [f. gr.]

[illegible]
I successi degli Anni [illegible]

«Musica internazionale Anni Sessanta» con l'orchestra [illegible] maestro Juliano Cavicchi è il programma della festa di stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA
Si [illegible] al Nessundorma Estate

Musica dal vivo [illegible] danze questa sera, alle 22, al «Nessundorma Estate» ai bagni Capo Marina di [illegible] Italia. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. [m. b.]

GENOVA
Teatro per ragazzi

Teatro per ragazzi stamani, alle 10,30, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) con lo spettacolo «Robinson Crusoe», presentato [illegible] Teatro dell'Angolo di Torino nell'ambito della rassegna «[illegible] maggio, il sogno», organizzata dall'Archivolto [illegible] dal Comune di Genova. Ingresso lire 1500, gratuito per i ragazzi fino a 12 anni. [m. b.]

CAMOGLI
Canzoni folk

Recital [illegible] musica e canzoni folk, questa sera, alle 21, sulla piaz[illegible] [illegible] Camogli. La serata, curata da Daniela Cosentino [illegible] Cristina Campanile è dedicata alla scomparsa dei dinosauri [illegible] Camogli e all'anima della cittadina. In scena Buby Senarega [illegible] i Taba[illegible]. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
[illegible] mediterranee

[illegible] sera alle 21,30 a Palazzo Ducale, concerto dell'Echo Art Ensemble che eseguirà musiche mediterranee tratte dal quarto album del gruppo. L'ingresso al concerto, organizzato nell'ambito del Festival del Mediterraneo, costa [illegible] mila lire. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible] notiziario economico
15 — **Il suo più grande amore**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **I gabbiani volano basso**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

9,35 **Il mio corpo ti scalderà**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Barney Miller**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Anzac - Il sentiero della gloria**, miniserie
22,30 [illegible] **sera**, informazione
23 — [illegible] **Squad**, telefilm

Teleregione

10 — [illegible] **animati**
12 — [illegible], documentario
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **Daviela**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Daviela**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela, r
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Cuore**, film, 4ª parte
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
23,30 **Zona sport**, r
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,25 **Telecittà** [illegible]
20 — **New file**, [illegible]
20,30 **Finalmente venerdì**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Stadio goal speciale campionato**
[illegible] — **Tg Liguria**
[illegible] — **Motor shop**, vetrina [illegible]
23,15 **Ligeia**, film con J. Chaplin
0,40 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
18 — **Cara cara**, telenovela
20 — **Cuore**, sceneggiato

T.C.S.

13,45 [illegible] **today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film con F. Stafford, Van Johnson
22,40 **Colpo grosso**
23,30 **Caltiki, il mostro immortale**, film con John Merivale
0,50 **Colpo grosso**, r

Mixer Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andi[illegible] al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mi[illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New transformers**
13,30 **Zorro**
14 — **DireIt**, spettacolo
14,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
14,45 **L.A. Ospedale Nord**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Madonnella**, film drammatico
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tgs**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Okay motori**, [illegible]

Tele [illegible]

7,30 **Cartoons story**
[illegible] **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15,05 **Andiamo al cinema**
15,10 **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Sluey**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda De Pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Oh motori**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] [illegible].

Pallanuoto: anche Formiconi è in discussione, contatti per un nuovo sponsor

Ora il Recco vuole cambiare

Mentre [illegible] formazione juniores è entrata in semifinale, i dirigenti esaminano i programmi per la prossima stagione. In serie B il Lavagna rilanciato dal successo sul Lerici

[illegible] [illegible] partita è ancora aperta, sopra e sotto il pelo dell'acqua. Si è dovuto fare in fretta [illegible] A1 ed A2 per sottostare alle esigenze della nazionale [illegible] alle volontà di Radko Rudic ma il periodo di transizione non è sprecato: c'è in serie B l'Aspirgas Lavagna che dimostra come il coraggio [illegible] innovare ed il lavoro alla fine paghino, persino in Liguria. La battaglia dei giovani la si combatte anche a Recco, dove all'indomani delle finali scudetto e nell'imminenza di altre importanti successi, potrebbero esserci sconquassi in società.

Cambia la Pro Recco? Subito le buone [illegible]: [illegible] formazione Juniores è riuscita per il rotto della cuffia ad entrare nelle semifinali nazionali. Alle spalle del Nervi e davanti al Savona solo perché negli scontri diretti ha avuto la meglio (13-11 e 9-9). Sono preziosi punti che portano [illegible] Trofeo del giocatore più vicino a punta S. Anna. [illegible] comunque decisivo il comportamento dei recchesi nelle semifinali del torneo Allievi dove ci [illegible] anche Savona e Canottieri Napoli.

Ma la società è percorsa da mille sussulti. L'ipotesi di un abbandono dell'Erg prende sempre più campo. Perdere uno sponsor generosissimo [illegible] l'industria petrolifera guidata da Riccardo Garrone costringerebbe a rivedere tutti i p[illegible] di rafforzamento. Contemporaneamente [illegible] rimesso [illegible] discussione Pierluigi Formiconi. In questi giorni le riunioni si succedono e c'è [illegible] parte della dirigenza convinta che dopo cin[illegible] anni si debba tentare il rinnovamento anche nella guida tecnica oltre [illegible] nei quadri atletici. Se l'alternativa all'Erg fosse l'[illegible] si tenterà di trattenere Mshvenieradze, prendere Apanasenko e lascia[illegible] libero Gyongyosi. L'ungherese ha fatto pace con i responsabili della sua nazionale e sarà [illegible] Barcellona a difendere i colori ungheresi. L'ucraino Rozdestvenskj ha sparato alto (oltre 60 milioni) ed ha spaventato i dirigenti recchesi, ora è [illegible] contatto con quelli del Nervi.

Serie B. Il turno di mercoledì ha lanciato il Lavagna. Tre soli risultati nel girone A: Imperia-Arenzano 8-9; Torino-Fanfulla 8-12; Uisp Bologna-Modena 8-9. Sori-Bogliasco e Edera-Snam rinviate. Modena e Fanfulla si avviano a conquistare i due posti per gli spareggi. Girone B: Lavagna-Lerici 17-4; Sturla-A.Doria 5-4; Ravenna-Forze Armate Spezia 9-12; Racing Roma-Fiamme Oro 9-10; Cagliari-Esperia 17-9. Classifica: Fiamme Oro 27; Cagliari 21; Lavagna 20; Ravenna 16; Forze Armate 14; Sturla 13; Andrea Doria 12; Lerici 9; Esperia e Racing 4.

Il Lavagna ha disposto come ha voluto di un rimaneggiato Lerici: 4 reti a testa per Reali, Federici e Kontako, doppietta del giovanissimo Adreveno, 1 rete anche per Viganò, Terigi e Raffo. (d. s.)

Ghibellini in azione: nei Recco si preannunciano grosse novità per la prossima stagione

Doppio appuntamento sportivo: si comincia domenica

Auto d'epoca e slalom il Tigullio fa il bis

CHIAVARI. La Chiavari-Leivi di slalom in salita, prevista per domenica 7, e la prima edizione del Gran premio del Tigullio di auto d'epoca (domenica 21) come appuntamenti di giugno per gli appassionati di automobilismo della Riviera di Levante.

Chiavari-Leivi. Ottava edizione della gara di slalom in salita che da Chiavari conduce a Leivi. Un percorso di un paio di chilometri, tortuoso, che ha sempre visto evoluzioni spettacolari da parte [illegible] slalomisti impegnati.

Sempre vittorie [illegible] prestigio: in passato Augusto Cesari, l'idolo locale Pierluigi [illegible] (che in questa stagione ha puntato tutto sui rallies), lo scorso anno il driver di Casarza Ligure, Erbert Rossi, che è anche il favorito per l'edizione 1992. Per Rossi e il suo prototipo, sulla carta gli avversari più accreditati sono Cremonesi, Medone, Mantovani, e p[illegible] il plotone locale formato da Strata, Borra, Fuggetta.

Una sessantina le partenze previste, strada per Leivi chiusa [illegible] 10 alle 19, prima manche alle 14 e seconda alle 16. La gara, valida per il Trofeo Conca degli Ulivi e per la Coppa Csai di zona, è organizzata dalla Ge[illegible] Gto di Piero Saccone, sotto il patrocinio del Comune di Leivi e del Club 3P.

Alla prova chiavarese [illegible] cheranno oltre a Panesi, due grossi calibri come Cesari e Sallino, impegnati in contemporanea sul Lago d'Idro nella [illegible] prova [illegible] campionato italiano.

Gran Premio del Tigullio. Sono 50 le vetture d'epoca [illegible] il 21 giugno faranno passerella nel Levante. La prima edizione del Gran Premio del Tigullio partirà da Sestri Levante, con tappa d'obbligo in Val Fontanabuona (dove si disputerà la par[illegible] più propriamente agonistica, con [illegible] prova di [illegible]dose di un paio di chilometri).

Sono previsti altri passaggi a Lavagna, Chiavari (dove è in programma una «passerella» sia nel centro storico che sul lungomare), Zoagli, Rapallo, Ruta [illegible] Camogli, S. Michele di Pagana e arrivo a Santa Margherita.

L'iniziativa, che ha [illegible] supporter Primocanale e Radio Montecarlo, è organizzata dal Veteran Car Club Ligure, [illegible]ciazione che da trent'anni è il punto [illegible] riferimento degli appassionati liguri di auto e moto d'epoca.

L'obiettivo degli organizzatori [illegible] [illegible] far diventare il Gran Premio del Tigullio un appuntamento annuale per l'automobilismo storico ligure.

Il successo [illegible] pubblico regi[illegible] dalla [illegible] i[illegible]nale Genova-Autostory (più di 70 mila visitatori [illegible] 10 giorni d'apertura) [illegible] il segnale preciso che l'automobilismo storico ha la possibilità, in Liguria, di conquistare un ampio spazio, senza ostacolare altre attività dedicate alle due e quattro ruote.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]AVOLO

Promozioni [illegible] D femminile chance anche per le seconde

Per decisione del comitato regionale volley, anche le seconde classificate dei 6 gironi di Pri[illegible] divisione femminile [illegible] [illegible] una chance [illegible] salire di categoria. Si contenderanno in una poule regionale uno o due posti in D. [illegible] Levante, sarà l'ultima giornata (oggi e domani) a decidere [illegible] tra Rapallo, [illegible] Stella Moneglia e Villaggio si qualificherà. (d. s.)

[illegible]

Roberto Sparacio vince nel meeting «Orlando»

Roberto Sparacio della Chiavari Ring ha vinto il meeting internazionale di lotta libera «Can[illegible] Navali O[illegible] [illegible] a Livorno. Ha trionfato nella categoria 70 [illegible] della classe «Esordienti», cioè al limite dei 15 anni di età. (d. s.)

NUOTO

A Rapallo la seconda prova del campionato Esordienti

La seconda prova [illegible] campionato regionale Esordienti «B» di [illegible] [illegible] ospitata per quanto riguarda le società del Levante e [illegible] Spezia [illegible] piscina di S. Pietro Novella a Rapallo. Tutte le prove si svolgeranno domani pomeriggio. Negli Esordienti [illegible] nuotano i maschi i nati nel [illegible] e '82, e le femmine [illegible] nell'82 e '83. (d. s.)

[illegible]

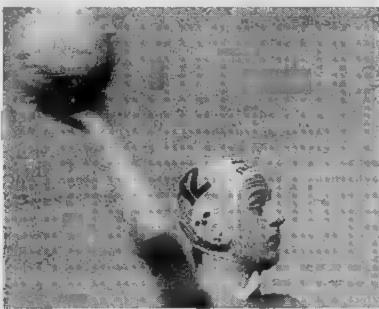
Sestrese subito fuori [illegible]lla Coppa [illegible] Sindaco

Prima serata alla Coppa del Sindaco di calcio a sette e subito la clamorosa eliminazione della Sestrese (8-6 per il Piccarello ai rigori, 4-4 i tempi regolamentari). Altri risultati: Méditerranée-Sporting 1-0, Pizza Doc-Olimpia 2-2 (7-5 ai rigori). (g. s.)

In gara professionisti [illegible] big di altre discipline

Tra sport e solidarietà grande golf a Rapallo

[illegible] Torna il grande golf a Rapallo, quello che [illegible] la spettacolarità dei professionisti con gli azzurri di altre discipline sportive, alla Pro Am «Vinca la Vita» giunta alla settima edizione. [illegible] gara, in programma martedì e mercoledì, coniuga idealmente sport e solidarietà, poiché buona parte della dotazione [illegible] [illegible] verrà devoluta alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori e alla divisione Cardiochirurgica del «Gaslini» di Genova.

Ideatore della Pro-Am [illegible] Antongiulio Bonini. Prime edizioni ad Arenzano, ma da alcuni anni la «palla» è passata al Golf e Tennis Club Rapallo. Percorso classico, sulle [illegible] buche Medal, con handicap limitato a 24. [illegible] ciascuna buca verrà scelto il miglior risultato fra i 4 giocatori di ogni squadra. Unica condizione: la presenza in ciascuna squadra di un solo professionista, n[illegible] libero per gli [illegible]zurri. Che hanno già garantito una ampia e prestigiosa partecipazione: dagli sciatori (o ex) Giorgi, Gros, Mair, Gattai, Barberi, Ghezze, ai calciatori Colombo, Volpi, Nava, Poletti, Incocciati, quest'ultimo vincitore dell'edizione '91.

Poi, singoli azzurri presi in prestito all'equitazione (Valsecchi), pallavolo (Montorsi), [illegible] (Guarducci) e pallanuoto (Mortola); vela (Cavallo), bob [illegible] atletica (Roscio), automobilismo (Carello e Cerrato). Gli «azzurri» saranno i primi a sfidarsi sul green rapallese, [illegible] determinare i 4 migliori da promuovere allo shot-out finale. (g. s.)

Duello [illegible] Nicchiotti [illegible] Minetti: il voto [illegible] luglio

Una lunga volata a due per la presidenza Figc

GENOVA. A un mese esatto dall'elezione del [illegible] presidente del comitato ligure della Federcalcio, continuano a divampare le polemiche. Nessuno dei due pretendenti al «trono» (il numero uno uscente Piero Minetti e l'ex segretario Andrea Nicchiotti) intende abdicare: la partenza è [illegible] con riunioni definite «da carboneria». Le società delegate a votare (circa 250) vorrebbero capire. Nel Levante, i due hanno già stabilito le prossime mosse: Minetti convocherà [illegible] più presto i club più potenti (Entella, Lavagna, Sestri ecc.) per chiedere [illegible] voto, Nicchiotti proseguirà nel giro di contatti di persona e con uomini di fiducia.

Una corsa a due, [illegible] il vincitore che dovrà nominare anche i presidenti dei Comitati zonali. Nicchiotti arriverebbe ad [illegible] «repulisti» generale, e Chiavari rischia. Per il Comitato del Levante, è pronta la candidatura di Cicala, e di Esposto. Minetti invece ha pronto il gran ri[illegible] [illegible] Ivaldi, a cui affidare il setto[illegible] giovanile. Una lunga volata con traguardo il 4 luglio: e con due colpi a sorpresa che potrebbero favorire il presidente uscente proprio sul filo di lana. Nulla è lasciato al caso: la data estiva (presidenti di società già in vacanza) favorisce l'astensionismo, quindi Minetti. Quest'ultimo, a chi lo accusa di non essere più in buoni rapporti con Elio Giulivi, potrebbe replicare con la presenza all'assemblea di Genova non solo del numero uno della Lega nazionale dilettanti, ma [illegible]he di Antonio Matarrese. (g. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 5 Giugno 1992 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo la decisione di sospendere la gestione della Sgt e commissariare l'azienda

Ultimatum delle banche al casinò

Entro il 15 giugno la casa da gioco e la tesoreria, dovranno restituire il fido di 15 miliardi concesso dalla «Commerciale». In sospeso per adesso il credito della stessa cifra [illegible] la Popolare di Novara

E il Viminale conferma «Serve un nuovo gestore»

SANREMO. Ormai non ci sono più dubbi: per il ministero dell'Interno [illegible] vuol dire «nuovo affidamento». E per «nuovo» si intende un'altra forma di gestione e un altro gestore per il casinò. Dunque, l'interpretazione della prima lettera del ministero fatta da alcuni sostenitori della Sgt, secondo la quale «riaffidamento» significa riconsegnare la casa da gioco alla Sgt, è naufragata senza speranze.

Lo precisa il prefetto Giuseppe Piccolo, riportando fedelmente i passi della risposta della Direzione generale dell'Amministrazione civile del ministero dell'Interno ai quesiti posti, pochi giorni fa, dal sindaco Onorato Lanza, per avere un quadro preciso su ciò che accadrà dopo il [illegible] giugno. Poche righe per precisare che «per riaffidamento deve intendersi nuovo affidamento, venendo così esclusa qualsiasi intenzione, da parte del ministero, di individuare a priori il destinatario della [illegible] gestione».

Qualcuno, a Palazzo Bellevue, ha obbiettato che neppure questa nota del Viminale sgombera il campo da analisi e interpretazioni diverse delle parole. Nessun dubbio, soprattutto se si collegano le indicazioni di ieri con quelle fornite il 5 maggio [illegible] dove si diceva: «L'amministrazione dell'Interno [illegible] intende autorizzare ulteriori proroghe della concessione in atto alla Sgt per cui, alla scadenza del 30 giugno, la medesima società dovrà ritirarsi dalla gestione del casinò, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto relativo». Nessun dubbio, nessuna speranza di ripescaggio in extremis.

Dunque riaffidamento. Ma con quale mezzo? Attraverso quale formula? Nella lettera del 5 maggio, il ministro [illegible] stato esplicito ed aveva sottolineato «l'improrogabile esigenza di completare le procedure del nuovo affidamento [illegible] gestione [illegible] il [illegible] agosto». [illegible] caso di «persistente comporta[illegible] omissivo» sarebbe stato commissariato il Consiglio comunale.

Lanza ha chiesto lumi alla direzione generale dell'Amministrazione civile che, però, ha preso le distanze: «si [illegible] di problematiche che rientrano nella sfera di determinazione di codeste amministrazione comunale». Come dire: decidete voi, poi il ministero valuterà le scelte.

Poco meno di [illegible] mesi per decidere. Altrimenti tutti a casa, [illegible] [illegible] l'onore delle armi. Le ipotesi formulate finora

Il sindaco Onorato Lanza

sono molteplici: appalto internazionale nell'ambito della Cee; trattativa privata con ditte di fiducia del Comune (come si fa per strade, fogne, acquedotti); una nuova società a capitale misto: pubblico e privato.

In [illegible] lettera dello scorso dicembre il ministero aveva sollecitato la modifica dello status [illegible] società di gestione: pacchetto di maggioranza ai privati, minoranza agli enti pubblici (oggi è l'esatto contrario).

Tante soluzioni, [illegible] poco tempo per decidere. Basti pensare che per appaltare l'acqui[illegible] di tre motociclette per i vigili urbani non bastano sei mesi. [g. p. m.]

SANREMO. Le multe dell'Inps [illegible] miliardi) e dell'Ispettorato del lavoro (20 miliardi); le ver[illegible] del lavoro [illegible] croupier e dei lavoratori extra (quasi 35 miliardi); le [illegible] davanti al tribunale civile intentate da [illegible]gi Pil[illegible] (danni di immagine per la pubblicità negativa legata ai sei miliardi persi alla roulette e non pagati) e da Piero Conca (riconoscimento del ruolo di direttore generale del casinò con arretrati e danni) e, soprattutto, le dolenti note che giungono dal ministero dell'Interno (fine della gestione della Sgt, il 30 giugno, commissariamento della [illegible] da gioco, dal 1° luglio, e appalto entro il [illegible] agosto e scioglimento [illegible] Consiglio) hanno provocato l'immediata reazione di una delle due banche che avevano concesso [illegible] miliardari al casinò ed al Comune per far fronte alle spese correnti e miliardarie, legate soprattutto alle richieste dei croupier e degli «extra».

La direzione nazionale della [illegible] Commerciale Italiana ha intimato ai due enti di rientrare. E ha indicato la data: 15 giugno. Per il momento non si hanno notizie ufficiali sul fronte dell'altro istituto di credito esposto con Comune e casinò, la Banca popolare di Novara. [illegible] tutto, entro 10 giorni, il cassiere della [illegible] da gioco e la tesoreria comunale, dovranno trovare 15 miliardi per eliminare lo scoperto alla Commerciale.

Il duplice fido [illegible] [illegible] richiesto ai due istituti di credito cittadini, dopo le sentenze [illegible] tribunale che riconoscevano quasi 18 miliardi di risarcimento ai croupier coinvolti nel blitz del 1981 e licenziati in tronco [illegible] una procedura che il magi[illegible] del lavoro aveva ritenuto illegittima, e 6 miliardi e 500 milioni [illegible] [illegible]. Per far fronte ai pagamenti, al condono contributivo, alle multe, alle tasse e a tutte le spese inerenti le transazioni, Comune e casinò avevano istituito una gestione a stralcio del bilancio. E avevano chiesto un fido di [illegible] miliardi: 15 con la Comit, [illegible] con la Popolare di Novara.

A garanzia erano state proposti una fidejussione di Palazzo Bellevue e i titoli azionari che il casinò [illegible] acc[illegible] per [illegible]stituire il fondo di fine rapporto dei dipendenti. In pochi [illegible] dal conto della gestione a stralcio se ne sono andati [illegible] miliardi e 622 milioni. Quasi tutti legati alle vertenze dei croupier riassunti e risarciti. In sospeso altri 12 miliardi e 621 milioni (altre transazioni con i croupier, interessi, rivalutazione).

Nessun problema se, all'improvviso [illegible] fossero giunti [illegible] gli [illegible] di guerra da Roma, seguiti dagli strali dell'Inps e dell'Ispettorato del lavoro. Dopo tre anni e mezzo di gestione del casinò «in [illegible] e per conto» del Comune, il terreno ha cominciato a [illegible] sotto i p[illegible] della Sgt. Commissario dietro l'angolo, precisazioni del ministero che ribadisce il suo «no» perentorio a Cavaliere e soci.

Inevitabile l'intervento della banca che ha attivato una procedura inusuale nei confronti di [illegible] Comune e di [illegible] casa [illegible] gioco, [illegible] classica quando si tratta di aziende «a rischio», intimando il rientro, quasi immediato. La direzione nazionale [illegible] Banca Commerciale, non si è fatta scrupoli; la Novara, che [illegible] anni monopolizza la tesoreria comunale e quindi [illegible] un diverso rapporto [illegible] il Palazzo, per ora [illegible] ha fatto sentire la sua voce.

E la Sgt? «Sono costi che non competono a noi: multe e [illegible]tenze si riferiscono a gestioni precedenti» hanno detto, pronti a consegnare le chiavi dell'azienda e a lavarsene le mani.

Intanto da Roma, è giunta la risposta del ministero dell'Interno ai quesiti che il [illegible] Onorato Lanza aveva formula[illegible] per avere un quadro preciso di ciò che sarebbe accaduto dopo il 30 giugno. Poche righe per dire che «per riaffidamento de[illegible] intendersi nuovo affidamento, venendo [illegible] esclusa qualsiasi intenzione [illegible] parte del ministero di individuare a priori il destinatario della nuova gestione». In una precedente lettera la parola «riaffidamento» era [illegible] interpretata come «nuovo affidamento alla Sgt».

Gian Piero Moretti

POCHI GIORNI ALLE ELEZIONI

«Più turismo a Ventimiglia»

Parlano i cittadini prima [illegible] voto. Curare maggiormente pulizia e immagine: questi i principali orientamenti. Altri problemi: porto e lungomare.

A PAGINA 43

L'AURELIA E' PERICOLOSA

Un bilancio drammatico

Oltre mille incidenti l'anno sulla Statale uno. Curve pericolose, rettilinei che invogliano alla velocità. [illegible] proposte e i controlli della polizia.

A PAGINA 41

Arrestati sul treno tra Albenga e Imperia due giovani accusati di derubare i passeggeri

Un sorso di caffè e poi la rapina

Le vittime venivano narcotizzate. Gli indizi per l'identificazione forniti da una [illegible] e da un americano di 20 anni. Alla donna il colpo è costato un gioiello, al ragazzo mille dollari. Recuperata la refurtiva

VENTIMIGLIA. Sono stati arrestati dalla Polfer di Genova, tra Albenga e Imperia, due giovani accusati di alleggerire i passeggeri di soldi e gioielli, sul treno che parte da Venezia alla sera verso le 18 e arriva a Ventimiglia alle 6,55. Sono Nicola Di Terlizi, 30 anni, originario di Rovo di Puglia, ma residente a Bollate in provincia di Milano, e Umberto Pietoso, di 22, di Nuoro. Secondo i primi accertamenti, con la scusa di offrire un caffè, poi risultato drogato e [illegible] versavano direttamente [illegible] loro thermo rosso, facevano addormentare le vittime.

Con questo sistema avrebbero rapinato diverse persone. Gli indizi per individuarli [illegible] stati forniti dalla cinquantatreenne Filomena Paolillo, [illegible] di Santa Marinella in Puglia, diretta a Sanremo in vacanza e da un turista americano Paul Haman, di 20 anni. La prima è stata trovata svenuta e derubata in una [illegible] del [illegible] 358 che giunge a Ventimiglia alle 6,55. Il [illegible] si è presentato alla Polfer della città di confine in stato confusionale. [illegible] detto all'ispettore Di Mucio: «Due giovani mi hanno offerto un caffè, poi mi sono addormentato e mi sono [illegible] [illegible] i mille dollari che [illegible] nel portafoglio e la macchina fotografica era sparita». [illegible] donna, quando è rinvenuta, ha dato quasi la stessa versione: «Dopo [illegible] bevuto il caffè, mi sono addormentata. E' sparito il milione in contanti che era nella mia borsetta, e la catenina d'o[illegible] che avevo al collo».

L'ispettore Di Mucio ha allertato i colleghi delle varie questure, l'ispettore Moretti del compartimento del capoluogo [illegible] dato disposizioni perché alcuni dei suoi uomini salissero [illegible] convoglio. E i [illegible] giovani sono stati sorpresi e arrestati. Nelle tasche di entrambi oltre a molto denaro, è stata ritrovata [illegible] chiave di una [illegible] in deposito alla stazione ferroviaria di Milano. Qui sono stati scoperti denaro anche in valuta estera e la catenina con il ciondolo della Paolillo. La donna che [illegible] diretta a Sanremo all'Hotel Centrale dovrà [illegible] riconoscere non solo i due, [illegible] anche il gioiello. Stessa operazio[illegible] [illegible] compiuta dal turista americano. La donna ha corso un brutto rischio. Il caffè aveva una dose così massiccia di narcotico che è rimasta priva di co[illegible]nza per un po'. Secondo i medici quando è giunta all'ospedale di Bordighera era in [illegible]ma. [i. m.]

CONTROLLI

Gli agenti in borghese

Borseggiatori, «passeurs» e truffatori. Negli scompartimenti dei convogli che [illegible] il confine con la Francia e la Riviera si registrano ogni giorno vittime della microcriminalità. Negli ultimi tempi il personale viaggiante e la polizia ferroviaria hanno intensificato i controlli. Maggiore attenzione alla dogana di Ventimiglia, pattuglie e [illegible] in borghese a bordo dei treni. Una volta il pericolo era quello degli sciacalli che agivano di notte, rubando i bagagli, oggi le linee ferroviarie veng[illegible] utilizzate indifferentemente anche da corrieri della droga, latitanti, truffatori. La linea Savona-Ventimiglia-Nizza è inoltre uno [illegible] percorsi clandestini usati dagli extracomunitari. Proprio in prossimità del valico di confine di S. Ludovico, si sono registrate morti di nordafricani investiti da treni in transito mentre cercavano di raggiungere la Mortola camminando sulla massicciata. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso. Temperatura [illegible] variazioni. [illegible] per [illegible] e **domenica:** ampie schiarite, vento debole, [illegible] leggermente mosso, temperatura [illegible]. **[illegible] DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 20° C, umidità relativa 80%, vento [illegible] 15-20 km/h, mare mosso cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 23	min 19
[illegible]	max 22	min 18
Imperia	max 22	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 17. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,08. La **Luna** si leva alle 10,29 e cala alle 0,03 del 5/6 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

In Consiglio comunale accantonati i contrasti [illegible] tripartito dc-psi-pli: il dibattito sul piano rifiuti

Imperia congela l'edilizia e salva la giunta

Slitta il confronto sul caso del grattacielo dell'area ex-Renzetti

[illegible] A chiarire (una volta per tutte?), i dubbi suscitati dall'operazione urbanistico-immobiliare, collegata alla costruzione di un grattacielo sull'area ex-Renzetti, sarà l'avvocato Gerbi, legale della Domas, l'impresa costruttrice, che questa mattina incontrerà i consiglieri comunali di maggioranza, e sarà disponibile per ogni tipo di spiegazione. Quindi, la Giunta riprenderà il suo cammino: «Nessuna retromarcia. Il treno va avanti, dopo una sosta per verificare lo stato delle carrozze», spiega Vittorio Adolfo, segretario cittadino della dc.

Almeno per ora, i contrasti all'interno del tripartito dc-psi-pli, allargato a psdi e pri, sembrano accantonati, [illegible] più che delle questioni urbanistiche si occuperà [illegible] commissione appositamente [illegible]. E così, questa volta [illegible] ci sono state sorprese: il Consiglio comunale è regolarmente decollato, ieri pomeriggio. Quando, alle 17.15, il sindaco Claudio Scajola ha proceduto all'appello, in aula i consiglieri presenti erano 25 (su 40) e via via se ne [illegible] aggiunti altri, anche Barbagallo e Di Marco, i socialisti dai quali, la settimana [illegible]rsa, era scoccata la scintilla per impedire lo svolgimento della seduta.

Le tensioni sono rimaste fuori dalla porta. Lo si è capito subito, dalla rapida unanimità [illegible] cui i consiglieri hanno approvato l'inversione dell'ordine del giorno, proposto dal sindaco Claudio Scajola: prudentemente [illegible] lasciate alle prossime riunioni le questioni urbanistiche all'origine di crepe, sintomo di una crisi nell'aria che si spera di evitare, hanno preferito gettarsi a capofitto sul Piano dei servizi di smaltimento dei [illegible], detto Piano dei [illegible]iti. La giustificazione? «L'urgenza. [illegible] per scadere i termini di tempo concessi dalla Regione per pre[illegible] le osservazioni», ha spiegato il sindaco Scajola.

Alla Conferenza dei Servizi che si terrà sabato in Provincia dovrà [illegible] data [illegible] risposta. Le [illegible] di Imperia (discarica di Ponticelli aperta soltanto ai Comuni del Comprensorio, introduzione della raccolta differenziata, inceneritore solo [illegible] necessario) [illegible] state illustrate dall'assessore Broccoletti e dai tecnici Lionello Belmonte e Baldizzone alla presenza di molti ambientalisti e rappresentanti dei Comitati contro l'inceneritore, che esibivano fogli con scritte esplicite: «Se ci ingannate, ci rivedremo alle amministrative», «Sì alla raccolta differenziata, [illegible] all'inceneritore», «Attenti [illegible] nuove gestioni».

Dalla diatriba politica, [illegible]munque, qualche strascico è rimasto. Mario Donato ha spiegato così le dimissioni da segretario del Comitato cittadino del psi, per protestare [illegible] il [illegible]pogruppo consiliare Antonio Di Marco e il segretario provinciale Giovanni Barbagallo: «Hanno [illegible] dubbi sulla legittimità [illegible] pratica ex-Renzetti, ma non hanno avvertito nessuno, e si sono giustificati dicendo di aver agito così perchè temevano fughe di notizie. Un comportamento gravissimo, scorretto [illegible] i compagni di partito e gli organismi dirigenti. Per questo me ne sono [illegible]to: era [illegible] meno il rapporto fiduciario».

Donato, attuale presidente dell'Iacp di Imperia, dice di essere amareggiato: «Il psi ha perso una grande occasione per dimostrare che lavora in modo serio e costruttivo nel pentapartito: [illegible] qualcosa non andava, negli argomenti in discussione (e Di [illegible] lo sapeva, perchè il sindaco Scajola li aveva concordati [illegible] i capigruppo), sarebbe stato meglio chiedere ulteriori chiarimenti oppure di rinviare o addirittura ritirare la pratica per poter [illegible]mpi[illegible] le opportune verifiche. Con l'atteggiamento adottato, invece, si [illegible] bloccati i lavori di tutto il consiglio: e non è giusto [illegible] simili mezzucci».

Stefano Delfino

In alto Antonio Di Marco e qui sopra il sindaco di Imperia Claudio Scajola

Un altro intervento che complicherà la già difficile viabilità di Imperia

Piazza Marconi vietata alle auto

Sono cominciati in questi giorni i lavori di ristrutturazione dell'antico Palazzo del Vescovo L'area di fronte al San Paolo è stata transennata. Nuovi posti auto temporanei in via Saffi

IMPERIA. Ancora disagi nel centro di Porto Maurizio. Per consentire la ristrutturazione dell'ex palazzo [illegible] Vescovo, infatti, sarà off-limits agli autoveicoli la centralissima piazza Marconi aggravando la già cronica [illegible] di parcheggi dell'intero rione portorino. Tutto questo mentre stanno per iniziare, con la chiusura dell'anno scolastico, anche i lavori per la costruzione del grande parcheggio sotterraneo di piazza Roma, lavori che implicheranno la perdita di altri posti auto. La ristrutturazione durerà circa un anno e mezzo.

La chiusura di piazza Marconi si è resa necessaria per eseguire i lavori di ristrutturazione interna totale dell'ex «palazzo [illegible] Vescovo», l'antico edificio che fa angolo fra via Cascione e via San Maurizio. Con l'occasione l'Istituto bancario San Paolo di Torino, proprietario dell'immobile, attuerà il rifacimento totale dei suoi uffici che saranno potenziati e razionalizzati per far fronte allo sviluppo della propria attività ed alle crescenti necessità dei clienti.

Ha spiegato il direttore Alfio Grasso: «Il rifacimento totale del Palazzo si è reso necessario per ricostruire il tetto e i soffitti dei vari piani, tutti dichiarati pericolanti. Praticamente il palazzo sarà svuotato all'interno, lasciando soltanto le pareti esterne, per essere poi ristrutturato ad [illegible] uffici ed abitativo. Molto ardui i problemi tecnici da risolvere. L'onere previsto ammonta a diversi miliardi che comprendono anche un notevole contributo dato al Comune per oneri di urbanizzazione».

Grasso ha spiegato che, nell'impossibilità di impiantare gru o cantieri nelle già congestionate [illegible] via Cascione e via San Maurizio, si è reso necessario ricorrere all'occupazione pressoché totale di piazza Marconi per impiantare la gru e permettere il movimento dei camion: «Sarà [illegible] gru enorme, con un sbraccio di oltre 40 metri. Durante l'esecuzione dei lavori sarà sbarrata al pubblico l'ingresso agli uffici tesoreria della banca che danno su via Cascione».

Per alleviare la scarsità di posti-auto sarà parzialmente consentito di parcheggiare sul lato a monte dell'adiacente via Aurelio Saffi. Ancora il direttore: «Anche in questo settore [illegible] grosse difficoltà: la polizia ha, logicamente, posto al[illegible] limitazioni perché venga intralciato il movimento delle volanti e degli altri suoi automezzi, soprattutto in [illegible] emergenza: purtroppo le uniche vie di accesso e di deflusso dalla Questura e dall'intero Borgo Parasio sono proprio via Saffi e via San Maurizio».

Per fortuna l'inizio dell'occupazione di piazza Marconi è stato fatto coincidere [illegible] la riapertura del parcheggio laterale della non lontana [illegible] Siffredi, davanti alla sede dell'Inps, e con il ripristino del traffico lungo via Boine con accesso da [illegible] Garibaldi. Ciò permetterà di stornare molto traffico lungo [illegible] Scarincio e Borgo Marina. Inoltre, ieri mattina, [illegible] iniziati i lavori per regolare meglio il traffico diretto da Porto Maurizio verso Oneglia nel tratto che fronteggia la stazione ferroviaria: è [illegible] risultato che sarà ottenuto con la creazione di un'aiuola spartitraffico che eliminerà i casi di «sosta selvaggia» più volte lamentati dagli abitanti [illegible] quartiere portorino.

Bruno Viano

Lavori e traffico in piazza Marconi: aumentano i disagi per la viabilità (FOTO LAURA)

Strade dell'entroterra lavori per un miliardo

IMPERIA. Interventi per un miliardo [illegible] stati decisi dal Consiglio provinciale di Imperia per ripristinare e migliorare le strade dell'entroterra. Nella [illegible] seduta il consigliere leghista ed ex missino Giovanni Corradi ha chiesto di poter entrare come indipendente nel gruppo consiliare della democrazia cristiana. La sua richiesta è [illegible] accolta.

E' lungo l'elenco delle strade interessate ai lavori. Verrà sistemato e allargato sulla Acquetico-Cosio il bivio di Montegrosso Pian Latte e una curva risultata troppo pericolosa al chilometro 8,100. Sulla provinciale di Ottano è previsto un intervento per bloccare un movimento franoso. [illegible] sistema[illegible] un altro smottamento è in programma anche sulla strada di Vasia. A Ville San Pietro e Conio v[illegible] rifatti il profilo viabile e le cunette. Anche sulla Gazzelli-Chiusanico-Torria sarà rifatta l'asfaltatura. Sulla Diano Arentino verrà allargato [illegible] di 300 metri. Il contenimento di una frana è previsto sulla provinciale di Caravonica e sulla Poggio-Bajardo. Altri lavori di allargamento per 600 metri saranno effettuati sulla provinciale di Pompeiana.

Lavori sono anche programmati per la Ponte Raggio-La Colla che verrà asfaltata, per la Bordighera-Seborga che verrà asfaltata e dotata di cunette e per la Isolabona-Apricale-Bajardo dove verranno ricostruite murature esistenti. Con un'apposita convenzione tra Provincia e Comune di Carpasio si provvederà anche alla manutenzione ordinaria della strada nella frazione Costa di Carpasio. Precisa il presidente della Provincia, Luciano De Michelis: «Non siamo ancora alla fase degli appalti. Abbiamo per ora approvato i progetti di massima delle singole opere e il piano [illegible]ziario. Successivamente delibereremo i progetti esecutivi e i mutui. I lavori verranno a costare intorno al miliardo».

[a. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il casello di Oneglia oggi resta chiuso [illegible] 7 alle 14

Proseguono i lavori di rifacimento del manto stradale lungo l'Autofiori. La stazione di Imperia Est rimarrà chiusa al traffico oggi, dalle 7 alle 14, per consentire agli operai di lavorare più agevolmente. Le vetture dirette a Genova non potranno pertanto uscire a Oneglia, ma dovranno servirsi dello svincolo di Imperia Ovest. [m. v.]

CONCORSO

Il 15 la prova per i posti [illegible] tributario

I candidati imperiesi che hanno presentanto domanda di partecipazione al concorso per 175 posti di assistente tributario al Dipartimento dogane e imposte dirette, sosterranno la prova il prossimo 15 giugno nei locali dell'Istituto «Galileo Ferraris», in via della Rocca, a Savona (l'appuntamento è [illegible] 8,30). I partecipanti dovranno portare con sé un documento di identificazione, pennarelli e penne di colore nero, mentre dovranno lasciare a casa calcolatrici o dizionari. [m. v.]

[illegible]

La scadenza per i consumi di benzina agricola

Scade il 30 giugno il termine [illegible] dichiarare il quantitativo di benzina agricola utilizzata durante l'ultimo anno. Il documento che certifica i consumi di carburante agevolato va consegnato all'Ufficio Uma, in [illegible] Spontone. Per non incorrere in sanzioni, i titolari di motori agricoli dovranno presentarsi muniti del libretto di controllo e dei controbuoni non [illegible] restituiti. [m. v.]

[illegible]

Per il pds la squadra di Diano non è attrezzata

«La squadra antincendi del Comune di Di[illegible] Marina non è attrez[illegible] in maniera adeguata. Il Comune [illegible] l'ha ancora dotata dei mezzi necessari per svolgere con professionalità i propri compiti». E' quanto sostengono i consiglieri comunali Primo Bonifazio e Giancarlo Queirolo, entrambi del pds, che hanno inviato un'interrogazione urgente al sindaco Candida Farrari. [b. v.]

[illegible]

[illegible] cercano il loro cane investito [illegible] un'auto

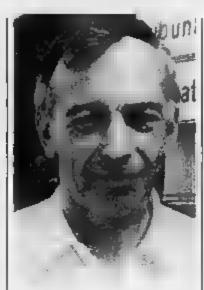
L'altra sera a Porto Maurizio, [illegible] boxer è stato investito da un'auto in via delle Valli: l'animale spaventato è fuggito e i suoi padroncini, Fabrizio e Francesca De Neri, lo stanno cercando. L'incidente è accaduto vicino a corso Roosevelt: i due bimbi [illegible] quel momento hanno perso le tracce del loro fedele amico. Chiunque [illegible] notizie [illegible] boxer (si chiama Fanny) può telefonare al 61.873. Per chi lo ritroverà è prevista una ricompensa. [m. v.]

Un progetto per sollevare l'economia della Valle Arroscia

Ecco il rilancio di Pieve

Presentato ieri a Nava [illegible] studio del Comitato nazionale delle ricerche. «Un maggiore impegno nella forestazione e l'allevamento del bestiame». La situazione

PIEVE DI [illegible]. Esiste una terapia per cacciare i malanni cronici delle [illegible] marginali» vale a dire di tutte quelle zone dell'entroterra ligure che per conformazione territoriale, carenze strutturali e tessuto economico-sociale hanno [illegible] capacità produttiva insufficiente. Secondo un apposito studio curato dal Consiglio nazionale delle ricerche e presentato ieri nei locali dell'albergo Lorenzina di Nava, agli amministratori regionali, provinciali, comunali e della comunità montana della Valle Arroscia, la [illegible] basarebbe sul potenziamento dell'allevamento di bestiame, sulla forestazione e particolarmente sull'agriturismo, un'esperienza [illegible] affrontata in zona.

Dice il presidente della Comunità Montana, Carlo Lantari: «Lo studio, cui hanno partecipato diversi istituti universitari (Genova, Torino, Bologna, Bari e Firenze) nonché il Consiglio nazionale delle ricerche, è iniziato alcuni anni fa ed ha preso in considerazione diversi aspetti tecnici ed economici della situazione esistente, cercando nel corso del tempo di ricercare le soluzioni tecniche che potessero compensare in qualche modo questa "arretra[illegible] sociale"».

Aggiunge il dottor Eligio Bertone: «Abbiamo sentito proposte interessantissime sulla valorizzazione dei boschi, sulle tipologie pastorali e sulle loro integrazione in sistemi foraggeri. Siamo certi che ci sia una possibilità di rilancio del nostro entroterra che deve guardare [illegible] molta attenzione anche all'agriturismo».

Il convegno sui «Risultati di [illegible] studio sulle aree marginali e loro possibilità di recupero: il caso della Valle Arroscia» ha visto la presenza dei sindaci e degli amministratori comunali di tutto il comprensorio interessato, degli amministratori provinciali, dei consiglieri della Comunità Montana, dell'assessore all'Agricoltura della Regione e di molti studiosi della materia e ricercatori. I lavori sono iniziati alle 9,30 e sono terminati in serata.

[illegible] concluso Lanteri: «La Comunità Montana valuta con [illegible] interesse questa giornata di studio».

[a. b.]

Carlo Lantari

A San Bartolomeo

Casa di riposo «E' regolare la gestione»

IMPERIA. «Quello del Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri non è stato un blitz, ma un normale controllo, che si è [illegible] cluso [illegible] l'acquisizione della regolare autorizzazione e [illegible] sun rilievo circa il registro di [illegible] e scarico degli olii esausti, risultato invece regolare».

E' la precisazione dell'avvocato Gianni Vercellotti, [illegible] legale della società Valverde, che gestisce l'omonima casa di riposo, a San Bartolomeo al Mare. Aggiunge: «Dai verbali dell'ispezione, che risale alla fine di aprile, si rileva l'assoluta regolarità della conduzione dell'ospizio». Il pensionato, che ospita [illegible] cinquantina di anziani ed è diretto da Francesco Bo, era [illegible] visitato nell'ambito di un'operazione voluta dal ministero della Sanità, e scattata in tutto il territorio nazionale. In provincia era stata controllata una decina di case di riposo. I militari avevano l'ordine di appurare se, nelle camere [illegible] e nelle [illegible] le condizioni igienico sanitarie fossero rispettate. [m. v.]

Per il contratto

In sciopero i dipendenti della Coop

[illegible] i lavoratori della Coop Liguria manifestano questa mattina dalle 9,30 alle 11,30 davanti al cancello della sede in via Val Lerone, ad Arenzano, per il rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Dopo la [illegible] delle trattative, avvenuta mercoledì scorso, le organizzazioni sindacali hanno deciso di passare all'offensiva con una serie di scioperi che si sono iniziati ieri con tre ore articolate, a turno, tra i diversi uffici e magazzini della sede. Domani, resteranno chiusi per otto [illegible] consecutive tutti i negozi Coop da Ventimiglia a Sarzana.

La controversa vertenza [illegible] i lavoratori della Coop e la direzione aziendale [illegible] gli portato ad altri scioperi effettuati nel mese di febbraio, con 4 ore; ad aprile con la chiusura totale dei negozi il venerdì precedente la Pasqua; a maggio, con 17 [illegible] totali di astensione del lavoro negli uffici e nei magazzini della sede di Arenzano. [a. z.]

Due denunciati

Sono bloccati con gli spinelli sulla spiaggia

IMPERIA. Fumavano alcuni spinelli su una delle spiagge più [illegible] di Porto Maurizio. Una coppia di tossicodipendenti imperiesi è [illegible] lata alla prefettura dalla polizia. Gli agenti [illegible] «mobile» hanno requisito alcuni grammi di hashish. Le spiagge sembrano essere diventate l'ultimo ritrovo notturno scoperto dai tossicomani, che cercano di sfuggire ai severi controlli delle forze dell'ordine organizza[illegible] in centro.

Sono alla costante ricerca di luoghi appartati dove «fumare» o iniettarsi eroina senza essere visti. Nei giorni scorsi, era scattato l'allarme siringhe nelle chiesette dell'entroterra.

Gli oggetti erano stati trovati vicino alle parrocchiali di Artallo e delle Cascine. Gli abitanti [illegible] segnalato il fatto ai rispettivi parroci e ai carabinieri.

Giovedì, aghi ancora sporchi di sangue erano stati rinvenuti pure nelle vicinanze dell'Ipsia, l'Istituto scolastico di via Ribelli. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Indecenti i sottopassi di Ospedaletti»

Leggo «La Stampa» e mi sono accorto che con l'avvicinarsi dell'estate è stata trattata più volte la necessità di interventi per il miglioramento delle spiagge. Abito ad Ospedaletti e vorrei che l'amministrazione comunale si decidesse a prendere provvedimenti per rendere più presentabile la zona degli stabilimenti balneari. Mi riferisco soprattutto ai sottopassaggi che permettono di raggiungere gli arenili da via XX Settembre.

I cunicoli sono bassi, bui, umidi e sporchi. Ritengo siano necessari lavori di ristrutturazione. I sottopassi hanno inoltre il grosso problema di essere insormontabili barriere architettoniche per i portatori di handicap. Basterebbe poco per risolvere il problema.

Lettera firmata, Ospedaletti

«Più [illegible] alla Marina di Porto»

Abito alla Marina di Porto, e intervengo a proposito dell'articolo [illegible] titolo: «Imperia, più dormitorio che città dei turisti». Quelli citati non [illegible] isolati: in questo quartiere, il più animato e frequentato dagli ospiti stagionali, si trovano locali frequentati da gente sospetta e indesiderabile. Spesso troviamo siringhe per strada, davanti ai portoni di casa, sporcizia, rifiuti, e siamo stati costretti ad acquistare una «manichetta» lunga cento metri per poter ripulire scale e vicoli.

Qualcuno di noi, dopo essersi lamentato e aver raccolto firme per una petizione, è stato minacciato: ha ricevuto telefonate notturne che lo invitavano a star calmo, se non voleva guai. Questi [illegible] chiudono alle 6 del mattino. Di notte, non si riesce a dormire: e per chi deve essere presto sul posto di lavoro, è una tortura. M[illegible] che anche molti turisti hanno protestato. Scusate lo sfogo. Nulla di personale contro i gestori degli esercizi, [illegible] sulla clientela c'è molto da eccepire.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. [illegible]
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e Alta Valle [illegible] 327678
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38360
[illegible] Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. 82822
[illegible] tel. [illegible]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, [illegible]

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità [illegible] notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Gosio*, via Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. [illegible]
[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
[illegible] Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
[illegible] *Calvi*, via [illegible] 113, tel. 533.864.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

[illegible] SOCCORSO

Imperia: 2831 - Sanremo: 5351 - Bordighera: 261025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. [illegible] telefono 40100; Bordighera telefono [illegible] Ventimiglia [illegible] 356735. [illegible] Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Diano Marina ha in programma la costruzione di una cinquantina di villette in frazione Muratori, nell'immediato entroterra. Un secondo lotto di abitazioni è previsto in [illegible] Gialetti, tra via Saponiera e via Argine Sinistro: in tutto, dovranno essere edificati quaranta villini. Un intervento analogo è inoltre fissato per l'area di [illegible] Calderina, proprio alle spalle di [illegible] Marina: in [illegible] spazio di 5000 metri cubi complessivi, [illegible] ranno ospitati piccoli condomini. Complessivamente, entro i prossimi due anni, [illegible] messi a disposizione circa [illegible] nuovi alloggi in località periferiche. Come oneri di urbanizzazione, l'Amministrazione [illegible] nale ha richiesto la realizzazione di [illegible] serie di lavori pubblici in varie zone del territorio. Sarà migliorata la viabilità e verranno costruiti centri sportivi in frazione Muratori, e l'asse viario che conduce [illegible] frazione di Gorleri a quella di Calderina verrà allargato, consentendo ai veicoli di transitare [illegible] maggiore facilità. Intanto, il Comune di Sanremo ha dato il via agli interventi di rifacimento del manto stradale in via De Benedetti, piazza San Siro, via Calvi, via Massabò e via Corradi. E' stata richiesta anche la collaborazione dei commercianti della zona.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Ecco la Festa dei fiori

[illegible] giornata di [illegible] che servirà a sensibilizzare la popolazione sulla mancanza di spazi verdi in città. E' la «Festa dei fiori», organizzata dalla seconda circoscrizione imperiese e dal Comune, che avrà inizio domani, alle 10, in piazza Roma. L'appuntamento, giunto alla [illegible] edizione, vedrà protagonisti gli alunni delle scuole elementari e materne del territorio. [e. f.]

VENTIMIGLIA

A lezione di scultura

L'associazione culturale Ridos di Ventimiglia organizza [illegible] di scultura in dieci lezioni. Lo stage, che partirà il 16 giugno, si terrà nella sede di via Cavour 79. Protagonista dell'iniziativa sarà l'artista David Maria Marani, nelle vesti di insegnante. [e. f.]

IMPERIA

Concorso fotografico

Sono ancora aperte le iscrizioni al concorso fotografico «Oneglia e il suo mare», [illegible] fotoamatori non professionisti. I lavori che partecipano [illegible] manifestazione, a cura della quinta circoscrizione di Imperia, dovranno essere recapitati entro le 19 di sabato 13 in uno degli studi fotografici del capoluogo. Le opere migliori saranno esposte negli stand allestiti alla spianata Borgo Peri durante i festeggiamenti patronali, in programma dal [illegible] al 24 giugno. [e. f.]

[illegible]

Incontro con «Amnesty»

Incontro con «Amnesty International» per gli iscritti dell'«Università della Terza Età». L'appuntamento è alle 16 nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue in corso Cavallotti. Il professor Gustavo Ottolenghi terrà una relazione sull'attività sanremese dell'associazione. [g. ga.]

SANREMO

Un libro di poesie in dialetto

«Vedri d'alga durse» è il titolo dell'ultimo [illegible] dialettale di poesie di Franco D'Imporzano. Il volume di poesie è a disposizione degli appassionati di «sanremasco» nelle migliori librerie. [g. ga.]

Le cifre: 15 morti, 1200 incidenti l'anno, 5000 multe, 600 interventi

Aurelia, un inferno di asfalto

E' quello imperiese il tratto più pericoloso, in particolare da Cervo al confine francese
Il Siulp: «Vietiamo il transito ai camion a rimorchio». Una mappa dei punti a rischio

SANREMO. Tornano le cifre [illegible] «caso Aurelia», riaffiorano dall'ultimo incidente, mercoledì, davanti all'ospedale di Bussana. Un rettilineo famigerato [illegible] giovane carabiniere travolto da un'auto: Gianluca Coltu, 23 [illegible]ni, sbalzato dal suo scooter, ricoverato con [illegible] femore frattu[illegible]. E' solo l'ultima sequenza. Solo l'ultimo [illegible] milleduecento scontri l'anno sulla statale numero [illegible] Seicento i «sinistri» rilevati nel '91 dalla polizia stradale. Altrettanti, gli interventi di vigili urbani e carabinieri. E ancora: 5000 multe per [illegible] di velocità, 15 morti, 400 Tir in transito ogni giorno tra Cervo e il confine francese.

E' proprio sui mezzi pesanti che si apre il capitolo delle proposte. Il Siulp, sindacato di poli[illegible], chiede di sfrattare dall'Aurelia i camion a rimorchio. «Solo quelli di passaggio - sottolinea il delegato Andrea Repetti -. Stiamo valutando proprio in questi giorni l'opportunità di [illegible] la statale ai Tir [illegible] linee internazionali, dirottandoli sull'autostrada». E il pedaggio? Secondo [illegible] Siulp, basterebbe applicare [illegible] codice della strada che prevede di destinare [illegible] parte delle entrate per contravvenzioni al miglioramento della circolazione: «L'idea è di dare un contributo ai camionisti, una "indennità autostrada" alla quale potrebbero contribuire anche i [illegible]muni, automaticamente sollevati dalle continue spese [illegible] rifacimento del manto stradale per i danni causati [illegible] mezzi pesanti».

«Caso Aurelia» e polemiche contro i Tir s'intrecciano in un'unica [illegible] di proteste. Eppure i colossi diesel continuano a incastrarsi nelle [illegible] troppo strette della sinuosa via dei Cesari. Accade [illegible] un punto [illegible] Capo Mimosa, tra Cervo e Andora, dove la carreggiata si [illegible] un tratto largo meno di 6 metri e dove gli autobus non possono incrociarsi. E [illegible] in una curva [illegible] Capo Berta, dove l'anno scorso è rimasto bloccato per ore un camion con rimorchio, liberato dalla gru dei vigili [illegible] fuoco.

Ma Capo Berta [illegible] anche in cima alla classifica dei punti ad alto rischio. [illegible] curva del centro [illegible] ha [illegible] mietuto molte vittime e sfasciato troppe auto. Poi la mappa dei tratti pericolosi [illegible] un punto «maledetto» fra Imperia e San Lorenzo: località Barbarossa, [illegible] di una catena impressionante di scontri nei [illegible] invernali. [illegible] ancora: la curva di Castellaro, con la strada che si immette [illegible] sorpresa nel traffico dell'Aurelia. Fra i rettilinei [illegible] continue emergenze il più noto è quello del Tre Ponti. Poi si procede verso ponente, e di nuovo [illegible] curva che ha già fat[illegible] contare decine [illegible] feriti e qualche morto: quella del tiro a volo, a Capo Nero.

Si [illegible] nel viaggio [illegible] i pericoli della statale, [illegible] si arriva [illegible] fascia tra Bordighera e Ventimiglia. La cornice [illegible] centro abitato qui diventa più fitta, la velocità diminuisce. E' il regno [illegible] tamponamenti, degli investimenti di pedoni. Gli incidenti frontali riprendono sul rettilineo [illegible] Ventimiglia, e [illegible] all'uscita [illegible] galleria [illegible] confine, soprattutto nella direzione Francia-Italia. Infine, il bivio per Bevera, la deviazione che dalla via Aurelia porta alla ex-caserma Gallarti.

Un serpente d'asfalto costellato d'incidenti, percorso almeno quattro volte [illegible] giorno dalle sirene delle forze dell'ordine chiamate sui luoghi dei sinistri. «Eppure, qualcosa si può fare», insiste il sindacato di polizia che propone un «lifting» per la vecchia Aurelia. Un'operazione semplice, che potrebbe salvare più di una vita umana. Costruire [illegible]topassaggi pedonali nei tratti dove le statistiche rivelano uno stillicidio [illegible] pedoni. Piazzare dossi su alcuni rettilinei, dove l'acceleratore viene schiacciato sul filo [illegible] sicu[illegible] per recuperare il tempo perso nel valzer delle curve. Proposte che dovranno fare i conti con [illegible] realtà schiacciante: le [illegible] fra Cervo e Ventimiglia sono già 180 mila. E su[illegible] al ritmo di 600 al me[illegible]

Michele Polcino

L'uscita dell'ospedale di Bussana, teatro dell'ultimo incidente — FOTO GATTI

I CONTROLLI

Sono troppe le infrazioni

Lunghi rettilinei e curve che invitano a spingere sull'acceleratore. Il nastro d'[illegible] che si snoda da Imperia [illegible] il confine con [illegible] Francia è particolarmente soggetto [illegible] infrazioni dei limiti di velocità. Sull'Aurelia ogni giorno sca[illegible] puntuali i controlli [illegible] polizia stradale e dei carabinieri. Lo strumento più utilizzato [illegible] l'«autovelox», il rilevatore di velocità che permette [illegible] individuare la targa dell'automobile che ha superato i limiti e [illegible] fotografarla. [illegible] speciali apparecchi sono in dotazione alle pattuglie che sono in grado di [illegible]tallare posti di controllo in pochi minuti, con qualsiasi tempo. La media [illegible] infrazioni a livello provinciale [illegible] abbastanza alta: una cinquantina nell'arco delle 24 [illegible]

«Le raccomandazioni a rispettare i limiti [illegible] velocità non bastano mai - dicono gli agenti della polstrada -. I posti di blocco regi[illegible] sempre infrazioni al codice [illegible] strada».

A causare gli incidenti non [illegible] solo l'alta velocità e i sorpassi dovuti ai rallentamenti del [illegible] diurno. L'Aurelia infatti è [illegible] delle arterie maggiormente frequentate anche di notte. Quando scende la [illegible] sono [illegible] traffico pesante e i «pendolari [illegible] divertimento» verso i locali della [illegible] Azzurra ad intensificare la circolazione. Con l'avvicinarsi della stagione estiva [illegible] previsti potenziamenti della rete di controlli. Il numero delle pattuglie in servizio sulla statale [illegible] destinato [illegible] aumentare. Un altro strumento che viene utilizzato dalla polizia stradale è l'etilometro, l'apparecchiatura in grado di stabilire la quantità di sostanze alcoliche bevute dal guidatore. La guida in stato di ebbrezza è, dopo gli eccessi di velocità, la [illegible] principale degli incidenti che avvengono nella provincia di Imperia.

[g. ga.]

Imperia, nuove supposizioni sulla banda sgominata

Forse anche la droga dietro ai furti dei Tir

IMPERIA. Potrebbero scaturire nuove sorprese dall'inchiesta sulla banda dei Tir, sgominata dalla polizia stradale di Imperia. Gli inquirenti non escludono che il camion della Florimex, trafugato con il carico di fiori nell'inverno [illegible] potesse [illegible] seguito servire ai componenti dell'organizzazione [illegible] trasportare in Germania merce proibita, forse droga. Uno [illegible] sei arrestati, infatti, Luigi Guida, soprannominato «'o guaglione», è legato agli ambienti della [illegible] agenti della polstrada lo hanno bloccato [illegible] Milano, mentre usciva dalla casa di un boss della malavita napoletana, sospettato di gestire il traffico di stupefacenti e armi in Lombardia [illegible] Genova. Gli inquirenti non hanno voluto rivelarne il nome.

[illegible] polizia, ritenendo forse di poter scoprire materiale interessante, aveva requisito [illegible] camion che appartenevano [illegible] elementi [illegible] «gang». Nonostante accurati accertamenti, tuttavia, non si era riusciti [illegible] mettere le mani su carichi «sospetti». In manette erano comunque finiti Felice Ammirati, considerato un semplice «manovale», e Raffaele Cucciniello, reclutato per [illegible] abilità nella guida degli autoarticolati. Erano in possesso di pistole [illegible] matricola cancellata, carte di circolazione in bianco e assegni rubati. In seguito la polizia [illegible] arrivata alle pedine più importanti, vale a dire Ciro Sorrentino e Nicola Monda, originari di Torre del Greco. L'idea della rapina [illegible] venuta forse a loro. Da tempo si trovavano in difficoltà economiche e meditavano il colpo che li avrebbe tolti definitivamente [illegible] guai. Hanno studiato [illegible] piano assieme a Rocco Luciano Fazzolari, [illegible] Ventimiglia, [illegible] riforniva [illegible] fiori l'azienda agricola di Monda, situata in Emilia Romagna. L'obiettivo è stato individuato nella [illegible] Florimex, a pochi passi dalla casa di Fazzolari.

Al gruppo [illegible] è unito Guida, che ha fornito un camion e una Lancia Prisma, acquistata in un autosalone di Ercolano, sotto [illegible] nome. La rapina è stata studiata nei minimi particolari al ristorante Iris di Bordighera, dove il sestetto si [illegible] dato appuntamento la mattina del 9 febbraio (i rapinatori sarebbero entrati in azione la sera stessa). Hanno parlato per ben cinque ore, discutendo i dettagli dell'operazione. Argomento della lunga chiacchierata, il carico di fiori, che avrebbe dovuto essere trafugato e poi trasferito a Düsseldorf. C'era [illegible] bello qualche [illegible] di più grosso, legato al commercio di eroina o [illegible] contrabbando di sigarette? Spetta al sostituto p[illegible] Repubblica di Sanremo, Paola Calleri, andare a fondo nella vicenda. Il magistrato interrogherà gli arrestati nei prossimi giorni. In base alle loro dichiarazioni, [illegible] possibile ricostruire la genesi della banda, legata [illegible] modo indiretto [illegible] clan camorrista dei Napoletano. Sorrentino e Guida, infatti, [illegible] stretti rapporti con la famiglia Ascione, che domina alcuni rioni di Napoli.

[illegible] particolare, [illegible] alla tecnica utilizzata per la rapina, lasciano ipotizzare collegamenti con episodi analoghi verificatisi alcuni mesi fa in Lombardia ed Emilia Romagna. Nel primo caso fiumi di merce rapinata nelle piazzuole dell'autostrada «Milano-Piacenza» finivano nei supermercati partenopei, controllati [illegible] Vittorio Castaldo Tuccillo, vincolato alla famiglia Alfieri. La squadra mobile milanese aveva messo al tappeto la banda, sequestrando due centri commerciali a [illegible] e a San Giuseppe Vesuviano, dove venivano smistati vestiti, pellicce e perfino panettoni. Gli autoarticolati rubati, i[illegible] risalivano la Penisola per essere rivenduti in Germania.

In [illegible]lia, un altro gruppo era riuscito a mettere a segno decine di colpi prima [illegible] sbaragliato dalla polizia di Bologna. Tre elementi erano imperiesi: Giacomo Grella, Maurizio Romeo e Claudio Fornero. Forse, erano stati loro a spargere il primo seme per la nascita, in Riviera, di un nucleo di specialisti in rapine ai Tir. Gli agenti della Stradale di Imperia hanno impedito che mettesse radici.

Maurizio Vezzaro

Due degli arrestati appartenenti alla «banda dei Tir»: Luigi Guida e Nicola Monda

In un bar di Sanremo [illegible] bevuto da un bicchiere contenente soda caustica

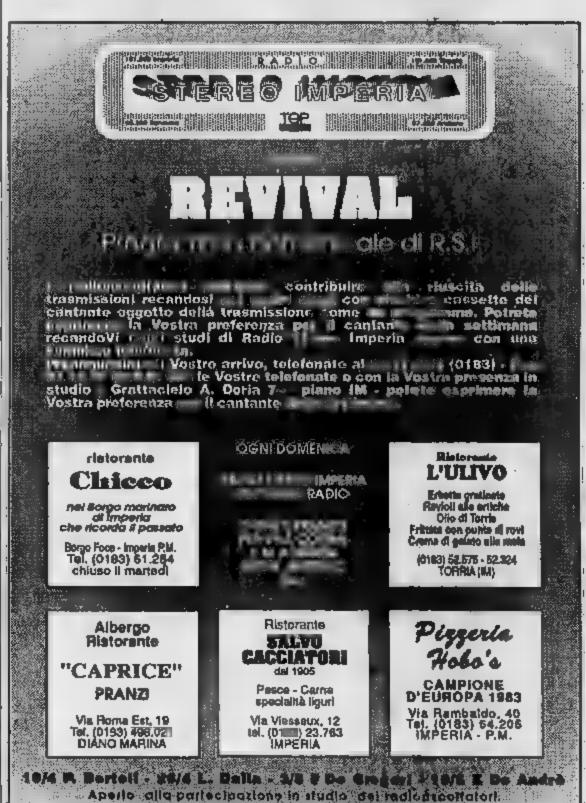
Acqua «killer», peggiora la ragazza

Caterina Casalino, guida turistica di Laigueglia, è [illegible] trasportata alle «Molinette» di Torino
Nel «giallo» della bottiglia avvelenata si fa strada l'ipotesi del sabotaggio. Una nuova perizia

[illegible] Ricovero urgente alle Molinette di Torino per Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia, vittima della minerale [illegible] caustica. Era il 9 maggio, quando la ragazza rimase ustionata all'esofago da un [illegible] d'acqua [illegible] in un bar di [illegible] Imperatrice. L'etichetta, rassicurante, [illegible] quella bianca, rossa e blu delle fonti «Santa Vittoria». [illegible] nella bottiglia c'era [illegible] soluzione micidiale, in grado di [illegible] un lavandino: soda concentrata al [illegible]. Ieri, l'ultima emergenza per la vittima [illegible] mistura tossica. Caterina non riesce più a ingoiare. Due settimane [illegible] ricovero in ospedale, alimentata con flebo e soluzioni zuccherine non sono bastate a guarirla. Anzi. I medici le hanno diagnosticato una complicazione che potrebbe richiedere un delicato intervento chirurgico: [illegible] restringimento dell'esofago, dovuto alla cicatrizzazione delle ustioni. La decisione [illegible] arrivata ieri mattina: ricovero immediato in ambulan[illegible] a Torino, per [illegible] terapia chimica «a rischio» che richiede la vicinanza di un centro chirugico specializzato in laringoiatria per eventuali rotture dei tessuti intaccati dalla soda. Ancora choccata, Caterina soffre a ogni colpo di tosse, ha la voce flebile mentre giura che non entrerà più in un locale pubblico. Mentre [illegible] chiede come sarà [illegible] quella «bomba» chimica nel suo bicchiere d'acqua.

[illegible] «giallo», un mese dopo, resta [illegible] fitto. Tutto comincia il pomeriggio di un sabato, quando la giovane guida turistica [illegible] nel bar Sabrina, chiede una minerale, e si trova [illegible] fronte a un barista in [illegible] di confidenze: «Va [illegible] questa bottiglia? La apro proprio per te. E' vergine», avrebbe ammiccato [illegible] cameriere, secondo il racconto dell'avvocato Natale De Francisi, legale di Rino [illegible] (il titolare del Sabrina). Caterina Casalino beve tutto d'un fiato, poi un grido strozzato, si tiene la gola. [illegible]tre si appoggia [illegible] bancone, il figlio del barista, Enrico, [illegible] ad aiutarla e assaggia l'acqua rimasta sul fondo del bicchiere. Solo poche gocce. [illegible] bastano a ustionare anche lui.

Il sequestro di 4000 bottiglie «Santa Vittoria» scatta lunedì 11. Per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico: i carabinieri ritirano intere partite di minerale dai supermercati. Sotto accusa, [illegible] confezioni datate [illegible] aprile '92. E' [illegible] queste che si concentrano gli esami dell'Usl [illegible] imperiese. [illegible] prima conclusione è confortante: solo la bottiglia aperta nel bar [illegible] corso Imperatrice è avvelenata. Subito vacilla la tesi di un guasto all'impianto di lavaggio, nelle fonti di Montegrosso Pian Latte e Pornassio. Prende invece corpo l'ipotesi di un sabotaggio. La caccia al [illegible]sponsabile non rallenta. E il secondo capitolo delle indagini è [illegible] pioggia di avvisi [illegible]zia. Primo fra gli incriminati, Giuseppe Bianchi, giovane [illegible]prietario dello stabilimento «Santa Vittoria». Con lui, sono implicati nell'inchiesta il padre Colombo e la madre Vittoria Taramazzo, capostipiti di una dinastia che ha esteso i suoi interessi dagli alberghi (Vittoria, Niko, [illegible] Mafalda) ai laterizi, dai locali notturni alle acque minerali. Informazione [illegible] garanzia anche per il barista Rino Borelli, con un ventaglio di accuse desti[illegible] a restringersi: adulterazione, lesioni colpose, commercio di sostanze alimentari nocive.

Ora [illegible] attende la perizia decisiva: mercoledì 10 un perito dell'Università di Genova preleverà altri campioni dallo stabilimen[illegible] accusa. Quello che resta [illegible] una ragazza ustionata e [illegible] versioni a confronto. Quella del barista, difeso dall'avvocato Na[illegible]le De Francisi: «La perquisi[illegible] nel locale non ha portato alla scoperta di soda caustica. La bottiglia era integra». E quella [illegible] Bianchi, rappresentato dall'avvocato Gabriele [illegible] incidente, né sabotaggio. Il tipo di soda [illegible] per il lavaggio è [illegible] quello della bottiglia sequestrata». Tace il legale di Caterina Casalino: [illegible] l'ultima complicazione, impegnato nel calcolo [illegible] risarcimento danni.

[m. p.]

Caterina Casalino assistita in ospedale dai genitori: forse la ragazza dovrà sottoporsi ad un intervento chirurgico — FOTO GATTI

Protesta della Lega per l'ambiente: 3 quintali di carta davanti al Comune

Sanremo assediata dai rifiuti

Non decollano la raccolta differenziata e il piano di risanamento dell'igiene urbana
Problemi anche per lo smaltimento. I Verdi chiedono oasi ecologiche e il riciclaggio

[illegible] Più di tre quintali di carta depositati all'ingresso di palazzo Bellevue. La raccolta differenziata [illegible] con la provocazione della Lega per l'Ambiente che, ieri mattina, ha voluto così invitare l'amministrazione comunale ad interessarsi del riciclaggio, a cominciare a pensare in concreto al piano [illegible] risanamento del comparto dell'igiene pubblica.

«Un gesto simbolico - spiega Claudio Vaniglia, consigliere dei Verdi -, mirato [illegible] attirare l'attenzione di tutti sulla questione della raccolta differenziata dei rifiuti, sul rispetto della natura e sulla riconversione dei materiali». Ieri, Vaniglia è arrivato davanti a palazzo Bellevue [illegible] dopo mezzogiorno. Il carrello da campeggio trainato dalla sua auto era carico di pacchetti di vecchi giornali, cartoni, derivati della cellulosa. I rappresentanti della Lega per l'Ambiente hanno scaricato i tre quintali di carta sulle scalinate del palazzo comunale. In segno di protesta. Poi, [illegible] intervenuti i netturbini, che hanno prelevato i rifiuti.

Sottolinea Lino Serafini, [illegible] consigliere comunale ed [illegible]nente della Lega: «I giornali e le riviste raccolte sono [illegible] risultato di un'iniziativa che la Lega per l'Ambiente di Sanremo ha coordinato [illegible] le scuole elementari di San Bartolomeo. Tutti i bambini hanno partecipato alla raccolta: solo carta e cartone p[illegible] mantenere l'ambiente più pulito [illegible] per rispettare la natura».

Tre quintali di cartacce [illegible] l'equivalente di 10 alberi d'alto fusto. E la combustione che produrrebbero attraverso il riciclaggio, avrebbe [illegible] valore pari a [illegible] 150 mila lire in energia termica.

Intanto, [illegible] appare nulla di nuovo all'orizzonte per la [illegible]luzione dello smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. Per domani è prevista in Provincia, a Imperia, un'assemblea dei sindaci per la discussione del piano dei siti presentato dalla Regione. La fase dibattimentale per arrivare alla definizione degli impianti per [illegible] smaltimento della spazzatura sembra comunque ancora molto lungo.

Inoltre, non sono ancora state individuate le [illegible] più idonee per installare le cosiddette «piattaforme tossiche» per la raccolta dei rifiuti a rischio.

Almeno sino al 31 ottobre prossimo, lo smaltimento sarà curato dalla ditta «Idroedil» di Carlo Ghilardi. La base [illegible] smistamento è [illegible] deposito di [illegible] Pietro. Il futuro prevede comunque l'adeguamento alle normative che prevedono la raccolta differenziata dei rifiuti. A questo proposito esiste una delibera della giunta per un appalto-concorso a livello nazionale. Ma l'iniziativa non riesce a decollare, per vari motivi.

Oggi, a Sanremo [illegible] raccolgono separatamente solo vetro e pile esaurite. L'obiettivo [illegible] quello di arrivare a un'organizzazione capillare in grado di garantire anche il recupero di alluminio, materiali ferrosi, batterie per auto, oli combusti, farmaci scaduti, carta e plasti[illegible]. Gli ambientalisti chiedono più garanzie, «oasi ecologiche» di raccolta e «impianti polifunzionali». L'immagine della città dei fiori rischia di essere compromessa dalla mancanza di organizzazione.

[illegible]

I tre quintali di carta da riciclo scaricati sulla scalinata di palazzo Bellevue

Lo schianto fra tre vetture è avvenuto in curva [illegible] causa della pioggia

[illegible] fra auto, [illegible] imperiese

L'incidente ieri pomeriggio a Santo Stefano

S. STEFANO AL MARE. S[illegible] bastati pochi minuti di pioggia per trasformare l'asfalto dell'Aurelia in una trappola viscida e provocare un tamponamento fra tre auto che viaggiavano sulla «statale». L'incidente [illegible] avvenuto alle 17 di ieri, in località Arègai. Due i feriti, di cui uno molto grave. E' Giovanni Spera, 40 anni, residente a Imperia in via Argine Destro. Decisamente pi[illegible] lievi le ferite riportate da Simona Tamagni, 25 anni, abitante nel capoluogo, coinvolta anche [illegible] nel violento scontro [illegible] fronte ai cantieri del porto turistico.

Lo schianto è avvenuto subito dopo una curva. Ancora [illegible] accertare nel dettaglio la dinamica dell'incidente, che ha distrutto [illegible] Fiat 126, una Ford Fiesta e un'Alfa [illegible]. Un testimone avrebbe dichiarato a carabinieri [illegible] polizia stradale di aver visto la [illegible] scivolare in un breve tentativo di frenata.

Le ha tradite la pioggia, che aveva appena bagnato il manto d'asfalto.

Nell'impatto, violentissimo, Simona Tamagni ha riportato un trauma cranico: si è salvata grazie soprattutto alla cintura di sic[illegible] che era allacciata.

Un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Imperia ha trasportato la ragazza al pronto soccor[illegible] del capoluogo. La prognosi è di 8 giorni.

Preoccupanti, invece, le condizioni di Giovanni Spera. L'uomo, dopo aver battuto la testa contro il parabrezza, [illegible] rimasto ferito dalle lamiere contorte della [illegible] auto. Lo hanno [illegible] dall'abitacolo alcuni automobilisti di [illegible]saggio, che si sono precipitati subito dopo lo schianto. Poi, un'ambulanza [illegible] Croce Rossa di Santo Stefano lo ha trasportato all'ospedale [illegible] Imperia, dove i sanitari gli hanno riscontrato fratture alle gambe e sospette lesioni interne.

Più tardi, alle 19,45, Spera è [illegible] trasferito al reparto di Neurochirurgia [illegible] Pietra Ligure, dove è stato sottoposto a un delicato intervento. I medici [illegible] escludono che la violenza dell'urto possa aver provocato pericolose lesioni agli organi più delicati. La prognosi è riservata.

[m. p.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Rapinarono [illegible] algerino condannati [illegible] extracomunitari

Avevano rapinato un algerino lasciandolo nudo sul ciglio dell'Aurelia. Ieri, un rito abbreviato [illegible] un patteggiamento davanti al gip Meloni si sono conclusi con la condanna di due immigrati, accusati di rapina [illegible] sequestro di persona. [illegible] anno [illegible] 6 mesi di reclusione sono [illegible]ti inflitti [illegible] Mustapha Merzoug, 27 anni, difeso dall'avvo[illegible] Cristel: ha confessato, ottenendo uno sconto di pena. Tre anni [illegible] mesi, invece, per Mustapha Terboui, [illegible] anni. Vittima dell'aggressione, Abdallah Tfyeche, 30 anni, derubato dei vestiti e di 970 franchi francesi, il 31 marzo, in frazione Latte di Ventimiglia. [m. p.]

PROCESSO

Droga, giovane [illegible] condannato [illegible] 14 mesi

Condannato e rimesso in libertà, dopo aver patteggiato la pena a [illegible] anno e 2 mesi. Protagonista della vicenda giudiziaria [illegible] Giorgio Moraldo, 25 anni, di Sanremo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager. Il 14 [illegible]r[illegible] la polizia lo [illegible] in possesso di 0,2 grammi [illegible]na. [m. p.]

[illegible]

Proteste per il black-out nella galleria Francia

E' rimasto privo [illegible] illuminazione il tratto della galleria Francia che si collega [illegible] piazza [illegible]. Il guasto, provocato probabilmente da un'infiltrazione d'acqua, ha già creato seri problemi. L'altra sera [illegible] giovane sanremese, Monica Pattoli, residente in strada San Bartolomeo, è caduta dal motorino procurandosi lesioni agli arti inferiori. Molte [illegible] proteste. Fino a ieri pomeriggio, il conflitto di competenze [illegible] Comune e Aamaie per il ripristino dell'illuminazione, non aveva [illegible] risolto il problema [illegible] black-out. [g. ga.]

[illegible]

Cercano [illegible] rubare motorini bloccati tre minorenni

Tre minorenni [illegible] stati denunciati a piede libero per tentato furto di motorini. I fatti risalgono alla scorsa notte, quando la pattuglia [illegible] Nucleo Radiomobile dei carabinieri è intervenuta su segnalazione di alcuni abitanti di via San Fran[illegible] [illegible] tre [illegible] stati bloccati proprio mentre [illegible] di forzare i bloccasterzo di alcuni ciclomotori. [g. ga.]

[illegible] 730 MILIONI

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 4-6-'92)

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	400	400
Rosa	Omega	extra	20.000	600	600
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.200	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	20.000	450	[illegible]
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.300	[illegible]
Rosa	Sandra	prima	10.000	800	600
Rosa	Susan	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Diverse	extra	80.000	1.500	600
Bocca di Leone	—	prima	35.000	500	400
Paeonia	—	prima	5.000	1.000	800
Speroncella	—	extra	12.500	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	2.500	2.300
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	2.200	2.000
Crisantemi	—	prima	30.000	400	300
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Lilium	Comuni	extra	24.000	2.000	1.200
Statice	—	extra	90.000	200	150
Gypsofila	—	prima	15.000	300	200
Lisianthus	—	prima	10.000	600	500
Speroncella	—	prima	25.000	300	200
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Strelizia	Reginae	extra	4.000	1.500	1.200
Strelizia	Reginae	prima	8.000	800	700
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	150	100
Garofani	Diverse	seconda	40.000	50	50
Garofani	Comuni	prima	90.000	150	100
Fiordaliso	—	prima	10.000	100	100
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.770
— Fatturato complessivo L. 733.000.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in leggero ribasso; ● Vendita discreta; ● Rimanenze

SANREMO. Affluenza [illegible] merce nella norma, per essere agli sgoccioli della stagione primaverile, e prezzi su valori sta[illegible]. Ieri mattina sul plateatico di valle Armea [illegible] state contrattate 1770 ceste per [illegible] fatturato complessivo che ha superato i 730 milioni. Discreto il movimento nella mazzeria e anche tra i garofani. Tra gli steli più prestigiosi spiccano gli «agapanthus», azzurri o bianchi, con prezzi [illegible] tra le [illegible] mila e 2600 lire l'uno. [g. ga.]

I pareri della gente: attese e speranze alla vigilia dalle elezioni amministrative

«Ventimiglia la vogliamo così»

Imboccare la strada del turismo e curare maggiormente pulizia e immagine: questi i principali orientamenti. Altri punti chiave, il porto, il teatro comunale [illegible] la valorizzazione del lungomare

VENTIMIGLIA. Come si vorrebbe la città di confine? Quali [illegible] trasformazioni più attese in vista delle elezioni? Ecco una carrellata di pareri. Il presidente [illegible]ei commercianti Alfredo Ballestra sintetizza: «Arredo urbano, pulizia delle spiagge e viabilità: queste iniziative potrebbero essere l'avvio. Non si deve però perdere d'occhio altri importanti interventi come il piano commerciale, e la creazione delle infrastrutture per il turismo».

Illustra Claudio Longo, presidente dell'associazione albergatori: «La pulizia è tra le prime esigenze. Sarebbe inoltre opportuno non programmare i lavori sul lungomare nel periodo estivo. Per i progetti a lunga scadenza [illegible] indispensabile creare infastrutture che possano [illegible] la ricettività costruendo degli alberghi».

Albino Ballestra, sindaco uscente

Piero Abellonio, operatore commerciale, già amministratore comunale e che [illegible] ritorna nella lista dc, sottolinea: «Si deve ricostruire l'immagine [illegible] Ventimiglia. I marciapiedi e le strade devono [illegible] agibili. I parcheggi sono indispensabili per [illegible] ricettività. Occorre puntare decisamente sul turismo: se il porto cominciasse a prendere forma concreta sicuramente ci sarebbero prospettive d'intervento di gruppi finanziari. Anche una [illegible] convegno e il Teatro comunale ristrutturato potrebbero anche aprire [illegible] porte [illegible] turismo».

Cosa [illegible] pensa l'uomo della strada? Un signore di [illegible] età che desidera mantenere l'anonimato afferma: «Siamo stanchi di pr[illegible] elettorali. Stiamo aspettando da anni che [illegible] Teatro Comunale ritorni agibile. E' vero che abbiamo una bella passeggiata a mare, però aspettano sempre l'estate per metterla fuori uso. La pulizia è un'altra spina dal fianco, però è anche colpa [illegible] po' dei cittadini. Perché non far fioccare qualche multa salata?».

Poco lontana una signora con borsa della spesa aspetta alla fermata del bus. «Meno male - dice - che almeno questo servizio anche se in ritardo lo hanno attivato. E' importante potersi spostare con i mezzi pubblici».

Dice Rocco Cagnole, democristiano, consigliere [illegible] che ha curato la pratica dei trasporti pubblici nell'estremo Ponente: «Siamo soddisfatti dei risultati e del consenso degli utenti. Adesso stiamo quasi ultimando [illegible] possibilità [illegible] solo [illegible] ampliare il circuito, ma anche di trovare il sistema per istituire il biglietto orario come nelle grandi città».

Molti abitanti di Ventimiglia si sentono delusi dagli ultimi anni di amministrazione comunale. L'attuale assetto [illegible]ministrativo ha in effetti portato [illegible] termine alcuni interventi importanti come la ristrutturazione dell'acquedotto, il risanamento igienico-sanitario con relativo depuratore (non ancora ben funzionante), per citarne alcuni, [illegible] parere di molti ha trascurato tanti, troppi problemi spiccioli che nella città di confine peggiorano la qualità della vita.

[illegible]

Nuoto, tennis [illegible] palestre [illegible] è [illegible] gratis

[illegible] Gli alunni delle Elementari [illegible] Medie di Ventimiglia, potranno usufruire fin [illegible] prossimo anno scolastico '92-'93, gratuitamente, degli impianti sportivi del Comune [illegible] Mentone. Piscine coperte, campi da tennis, tre palestre e scuole [illegible] vela sono a disposizione. Durante le lezioni di educazio[illegible] fisica i ragazzi potranno usufruire [illegible] queste attrezzature. Un servizio [illegible] scuola-bus sarà [illegible] disposizione del Comune di Ventimiglia per il trasporto degli studenti.

«Questo è stato possibile - spiega il professor Roger Brocchiero, direttore della scuola francese a Ventimiglia, nonché console onorario di Francia - grazie alla collaborazione tra [illegible] due città. Ventimiglia [illegible] dato la disponibilità gratuita [illegible] alcuni locali per la scuola francese nell'ex Liceo classico, il sindaco ha chiesto come contropartita l'utilizzo degli impianti sportivi di Mentone. L'accordo quin[illegible] stato siglato. Il Consiglio comunale di Mentone ha votato all'unanimità la richiesta».

I direttori del primo e [illegible] circolo delle elementari, i presidi delle scuole medie «Cavour» [illegible] «Biancheri», nonché gli istruttori di educazione fisica, il professor Brocchiero [illegible] il sindaco si [illegible] incontrati per stilare una bozza di programma. E' previsto che dieci classi del primo circolo e dieci del secondo andranno a Mentone il pros[illegible] quando dovranno fare ginnastica. Lezioni di nuoto e di tennis saranno impartite da personale qualificato.

«Ora - continua Brocchiero - [illegible] dovrà anche disporre per le classi delle scuole medie». Sicu[illegible] sono notizie confortanti, visto [illegible] la città di confi[illegible] italiana [illegible] estremamente carente [illegible] impianti sportivi.

Conclude il sindaco Balle[illegible] «Il fatto che i nostri ragazzi come già accade anche nelle scuole di Mentone imparino [illegible] lingua da bambini è costruttivo. Permette di proseguire gli studi universitari sia all'ateneo di Nizza che alle facoltà distaccate di Mentone come da accordi già siglati». [l. m.]

[illegible]

LAVORI

Il programma dell'Opera di [illegible] trasferito all'Acropolis

L'Opera di Nizza chiude per essere ristrutturata. Il programma 92-93 sarà mantenuto [illegible] trasferito all'Acropolis. Dopo il sopralluogo di un'équipe [illegible] esperti, che hanno espresso una serie di dubbi sulla sicurezza, [illegible] stata presa la decisione di dare il via ai lavori. La chiusura sarà provvisoria [illegible] di durata indeterminata. Tra gli interventi principali in programma figurano il consolidamento della facciata, di impianto elettrico, sistema [illegible] allarme antincendio e scale di soccorso, sorveglianza video e sostituzione delle poltrone. [d. bo.]

MURALES

Dedicato all'America il concorso [illegible] Bordighera

Si terrà domenica [illegible] agosto il premio internazionale per murales «Bordighera [illegible] la scoperta dell'America», organizzato dall'assessorato al Turismo [illegible] Porto di Bordighera. Gli artisti iscritti [illegible]ovranno realizzare un murales con tecniche e tendenze artistiche libere sui muri del porto, ricollegandosi al [illegible] quest'anno il cinquecentenario della scoperta dell'America. Il tempo di esecuzione è dalle 8 alle 18 del giorno previsto. Ogni partecipante [illegible] far pervenire la scheda di adesione non oltre il 10 luglio. [d. bo.]

SOLIDARIETA'

[illegible] raccolgono offerte in favore dell'ex Jugoslavia

Il gruppo di volontari che [illegible] raccogliendo [illegible]erte per riempire [illegible] generi alimentari [illegible] di acqua due Tir [illegible] invierli in Jugoslavia, rinnova l'appello a tutti coloro che vogliono contribuire. Entro il [illegible] quando a Bordighera arriveranno i Tir da riempire di pane, pasta, scatolame e acqua, [illegible] può portare la propria offerta in de[illegible] e in generi alimentari presso la propria parrocchia [illegible] presso quella di Bordighera alta che funge da centro di raccolta. Per l'operazione di solidarietà sono già stati ordinati 40 quintali di latte, pannolini, scatolame e pasta presso ditte produttrici che hanno praticato prezzi irrisori. [d. bo.]

[illegible]

Intervento [illegible] Rifondazione sui prelievi nel Roja

[illegible] consigliere comunale [illegible] Rifondazione comunista Gino Lorenzi ha inviato [illegible] lettera urgente al tribunale superiore delle acque di Roma. Nel documento si chiede di esaminare a fondo la prati[illegible] riguardante il prelievo idrico dal fiume Roja. Viene anche sollecitato [illegible] bloccare qualsiasi altro prelievo in a[illegible] di uno studio approfondito del subalveo. «Se non si corre [illegible] ripari - spiega nel documento Gino Lorenzi - subito [illegible] competenti pareri, l'ipotesi [illegible] solo [illegible] un disastro ambientale, ma anche [illegible] compromissione dell'approvvigionamento idrico di tutta la provincia». [l. m.]

Oggi importante convegno a Villa Hanbury

Giardini [illegible] Riviera parlano gli esperti

VENTIMIGLIA. C'erano [illegible] volta i giardini pubblici. Piccoli capolavori di architettura, di [illegible] colori, addirittura dei profumi. C'erano una volta anche [illegible] giardinieri che avevano trasformato il mestiere in missione. Professionisti del verde e della policromia. Oggi è tutto cambiato. Molti giardini sono scomparsi. Quelli rimasti hanno perso le caratteristiche di un tempo. Tutti uguali, belli ma senza anima.

Si può rimediare o davvero i giardini della Riviera stanno precipitando [illegible] vite, senza speranza, tutti uguali, stereotipo di un verde senza personalità?

Oggi a Villa Hanbury esperti dell'Associazione dottori [illegible] agraria e forestali di Imperia cercheranno [illegible] risposta all'interrogativo nel corso [illegible] convegno su «Il verde pubblico e privato, una voglia, una necessità, [illegible]

Si parlerà di manutenzione del verde nell'ambiente costiero; di progettazione degli spazi verdi; di capit[illegible]ati speciali per gli appalti delle opere di sistemazione a verde del paesaggio.

«L'incontro - fa notare il direttore della Camera di Commercio, Orazio Sappa - ha lo scopo [illegible] segnalare il problema nella sua complessità non solo per la salvaguardia del verde esistente, [illegible] soprattutto per la protezione futura dei giardini pubblici e privati, nel rispetto delle necessità delle popolazioni residenti [illegible] nella prospettive [illegible] sviluppo turistico e di immagine della Riviera dei fiori».

L'apertura dei lavori è stata fissata alle 9,30. Dopo gli interventi dei relatori (Paola Spagnolli, Paolo Odone, Ettore Zauli, Pierre Arnaudon e Gianpaolo Barbarioli) il programma prevede una visita guidata [illegible] giardini Hanbury, forse l'ultimo retaggio di un modo di considerare il verde e i fiori, oggi purtroppo dimenticato. Il convegno è [illegible] organizzato dall'Associazione dottori in agraria [illegible] forestali, [illegible] la collaborazione della Provincia, della Camera di commercio [illegible] della Cas[illegible] Risparmio di Genova e Imperia. [g. p. m.]

Crolla il mito della cittadina creatosi negli Anni Ottanta

Fréjus: mai più concerti rock

Sono state definitivamente smontate le gradinate supplementari della grande arena che poteva ospitare 10 mila persone: La decisione per motivi di sicurezza

Rod Stewart

FREJUS. L'ex capitale del rock della Costa Azzurra dice [illegible] ai mega-concerti che la avevano [illegible] resa popolare negli anni Ottanta. Poco più di un anno fa il primo decisivo passo dell'amministrazione comunale: basta ai bagni di folla in occasione di tournée, la cittadina vuole tranquillità.

In questi giorni l'intervento che vieterà ad ogni rockstar di fare tappa all'arena di Fréjus: le gradinate supplementari sono state smontate, e [illegible] saranno più sostituite. Per assistere agli spettacoli, quindi, ci si potrà sedere soltanto sulle tribune [illegible] pietra.

Nell'ambiente comunale si giustifica questo intervento, che porta la capienza dell'arena da 10 mila [illegible] meno [illegible] 3 mila spettatori, come un'inevitabile conseguenza di un rapporto della commissione di sicurezza, che ha espresso dubbi sulla stabilità delle gradinate e delle tribune circolari in tubi. «Non dobbiamo aver alcun dubbio sulla sicurezza», ha commentato il sindaco François Leotard.

Più sicurezza e [illegible] rock, quindi, a Fréjus, dove i grandi concerti pagano [illegible] conseguenze della ristrutturazione. Luciano Pavarotti e Elton John avrebbero dovuto fare tappa nell'arena quest'estate, ma non sarà più possibile.

E' finito, quindi, il periodo [illegible] cui i gruppi più famosi facevano bollire il loro p[illegible]co durante i memorabili concerti. I Talk Talk, Rod Steward, I Duran Duran e i Queen avevano attirato più di 10 mila spettatori e i Cure non erano andati molto lontani dal doppio.

[illegible] rock [illegible] soffrirà. Agli amministratori [illegible] Fréjus, comunque, poco importa. Sono state mantenute, infatti, le altre [illegible]nifestazioni minori, quelle di poca risonanza che accontentano sostanzialmente la cittadinanza stanca di assistere [illegible] pellegrinaggi di giovani con [illegible] lattine, che non comprano neppure un panino nei negozi della cittadina. E se i fan sono dispiaciuti, poco importa: loro possono fare finalmente [illegible] tranquilli. [d. bo.]

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli [illegible] dei teatri

Alla [illegible]operta della [illegible] Ge[illegible]

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita uno [illegible] televisivo, sarà forse anche [illegible] città da bere, [illegible] Genova, dove ci portano oggi gli «Itinerari della memoria», è certamente una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i 500 anni della scoperta dell'America, ha ridato[illegible] a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del pa[illegible] (siderurgia e cantieri navali) e che [illegible] scopre il turismo, a lungo snobbato, tanto da lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al 15 agosto, sono attesi almeno tre milioni di visitatori. [illegible] Piano, che ha curato [illegible] progetto, ha restituito Genova [illegible] mare, abbattendo, restaurando, recuperando l'area del porto vecchio e creando una grande isola pedonale [illegible] piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, [illegible] dei più belli e importanti della città.

Com'era il porto

Temi dell'Expo [illegible] la [illegible] e il mare. Nei padiglioni dei 50 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto uomo-mare, ma anche le dotazioni di bordo delle navi, le [illegible]te geografiche [illegible] allora e oggi. Il quartiere espositivo [illegible] concentrato tra Ponte [illegible]a Mercanzia, [illegible] l'ascensore panoramico, Ponte Spinola, con il più grande acquario d'Europa, [illegible] i vecchi Magazzini del cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta Siberia e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato vicoli [illegible] piazze, [illegible] anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il teatro Carlo Felice. [illegible] la metropolitana avanza (tra poco arriverà sino a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia [illegible] stagione estiva al Teatro della Corte (non era mai successo) [illegible] un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche 500 anni dopo. [p. p. c.]

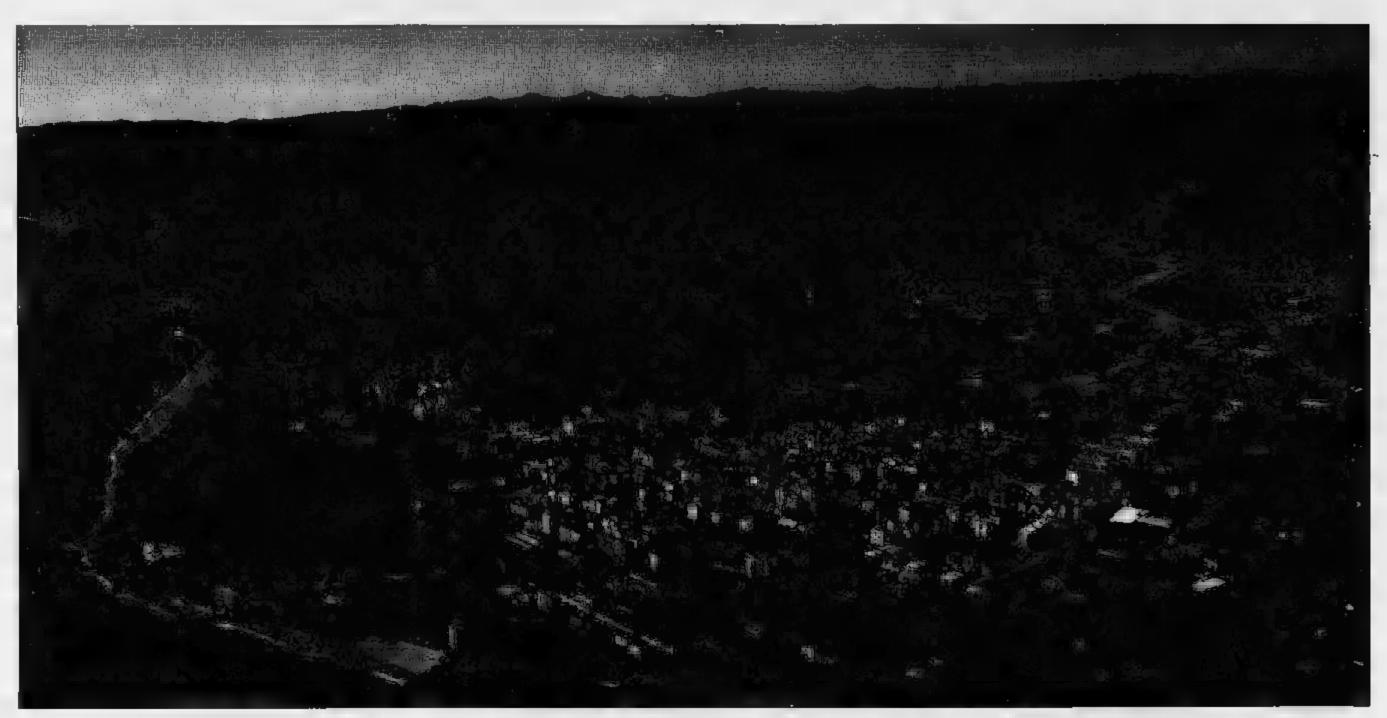
REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA [illegible] MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILERIES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

Nel sole e nel verde della Piana di Albenga

BENVENUTI NEL...

Giardino delle Rose

La concezione architettonica d'insieme, la sobrietà e la raffinatezza, la disposizione di dodici piccoli appartamenti disegnati [illegible] grande accuratezza... tutto, fino nei minimi dettagli, fa di questa realizzazione un immobile residenziale per eccellenza.

Tutto qui è gradevole :

finiture e confort, ampi soggiorni luminosi grazie ad un'ottima esposizione, terrazzi di notevoli dimensioni per le ore di relax e per respirare profondamente l'aria di Liguria.

PRENOTA IL TUO APPARTAMENTO DA :

PANA S.r.l. - Viale Martiri Libertà 59 - 17031 ALBENGA
TEL. 0182/54.40.94

L'attore: «Ma non è nato Pavia?», «Viveva in una casa così piccola?»

Van Johnson scopre Colombo

E' a Genova per ritirare la Targa d'Oro Europea. Domani sera, al teatro Genovese premi anche Sordi, Ingrid Thulin, Stefania Sandrelli, Franca Valeri, Gazzelloni

GENOVA. «Cristoforo Colombo? Beautiful! non è nato a Pavia?». Non deve aver passato bel momento l'accompagnatrice genovese di Van Johnson quando l'arzillo attore americano, settantaseienne delle vecchie glorie Hollywood le ha posto domanda, in auto, sulla sopraelevata.

Ma neppure a Porta Soprana, davanti alla casa attribuita a dimora del grande navigatore, è andata meglio. «Possibile che Colombo vivesse in una casa così piccola?», ha esclamato Johnson.

Per fortuna, anche se il Bigo di Renzo Piano lo ha lasciato indifferente, l'attore rimasto affascinato negozi genovesi. «Peccato - ha affermato - che abbiate chiuso l'hotel Colombia, mi piaceva. Mi rifarò Portofino, voglio andare a vedere le barche dei pescatori».

Provvidenziale, al riguardo, l'intervento dell'assessore Carlo Repetti che gli ha escluso, divertito, questa eventualità, nel senso che nel celebre borgo Van Johnson troverà solamente maxi-yacht.

«Pazienza - ha risposto Van Johnson - dovrò rifarmi con una bella pastasciutta, io adoro gli spaghetti» ha scandito l'attore.

Tanto per gradire, ci fossimo mai convinti che la nostra immagine negli States (e altrove) è cambiata, con tanti saluti al Rinascimento e Colombo.

Van Johnson a Genova per ritirare la Targa d'Oro Europea, manifestazione promossa da Giovanna Lenzi Pastore con l'Unione Nazionale degli Autori Drammatici e Cinematografi.

' l'interprete di tanti celebri film hollywoodiani («L'ultima volta che vidi Parigi», «Due ragazze e un marinaio», «L'ingenua e maliziosa», «L'ammutinamento del Caine» e molti altri), accanto a nomi famosi come Esther Williams, Liz Taylor, June Allison, Marlene Dietrich, Clark Gable, Humprey Bogart, Lionel Barrymore.

Ci racconta volentieri le impressioni questo suo breve soggiorno in città.

Gli piacerebbe girare un film da queste parti e chissà che non ci provi, dopo i contatti presi in questi giorni in Italia se stesso vivendo una seconda giovinezza artistica.

Ma Van Johnson non l'unica star questa manifestazione divenuta ormai appuntamento annuale per Genova.

Domani sera, teatro Genovese, Van Johnson attesi in palcoscenico Alberto Sordi, Ingrid Thulin, Stefania Sandrelli, Franca Valeri, Severino Gazzelloni, Ivo Chiesa, Russell e altri.

Fra una targa e l'altra ci sarà spazio anche per diversi momenti spettacolo, fra cui un mini-recital della genovese Cristina Guglielmino che pre alcuni canti della Grecia antica.

Alla serata, condotta dal giornalista Pier Antonio Zannoni, parteciperanno anche Lara Saint Paul, l'attore Edmund Purdom e moglie («Ma lui non lo sa ancora» raccontano gli organizzatori) Linda Christian.

Inoltre attesi la cantante lirica Mariella Devia e agenti teatrali e cinematografici.

La serata, avrà inizio alle 20,30, organizzata con il patrocinio Comune Genova (assessorato agli Spettacoli) e non sarà l'unico evento legato alle Targhe Europee.

Oggi, alle ore 10, al cinema Palazzo è in programma proiezione del film «Fratello Mare» Folco Quilici con la partecipazione regista e autore.

Boccaccio

L'attore americano Van Johnson sarà premiato a Genova con la Targa d'Oro per la sua lunga attività cinematografica. Anche Stefania Sandrelli (sopra) tra i premiati

RASPELLI CONSIGLIA

Branzino per sedurre angus per i più golosi

ANDORA (SV)

USCENDO dall'autostrada, un piccolo cartelli potrà mettervi in imbarazzo: dove mi vado a cacciare?», potrete dirvi guardando l'ennesima indi pannello illuminato che vi segnalerà questo ristorante/piano-bar/brasserie-/cantina». Non abbiate paura perché poi, in fondo, questo ristorante che ho conosciuto recente, a pochi giorni dall'arrivo un giovane e già noto chef, non vi deluderà.

La prima sua caratteristica importante che, in una turistica ma, nello stesso tempo, p ricca di posti possa far tardi sera, qui qualche cosa mettere sotto i denti lo fino alle notte. Ma prima del pensiero sfamarvi, diciamo subito che questo posto ha una storia curiosa: la Priore, infatti, ha delle origini che risalgono al 1200; ci voluti dieci anni per ristrutturare quello che erano abbazia ed un castello diroccato.

Oggi però è bellezza lire prima del tramonto in questo angoletto di breve colline, parcheggiare nell'enorme spiazzo e bearvi del panorama delle luci serali avendo nelle orecchie solo l'ovattato rumore dell'autostrada e qualche fischiar di treno laggiù.

Poi, ce n'è per tutti i gusti: dalla ruspante brasserie dove prevale la carne scozzese angus, alle salette eleganti e raffinate dove bere e ascoltare un buon pianista, al ristorante classico e, financo, pretenziosetto.

Ci arrivati salendo una perigliosa scala dove spiccano i diplomi di partecipazione ai corsi cucina di Roger Verger (francamente non mi sembra una grande cosa, visto che mi proprio che, pagando, più tutti possano coda di italiani permettendo). Sopra, salette con voltine a vela mattoni a vista, un caminetto, ambientini che ricordano secoli di storia. Il posto è di tono elegante, adatto volete colpo con la vostra Lei con il vostro Lui: tavoli tondi ed ellissoidali, aglie e coprimacchia a fiori sul verde-giallino, luci soffuse, segnaposto, secchielli in argento, posate pregiate firmate Broggi, candele, calde spliques. Insomma, un ambiente da mano nella mano.

Qualche non va? Certo: elencato a voce, fatto che sia pressoché obbligatorio scegliere i piatti della degustazione, la carta dei vini che è una strage di errori, il fatto che chiedi un cucchiaio al secondo piatto (evidentemente per raccogliere la salsa) te ne portino uno, enorme, proprio di una minestra.

Ma i fornelli mi sembrano già ben equilibrati: li manda avanti quel giovane, Luca Casadio, che negli ultimi prima di un'esperienza Usa, aveva lavorato alla Panoramica di Loranzè (Torino) e poi era passato celebre Smarrita all'ombra della Mole Antonelliana.

Pronti, via, ecco, dopo i pezzettini di focaccia (accompagnati, chissà perché, da uno spumante spagnolo), il polpo tiepido spinaci crudi, il fiore di zucchina farcito prosciutto e mozzarella su crema di zucchine, i filetti sogliola patate e pinoli, i tortelli verdi, i maltagliati ai calamari (ma la buccia di li era inopportuna).

Al secondo piatto, il branzino agli aromi non male, anche pesce, di questi tempi, tutto uguale, bello, bianco, perfetto, fresco e... insipidino. Altro secondo, così, gradire, il filetto di angus alla griglia. Ho chiuso reddo al Porto in salsa di mele, torta calda al cioccolato, cremino al cioccolato mezzo bianco e mezzo nero, piccola pasticceria (poco sortita a con tegola mollicca). Il conto: mila lire in un ristorante che deve carburare ma che non è male. *(Provato il 22 aprile 1992).*

Edoardo Raspelli

Andora (Savona)
Via 34
Tel. (0182)
Aperto
Chiuso il lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Visa Cartasi,
Voto: **13,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Tosse, stasera prima del regista nel parco di Villetta Di Negro

Ecco l'America «by Conte»

Gli spettatori saranno guidati da nocchiero all'esplorazione del Nuovo Mondo. Nei vialetti incontreranno indigeni, soldati, frati, il Re di Spagna

C'è parecchio teatro, dalla Tosse nell'«Albero del Cacao» alla Corte con Alberto Lionello, c'è la lirica («L'assedio Corinto» di Rossini al Carlo Felice) e ci sono i concerti jazz: è fitta di proposte l'agenda settimanale degli spettacoli in Liguria.

Teatro. Il consueto evento estivo della Tosse debutta questa (rinvio a domani, se piove) alle 21: spettacolo liberamente ispirato a Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America, ad ambientato nel verde Villetta Di Negro.

Divisi in piccoli gruppi, gli spettatori saranno guidati da un esperto nocchiero all'esplorazione del Nuovo Mondo.

E lungo i vialetti incontreranno indigeni che coltivano il e fumano tabacco, soldati, frati, avventurieri e numerosi altri personaggi storici: il Re di Spagna, la madre di Colombo, l'inquisitore Torquemada.

La scoperta del nuovo continente raccontata per frammenti dalla prostituta, dall'armaiolo di Toledo, dal contadino della Mancia, dall'ar genovese, mozzo al suo primo imbarco, dallo strozzino ebreo, e da altri ancora.

Spiega il regista, Tonino Conte, autore dei testi a Giampiero Alloisio: «Cristoforo Colombo è grande assente. Anzi, c'è, ma ben presto ci si accorge che è solo pazzo che crede di il famoso navigatore, il Grande Ammiraglio del Mare Oceano».

Realizzato in collaborazione l'assessorato comunale alle Colombiane e Caffarel, «L'albero del Cacao» resterà in scena per un mese, fino al luglio.

Alla Corte, proseguono le repliche de mercante Venezia», con Alberto Lionello nel ruolo Shylock. Altri interpreti sono Erica Blanc, Edoardo Siravo, Arnaldo nchi. L'ultimo spettacolo previsto il 14, alle 17.

Alla Sala Garibaldi, per rassegna «Il viaggio e so gno», a cura del Teatro dell'Archivolto e rivolta soprattutto ai ragazzi, questa mattina (ore 10,30), replica «Robinson Crusoe» del Teatro dell'Angolo di Torino.

Lunedì, la volta di «Angelo» Teatro Naku (Venezuela), martedì di «Andersen» dell'Archivolto, mercoledì e giovedì di «Odissea», del Teatro Gioco Vita di Piacenza.

Musica lirica. Domenica e mercoledì, il Carlo Felice ospita altre due repliche del iniano «Assedio di Corinto», nell'antica edizione parigina del 1826 recuperata dal regista Attilio Colonnello.

Si concluderà il 14: diretti dal maestro Paolo Olmi, ne sono interpreti Luciana Serra, Marcello Lippi, Dino Raffanti e Maurizio Comencini. Nell'Imperiese, si conclude Rassegna Musicale di Primavera, un «recital» del soprano Silvana Moyso del tenore Enrico Bertolo: oggi 21 a Diano Marina (Sala consiliare del Comune) e domani a Bordighera (ex Chiesa Anglicana) eseguiranno celebri arie di operette.

Jazz. Al Victory Rapallo, un locale di Lello Liguori, oggi e domani (ore 22), l'Anita Zeta Quartett, formazione posta, oltre che dalla vocalist, anche da Massimo Faraò piano, Aldo Zunino al basso e Gianni Cazzolla alla batteria, inaugura una rassegna jazz settimanale.

Sabato, all'Hotel Paris di Montecarlo, suona il complesso di Romano Mussolini, e lunedì sera, Corte di Genova, è atteso il duo Joe Pass e Toots Thielemans.

Al Papagayo di Arma di Taggia, sino al 10 si esibisce ogni il trio Outro Lado (musica brasiliana), e l'11 Rossana Casale canterà Quartetto di Luciano Milanese.

Stefano Delfino

Romano Mussolini

A Montecarlo, da tutto il mondo, suonano i talenti emergenti

Il master dei pianisti

Una giuria d'eccezione formata da Badura-Skoda, Lazar Berman e dall'italiano Aldo Ciccolini. Dal 13 al 18 giugno all'Opera

MONTECARLO. [illegible] già vinto prestigiosi concorsi [illegible] ora [illegible] confronteranno tra loro in una competizione avvincente, davanti a una qualificata giuria internazionale, [illegible] cui fanno parte anche tre grossi nomi [illegible] concertismo, come l'austriaco Paul Badura-Skoda, il russo La[illegible] Berman e l'italiano Aldo Ciccolini. Sono i sedici partecipanti alla [illegible] edizione [illegible] World Music Masters, una sorte di campionato mondiale [illegible] giovani pianisti, in programma dal 13 al 18 giugno all'Opera di Montecarlo. La rassegna decollerà dalle terrazze del Casinò, per concludersi [illegible] la serata finale alla Salle Garnier. Sarà [illegible] ghiotta occasione, per ascoltare i talenti emergenti eseguire musiche [illegible] Mozart, Chopin, Beethoven ed anche Debussy, Stravinsky e Ravel.

Sono sedici i giovani pianisti che si sfideranno al World Music Masters

Nessun italiano in gara, quest'anno. L'elenco comprende tre francesi: Pierre Benhaiem, secondo al Concorso [illegible] Atene, Olivier Cazal, primo al Viotti e secondo al Busoni, e la nizzarda Marie-Josèphe Jude, finalista al Clara Haskil; due americani: Arthur Greene, primo al Bachauer e al Kapell, Hae-Jung Kim, secondo al Senigallia e [illegible] Callas; quattro tedeschi: Suzanne Grutzmann, prima al Wettbewerb Munchen, Guido Heinke, quarto al Jaen, Igor Kamenz, primo al Pilar Bayona e al Josè Iturbi, Birgit Scheidhauer, quarta al Salerno; un polacco, Krzysztof Jablonski, primo al Palm Beach; un'ungherese, Adrienne Krausz, prima [illegible] Senigallia; un arme[illegible] Vardan Mamikonian, primo al Lefebure; [illegible] giapponese, Sachirko Hasegawa, primo al Mendelssohn e al New York Chopin; due russi: Konstantin Scherbakov, primo al Rachmaninov, e Serghei Yerokhin, primo al Santander.

Si preannuncia «memorabile», la manifestazione creata da Jean-Marie Fournier, anch'egli pianista e direttore della celebre Salle Gaveau di Parigi, adesso fra i giurati con Benjamin Pasternack, lanciato verso una luminosa carriera dopo aver vinto la prima edizione: «Il [illegible] compito non sembra facile; perchè lo schieramento [illegible] partecipanti è molto qualificato». Le eliminatorie, [illegible] ingresso libero, sono previste dal 13 al 15, il 16 avrà luogo la semi-finale. La finalissima si terrà [illegible] 18 (ore 20,30, prezzi da 40 a 140 franchi) alla Salle Garnier, fra i due concorrenti ritenuti migliori dai giurati: per il vincitore del «concorso dei concorsi» sono in palio 30 mila dollari e diversi contratti per concerti da tenere in Francia [illegible] all'estero.

Stefano Delfino

ALLA [illegible]

Il romanzo dell'avvocato in un'isola tropicale

SANREMO. Si intitola «Malliouhana» ed è il nuovo libro di Sergio Badino, scrittore sanremese. Da lunedì sarà in vendita in tutte le librerie [illegible] Solfanelli.

«Malliouhana» è un romanzo sottile, dai contorni psicologici, che [illegible] avventura nello studio del rapporto tra uomo [illegible] natura facendo affiorare i conflitti e il fascino di due realtà diverse, forse conflittuali, [illegible] senza dubbio affascinanti e coinvolgenti. Con una prosa narrativa moderna Sergio Badino descri[illegible] i paesaggi solari di «Malliouhana», incantevole isola tropicale. Un luogo senza tempo dove la natura, il mare, la vegetazione [illegible] il panorama sembrano essere immobili nel trascorrere del tempo.

La storia è quella di un personaggio, [illegible] uomo in cerca di un'identità che viene coinvolto in [illegible] gioco fantastico dove la natura vergine, incontaminata, è madre [illegible] amante nello [illegible] momento. «Malliouhana» si trasforma così anche in un romanzo psicologico costruito abilmente dallo scrittore dove il «non-detto», il vago e l'implicito, emergono coinvolgendo il lettore che legge tra le righe in un crescendo di emozioni. La prefazione al romanzo è di Mario Bernardi Guardi.

Sergio Badino, nato a Sanremo nel '36, è un affermato avvocato civilista specializzato nelle cause agrarie, oltre a questo, è il rappresentante legale del Principe Ranieri [illegible] Monaco in Italia. Badino, [illegible] sua seconda pubblicazione come scrittore. Il suo primo romanzo intitolato «Una storia sconosciuta» è dell'89 ed è stato finalista al premio letterario «Alessandro Manzoni» di Stresa.

Lo scrittore Sergio Badino

Un'ultima considerazione. Sulla copertina [illegible] «Malliouhana» il lettore trova [illegible] riproduzione de «L'incantatrice di serpenti» di Henry Rousseau (Parigi Louvre), forse la migliore prefazione al romanzo, priva di commenti ma ricca di sottili e invitanti allusioni.

[g. ga.]

GIORNO E [illegible]

DIANO [illegible]

Swing e blues [illegible] Valerie club

Al Valerie club di via Generale Ardoino, [illegible] Diano, è sempre di scena il [illegible]tico tastierista Nicola Santadipietro. In scaletta, jazz, swing, blues e revival Anni Sessanta. Inizio alle 21,30. [e. f.]

SAN [illegible]

Danze e giochi [illegible] prestigio

Impazza la formula «Karaoke» al Chikito di San Bartolomeo al Mare. I frequentatori della sala da ballo potranno cantare [illegible] basi registrate, scegliendo fra successi di interpreti italiani e inglesi. Uno spazio sarà inoltre riservato alle predizioni del mago Rudy. [e. f.]

CANNES

Una serata «live»

Concerto [illegible] musica live questa sera all'«Mjc Picaud» di Cannes. Alle [illegible] 22 è in programma l'esibizione [illegible] gruppo internazionale «Cassagnite». [g. ga.]

DIANO [illegible]

Arie d'opera

Penultimo appuntamento con la «Rassegna musicale [illegible] primavera», patrocinata dalla Provincia. Alle 21, nella sala [illegible] palazzo consiliare di Diano Marina, si esibiranno il soprano Silvana Moyso e il tenore Enrico Bertolo, che eseguiranno arie d'opera tratte da «Il paese dei campanelli» di Ranzato, «La vedova allegra» di Lehar e «Casa delle tre ragazze» [illegible] Schubert. [e. f.]

IMPERIA

Apre il «Chiringuito»

S'inaugura oggi il «Chiringuito music bar», nel [illegible] Borgo Prino, e [illegible] Maurizio. Da stasera, il locale diventerà [illegible] dei punti [illegible] riferimento dei giovani, proponendo musica registrata e, [illegible]lle prossime settimane, anche intrattenimenti dal vivo. [e. f.]

[illegible]

[illegible] «Festival Africasia»

«Festival Africasia» è il titolo della manifestazione in programma questa sera nel Principato [illegible] Monaco. L'appuntamento è per le ore 21, al «Theatre de l'Ariane» con l'esibizione [illegible] i ritmi di Seckou e Ramata. [g. ga.]

[illegible]

Concerto sinfonico

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 17 al casinò municipale. I musicisti diretti dal maestro Nino Buonavolontà presentano, [illegible] Luciano Lanfranchi al pianoforte, brani di Fauré, Saint-Saëns e Milhaud. [g. ga.]

E' stato presentato [illegible] Genova al Museo d'arte Chiossone

L'album prezioso di Ligustro con poesie e sete orientali

Giovanni Berio, detto Ligustro

IMPERIA. E' una xilopoetografia, si intitola «Palloncini», è stata tirata in solo cinque, preziosissime copie, di cui due su seta di origine cinese e tre su carta giapponese «tairei», molto pregiata: è lo splendido album, che contiene ventuno stampe policrome «nishiki-e» con poesie in giapponese e in italiano, incise su legno di ciliegio, e costituisce l'ultima fatica artistica di Giovanni Berio, detto Ligustro.

E' stato presentato a Genova, al Museo d'arte orientale Chiossone, la sede più indicata per apprezzare un magistrale esempio di bravura e di pazienza, realizzato in molti anni di lavoro da un'équipe affiatata. «E' un percorso di vita e una grossa operazione culturale, sintesi di Oriente e di Occidente. E Ligustro, che ha saputo inserirsi in un'antica tradizione di valori cromatici, padroneggia a perfezione le tecniche di taglio e di stampa»: lo ha elogiato così, nella presentazione, il prof. Adolfo Tamburello, ordinario di Storia e Civiltà dell'Estremo Oriente all'Istituto Universitario orientale di Napoli».

Una copia del libro è stata donata al Comune di Genova, per il Museo Chiossone, e Silvio Ferrari, assessore alla Cultura, ha elogiato «stile e valore dell'intervento». Spiega Ligustro: «Il volume è stato realizzato secondo tecniche e usi nel Periodo Edo in Giappone (1603-1868)».

Trenta metri quadrati di tavolette incise, decine di migliaia di colori, ricchi materiali usati (polveri d'oro e d'argento, mica, madreperla): sono alcuni degli ingredienti che dimostrano la laboriosa complessità di quest'opera, stampata su un antico torchio a mano, del tipo a stella, da Aldo Michelini, ultraottantenne tipografo, tra i collaboratori più fedeli di Ligustro (altri hanno curato la grafica e le scritte in giapponese). Sfilano i mesi dell'anno, dai fogli dell'album, e ognuno ha petali o vele, ragnatele o foglie, in un luccichio di colori (71 in ottobre, 60 in gennaio), con brevi, folgoranti versi. [s. d.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 8,30 **Gigi [illegible] trottola**, cartoni
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
- 14 — **Sardegna [illegible]**, [illegible]
- 14,50 **Teleimmagini 24** [illegible] notiziario economico
- 15 — **Il suo più grande amore**, film
- 18 — **Sardegna gi[illegible]**
- 19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 20 — **Dragnet**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **A occhi aperti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **I gabbiani volano basso**, film
- 0,30 **[illegible] giornale**
- 1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

- 9,35 **Il mio corpo ti scalderà**, film
- 13,45 **Samba d'amore**, [illegible]
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,20 **Barney Miller**, telefilm
- 19,05 **I 100 giorni di A[illegible]**, telenovela
- 20 — **Henry & Kip**, telefilm
- 20,30 **Anzac - Il sentiero della gloria**, miniserie
- 22,30 **Tg sera**, informazione
- 23 — **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Avventure**, documentario
- 12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 13 — **[illegible]**, telenovela
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **[illegible]** telenovela
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Davinia**, telenovela
- [illegible] **Diana**, telenovela, r
- 20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Cuore**, film, 4ª parte
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
- 23,30 **[illegible] sport**, r
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca [illegible] report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **[illegible] night**
- 17,45 **[illegible] From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,25 **Telecittà notizie**
- 20 — **New file**, notiziario
- 20,30 **Finalmente venerdì**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **[illegible] un affare con Canale 7**
- 12,30 **[illegible] ood**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **[illegible] Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
- 21 — **Stadio goal speciale campionato**
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,15 **Ligeia**, film con J. Chaplin
- 0,40 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di [illegible]**
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 20 — **Cuore**, sceneggiato

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 16 — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Compagni di scuola**
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film con F. Stafford, Van Johnson
- [illegible] **Colpo grosso**
- [illegible] **Caltiki, il mostro immortale**, film [illegible] John [illegible]
- [illegible] **Colpo grosso**, r

Mixer Tv

- 7,30 [illegible] un [illegible]
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- [illegible] **Fai un affare con [illegible]**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,20 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con [illegible]**
- 12,45 **Obiettivo gente**
- 13 — **New transformers**
- 13,30 **Zorro**
- [illegible] — **Cirali**, spettacolo
- 14,15 **[illegible] cane intelligente**, telefilm
- 14,45 **L.A. Ospedale [illegible]**
- 15,30 **[illegible]**, telenovela
- 18,15 **Madonnella**, film drammatico
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela

Tele [illegible]

- 13,15 **Telegiornale Tga**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 [illegible]
- 14,45 **Telegiornale Tga**
- 15,30 **Redazionale**
- 18 — **Telenovela**
- [illegible] **Telegiornale Tga**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,30 **Okey motori**, rubrica

Tele Nord

- 7,30 **[illegible] story**
- 8,30 **Fai un affare con TN4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con TN4**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,30 **[illegible]** telenovela
- 14,30 **Nati per vivere**, documentario
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 15,10 **Fai un affare con TN4**
- 16 — **Il tenente O'Hara**
- 17 — **Fai un affare con TN4**
- 18 — **Cara cara**
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Andiamo al cinema**
- 20 — **Tg Liguria**
- 21 — **Ispettore Bluey**
- 21,50 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Il tenente O'Hara**
- 23 — **Tg Liguria**
- 24 — **Fai un affare con TN4**
- 0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda De Pedra**, telenovela
- 14,05 **Punto economia**
- 15 — **Punto flash**
- 18 — **Ciranda De Pedra**, telenovela
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,25 **Punto economia**
- 19,45 **Gioco di Colombo**
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **Voglia di vincere**, [illegible]
- 21,30 **Ok motori**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 **Orizzonte Liguria**
- 0,15 **Punto sera**
- 0,30 **Orizzonte Liguria**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. [illegible] 41' [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teat[illegible]ll'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' — Horror

[illegible] Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or. iniz. 15/Ult. 22,30 — Lire [illegible]
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible] — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' — Grottesco

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Di[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Ore 20,30. L. [illegible] platea L. 4000/rid. 4000
[illegible] dei giovani

[illegible] Ariston — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Ore 16/ult. 22,30
Ore 8: Campionato di body building. Bugsy

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' — Horror

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Alambrado — *di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina, '91)* — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' — Drammatico

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' — Drammatico

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Colpo doppio — *di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91)* — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' — Avventuroso

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] col [illegible] a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, [illegible] Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

[illegible] Am[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre [illegible] posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] che lo porta in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible] 1h 50' — Drammatico

[illegible] — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
I gladiatori [illegible] — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, [illegible] sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [illegible]

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Pol. Margherita:** Oggi riposo
- **Pol. Genovese:** Chiusura stagionale
- **Teatro della Corte:** Il mercante di [illegible] W. Shakespeare, regia L. Squarzina, con A. Lionello, E. Blanc, ore 21, lire 35.000 / 24.000
- **Teatro della Tosse:** spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20.45, lire 20.000 / [illegible]
- **Sala Carignano:** Oggi riposo
- **Teatro dell'Archivolto al Verdi:** Oggi riposo

CINEMA

- [illegible] 1: Lionheart: Scommessa vincente
- **Ariston 2:** Niente baci sulla bocca
- **Augustus:** Il fantasma dell'Opera
- **Corallo 1:** Paura d'amare
- **Corallo 2:** Beethoven
- **Grattacielo:** Blue Steel
- **Lux:** I Mambo Kings
- **Manin:** Scacco mortale
- **Odeon:** La fortuna bussa alla porta
- **Olimpia:** Il mio piccolo genio
- **Orfeo:** E... ora qualcosa di completamente diverso
- **Palazzo:** Ladri di bambini
- **Universale 1:** Tutto può accadere
- **Universale 2:** La casa nera
- **Universale 3:** Le amiche del cuore
- **Verdi:** Innocenza colposa
- **Centrale 1:** Sodomia per una squillo
- **Centrale 2:** Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
- **Chiabrera:** Another kind of love - Beyond the Denver dynasty
- **Cristallo:** I vizi di Marilyn
- **Eldorado:** Quel certo sapore - Massaggi a quattro mani

[illegible]

- **Amici del Cinema:** Paradisi artificiali - Vita con lo zio
- **Fritz Lang:** Oggi riposo
- **Lumière:** Utz
- **Movie club:** Chiusura estiva
- **Nickelodeon:** Il proiezionista

NERVI

- [illegible] **Siro:** Mediterraneo

Dopo la nuova promozione, riaffiora il problema dei finanziamenti

La Sanremese batte cassa

Senza aiuti da Comune e casinò, è destinato a svanire il sogno del ritorno in serie C
Un'esigenza ribadita anche dal confronto tra i due big della società: Borra e Corradini

SANREMO. Gianni Borra e Savio Corradini, i due numeri uno della Sanremese Calcio (presidente onorario con mansioni operative il primo, presidente effettivo il secondo) avranno, forse, qualche divergenza di vedute e qualche problema da risolvere nei loro rapporti [illegible]mici, ma su un punto appaiono in piena sintonia: senza garanzie di aiuti da p[illegible] della città, il sogno di rivedere la Sanremese [illegible] campionati maggiori, [illegible] destinato a svanire presto.

Borra lo aveva detto nel giorno stesso della promozione: «O ci aiutano, oppure porto [illegible] chiavi della [illegible] in Comune». Corradini lo ha ribadito, più [illegible] meno negli stessi termini («Prima di iscriverci [illegible] prossi[illegible] campionato, ci penseremo bene»), mercoledì sera al termine dell'incontro con lo stesso Borra nel quale [illegible] stati esaminati i rapporti economici, non sempre facili, fra i due gruppi che hanno dato [illegible], nell'estate '91, all'attuale [illegible]remese: quello della [illegible] Sanre[illegible] 1904 capeggiato appunto da Corradini e quello dell'ex Sanremo 80, cioè Gianni Borra.

Un incontro [illegible] ha permesso un confronto fra le parti. «Uno scambio di idee utile», si [illegible] limitato a dire Gianni Borra. Rimandando [illegible] alla riunione del consiglio direttivo, fissata per venerdì [illegible] giugno, nella quale il futuro della società verrà analizzato a fondo. Più o meno risolti i problemi economici legati al campionato appena finito, ora il problema più grosso è quello di trovare i fondi per affrontare il prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. Una categoria che, a [illegible]spetto dell'etichetta di facciata, pretende impegni finanziari gravosi: non è un mistero che il [illegible] di [illegible] stagione, [illegible] ambizioni di promozione, nell'ex Interregionale, [illegible] al miliardo di lire.

La Sanremese dovrà fare i conti con molta attenzione. I responsabili biancazzurri, vecchia storia, hanno sempre chiesto a gran voce un impegno da [illegible] della città: contributi consistenti da affiancare ai quattrini erogati dai dirigenti per allestire una squadra forte in grado di ricambiare in termini promozionali con una buona «immagine» per la città e, in modo più diretto, portando a Sanre[illegible] clienti, per la città e per il casinò, con le partite domenicali. Un obiettivo, ovviamente, più facile [illegible] perseguire nelle categorie maggiori. Sanremo-città, sotto questo profilo, non ci ha [illegible] sentito troppo. [illegible] il problema rimane anche perchè gli incassi, cronicamente [illegible]si, [illegible] offrono alternative sufficienti.

Un nodo vecchio che si ripropone puntualmente adesso che la Sanremese si è riaffacciata al calcio che [illegible]. Dove reperire i quattrini necessari al campionato? Imprese [illegible] anche perché il casinò, sponsor naturale, alle prese con mille problemi in questo periodo, non può assolutamente offrire neppure [illegible] piccole speranze di intervento.

La Sanremese sarà, così, obbligata a battere altre strade: quella comunale chiedendo un contributo (intorno [illegible] 100 milioni) di cui si era parlato al [illegible] [illegible] della f[illegible] tra Sanre[illegible] 1904 e Sanremo [illegible] e, probabilmente, cercando nuovi sponsor. All'orizzonte ce ne sarebbero un paio interessati a legare il proprio marchio alle fortune biancazzurre: [illegible] parla di una catena di supermercati (Conti?) e anche [illegible] un gruppo televisivo che, recentemente, ha orientato i suoi interessi sulla città dei fiori. Più remota, per ora, l'ipotesi dell'ingresso di una nuova cordata [illegible] dirigenti: [illegible] gruppo piemontese, con trascorsi nella Saviglianese, legato al Torino, che pare interessato alla Sanremese, al momento sarebbe piuttosto lontano [illegible] concretizzare il suo impegno.

Tutte possibilità in attesa, però, di una futura sponsorizzazione da parte del casinò, [illegible]nica che potrebbe davvero mettere in pratica il sospirato binomio calcio-promozione turistica che funziona così bene nella vicina Montecarlo.

Bruno Monticone

Parla Savio Corradini il «presidente ombra»

SANREMO. Nell'immagine pubblice [illegible] soprattutto [illegible] un «presidente ombra» che, quasi mai, [illegible] fa sentire o vedere. Ma, sul piano giuridico e federale, il presidente effettivo della Sanremese Calcio è lui: Savio Corradini. L'anima della componente [illegible] Sanremese 1904» che un [illegible] fa fu protagonista della fortunata fusione tra i due club del calcio cittadino, proprio co[illegible] Gianni Borra rappresenta la componente [illegible] Sanremo 80», oltre che la continuità ideale [illegible] la vecchia Sanremese di C1. Però Corradini, da [illegible], [illegible] fra pressanti impegni di lavoro e per[illegible]li, preferisce lasciare [illegible] ribalta calcistica ad altri. Rare, quindi, le occasioni per sentire la sua opinione. Ma ciò [illegible] toglie [illegible]e il futuro biancazzurro passi anche da lui, dalle sue decisioni. Un futuro che, oggi come oggi, non sembra troppo facile.

Il presidente [illegible] Corradini

E' un futuro davvero difficile?

«Dovremo valutare molte co[illegible] discuterne altre, affrontare problemi. Un dato, però, è certo: non si può affrontare un campionato impegnativo come quello che attende la Sanremese, sul piano gestionale prima [illegible] che tecnico, senza le spalle [illegible] coperte. Occorre [illegible] sicurezza di poter fronteggiare una gestione molto [illegible]. Prima di procedere all'iscrizione al campionato ci penseremo bene. O si sono garanzie concrete affinché la società sia aiutata e sostenuta nel suo lavoro, oppure non andremo avanti. Chiuderemo la baracca. [illegible] non lo diciamo solo da oggi».

Ne avete parlato con Borra?

«L'incontro con [illegible] servito a si[illegible] la gestione economica della società. Ovvio che parlando [illegible] futuro con Borra si parli anche di questo problema».

[illegible] arrivasse il gruppo piemontese di cui si parla?

[illegible] ho mai [illegible] contatti del genere, non li conosco, [illegible] so se [illegible] sia davvero. Ma non è neppure il momento di parlar[illegible] Ora ci sono c[illegible] più importanti e urgenti da fare».

[illegible] Gianni Borra ci [illegible] ancora pendenze economiche da risolvere?

«Sono problemi che [illegible] esistono. C'è da sistemare qualche cosa, è vero, ma sono questioni di poco conto. Piuttosto è l'impostazione della prossima [illegible]gione che ci preoccupa. E' su questo punto che dovremo confrontarci tutti».

Lei resterà presidente anche nella stagione '92-93?

«Non lo [illegible] Anche questa è una cosa [illegible] deciderò dopo [illegible] riunione [illegible] 19 giugno». (b. m.)

Si apre domani il torneo internazionale Garibbo

Imperia, il grande rugby di scena al «Ciccione»

IMPERIA. Torna a Imperia il rugby-spettacolo. Domani e domenica si disputerà sul terreno del «Ciccione» il memorial Mimmo Garibbo, torneo internazionale organizzato dal Delta Rugby Imperia con il patrocinio delle amministrazioni comunale e provinciale e con la collaborazione della Confesercenti.

La manifestazione, giunta al[illegible] [illegible] edizione, [illegible] dedicata a colui che per primo introdusse questa disciplina sportiva in provincia, e assume sempre più connotazioni internazionali [illegible] grande livello. Al torneo, come sempre [illegible] su [illegible] squadre di sette giocatori (è la formula del rugby-seven), si divide in quattro gironi, con le contendenti che si daranno battaglia in tempi di 7 minuti ciascuno. In lizza anche titolate formazioni straniere come l'Alcobendas Madrid, vincitrice dell'ultima edizione del torneo, e i francesi [illegible] Le Muy, affiancate da compagini che militano nelle serie B [illegible]na e naturalmente, dai padroni di casa del Delta.

Lo stadio Ciccione ospita la sesta edizione del memorial Mimmo Garibbo

L'unica incognita riguarda la forte squadra dell'Alma Ata, proveniente dalla ex Unione Sovietica dove ha conquistato nell'ultima stagione il secondo posto nella massima divisione. I kazaki non hanno ancora risolto una serie di problemi logistici e rischiano quin[illegible] il forfeit, a sole [illegible] [illegible]e dal fischio [illegible] inizio. [illegible] Marino Moro, dirigente [illegible] Delta: [illegible] livello del torneo cresce di anno in anno, e la presenza dell'Alma Ata [illegible] aumenterebbe il prestigio, ma il "top" potrebbe [illegible] raggiunto spostando la manifestazione al mese di luglio. In tal modo potremmo aver la partecipazione anche di squadre della nostra serie A, attualmente impegnate [illegible] finale di stagio[illegible]

Questa soluzione potrebbe essere adottata già dalle prossime edizioni del Memorial Garibbo, quando, [illegible] verranno rispettati tempi e programmi, il rugby imperiese potrà usufrui[illegible] dell'apposita [illegible] di regione Baitè. Giacomo Raineri, consigliere comunale delegato allo Sport, è ottimista: «La pratica Baitè - dice - [illegible] ormai in dirittura d'arrivo. Non escludo che nella prossima edizione [illegible] possano già utilizzare, almeno in parte, le nuove strutture, così [illegible] eliminare una volta per tutte le numerose polemiche sorte intorno al "Ciccione". L'amministrazione segue [illegible] attenzione lo sviluppo di questa disciplina, che ultimamente [illegible] entrata anche nelle scuole elementari».

Ai giovanissimi rugbisti delle quinte classi elementari (oltre 300 ragazzi nel capoluogo), [illegible] infatti dedicato un apposito spazio, inserito nel Memorial Garibbo, che vedrà impegnate in [illegible] quadrangolare under 11 rappresentative di Imperia, Taggia, Genova e Rosignano.

Nell'ambito della manifestazione spicca la seconda edizione del torneo di rugby femminile "Città di Imperia" al quale parteciperanno cinque formazioni tra cui il Delta Rugby che ha ben figurato nello [illegible] campionato di serie A.

I favori del pronostico [illegible] al Rho, compagine di esperien[illegible] che potrebbe esser contrastata proprio dalle agguerrite ragazze imperiesi.

Interessante [illegible] anche il di[illegible] che, a margine della manifestazione, coinvolge l'intera città: «Questo torneo - conferma Piero Danegri, segretario della Confesercenti, da anni valido supporto organizzativo del Delta Rugby - contribuisce a pubblicizzare il nome e le attrattive turistiche di Imperia e merita quindi di essere seguito anche da parte delle forze economiche d[illegible] capoluogo».

[illegible] 6° Memorial Mimmo Garibbo s'inizierà domani pomeriggio (ore 13) e si concluderà domenica sera. (l. a.)

A Savona sale il tono della protesta per i cronici problemi della viabilità

Uno sciopero contro il traffico

La clamorosa iniziativa decisa dagli autisti dell'Acts. Lunedì 15 bloccheranno i mezzi pubblici per 4 ore. «In città è il caos, non si circola più». La decisione dopo un incontro a Palazzo comunale

Le vie del centro sono invase dalle auto e la circolazione resta spesso bloccata

SAVONA. [illegible] autisti dell'Acts scendono in sciopero contro [illegible] traffico. Lunedì 15 giugno i bus [illegible] fermeranno per quattro ore, dalle 11 alle 15, in segno di protesta contro la caotica viabilità cittadina, le carenze della segnaletica stradale [illegible] la mancata attuazione del piano [illegible] traffico. La decisione dei sindacati è scaturita ieri mattina dopo [illegible] con l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, il presidente del Consorzio trasporti, Giancarlo Berruti [illegible] dell'Acts, Tommaso Amandola. Una for[illegible] [illegible] contestazione che tuttavia non dovrebbe sconvolgere i ritmi di vita dei savonesi, ormai avvezzi ai disservizi dell'Acts.

«Il risultato dell'incontro deve [illegible] considerato complessivamente negativo - affermano i sindacati - [illegible] pertanto le segreterie Filt-Fit-Uilt autoferrotranvieri hanno deciso una pri[illegible] iniziativa [illegible] sciopero di [illegible] ore per lunedì 15 giugno». Di[illegible] [illegible] motivazioni che hanno provocato questa clamorosa protesta degli autisti dei bus. Innanzitutto la mancata attuazione del piano del traffico: [illegible] Balbo ha dichiarato esplicitamente che le difficoltà politiche hanno sino ad oggi impedito di approvare e realizzare il piano del traffico».

La mancanza di [illegible] revisione organica della viabilità cittadina si ripercuote su tutta una serie di situazioni che di fatto complicano notevolmente il compito agli autisti dei bus. «In troppe zone della città - affermano i sindacati - si incontrano gravi intralci, come [illegible] piazza del Popolo e in via Gramsci. I cassonetti dell'Amnu abbandonati in [illegible] alla carreggiata e le auto posteggiate in doppia e tripla fila, ostacolano il passaggio dei bus. Quasi ovunque ci sono carenze di segnaletica, in particolare per quanto riguarda le corsie preferenziali». I riflessi negativi si verificano non solo in termini di efficienza del servizio [illegible] anche di sicurezza.

Aggiungono gli autisti: «Tante le situazioni lasciate all'incuria [illegible] Comune e che si ripercuotono sulla sicurezza del servizio e del personale. Inoltre, i ritardi del piano del traffico, impediscono anche la riorganizzazione delle linee, che era stata più volte sollecitata». I sindacati hanno ribadito la disponibilità a mediare con [illegible] Comune, mentre per quanto riguarda i tempi di attuazione, «non si possono più accettare atteggiamenti dilatori e [illegible] disti».

Un'analisi in parte condivisa dal presidente del Consorzio trasporti, Giancarlo Berruti: «L'esigenza avanzata dai sindacati è reale. Abbiamo già sollecitato più volte l'attuazione del piano del traffico, sinora ostacolata [illegible] lunghe discussioni durante la fase di studio. La viabilità e il traffico dovranno essere uno dei punti di spicco su cui impegnare la nuova giunta».

Anche l'assessore al Traffico, Balbo, condivide l'analisi dei sindacati: «Prendo atto [illegible] posizione degli autoferrotranvieri [illegible] apprezzo il senso di collaborazione che [illegible] ha portati a discutere con il Comune i problemi del traffico. Purtroppo il piano della viabilità ha subito notevoli ritardi: infatti, durante l'esame della commissione era emersa l'esigenza di modificare in parte il progetto. Ritengo, invece, che lo sciopero potesse essere evitato: il piano [illegible] traffico sarà infatti [illegible] [illegible] primi atti della giunta».

Ermanno Branca

Beati loro

Sino [illegible] oggi, in tema di problemi del traffico, a Savona [illegible] [illegible] pestata l'acqua nel mortaio. E la gente [illegible] stufa di questo procedere a tentativi, di questo fare [illegible] disfare. La rivoluzione dei sensi unici, i nuovi semafori, i divieti di [illegible] [illegible] dei semplici palliativi. Occorrono interventi radicali, si deve dare esecuzione [illegible] progetti dei parcheggi, da troppi [illegible] dimenticati chissà dove. La gente ne ha le tasche piene di parole.

Gli autisti dell'Acts hanno deciso di scioperare contro questa situazione. Beati loro che lo possono fare. Se fossero organizzati sindacalmente sciopererebbero di certo anche gli automobilisti savonesi, quelli che, a ben guardare, pagano per tutti. Sia per i disagi che sopportano e sia per la massa di denaro che, attraver[illegible] benzina, bollo, parchimetri, contravvenzioni [illegible] balzelli vari [illegible] nelle [illegible] comuni. [i. p.]

[illegible]

INCIDENTE

Donna investita e uccisa ad Albisola

Grave incidente stradale ieri sera sull'Aurelia, ad Albisola Superio[illegible] Elena Cibelli, 60 anni, residente in via Alessandria, è stata investita da un'auto. La donna ha riportato lesioni interne per le quali è stata ricoverata nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale San Paolo, dove è poi spirata. [c. v.]

[illegible]

In bicicletta dal Cile a Savona per parlare [illegible] pace

Domingo Collado Rostro, [illegible] ciclista-dissidente cileno che da anni porta il messaggio [illegible] pace in tutto il mondo, ieri mattina è stato ricevuto dagli amministratori savonesi a Palazzo Sisto IV. Il ciclista cileno [illegible] 11 anni ha già percorso oltre 2 milioni [illegible] chilometri. [illegible] lungo pellegrinaggio terminerà a Mosca nella primavera del '94. [o. b.]

SCIOP[illegible]

Domani chiusi per [illegible] ore i supermercati Coop

Nuovi scioperi nei supermercati Coop. Dopo la rottura delle trattative, avvenuta mercoledì scorso, le organizzazioni sindacali hanno deciso di passare all'offensiva con una serie di scioperi che si [illegible] iniziati ieri [illegible] tre ore articolate, a turno, tra i diversi uffici e magazzini della sede. Domani, resteranno chiusi per otto ore consecutive tutti i negozi Coop [illegible] Ventimiglia a Sarzana. [a. z.]

[illegible]

Giovane in overdose salvato al pronto soccorso

Continuano i casi [illegible] overdose [illegible] città. Anche ieri mattina un gio[illegible] è stato salvato dai medici del pronto soccorso, che gli hanno praticato un'iniezione [illegible] «Narcan». Il giovane [illegible] stato trovato agonizzante in vico delle Ancore da alcuni passanti. [c. v.]

[illegible]

Ladri svaligiano un appartamento in [illegible] Genova

Ladri [illegible] az[illegible] la scorsa notte nel quartiere di Valloria. I malviventi hanno svaligiato un appartamento di via Genova, approfittando dell'assenza dei proprietari. I malviventi si sono impadroniti [illegible] denaro e preziosi per alcuni milioni. [c. v.]

[illegible]

Ricettazione, indagini sul figlio della Guerinoni

Continuano le indagini [illegible] polizia per chiarire la provenienza degli oggetti d'oro sequestrati nell'oreficeria di via Pietro Giuria di Fabio Barillari, il figlio di Gigliola Guerinoni, [illegible] giorni [illegible] denunciato a piede libero per ricettazione. [c. v.]

Gli avvocati hanno presentato un'istanza di libertà per l'impiegato di Savona

Il marito insiste: «Sono innocente»

Ai legali avrebbe ancora ribadito di non aver aggredito l'ex moglie, legandola e dandole fuoco con l'alcol. E' in carcere da domenica con le gravi accuse di tentato omicidio, sequestro di persona e tentata estorsione

SAVONA. I giudici savonesi prenderanno in esame la prossima settimana l'istanza di libertà per Fabio Di Prima, 34 anni, il funzionario dell'«Au[illegible] di Genova» (un'azienda per l'automazione industriale), in carcere da domenica [illegible] [illegible] la triplice accusa di tentato omicidio, sequestro di persona e tentata estorsione nei confronti dell'ex moglie, Rosita Starace, [illegible] anni, dalla quale vive separato [illegible] un anno. Secondo una denuncia presentata dalla donna alla polizia, l'ex marito, nella notte fra sabato e domenica, ha cercato [illegible] ucciderla per ottenere l'affidamento della figlia Alice di due anni. Prima dandole fuoco. Poi strangolandola, dopo averle fatto ingoiare [illegible] quindicina di pastiglie di optalidon e bere mezza bottiglia di cognac. L'episodio sarebbe avvenuto in un bosco nei pressi di Spigno Monferrato. La donna ha raccontato alla polizia di essere stata «incaprettata», legata cioè [illegible] [illegible] corda ai pol[illegible] e alle caviglie, e poi cosparsa di alcol. L'ex marito, sempre secondo quanto dichiarato da Rosita Starace in oltre quattro pagine di verbale, ha poi appiccato [illegible] fuoco. Soltanto le implorazioni di aiuto [illegible] la pro[illegible] di firmare [illegible] documento nel quale rinunciava all'affidamento della bambina, avrebbero convinto l'impiegato a spegnere le fiamme che ormai avevano avvolto la donna al [illegible] [illegible] [illegible] volto. Ora Rosita Starace [illegible] ricoverata nel reparto di dermatologia dell'ospedale San Paolo: le sue condizioni continuano [illegible] migliorare e potrebbe essere dimessa nei prossimi giorni. Non è escluso che venga sentita dai giudici piemontesi ai quali è stato inviato il fascicolo giudiziario della vicenda. E', infatti, la procura presso [illegible] tribunale di Acqui Terme competente [illegible] indagare sull'episodio che si sarebbe consumato a Spigno Monferrato. Sarà anche interrogato Fabio Di Prima che lunedì scorso si è avvalso del diritto [illegible] non rispondere alle domande del giudice Fiorenza

Fabio Di Prima, 34 anni

Giorgi durante l'udienza di convalida dell'arresto. «Questo però non significa che sia colpevole - hanno tenuto a precisare i suoi avvocati, Luigi Trucco [illegible] Ippolito Gavotti - Il nostro cliente, che [illegible] [illegible] trovato disorientato di fronte alle accuse del magistrato, nega gli addebiti e [illegible] professa innocente». I due legali savonesi attendono di [illegible] [illegible] contestazioni e gli elementi di prova in possesso agli inquirenti. Secondo alcune indiscrezioni la polizia avrebbe trovato nel portabagagli dell'auto di Fabio Di Prima una corda e una bottiglia [illegible] alcol: indizi ritenuti dagli investigatori molto importanti. «Non sappiamo an[illegible] nulla di preciso - dicono [illegible] Luigi Trucco e Ippolito Gavotti - e attendiamo di vedere il fascicolo in mano agli inquirenti. L'unica certezza [illegible] che ci troviamo [illegible] fronte [illegible] due posizioni contrastanti. Ammesso che i fatti contestati siano veri, secondo noi, fanno ravvisare altri reati: ad esempio l'esercizio arbitrario delle proprie ragioni oppure quello di lesioni. Secondo noi non c'è stato neppure sequestro di persona: [illegible] quanto sembra marito e moglie si sono incontrati ai giardini [illegible] hanno trascorso tutto il pomeriggio insieme». [[illegible] v.]

A cura di Simg e Usl

Un [illegible] per i [illegible] di famiglia

SAVONA. Dall'11 al 14 giugno [illegible] svolgerà a Savona il corso regionale per animatori di formazione in medicina generale organizzato dall'Usl e dalla sezio[illegible] provinciale della Società italiana di Medicina generale (Simg), di cui [illegible] responsabile il dottor Renato Giusto.

Alle lezioni, che saranno tenute da due docenti del Simg nazionale, prenderanno parte i medici Ugo Bristore [illegible] Renato Giusto di Savona, Alberto Biale [illegible] Imperia [illegible] Angelo Granieri di Sanremo. Il [illegible] sarà diretto [illegible] Claudia Agosti.

Dice il dottor Giusto: «L'animatore [illegible] formazione [illegible] una figura essenziale per [illegible] nuovo tipo [illegible] aggiornamento per il medico di famiglia, in quanto rappresenta il tramite tra i docenti e il medico. L'animatore si d[illegible] fare portavoce delle reali necessità di aggiornamento del settore sulle indicazioni della moderna professione medica. Vogliamo ringraziare l'Usl per l'interessamento [illegible] questo problema [illegible] per l'organizzazione [illegible] corso». [p. p.]

Il crack Aschero

L'operatore rifugiato in Spagna?

SAVONA. Negli ultimi giorni Maurizio Aschero, 31 anni, al centro [illegible] un crack miliardario, si [illegible] rifugiato in Spagna. Avrebbe telefonato ad alcuni amici, rassicurandoli e precisando di «lavorare» ancora [illegible] contratti di import-export. Ha lasciato capire che, se andassero a buon fine, sarebbe in gr[illegible] di rimediare al dissesto finanziario che si è lasciato alle spalle.

Intanto l'inchiesta prosegue: agenti della polizia giudiziaria hanno preso a controllare [illegible] e uffici di persone vicine ad Aschero. Cercano gli assegni «scoperti», alcuni dei quali già oggetto di denunce giudiziarie. Il crack supererebbe [illegible] gran lunga il miliardo, anche se di denaro «vero», in qu[illegible] storia dominata da usurai, ne sarebbe circolato molto [illegible]

Maurizio Aschero, sparito da due settimane, a[illegible]bbe pro[illegible] di tornare a Savona entro un paio di mesi, il tempo necessario a recuperare la difficile situazione finanziaria. [m. nu.]

Dodici anni in due

Condannati per traffico di cocaina

SAVONA. [illegible] condanne per quasi dodici anni di reclusione e 77 milioni di multa. E' la sentenza che, ieri mattina, i giudici del tribunale di Savona hanno pronunciato per una vicenda di droga che risaliva al maggio dello [illegible] anno e nella quale erano coinvolti due lombardi. Luigi Pavesi, 48 anni, di Milano è stato condannato a cinque anni [illegible] quattro mesi di reclusione e 36 milioni di multa; Matteo Fruscio, [illegible] anni, [illegible] Garbagnate Milanese a sei anni [illegible] [illegible] [illegible] carcere e 42 milioni.

I due erano stati arrestati dai carabinieri a Finale Ligure dopo alcuni mesi di indagini e pedinamenti. Luigi Pavesi era stato bloccato con nove grammi [illegible] cocaina che nascondeva nel taschino della giacca [illegible] che secondo l'accusa avrebbe dovuto consegnare a Matteo Fruscio come parziale contropartita di un prestito di denaro non più restituito. I due imputati hanno respinto le accuse, [illegible] sarebbero state determinanti alcune intercettazioni telefoniche. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Un grazie [illegible] [illegible] animatori dell'Avo

Ho letto con particolare interesse l'articolo apparso su La Stampa del [illegible] maggio scorso relativo al «Telefono amico al San Paolo». Bravi! Avete inserito parole di solidarietà v[illegible] [illegible] fortunati. Sono un volontario ospedaliero Avo di Savona e presto [illegible] mio servizio nei reparti geriatrici di Santuario [illegible] faccio parte del gruppo di «animazione» che, dal 16 novembre 1991, ha iniziato una nuova [illegible]tività. Se me lo permettete, desidererei aggiungere ancora qualche parola in merito [illegible] questa nostra nuova attività.

Oltre alle interessanti «tombolate» e partite allo «scopone» (con premi per i più fortunati o più bravi) vengono inseriti, a sorpresa, degli animatori esterni che, in armonia con il primario dottor Foti, sono stati benevolmente coinvolti per completare in una maniera più bella questa nostra [illegible] attività. Questi «animatori» esterni, da noi interpellati, hanno raccolto [illegible] tanta disponibilità [illegible] generosità il nostro appello e vorrei dire loro, pubblicamente, un sincero «grazie» non solo da parte nostra, ma anche degli ospiti di questi reparti ai quali cerchiamo di donare [illegible] po' di felicità.

In questi primi sei mesi di sperimentazione si sono alternati: Mario Pastorino con la [illegible] «amica» fisarmonica; Bazzano, Matera [illegible] G. B. Nicolò Besio in buona compagnia di una fantasiosa tastiera dalla quale sono uscite melodiose note musicali; Pietro Morando, che ha presentato un singolare documentario della Liguria «vista dall'aereo»; la Corale alpina savonese [illegible] i suoi ormai famosi canti; la signora Daniela Frangioni con i [illegible] «campioncini di ballo liscio»; Franco Bianchi e la [illegible] favolosa pianola, infine, il concerto di chitarre eseguito [illegible] 5 alunni dell'Istituto «Rossello» di Savona, completato da una brava cantante dalla voce squisita (per questo inserimento è stata coinvolta anche la preside dell'Istituto, suor Velia).

Un volontario Avo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** [illegible] (da Noli a [illegible]ghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: [illegible]
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] di turno, con [illegible] continuato; dalle [illegible] alle [illegible]
Moderna, [illegible] Montenotte 103, tel. 829682
Riccardi, via Piave 38, telefono 850802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881156.
Il [illegible] notturno è garantito dalla [illegible]macia *Della Ferrera*, [illegible]rso Italia 153, tel. [illegible]. Dalle 19,30 alle 24 a ser[illegible] aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per [illegible] altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la [illegible]peribilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono [illegible]
Albenga: *Comunale*, piazza [illegible] Popolo, telefono 53007.
[illegible] **Superiore:** *San Nicolò*, via Tu[illegible] 7, telefono 489910.
Cairo Montenotte: *Rodino*, [illegible] Portici 31, telefono [illegible].
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670.
Loano: *Superiore*, piazza [illegible] 47, telefono 667003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, telefono 565650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible]
[illegible] **Ligure:** *Finazzi*, via [illegible] 14, [illegible] 626035.
Quiliano: *Bormano*, via Diaz 2, telefono 880209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
[illegible]**razze:** *Gallo*, [illegible] Malocello 38, telefono 97280.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] [illegible] Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
[illegible] di Arenzano 912.7308
[illegible] [illegible] Cogoleto 918.[illegible]

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible] [illegible]
[illegible], Ilaria Moizo.
[illegible] Giuseppe Ferrando, di 80 anni, [illegible] a [illegible] Ligure: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 [illegible] cimitero [illegible] Celle Ligure.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Loano. Il Consiglio comunale [illegible] Loano si riunirà, in [illegible] straordinaria, martedì 9 alle 18 [illegible]lla palestra delle [illegible] elementari di cor[illegible] Europa. All'ordine del giorno ci sarà un solo punto: l'attività dell'Unicef, l'organismo internazionale che difende l'infanzia. Il Consiglio è stato convocato per sensibilizzare i più giovani ai problemi [illegible] bambini meno fortunati.

Cosseria. Proseguono i lavori [illegible] ristrutturazione e ampliamento dell'area sportiva di Cosseria. Il progetto prevede, fra l'altro, la realizzazione di [illegible] pista polivalente, la costruzione [illegible] spogliatoi, il potenziamento dell'impianto di illuminazione [illegible] il rifacimento del terreno di gioco [illegible] campi da bocce.

Spotorno. L'Unione degli albergatori [illegible] una [illegible] [illegible] provinciale a Spotorno nei pressi dell'agenzia della «Carisa» sul lungomare. Gli albergatori hanno preso il posto degli [illegible] dell'Azienda di soggiorno.

[illegible]

LIONS CLUB

Charter night a Spotorno

Domani sera, con inizio alle 20, all'hotel Royal di Spotorno verrà celebrato l'11° anniversario [illegible] Charter night. Alla manifestazione, organizzata dal Lions club «Savona-Torretta», prenderà parte anche [illegible] presidente del Forum europeo di Genova 1992, Giovanni Rigone. Nel corso della cerimonia verrà consegnata un'apparecchiatura Epson «Vox box» [illegible] non vedenti in grado di pronunciare frasi in italiano, francese e inglese, all'istituto magistrale «Della Rovere» di Savona. La partecipazione alla serata è a invito. [e. b.]

ALBENGA

Conferenza sull'agricoltura

«Verso l'unità della categoria agricola: è possibile un'unica organizzazione dei coltivatori» è il titolo della conferenza organizzata per questa [illegible] alle 21 nella sala convegni della cooperativa «l'Ortofrutticola» [illegible] viale Dalmazia ad Albenga. Ad organizzare l'incontro è la Confcoltivatori che si sta preparando all'assemblea regionale e nazionale. [r. sr.]

[illegible]

Una pubblicazione [illegible] Ceriale

Il comitato civico «Per Ceriale» ha presentato un numero unico in cui, oltre [illegible] presentare le finalità (riqualificazione del turismo e della vita sociale) denuncia una serie di problemi da risolvere. Nello stampato sono sottolineate le carenze viarie, dell'acquedotto, [illegible] commercio, [illegible] verde. [illegible] numero unico verrà distribuito [illegible] tutte le famiglie. [r. sr.]

[illegible]

Savona aiuta i popoli slavi

[illegible] è costituito anche [illegible] Savona il Comitato di sostegno alla campagna di solidarietà «Mir-dai ruota alla pace» per portare aiuti, tramite l'Onu, alle popolazioni della Bosnia Erzegovina e della Voivodina. I garanti del comitato, che raggruppa diverse associazioni umanitarie cittadine, sono il sindaco Armando Magliotto, [illegible] vescovo Dante Lafranconi e il presidente [illegible] Tribunale, Franco Secchino, pastore della Chiesa evangelica [illegible] Savona. [a. z.]

Oggi nella caserma Crespi la tradizionale festa dell'Arma dei carabinieri

In [illegible] linea contro la droga

In un anno nel Savonese arrestati 72 spacciatori e sequestrati quasi 3 chili di stupefacenti
Altri dati: scoperti gli autori di 18 rapine (su 38), i furti calati del 25 per cento rispetto al '91

SAVONA. Settantadue persone arrestate e quasi tre chili di sostanze stupefacenti sequestrate. E' questo il bilancio dell'attività anti-droga svolta nel corso di [illegible] anno dai carabinieri in provincia di Savona. I [illegible] emergono dalla relazione che, questo pomeriggio, il comandante del gruppo, il tenente colonnello Nicolino D'Angelo, leggerà nel corso della tradizionale festa dell'Arma, in programma nella caserma «Crespi», [illegible] de del distretto militare.

Per quanto riguarda l'attività complessiva, tra il primo giugno '91 e il 31 maggio '92, i carabinieri delle Compagnie di Savona, Cairo Montenotte, Alassio e Albenga, hanno arrestato 301 persone (70 in più rispetto allo scorso anno), [illegible]tre sono state 2229 quelle denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria (nel '90-'91 erano state 500 in meno). I militari hanno poi scoperto gli autori di 18 delle 38 rapine accadute in provincia. «Nel corso dell'anno - osservano i carabinieri - è stata svolta una continua attività di controllo del territorio: sono state, ad esempio, potenziate le pattuglie sulle strade. E i risultati sono stati senza dubbio positivi. Soprattutto per quel che riguarda l'attività anti-droga».

Secondo i dati in possesso ai carabinieri, infatti, negli ultimi dodici mesi sono state denunciate alla magistratura 119 persone. E altre [illegible] sono state segnalate alla prefettura, come prevede la nuova legge sugli stupefacenti. Savona e la Riviera di ponente [illegible] da sempre un crocevia per il traffico [illegible] droga fra il meridione [illegible] le regioni del Nord. E non [illegible] in molte delle operazioni portate a termine dai carabinieri sono rimasti coinvolti spacciatori che provenivano dal Sud.

Grazie a un'attività investigativa, [illegible] militari hanno, ad esempio, scoperto [illegible] traffico di cocaina fra la Sicilia e l'Albenganese nel quale [illegible] coinvolte quindici persone, alcune delle quali incensurate e al di sopra di ogni sospetto. La droga arrivava via mare [illegible] veniva poi spacciata in Riviera [illegible] fitta rete di piccoli corrieri.

Buone notizie, infine, sul fronte della microcriminalità. Le statistiche dei carabinieri, infatti, mettono in luce una diminuzione di furti, scippi, borseggi, mini-rapine, truffe a domicilio che nel periodo '90-'91 avevano, invece, fatto registrare una preoccupante escalation in tutta la provincia. Le denunce raccolte dalle varie stazioni [illegible] state, infatti, ottomila, l'otto per cento in meno rispetto al periodo precedente. Appaiono in calo i furti in appartamento e nei negozi, spesso opera di tossicodipendenti alla [illegible] dei soldi necessari per l'acquisto della [illegible] di eroina.

Anche le mini-rapine sono in diminuzione. «Ma - dicono ancora al comando gruppo di Savona - se consideriamo gli ultimi sei mesi, il calo della microcriminalità appare ancora più netto. C'è [illegible]ata addirittura una diminuzione di furti del 25 per cento. La microcriminalità è senza dubbio collegata con il f[illegible] della droga. La [illegible]stra provincia anche lo scorso anno si è segnalata come area [illegible] consumo [illegible] di traffico di stupefacenti, favorita anche dalla sua collocazione geografica».

Claudio Vimercati

L'attività dei carabinieri in cifre dal 1° giugno '91 al 31 maggio '92

PERSONE ARRESTATE	[illegible]
DENUNCIATE A PIEDE LIBERO	[illegible]
ARRESTATE SU ORDINI DI CUSTODIA CAUTELARE	56
ARRESTI PER DROGA	72
DENUNCIATI	119
SEGNALATI ALLA PREFETTURA	232
DROGA SEQUESTRATA (EROINA-COCAINA-HASHISH)	[illegible]
[illegible] DENUNCIATE	[illegible]
RAPINE I CUI AUTORI SONO STATI SCOPERTI	[illegible]
FURTI DENUNCIATI	8000

Fusti tossici, intanto il petroliere resta in carcere

E ora spunta un altro [illegible] di Casanova

SAVONA. Nuove accuse a Federico [illegible]ova, il petroliere di Finale Ligure arrestato assieme a [illegible]o e Filippo Fazzari nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento abusivo di migliaia di bidoni contenenti scorie chimiche. Oltre a Filippo Fazzari ci sarebbe un altro testimone contro il petroliere. E' Piergiorgio De Benedetti, imprenditore piemontese anche lui raggiunto da avviso [illegible] garanzia. Per il [illegible]mento non [illegible] conoscono altri particolari.

Intanto Casanova resta in carcere. Lo ha deciso il [illegible] della libertà che ha respinto il ricorso presentato nei giorni scorsi dall'avvocato di Casanova. Il Tribunale del riesame ha motivato in maniera dettagliata il perché della sua decisione. E ne sono emersi particolari inediti. Secondo i giudici Casanova avrebbe avuto un ruolo chiave nello smaltimento dei fusti. Il petroliere, nel 1982, avrebbe pagato con 20 milioni Filippo Fazzari (altri 30 [illegible] avrebbe consegnati nel 1984) per nascondere 10 mila fusti nella cava di Borghetto Santo Spirito e nella discarica di Magliolo. Lo stesso Fazzari avrebbe poi provveduto a nascondere i fusti sotto uno strato di cemento. Anche durante la sua latitanza francese Casanova avrebbe svolto la sua intermediazione attraverso Nello Giustini, deceduto qualche [illegible] fa. Per evitare controlli i fusti venivano trasportati di notte [illegible] sempre secondo l'accusa, parte delle scorie chimiche [illegible] prima trasportate e lavorate nel deposito che Casanova aveva ad Andora. E' emerso, inoltre, che il f[illegible]o pirolitico della Fumeco, che poteva smaltire mille e 500 quintali di rifiuti, lavorava quantitativi tre volte superiori.

Il Tribunale [illegible] respinto le istanze di Casanova anche per altri motivi. Secondo i giudici ci sarebbe ancora pericolo di inquinamento delle prove ed esisterebbe poi la possibilità per Casanova di cercare rifugio in Francia dove è residente. In più resta in piedi il reato di disastro ambientale. I fusti di Borghetto, infatti, sarebbero stati smaltiti a pochi metri dalle falde in modo abusivo e insicuro.

[illegible] intanto è stato ufficializzato lo stato di emergenza [illegible]bientale per Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo, Magliolo e Andora. [s. p.]

Federico Casanova

Loano, disabili protagonisti al palasport

[illegible] in [illegible] contro le barriere

LOANO. «Sono l'uomo del mo[illegible]. In questa battuta [illegible] Giovan Battista Borio, noto a tutti come Gibì, un giovane portatore di handicap ospite [illegible] Centro riabilitativo La Marinella di Pietra Ligure, c'è il senso della manifestazione «Una vasca lunga un giorno: incontro senza barriere con la disabilità e l'handicap» in programma domani a Loano. Sarà proprio Gibì, come l'anno scorso, a fare la prima vasca in piscina per la maratona di nuoto.

In calendario ci sono: musica, animazione, esibizioni sportive e soprattutto una staffetta in piscina, [illegible] cui parteciperanno studenti, hadicappati e altri. L'obiettivo è quello [illegible] percorrere 50 chilometri. «Vieni anche tu a fare almeno una vasca» è [illegible] slogan. E' già pronta comunque una staffetta continua, [illegible] 10 alle 18, [illegible] almeno due corsie della piscina centrale. L'inizio ufficiale [illegible] dato domani alle 9,30, in piazza Italia, dal sindaco di Loano, Mario Rembado. Ci sarà poi una sfilata, con bande musicali, animatori e scolaresche sino al palasport. La giornata è organizzata dalla «Marinella» e dal «Doria Nuoto» con la collaborazione di una trentina fra enti pubblici e privati. Spiegano gli organizzatori: «Molto spesso verso i disabili c'è solo senso di pietà e la tendenza [illegible] mettere mano al portafogli. "Una vasca lunga un giorno" [illegible] una iniziativa "con" e non "per" gli handicappati. Questi ragazzi saranno veri protagonisti. Chi riesce ad entrare in questo spirito avrà fatto una grande [illegible]». Domani sono previste da [illegible] a [illegible] mila presenze. A Loano si sono mobilitati un po' tutti.

Questa sera spettacolo teatrale nel chiostro di Finalborgo con una compagnia in parte composta da handicappati. Sulla manifestazione sarà realizzato un video. [a. r.]

In un bar di Sanremo [illegible] bevuto da [illegible] bicchiere contenente soda caustica

Acqua «killer», peggiora la [illegible]

Caterina Casalino, guida turistica di Laigueglia, è [illegible] trasportata alle «Molinette» di Torino
Nel «giallo» della bottiglia avvelenata si f[illegible] strada l'ipotesi del sabotaggio. Una nuova perizia

Caterina Casalino

SANREMO. Ricovero urgente alle Molinette di Torino, per Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia, vittima della minerale alla soda caustica. Era il 9 maggio, quando la ragazza rimase ustionata all'esofago da un sorso d'acqua versato in un bar [illegible] corso Imperatrice. L'etichetta, rassicurante, era quella bianca, rossa e blu [illegible] fonti «Santa Vittoria». Ma nella bottiglia c'era una soluzione micidiale: soda concentrata al 20%. Ieri, l'ultima emergenza.

Caterina [illegible] riesce più a ingoiare. [illegible] settimane di ricovero in ospedale, alimentata con [illegible] e soluzioni zuccherine, non sono bastate a guarirla.

Anzi. I medici le hanno diagnosticato una complicazione che potrebbe richiedere un delicato intervento chirurgico: il restringimento dell'esofago, dovuto alla cicatrizzazione delle ustioni. La decisione è arrivata ieri mattina: ricovero immediato [illegible] in ambulanza a Torino, per una terapia chimica «a rischio» che richiede la vicinanza di un centro chirugico specializzato in laringoiatria per eventuali rotture dei tessuti intaccati dalla soda. Ancora choccata, Caterina soffre a ogni colpo di tosse, ha la voce flebile mentre giura che [illegible] entrerà più in un locale pubblico. Mentre si chiede come [illegible] finita quella «bomba» chimica nel suo bicchiere d'acqua.

Il «giallo», un mese dopo, resta [illegible] fitto. Tutto comincia il pomeriggio di un sabato, quando la giovane guida turistica entra nel bar Sabrina, chiede una minerale, e si trova di fronte a un barista in vena [illegible] confidenze: «Va bene questa bottiglia? La apro proprio per te. E' vergine», avrebbe ammiccato un cameriere, secondo [illegible] dell'av[illegible] Natale De Francisi, legale di Rino Borelli (il titolare del [illegible]). Caterina Casalino beve tutto d'un fiato, poi un grido strozzato, [illegible] tiene la gola. [illegible]tre si appoggia al bancone, il figlio del barista, Enrico, corre ad aiutarla e assaggia l'acqua rimasta sul fondo del bicchiere. [illegible] poche gocce. Ma bastano a ustionare anche lui.

Il sequestro di 4000 bottiglie «Santa Vittoria» scatta lunedì 11. Per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico i carabinieri ritirano intere partite di minerale dai supermercati. [illegible] le confezioni datate 21 aprile '92. E' [illegible] queste [illegible] gli esami dell'Usl3 imperiese. La prima conclusione è confortante: solo la bottiglia aperta nel bar [illegible] avvelenata. Si fa però strada l'ipotesi del sabotaggio.

Ora, [illegible] attende la perizia decisiva, mercoledì 10, quando un perito [illegible] preleverà altri campioni dallo stabilimento sotto accusa.

Michele Pelcino

Fino al 20 giugno

[illegible] generose offerte per Simona

Simona Ottonello la ragazza di Vado Ligure che a giorni sarà ricoverata in Svizzera. Per lei si è mobilitata tutta la provincia

VADO L. Continua [illegible] sottoscrizione, aperta [illegible] «Specchio [illegible] tempi» in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di vent'anni che dev'essere ricoverata a [illegible] nel centro neurologico [illegible] professor Vassella. Alla redazione de «La Stampa», in piazza Marconi 3/6, continuano ad arrivare offerte. La più significativa giunge da Finale Ligure dove gli alunni della scuola «Ghiglieri» hanno donato una piccola parte dei loro risparmi [illegible] favore della sfortunata ragazza: 675 mila. L'elenco delle offerte: Briasco Michele Familiare bocce Savona 100 mila; B.M. Savona 20 mila; N.N. Valleggia 500 mila; M.F Savona 50 mila; I condomini di via S. [illegible] in memoria della signora Maria Vegetti 115 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Carmelo Legato 50 mila; Cesira Acquarone 50 mila; Società Cattolica S. Ermete Vado Ligure 201 mila; Alfonso [illegible] Maria Savo[illegible] 50 mila; Dipendenti Consorzio Depurazione Acque C.T.C Savona 315 mila. [illegible] sottoscrizione continuerà fino al [illegible] giugno. [r. p.]

Sarà risistemato

Sub ispezionano il vecchio scarico a mare

ALBISSOLA MARE. Subacquei e tecnici del Comune stanno effettuando, in questi giorni, una serie [illegible] rilievi sul vecchio scarico a mare all'altezza di piazzale Margonara.

I lavori vengono fatti per accertare tutte le ro[illegible] [illegible]rico e valutare, in termini [illegible]nomici, i [illegible] di una risistemazione. [illegible] vecchio scarico, infatti, convoglia, in [illegible] di blocco [illegible] sistema di pompaggio del depu[illegible] consortile, gran parte degli scarichi del paese ma essendo rotto, questo significa che a trenta metri da riva, in piena stagione turistica quando la portata degli scarichi raddoppia, potrebbero verificarsi pericolosi inquinamenti.

Il Comune ritiene che la manutenzione del vecchio impianto debba essere fatta dal Consorzio depurazione acque; questi, però, affermano che trattandosi di una struttura comunale qual[illegible]asi lavoro sia di competenza dell'ente pubblico. Per evitare problemi, il sindaco di Albissola ha [illegible] un'ordinanza che vieta [illegible] Consorzio di [illegible] l'impianto. Ma [illegible] solo una questione formale perché lo [illegible] viene utilizzato quando il depuratore va in tilt. «L'impianto [illegible] sistemato. Una rottura certa è stata provocata dalle ditte incaricate della bonifica del dopo Haven - ha detto l'assessore Claudio Dottino -, [illegible] Giunta abbiamo deciso di procedere con la verifica dei guasti e la risistemazione. Ci auguriamo di concordare con il Consorzio le competenze sul pagamento dei lavori». [r. s.]

Arrestati a Pietra

Droga, Bongiorni e la figlia restano in carcere

Giancarlo Bongiorni è titolare della pizzeria «Da Gogo» a Pietra Ligure. E' rimasto implicato in un traffico di cocaina tra Sicilia e Riviera

SAVONA. Giancarlo Bongiorni e la figlia Carolina, i titolari del bar pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure arrestati nell'ottobre dello scorso anno dai carabinieri perché sarebbero coinvolti [illegible] un traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera di ponente, resteranno in carcere. [illegible] tribunale della [illegible] ha, infatti, respinto ieri mattina l'istanza di libertà provvisoria presentata alcune settimane fa dall'avvocato Enrico Nan [illegible] Pietra Ligure. I giudici hanno, invece, disposto [illegible] perizia medica per la moglie di Bongiorni, Franca Prato, (pure detenuta in carcere) che secondo il legale soffri[illegible] di disturbi cardio-vascolari, per i quali sarebbe necessario il ricovero in un ospedale.

Intanto la vicenda giudiziaria sembra ormai alle battute finali. Entro la fine dell'estate il sostituto procura[illegible] Repubblica dovrebbe formulare al giudice delle indagini preliminari, le richieste di rinvio a giu[illegible]io per le 15 persone coinvolte nel traffico di stupefacenti. [c. v.]

«Sfrattati» da Varazze

I pattinatori [illegible] per allenarsi

VARAZZE. Dopo la ferma opposizione degli abitanti della frazione Faro a cedere il campo da pallone vicino [illegible] chiesa per adibirlo a pista di pattinaggio da destinare agli allenamenti della polisportiva San Nazario, [illegible] aperto, per il pattinaggio, il problema di trovare una pista idonea agli allenamenti.

Sfrattati un [illegible] e mezzo fa dal campetto del «Pedalò», vicino [illegible] stazione ferroviaria per dare [illegible] ai lavori di costruzione della [illegible] caserma dei carabinieri, i pattinatori di Varaz[illegible] continuano a non [illegible] un'area adatta alle loro esigenze. «[illegible] nostri ragazzi sono costretti ad allenarsi a Savona - dice [illegible] Viacava, presidente della polisportiva - e nostro malgrado [illegible] accettare [illegible] i più bravi si iscrivano alle [illegible]cietà savonesi dove, altrimenti, non potrebbero accedere».

E aggiunge: «Fino a quando sono piccoli rimangono con noi ma poi, visto che non siamo dotati di un campo regolamentare per gli allenamenti finalizzati ai campionati, li perdiamo e sotto altri colori vincono medaglie [illegible]zionali».

A suggerire [illegible] spazio in paese chiedendolo in prestito [illegible] altre associazioni [illegible] gruppi di cittadini sembra sia stata proprio l'amministrazione comunale. Il sindaco Giovanni [illegible] Farodi e l'assessore allo Sport, Giuseppe Torelli, si sono comunque impegnati ad aiutare la Polisportiva individuando altre aree nelle quali costruire una [illegible] polivalente. [a. z.]

Inchiesta della squadra mobile di Torino in alcuni negozi di Albenga e Ceriale

In Riviera i soldi della mafia

Sarebbero coinvolte cinque persone di origine calabrese, tra loro anche un noto imprenditore
Perquisite una pelletteria e una boutique ma l'operazione è ancora in corso. Indizi su rapimenti

ALBENGA. Le saracinesche sono rimaste abbassate per qualche ora. Fuori solo le auto civetta della questura di Savona tradivano cosa stava succedendo all'interno: una serie di perquisizioni e verifiche contabili ordinate dalla magistratura di Torino nell'ambito di una vasta inchiesta su infiltrazioni malavitose tra il Piemonte e la Riviera di Ponente. Un'inchiesta nata a Torino qualche settimana fa seguendo un traffico di droga. A poco a poco, però, l'indagine della squadra mobile torinese, al comando del dottor Aldo Faraone, si è arricchita di elementi nuovi ed ha messo in luce anche un filone legato al riciclaggio di denaro sporco.

Coinvolti nella vicenda ci sarebbero numerose persone quasi tutte di origine calabrese. Per qualcuno si sospetta un legame stretto con la 'ndrangheta. Almeno cinque sarebbero le persone residenti in Riviera già raggiunte da avvisi di garanzia. Si tratterebbe di commercianti con negozi ad Albenga, Ceriale, Pietra Ligure. Le perquisizioni hanno riguardato due negozi ad Albenga (una pelletteria in viale Dalmazia ed un negozio di abbigliamento in viale Trieste) e un negozio a Ceriale. Impossibile, al momento, sapere a chi sono stati recapitati i provvedimenti giudiziari (se ai gestori o ai proprietari degli esercizi perquisiti) ma tra i cinque ci sarebbe anche un importante imprenditore commerciale di origine calabrese con interessi in diversi supermercati della Riviera. Tra l'altro sarebbe stata perquisita anche la sua abitazione.

Magistrati e dirigenti della Polizia hanno adottato la linea del silenzio più stretto. A Torino confermano l'operazione ma specificano che, al momento, si tratta di un'indagine ancora da terminare e che si attendono nuovi sviluppi nelle prossime ore. Quali possano essere i ruoli dei cinque indagati liguri è un mistero. Probabilmente, però, la loro sarebbe una posizione marginale. In caso contrario anziché gli avvisi di garanzia sarebbero scattate le manette. Di certo c'è il fatto che l'indagine, anche per quello che riguarda il filone rivierasco, non è ancora terminata. Durante le perquisizioni gli agenti hanno messo sotto sequestro diverso materiale che ora è al vaglio dei giudici torinesi.

Per la Riviera l'indagine di Torino è l'ennesima dimostrazione che la malavita organizzata sta lanciando i suoi avamposti. Un lavoro lento che si è iniziato una decina di anni fa. Risale al 1982, infatti, un primo rapporto redatto dall'allora comandante della compagnia carabinieri Albenga Rosario Mollica. Nel documento c'erano una ventina di nomi proposti per l'allontanamento dalla Riviera perché sospettati di essere legati alla malavita.

Poi una serie preoccupante di segnali: denaro di sequestri di persona depositato in conti correnti di una piccola filiale dell'entroterra di Borghetto Santo Spirito, strane compravendite di immobili e attività commerciali ad Alassio, un aumento di attentati dinamitardi ed incendiari. Nel frattempo varie inchieste cominciate in Calabria e Sicilia hanno avuto degli strascichi in Riviera coinvolgendo professionisti liguri e immigrati che in pochi anni hanno accumulato cospicue fortune soprattutto nell'edilizia. Segnali di infiltrazioni criminali (oltre a legami con la 'ndrangheta sarebbero stati individuati legami con Cosa nostra siciliana e la camorra napoletana) che stanno preoccupando magistratura, forze dell'ordine e cittadini soprattutto perché portano con sé un notevole flusso di droga (e sempre più forte è il sospetto che la Riviera sia diventata un crocevia per il traffico di cocaina) e la presenza di gruppi specializzati in estorsioni.

Stefano Pezzini

Uno dei negozi perquisiti dalla squadra mobile

Rapinavano i passeggeri dei treni: due arrestati

ALBENGA. Sono stati arrestati dalla Polfer, tra Albenga e Imperia, i due giovani che da qualche tempo sul treno che parte da Venezia alla sera verso le 22 e arriva a Ventimiglia alle 6,55, alleggerivano i passeggeri di soldi e gioielli. Nicola Di Terlizi, 30 anni, originario di Rovo di Puglia ma residente a Bollate in provincia di Milano, e Umberto Pietoso, di 22, di Nuoro, con il pretesto di offrire un caffè, poi risultato drogato, che versavano direttamente dal loro thermo rosso, facevano addormentare le loro vittime. Hanno rapinato con questo sistema diverse persone. Gli indizi per individuarli sono stati forniti dalla cinquantatreenne Filomena Paolillo, cuoca, di Santa Marinella in Puglia, diretta a Sanremo in vacanza e da un turista americano Paul Haman, di 20 anni. La prima è stata trovata addormentata e derubata in una carrozza del treno che giunge a Ventimiglia alle 6,55. Il secondo s'è presentato alla Polfer della città di confine in stato confusionale. Ha detto all'ispettore Di Mucio: «Due giovani mi hanno offerto un caffè, poi mi sono addormentato e mi sono ritrovato senza i mille dollari che avevo nel portafoglio e la macchina fotografica era sparita». La donna, quando è rinvenuta, ha dato quasi la stessa versione: «Dopo avere bevuto il caffè, mi sono addormentata. E' sparito il milione in contanti che era nella mia borsetta, così come la catenina d'oro che avevo al collo con un particolare ciondolo». L'ispettore Di Mucio allertava subito i colleghi delle varie questure.

I furti, secondo le indicazioni, sarebbero stati perpetrati tra Genova e Ventimiglia. L'ispettore Moretti del compartimento del capoluogo ligure ha dato immediatamente disposizioni perché alcuni dei suoi uomini salissero sul convoglio che fa quel percorso. I due sono stati sorpresi e arrestati. Nelle tasche di entrambi oltre a molto denaro e refurtiva, è stata ritrovata una chiave di una valigetta in deposito alla stazione di Milano. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Assegni a vuoto, due condanne in pretura

Carla Bottazzi, 59 anni, abitante ad Alassio e Mauro Prettinari, 37 anni, di Senigallia, sono stati condannati ieri mattina in pretura a Finale Ligure per assegni a vuoto. Carla Bottazzi aveva firmato un effetto da cinque milioni, Mauro Prettinari da sette milioni. [a. r.]

CALICE LIGURE

Oggi i funerali dell'autista di scuola-bus

Verranno celebrati oggi alle 16 nella chiesa di San Nicolò a Calice Ligure i funerali di Angelo Casanova, 55 anni, l'autista dello scuolabus di Rialto stroncato da un infarto mercoledì pomeriggio mentre stava portando a scuola gli scolari. Casanova verrà tumulato nel cimitero di Calice. [a. r.]

BOISSANO

I Vigili del fuoco salvano un gattino

I Vigili del fuoco hanno salvato un gatto che ieri era rimasto intrappolato in una canna fumaria di una villa di Boissano. Ad accorgersi del gatto in difficoltà sono stati i padroni di casa. I Vigili del fuoco, utilizzando una lunga scala, sono riusciti a raggiungere il tetto e salvare il gatto ormai allo stremo. [s. p.]

SPOTORNO

Turismo: meno stranieri ma aumentano gli italiani

Aumentano gli arrivi degli italiani ma diminuiscono le giornate di presenza mentre gli stranieri arrivano di meno ma si fermano di più rispetto al 1991: sono questi i primi dati statistici del movimento turistico nei primi quattro mesi. Nel calcolo totale gli arrivi sono rimasti invariati. [a. r.]

LOANO

Consiglio comunale dedicato all'Unicef

Il Consiglio si riunirà, in seduta straordinaria, martedì alle 18 nella palestra delle Elementari di corso Europa. All'ordine del giorno un solo punto: l'attività Unicef, l'organismo internazionale che difende l'infanzia. Dovrà sensibilizzare i più giovani ai problemi dei bimbi meno fortunati. [a. r.]

FINALE LIGURE

Una nuova perizia per il teatro Sivori

«E' stato deciso dalla giunta l'impegno finanziario per far eseguire una perizia sul teatro Sivori. In questo modo potremo finalmente sapere quanto costerà e se sarà possibile restaurare la struttura e soprattutto renderla agibile». Lo ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Luca Vecchiato. [a. r.]

Loano, i dipendenti contestano l'amministrazione e vogliono l'applicazione delle nuove normative

Sciopero «bianco» in Comune: uffici bloccati

Disagi e proteste ma l'assessore promette: «Problemi superabili»

LOANO. I dipendenti del Comune di Loano sono scesi sul sentiero di guerra contro l'amministrazione. Chiedono la «ristrutturazione dei servizi in applicazione delle nuove leggi sugli enti locali».

Da ieri, a tempo indeterminato, i comunali hanno sospeso lo straordinario. Si atterranno alle «sole mansioni previste dal proprio profilo professionale e alla qualifica di appartenenza».

In una nota diffusa dopo l'assemblea di ieri mattina i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil non escludono «il ricorso allo sciopero generale».

E' la prima volta che in Comune a Loano, considerato fra i più «tranquilli» del Ponente, i rapporti fra amministratori e dipendenti raggiungono la soglia della rottura. I contrasti sindacali negli enti locali stanno emergendo in molti altri enti pubblici del Savonese. In discussione la legge 142 di riordino dell'autonomie locali e la 241 sulla «trasparenza» degli atti amministrativi. La vertenza di Loano in che modo inciderà sugli utenti? Spiegano a Palazzo Doria: «Ci sarà inevitabilmente un rallentamento di tutti i servizi e delle pratiche, dal rilascio di una semplice carta di identità in avanti. Ognuno di noi prenderà alla lettera quelle che sono le sue mansioni. Saranno comunque sempre garantiti i servizi essenziali anche nel caso si decidesse di arrivare allo sciopero generale».

Il sindacato aveva già annunciato, nei giorni scorsi, la sua decisione al sindaco, Mario Rembado. Spiega Ugo Bosso a nome di Cgil, Cisl e Uil: «Le questioni che poniamo non sono solo rivendicazioni economiche. A Loano come altrove, c'è l'esigenza di riorganizzare i servizi per migliorare il lavoro verso gli utenti-cittadini. Vanno viste le responsabilità di ognuno. Il politico deve programmare e il dipendente eseguire. Ma se il politico non fa la sua parte cosa dobbiamo fare? Capita anche, in alcuni casi, che l'amministratore-politico si sovrapponga o scavalca il dipendente».

Questo il parere dell'assessore al personale e vice-sindaco, Pier Luigi Pesce: «Molte delle richieste hanno avuto o avranno presto risposte con atti formali della giunta. Non mi sembra che ci siano contrasti di fondo e tutti fanno la loro parte, anche sul posto di lavoro. Dobbiamo riorganizzare i servizi ad iniziare dal fatto che dalla gestione porto abbiamo ereditato, da pochi giorni, una decina di dipendenti che dovranno essere destinati a nuove mansioni».

Altre vertenze simili sono in corso a Pietra e a Savona. Segnali di tensione anche ad Albenga dove il 16 giugno prossimo ci sarà una assemblea pubblica, promossa dal sindacato, per la vertenza dell'asilo «Ester Siccardi». [a. r.]

Il sindaco dc Mario Rembado, l'assessore al Personale Pier Luigi Pesce e il sindacalista della Cgil Ugo Bosso

Pensionato in salvo

Incendio in una casa di Spotorno

SPOTORNO. Principio d'incendio, mercoledì sera, in un alloggio di via Antico Ospedale, 4 a Spotorno.

Le fiamme si sono sviluppate, in cucina, da un fornello sul quale è finita accidentalmente una bottiglia contenente un liquido infiammabile. In quel momento nell'appartamento c'era solo Michele Bonalisa, pensionato di 77 anni. L'uomo ha chiesto aiuto.

L'intervento dei carabinieri e della Croce Bianca di Spotorno e dei Vigili del fuoco di Savona è stato tempestivo. Le fiamme hanno provocato pochi danni alla cucina. Il pensionato non ha riportato ferite.

Domenica scorsa nel centro storico di Noli, si era verificato un fatto analogo. In quel caso per un guasto a un condotto, aveva rischiato di prendere fuoco una bombola di gas che si trovava nella cucina.

L'esplosione era stata evitata dai carabinieri di Noli che hanno anche fatto evacuare, a titolo precauzionale, il condominio. [a. r.]

FINALE LIGURE

Al posto del Circolo

Il porto sarà amministrato dal Comune

FINALE L. Il porto turistico di Finale Ligure passa a tutti gli effetti sotto la gestione diretta del Comune. La decisione è stata presa giovedì sera, con la sola astensione della Lega Nord, dal Consiglio comunale. Sino ad oggi la struttura era gestita dal Comune tramite il Circolo Nautico che riceveva un contributo dall'ente locale di poco superiore ai 50 milioni all'anno. Anche il personale che opera nell'area portuale passerà alle dipendenze del Comune che comunque incassava già direttamente le rette.

Il porto, di IV classe, Finale Ligure (circa 500 barche) rimane, da oltre vent'anni, una grande opera incompiuta. Tra le ipotesi all'orizzonte l'intervento dei privati. Il completamento del porto potrebbe rientrare nei progetti che coinvolgono la zona «Monda» (realizzazione di strutture turistiche) e l'altopiano delle Manie (nuovo golf). [a. r.]

ALBENGA

Trasferito al Gaslini

Cade dalla bici grave un bimbo di Coste di Leca

ALBENGA. Un bimbo di 4 anni, Mirko Roveran, abitante a Leca d'Albenga in regione Posillico 2 si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova.

Il piccolo, mercoledì sera attorno alle 20, è rimasto ferito mentre stava giocando in bicicletta nel cortile della sua abitazione in località Coste di Leca. Mirko Roveran stava correndo in bicicletta quando ha urtato contro un motocarro parcheggiato.

E' caduto a terra picchiando violentemente il capo. Il bimbo è stato accompagnato al pronto soccorso dagli stessi genitori e, alle 22,15, trasferito all'ospedale Gaslini di Genova a bordo di un'autoambulanza della Croce Bianca. Nonostante la gravità del trauma cranico i medici dell'ospedale genovese potrebbero sciogliere la prognosi nel giro di pochi giorni. [s. p.]

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli e dei teatri

Alla scoperta della nuova Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita uno spot televisivo, sarà forse anche una città da bere, ma Genova, dove ci portano oggi gli «itinerari della memoria», è certamente una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i 500 anni della scoperta dell'America, ha ridato slancio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del parastato (siderurgia e cantieri navali) e che ora scopre il turismo, a lungo snobbato, tanto da lasciar ridurre in penosa condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al 15 agosto, sono attesi almeno tre milioni di visitatori. Renzo Piano, che ha firmato il progetto, ha restituito Genova al suo mare, abbattendo, restaurando, recuperando l'area del porto vecchio e creando una grande isola pedonale in piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, uno dei più belli e importanti della città.

Com'era il porto

Temi dell'Expo sono la nave e il mare. Nei padiglioni dei 50 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto uomo-mare, ma anche le dotazioni di bordo delle navi, le carte geografiche di allora e oggi. Il quartiere espositivo è concentrato tra Ponte della Mercanzia, con l'ascensore panoramico, Ponte Spinola, con il più grande acquario d'Europa, e i vecchi Magazzini del cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta Siberia e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato vicoli e piazze, ma anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il teatro Carlo Felice. E mentre la metropolitana avanza (tra poco arriverà sino a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia una stagione estiva al Teatro della Corte (non era mai successo) e un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche 500 anni dopo. [p. p. c.]

L'impegno del governo dopo un incontro con il sottosegretario Ruffino

Il raddoppio si autofinanzia

La società che gestisce la Savona-Torino potrà ultimare il progetto nel tratto di Millesimo
Il ministro Prandini promette l'arrivo di 200 miliardi per completare i lavori nei cantieri

MILLESIMO. Autofinanziamento della Società Savona-Torino per la costruzione del raddoppio [illegible] Millesimo, completamento dei lavori nei 6 cantieri in attività nel tratto appenninico [illegible] entro l'anno, con [illegible] miliardi garantiti dal ministro dei Lavori Prandini, attenzione del governo e dell'Anas per p[illegible] avanti il raddoppio dell'autostrada anche nel tratto Carmagnola-Marene-Fossano.

Queste le garanzie che il sottosegretario Giancar[illegible] Ruffino ha ottenuto dopo una serie di incontri. Spiega [illegible] «E' importante segnalare l'impegno per [illegible] completamento del tratto appenninico, uno dei più pericolosi [illegible] tracciato. All'interno di questo problema vi è la certezza che per il tratto [illegible] Millesimo vi sarà l'autofinanziamento da parte della concessionaria. Risolti in pochi mesi i ritardi nei lavori in corso, potremo trattare [illegible] successo il completamento di tutto il raddoppio».

L'arrivo di altri 200 miliardi consentirà ai cantieri di non interrompere i lavori

Fin qui le assicurazioni [illegible] Ruffino. Appena il nuovo go[illegible] sarà insediato, anche il presidente della Provincia, Mario Robutti, alla testa dei sindaci valbormidesi, andrà a Roma [illegible] perorare la causa [illegible] raddoppio della Savona-Torino. Finalmente [illegible] situazione sembra evolversi in senso positivo, c'è attenzione dell'opinione pubblica sulla vicenda, vi [illegible] impegni concreti da parte g[illegible]nativa e dei dirigenti dell'Anas.

Restano nodi da sciogliere [illegible] problemi da affrontare. Su tutti il passaggio dell'autostrada a Millesi[illegible]. Sono circa 4 chilometri [illegible] mezzo. Il progetto a suo tempo approvato prevede la [illegible]struzione di [illegible] galleria nel Bric Tana e un doppio viadotto sopra via Marconi [illegible] via Verdi. Alcune case saranno abbattute per la realizzazione dei viadotti. Il probl[illegible] non era mai stato affrontato, per mancanza di fondi. Ora, con l'autofinanziamento, [illegible] raddoppio sarà possibile anche in questa zona. Si tratta di vedere se il progetto sarà modificato, oppure se un adeguato indenizzo convincerà i proprietari delle case a modificare il loro atteggiamento.

[e. m.]

Ruspe ferme a Priero il terreno è franoso

MILLESIMO. Le prospettive di altri finanziamenti sembrano eliminare, almeno in parte, i dubbi sul destino [illegible] raddoppio, ma la situazione nella parte piemontese non offre garanzie confortanti.

In prossimità [illegible] Priero si so[illegible] spesi molti soldi e si è perso tempo per rafforzare un terre[illegible] franoso sopra il quale è stato realizzato un tratto del nuovo tracciato. I lavori [illegible] sospesi per quanto riguarda altri tratti tra Priero [illegible] Roccavignale.

Per la ripresa dei lavori si deve attendere le perizie richieste dalla Regione Piemonte. Queste perizie servono a chiarire, una volta per tutte, la situazione idrogeologica dei terreni, sopra i quali dovrà essere costruito [illegible] raddoppio [illegible] a [illegible] tempo progettato.

La Regione Piemonte vuole evitare che si ripetano situazioni come quella di Priero, dove i cantieri sono rimasti bloccati per mesi.

Garanzie necessarie, ma che rischiamo di allungare nel tem[illegible] il completamento del raddoppio. Entro giugno, se [illegible] perizie saranno consegnate, sarà possibile autorizzare l'inizio dei lavori. Dal [illegible] i sindaci di Montezemolo e Priero avevano più volte segnalato come le zone previste risultavano franose. Segnalazioni ignorate, [illegible] in altri casi è successo per i lavori [illegible] un raddoppio che continua a destare perplessità [illegible] polemiche.

La mancata attenzione alle richieste degli enti locali ha creato numerosi problemi. E' ora che, chiarita la situazione idrogeologica dei terreni, si provveda celermente [illegible] porre termine [illegible] un raddoppio che [illegible] diventando [illegible] vera lotta contro [illegible] di ogni genere, alcuna delle quali peraltro ampiamente previste.

[illegible] il progetto deve essere in parte modificato, è il caso di farlo adesso. In seguito, considerando la disponibilità [illegible] finanziamenti finora incerti, non vi [illegible] alibi su possibili pause nel completamento del raddoppio, almeno nel tratto appenninico.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuove indagini sullo sbancamento lungo [illegible] tangenziale

Continuano gli accertamenti [illegible] parte del comando della polizia municipale sui lavori [illegible] sbancamento in corso a lato della tangenziale, in località Mazzucca. [illegible] fascicolo esiste da tempo presso la procura della Repubblica di Savona. Sulla vicenda sono state anche presentate alcune interrogazioni al sindaco Castagneto [illegible] parte del consigliere comunale Flavio Strocchio. Recentemente ha destato molto stupore l'iniziativa degli inquirenti di interrogare tutti i componenti della commissione edilizia. [e. m.]

CARCARE

Lo Ial organizza un [illegible] gratuito per disoccupati

A fine mese avrà inizio un corso, completamente gratuito, per addetti di farmacia con supporti informatici» per giovani disoccupati che hanno frequentato la scuola media superiore anche senza averla conclusa. Il corso, della durata di 6 mesi, comprensivo di un periodo [illegible] stage aziendale, consente la preparazione [illegible] coadiutore del laureato [illegible] farmacia nella preparazione [illegible] prodotti galenici e nella vendita dei prodotti al banco, coordinatore [illegible] ges[illegible] del magazzino farmaceutico. Iscrizioni entro il giorno 20 allo Ial, via Cornareto, Carcare (telefono 51.83.77). [l. b.]

[illegible] MONTENOTTE

A giudizio per omicidio colposo dirigenti [illegible]

Lunedì prossimo si celebrerà il processo in pretura [illegible] carico di due dirigenti della Torino-Savona, accusati di omicidio colposo in relazione alla [illegible] di due coniugi torinesi. L'incidente, [illegible] risale [illegible] due anni fa, porterà davanti al pretore l'allora direttore della Torino-Savona, Giovanni Lazzarotti e i suo vice, Mauro Battaglia. [l. b.]

[illegible]RIA

I nuovi impianti sportivi pronti per l'[illegible]

Si concluderanno entro i primi mesi del prossimo autunno i lavori di ristrutturazione dell'area sportiva di Cosseria. [illegible] progetto prevede il rifacimento [illegible] campo [illegible] calcio, la [illegible] degli spogliatoi e di una pista polivalente. Il costo dell'opera ammonta a [illegible] milioni. [l. b.]

[illegible]

[illegible] di studio per [illegible] di laurea sulle Langhe

Il Comune ha indetto un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di 2 milioni per una tesi di laurea che tratti argomenti inerenti l'area protetta «Langhe di Piana Crixia». In questa zona si trovano numerosi esemplari di flora e [illegible] tipici delle Langhe piemontesi, oltre ai caratteristi calanchi, formazioni di roccia tufacea. L'iniziativa tende a una valorizzazione turistica di Piana, dove esiste anche il famoso «fungo», un monolite che aveva impressionato anche Napoleone. [e. m.]

I ragazzi della scuola dimostrano grande interesse verso tutte le iniziative sociali

Carcare ospita i «maghi» del cuore

Oltre 150 cardiologi saranno da oggi a convegno nell'Aula magna del Liceo Calasanzio. L'istituto, che ha più di 300 [illegible] di storia, punto di riferimento delle principali iniziative culturali in Val Bormida

[illegible] oltre 300 anni, ma non li dimostra. Il Liceo «Calasanzio» [illegible] Carcare non è solo uno dei più antichi istituti della Liguria [illegible] la più grande scuola media superiore a indirizzo classico dell'entroterra, [illegible] ormai una struttura ben inserita nell'attività culturale e sociale [illegible] Val Bormida. I recenti lavori di [illegible] e la dotazione di locali ampi e moderni, consentono alla scuola di ospitare manifestazioni di grande livello, anche in [illegible] non strettamente collegati con l'attività di studio [illegible] e propria.

Il preside Renato Pancini

E' il [illegible] primo congresso di cardiologia valbormidese, che s'inizia oggi alle 18 nell'Aula magna e che proseguirà per tutta la giornata di domani. Spiega il preside Renato Pancini: «Abbiamo aderito con piacere alla richiesta di ospitare [illegible] congresso. Il Consiglio d'istituto, [illegible] è successo più volte negli ultimi anni, è molto sensibile a iniziative in grado di valorizzare la Val Bormida. In questo caso siamo risultati l'unica struttura adatta a ospitare degnamente per due giorni le oltre 150 persone che arriveranno a Carcare per il congres[illegible]. Non vi sono stati [illegible]bi sull'opportunità di concedere l'u[illegible] dei locali all'Associazione per [illegible] progresso della cardiologia in Val Bormida, organizzatrice della manifestazione».

Pancini è preside solo dall'inizio dello scorso anno scolasti[illegible] proseguito con passione l'opera di apertura [illegible] scuola [illegible] l'esterno, iniziata dalla preside Maria Morichini Rebuffello all'inizio degli Anni 80. Chiarisce: «Siamo ormai la sede naturale e il punto di riferimen[illegible] obbligato delle maggiori iniziative culturali che si organiz[illegible] in Val Bormida. In questo caso abbiamo aderito con piacere, perché in un [illegible] difficile [illegible] la sanità valbormidese, vogliamo da un lato confermare la nostra solidarietà alle iniziative avverse alle ipotesi di accorpamento e valorizzare per quanto possibile l'attività degli operatori sanitari dell'entroterra».

Anche gli studenti sono stati coinvolti dalla volontà del «Calasanzio» di scendere nel sociale e vivere da protagonista all'interno [illegible] società valbormidese. Hanno fondato un loro giornalino, si interessano [illegible] problemi della gente, sono sempre in prima linea per organizzare raccolte di fondi per aiutare persone in [illegible]tà. E' il caso della ragazza [illegible] Vado Ligure, Simona Ottonello, per la quale [illegible] completando oltre a una colletta anche l'organizzazione di un torneo interscolastico di pallavolo il cui ricavato sarà destinato a favore [illegible] S[illegible] e s'impegnano ad aiutare i bambini jugoslavi [illegible] prese [illegible] la ferocia della guerra civile.

Da [illegible] per [illegible] giorni, si parlerà del «Calasanzio» come [illegible] di un importante congresso cardiologico. Un'iniziativa per ribadire la vitalità [illegible] una scuola [illegible] di una struttura che non pensano solo a svolgere i loro compiti istituzionali, ma ad aiutare la crescita culturale e sociale [illegible] comprensorio.

[illegible] resto il congresso cardiologico attirerà specialisti [illegible] tutta la Liguria [illegible] da molte città del Nord. Un modo come un altro per farsi [illegible] e continuare l'opera [illegible] educazione iniziata nel lontanissimo [illegible] da Giuseppe Calasanzio.

[e. m.]

Processo al titolare del Fantasque che replica con una polemica

«Condannati per il rumore ma noi vogliamo andarcene»

CAIRO M. Walter Conti, titolare della discoteca «Fantasque», [illegible] stato condannato ieri mattina a un'ammenda di 350 mila [illegible] dal pretore. Era accusato di aver disturbato la quiete pubblica. I rumori provenienti [illegible] locale di via Sanguinetti avevano [illegible] provocato le proteste degli inquilini di un condominio in prossimità della discoteca. Proteste concretizzatesi nella presentazione di [illegible] esposto al [illegible] mando dei vigili urbani.

Accertamenti degli stessi vigili, in collaborazione con l'Usl di Carcare, che con particolari strumenti aveva misurato il livello di rumore proveniente dal «Fantasque», hanno portato [illegible] caso davanti alla pretura [illegible] Cairo e all'udienza di ieri c'è stata la condanna da parte del magistrato. Spiega Conti: «Non voglio scendere nel merito della vicenda. I problemi che sarebbero stati creati dal mio locale sono [illegible] superati, ma [illegible] questione vera [illegible] quella di poter spostare il locale in un'altra zona, dove non [illegible] fastidio a nessuno. [illegible] richiesta che faccio [illegible] 15 anni, che nessuno ha voluto esaminare positivamente».

Walter Conti, gestore della discoteca

Conti [illegible] proprietario, [illegible] l'impresario cairese Piero Quarto, [illegible] terreno sul quale vuole costruire un nuovo e più grande «Fantasque». Il progetto è già stato presentato, [illegible] attende solo che la giunta comunale, nell'ambito delle varianti al Piano regolatore, valuti la richiesta e la porti in Consiglio comunale. E' possibile che ciò accada entro giugno. A suo tempo il sindaco Piero Castagneto, dopo aver ribadito più volte che è intenzione dell'attuale giunta favorire lo spostamento dei locali da ballo alla periferia, aveva dichiarato che entro giugno sarebbe [illegible] discusse in Consiglio comunale alcune delle varianti al Piano regolatore.

Conti non appare troppo ottimista: «Sono rimasto deluso troppe volte. Spero che questa volta il progetto possa andare in porto. Il locale che voglio realizzare non darà fastidio a nessuno, trovandosi in un'area con buone possibilità di parcheggio e ben servita dalla viabilità. Una struttura d'avanguardia, in grado di creare decine di posti di lavoro». E' quanto si aug[illegible] anche gli abitanti di via Sanguinetti, obbligati a convinvere forzatamente con l'attuale discoteca. [e. m.]

[illegible]

Denuncia di clienti

E' condannato il responsab[illegible] [illegible] Vallechiara

ALTARE. Aldo Oliveri, rappresentante delle Acque Minerali Vallechiara di Altare, è stato condannato in pretura [illegible] un'ammenda [illegible] 1 milione [illegible] 150 mila lire, pena interamente condonata. La [illegible] è [illegible] patteggiata dai difensori Giancarlo [illegible] Fabio Ruffino. L'esposto contro le Acque Vallechiara era stato presentato da alcune per[illegible] che, in un ristorante di Pietra Ligure, avevano consumato una bottiglia di minerale e si [illegible] poi [illegible]ntiti male.

Vi erano stati accertamenti [illegible] poi la segnalazione alla magistratura. Spiegano i difensori: «La bottiglia è stata portata aperta sul tavolo, [illegible] vi sono prove che i malesseri siano stati provocati da sostanze introdotte nell'acqua durante l'imbottigliamento. I sistemi di imbottigliamento ad Al[illegible] risultano i migliori tra le acque minerali commercializzate in Italia». [e. m.]

CENGIO

Il processo all'Acna

Sarà il perito a [illegible] i danni al fiume

CAIRO [illegible] Il processo all'Acna relativo a un inquinamento del Bormida per aumento dell'acidità delle acque reflue dallo stabilimento, [illegible] stato rinviato a giovedì 25 dal pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana. Durante l'udienza [illegible] ieri il pretore ha [illegible] un'ordinanza con la quale chiede alla fabbrica [illegible] fornire i diagrammi del monitoraggi continui allo scarico delle acque nel Bormida.

Quella di ieri è [illegible] un'udienza interlocutoria: [illegible] testi chiamati [illegible] rispondere non hanno saputo chiarire per quanto tempo il valore di acidità, superiore alle tabelle della legge Merli, [illegible] risultato presente negli scarichi. Si tratta di [illegible] dato decisivo per decidere quali danni biologici potrebbe aver subito il fiume. Alla prossima udienza il perito, Maria [illegible] D'Acqui, produrrà le sue valutazioni sui danni e si potrà in questo modo arrivare alla sentenza. [e. m.]

Il cantautore toscano per la stagione estiva di Loano

Vallesi ai «Pozzi»

Già inaugurate la «Suerte» di Laigueglia [illegible] lo «Sporting» di Finale
Aprono anche il «Vetronero» di Pietra Ligure e il «Gilda» di Varazze

LOANO. Paolo Vallesi sarà il personaggio della stagione estiva [illegible] alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» [illegible] via Silvio Amico [illegible] Loano che riapre questa sera i battenti. Altri spettacoli sono [illegible] via di definizione, anche se, quest'anno, il più grande locale all'aperto della Liguria (circa 5 mila posti) punta molto sulla discoteca, la musica dal vivo e il ballo liscio-revival.

Domani pomeriggio «Ai Pozzi» lancerà [illegible] stagione in centro [illegible] Savona in modo insolito. Spiega il titolare Giovanni Benigna: «In piazza Sisto IV, con il patrocinio del Comune e Radio Onda Ligure, dalle 15 in poi, ci sarà una grande mongolfiera che darà ai savonesi la possibilità [illegible] tutti [illegible] p[illegible] l'ebbrezza di [illegible] volo sul centro cittadino. La mongolfiera sarà saldamente ancorata a terra [illegible] si leverà in volo per alcune decine [illegible] metri. Se questo esperimento avrà successo, lo ripete[illegible] in altre occasioni, durante l'estate, partecipando a manifestazioni di grande richiamo».

Prosegue: «In qu[illegible] stagione daremo al pubblico [illegible] di[illegible] possibilità. Oltre al settore discoteca, con due piste, [illegible] in funzione tutte [illegible] sere d'apertura (a giugno dal venerdì alla domenica) il Giardino del liscio, dove si alterneranno varie orchestre spettacolo, e il settore per la musica dal vivo. In quest'ultimo, vari gruppi famosi, eseguiranno anche brani disco e revival Anni 70 [illegible] 80. L'obiettivo è quello di accontentare tutti i gusti».

Ai «Pozzi» quest'estate sono attesi molti personaggi, tra cui Paolo Vallesi

Oltre alle nuove tendenze musicali della disco-music (il dee-jay [illegible] Lenny di Radio Babboleo) la maxidiscoteca si propone anche [illegible] music-live-bar. Negli ultimi 2 anni c'è stato nel Ponente ligure [illegible] vero boom per la musica dal vivo. «Ai Pozzi» sono previsti altri concerti [illegible] luglio [illegible] agosto, oltre a quello di Paolo Vallesi. «Non abbiamo [illegible] definito i contratti e per ora non possiamo dare conferme», dice Benigna.

Il locale di Loano è il terzo, fra quelli all'aperto del Savonese, ad inaugurare la stagione. Sono già aperti, infatti, la «Suerte» [illegible] Laigueglia e lo «Sporting club» [illegible] località San Bernardino.

In questo fine settimana inaugurano anche il «Vetronero» di Pietra Ligure [illegible] il «Gilda estate» di Varazze. Sabato prossimo tocca [illegible] giardino estivo del «Gulliver» di Noli. A giugno sono previste altre due ad Alassio con l'inaugurazione del [illegible] Niagara» (ex dancing «La Capannina») e delle «Vele» (ex «Caretterà»). [a. r.]

ALLA [illegible]BALTA

Ha imparato a suonare nel Duomo di Pietra

PIETRA L.

[illegible]A iniziato a suonare il pianoforte [illegible] 10 anni per gioco e per curiosità. A 12 ha fatto il [illegible] esordio [illegible] l'organo [illegible] Duomo di San Nicolò di Pietra Ligure. Paolo Gazzano, 27 anni, pietrese, si è poi diplomato in org[illegible] e composizione organistica con il professore Emilio Traverso al Conservatorio «Niccolò Paganini» di Genova. Attualmente è allievo del professor Renato Dionisi [illegible] Milano dove studia «composizione principale».

Dice Gazzano: «Il mio esordio è stato, da bambino, nel duomo di Pietra, dal quale oggi sono diventato, anche grazie agli insegnamenti [illegible] Lino Volizzone, l'organista [illegible] maestro di Cappella. In questo periodo mi sto dedicando, in particolare, allo stu[illegible] e alla riscoperta delle musiche organistiche e [illegible]li del '600 e del '700 italiano. Non un hobby ma un vero lavoro di ricerca». Paolo Gazzano ha [illegible] piccolo primato. Dirige, da alcuni anni, quella che è considerata la più vecchia banda d'Italia, la filarmonica «Guido Moretti» di Pietra Ligure fondata nel 1518. E' comunque maestro, o direttore, [illegible] altri complessi: la «Cappella musicale del Duomo di San Nicolò» (ex Corale polifonica pietrese), l'accademia vocale ingauna «E. Marcelli», il «Castrum Petrae consortium» e la «Ensemble Musica [illegible]».

Paolo Gazzano

Questi due ultimi complessi sono proprio nati per la divulgazione e la riscoperta della musica tradizionale del 1500 e [illegible] 1600. Il musicista ha inoltre una intensa attività da solista ed [illegible] docente al liceo musicale «Cilea» di Savona.

Conclude [illegible] giovane: «Non sono un cultore della musica moderna. Vado solo ogni [illegible] in discoteca. Ascolto comunque, oltre alla classica, anche musica j[illegible]».

Paolo Gazzano, quando [illegible] iniziato a «sognare» le tastiere non aveva in casa uno strumento. Oggi [illegible] esercita [illegible] pianoforte, organo e clavicembalo. [a. r.]

GIORNO [illegible] NOTTE

SAVONA

Medici e infermieri in scena

Grande successo [illegible] pubblico per la prima rappresentazione di «Contracolombo» allestito dall'altra sera al Chiabrera [illegible] gruppo «Medical Mystery tour». La compagnia, formata [illegible] medici [illegible] infermieri del S. Paolo, presenta [illegible] spettacolo satirico liberamente ispirato alle celebrazioni colombiane che verrà replicato fino a sabato. L'incasso verrà interamente devoluto [illegible] favore dell'Ascoll, l'associazione savonese contro le leucemie. Biglietti e [illegible] e 30 mila lire. Inizio dello spettacolo alle 21. [e. b.]

CENGIO

Concerto al teatro tenda

Concerto dei «Viennanice», questa [illegible] al teatro-tenda di località Isole [illegible] Cengio. La band valbormidese propone brani [illegible] cantautori [illegible] gruppi italiani [illegible] stranieri. Lo spettacolo rientra nel calendario [illegible] «Cengio in festa» che proseguirà sino al giorno [illegible] 14. [l. b.]

FINALE L.

Ultima serata al «Mirò»

Con [illegible] serata di oggi chiude i battenti, per il periodo estivo, il disco-bar «Mirò» di via al Santuario a Finalpia. Per l'occasione [illegible] organizzato un grande party [illegible] tanta musica di tendenza, basata soprattutto sugli ultimi successi della disco-dance. Continua invece la stagione [illegible] musica disco-retrò [illegible] «Caligola» di via Torino. [a. r.]

[illegible]

L'estate del Vetronero

Inaugurazione della stagione estiva anche alla discoteca «Vetronero» sul lungomare [illegible] a Pietra Ligure. Questa sera alle 22,30 grande festa d'apertura. Il «Vetronero» la domenica mattina effettua anche [illegible] fuori orario con apertura dalle 7 alle 13. [a. r.]

FINALE L.

Spettacolo teatrale

«Diamo i numeri, il circo alla rovescia» è il titolo dello spettacolo teatrale che mette in scena questa [illegible] Gruppo teatrale «Intercentro» nei chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo (ore 21). Ingresso libero. [a. r.]

LOANO

L'orchestra «Orsa Maggiore»

Ballo liscio e musica revival oggi e domani al dancing «Saitta» in piazzale della Stazione. Il locale, anche a giugno, effettua l'apertura [illegible]diana. [a. r.]

Organizzato dal Comune di Savona e dallo studio «Genesi»

Con danza, pittura e poesia stage di 7 giorni al Priamar

La danza terrà banco a Savona

SAVONA. La danza, la pittura, la poesia. Tre linguaggi espressivi che saranno [illegible] a confronto, nel mese di luglio, nel corso di [illegible] stage che si svolgerà nel Piazzale del Maschio e nella Sala ad Ombrello del complesso monumentale del Priamar di Savona.

Organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Savona in collaborazione con lo studio-danza «Genesi» [illegible] Savona diretto da Loredana De [illegible]is, la prima settimana internazionale della Danza d'e[illegible] che [illegible] svolgerà dal 15 al 21 luglio prende il titolo dalla frase poetica: «Mi dai una pagina bianca...».

Il titolo sta a significare che l'intenzione [illegible] di dare l'opportunità, partendo dallo spunto della danza, di vivere un momento creativo interdisciplinare, uno spazio immaginario, una pagina bianca, appunto, da riempire di pittura, poesia, ritmo danzato.

L'obiettivo [illegible] carattere culturale è rivolto in particolare ai giovani affinché, [illegible] questo itinerario, comprendano il valore aggregante e creati[illegible] dell'unione tra le diverse discipline artistiche.

Per la parte relativa a pittura e poesia, dirigeranno lo stage la pittrice savonese, Rosanna La Spesa e Maria Luisa Madini docente di materie letterarie, che ha partecipato [illegible] numerosi concorsi nazionali [illegible] poesia. Ad effettuare le lezioni di danza per principianti e [illegible] livelli intermedi e avanzati di classico, jazz, afro, ci [illegible] Lindita Ahmataj, Maximilian Luna, Don Marasigan, Katina Genero, professionisti di fama internazionale, tutti docenti e collaboratori della scuola «Genesi».

[illegible] prossimo 24 giugno, al teatro Chiabrera di Savona, i qu[illegible] ballerini e coreografi daranno un saggio della [illegible] abilità con «Manhattan», lo spettacolo di fine [illegible] della scuola.

Le iscrizioni allo stage del Priamar si raccolgono entro il 10 luglio in via Nizza 109, sede di Studio Danza «Genesi». [a. z.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Ore 21, Lire 30.000/20.000	**Spettacolo del Medical Mistery Tour**
Astor Tel. 82.45[illegible] Or.: 15,45/18,20/20,1[illegible] L. 9000/6000	**Coreografia di un delitto** — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche al[illegible] ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000	[illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30. Lire 9000/6000	**Con le migliori intenzioni** — *di [illegible] August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. [illegible])* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' Biografico
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000	**Narcos** — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei [illegible] colombiani N.V. 1h 46' [illegible]
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30	**Fermati o mamma spara** — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,45/22,30 Lire 6000	**Adrenaline** — *di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F. Banik (Francia '90)* — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare; questo ed altro in un [illegible] stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	CHIUSO PER LAVORI
Salesiani Or.: 16 Lire 6000/4000	[illegible]
[illegible] Tel. 640.263 Or.: 20,20/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000	**Colpo doppio** — *di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91)* — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' Avventuroso
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle [illegible] Lire 8000/6000	**Detective coi tacchi a spillo** — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine [illegible] omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo
Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra Tel. 51.418 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 18/22,20. Lire 7000/4000	**Lionheart** — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	CHIUSO [illegible] FERIE (sino al 19 giugno).
Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000	**[illegible]** — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000	**Johnny [illegible]** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il ladro di bambini** — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Perla Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**I gladiatori della strada** — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura
Lux Lire 6000/4000 Ore 15/17/21	OGGI RIPOSO
[illegible] 1 Tel. 87.249. Or.: 1[illegible] 17,30/20,30/22,30 Lire 9000; rid. 6000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 L. 9000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
Cin. Valleggia Or.: 15,30 Lire 3500	CHIUSO PER FERIE

STASERA [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — Adolescenza inquieta, telenovela
8,30 Gigi la trottola, cartoni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna Giornale, [illegible]
[illegible] Teleimmagini 24 [illegible] notiziario economico
15 — Il suo più grande amore, film
18 — Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta, telenovela
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — [illegible] occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 I gabbiani volano basso, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 [illegible]opper Squad, telefilm

Telestar

9,35 Il mio [illegible] ti accidente, film
13,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Barney Miller, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Anzac - Il [illegible]o d[illegible] gloria, miniserie
[illegible] Tg sera, informazione
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Avventure, docum[illegible]
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — Davinia, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Davinia, telenovela
18,30 Diana, telenovela, r
20 — Zona sport, rubrica sportiva
20,15 Telegiornale
20,40 Cuore, film, 4ª parte
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi motori non stop, rubrica
23,30 Zona sport, r
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

[illegible]

13 — Video Jay Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 [illegible] at night
17,45 3 From 1
18 — [illegible]
[illegible] Tele[illegible]
20 — New file, notiziario
[illegible] venerdì

Canale 7

10 — Speciale [illegible]colo
10,05 Fai un affare con[illegible] 7
12,30 Week end
13 — Samba [illegible]
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
16,45 L'uomo e la terra, documentario
[illegible] — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — Stadio goal speciale campiona[illegible]
22 — Tg Liguria
23 — [illegible] shop, vetrina commerciale
23,15 Ligeia, film con J. Chaplin
0,40 Fai un affare con Canale 7, redazionale
1 — [illegible] Liguria

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana [illegible]
13,30 [illegible] padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
18 — [illegible], telenovela
20 — [illegible], sceneggiato

T.C.S.

13,45 Usa today, n[illegible]
14 — Aspettando il [illegible]
14,30 Il tempo [illegible]
15 — Rotocalco rosa
17,20 Sotto le allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 La battaglia d'Inghilterra, film con F. Stafford, Van Johnson
22,40 Colpo grosso
23,30 Caltiki, il mostro immortale, film [illegible] John Merivale
0,50 Colpo grosso, r

Mixer Tv

7,30 Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
[illegible] Fai un affare con Mi[illegible]
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con [illegible]
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con Mi[illegible]
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con [illegible]
12,45 Obiettivo gente
13 — New [illegible]
13,30 Zorro
14 — Oltralt, spettacolo
14,15 Boomer cane intelligente, telefilm
14,45 L.A. Ospedale Nord
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Mademoiselle, film drammatico
18 — Veronica il volto dell'amore, telenovela

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tga
13,30 Incontri, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 Telegiornale Tga
15,30 Redazionale
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale Tga
[illegible] L'opinione, [illegible]
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Okey motori, rubrica

Tele Nord

7,30 Cartoons story
8,30 Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
[illegible] Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15,05 Andi[illegible] cinema
15,10 Fai un affare con TN4
16 — Il tenente O'Hara
17 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
[illegible] — Fai un affare con TN4
19,50 Andiamo al cinema
20 — Tg Liguria
21 — [illegible] Bluey
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara
23 — Tg Liguria
24 — [illegible]are con TN4
0,50 Andiamo al [illegible]

Primocanale

10,05 Market
12 — Punto flash
12,05 Cirandà De Pedra, telenovela
14,05 Punto economia
16 — Punto flash
18 — Cirandà De Pedra, telenovela
19 — Punto sera
19,15 Punto sport
19,25 Punto economia
19,45 [illegible] di Colombo
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
[illegible] Orizzonte Liguria
0,15 Punto sera
0,30 Orizzonte Liguria

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di [illegible] Shakespeare, regia L. Squarzina, con A. Lionello, E. Bleno, ore 21, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20.45, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

[illegible] 1: [illegible] Scommessa vincente
Ariston 2: Niente baci sulla bocca
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Paura d'amare
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: I Mambo Kings
Manin: Scacco mortale
Odeon: La fortuna bussa alla porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
[illegible] Ladri di [illegible]
Universale 1: Tutto può accadere
[illegible] 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una squillo
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
Chiabrera: Another kind of love - Beyond the Denver dynasty
Cristallo: I vizi di Marilyn
Eldorado: Quel certo sapore - Messaggi a quattro mani

CINECLUB

Amici del Cinema: Paradisi artificiali - Vita con lo zio
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Utz
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Il proiezionista

[illegible]

San Siro: Mediterraneo

Archiviati i campionati, nel calcio tengono banco le rassegne in notturna

Legino [illegible] nel «Cogno»

Giovani e amatori impegnati nelle varie competizioni che si svolgono nel Savonese
Spiccano il torneo per giovani [illegible] il memorial «Ruffinengo». I risultati delle eliminatorie

SAVONA. Con la conclusione dei vari campionati di calcio, l'attenzione si sposta [illegible] tornei giovanili in programma un po' [illegible] la provincia.

Trofeo «Nando Cogno». La manifestazione, che [illegible] banco in questi giorni, è organizzata dal Legino e riservata alle categorie pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Il torneo ha superato l'altra [illegible] il giro di boa, ed ora affronta a ritmo sostenuto [illegible] seconda parte.

Al termine [illegible] girone d'andata so[illegible] stati proprio i verdeblù locali ad aver [illegible] vedere le co[illegible] migliori assieme alle due squadre più blasonate, Sampdoria e Genoa. Le formazioni [illegible] presidente Carella sono al comando in tre delle quattro categorie, [illegible] dimostrazione che gli sforzi fatti dalla società in [illegible] questi [illegible] stanno dando i loro frutti.

Questa sera, poi, dopo la gara tra i pulcini di Italstrade e Vado ci sarà un'esibizione della scuola calcio del Legino, fresca vincitrice [illegible] [illegible]o provinciale «Sei Bravo», che, a fine mese, cercherà di conquistare il titolo regionale nel collegiale che si svolgerà a Bogliasco. Dopo l'esibizione della scuola calcio [illegible] in campo le formazioni allievi di Auxilium e Italstrade.

«Torneo Bianco Sport-Memorial Angelo Malco». Si svolge ad Albenga, sui campi del Sacro Cuore. Il torneo per amatori e tesserati, sta giungendo alle [illegible] conclusive. Questi i risultati dell'ultima serata: American-Tecnosport 10-2; [illegible] Sport-Bar Lo Scoglio 6-8; Hotel Belsit-Viola Progest 2-11; Discoteca Matilda-Bar Tourpee 16-5; Autotrasporti Centa-La Peglinese 3-3; Ditta Ricupero-Pizzeria Il Fagiano 6-9. La prossima giornata sarà determinante per conoscere il lotto delle squadre che prenderanno pa[illegible] alla fase finale.

«Torneo Scalettin». Organizzato dal Lavagnola, è riservato alla categoria pulcini. La manifestazione è ormai giunta alle [illegible] decisive. Questi i risultati dell'ultima serata: Celle 90-Toirano 7-4; Sampierdarenese-Varazze 4-2; Lavagnola-dego 2-0; Multedo-Quiliano 2-1. Da domani, via alle finali.

«Trofeo Gian [illegible]». Si svolge sul campo del Santuario, organizzato [illegible] Villapiana e riservato [illegible] esordienti, giovanissimi, allievi e under. [illegible] sera [illegible] in programma Legino-Villapiana (giovanissimi), Spotornese-Villapiana (allievi) e Soccorso-Aurora (allievi).

«Memorial Ruffinengo». Sabato e domenica si svolgerà il primo «Memorial Fiorenzo Ruffinengo», in ricordo dell'arbitro savonese recentemente [illegible]. E' una rassegna ri[illegible] agli under. In gara Legino (campione provinciale di Savona), Multedo (campione provinciale di Genova e f[illegible]sta regionale), Vado (finalista regionale) e Vallecrosia.

Massimo Novaro

Da sinistra: Soldano, allenatore Olimpia; Pensiero e Bogliolo (Cairese) al «Basio»

Oggi appun[illegible] con la tradizionale marcia

Centinaia di atleti per «Varazze [illegible]»

VARAZZE. Appuntamento [illegible] non perdere per gli appassionati [illegible] atletica leggera, questa sera. E' in programma infatti l'undicesima edizione [illegible] «Varazze di sera», marcia non competitiva aperta a tutti. La gara, organizzata dall'Atletica Va[illegible] in collaborazione [illegible] il comune [illegible] l'assessorato [illegible] Sport, [illegible] snoda su un percorso di 7 chilometri [illegible] attraversa le principali vie della località.

Il [illegible] è fissato per [illegible] 19, [illegible] la partenza sarà data alle 20,30. Numerosi i premi messi in palio dal sodalizio varazzino che, come tutti gli anni, ripropone una gara entrata ormai nel [illegible] degli amanti dell'atletica.

Ai primi cinque classificati di ogni categoria saranno consegnate [illegible] medaglie d'argento men[illegible] i vincitori assoluti riceveranno medaglia d'oro.

Il gruppo più numeroso si aggiudicherà il prestigioso trofeo «Atletica Varazze» mentre ai primi cinquecento iscritti sarà consegnata un'artistica medaglia ricordo.

Anche per l'edizione [illegible] questa sera, che si spera non venga disturbata dalla pioggia, si prevedono [illegible] adesioni, pure da fuori Regione. Con la manifestazione varazzina (che vedrà al via i migliori specialisti savonesi) si apre in pratica la lunga estate dell'atletica, che, in provincia, culminerà nell'ormai tradizionale «Meeting di Ferragosto», in programma a Celle. [illegible] manifestazione alla quale hanno già aderito numerosi atleti [illegible] primo piano. [g. o.]

Nuoto: quinta prova del Circui[illegible] propaganda

A Loa[illegible] 120 [illegible] vasca [illegible] i [illegible]

LOANO. Si è svolta [illegible] palazzetto dello sport, organizzata dalla Rari Nantes Loano, la quinta prova [illegible] Circuito propaganda per giovanissimi, dai 6 ai 9 anni. [illegible] 120 atleti sono scesi [illegible] vasca per gareggiare nei 50 rana, 25 farfalla e nella staffetta 4X50 rana. Positive le note tecniche emerse con molti baby in grado di emergere nel futuro.

Questi i vincitori: 50 rana femmine ('85): Angela Morando (AN Savona) 1'08"9; 50 rana femmine ('84): Chiara Anfosso (Delfini Alassio) 57"90; 50 rana femminile ('83): Michela Delfino (Delfini Alassio) 1'07"31; 50 rana maschili ('86): Milo Prussiati (AN Savona) 1'09"07; [illegible] rana maschili ('85): Tommaso [illegible] (AN Savona) 1'00"35; 50 rana maschili ('84): Jacopo [illegible] (RN Imperia) 51"46; [illegible] [illegible] maschili ('83): Stefano Carnamolla (RN Savona) 47"31; 25 [illegible] femmine [illegible] [illegible] Bravo (Ingaunia) [illegible]4"9; 25 farfalla femminile ('84): Irma [illegible] Benedetti (RN Loano) 25"35; 25 farfalla femmine ('83): Martina Suriano (Doria) 29"68; 25 farfalla maschili ('86): [illegible] Prussiati (AN Savona) 32"07; 25 farfalla maschili ('85): Tommaso Morona (AN Savona) 26"06; 25 farfalla maschili ('84): Jacopo Rimedio (RN Imperia) 20"64; 25 farfalla maschili ('83): Marco Gambetti (AN Savona) 18"65. Nelle staffette vittorie delle Amatori Nuoto: nella 4X50 femminile (Pregliasco-Pagliaro-Morando-Burilli) 4'19"84 e nella 4X50 maschili (Gambetti-Bellugi-Bottinelli-Guastamacchia) 3'37"37. [r. p.]

Stasera, a Pontinvrea, la sfida di C Libertas-Spes

Balon, [illegible] esaurito per il derby savonese

SAVONA. Un derby tutto savonese, nella sesta giornata [illegible] campionato di serie C di pallone elastico. Questa sera a Pontinvrea, [illegible] inizio alle 21,20 (arbitro [illegible] di Calice), scenderanno in campo Libertas Savona Pontinvrea e Spes Savona. Allo sferisterio «Badano» [illegible] prevede il tutto esaurito. Da Savona, partiranno moltissimi appassioni di questa disciplina, che sta nuovamente estenden[illegible] in tutto il Ponente.

Commenta il presidente della [illegible] Libertas, Checco Robatto: «E' un derby, quindi spe[illegible] a ogni risultato. Noi cerch[illegible] di sfruttare [illegible] meglio il fattore campo, senza però sottovalutare i "cugini". [illegible] partiti con grandi ambizioni: vincere il girone di qualificazione e puntare alla vittoria del torneo».

Il presidente della Sp[illegible] Pietro Ivaldi è fiducioso: «Credo nei miei ragazzi. Di sicuro assisteremo [illegible] una bellissima partita. Risultato a parte, speriamo di dare spettacolo, per [illegible] divertire il pubblico. Il nostro obiettivo? Cercare di [illegible] nelle prime quattro, [illegible] accederanno alla fase finale».

Le società, entrambe di Savona, [illegible] costrette a giocare in trasferta, per la mancanza di [illegible] [illegible] idonea allo svolgimento dell'attività. Ancora Robatto: «Sono oltre dieci anni che l'amministrazione comunale ci deve concedere un [illegible]so di terreno per poter costrui[illegible] uno sferisterio. Ma purtroppo, per il momento, si sono fatte soltanto delle [illegible]le. Ci vogliono fatti concreti. [illegible] possiamo far morire nella nostra città [illegible] disciplina prati[illegible] [illegible] da molti giovani. Purtropppo, senza un adeguato impianto non riusciremo mai [illegible] emergere».

Ribatte il collega della Spes, Ivaldi, da tre anni alla guida della n[illegible]a squadra savonese: «La società è nata con il preciso intento di riportare questo sport nel capoluogo, adattandosi a svolgere la propria attività su un terreno poco adatto, quasi privo [illegible] re[illegible]uisiti per le gare di pallone elastico. Abbiamo comunque grandi ambizioni: partecipare entro un paio di stagioni al torneo cadetto. Campo di gioco permettendo».

Domani scenderanno in campo le altre protagoniste del girone A. A Bardino (inizio alle 21, arbitro Fenoglio) la squadra del p[illegible] [illegible] Folco cercherà la vittoria contro la Taggese allenata da Cassini, mentre la capolista Don Dagnino Andora farà visita (ore 21, arbitro Poggio) al fanalino [illegible] coda Amici del Castello.

Domenica, la giornata prevede un altro derby. Si gioca a Rialto (ore 16, arbitro Vercellino) dove l'altra capolista imbattuta, [illegible] [illegible]tese di Doglio, se la vedrà con i cugini del Callice. Chiude la rassegna la [illegible] Bormidese-Imperiese (ore 16, [illegible] Buschiazzo), partita che si prospetta molto equilibrata, [illegible] pronostico incerto. [r. p.]

[illegible]

[illegible]

Torneo nazionale a Carcare 24 ore no-stop a Cengio

[illegible] settimana prossima [illegible] molto intensa per i tennisti della Valbormida. Da [illegible] sono in programma due importanti tornei. A Carcare, [illegible] trofeo nazionale «S. Giovanni» per classificati C3 e C4 e non classificati. Cengio invece vivrà tra sabato e domenica una 24 ore di tennis no-stop. [r. p.]

[illegible]

Alla selezione di Savona il titolo regionale allievi

La formazione alli[illegible] di Savona ha conquistato il titolo regionale di categoria. I ragazzi di Camusso, nell'ultima giornata hanno superato per 16-7 la selezione di Imperia mentre Spezia ha battuto Ge[illegible] per 17-5. La [illegible] finale vede i savonesi a quota [illegible] punti, 5 in più degli spezzini. A seguire Imperia (43), Genova (38) e Chiavari [illegible]. [m. no.]

[illegible]

[illegible] Liguria in trionfo nel meeting interregionale

La Liguria ha [illegible] l'incontro interregionale di ginnastica artistica [illegible] la categoria promozionale, che si [illegible] svolto a Savona. Tra le liguri erano presenti Pamela Lepidi, Michela Zafferano, Manuela Picasso, Manuela Garbasso, Sabrina Carbone, Giorgia [illegible] ed Emanuela Curti, della Fratellanza Savonese. [r. p.]

BASEBALL

Torneo allievi, il Celle vince nettamente a Massa

Bella vittoria del Celle nel campionato di s[illegible]ie C di [illegible]. La formazione di Pomogranato ha espugnato il campo dell'Abc Massa per 8-4. In vetta c'è sempre la Cairese, seguita dal Matuzia. [m. no.]

Tutti al sole!

Tutti all'iperalimentari!

Prodotto	Prezzo
MOZZARELLA MOZARY AL KG. L. 10.320 - GR. 125	L. 1.290
TORTELLINI FINI AL KG. L. 11.960 - GR. 250	L. 2.990
FUSI DI TACCHINO AL KG.	L. 2.990
PATATE PREFRITTE GRANDI BUSTE ARENA AL KG. L. 2.890 - GR. 1000	L. 2.890
ARANCIATA /GASSOSA VERA PET AL LT. L. 594 - CC. 1500	L. 890
ACQUA NATURALE EVIAN AL LT. L. 444 - CONF. 6 BOTTIGLIE DA CC. 1500 CAD.	L. 3.990
CONDIRISO LEGGERO AL KG. L. 16.612 - GR. 180	L. 2.990
RISO FLORA INTEGRALE AL KG. L. 2.990 - GR. 1000	L. 2.990
MAIONESE KRAFT AL KG. L. 4.980 - GR. 500	L. 2.490
TONNO RIOMARE ALL'OLIO D'OLIVA AL KG. L. 10.907 - CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.	L. 3.490
CONFETTURA ZUEGG ALL'ALBICCOCCA/FRAGOLA/CILIEGIA AL KG. L. 4.475 - GR. 400	L. 1.790

Tutti all'iperspecialista!

Prodotto	Prezzo
CD PORTATILE SONY D 33	L. 289.000
MINI HI FI PIONEER N 30	L. 799.000
TELEFONO SWATCH TWIN PHONE	L. 69.900

Tutti all'iperattivo!

Prodotto	Prezzo
MATERASSINO IN PLASTICA CM. 90X50	L. 7.900
BRANDINA IN TESSUTO T.N.T. CM. 180X90	L. 24.800
BRACCIOLI MARE flipper/rane	L. 1.800
BATTELLO MARE DECORATO CM. 150	L. 22.000
SMASH CRUSCOTTI NON LUCIDO	L. 4.490
LUCIDANTE PER AUTO AI FILONI CORAZZA LUCENTE SARATOGA	L. 7.490
SHAMPOO AUTO LT.1	L. 1.990

Tutti all'ipercomodo!

Prodotto	Prezzo
BERMUDA BAMBINO IN 2 MODELLI 100 % cotone	L. 8.950
BERMUDA MARE UOMO TESSUTO FANTASIA 100 % cotone	L. 8.950
MAGLIA UOMO CON STAMPA 100 % cotone	L. 2.950
CALZONCINO BAMBINO/A "CICLISTA" in jersey fantasia elasticizzato	L. 5.950
CONFEZIONE 3 MAGLIE UOMO 100 % cotone	L. 7.500

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992

NOVARA Viale Giulio Cesare — **VERCELLI** Doppio viale per Trino — **VALSESIA** Località Rondo Baraggia — **BORGOMANERO** Viale Kennedy, 51 — **DOMODOSSOLA** Via [illegible], 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì 5 Giugno
LAGHI E OSSOLA
Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'ufficio tributi è affollato in vista della consegna della denuncia dei redditi

Adesso tutti in coda per le tasse

A disposizione degli utenti ci sono cinque computer [illegible] personale che comprende anche alcuni esperti delle Imposte Dirette. Nelle sedi di sindacati [illegible] imprenditori predisposti servizi di assistenza

La coda, [illegible] piazza del Rosario, all'ufficio tributi. [illegible] ripete [illegible] fisse. In basso il responsabile dell'ufficio Carlo Mollo

NOVARA. Molti novaresi che affollano l'ufficio tributi di piazza del Rosario hanno appena finito la [illegible] per denunciare le pellicce di leopardo o la borsa di coccodrillo. E forse l'attesa alla sede del Corpo Forestale non servirà, vista la ridda di ordini e contrordini sull'interpretazione della legge. Intanto bisogna pensare alla denuncia dei redditi. Tutti in coda, quindi, appassionatamente.

«Fino a ieri l'altro [illegible] ben pochi i modelli consegnati - conferma Carlo Mollo, responsabile [illegible] Servizio comunale tributi - [illegible] siamo pronti ed attrezzati per affrontare l'assalto. Ci sono diverse novità, quest'anno. Prima di tutto, un termine unico nella consegna, che è il 30 giugno. Entro il 19, invece, occorre fare i versamenti. Inoltre, è possibile spedire le denunce al nuovo Centro di servizio di Torino».

Fino al due giugno, agli sportelli di piazza del Rosario [illegible] giunti 589 moduli 770, 49 modelli 760 [illegible] 770bis, [illegible] moduli 750, 1190 modelli 740 blu e 15 [illegible] 740 marrone. I 101 integrati erano 35; 260 quelli per la scelta dell'8 per mille. «Siamo ancora lontani dalle giornate di fuoco - commenta Mollo - se si calcola che l'anno passato i mo[illegible] consegnati [illegible] stati 54.500». C'è stato [illegible] aumento [illegible] nel numero di compilazioni: 630 fra il 28 maggio e il 2 giugno.

Sono cinque le «stazioni» informatizzate [illegible] piazza del Rosario: cinque computer, operatori e assistenti accolgono l'utente, la cui documentazione viene controllata [illegible] precedenza: «In tutto sono al lavoro dieci addetti, ai quali si aggiungono una persona che svolge il controllo iniziale, due impiegate che fanno firmare i moduli e il personale della consulenza».

Quest'anno è stato [illegible] il servizio «self-service» di compilazione, viste le difficoltà presentate dai modelli: «Meglio fare subito tutto bene [illegible] Mollo - piuttosto che complicare la vita al dichiarante [illegible] poi correre ai ripari. Togliendo [illegible] servizio self-service abbiamo aggiunto [illegible] stazione inf[illegible]tizzata. Importante è segnalare la collaborazione con l'ufficio distrettuale Imposte Dirette. Grazie alla disponibilità [illegible] direttore Giulio Solezzi, che ora è stato chiamato a coordinare il centro di servizio di Torino, e dell'intendente di Finanza, Carlo Mondello, parte del personale delle Imposte dirette [illegible] qui, a disposizione dei novaresi che hanno bisogno [illegible] consigli [illegible] informazioni».

L'operazione «denuncia [illegible] redditi» vede impegnati (oltre ai dipendenti al computer) la dottoressa Claudia Luoni, che coordina il servizio imposte, poi Mariangela Bille, Teresa Possetto [illegible] Vittorio Strano [illegible] banco informazioni e consulenza. «Abbiamo cercato di semplificare [illegible] più possibile [illegible] procedure - osserva Mollo -. Va detto che anche nei quartieri e nelle frazioni sono aperti sportelli».

Anche nelle sedi dei sindacati [illegible] lavoro incalza: «Abbiamo predisposto un'équipe di una decina di impiegati - dice [illegible]rizio Bertona alla Camera del lavoro - cui [illegible] aggiungono alcuni volontari. L'anno [illegible] abbiamo preparato circa 5 mila denunce». Alla Cisl ne [illegible] state compilate 4 mila: «Oltre all'ufficio di [illegible] - precisa Giulio Pisani - funzionano le sedi di Borgomanero, Romagnano Sesia, Oleggio e Arona».

Maria Paola Arbeia

AL CONTRIBUENTE

Uffici, orari e indirizzi

Il punto centrale di raccolta [illegible] piazza Gramsci (piazza del Rosario) 6, negli uffici comunali, rimarrà aperto fino al 30 giugno. Gli orari [illegible] da lunedì [illegible] venerdì 8,30-12,30 e 14,30-17, sabato 6, 13 e 27 giugno 8,30-12,30. Nei quartieri della città [illegible] nelle frazioni il recapito vale per i modelli 740 [illegible] 101 integrato fino al 19 giugno.

Le dichiarazioni possono essere spedite con raccomandata semplice al [illegible] Centro di servizio delle imposte dirette, 10100 Torino. I versamenti delle imposte e della prima rata di acconto devono [illegible] eseguiti entro il 19 giugno. L'ufficio apposito della Camera del Lavoro in via Mameli a Novara, che si è aperto il [illegible] maggio, chiuderà il 16 giugno. L'orario va dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18. Anche alla Cgil di Trecate, Galliate, Arona (Camera del lavoro) il servizio è in funzione. Per Oleggio e San Maurizio d'Opaglio è stata predisposta la raccolta delle documentazioni. Le modalità si possono conoscere telefonando alla Camera del Lavoro; [illegible] 0321-26.894. Diversificati da sede a sede gli orari [illegible] servizio predisposti dalla Cisl. In quasi tutti gli uffici l'apertura va dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 oppure 19. Per avere informazioni ci [illegible] può rivolgere agli uffici centrali Cisl di Novara. I numeri [illegible] telefono sono 0321-29.191 e 35.740.

LA CLASSIFICA DEL BENESSERE

Novara e Verbania fra le città dove si vive meglio in Italia

La sorprendente scoperta viene dalle classifiche del Censis che prendono in considerazione una serie di parametri come la completezza dei servizi, il tasso d'inquinamento e il conto in banca, in poche parole il benessere, per stabilire dove si vive meglio.

[illegible] 41

Meina, [illegible] autostrada si svolgono le riprese di un film ma c'è mistero sulla protagonista

Aspettando Nastassja Kinski

L'arrivo della troupe è dato per certo in paese, ma la bella attrice è fuggita in America [illegible] i figli [illegible] l'Interpol la [illegible] La polizia stradale di Romagnano Sesia [illegible] stata avvertita per organizzare il servizio d'ordine

MEINA. Aspettando Nastassja Kinski, che forse non arriverà mai. Al massimo ci sarà una controfigura, op[illegible] un'altra bella attrice. Sono annunciate a Ghevio, frazione di Meina, dov'è lo svincolo dell'autostrada, le riprese di alcune [illegible] un film. Ecco il g[illegible]: chi sarebbe la [illegible]agonista? Il «ciak», secondo voci di paese, [illegible] previsto in questi giorni. Rischia invece di essere rimandato a chissà quando.

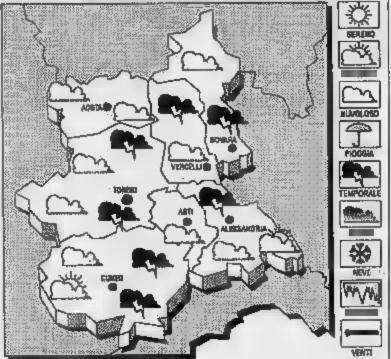
In Municipio, a Meina, una gentile impiegata conferma: «Sì, dovrebbe intitolarsi "La bionda". La casa produttrice è la Fandango Film. Non so altro, ma qualche cosa è in movimento». Grazie, la pista è buona. «La bionda» è l'ultimo film del regista Sergio Rubini. Principale interprete: Nastassja Kinski, per la prima volta senza doppiaggio. Peccato che la bella attrice sia [illegible] America. Deve sfuggire all'Interpol dopo la fuga [illegible] i due figli dall'ex marito Ibrahim Moussa, ricco produttore, e con il nuovo compagno dell'attrice, Quincy Jones. Amori da stelle di Hollywood, [illegible] sul Vergante. Alla trattoria Sant'Anna [illegible] Ghevio dicono, semplici semplici: «Certo che fanno il film, ma con un'altra ragazza perché la prima è scappata, non la trovano più». Vox populi vox dei? No, [illegible] è già un'altra conferma [illegible] insieme a questa: la polizia stradale di Romagnano Sesia, competente per la sicurezza sull'autostrada A26, aveva ricevuto nei giorni scorsi un fonogramma. Annunciava che dal giorno 4 giugno gli agenti avrebbero dovuto essere pronti a predisporre il servizio d'ordine sul nuovo tratto, [illegible] ra chiuso al traffico, per con[illegible] l'avvio delle riprese di un film. L'«allerta» veniva dato fino al 20 giugno, tempo previsto per la registrazione.

La [illegible] di Nastassja Kinski è girata ieri nei paesi del Vergante

Il partner della Kinski (o della controfigura, o di un'altra attrice) sarebbe stato Holer Togni, lo «stunt-man». La fine de [illegible] bionda» prevede infatti sequenze movimentate.

All'albergo Colazza, sopra Ghevio, [illegible] l'ultimo tassello: «Alcune persone [illegible] ad informarsi sulla disponibilità [illegible] camere per una troupe. Hanno detto che ci avrebbero fatto sapere». Ad albergatori, poliziotti, dipendenti dell'Autostrada [illegible] fans non [illegible] che attendere. Sognando Nastassja.

[m. p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni anche temporalesche. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Moderati intorno ad Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni sparse e locali temporali; attenuazione dei fenomeni ad iniziare da Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 19; min: 17; media: 18

UN ANNO FA
Max: 22; min: 16; media: 19

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19; Asti [illegible]0; Alessandria 22; Aosta 21; Cuneo 19,9; Vercelli 22.

Le due donne s'incontreranno nei prossimi giorni

A 52 [illegible] h[illegible] scoperto di [illegible] [illegible] sorella

BOGOGNO. A 52 anni scopre di avere una sorella, che nei prossimi giorni andrà a trovare [illegible] Offanengo in provincia [illegible] Cremona. Viene, finalmente, a sapere di chi è figlia: anche [illegible] madre, purtroppo, è morta.

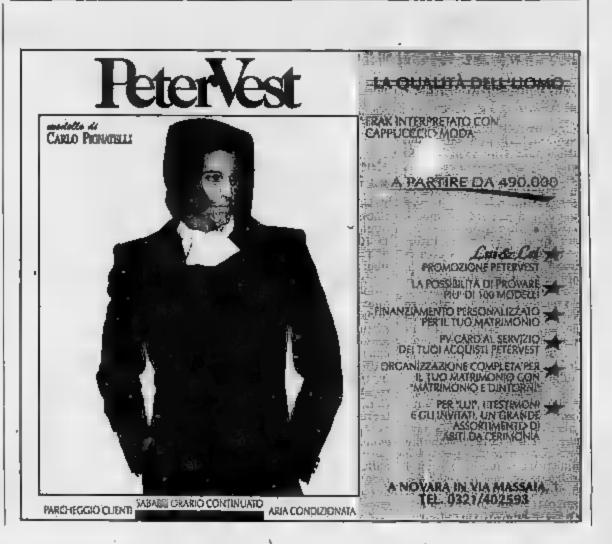
La vicenda, degna [illegible] uno romanzo strappalacrime dell'Ottocento, ha per protagonista Natalina Molinari, casalinga, abitante a Bogogno in via Trento 4.

Natalina, moglie del [illegible]gliere Franco Ferrari, ha rice[illegible]o giorni fa un'inattesa visita: due giovani, Francesco di [illegible] anni [illegible] Antonella [illegible] 23, arrivati con una Fiat Tempra [illegible] colore bianco. Appena scesi dall'auto, i due [illegible] sono precipitati ad abbracciarla chiamandola affettuosamente: «Zia [illegible], [illegible] stai?». Racconta Natalina: «Lì per lì, ho creduto si [illegible] uno scherzo: o, peggio, di [illegible] truffa. Poi, i ragazzi mi ha[illegible] spiegato. Erano i figli di mia sorella, Carolina, che non sapevo di avere». La [illegible] è davvero «romanzesca».

Natalina è [illegible] Offanengo nel 1940, e subito affidata dalla madre a un'altra donna. Intor[illegible] ai sei anni, questa l'aveva portata a [illegible] orfanotrofio [illegible] Cremona, dove pochi mesi dopo [illegible] andati [illegible] prenderla due coniugi di Gattico che non potevano [illegible] figli.

Fin qui, queste cose, Natalina [illegible]. [illegible] che non sapeva, era chi fosse la madre che [illegible] ricorda assolutamente. Nessuno le [illegible] mai detto di avere una sorella, Carolina, ri[illegible] con [illegible] fino alla mor[illegible] di questa, [illegible] a 48 anni per un tumore.

Carolina sapeva invece [illegible] sorella abbandonata dalla madre: [illegible] da molti anni la st[illegible] cercando. Finché, è giunta a individuare il luogo di residenza di Natalina. Prima, ha mandato in avanscoperta i figli: poi le due sorelle si sono salutate per telefono. Nei prossimi giorni, Natalina partirà per Offanengo.

[f. a.]

Pensionato pronto partire per la Russia sulle tracce del genitore caduto nel '43

«Cerco la tomba di mio padre»

Per decenni i tentativi di localizzare la fossa comune sono risultati vani. Ma il figlio, che oggi ha 57 anni e da piccolo è stato nell'orfanotrofio presieduto da Scalfaro, adesso spera nel Capo dello Stato

NOSTRO SERVIZIO

«Da tantissimi anni tentando scoprire dov'è sepolto mio padre. La cosa che desidero di più è portargli dei fiori, ma fino ora ogni ricerca è stata vana. Adesso però torno sperare. Magari col presidente Scalfaro, della cui ele- sono stato felice tutti i novaresi, potrò più fortuna». Ed è il primo «appello», pure indiretto, sottinteso, al presidente.

Giovanni Panza, 57 anni, ha sogno ancora irrealizzato: recarsi sulla tomba del padre Giuseppe. ricorda giovanissimo, all'inizio degli Anni Quaranta, poco prima che partisse per la Russia. Conserva gelosamente le lettere scritte da quella terra lontana. Poi la prigionia e la fine di ogni contatto.

«Ricordi mio padre? Sì, se chiudo gli occhi vedo un giovane allegro, spensierato. Mi è rimasta impressa una scena del Natale del '41. Avevo 5 anni e ricordo che a un certo punto mi prese in braccio mi portò di corsa fuori parlandomi di Gesù Bambino».

«Ed era poco più che un ragazzo quando partì per il fronte, il primo luglio del 1942. Rimanemmo soli io, mia madre e mie due sorelle più piccole, Vittoria ed Emma. Lui era l'unico che lavorava in famiglia e cominciarono i tempi duri. L'ultima lettera dal fronte la ricevemmo il 19 dicembre '42. Poi più nulla.

Giuseppe Panza non riuscì più a scrivere ai suoi perché era stato preso prigioniero. La sua storia deve essere simile a altre. Diecine migliaia di italiani dell'Armir. Nella dei Don rimase anche il reparto soldato novarese, il 17° artiglieria «Sforzesca». E dopo la battaglia, la cattura e la prigionia.

«Intanto a casa vivevamo momenti difficili - Giovanni Panza - conoscendo la fame. Per me non altra alternativa che l'orfanotrofio, l'istituto Dominioni. Una delle mie sorelle, Emma, finì all'istituto Santa Lucia. Una esperienza triste, col pensiero sempre rivolto a mio padre e a quella famiglia che guerra aveva distrutto».

Gruppo di giovani del Dominioni. Indicati dalle frecce Scalfaro e il sedicenne Giovanni Panza. Sopra com'è oggi.

«Cominciai a lavorare appena mi fu possibile - dice ancora Giovanni Panza - e cioè nel 1948, quando avevo 14 anni. Poi trovai posto in banca. Mi sono dato da fare e ho concluso carriera capo ufficio».

Adesso Panza pensionato. E sta moltiplicando l'impegno per la tomba del padre. «So che si tratta di una fossa comune - dice - ma non importa. Voglio sapere dov'è per andarci. E la possibilità re il luogo c'è. Nel la sorella di mio padre Agnese scrisse addirittura ministro degli Esteri sovietico Molotov. Ottenne la risposta, nel luglio '54, dal capo dell'ufficio consolare dell'Urss in Italia, un certo Iasev».

E Giovanni Panza la lettera inviata dall'ambasciata alla zia Agnese. C'è scritto testualmente: «Suo fratello Giuseppe Panza che si trovava nell'Urss come prigioniero di guerra, morì il 13 settembre 1943».

i hanno potuto indicare con certezza la data del decesso di mio padre - dice Giovanni Panza - vuol dire che hanno documentazione. Non dovrebbe essere quindi difficile risalire alla località nella quale sepolto. Io desidero sapere altro; quando otterrò l'informazione partirò subito. In passato mi rivolto a tantissime autorità, ma senza successo. Lo ripeto: chissà se adesso il presidente Scalfaro, che era nell'immediato dopoguerra il presidente dell'orfanotrofio Dominioni e che tutti consideravamo il protettore, non renda possibile la ricerca».

Marcello Sanzo

IN BREVE

lavoratori in assemblea davanti al Municipio

Lunedì gi i lavoratori novaresi scendono piazza in un'assemblea organizzata da Cgil Cisl e Uil per protestare il mancato accoglimento di al richieste fatte all'assessore Mario Agnesina. L'assemblea per definire la strategia sindacale si svolgerà davanti all'ingresso del palazzo municipale e nella zona adiacente di via Rosselli dalle alle 17,30.

Giovane galliatese di infarto nel Jersey

Ha destato commozione in paese la notizia della scomparsa Giuseppe Torina, 36 anni, emigrato con la moglie Rita nel Jersey qualche anno fa, lasciando l'abitazione galliatese dove vivono il padre i fratelli. L'uomo deceduto per infarto, lascia 4 figli.

NOVARA

Convegno rapporti i cittadini e il Comune

«Dallo statuto ai regolamenti. Per un Comune efficiente nei servizi, trasparente nelle procedure, aperto alla partecipazione dei cittadini» è tema del convegno che si terrà domani mattina all'albergo Italia, in via Solaroli L'incontro sarà aperto alle 9,15 dalla relazione introduttiva del sindaco Antonio Malerba. Seguiranno gli interventi del vicesindaco Mario Agnesina sul «Le circoscrizioni e le Consulte a Novara» e di Luigi Tennirelli, segretario generale Comune che parlerà del «Diritto d'a e il regola- delle procedure» quindi il

La premiazione del Parco Ticino-Scuola

Domani premiati i vincitori del concorso Parco Ticino-Scuola. La cerimonia si terrà alle 14,30 nella sede del P del Ticino, in viale Garibaldi 4. Saranno presenti i presidi, gli insegnanti e una rappresentanza delle classi vincitrici. I lavori che vengono premiati saranno esposti al pubblico.

La famiglia scomparsa ospite di parenti

Vigili del fuoco, carabinieri, un elicottero ed anche un motobarca, stati mobilitati ieri per la telefonata che segnalava il mancato rientro, nella loro abitazione di Sant'Agata Cannobio, dei coniugi Francesco Durante e Rosalia Diliberta, di 21 e 23 anni, e del loro bimbo 4 mesi appena. Mercoledì sera coppia era stata a e Caprezzo un cugino, Giuseppe Carcione. Avevano lasciato l'abitazione attorno alle 23,45, ma non erano rientrati a casa. Si è temuto il peggio e per le ricerche sono stati mobilitati uomini e mezzi. Poco prima delle 19, la telefonata liberatoria. I tre si fermati da alcuni parenti a Cannobio.

L'opera di Leigheb

Un sugli indios a Canale 5

NOVARA. Domenica mattina, alle 10,15 su Canale 5, nel corso della trasmissione «Reportage», andrà in onda l'ultimo lavoro dello studioso documentari- novarese Maurizio Leigheb.

Si tratta di un servizio dedicato ad «Eco 92», la Conferenza mondiale per l'ambiente e lo sviluppo, organizzata dalle Nazioni Unite a Rio de Janeiro. Il filmato, intitolato «Amazzonia: emergenza uomo» affronta, 500 anni dopo Colombo, il tema della scoperta la protezione dei gruppi indigeni ancora isolati in Amazzonia delle misure urgenti da prendere per salvarli.

Nell'arco vent'anni, Leigheb ha organizzato otto spedizioni tra indios conosciuti del bacino amazzonico, realizzando una serie interessanti documentari televisivi. Un ampio servizio fotografico sull'argomento, che raccoglie immagini delle tante spedizioni dell'esploratore novarese in Amazzonia, sarà pubblicato sul mensile «Atlante» di luglio.

[m. p.]

Oggi alla Bpn

su volontari e società

NOVARA. Quante sono associazioni volontarie, quali scopi perseguono, e soprattutto quali difficoltà incontrano nella loro attività?.

queste domande si cercherà di rispondere stasera alle 21 all'auditorium della Banca popolare di Novara, nel corso di un incontro, dal titolo «Volontariato e società», organizzato dal coordinamento volontario socio-sanitario del Novarese e dalla Caritas diocesana.

Nel salone di via Negroni 11 sono attesi monsignor Giovanni Nervo, primo presidente della Caritas e protagonista della nascita in Italia del fenomeno del volontariato, Giorgio Battistacci, magistrato di Perugia, che porterà la sua esperienza tutela dei diritti delle categorie deboli e disagiate. Si discuterà del ruolo del volontariato e della legge che ha previsto una sistemazione istituzionale delle associazioni volontarie italiane. Esperti parleranno anche dell'impegno politico e della legge quadro sui servizi sociali.

[c. m.]

Fuori strada con l'auto a Tromello dopo una serata alle «Rotonde» conclusa da un bisticcio col fidanzato

Muore nel canale all'uscita dalla discoteca

E' una ragazza di Garlasco, aveva 27 anni. Oggi l'autopsia

Una sera trascorsa alla discoteca Rotonde» di Garlasco, poi banale litigio con il fidanzato e Livia Pozzi, 27 anni, ha lasciato la sala da ballo per tornarsene Ma il viaggio nel cuore della notte ha avuto epilogo tragico: con sua Seat Ibiza è uscita di strada ed è finita in un fos- Livia è morta sul colpo, incastrata all'interno dell'abitacolo.

L'incidente avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì, intorno alle 2,30. Livia Pozzi, che risiedeva con la famiglia a Garlasco, aveva da pochi minuti lasciato «Le Rotonde». E' salita a bordo Ibiza nera ed è partita, ma non si diretta verso la propria abitazione (in via Santa Maria 16/4 a Garlasco), imboccando invece provinciale in direzione di Tromello. Un viaggio, per quanto potuto apprendere, senza una meta precisa. Sembra infatti che la serata in discoteca si fosse conclusa in modo burrascoso la giovane litigato con fidanzato. Forse Livia, prima di rincasare, voleva far trascorrere qualche minuto, per lasciar sbollire l'ira.

Livia Pozzi, era incastrata nell'abitacolo

Una volta arrivata a Tromello, la Ibiza ha proseguito lungo nuova circonvallazione, in direzione Ottobiano, ma dopo pochi istanti si è verificato l'incidente. L'auto ha sbandato ed ha travolto paracarri, uscendo di strada senza neppure una frenata. E' finita in irriguo, il canale Daffi, che costeggia la provinciale nei pressi della cascina Verdura. L'acqua, alta circa un e mezzo, qu sommerso la vettura. Livia Pozzi è rimasta incastrata al posto di guida, morta sul colpo. Dopo qualche giunti i soccorsi, avvisati da un automobilista di passaggio. I vigili del fuoco di Vigevano hanno recuperato l'auto, ormai per la giovane non c'era nulla da fare. Il certificato stilato medico di guardia non chiarisce le cause della morte. l'autopsia, stamane alle 10,30, a stabilire il decesso è causato traumi oppure per annegamento. Tra i primi a giungere sul posto, assieme carabinieri, anche il fratello della vittima, Danilo, di 20 anni. La madre della ragazza è stata anche colta da un malore.

[c. br.]

Arrestato sindaco di Vigevano per tangenti al

VIGEVANO. Stupore, incredulità e rabbia in città per l'arresto, avvenuto ieri a Pavia, di Luigi Bertone, ex sindaco di Vigevano dal '75 all'80. Fino a due mesi fa segretario provinciale del pds, 42 anni, Bertone è finito in manette con altre tre persone: Giancarlo Albini (dc), Armelino Milani (pds) e Luigi Panigazzi (psi), tutti coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti al Policlinico che aveva già portato in carcere Giuseppe Inzaghi (pds) e Giuseppe Girani (dc), oltre agli «ufficiali pagatori» di due imprese.

Luigi Bertone è stato sindaco di Vigevano per 5 anni. sulla poltrona di primo cittadino nel 1975, a soli 25 anni, giovanissimo funzionario «emergente» del pci pavese. Erano gli anni in cui il partito della falce e martello superava il 47% in città. Bertone fu a capo di una giunta di sinistra. Concluso il quinquennio, lasciò Vigevano, dov'è sempre stato molto conosciuto e stimato. Successivamente stato assessore provinciale e comunale a Pavia, oltre a ricoprire importanti incarichi di partito.

allo scoppio dello scandalo tangenti al Policlinico era il segretario provinciale pds. Si dimise dopo aver ricevuto un avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Bertone si è autosospeso dal partito ed ha anche dato le dimissioni da consigliere nale di Pavia. Secondo quanto si è appreso, sarebbe di ricettazione.

[c. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE

scuse ad Alberto Tomba»

Come avrebbe potuto Alberto dare una lezione di vita a dei «marmocchi» che lo hanno salito? Il campione è venuto a Verbania non per un soggiorno turistico, bensì per sottoporsi ai duri allenamenti. Per quel che ci riguarda Tomba e lo staff si sono dimostrati gentili e aperti. Non sottovalutiamo l'aspetto umano: dopo giornata di intenso lavoro, chiunque rifiuterebbe l'assalto della gente che disposta a qualsiasi cosa pur di ottenere ciò che vuole. Come possiamo distruggere l'immagine un campione, quando ad ogni occasione è pronto a dedicare ai tifosi le vittorie? No, non ci sembra vero!! Questi non possono definirsi veri tifosi! Quindi siamo noi che gli dobbiamo delle scuse, perché abbiamo calpestato la sua privacy. Visto e considerato che la maggioranza della gente si è dimostrata polemica nei suoi confronti, possiamo solo dedurne che a Verbania «o ti comporti come una marionetta o maestro di cafonaggine». Grazie Alberto per quello che hai fatto, stai facendo e farai!

Annalisa e Barbara, Piedimulera

Consiglio di mamma su figli e campioni

Desidero rispondere a quella mamma di Tomba. Io ho avuto un'esperienza simile con la Juventus in paese. Ebbene, alla richiesta di un autografo, i miei figli allora piccoli, si sono sentiti rispondere (da un campione): «Vaffan...!». Ho giurato allora, che mai e poi mai sarei andata a «venerare» simili campioni! Faccia come me, cara signora, vada pista da sci, n suo figlio e gli insegni a fare il tifo per quei semplici campioni, tanto piccoli ma grandi nel regalare un sorriso sincero! Ogni giorno si assiste a scene ladri e assassini, vogliamo allora assistere qualche evento sano, come quelli di sport, oppure vedere i campioni in tv ballare con donne famose o girare sul palcoscenico in mutande? Sono sacrifici? O è sfo- per non aver vinto le coppe?

Anna Ferrari, Cannobio

UTILI

A

Novara: 27.000
Arona: (0322)
Borgomanero: (0322)
(0324)
882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) - 83.869
(0322) 846.559 - 885.000
(0323) 33.360
(0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
(0323) 824.222
(0323) 60 705

26.000
(0322) 51.61
Borgomanero: (0322)
Domodossola: (0324) 491.334
91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.216

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti : Gorla, Buscaglia, tel. 24.076, con orario continuativo d 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 611.769, con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. . farmacie turno degli altri comuni provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

C.: *Romerio*, via Veneto, tel. 0322/53.1
Oleggio: *Mazzoneli*, c.so Matteotti 79, tel. 91.249
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. (0322) 81.467
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 986.407
(Intra): *Preti*, via XXV Aprile 30, (0323) 403.178
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. (0323) 70.138
Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. (0323) 933.833
Meina: *Tricella*, via del Sempione 71, tel. (0322) 660.256
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. 0324/33.117
Premosello: *Rosso*, v. C. Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Coniconi 6, tel. (0323) 840.077
Armeno: *Negri*, Cadorna 22, tel. (0322) 900.108
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163)

CIVILE

Si Giovanni Pezzetta, impiegato, della Vittoria, 63 e Emilia Barganlin, impiegata, ; Roberto Ferrari, impiegato, Cameri e Cristina Migliorini, impiegata, Cameri; Michelino Arena, operaio, corso Milano, e Eleonora Vallone, casalinga, Calogero; Ubaldo Scarmozzino, operaio, via Peschiera, 14 e laconia, diplomata, Acquaro.
Marco Chicler, infermiere, Stresa e Teresa Canalia, operaia, cor- Marzo, 92; Giuseppe Casoria, agente di polizia penitenziaria, via Sforzesca, 49 e Felicia Nappi, an. contabile, Comiziano; Angelo Cucchetto, pubblicitario, via Adamello, 42 e Giorgina Barbieri, impiegata, Milano.

BELLINZAGO

NATI. Camilla Brignoli; Gianmarco Iorio; Alice Bagnati; Colom- ; Monica Federici; Anita Franzini; Boggio.
MORTI. Ines Brusati (1903); Luigi Apostolo (1915).

I , il **Personale della Divisione di Ostetricia e Ginecologia** e del **Servizio Consultoriale**, si stringono con affetto e profonda tristezza, a Silvia Triulzi nel ricordo della sua cara **MAMMA**.
— Verbania, 4 giugno 1992.

GLI

ASSOCIAZIONI

Mostra canina a Vezzo

Il Club amatori Cani dei Pirenei in collaborazione con l'Associazione Amici Vezzo promuove per domenica il primo raduno internazionale canino, che si svolgerà a Vezzo Gignese. Gli animali suddivisi in dieci classi di esposizione: dai cuccioli ai gruppi di allevamento. L'inizio dei giudizi avrà luogo Nell'ambito della manifestazione funzioneranno un servizio bar e un servizio ristorante. In pioggia l'esposizione si terrà al coperto. Per informazioni e adesioni disponibile Vincenzo Titone, tel. 0323/20.554.

FOTOGRAFIA

Le «dia» dei club

Serata di proiezione per il fotoclub «Il Campanile» di Galliate: l'appuntamento è per stasera alle 21 alla biblioteca comunale con «Viaggio all'anello d'oro», una serie di diapositive presentate dall'ospite della rata, Silvia Raimondi, sulle città russe. Alla sede del Fotoclub corso Cavallotti, a Novara, Mario Pinotti propone una serie immagini realizzate nel corso degli ultimi anni. L'ingresso è libero.

CLUB

Vecchie glorie a 2 e 4 ruote

' previsto per domenica 14 giugno il raduno di auto e moto d'epoca «Grignasco-Valpiana» organizzato in collaborazione con l'«Arona Historic Car Club», dal circolo Endas di Grignasco e dalla Pro Loco di Valpiana. Il programma prevede il ritrovo alle 9 nel cortile della società operaia Grignasco, la partenza per Serravalle e Borgosesia e le successive tappe del motoraduno. Dopo il pranzo prevista al pomeriggio una sfilata delle vetture, e la gimkana a cronometro per le auto da La conclusione è prevista per le 17, con la premiazione dei partecipanti. La quota di partecipazione per i conducenti dei veicoli, comprensiva di colazione, rinfresco e pranzo, di mila lire. Per informazioni ed iscrizioni tel. 0163/417.650 oppure 47.191.

Novara e Verbania, secondo il Censis, sono fra le 25 città con maggiore benessere

Due capoluoghi del viver bene

La qualità della vita emerge dai servizi soddisfacenti, scarso inquinamento, lavoro sicuro, conto in banca e dall'indice di gradimento espresso dagli abitanti. I commenti soddisfatti dei sindaci

NOVARA. Novara e Verbania hanno trovato il loro fiore. E' la peonia, che il Censis ha utilizzato come simbolo delle città italiane con la migliore qualità della vita.

Novara e Verbania si sono collocate in questa élite nazionale che comprende 25 località, centri che non superano i [illegible] mila abitanti e dove si vive ancora bene, al riparo [illegible] delle metropoli, con servizi soddisfacenti e [illegible] inquinamento.

Le città-peonia [illegible] quelle emergenti, località intermedie in alternativa [illegible] aree-tulipano come Milano e Roma, considerate invivibili, e le città-tulipano come Torino e Genova, un tempo nerbo dell'economia nazionale o regionale [illegible] piena crisi.

Abitare in una città-peonia, così almeno dicono i ricercatori del Censis, significa non avere troppi problemi per la casa, non impazzire per cercare parcheggio, disporre di una quota accettabile di verde pubblico e di servizi socio-assistenziali e culturali decenti. Dulcis in fundo, queste dovrebbero [illegible] le località [illegible] riparo da smog [illegible] altri fattori inquinanti, e Novara e Verbania rispondono almeno in buona parte a questi requisiti.

I dati a cui il Censis ha attinto sono di due tipi, un sondaggio fra i residenti e l'analisi di alcuni indicatori considerati particolarmente attendibili. Novara e Verbania per esempio hanno un tasso di occupazione fra i più alti d'Italia; nei due centri la popolazione attiva raggiunge il 44,2% contro il 38% della [illegible] nazionale urbana.

Per quanto riguarda il reddito pro capite è Novara che si stacca con 19,2 milioni contro i 16,1 di Verbania ed i 16,2 nazionali, [illegible] il vantaggio la città della Cupola lo [illegible] anche nei depositi bancari con [illegible] milioni e [illegible] mila lire pro capite staccando Verbania di due milioni e mezzo.

Siamo in perfetta media [illegible] zionale per il numero di sfratti, 0,3 per ogni mille abitanti, in entrambe le città, [illegible] Novara ha un exploit nel campo delle librerie che sono ben 14 ogni 100 mila abitanti; nel settore culturale Verbania si prende la rivincita [illegible] le biblioteche.

A questi dati vanno aggiunti gli «indici di gradimento» dei residenti: novaresi e verbanesi hanno risposto molto positivamente ai ricercatori del Censis, dichiarando di non avere nessuna intenzione di cambiare località e di trovarsi bene, con giudizi lusinghieri su servizi e vivibilità del proprio centro.

Novara e Verbania nella hit parade delle città più vivibili: ve l'aspettavate? Alla domanda i due sindaci hanno risposto [illegible] esitazione di sì.

Una veduta del porticciolo di Pallanza. Il lago è una carta vincente per Verbania

«Mi sarei meravigliato del contrario - dice Antonio Malerba, primo cittadino di Novara - anche perché la realtà [illegible] nostra città è evidentissima: la popolazione [illegible] in crescita perché arriva gente da altre zone, viene qui attratta dalla possibilità di lavoro e di condizioni di vita soddisfacenti, i servizi offerti ai cittadini sono di prim'ordine. Non sono queste le premesse per dire che a Novara si vive bene? Il Censis [illegible] altro che confermare un fatto [illegible] da anni».

Anche Pierangelo Tagliasacchi, [illegible] sore ai servizi sociali, conferma che il tasso di benessere e di vivibilità [illegible] volmente cresciuti. «In questi anni sono stati fatti numerosi investimenti per dotare la città di strutture sociali ed assistenziali che garantiscono sicurezza agli anziani ed ai più piccoli: siamo [illegible] città italiane sicuramente meglio dotate di posti in asili-nido ed è buona anche l'offerta di posti in strutture di ricovero per gli anziani, ed io credo che l'attenzione a queste due categorie sia un indice importante per stabilire la vivibilità».

A Verbania il riconoscimento viene interpretato quasi come un ennesimo suggello alla nuova provincia: «Abbiamo servizi di primo livello che fanno di Verbania una città attrezzata anche per il turismo - commenta il sindaco, Bartolomeo Zanina - soprattutto stiamo notando che la nostra zona viene sempre più scelta dai [illegible] ger lombardi come area residenziale. Anche la lotta all'inquinamento è stata importante: fino agli Anni '80 il nostro lago soffriva di eutrofizzazione crescente, oggi questo fenomeno è [illegible] neutralizzato e stiamo bonificando anche il [illegible] di Mergozzo: perciò la scelta del Censis mi sembra azzeccata, a Verbania si vive bene, grazie anche ad un magnifico ambiente naturale che è stato conservato».

Marcello Giordani

Stresa, domenica al Palazzo dei Congressi si svolgerà la tradizionale [illegible]

Premiati 180 fedeli del lavoro

Sono coloro che hanno prestato almeno trent'anni di «lodevole e ininterrotto servizio» nella stessa azienda
Riconoscimenti speciali a tre industrie: Donegani di Novara, Attrezzature Zeta di Baveno e Flor Coop di Nebbiuno

STRESA. Domenica mattina si terrà il tradizionale appuntamento con la premiazione della fedeltà al lavoro, quest'anno giunta alla sua quarantesima edizione. La cerimonia indetta dalla Camera di Commercio novarese è alle 10,30 al palazzo dei congressi.

I premi si suddividono in quattro categorie: nella prima viene dato [illegible] riconoscimento ai lavoratori che hanno prestato [illegible] meno di 30 anni di «lodevole e ininterrotto servizio» nella stessa azienda. Verranno premiati 151 «anziani», di cui [illegible] donne. Tra i datori di lavoro figurano le più grosse e importanti aziende della nostra provincia: Pavesi, Enichem, Sisma, Banca Popolare di Novara, Sant'Andrea, Bemberg, Lagostina, Filatura di Grignasco, De Agostini, Sarpom, Radici Chimica.

In una categoria a parte si trovano poi i dirigenti, anch'essi [illegible] almeno trent'anni di anzianità di servizio. [illegible] quattro: Gianfranco Battistini (De Agostini di Novara), Carlo Sacchetti (Enichem di Pieve Vergonte), Fernando Apicella (Siti di Marano Ticino) e Ida Togno (Aldo Valsecchi spa di Omegna).

Altri venticinque riconoscimenti saranno attribuiti alle imprese, individuali e familiari, che hanno svolto non [illegible] di 35 anni di ininterrotta attività. Nel settore dell'industria spiccano la cartiera di Nebbiuno e l'azienda novarese Invernizzi che produce formaggi ormai da 38 anni.

I premiati riceveranno una medaglia d'oro, che ha abbandonato da qualche anno la tradizionale forma rotonda ed è ora un rettangolo con l'immagine di San Gaudenzio, patrono della città di Novara.

L'ultima categoria comprende un premio speciale a tre imprese «che hanno contribuito positivamente allo sviluppo dell'economia provinciale, apportando alle proprie aziende notevoli miglioramenti tecnologici, operando consistenti investimenti, favorendo l'incremento dell'occupazione». Riceveranno la targa d'argento l'Istituto Donegani di Novara, l'Attrezzature Zeta di Baveno e la Flor Coop di Nebbiuno.

Il presidente Guglielmo Guaglio

La novità più saliente di questa quarantesima edizione è la partecipazione alla cerimonia del ministro dell'Industria. Guido [illegible] presenzierà alla premiazione dei lavoratori e terrà un breve intervento sul tema dell'economia nazionale.

Dopo il saluto del sindaco di Stresa, Alberto Galli, prenderà la parola Guglielmo Guaglio, presidente della [illegible] di Commercio di Novara, che traccerà un profilo della situazione economica della provincia novarese nell'ultimo anno e nell'immediato futuro.

Nutrita come ogni [illegible] la partecipazione dei rappresentanti delle categorie e delle [illegible] torità cittadine e dell'amministrazione provinciale. Per la Regione, ha già assicurato la [illegible] presenza l'assessore novarese Enrico Nerviani.

«E' una festa importante per il mondo del lavoro - ha detto Guaglio - Con questa cerimonia, sentita e attesa, intendiamo valorizzare esempi di attaccamento particolare al compito produttivo».

Barbara Cottavoz

Certificati Inps

Un intervento del direttore provinciale

NOVARA. Il direttore della sede di Novara dell'Inps, Alfonso Carducci, interviene [illegible] precisazione sulla questione della chiusura dei centri di raccolta dei certificati medici di Arona e Borgomanero.

La soppressione di questi punti di accettazione si è [illegible] necessaria, secondo la direzione dell'Inps, per ragioni tecniche ed organizzative a seguito di una normativa dei ministeri della Sanità e del Lavoro che hanno introdotto l'utilizzo dei moduli a lettura ottica. Il direttore dell'Inps ricorda anche che [illegible] precedente legge del 1980 prevede come alternativa alla consegna diretta del certificato, la [illegible] spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Al [illegible] annuncio, l'iniziativa dell'Inps non [illegible] incontrato il favore dei sindacati che nei giorni precedenti la data di chiusura dei centri di Arona e Borgomanero avevano domandato una proroga. La direzione ha [illegible] la richiesta e ha stabilito la nuova scadenza al 30 giugno. **[b. c.]**

GRIGNASCO

Due città gemellate

In terra francese si festeggia l'avvenimento

GRIGNASCO. E' tempo di gemellaggio per un centro del Medio [illegible]. Domani, infatti, sarà ufficializzato il «connubio» tra Grignasco e la cittadina francese di Pont Saint Maxence (a 50 chilometri da Parigi).

La cerimonia, che si svolgerà in [illegible] transalpina, si articolerà su [illegible] giornate, fino a lunedì, quando nella piazza di Pont Saint Maxence verrà piantato un «albero d'Italia». Costituito il Comitato addetto al gemellaggio, presieduto dal [illegible] daco grignaschese Mario Zanaroli, e composto dagli assessori Vittorio Rolino, Gianni Tempesta, Leonardo Brigante, Mario Bonetti, Salvatrice Gagliano, Lorella Giordani ed Aldo De Paolis. L'iniziativa dell'unione tra le località francese e Grignasco si [illegible] già evidenziata negli ultimi mesi [illegible] una serie di scambi culturali concretizzatisi con la visita reciproca delle due delegazioni. **[m. p.]**

VERBANIA

Ieri la conferma

Sfuma il progetto Trametal-Gepi al Piano Grande

VERBANIA. L'investimento della Trametal nell'area industriale del Piano Grande a Fondotoce, previsto da parte del gruppo Bocciolone di Valduggia quale ultimo intervento delle Gepi nell'Alto Novarese, è definitivamente sfumato.

La conferma dell'accantonamento del progetto è stata data dai rappresentanti dell'azienda ieri mattina, nel corso di un incontro svoltosi alla sede dell'Unione industriali del Vco di Intra, alla presenza delle confederazioni sindacali e della Gepi. I rappresentanti di quest'ultima, Vernola e Simonato, i sindacati hanno ribadito l'esigenza di rispettare gli impegni occupazionali assunti e di trovare perciò soluzioni alternative con sbocchi equivalenti a quelli ora sfumati: sono una settantina le persone che avrebbero trovato posto nella Trametal, di cui 51 provenienti dal bacino Gepi di Pallanza. **[s. r.]**

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli e dei teatri

Alla scoperta della nuova Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita uno spot televisivo, sarà forse anche una città da bere, ma Genova, dove ci portano oggi gli «Itinerari della memoria», è certamente una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i [illegible] anni della scoperta dell'America, ha ridato slancio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del parastato (siderurgia e cantieri navali) e che [illegible] scopre il turismo, a lungo snobbato, tanto da lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al 15 agosto, sono attesi almeno tre milioni di visitatori. [illegible] Piano, che ha curato il progetto, ha restituito Genova al suo [illegible] abbattendo, restaurando, recuperando l'area del porto vecchio e creando una grande isola pedonale in piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, [illegible] dei più belli e importanti della città.

Com'era il porto

Temi dell'Expo [illegible] la [illegible] e il mare. Nei padiglioni dei 60 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto uomo-mare, ma anche le dotazioni di bordo delle navi, le carte geografiche di allora e oggi. Il quartiere espositivo è concentrato tra Ponte della Mercanzia [illegible] con l'ascensore panoramico [illegible] Spinola, [illegible] il più grande acquario d'Europa, e i vecchi Magazzini del cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta [illegible] e i quartieri del deposito franco. Molti gli spettacoli previsti e le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato [illegible] vicoli e piazze, [illegible] anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il teatro Carlo Felice. E mentre la metropolitana avanza (tra poco arriverà sino a Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia una stagione estiva al Teatro [illegible] Corte (non [illegible] mai successo) e un grande Festival del balletto a Nervi. Grazie Colombo. Anche 500 anni dopo. **[p. p. c.]**

Interessante lavoro di ricerca scientifica sulla crescita nell'Alto Novarese

Check-up per 12 mila bambini

Dall'indagine condotta da un'équipe del Centro Auxologico di Piancavallo risulta che l'obesità giovanile è contenuta. I ragazzi più «in carne» sono nel Cusio, all'Ossola il primato delle basse stature

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Sono alti [illegible] bassi, grassottelli o magrolini i ragazzi della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola? Il primato dei maschietti «bassotti» sembra toccare all'Ossola, mentre il Cusio ha la maggiore incidenza di bambine di bassa statura [illegible] denuncia una diffusa tendenza all'obesità giovanile di tutti i suoi scolaretti.

Ma [illegible] tratta di valori percentuali che andranno poi confrontati con dati nazionali e un futuro controllo dirà se l'Alto Nova[illegible] starà al passo [illegible] il «trend» di accrescimento generale. Resta il fatto che [illegible] troviamo di fronte alla prima indagine scientifica condotta [illegible] tappeto in [illegible] larga fetta di territorio del Norditalia, composto da tre aree [illegible] particolarità geografiche diverse (dalle zone alpine alle rive dei laghi), con differenze di clima, di altitudine e di fenomeni di immigrazione.

Gli interessanti dati, rilevati su tutta la popolazione dell'obbligo scolastico del Verbano Cusio [illegible] Ossola, dalle elementari alle medie, proprio [illegible] territorio della nuova provincia, emergo[illegible] da un lavoro durato [illegible] un anno [illegible] guidato dal professor Francesco Morabito, primario del Centro auxologico di Piancavallo nel Verbano.

Negli ultimi vent'anni al Centro sono stati curati oltre 10 mila piccoli pazienti arrivati [illegible] tutta Italia.

[illegible] lavoro che il professor Morabito e i [illegible] sette collaboratori hanno da poco terminato facendo perno sulle tre Usl di Omegna, Verbania e Domodossola e sui distretti scolastici è destinato a destare il massimo interesse, in precedenza ci [illegible] state indagini parziali e sporadiche in poche regioni d'Italia, la più organica risale a una quindicina di anni fa e riguarda un campione di 1400 ragazzi torinesi.

L'attuale e più estesa indagine del Centro [illegible] Piancavallo, condotta con tecniche aggiornate, ha preso in esame oltre 12 mila soggetti: 4272 nel Verbano, 2941 nel Cusio, [illegible] nell'Ossola.

[illegible] è venuto fuori un primo dato: i piccoli «obesi» [illegible] in maggioranza nel Cusio (il 14 per cento degli esaminati), un po' meno [illegible] Verbano che tocca il 10,60, relativamente pochi percentualmente nell'Ossola che raggiunge solo il 7,86.

La bassa statura vede invece al primo posto l'Ossola con l'1,66% dei ragazzi visitati, seguita dal Verbano [illegible] l'1,61 e dal Cusio (1,54%). I valori cambiano decisamente nelle bambine. [illegible] Cusio balza al primo posto con un 2,59% [illegible] «bassa statura» femminile, seguono l'Ossola col 2,29 e il Verbano con 1,56. «Ma - precisano i ricercatori dell'auxologico - è ancora presto per trarre conclusioni, questi dati di studio andranno poi confrontati con altri a livello nazionale, altrimenti rischiano di essere fini a se stessi».

Qu[illegible] primo «screening» ha già [illegible] evidenza alcuni dati: la cosiddetta «obesità giovanile» [illegible] contenuta in percentuali accettabili, le basse stature non vanno oltre il quattro per cento, nel complesso saranno da rivedere con visite specialistiche [illegible] migliaio [illegible] forse più di scolaretti. «Solo allora - dice il professor Morabito - usciranno i casi anormali veri [illegible] propri da prendere in cura, [illegible] probabilmente non andranno al di là del [illegible] per cento complessivo».

Conclude il primario: «I posteri potranno divertirsi, fra dieci [illegible] quindici [illegible], a svolgere un'indagine analoga e valutare così le differenze intervenute, espressione sia di un ulteriore miglioramento sociale che del cosiddetto 'trend [illegible] di crescita', che finora non è forse del tutto esaurito in questa zona a differenza che in altre regioni».

Secondo i ricercatori dell'Auxologico ci saranno anche da confrontare i dati così ottenuti con le «carte [illegible] crescita» più in [illegible] nell'Europa occidentale per constatare eventuali diversità dello [illegible] di salute tra i gruppi studiati.

Paolo Bologna

IL CENTRO

Si fa ricerca sui bambini

Il complesso venne fondato nel 1958 da monsignor Giuseppe Bicchierai, il prelato della Curia milanese che col cardinale Schuster, di cui era segretario, condusse le drammatiche trattative alla vigilia della Liberazione tra il Comitato insurrezionale della resistenza [illegible] Mussolini. I colloqui [illegible] interruppero quando il «duce» sentendosi tradito dai tedeschi abbandonò l'Arcivescovado gettandosi a capofitto nell'ultima tragica avventura sul Lago di Como. Il centro auxologico sulla montagna verbanese all'inizio doveva rimettere in [illegible] bambini denutriti e debilitati dai lunghi anni di guerra; oggi qui si fa assistenza ospedaliera e ricerca scientifica specializzata nel settore giovanile, si studiano e si curano disarmonie somato-psichiche dell'età evolutiva. Si occupa delle anomalie e disfunzioni dei bambini, dalla bassa statura al gigantismo, dall'obesità alle distrofie muscolari [illegible] ad altre e numerose patologie.

Ferma la demolizione dell'edificio che ospitava la sede della Croce Rossa [illegible] Domo

Due tossicodipendenti barricati

E' una giovane coppia che era stata sfrattata a Masera e da allora viveva nella fatiscente [illegible] di via Roggia dei Borghesi. Ora non se ne vogliono andare. Sollecitato il Comune ad intervenire

DOMODOSSOLA. [illegible] vogliono andare da quella che per loro è stata, in questi ultimi giorni, la loro [illegible]. I due tossicodipendenti, che [illegible] un po' di giorni sono barricati nei locali che una volta ospitavano la se[illegible] della Croce Rossa domese in via Roggia dei Borghesi, non vogliono abbandonare l'edificio, che deve essere abbattuto per far posto [illegible] nuovi uffici dell'Unità Sanitaria Ossolana.

Si tratterebbe di Gerardo Bionda, [illegible] anni, [illegible] Caterina Bottagisio, 29 anni. I due giovani prima risiedevano a Masera, in frazione Menogno, da dove però sono stati sfrattati. Così hanno trovato nei vecchi e fatiscenti locali un tetto per ripararsi.

La settimana scorsa, gli operai della ditta incaricata di demolire l'ex sede della Croce Rossa, autorimesse comprese, [illegible] sono fermati di fronte [illegible] due giovani tossicodipendenti che occupavano un locale sovrastante le stanze che ospitavano il centro di tossicodipendenza dell'Usl.

Il locale è in cima ad u[illegible] la pericolante, proprio di fronte alle stanze dove c'era la sede della Croce Rossa.

I due giovani, dunque, [illegible] hanno trovato di meglio che «alloggiare» in questo edificio abbandonato.

Ma la struttura, che sorge a ridosso dell'ospedale San Biagio, deve essere demolita. Giudicati fatiscenti e pericolanti, i due edifici erano stati fatti sgomberare mesi fa: la Croce Rossa era stata spostata nel vecchio carcere vicino al distaccamento dei Vigili del Fuoco, mentre il centro dell'Usl era stato «dirottato» in valle Vigezzo.

L'intera zona, che comprende un ampio piazzale utilizzato come posteggio per chi visita gli ammalati al [illegible] Biagio, era stata transennata per evitarne l'utilizzo in attesa dell'avvio [illegible] lavori. Le costruzioni, vuote, sono però divenute [illegible] tossicodipendenti.

Diversi abitanti [illegible] condomini di fronte al piazzale avevano lamentato più volte [illegible] presenza [illegible] giovani che si introducevano nei garages del piano [illegible] per assumere la droga.

Ora, quando gli edifici erano già in fase [illegible] demolizione, gli operai si sono accorti [illegible] presenza dei due giovani; hanno tentato di farli uscire, ma vanamente. Qualcuno dice che la ragazza abbia addirittura minacciato di gettarsi da una finestra qualora fossero intervenuti [illegible] la forza per mandarla via.

Il risultato [illegible] che i lavori di demolizione sono, al momento, fermi dopo che è stato quasi interamente demolito il caseggiato che accoglieva le ambulanze; all'edificio dove c'era la Croce Rossa è [illegible] tolto per [illegible] solo [illegible] tetto. Non si potrà procedere ad abbatterla se prima [illegible] sa[illegible]o fatti [illegible] i due giovani. Inutili sono stati anche i tentativi delle forze dell'ordine che non intendono usare la forza.

L'ufficio tecnico dell'Usl [illegible] intervenuto immediatamente, fermando, precauzionalmente, i lavori sino a lunedì. Al tempo stesso l'Usl ha inviato [illegible] lettera [illegible] sindaco di Domodossola affinché la municipalità intervenga per risolvere il problema dello sgombero dell'edificio da demolire. [re. ba.]

L'edificio in demolizione di via Roggia dei Borghesi dove si è rifugiata la coppia

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ancora rinviato il processo ai due giovani scippatori

Secondo rinvio per il processo a carico di Francesco Infurna (21 anni) [illegible] Emanuele Fiorisi (31), accusati di alcuni scippi avvenuti a Villa tra gennaio [illegible] febbraio del '91. Dopo il rinvio [illegible] gennaio per l'assenza di Fiorisi, che era [illegible] ospedale, ieri il processo, dopo l'audizione delle tre donne scippate, è [illegible] aggiornato al [illegible] luglio. Lo ha chiesto il pubblico ministero per poter sentire un minorenne, pure coinvolto in scippi, che ai carabinieri aveva dichiarato la colpevolezza dei [illegible] imputati.

[illegible]

Prosegue la dieta-panini per i lavoratori Sisma

Ancora panini per i lavoratori della Sisma, il complesso siderurgico ossolano. E' infatti nuovamente saltata l'ipotesi che la Pellegrini potesse confezionare i secondi piatti nella [illegible] dell'ospedale San Biagio. Le organizzazioni sindacali però hanno sosp[illegible] gli scioperi promossi sulla questione mensa, dopo la promessa dell'azienda di dare una risposta definita sul problema nei prossimo giorni.

DOMODOSSOLA

Coppe dell'Aido ossolana all'ippodromo di [illegible] Siro

L'Aido domese aveva [illegible] in palio all'Ipprodromo milanese di San Siro due coppe per le corse pomeridiane di domenica 31 [illegible]ggio. Erano intitolate una [illegible] Guido Viola, geologo domese scomparso tragicamente due anni fa e l'altra all'Aido.

S. MARIA [illegible]

Raccolto l'Sos, si farà il Palio dei 7 Comuni

Non sparirà [illegible] Palio dei sette Comuni [illegible] Valle Vigezzo, [illegible] caratteristica manifestazione che si tiene d'estate nella pineta di Santa Maria rischiava di sparire per il disinteresse. Nell'ultimo appello del com[illegible] Assopalio però alcuni enti hanno da[illegible] la loro disponibilità a collaborare. Il quinto palio si farà così il 21 giugno.

[illegible]

Galleria buia e pericolosa Crescono le proteste

Proteste per la mancanza di lu[illegible] nella galleria ad un chilometro dal confine [illegible] Paglino. [illegible] tunnel, pericoloso per la mancanza di lampade, viene ritenuto un brutto biglietto [illegible] visita per i turisti che entrano in Ita[illegible]. Turisti che hanno appena percorso molte gallerie illuminatissime in territorio svizzero lungo il Sempione.

PREMOSELLO

Divieto [illegible] scarico nel rio [illegible]

Un'ordinanza del sindaco ha vietato lo scarico nelle acque del rio Busi [illegible] qualsiasi sostanza che possa inquinare l'acqua. [illegible] provvedimento è stato preso in seguito ai miasmi avvertiti dai cittadini vicino al torrente.

Alba, la Ferrero ha chiesto ai dipendenti ulteriori disponibilità lavorative

«No [illegible] sabato in fabbrica»

La proposta della proprietà per far fronte alla crescente domanda di prodotti dolciari non è stata accettata dalla maggioranza del personale: 3300 tra operai [illegible] impiegati

ALBA. Fa discutere la lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato ai suoi dipendenti, in cui chiede la disponibilità a lavorare al sabato (in alcune linee) per far fronte alle crescenti richieste - dall'Italia e dall'estero - dei prodotti.

L'azienda (ad Alba occupa 3300 persone [illegible] cui circa 2500 operai provenienti dalla città e dal circondario) ha scritto ai lavoratori per spiegare le ragioni della richiesta: la necessità di fornire al consumatore prodotti di qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte alla concorrenza [illegible] consolidare i livelli occupazionali.

L'esigenza del lavoro al sabato è più sentita nei reparti delle «Uova Kinder sorpresa», prodotto «leader» (circa [illegible] addetti), mentre sulle altre linee verrebbe adottato, se necessario.

Ma la maggioranza dei lavoratori (circa 65%) interpellati, (con un questionario anonimo) [illegible] sindacato, ha detto [illegible] [illegible] lavoro al sabato e ha bocciato la proposta sindacale di rivendicazioni per compensarlo.

Il sindacalista Gianluigi Borsighelli (Cisl) commenta: «Il sindacato è venuto a trovarsi in una posizione difficile. Da un lato [illegible] comprendono [illegible] esigenze produttive di un'azienda che fortunatamente [illegible] bene, ma dall'altro vi sono i problemi dei lavoratori».

Prosegue Borsighelli: «Il "no" al sabato [illegible] va confuso [illegible] non voglia [illegible] lavorare. Anzi, alle [illegible] dell'azienda, in passato, gli operai hanno risposto con straordinari, [illegible] particolari, oltre alla flessibilità contrattuale. Hanno fornito [illegible] collaborazione che ha reso possibili gli attuali risultati».

I sindacalisti Borsighelli, Paolo Capezzera (Cgil) [illegible] Claudio Risso (esecutivo [illegible] [illegible]iglio di fabbrica) sostengono: «Di fronte [illegible] una azienda che investe capitali [illegible] [illegible] personale, [illegible] siamo contrari ad un maggior utilizzo degli impianti. I lavoratori [illegible] aspettano che oltre alla questione del [illegible]bato si affrontino anche altri problemi [illegible] sospeso come l'organizzazione del lavoro, la professionalità, un miglioramento delle relazioni interne. Sono anche questi i motivi, oltre quello sociale [illegible] sabato visto [illegible] giornata di riposo da dedicare alla famiglia, ad a[illegible] provocato risposte negative».

Anche tra i sindacalisti e i lavoratori si avverte il timore che l'azienda [illegible] orientare le [illegible] scelte altrove, [illegible] non riesce a soddisfare ad Alba [illegible] necessità.

«L'esigenza di produrre con maggiore elasticità e [illegible] schemi nuovi rispetto al passato - scrive la Ferrero nella lettera ai dipendenti - rappresenta un fattore essenziale ed irrinunciabile». [illegible] ciò anche p[illegible] «assicurare [illegible] continuità di lavoro», mantenere e consolidare l'occupazione ad Alba.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt e dei commercianti albesi, commenta: «E' [illegible] fatto singolare che ad Alba [illegible] chieda di lavorare di più mentre in altre realtà la gente viene lasciata [illegible] casa. Alla Fer[illegible] va il merito di aver saputo predisporre programmi di lavoro che hanno avuto successo».

«La Ferrero occupa [illegible] posto importante [illegible] solo per la vita economica albese, ma anche sociale [illegible] la sua presenza e sostegno a numerose iniziative in vari campi tra cui quelli sportivo e culturale» afferma il sindaco Demaria. Alla Ferrero finora si è lavorato solo saltuariamente [illegible] sabato, attraverso straordinari e l'utilizzo della flessibilità (56 ore annue) prevista dal contratto.

Giuseppina Fiori

Operai all'uscita dello stabilimento Ferrero di Alba: sempre maggiori le richieste del mercato dolciario FOTO [illegible]

[illegible]

Pavesi aperta sei giorni

«Nelle fabbriche del Vercellese si lavora dal lunedì al venerdì - dicono i funzionari dell'Associazione industriale -. Nessuna azienda ha necessità di richiedere agli operai di lavorare il sabato, anche perché questo è un periodo tutt'altro che florido per la nostra provincia». Spiega il personale della Cisl di Novara: «Da noi una situazione analoga a quella della Ferrero non esiste, anche se alla Pavesi si lavora il sabato usando [illegible] flessibilità e i riposi compensativi. Da dieci anni, comunque, i tessili della Filatura [illegible] Grignasco lavorano il sabato, usufruendo [illegible] riposo infrasettimanale. I dipendenti sono soddisfatti e la produzione ha avuto un incremento del 20%». Ad Alessandria, Gugliemo Cavalli, segretario aggiunto alla Camera del lavoro dice: «Nella nostra provincia solo agli operai della Michelin è stato chiesto di lavorare il sabato, nel rispetto comunque delle norme contrattuali». [r. s.]

Oggi sciopero

La Michelin [illegible] ferma 4 ore

CUNEO. Lo [illegible] della «Michelin» di frazione Ronchi oggi si fermerà per quattro ore.

Lo sciopero è stato indetto dai [illegible] per protestare [illegible] il mancato pagamento dello scatto [illegible] contingenza, previsto nella busta paga di maggio e per sollecitare la firma del nuovo contratto nazionale di lavoro, scaduto da un anno.

«In questi giorni sono riprese a Roma le trattative con la controparte - spiegano i sindacati -. Speriamo di poter raggiungere [illegible] più presto un accordo con gli industriali dell'Unionplastica [illegible] dell'Assogomma. Negli stabilimenti sono in [illegible] le assemblee per la presentazione [illegible] piattaforma contrattuale».

La fermata di oggi riguarda anche le altre fabbriche regionali del settore gomma-plastica. Alla «Michelin» di Alessandria lo sciopero sarà [illegible] due ore, dalle [illegible] alle 11. I lavoratori chimici della zona si riuniranno davanti ai cancelli dello stabilimento, dove parleranno i rappresentanti sindacali. [c. g.]

I vini dell'azienda dei Liedholm

Un po' [illegible] Svezia nel Monferrato

CUCCARO
DAL NOSTRO INVIATO

Porta un cognome famoso, [illegible] sbaglia chi crede che il produrre vino sia per Carlo Liedholm, un «giochetto» [illegible] rampollo [illegible] buona famiglia.

Lui, il Carlo, 34 anni, figlio di quel Niels che campeggia dal dopoguerra sulle [illegible] pagine dei giornali sportivi, fa le cose sul serio. Aveva sperimentato la strada [illegible] calcio, ma dietro le quinte, prima come direttore generale del Casale e poi [illegible] Sant'Angelo Lodigiano. Poi, però è stato ammaliato [illegible] richiamo delle vigne di Cuccaro Monferrato, dove il padre, nel 1972, [illegible] acquistato una tenuta, poco fuori il paese: Villa Boemia. Il nome pare derivi dal primo proprietario che la costruì, dopo aver fatto fortuna con il commercio dei cristalli boemi.

Dall'evocante Mitteleuropa, la tenuta, [illegible] passata con i Liedholm a mani svedesi, ma ben radicate nella realtà italiana [illegible] monferrina in particolare.

«Mio padre comprò la [illegible] per il gusto di stare in campagna nei momenti di relax - ammette Carlo - si vendevano le uve, come allora facevano quasi tutti. Poi a [illegible] anni, all'ultimo anno [illegible] liceo classico, tentati il primo esperimento [illegible] vinificazione, quasi per scommessa».

Oggi l'azienda agricola Liedholm comprende 12 ettari di vigneti, e una moderna cantina realizzata nel 1986. Con l'aiuto dell'enologo Donato Lanati, una delle firme emergenti dell'enologia monferrina, la produzione [illegible] è diversificata, attestandosi sulle 70/80 mila bottiglie l'anno.

Lo testimonia la gamma dei vini, che ha nel [illegible]bera e nel Grignolino del Monferrato doc i punti di forza. Ci [illegible] [illegible] due creazioni aziendali, frutto [illegible] uvaggi a lungo sperimentati.

Il «Bianco della Boemia» si impone per il matrimonio tra uve di cortese [illegible] [illegible] e pinot bianco, con un risultato fresco, elegante e molto personale (costa [illegible] azienda 8000 lire a bottiglia).

Il «fratello» è [illegible] [illegible] [illegible] Boemia che contiene sei tipi di uve: principalmente barbera [illegible] nebbiolo e poi accenni di cabernet [illegible] franc, sauvignon, pinot nero [illegible] bonarda. Resiste bene [illegible]'invecchiamento e dimostra di avere buona stoffa, frutto della forte presenza di nebbiolo. A Cuccaro ne producono non più di 4500 bottiglie ad annata. L'ultima in commercio è del 1988 e costa 18 mila lire a bottiglia.

Niels Liedholm, quando [illegible] lontano dagli impegni calcistici e televisivi (è allenatore del Verona) segue l'impegno del figlio Carlo [illegible] della nuora Gabriella, affascinat[illegible] dai «discorsi» del nipotino Paolo Erick di [illegible] anni [illegible] mezzo.

La tenuta di Cuccaro è meta di appassionati di vino che hanno le [illegible] troppo segreta speranza di incontrare anche il Niels. Arri[illegible] anche dalla Svezia a conferma della vocazione internazionale dell'azienda che esporta il quaranta per cento delle bottiglie prodotte. Qualcuno cerca ancora lo spumante «Raggio di luna» che Liedholm firmò in occasione [illegible] scudetto della Roma. «E' una storia passata - commenta Carlo - oggi da Villa Boemia escono solo vini monferrini» con serietà e fantasia, alla Liedholm.

Sergio Miravalle

Niels Liedholm, [illegible] anni, divide [illegible] il figlio Carlo (sotto nella foto) con la moglie [illegible] la passione per il calcio e i buoni vini. Nella [illegible] di famiglia a Cuccaro Monferrato [illegible] il Rosso e il Bianco della Boemia

CUCCARO MONFERRATO
(Alessandria)
azienda agricola
«Villa Boemia»
Telefono 0131 771.916
Vini prodotti:
Barbera del Monferrato doc
Grignolino del Monferrato doc
Bianco della Boemia
Rosso della Boemia

Tutto è pronto per il quarto «Itinerario musicale Martini & Rossi»

La classica torna nei castelli

I concerti toccheranno undici dimore storiche del Piemonte. Il primo appuntamento giovedì prossimo a Montemagno (Asti). Tra gli interpreti, il Quartetto Borromeo

PER il quarto anno musica e architettura vanno a braccetto, in un disegno di valorizzazione reciproca che consiste nella proposta di undici concerti classici in alcune delle più belle dimore storiche del Piemonte. L'iniziativa, che era partita atto di coraggio, sta ormai diventando una simpatica e gradita tradizione: segno che la formula funziona a dovere.

Dietro questo programma artistico, che prende il via giovedì 11 e si chiuderà il 27, ci la Sezione piemontese e valdostana della Associazione dimore storiche italiane, la «Martini e l'assessorato alla Cultura della Regione con il contributo della Camera di Commercio di Torino e della Reale Mutua Assicurazione; il ministero dei Beni culturali ha concesso il patrocinio.

Il logo dell'«Itinerario»

Occorre precisare subito che ai concerti (tutti previsti alle ore 20,30) si accede soltanto previa prenotazione all'Associazione dimore storiche a Torino (corso Galileo Ferraris 71, tel. 011-506407, fax 588912). L'ingresso costa mila lire, ma è una ben spesa non soltanto perché si ascolta buona musica, ma perché il ricavato sarà devoluto al restauro degli arredi donati dal marchese Visconti Venosta alla Città di Torino e conservati dalla Fondazione Cavour nella Villa di Santena.

Vista la fortuna ottenuta nelle due ultime edizioni, la scelta è caduta ancora su un gruppo di musicisti che sono ormai di casa al Festival dei Due Mondi di Spoleto, dove difatti si esibiranno una volta concluso l'Itinerario Musicale piemontese. Sono Joshua Bell (violino), Carter Brey (violoncello), Antonio Falanga (contrabbasso), John Gibbons (clavicembalo), Scott Nickrenz (viola), Paula Robison (flauto), Jean-Yves Thibaudet (pianoforte) e il Quartetto Borromeo (Nicholas Kitchen e Ruggero Allifranchini violino, En Sik Choi viola, Yeesun Kim violoncello). E poi tre autentici fuoriclasse del come i pianisti Bruno Canino e Jörg Demus e il liutista Jakob Lindberg.

Il castello di Gabiano (Al)

Vediamo le tappe di questo invitante viaggio musicale. Il via giovedì 11 nel castello di Montemagno (Asti) all'insegna di («Toccata in mi minore BWV 914»), Schubert («Quintetto op. D. 956») e Vivaldi («Primavera» e «Estate» da «Le quattro stagioni»). 13 appuntamento al castello di Gabiano (Alessandria) con le altre due stagioni («Autunno» e «Inverno») di Vivaldi e il «Sestetto in la maggiore op. di Dvorak.

Ed ecco lunedì 15 un concerto a Biella, nel Palazzo La Marmora, dove si ascolteranno il «Concerto in si bemolle op. n. per clavicembalo» di Haendel, la «Sonata in re maggiore n. 2 op. bis per violino e pianoforte» di Prokofiev e il «Quintetto in mi bemolle op. per pianoforte e archi» di Hummel.

Martedì 16 l'itinerario tocca Canale (Cuneo): nel Castello Malabaila verranno eseguiti Ives, Schumann e Schubert. Saranno invece Bach, Janacek e Strauss ad animare la serata di giovedì 18 nel Castello di Collegno (Torino), mentre per il concerto di venerdì 19 nella Villa Marchese di Ligure (Alessandria) il pianista Jörg Demus ha scelto Mozart («Adagio in re minore K. 540»), Beethoven («Sonata op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"» e «Sonata in mi bemolle op. "Les Adieux"»), Haydn («Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI 52») e Schubert («Nove valzer» da «Trentasei originali op. 9 D. 365» e «Wanderer Fantasie D. 760»).

Tocca poi, domenica 21, nel castello di Passerano (Asti), a Bruno Canino con un bellissimo programma impostato su e Brahms, mentre nel salone del castello di Monticello d'Alba (Cuneo) lunedì 22 tutti i brani saranno di Bach. Si torna nel Biellese, e precisamente nel Palazzo Sella di Mosso Santa Maria, di 23 con la splendida «Verklärte Nacht» di Schoenberg, la «Danza degli spiriti» dall'«Orfeo ed Euridice» di Gluck e il «Concerto in sol maggiore op. 10 n. 6 . 437 per flauto e archi» di Vivaldi.

L'itinerario avrà degno coronamento con due concerti bachiani del liutista Jakob Lindberg al Castello Saffarone, nella periferia di Torino, e nel Castello Alfieri di San Martino Alfieri (Asti).

Leonardo Osella

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

La jazz di Ellen Christi, poi arriva la Fanfara

Ellen Christi, cantante bianca di Chicago, fondatrice del New York City artists collective e una «vocalist» più originali e coinvolgenti del nuovo jazz, stasera alle 21 a Quargnento nell'ambito della prima Rassegna di musica e teatro. Ingresso 12 mila lire. Sempre stasera, a Tortona, va in il musical «Cristoforo Colombo. Fantasia teatrale in tre quadri», regia di Gerolamo Angione replica al Teatro Civico. A Vignale il Grignolino protagonista domani e domenica all'Enoteca regionale. Domenica pomeriggio degustazione gratuita di vini al della fanfara dei Bersaglieri.

ASTI

Prevendite aperte per il concerto di Paolo Conte

Si è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Paolo Conte terrà la sera del 27 giugno a Villanova. I biglietti per le prime dieci file costano 51 mila lire; gli altri 42 mila lire. Questi i punti vendita: Alba, Discolandia; Alessandria, Otello music; Bra, Disco volante; Carmagnola, Azeta musica; Fossano, Toto dischi; Savigliano, Stereorecord; Asti, Walter Foto; li, Miar Sport; Castagnole Lanze, Sterpone; Nizza, Elettrotecnica Igm; San Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Matteucci.

CUNEO

Tiene banco la classica: brani di Schubert e Rossini

Stasera al teatro civico di Caraglio (ore 21) concerto del Susy Picchio e dei pianisti Antonello Gotta e Maurizio baro. Eseguiranno Lieder e pagine di Schubert e Brahms. Domani alle 21,15 al castello degli Acaja di Fossano, concerto del complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, eseguirà brani di Rossini, Mendelsshon e Verdi. Sempre domani a Dogliani (ore 21), concerto della fanfara «Tramonti-Crosta», in piazza Carlo Alberto. Mercoledì a «Le baladin» di Piozzo, de funky group» con Luigi Tessarollo.

NOVARA

Classica sul lago e corali a confronto a Dulzago

Classica sul lago, con il musicista polacco Marek Kudlicki, che si esibirà domani nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo di Stresa 21, mentre domenica alle 17 la rassegna della badia di Dulzago propone un confronto musicale tra due corali, «Gretry» di Bolzano e «Novaria» di Novara. A Bellinzago, musica, canti e stand sabato e domenica, dove i commercianti hanno organizzato «Negozi in piazza», vetrina delle attività artigianali.

AOSTA

Sfilate di moda, balli Anni Sessanta e feste d'estate

Spettacoli folcloristici, sfilate di moda, feste e concerti di cori. Queste le proposte per il fine settimana in Valle d'Aosta. S'inizia questa sera ad Aosta, al dancing Meeting, con un » di moda e da ballo Anni Sessanta. Due gli appuntamenti in programma per domani: il Coro alpini di Aosta in concerto nel salone biblioteca di Châtillon (ore 21) e la «Festa dell'estate» alla discoteca «Divina». Domenica si concluderà nel parco del castello di Aymavilles l'«Assamblée régionale de chant choral»; saliranno sul palco gruppi folcloristici e corali.

VERCELLI

Vip danza e raccolta per il saggio della Freebody

A Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore di Italia, è in alle 21 lo spettacolo di danza classica e moderna realizzato dalla scuola Freebody. La scaletta comprende tra l'altro al musicologo vercellese don Dante Destefanis, recentemente scomparso (la coreografia uno spartito di Pedro de Heredia) e musiche ballate su temi da Shumann a Perez Prado. Presenta Daniela Tricerri. Vip in platea, Brian & Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5 che da tempo collaborano con la scuola.

TORINO

Al Regio debutto dell'opera di Pina Bausch

L'avvenimento settimana è qu il debutto nazionale, al Regio, di «Ifig in Tauride», l'opera danzata di Pina Bausch, su musica di Gluck. Sempre questa all'Auditorium, nel tellone Rai, Frank Shipway dirige il lied «Il canto della colomba nel bosco» di Schoenberg. Per quanto riguarda il cinema, in questi giorni il «Massimo» dedica un omaggio al regista tedesco Werner Herzog, famoso per le sue pellicole sempre al limite dell'«impossibile». Informazioni allo 011/871.048.

RASPELLI CONSIGLIA

Baci alla Giacosa poi fassone su pietra

ALBARETTO DELLA TORRE (CN)

DA Alba superstrada per Barolo, si esce a Gallo, tra le case si gira a sinistra Grinzane Cavour e, invece in quest'ultimo paese dominato dal celebre castello dei Cavalieri, si gira a destra e si va diritto, inerpicandosi l'Alta Langa.

Andateci subito. «Mai mangiato così bene in vita mia» titolava chili e chili fa il Corriere d'Informazione: era il mio re di serata fatta al Castello di Cozzo Lomellina il cui chef era un giovane Giaccone. Sarei capitato altre volte in Alta Langa (che era diventata rifugio di questo cuoco estroverso) ma con risultati, di sala e di menu, ballerini.

E ora eccomi arrivato finalmente davanti a questa casetta-casotta, da anni nuova sede dei Cacciatori. La villetta è ancora da completare: ma che meraviglia la verandina con il silenzio, il verde, il paese che si domina dal tavolo.

Una volta beati gli occhi con l'esterno, passiamo all'interno: le bellissime tovaglie ricamate, i caprimacchia traforati ancor più belli, i segnaposti ed i bicchieri importanti (e pazienza le posate in acciaio) e, in più, un corretto, gentile, sorridente, disponibile, sovrinteso dai due giovani meravigliosi figli, maschio e femmina di questo dell'enogastronomia piemontese.

Difetti ne sono: il (5 antipasti, 4 primi, 6 secondi, 7 dessert) senza prezzi, niente carta dei vini, carta di credito, qualcuno che dimentica di servire l'acqua e il vino, ma che meravigliosa serata tra quei ragazzi pieni di entusiasmo che portano in sala le leccornie preparate dal papà.

Io, per primo antipasto, ho preso l'anatra farcita, servita tiepida, con una salsa meravigliosa, sapida, fresca, poi sono passato al bacio alla Giacosa (pasta sfoglia ripiena di formaggi, dedicata ad uno dei mostri sacri della nostra enologia). Erano solo buoni i ravioli farciti di ricotta di pecora asparagi selvatici ed indivia, ma in compenso le tagliatelle alla Cesare erano un'apoteosi di stagionalità, con fave, piselli, carciofi, funghi porcini freschi.

Anche i secondi univano i gusti solidi di una mano professionale ai sapori schietti di una cucina perfetta, di taglio «razional-elegante»: gallina bollita accompagnata da asparagi, la tacchinella al timo e, imperdibile, un piatto «turistico» che vi affumicherà tutti ma a cui non potrete rinunciare, il filetto di che arriva in sala sfrigolante su una pietra incandescente.

Non sapevo che oltre all'aceto di Barolo fatto in casa, Cesare e i suoi familiari si facesse arrivare dei formaggi che mi dicono meravigliosi: io ho chiuso con i sorbetti di mela, melone e fragole in salsa d'arancia e con una di nocciole tiepida, più che buona.

Una spesa attorno alle 100 mila lire non guasterà l'aria di festa che si respira ai tavoli, nella bianca sala di uno dei migliori ristoranti d'Italia.

(Provato il 15 maggio 1992).

Edoardo Raspelli

CACCIATORI DA
Albaretto della Torre (Cuneo)
Bernardo
Tel. (0173) 52.01.41
Chiuso il martedì
e il mercoledì
a mezzogiorno
Carte di credito: non
sono accettate
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Torino, le proiezioni (due per serata) da mercoledì in viale Boiardo al parco del Valentino

Arena Metropolis, un'estate di film all'aperto

Un cartellone con 160 pellicole, molti ospiti e attese anteprime

Apre la rassegna «Il muro di gomma»

TORINO. Centosessantaquattro film, ospiti e anteprime nel cartellone dell'Arena Metropolis di Torino. Il cinema all'aperto di viale Boiardo al parco del Valentino (dietro Torino Esposizioni) riapre mercoledì 10 giugno. L'iniziativa, giunta con successo (numerosi anche i cinefili provenienti province piemontesi) alla quinta edizione, rientra nelle d'estate» dell'assessorato alla Cultura.

Il calendario prevede due film per sera con proiezioni e mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

L'inaugurazione di mercoledì 10 è affidata all'attrice Karina Huff, madrina dell'evento. Il primo film dell'Arena '92 sarà il drammatico «Il muro di gomma» di Marco Risi sull'inchiesta seguita alla strage di Ustica. Interpreti principali: Corso Salani, Angela Finocchiaro ed Antonello Fassari. A mezzanotte, un classico della storia del cinema: «Casablanca» con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

«Thelma & Louise» è il film in programma giovedì 11 22. Fenomeno della stagione con alti incassi ovunque milioni di dollari oltreoceano) ampio spazio su giornali e riviste internazionali, descrive la fuga dalla noia quotidiana di due amiche impersonate da Geena Davis («Turista per caso») e Susan Sarandon («Bull Durham»). La sceneggiatura, premiata con l'Oscar, è dell'esordiente Callie Khouri. Dirige con maestria Ridley Scott, l'autore di «Alien» e Runner». Seguirà, 0,15, il divertente «47 morto che parla» con Totò mattatore.

La comicità demenziale di pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della il bizzarro tenente Frank Derbin (Leslie Nielsen) aprirà la serata di venerdì 12. Alle 23,30, kenstein contro l'uomo lupo». I film di sabato 13: Doors» alle 22 e il «primo» Almodovar di «Pepi, Lucy, Bom e le altre ragazze del mucchio» alle 0,20.

Proprio ad Almodovar l'Arena dedica una personale comprendente l'intera filmografia. Cicli, inoltre, per Spike Lee e il cinema l'emergente Margherita Buy, il regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse»).

Numerosi gli ospiti: Guido Chiesa, Felice Andreasi, Giulio Base e Roberto Tarallo per la «Serata torinese» 23 giugno, il regista Stelvio Massi e l'attore Tommy Givogre in occasione dell'anteprima nazionale di «L'urlo di pietra» il 24 giugno, Tinto il 26, Alberto Sordi mercoledì 1 luglio, Carlo e Luca Verdone il 3, Giuseppe Piccioni l'8, Bruno Bozzetto il 5 agosto.

I film saranno preceduti in luglio da comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy e, dal 1 al 22 agosto, dai cartoon di Bozzetto.

Daniele Cavalla

Questa sera a Novara un ricordo in musica dedicato al tenore che fondò il concorso Coccia

Concerto memorial per Spruzzola

Nella chiesa del Rosario il maestro Alfonso Caiani dirigerà il [illegible] del Brera nel «Requiem» di Gabriel Fauré
Voci soliste, il soprano Eleonora Rossi e il baritono Davide Gillone. All'organo ci sarà Roberto Frigato

NOVARA. A due anni dalla scomparsa, la città ricorda il tenore Antonio Spruzzola [illegible] un concerto-memorial. Si terrà questa sera alle [illegible] nella chiesa del Rosario, dove il coro dell'Istituto musicale «Brera», con il soprano Eleonora Rossi e il baritono Davide Gillone, diretti dal maestro Alfonso Caiani, eseguiranno il celebre «Requiem» per soli, coro e organo di Gabriel Fauré. Allo strumento siederà Roberto Frigato.

Alla scelta del brano, i promotori hanno dedicato particolare cura. «L'intensa pagina - spiegano - venata di un profondo lirismo, interiore e pacato, [illegible] nella produzione dell'autore francese, ben si accorda con il movente principale del concerto: ricordare la figura del maestro Spruzzola, che si impegnò in città per la promozione della cultura musicale».

La [illegible] del tenore, avvenuta all'ospedale Maggiore nel marzo '90, non ha privato Novara soltanto di un cantante lirico dal passato illustre, ma anche un instancabile protagonista della vita musicale, che lo vide docente al Conservatorio e animatore di importenti rassegne. A lui si deve infatti la fondazione dell'ente «Carlo Coccia», organizzatore per [illegible] edizioni (l'ultima fu nel settembre '89) del [illegible] per giovani artisti lirici, che arrivavano a Novara da tutto il mondo.

Attorno a sé, il maestro Spruzzola [illegible] riuscito a ricreare quell'ambiente internazionale che accompagnò la [illegible] carriera per oltre un ventennio. Dall'esordio [illegible] '47, in un memorabile allestimento di «Tosca» al Teatro Carcano di Vigevano, il cantante (che tra l'altro fu l'ultimo interprete del «Lohengrin» in italiano) ha portato la [illegible] voce, paragonata da molti critici per timbri e colori a quella del grande Beniamino Gigli, nei più importanti palcoscenici: dalla Scala al San Carlo, dalla Fenice di Venezia al Massimo di Palermo, all'Opera di Roma. Innumerevoli le tournée in Europa, America e Giappone.

Pietro Beracchio

Il tenore Antonio Spruzzola Zola. Scomparso nel '90, fu anche operatore culturale

In San Bartolomeo a Villa

Domani si conclude con flauto e piano la «Primavera musicale»

VILLADOSSOLA. La rassegna «Primavera musicale villadossolese» si congeda dal pubblico. I concerti organizzati dalla Società Filarmonica si concludono domani sera [illegible] chiesa romanica di San Bartolomeo con un concerto per flauto e pianoforte.

Nell'arco di [illegible] mese la stagione ha proposto quattro gruppi di notevole interesse. Dopo la Fanfara regionale della Valle d'Aosta, che ha aperto la rassegna il 9 maggio nell'auditorium [illegible] scuole medie, nella chiesa parrocchiale si sono esibite la corale milanese «Vox Mundi» e il «Gruppo d'archi di Milano».

Domani sera nell'antica parrocchiale si presentano due giovani ma affermati musicisti, Silvia Bellio e Alberto Magagni. Diplomata in flauto al Conservatorio milanese, la Bellio si è specializzata alla prestigiosa scuola di alto perfezionamento di Saluzzo, sotto la guida del [illegible] Raimond Guiot. Nel contempo ha partecipato a numerosi concerti in formazioni cameristiche e come solista in orchestra: all'attività concertistica alterna lo studio al Conservatorio di Ginevra.

Brillante anche il curriculum di Alberto Magagni, diplomatosi al conservatorio torinese «Verdi».

Magagni ha scelto il perfezionamento alla scuola saluzzese, e poi la partecipazione a diversi concorsi, meritando buone posizioni alle selezioni di Macugnaga, Stresa, Terzo, Osimo, Capri, Moncalieri e Asti.

Attualmente Magagni svolge attività concertistica e didattica, collabora con diverse formazioni cameristiche e si dedica alla composizione [illegible] Daniele Bertolotto.

I suoi studi sono orientati anche nel campo della direzione d'orchestra, l'improvvisazione pianistica e la fenomenologia musicale.

Il duo Bellio-Magagni eseguirà, a partire dalle 21, brani di Mozart, Reinecke, Prokofiev e Sancan.

Biglietti d'ingresso a 10 mila lire. [c. m.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piotti

IL MANEGGIO

Apertura estiva

Grande inaugurazione estiva al «Maneggio» di Romagnano Sesia. Da stasera, e per i prossimi mesi, si ballerà sotto le stelle con ospiti illustri e tanta musica «live» e [illegible] vinile. «Padrini» di questa nottata sa[illegible] gli «Fpi Project» e Stefano Secchi. Sulla pista risarvata al revival si ballerà con le proposte di Flavio Pavis e Ricky Cenzi.

ALYSSA

Stasera gli «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera alla «Birreria Alyssa» di Pieve Vergonte. A riproporre i loro pezzi sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Vianci no, ovvero le «M & M Band».

LE ROTONDE

Gelati a «go-go»

La «Festa del gelato» caratterizzerà la nottata alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Con le coppette a «go-go» per una fresca serata ballando nel giardino estivo. L'animazione è affidata alle «Seven Femmes by Antonella».

LA PISCINE

I quattro del blues

Rudi Bertuzzo (chitarra e voce), Lorenzo Araldo (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso), in arte «Blues Band», sono i protagonisti di un doppio appuntamento musicale al videobar «La Piscine» di Ghislarengo, stasera e domani. Genere blues.

[illegible]

Piccione e il Poligono

Saranno Stefano Piccione ed i «Poligono» ad esibirsi stasera all'inaugurazione del «Club Area Verde» di Nibbiola. L'appuntamento è per le 22.

CASA SUL FIUME

Epokè del rock

Rock melodico e spettacolistico» stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Di scena gli «Epokè», gruppo proveniente dal Vercellese. Repertorio di pezzi italiani [illegible]

Domenica a Novara incontro e spettacolo promosso da «Amici Danza Piemonte»

Balletto, dai problemi al palco

E la sera al Borsa andrà in scena «Siciliana»

NOVARA. Obiettivo danza domenica nel salone Borsa: organizzata dall'associazione «Amici danza piemonte», al centro congressi di via Ravizza, alle 17,30, si terrà un convegno dal tema «Dedicato alla [illegible]». Alle 20,30 il Centro studi coreografici [illegible] Calimero di Milano proporrà invece un balletto dal titolo «Siciliana».

La manifestazione rientra nell'ambito delle attività culturali promosse dall'associazione per la stagione artistica '91/92, in collaborazione con lo «Studio danza Novara» di via Tornielli 12. Si parla di danza, alle 17,30, con Aldo Masella, ordinario di cattedra [illegible] dell'arte e tecnica del conservatorio «Verdi» di Milano, e responsabile per il Nord Italia dell'Associazione nazionale insegnanti danza. Durante il dibattito verranno affrontati i problemi della legislatura, insegnamento e delle scuole a rischio, un tema di particolare attualità. Oggi in Italia non esiste [illegible] legge che tuteli l'insegnamento della [illegible] classica. Esisteva una legge degli Anni Sessanta, in virtù della quale chi aveva conseguito il diploma dell'Accademia poteva insegnare. La legge era [illegible] poi abolita, e si attende un disegno che dia un'attuale dimensione all'insegnamento, con una nuova configurazione professionale.

«Oggi la danza classica ha perso molti ballerini - dice Alida Pellegrini, dello Studio Danza - a favore delle espressioni artistiche moderne, reclamizzate dalla televisione. Di danza si parla poco, e pochi sono di conseguenza i nuovi ballerini classici. Vorremmo quindi iniziare questi giornate di studio per attirare l'attenzione dei giovani sulle problematiche della danza, su quanto è [illegible] fatto in questi anni e cosa ancora si può fare per mantenere viva questa disciplina».

Alle 20,30, lo spettacolo prodotto dal centro milanese. Tratto dalla «Giara» di Luigi Pirandello, il lavoro è stato realizzato da Aldo Masella, regista, e Renata Bestetti, coreografa, che hanno prodotto una pièce con musiche di Rossini, Tosti, Bellini e Ciaikowskij.

«L'allestimento - [illegible] Alida Pellegrini, direttrice artistica dell'associazione - è [illegible] realizzato per dimostrare come il repertorio classico [illegible] l'unico disponibile. Esiste una gamma di balletti originali, scaturiti dall'inventiva dei coreografi, e di cui «Siciliana» è un esempio, che conservano la dignità delle opere maggiori.

Tra gli interpreti del lavoro, Asker Pandolfi, Marisa Monti, Michele Annunziata e Fabio Schilingi. La manifestazione si chiuderà [illegible] un saggio degli allievi dello Studio Danza. L'ingresso è libero. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado Tel. 24.158 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**Blue steel**
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000 mart. fer. L.5000/5000	**Rosa Scompiglio e i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 19,55/22 L. 10.000/6000	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratel[illegible]ono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta d[illegible] alla [illegible]. 1h 50' Drammatico
Vip Tel. 25.659 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 5000/5000 Or.: 20/22,15	**Europa Europa** *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Salomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 45'
Araldo Tel. 474.625. L. 9000/6000 lun. feriale L. 7000/5000 Inizio ore 20,15/22,15	**Ju dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio ore 17,30/21 Lire 8000/6000 Cineforum	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
S. Andrea Or.: iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
S. Carlo Tel. 45534 Ore 20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Vandoni Lire 6000/4000 Or.: 20; 22	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**La tenera canaglia** *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia
Nuovo Tel. 81.741 In. ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Lionheart scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20/22,15	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15 Drammatico
Ballardini Rassegna «Top '92» Inizio ore 20,30 L. 5000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
Corso Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000	SALA 1: Saggio di [illegible] SALA 2: RIPOSO
[illegible] Tel. 840.201 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Cine Teatro Tel. 91163. L. 8.000/6.000 Lun. fer. 7.000/5.000 Ore 19,45/22	**Il principe delle [illegible]** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, B. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. [illegible]. 2h 10' Commedia
Cinema Sociale Tel. 61.459. L. 6000/4000 Ore 20/22	**Film a luce rossa**
[illegible] Lire [illegible]	[illegible] PER [illegible]
[illegible] Lire 7000/5000 Iniz. ore 20/22	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'
Apollo Tel. 503.210 Or.: [illegible]	CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
[illegible] Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	[illegible] PER [illegible]
Vip Tel. 401.152 Inizio ore 20,30/22,30 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible]va schiacc[illegible]nte** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire [illegible] passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Fermati, o [illegible]** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Perenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri. Da domenica: **L'amante**.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce**. Non vm. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. Non [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Cons[illegible] d[illegible] za lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendido Marcus**. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] Focaccia. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible] **The [illegible] mento**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di O. Sol[illegible]ter. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [illegible]: 16,15; 17,[illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,20.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 20,30 (Turno A in abb.) **Ifigenia in Tauride** di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] 88.151. Ore 9,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita**. Convegno su Pina Bausch, tavola rotonda presieduta da C. Meyer e E. Vaccarino. Ingr. lib. Ore 17,30 pros. odi. **Il teatro di Pina Bausch** di L. Bentivoglio. Ingr. lib. Per inf. tel. 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 562.38[illegible]. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e re[illegible].
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 765.80[illegible] Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: Mari[illegible] Bossya (Opéra di Parigi). 9/15. Jean-Pierre Martel 16/19. Repert.. Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 8-12. Inf. e pren. tel. al 473.01.69.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. **Bol[illegible]** [illegible]. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza S. Angelo 2. [illegible] (film lingua orig.). [illegible]: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di [illegible]**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De [illegible]foris. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. **Cape Fear**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15-22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. [illegible] **za colposa**. [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible]. Or.. 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3 [illegible] **bocca**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible]RALE 1 via Torino 30. **Ju dou**. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 20,25; 22,30.
COLOSSEO [illegible], [illegible] Nero 84. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale [illegible] Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO I [illegible] Serv. **Il padre della sposa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. [illegible] Corso. [illegible] **essere donne senza lasciarci la pelle**. Or.: 16,30. [illegible],30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita appesa a un filo**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa di completamente diverso.** Vm. Minori 18. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Vercelli 18. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Lionheart - scommessa vincente**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM C. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Amiche in affitto**. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta [illegible] l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]ALA 2 v. S. Radegonda 8. **Ragione di secolo a Beverly Hills**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La fortuna [illegible] alla porta**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Narcos**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **I gladiatori della strada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30. 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 21.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre e nebbia**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Barton Fink**. Or.: 20, 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p.zza della Scala. **Lucia di Lammermoor**. Ore 20. Per informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto**. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 29.00.67.67. **Cheb Khaled in concerto**. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93 659. Comp. Stabile. **Una serata con Ernesto Calindri**. Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **Le mirabili vite**. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.75.63. **Sonetti a teatro**. Ore 17,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini del cuore**. Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Concerto**. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamone da persone incivili**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Parodie**. Ore 21.
TEATRO ARSENTO via Daniele Crespi 9. **Quattro donne**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista**. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Charlot danse avec nous**. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Harvey, il pooka**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,40 Davinia; 19,30 Videonovara; 20 Hockeymania; 20,30 Cuore; 23,30 Tuttomusica. **VCO**: 18,30 Davinia; 19,30 VCO Notizie; 20 Il mondo di Hogan; [illegible] Cuore, sceneggiato; 22,30 Vco Notizie; 23 Video Top; 23,45 Calcio [illegible] **ALTOITALIA TV**: 19,15 News; 19,50 Occhi aperti; 20,25 Basket time; 21 Il salotto; 22,30 News; 23 Si è giovani solo due volte, telefilm; 23,30 Justice, sceneggiato; 0,30 News; 1 Mio figlio Dominic, telefilm.

Baseball, la serie A1 al giro di boa di metà campionato

Tosi, un giugno di fuoco

Stasera i novaresi difendono il loro secondo posto sul diamante del Grosseto
Dopo la trasferta di Nettuno gli azzurri voleranno in Olanda per la Coppa Coppe

Eddie Vosberg, grande protagonista in maglia azzurra del massimo campionato di baseball e l'ex coach Juventus Billy Smith

NOSTRO

Con il mese di giugno si apre un autentico tour force per la Tosi, impegnata in Italia, dove dovrà difendere la propria posizione nella zona playoff, ed all'estero, alla conquista della Coppa delle Coppe Olanda. Oltretutto, un calendario quantomeno cervellotico aiuta certo squadra novarese, che dovrà sobbarcarsi migliaia migliaia di chilometri in una decina di giorni, spostandosi Bussum e Bussum Roma. La vittoria ottenuta sul Parma ha galvanizzato Vosberg e compagni, che stasera e domani iniziano il girone ritorno di serie A1 in seconda piazza, posizione che ben oltre le più rosee aspettative. Nell'andata, gli zurri hanno ottenuto risultati prestigiosi, dimostrando di re tutte carte in regola per puntare ai playoff scudetto.

Se fino ad oggi calendario ha dato una mano alla Tosi, adesso però il cammino fa lita, dodici partite in trasferta (tra quali alcune proibitive Nettuno, Rimini e Parma) sole in casa.

Stasera, ad inaugurare la conda del campionato, Tosi rende visita al Grosseto. I che qualche fa monopolizzavano la scena nazionale ed europea, hanno attraversato greve crisi economica che ha causato la cessione dei pezzi più pregiati. Grazie ad un ricchissimo vivaio, la Walton è riuscita tappare le falle, anche se la posizione classifica ne ha risentito i toscani lottano per i playout. Una trasferta sulla carta vede gli azzurri leggermente favoriti, ma che non va assolutamente presa sottogamba. Fare risultato al diamante «Jannella» non è facile neppure per le grandi squadre. All'andata il Novara vinse due volte (3-2 e 6-3) ma i grossetani dimostrarono osso ben duro rodere. In casa azzurra si fa molto affidamento sull'americano Eddie Vosberg che, se supportato validamente dall'attacco, ha avversari.

Oltre a Walton-Tosi, la prima di ritorno propone un duello infuocato Bologna Nettuno, mentre Parma ospita Casalecchio, Milano e Rimini Verona. [m. p.]

CALCIO

Finale di Seconda fra Momo e Serravalle

A Trino domenica Cadau contro Utelle

TORINO. Il sipario per calare sulla Seconda categoria. Il campionato è concluso alcune settimane e per dichiarare ufficialmente chiusa la stagione agonistica segnare il titolo regionale. All'appello manca soltanto la finalissima. Ancora minuti passione, più eventuali tempi supplementari e calci di rigore, e sarà finito. In delle prossima stagione.

Piuttosto complesse le fasi finali del campionato, con le 16 squadre vincitrici di altrettanti gironi divise in 4 raggruppamenti. Dal 10 maggio a domenica si è dipanata una lunga qualificazione, che ha portain finale - domenica a Trino, inizio ore 16 - i novaresi del Momo e gli astigiani del Serravalle. In semifinale le compagini hanno superato rispettivamente Villareggese (2 a 1), e l'Excelsius Olimpia (8 a 7 ai calrigore).

Il Momo del presidente Miserotti, artefice della rinascita della squadra insieme con il d.s. Mauro Turino e il tecnico Walter Gialein, ha sue un attacco prolifico soli nomi: Cadau e Maiello) e un solido centrocampo illuminato da Cazzola, esperto in promozioni visto che ha conseguite lunga serie con altre squadre.

Il Serravalle del «fedelissi Abbate, 10 anni alla guida della formazione astigiana, invece negli uomini d'ordine Cerrato Depavo gli elementi più (ma una segnalazione meritano anche gli attaccanti Stefanelli e Mensio). E fra i pali schiera Utelle, un portiere specializzato parare i calci di rigore. Domenica, quindi, gran duello fra Bernardino Cadau, che quest'anno ha segnato a «mitraglia» e il forte portiere astigiano.

Marco Bonetto

BASKET

Da lunedì Ghemme

C'è in palio Coppa novaresi

GHEMME. E' stato presentato l'altra sera, in una conferenza stampa che si è tenuta nella la Antonelli dalla biblioteca di piazza Castello, un torneo di basket al quale parteciperanno le principali squadre del Novarese.

Si tratta della «Coppa Comitato Provinciale», prenderà il via lunedì prossimo per cludersi il 20 giugno.

Alla manifestazione, organizzata dalla società cestistica ghemmese in collaborazione il Comitato provinciale, prenderanno parte tutte compagini «nostrane» la Novara e la RecordGet Borgomanero di serie C, la Castellettese in D, Acetati Verbania, Oleggio e via dicendo.

Gli incontri si disputeranno in notturna, sul campo all'aperto di Ghemme, a fianco della circonvallazione per Romagnano. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

C2, Novara a Birtig squalificato

giornata di squalifica per l'interno Gianluca Birtig, dopo l'ammonizione rimediata a Legnano. Per il Novara, alla terz'ultima giornata C2, che affronta la delicata trasferta di Varese, si tratta di defezione importante.

RIU

Agli «Azzurri d'Italia» festeggiato Massimo Galli

Si svolta la tradizionale riu conviviale degli «Azzurri d'Italia». Nel della serata, oltre ad bilancio dell'annata, sono state ricordate sportive di alcuni atleti novaresi, tra i quali il velista «Mo Massimo Galli.

Con la Coppa Atkinsons la stagione

L'apertura della stagione agonistica circolo Orta luogo domenica prossima con la «Coppa Atkinsons», regata riservata alla classe «Fireball». E' prevista la partecipazione dei migliori equipaggi piemontesi e lombardi.

CALCIO FEMMINILE

Le Trecate in finale contro il Cuneo

La squadra femminile Trecate, protagonista nel campionato serie concluso terzo posto, gioca domenica a Torino la finalissima per il titolo regionale. Si troveranno di Cuneo, formazione fra più agguerrite della regione. Ma Katia Ricchi e le sue compagne non partono battute. Anzi, puntano alla conquista del prestigioso titolo.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 5 Giugno 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Molte novità per i viaggiatori con l'entrata in vigore del nuovo orario

Arrivano i treni delle vacanze

Dopo alcuni anni è stato ripristinato il Vercelli-Genova con estensione nei giorni festivi fino a Sestri Levante. Un maggior [illegible] di corse anche per il Novara-Varallo e orari integrati con i bus

[illegible] hanno già chiamati i treni delle [illegible]. E non potrebbe essere diverso visto che hanno come compito principale quello [illegible] il trasporto [illegible] turisti verso i luoghi di villeggiatura. Sono il Vercelli-Genova con prolungamento in determinati casi fino a Sestri Levante e il rinnovato Novara-Varallo, [illegible] collegamento che da metà [illegible] conterà su un congruo numero [illegible] corse. Ma non solo, altre importanti novità riguardano una serie di linee che interessano il capoluogo provinciale e la Valsesia.

Spiega il capostazione di Vercelli Nello Aceti: [illegible] questa settimana è entrato [illegible] funzione il Vercelli-Genova, via Novara-Alessandria, un tempo soprannominato il "treno dei mariti". Si parte alle 7,05 e si giunge a Brignole alle 9,20. [illegible] nei festivi vi è il prolungamento fino a Sestri Levante, dove la corsa termina alle 10,31. Il ritorno, ogni giorno, indifferentemente [illegible] feriale o festivo, prevede la partenza da Sestri Levante alle 16,16 con fermata a Genova alle 17,15 e arrivo a Vercelli alle 19,40. Nella nostra provincia fa tappa anche a Borgovercellis.

Questo collegamento, pur essendo stato ripristinato lunedì scorso, a differenza del passato non si interromperà a fine estate [illegible] continuerà regolarmente. Questo per favorire il trasporto viaggiatori verso Novara e Alessandria, gli altri poli universitari.

Inoltre sempre [illegible] Vercelli sono stati istituiti altri tre treni per e da Casale: partenza alle 7,52 con arrivo [illegible] 8,11, 11,53-12,20, 18,10-18,36 con ritorni alle 10,48 (arrivo alle 11,15) e 18,56 (19,27). Infine è diventato definitivo il collegamento con Milano centrale che parte [illegible] 7,30 e giunge nella metropoli lombarda alle 8,36 e rientro alle 18 con arrivo a Vercelli alle 18,55.

Anche per il Novara-Varallo sono state programmate numerose novità. Due le più importanti: [illegible] riguarda l'intensificazione delle [illegible] nel periodo festivo (è probabile che vengano organizzati alcuni convogli «speciali» per i turisti), l'altra un servizio integrato gommarotaia che vuole evitare [illegible] concomitanti come è accaduto in passato. In questa ottica si potrà acquistare degli abbonamenti validi per utilizzare [illegible] differentemente bus o treni.

Roberto Eynard

Sono molte le novità per i viaggiatori della provincia che utilizzano i treni

[illegible]

Ritorna dal 19 giugno

Dopo [illegible] anno e [illegible] di lavori ininterrotti dal 19 giugno entreranno nuovamente [illegible] funzione anche i treni sui 51 chilometri della linea Novara-Biella. La riapertura [illegible] tratto ferroviario inizialmente era fissata entro il [illegible] maggio, ma le opere di ristrutturazione si sono prolungate oltre il termine previsto. Il numero dei [illegible] vogli è aumentato: dai venti precedenti si passerà agli attuali 24, [illegible] un guadagno medio, [illegible] tempi medi di percorrenza, di circa cinque minuti, meno della Novara-Varallo e [illegible] di [illegible] percorso che presenta, complessivamente, [illegible] tratti in rettilineo. Ulteriori novità [illegible] date dall'introduzione di collegamenti [illegible] tra le stazioni ferroviarie [illegible] maggior considerazione per le coincidenze, e [illegible] treno creato appositamente per i numerosi studenti che si spostano tutti i giorni e lavoratori pendolari, in partenza dalla stazione di Novara alle 6,55 ed arrivo nel capoluogo laniero alle 8,10.

Un'altra linea già in funzione è la Biella-Vercelli che parte alle 17,37 ed entra nella stazione di San Paolo alle 18,28, mentre la partenza del convoglio da Vercelli è prevista per le 19,12 ed arrivo alle 20,18. Il collegamento è stato istituito nell'ambito di ristrut[illegible] e miglioramento delle linee locali volute dal Comparti[illegible] di Torino delle Ferrovie. [g. mo.]

LA TELENOVELA DELL'ALLENATORE

E la Pro contatta Sergio Caligaris

Colpo di scena nell'infinita [illegible] dell'allenatore [illegible] Pro '92-93. Mercoledì [illegible] il «consulente» Franco Roncarolo si è incontrato [illegible] Sergio Caligaris. L'allenatore [illegible] che si è aggiudicato tre campionati in cinque anni entra in ballottaggio con Tonelli, Bariassina e Bruno [illegible] la panchina dei bianchi.

A PAGINA 47

Ospedale di Vercelli

I medici: «Lo sciopero è evitabile»

VERCELLI. «Siamo d'accordo [illegible] "La Stampa", [illegible] vale la pena di fare uno sciopero in ospedale per risolvere un conflitto interno alla categoria medica».

Lo sostengono, in [illegible] cato congiunto, le segreterie provinciali della Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri) e dello Snami (Sindacato nazionale autonomo medici italiani).

I due segretari provinciali Giovanni Cagna e Alfio Musco intervengono sul «fondo» pubblicato mercoledì in cui avanzavamo riserve sullo sciopero. Dicono: «Rappresentiamo almeno il 50 per cento dei medici ospedalieri e il problema [illegible] "moduli" tocca molti nostri iscritti. Noi però riteniamo che con un po' di buon senso la soluzione sia a portata [illegible]. Basta superare le posizioni intransigenti di alcuni primari e dei rappresentanti sindacali della Cosmed, che rappresenta poche decine di iscritti».

Ieri a Masserano

Agricoltore schiacciato da un tronco

MASSERANO. [illegible] agricoltore di 56 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara: segando un albero è [illegible] travolto [illegible] tronco [illegible] caduto.

Giampietro Giannone, residente a Masserano, stava lavorando in un boschetto vicino a casa. Con una motosega l'uomo [illegible] impegnato a tagliare una pianta ad alto fusto ma, per [illegible] da accertare, il [illegible] è crollato prima che l'agricoltore potesse farsi [illegible] parte.

Per la botta subita, Giampietro Giannone è stato scaraventato [illegible] greto di un torrente che scorre a fianco del prato. Un amico che era con lui ha dato l'allarme e, in pochi minuti, è giunto l'elicottero del 116, di stanza a Borgosesia. L'agricoltore è [illegible] quindi trasportato all'ospedale di Novara, dove è ricoverato nel reparto rianimazione. Le [illegible] condizioni [illegible] brano [illegible] in miglioramento. [d. p.]

Vercelli, il ricoverato non aveva il permesso per uscire dall'ospedale psichiatrico

Ospite «evade» dall'Opn, s'indaga

E' stato trovato a passeggio in città, in preda a un'«intossicazione da alcol». La segnalazione ai giudici sarebbe arrivata da alcuni medici del Sant'Andrea. Sotto accusa il cancello di via Trino, sempre aperto

L'ex ospedale psichiatrico di via Trino

VERCELLI. [illegible] ospite dell'ex ospedale psichiatrico, al quale [illegible] revocato il permesso di uscire dal reparto, è [illegible] trovato a passeggio in città in preda [illegible] una [illegible] acuta da alcol: la Procura della rep[illegible]ca [illegible] Tribunale ha aperto un'inchiesta incaricando la «giudiziaria» della polizia di Stato dei relativi accertamenti.

La vicenda, secondo indiscrezioni filtrate dal primo piano del palazzo di giustizia, sa[illegible] avvenuta a metà maggio scorso, ma se ne è avuta notizia solamente ieri, [illegible] il [illegible] del degente, per motivi di convenienza, non è stato [illegible].

La segnalazione del fatto, da cui è scaturita l'inchiesta in corso, sarebbe pervenuta alla magistratura da alcuni [illegible] dell'ospedale «Sant'Andrea». Questa la laconica ma [illegible]vocabile dichiarazione ufficiale registrata ieri pomeriggio nei corridoi della Procura: «Si confermano, purtroppo, sia questo increscioso episodio che l'apertura di un'inchiesta, della quale al momento [illegible] è possibile anticipare le conclusioni. Si [illegible]cura comunque che si procederà [illegible] il massimo rigore data la delicatezza del caso».

Sulla vicenda non si è saputo altro se non alcune indiscrezioni. [illegible] che già un paio [illegible] fa la magistratura fosse intervenuta per [illegible] analogo, a proposito del quale i responsabili della locale Unità sanitaria avrebbero assicurato di risol[illegible] il problema. Questo consisterebbe nel fatto che il cancello carraio dell'ex-Opn resterebbe costantemente aperto per mancanza di personale, ma [illegible] sarebbero [illegible] anche difetti nel pulsante che aziona il comando di apertura delle sbarre.

Quanto agli [illegible]iti, la maggior parte ha il permesso di uscire a piacere; ad altri invece, come in questo caso, i medici hanno revocato il «lasciapassare» per motivi di incolumità. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati intorno ad Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni sparse e locali temporali; attenuazione dei fenomeni ad iniziare da Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 22; min: [illegible] media: 17

UN ANNO FA
Max: 23; min: 17; media: 19

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19; Asti 20; Alessandria [illegible] Novara 19; Cuneo 19,9; Aosta 21.

Indispensabile una sistemazione del viadotto

Per il ponte Bardone interviene il prefetto

BIELLA. Le amministrazioni di Biella, Tollegno e la Comunità montana dovranno incontrarsi per trovare un accordo al fine di sistemare il ponte Bardone, il pericoloso viadotto sul torrente Cervo teatro di numerosi incidenti mortali: nell'ultimo aveva trovato la morte un'infermiera di [illegible] anni.

Lo ha deciso il prefetto Alberto [illegible]o, a seguito dell'incontro con i rappresentanti e gli amministratori della valle Cervo, che da tempo si lamentano per un tratto di strada ormai ridotto al limite della praticabilità, di cui è responsabile il Comune di Biella.

Nella riunione con Ruffo è stato così chiesto un intervento per porre fine ad una questione che ormai da troppo tempo non trova una soluzione.

«Il prefetto ci ha assicurato il suo appoggio - ha confermato Nello Costa, presidente della Comunità montana [illegible] Valle Cervo -. L'incontro con il sindaco di Biella dovrebbe avvenire in tempi brevi ed anche la realizzazione dei lavori non dovrebbe più richiedere molto tempo. [illegible] risistemare una strada che ha quarant'anni, dove [illegible] mai state fatte opere di manutenzione. Oggi è diventata una via di ac[illegible] alla città di grande scorrimento, non solo per gli abitanti di Tollegno ma anche per quelli di Pralungo ed Andorno. E la pericolosità del fondo [illegible] confermata da tutti».

Il progetto di massima per rifare la pavimentazione del ponte Bardone, è già pronto da tempo nei cassetti dell'Ufficio [illegible] di Tollegno. Sul tratto verrebbero eliminati i cubetti in sienite, la causa principale della scivolosità della strada, sostituiti dall'asfalto. La spesa complessiva, secondo le stime dei tecnici, si aggira sui 220 milioni. [p. g.]

Durissimo attacco parlamentare della Lega Nord contro l'istituto di Carrà

Bossi vuole liquidare l'Ente risi

«Dev'essere commissariato e quindi messo in liquidazione». Nell'interpellanza presentata a tre ministri sono amplificate tutte le posizioni, ufficiali [illegible] non, dell'industria della trasformazione

La sala contrattazioni della Borsa risi: il mercato potrebbe accusare dei contraccolpi per la vicenda dell'Ente risi

VERCELLI. La lotta, sotterranea ma sempre più serrata, tra risicoltori [illegible] industriali della trasformazione arriva in Parlamento. Sposando integralmente la tesi degli industriali, quattro deputati della Lega Nord hanno chiesto «l'immediato commissariamento» e la [illegible]cessiva «liquidazione» dell'Ente risi. Ma il punto saliente dell'interpellanza presentata ai ministeri dell'Agricoltura, del Tesoro e dell'Industria è quello in cui si ricorda che il presidente dell'Ente di Milano, [illegible] vercellese Leo Carrà, è stato raggiunto da un avviso di garanzia da parte della procura della Repubblica di Milano.

In tal modo, gli onorevoli Giorgio Conca, Silvio Magistroni, Domenico Comino e Uber Anghinoni hanno detto ufficialmente ai ministri interessati di ponderare bene la riconferma [illegible] Carrà alla presidenza dell'Ente: il suo mandato scade domenica e la nomina è di competenza ministeriale.

Un attacco, quello degli uomini [illegible] Bossi, durissimo e articolato. I leghisti rivolgono addirittura critiche «storiche» all'Ente nazionale risi. Scrivono: «La sua presenza si è sovrapposta ed ha di fatto impedito il rafforzamento e lo sviluppo delle Associazioni produttori, organo fondamentale di rappresentanza dei risicoltori, e unica struttura riconosciuta ufficialmente nell'ambito della Comunità economica europea».

Quindi, l'esercito di Bossi ricorda che l'industria risiera chiede da tempo l'abolizione del diritto di contratto, che pesa in modo determinante sulla competitività all'estero della produzione risicola italiana. «Tale [illegible] - affermano i leghsiti, attingendo evidentemente da dati forniti dall'industria - pesa sul settore risicolo in ragione di circa il 2 per cento [illegible] prodotto lordo vendibile delle aziende agricole».

Quindi le critiche strutturali: «Dalla data della sua fondazione (1931) l'Ente risi non ha aggiornato in modo apprezzabile i suoi compiti e le sue strategie operative, pur essendo cambiati in modo radicale gli aspetti produttivi e commerciali italiani, europei ed internazionali».

Mai, in sessant'anni di storia, neppure ai tempi in cui s'era parlato di abolirlo, l'Ente nazionale risi aveva subito un attacco così pesante che è firmato Lega Nord ma che porta inequivocabilmente l'imprimatur degli industriali della trasformazione. Ora si attende una risposta dei vertici di piazza Pio XI. **[r. v.]**

L'altra voce

Agricoltori tutti uniti

VERCELLI. Ore decisive per il futuro dell'Ente risi. A giorni scade [illegible] mandato del presidente Leo Carrà e si [illegible] la [illegible] riconferma, chiesta a gran voce da tutte le associazioni di risicoltori, mai così unanimi come in questo frangente.

L'ultima riunione del Ciri, il potentissimo Comitato dei risicoltori, ha messo in luce che lo scontro fra produttori [illegible] industriali è ormai a livello [illegible] guardia e gli agricoltori hanno deci[illegible] di chiedere al governo la riconferma di Leo Carrà.

Ma la situazione [illegible] difficile perché all'interno del Consiglio di amministrazione dell'ente, gli industriali stanno acquisendo sempre più potere. Il mondo agricolo [illegible] per ora riuscito a bloccare la nomina del nuovo direttore generale (un manager napoletano su cui puntava il gruppo Ferruzzi) che, secondo i timori dei risicoltori, avrebbe potuto trasformarsi, su mandato ben preciso, in liquidatore dell'Ente.

DALLA CITTA'

[illegible]

Stasera i giornalisti rinnovano la loro segreteria

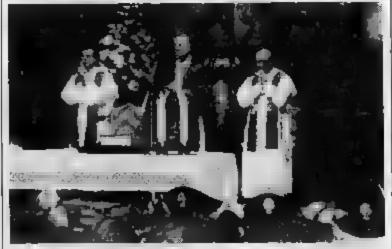
Questa sera i giornalisti vercellesi e valsesiani voteranno il nuovo direttivo locale dell'Associazione stampa subalpina, il loro sinda[illegible] di categoria. Con inizio alle 21, nella sede della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, il segretario uscente Marco Reis farà il consuntivo [illegible] suo mandato, quindi si procederà alle votazioni.

ECONOMIA

Gli imprenditori discutono la relazione di Ciampi

Mercoledì prossimo, alle 16, verrà organizzato un dibattito sulla relazione annuale del Governatore della banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. «Si tratta di un documento [illegible] alto valore scientifico - sottolineano gli organizzatori dell'incontro - sia per lo spessore dell'analisi sia per le prescrizioni di politica economica». La riunione [illegible] svolgerà nella sala [illegible] Camera di Commercio, in piazza Risorgimento.

MANIFESTAZIONI

L'arcivescovo e le vittime degli attentati

La «festa della Repubblica», quest'anno, è stata celebrata in maniera insolita. Il sindacato della polizia ha preferito realizzare [illegible] manifestazione «aperta [illegible] la cittadinanza», anziché la solita cerimonia all'interno della Questura riservata a pochi intimi. Per questo, l'altra sera alle 20,30 in San Cristoforo monsignor Tarcisio Bertone, ha officiato una funzione per ricordare tutti gli agenti [illegible] magistrati morti negli ultimi mesi in barbari attentati. Nella foto [illegible] Renato Greppi [illegible] momento della messa. Sull'altare, accanto all'arcivescovo, tre berretti dei carabinieri a testimoniare il sacrifi[illegible] delle forze dell'ordine.

Un vercellese

Accusato del furto di gas metano

VERCELLI. Accusato di furto di una quantità imprecisata di energia elettrica e di gas metano, un vercellese di [illegible] anni, Bruno Sasso, residente in città in vicolo Santa Chiara 2, è stato segnalato alla procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di [illegible] Conte rosso.

Il rapporto è stato redatto l'altro giorno dalla squadra mobile. Secondo quanto è stato possibile apprendere, la vicenda risalirebbe al periodo gennaio-febbraio scorsi e pare [illegible] nata in seguito alla denuncia presentata da Martino Timpani, 39 anni, attualmente residente a Vercelli in via Eritrea 2 ma all'epoca dei fatti vicino di casa del denunciato.

Probabilmente in seguito ad un tacito accordo fra i due, Bruno Sasso avrebbe collegato con i contatori [illegible] vicino i propri impianti per la luce ed il gas metano: la denuncia sarebbe scaturita successivamente quando i due ex-vicini di [illegible] non sarebbero riusciti a trovare un accordo per il pagamento dei rispettivi consumi. **[r. s.]**

E' stato denunciato

Manomette i proiettili della pistola

CAVAGLIA'. Voleva aumentare la potenza dei proiettili calibro [illegible] per la sua pistola e ne aveva inciso la camicia d'acciaio: è stato denunciato dalla «mobile» di Vercelli.

Il protagonista della vicenda è Angelo Romagnolo, 48 anni, residente in via per Santhià 52. L'uomo è risultato in possesso di una pistola regolarmente denunciata ed è munito [illegible] porto d'armi. Dal punto di vista della detenzione e del porto, quindi, sarebbe in regola con la legge: lo [illegible] dicasi per le [illegible]ni. Tuttavia la norma del 1976 che disciplina la detenzione ed [illegible] porto delle armi comuni da sparo vieta in maniera esplicita che i proiettili, i quali normalmente sono confezionati con un rivestimento esterno d'acciaio (la cosiddetta «camicia»), vengano manomessi allo scopo di aumentarne la potenza od il potere dirompente. Incidendo la «camicia» d'acciaio, il piombo si deforma più facilmente e questo ne aumenta il potere dirompente al momento dell'impatto. **[r. s.]**

Eroina e cocaina

Gattinaresi condannati per droga

VERCELLI. Due condanne [illegible] un patteggiamento per [illegible] vicenda di droga, ieri mattina, a Palazzo di giustizia: il tribunale presieduto da Carmine Dedonato ha condannato [illegible] 3 anni, 6 mesi, 15 giorni di reclusione [illegible] 15 milioni [illegible] multa Angelo Pilotta, 31 anni, Gattinara, corso Vercelli; ed a 2 anni, 4 mesi, 15 giorni ed 11 milioni di multa Luigi Puleo, 27 anni, Gattinara, corso Garibaldi.

Rosanna Conti, 21 anni, Gattinara, [illegible] Torino 24, aveva chiesto ed ottenuto poco prima il patteggiamento ad 1 anno, [illegible] mesi [illegible] reclusione e 5 milioni di multa. I tre giovani erano stati arrestati dai carabinieri il 17 febbraio: l'accusa era detenzione e spaccio di stupefacenti.

In particolare i tre giovani [illegible]ano stati sorpresi alla periferia di Roasio mentre si passavano alcune bustine che erano poi risultate [illegible]ere circa 10 grammi di eroina e 5 di cocaina.

Il pm Vincenzo Bevilacqua aveva chiesto per i due giovani pene superiori agli otto anni ciascuno. **[r. s.]**

Le vetrine dei negozi vercellesi in rosa per accogliere Chiappucci e Chioccioli

Un «Giro d'Italia» tutto di pane

Dagli insoliti corridori sfornati da Sassone alla vecchia bicicletta da corsa con il caschetto pionieristico
Dalle fotografie d'epoca al leone simbolo del calcio locale che inforca i pedali. Premi all'idea più originale

L'insolito Giro d'Italia «costruito» con il pane, in vetrina da Sassone

VERCELLI. A chi toccherà il premio per la «Vetrina più bella del reame»? I vercellesi scrutano attentamente i negozi «in rosa» [illegible] sembrano incerti. Eh sì, perché la scelta è estremamente difficile. Ancora una volta i commercianti della città hanno dimostrato [illegible] e fantasia, ingaggiando un'autentica gara per accogliere nel migliore dei modi la [illegible] «girini». Dal centro storico con il «cuore» di piazza Cavour alle vetri[illegible] della periferia [illegible] tutta una sinfonia in rosa, nella quale non [illegible] spunti tipicamente bicciolani.

Per dare [illegible] suo, personalissimo benvenuto al 75° Giro d'Italia la cappelleria «Moreo» di piazza Cavour ha esposto antiche foto di grandi campioni del passato. Tra un berrettino, un portafogli e l'immancabile Pro scudettata, fanno bella mostra di sé ciclisti impegnati [illegible] entrate ormai nella leggenda. A poche decine di metri, alla pasticceria «Tarnuzzer», [illegible] una vecchia bicicletta [illegible] corsa, incrostata dalle fatiche del tempo con, a fianco, un caschetto primordiale, simbolo di [illegible] ciclismo pionieristico.

Un «Giro d'Italia» tutto di pane: ecco l'idea del panificio «Sassone» che, con speciali pagnotte, ha «disegnato» [illegible] corridore primo a braccia alzate; sullo sfondo fogli [illegible] «rosa» [illegible] esaltano le imprese di Miguel Indurain, Chiappucci e Chioccioli.

Da «Corona giocattoli», in [illegible] Prestinari, è il «leone del Centenario» a farla da padrone. Questa volta, però, [illegible] simbolo della Pro non è impegnato a dar battaglia su campi di calcio ma si presenta in sella [illegible] una fiam[illegible] bicicletta. Il tutto in un'insolita cornice rappresentata dallo stemma delle bianche casacche.

Osserva Nando Lombardi, direttore dell'Ascom: «Siamo più che soddisfatti della rispos[illegible] fornita dai commercianti alla nostra iniziativa. Ancora [illegible] volta, il nostro settore ha dimostrato di [illegible] "vivo", pronto per questo storico appuntamento». **[p. m. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

«Papere in regalo? Non c'è rispetto»

Quest'anno alla fiera c'è [illegible] novità: i gestori di certe giostre regalano piccole papere. I bambini sono molto interessati e vogliono assolutamente portare [illegible] casa il simpatico animale, così impongono ai genitori che li accompagnano di esaudire la loro richiesta.

In molti appartamenti, dunque, in questi ultimi giorni ci sono come nuove ospiti le paperette, che scorrazzano [illegible] corridoi. [illegible] tratta di [illegible] compagnia divertente, per i primi tempi, ma poi che cosa ne sarà di tutte le papere nel momento in cui i bambini si [illegible] dimenticati del gioco e le famiglie partiranno per le ferie?

Probabilmente gli animaletti verranno abbandonati nei [illegible]pi. Solo una minima parte di questi, suppongo, verranno sistemati in una cascina con spazio [illegible] sufficienza. A questo punto mi domando perché bisogna arrivare a questi comportamenti, così poco rispettosi nei confronti degli animali.

Tra l'altro, forse, l'ente per la protezione degli animali non è neppure al corrente di questo commercio che si svolge alla fiera. Non sarebbe dunque il [illegible] che si realiz[illegible] dei controlli maggiori?

Lettera firmata, Biella

Via quegli [illegible] dai cartelli [illegible]

Sono un giovane che non ama [illegible] Lega. Ho visto che in molti centri del Biellese, ma anche a Vercelli, sui cartelli stradali c'è l'adesivo con la scritta «Repubblica del Nord».

Abbiamo [illegible] una Biella-Repubblica del Nord, una Magnonevolo-Repubblica del Nord, una Cossato-Repubblica del Nord e anche [illegible] Vercelli-Repubblica del Nord.

Mi pare che imbrattare i segnali stradali sia proibito, ma vedo che nessuno, finora, si è preoccupato di togliere quegli adesivi, messi forse abusivamente. Credo che ci sia [illegible] il tempo per rimediare: in fon[illegible] la Repubblica del Nord, per il momento, non [illegible] ancora nata. L'Italia continua [illegible] restare una sola.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **[illegible]:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo* [illegible] *Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale della farmacia: ore 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del [illegible] sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano [illegible]: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 81, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Verola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Cossato: [illegible] *Francesco Viano*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. (0161) 52.050; **Arborio:** t. (0161) [illegible] **Biella:** t. (015) [illegible] **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** t. (0161) 842.655; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.[illegible] **Trino:** t. (0161) 829.535.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.900; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Raimondo Seminario, 59 anni, pensionato; Ettorina Ghetti, 78 anni, pensionata; Giuseppina Mongiano, 72 anni, pensionata; Rosina Sinopoli, 88 anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Oreste Orlandi, [illegible] anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Emanuele Gubernati, 42 anni, dirigente, con Cinzia Vernicari, 36 anni, insegnante; Ermenegildo Faria, 28 anni, odontoiatra, [illegible] Giovanna Sperotto, 27 anni, infermiera.

ANDORNO MICCA

NATI. Joshua Confortini.
MORTI. Cesare Baldon, [illegible] anni, pensionato.
[illegible] SPOSERANNO. Cesare Cornatti, 28 anni, meccanico, con Anna Pavan, 27 anni, insegnante; Robertino Andreotti, 24 anni, operaio, con Cristina Ceccato, 24 anni, operaia.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune sono in visione i bandi di concorso per 28 posti di ricercatore alle Università [illegible] Brescia, Modena, Padova, Reggio Calabria, Sassari, Urbino, della Basilicata in Potenza, «D'Annunzio» di Chieti e presso la Scuola Internazionale di studi avanzati di Trieste. Informagiovani è in cor[illegible] Libertà 300.

[illegible] APPUNTAMENTI

VILLATA

Le caricature di Leale

Domani alle 21,15, nel salone della Società Operaia, il pittore [illegible] Leale e [illegible] pubblicista Giovanni Barberis terranno una conferenza-happening dal [illegible] «I misteri dell'arte caricaturale», al termine della quale si svolgerà [illegible] performance [illegible] Leale, che farà le caricature di tutti coloro che vorranno posare per le sue matite.

[illegible]

Espongono gli studenti

Alle 11,30 di domani, al salone [illegible] Società operaia di mutuo soccorso, saranno inaugurate [illegible] mostre «Al pasà n'tal present» e «Essiccati, alberi ed arbusti [illegible] parco delle lame del Sesia», realizzate dagli studenti delle scuole medie. Orari di apertura: domani dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19. Da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Sabato, dalle 10 alle 12.

VERCELLI

Inaugurazione all'Archivio

Domani alle 11, all'Auditorium [illegible] Santa Maria in via Manzoni, Giovanni Ferraris parlerà su «Attualità scientifica [illegible] Amedeo Avogadro di Quaregna», in occasione dell'inaugurazione della sede dell'Archivio di [illegible] nell'ex monastero della visitazione. Seguiranno lo scoprimento di un'epigrafe commemorativa dello scienziato e visita ai locali.

[illegible]

In mostra la corsa dei buoi

Domani mattina [illegible] presentata la monografia degli alunni delle scuole [illegible] che hanno sviluppato una ricerca dal tema «La [illegible] dei [illegible]oi: attesa, emozioni, fatica, paura». La documentazione è esposta nei locali delle scuole.

VARALLO

Le foto di Gianfranco [illegible]

[illegible] alle 18 si inaugura a palazzo D'Adda la mostra fotografica «Fu tempo nostro», con le immagini [illegible] Gianfranco Bini. L'esposizione si svolge nell'ambito di «Monterosa '92», una manifestazione realizzata dall'Assessorato al Turismo e alla Cultura della Provincia di Vercelli.

Domenica e lunedì si va alle urne per rinnovare il Consiglio comunale

Prarolo e Bianzè, vigilia di voto

Nel centro vicino a Vercelli dc, pds [illegible] psi scendono in campo insieme, e solo all'ultimo momento si è presentata [illegible] lista concorrente. Nell'altro paese i moderati sfidano i progressisti. I programmi

VERCELLI. A Prarolo c'è aria di «governissimo»: dc, pds e psi hanno fatto una lista unitaria (più una seconda di [illegible] soli nomi), [illegible] solo all'ultimo momento [illegible] sono trovati [illegible] fronte [illegible] schieramento concorrente. A Bianzè, invece, restano le rivalità tradizionali: [illegible] parte i moderati, dall'altra i progressisti.

Vigilia di voto, nei due paesi. Domenica e lunedì si va alle urne per rinnovare il Consiglio comunale. Insieme [illegible] Santhià, Bianzè e Prarolo sono gli unici centri del Vercellese in cui si fanno le elezioni anticipate. Qui, però, a differenza di Santhià, si usa [illegible] sistema maggioritario invece di quello proporzionale: vince chi prende più voti.

A Bianzè si sfidano due liste: una di ispirazione democristiana, guidata dal sindaco uscente Gian Mario Picco (iscritto al partito), l'altra di sinistra, con uomini [illegible] pds, del psi, [illegible] Rifondazione e del psdi.

«Intesa democratica» ha un simbolo classico: il campanile. «Vogliamo completare le [illegible] in corso», dice il sindaco Gian Mario Picco, 47 anni. I 12 candidati propongono di costruire [illegible] Casa [illegible] riposo, [illegible] sistemare il palazzo comunale, di ristrutturare l'ambulatorio e di creare una «struttura polivalente» per lo sport e per le feste. «[illegible] impegneremo anche per stimolare l'edilizia privata», dice Picco. Lo slogan della lista è «Dateci [illegible] mano per una Bianzè migliore».

«Insieme per un futuro diverso» è invece la parola d'ordine della Lista civica di sinistra. «[illegible] punti più importanti del nostro programma - spiega Vincenzo Fiscaletti, [illegible] dei candidati - riguarda la Casa di riposo: vogliamo ristrutturarla, perchè [illegible] diventata troppo stretta per le esigenze [illegible] paese. Altri punti: decollo dell'area artigianale, soggiorni al mare per gli anziani, maggiori sovvenzioni per lo sport (soprattutto il calcio).

A Prarolo, invece, scendono in campo tre liste, ma è come se fossero due. «Impegno per Prarolo», infatti, composta [illegible] persone, [illegible] un'appendice di «Uniti per Prarolo», il «fronte» di coalizione formato da dc, psi e pds, e presenta lo stesso programma. Motivo: i candidati, in tutto, dovevano essere 15 (come i seggi in Consiglio comunale), ma le liste [illegible] ammettono al massimo 12.

Il capolista è il professor Giovanni Ferraris, 55 anni, iscritto al partito socialista e docente di cristallografia all'Università [illegible] Torino. Spiega: «Abbiamo fatto una lista di coalizione perchè la situazione politica, anche a livello nazionale, è molto difficile. Bisogna [illegible] uniti per governare».

I 15 candidati vogliono creare in paese un centro polivalente (per giovani e anziani), chiedono che non venga soppressa la scuola elementare [illegible] promettono di battersi per migliorare [illegible] condizioni del verde pubblico [illegible] del cimitero.

La «Lista popolare», invece, è guidata da Maddalena Dughera, [illegible] anni, laureata in giurisprudenza e amministratrice d'azienda. «Siamo scesi in campo all'ultimo momento - spiega la capolista -, quando abbiamo saputo che in [illegible] si sarebbe presentata una [illegible] lista: vogliamo dare un'alternativa agli elettori».

I nove candidati sono tutti senza tessere di partito, [illegible] preso il sindaco uscente Giovanni Molinaro, pensionato, ex iscritto al partito comunista.

Il programma è molto sintetico: creare nuovi posti di lavoro, espandere verso l'esterno il centro abitato [illegible] garantire migliori [illegible] sociali e assistenziali. «[illegible] paese si parlava da tempo di [illegible] lista civica, slegata [illegible] partiti - dice [illegible] Dughera -: quest'anno, finalmente, siamo riusciti [illegible] farla».

Giuseppe Buffa

Domenica e lunedì gli abitanti di Prarolo e di Bianzè tornano alle urne per le elezioni comunali

S'inaugura il 2 luglio la kermesse organizzata dal Comune

Biella-Estate in quartiere

Per la prima volta la rassegna avrà come palcoscenico alcuni tra gli angoli più belli della città. Gli spettacoli in piazza dal Monte e ai giardini del Piazzo

BIELLA. Riparte al [illegible] luglio la [illegible] Biella Estate. Musica, gruppi rock, compagnie teatrali e film per tutti i gusti: fra le sedi utilizzate per i [illegible] quest'anno è stata inserita anche piazza Dal Monte.

In Comune non [illegible] ancora stato tracciato il programma definitivo e sarà [illegible] almeno una settimana per avere, [illegible] bianco, i nomi [illegible] big, [illegible] complessi [illegible] dei cantanti che prenderanno parte alla manifestazione ormai collaudata da tempo [illegible] successo.

Come sempre la [illegible] di film sarà affidata all'impresa che gestisce le sale cinematografiche della città. Verranno ripresi i titoli di maggior successo della stagione, alcuni cartoni animati ed i grandi classici per i più piccoli, in tutto una quarantina [illegible] proiezioni.

Ad aprire la manifestazione (salvo un improvviso cambiamento [illegible] programma) sarà il [illegible] del gruppo [illegible] «Viva l'Italia», dedicato ai Beatles. La performance avrà luogo in piazza Dal Monte nel cuore di Riva. Sulla pedana per l'occasione saliranno [illegible] ventina [illegible] componenti fra musicisti e cantanti: Massimo Sarra e Massimo Tampia, i leaders del gruppo, resteranno alla consolle per modulare la qualità [illegible] suono.

Sono in programma sempre a luglio in piazza Dal Monte, altri appuntamenti musicali: una band peruviana, un coro americano, [illegible] concerto del pianista [illegible] Battaglia ed [illegible] jam-session del Jazz club Biella. Saranno protagonisti del calendario di «Biella [illegible] anche gli attori di Teatrando. La compagnia porta in scena un lavoro dell'autore contemporaneo George Perec, intitolata «L'aumento», una [illegible] grottesco-brillante in [illegible] unico atto. Per gli appassionati di musica classica ancora due gli appuntamenti: uno con l'orchestra [illegible] Emilio Straudi e l'altro con [illegible] scuola «Ludovico Perosi». Altre manifestazioni saranno invece organizzate nei giardini del Piazzo.

«Stiamo [illegible] prendendo accordi - ha detto Rosalia Aglietta, [illegible] alla cultura - il progr[illegible] definitivo sarà pronto fra pochi giorni».

Paola Guabello

L'assessore Rosalia Aglietta

Borgosesia, servono altri 140 milioni

Una sottoscrizione per il mammografo

BORGOSESIA. Il mammografo in funzione [illegible] qualche giorno all'ospedale «Degli Infermi» del centro valsesiano è l'ultima conquista della Lega contro i [illegible]ri. L'attrezzatura necessaria alla prevenzione del cancro al seno [illegible] fortemente voluta dall'associazione vercellese per tutelare la salute delle donne. L'area della Valsesia e della Valsessera «scoperta» ormai da [illegible] ha potuto così realizzare un servizio indispensabile alle pazienti della zona, spesso costrette a scomodi trasferimenti [illegible] centri ospedalieri di Vercelli e Novara e della regione.

Commenta Ferdinando Vanzini, vicepresidente della Lega: «Contiamo molto sul contributo dei cittadini e dei nostri soci, attraverso un'apposita sottoscrizione, per raggiungere i 140 milioni richiesti per il definitivo acquisto del mammografo. E' una cifra piuttosto elevata, ma d'altra parte non era più possibile rinunciare ad un servizio fondamentale come questo».

Tra i benefattori che si prodigano da tempo per l'associazione il giostraio canavesano Devinci Caroselli, che [illegible] riuscito a raccogliere oltre undici milioni [illegible] devolvere nella lotta contro il cancro.

Prosegue Vanzini: «Dobbiamo ringraziare Caroselli per le [illegible] gen[illegible] iniziative [illegible] Lega. Qualche mese fa av[illegible] organizzato anche una pinnacola benefica che era riuscita a coinvolgere un'intera città ed aveva portato [illegible] milione e mezzo indispensabile [illegible] nostra causa».

[illegible] le iniziative della lega antitumori non conoscono soste: dalla scorsa settimana sono previste, ogni mercoledì, per tutto il mese di giugno, visite preventive di otorinolaringoiatria alla clinica Santa Rita di Vercelli. «Si tratta di un servizio gratuito, rivolto naturalmente a tutti gli abitanti [illegible] provincia - sottolineano i responsabili dell'associazione -. Per un test specialistico è sufficiente prenotarsi [illegible] centralino della casa di cura». [g. mo.]

PALAZZOLO [illegible]

Un uomo di 52 anni

Condannato per minacce all'ex convivente

VERCELLI. Ha patteggiato ieri mattina con il Tribunale di Vercelli [illegible] pena di 5 mesi, 17 giorni [illegible] reclusione e [illegible] mila lire di multa: era accusato [illegible] aggravata [illegible] detenzione abusiva di una pistola 7,65 con munizioni.

L'imputato era Giuseppe Cappuccio, [illegible] anni, residente a Palazzolo in via Trento [illegible] Trieste, che era difeso dall'avvocato [illegible] Rita Mottola e che ieri mattina ha ottenuto dal Tribunale i doppi benefici di legge; la vicenda era avvenuta nel centro del Vercellese a metà febbraio dell'anno scorso.

Secondo l'accusa, Giuseppe Cappuccio [illegible] minacciato [illegible] la pistola la sua ex convivente, Milvia [illegible] Principe, e due amici della donna, Mara Pozzato [illegible] Giancarlo Marangoni. Questi [illegible] denunciato il fatto ai carabinieri che [illegible] arrestato Cappuccio sequestrandogli l'arma. [r. s.]

CELLIO [illegible]

Erano del Seicento

I ladri rubano due portali della chiesa

CELLIO. Curioso furto l'altra notte in una chiesa nella frazione di Moscharana. I soliti ignoti hanno trafugato i due portali lignei risalenti [illegible] Seicento all'entrata del tempio. Nonostante l'edificio si trovi vicino ad alcune abitazioni, sulla strada che conduce a Breia, nessuno si è accorto dell'incursione dei ladri, i quali hanno sfilato i portali dai cardini, caricandoli probabilmente [illegible] un camion. Un lavoro che ha richiesto certamente alcune ore. Un'altra curiosità: i quattro portali erano stati restaurati soltanto da po[illegible] opere lignee sono composte da quattro pannelli incisi e sono alte circa tre metri l'una.

Per i carabinieri che si stanno occupando delle indagini si tratterebbe quasi certamente di [illegible] furto [illegible] commissione. La chiesa di Cellio non [illegible] munita di sistema d'allarme. [r. s.]

«Itinerari» de La Stampa nella città di Colombo, dei vicoli [illegible] dei teatri

Alla scoperta della nuova Genova

Da visitare l'Expo, aperta fino al 15 agosto

Milano, come recita uno spot televisivo, sarà forse anche una città da bere, ma Genova, dove ci portano oggi gli «Itinerari della mem[illegible] è certamente una città da vedere. L'Expo '92, per celebrare i [illegible] della [illegible]perta dell'America, ha ridato slancio a un capoluogo vissuto per decenni all'ombra del pa[illegible] (siderurgia e cantieri navali) e che ora scopre il turi[illegible] snobbato, tanto da lasciar ridurre in penose condizioni i principali monumenti e le piazze più eleganti.

All'esposizione colombiana, che rimarrà aperta fino al 15 agosto, sono attesi almeno [illegible] milioni di visitatori. Renzo Piano, che ha curato il progetto, ha restituito Genova al suo mare, abbattendo, restaurando, recuperando l'area del porto vecchio e creando una grande isola pedonale in piazza Caricamento, all'ombra del Palazzo San Giorgio, uno dei più [illegible] e importanti [illegible] città.

Com'era il porto

Temi dell'Expo sono la nave e il mare. Nei padiglioni [illegible] 50 Paesi si trovano soprattutto strumenti nautici, filmati e materiale fotografico sul rapporto uomo-mare, ma anche le dotazioni di bordo delle navi, le carte geografiche di allora e oggi. Il quartiere espositivo è concentrato tra Ponte [illegible] Mercanzia, con l'ascensore panoramico, Ponte Spinola, con il più grande acquario d'Europa, [illegible] i vecchi Magazzini [illegible] cotone, mirabilmente trasformati per ospitare i padiglioni (alcuni Paesi hanno invece trasformato grandi navi per venire all'esposizione genovese). E, poi, Porta Siberia e i quartieri del deposito franco. [illegible]ti gli spettacoli previsti [illegible] le iniziative che renderanno più viva la città.

Il grande repulisti ha interessato vicoli e piazze, ma anche grandi edifici come Palazzo Ducale, la cattedrale di San Lorenzo, il teatro Carlo Felice. E mentre la metropolitana avanza (tra poco arriverà sino [illegible] Principe) aprono nuovi alberghi, si annuncia una stagione estiva al Teatro della Corte (non era mai successo) e un grande Festival [illegible] balletto [illegible] Nervi. Grazie Colombo. Anche 500 anni dopo. [p. p. c.]

Domani e domenica, per le vie del centro, la settima edizione della fiera

Trino, la piazza è dei creativi

Vetrine «shocking» e curiosità per attirare i visitatori: gli stand saranno allestiti sotto i portici dei corsi Italia [illegible] Cavour, ma anche ai giardini. E poi gastronomia [illegible] grigliate

TRINO. Domani [illegible] domenica: due giornate all'insegna delle esposizioni commerciali, [illegible] padiglioni culturali, delle iniziative sociali, dell'artigianato, [illegible] cucina all'aperto e della musica sulla pista da ballo.

Ecco il programma della settima edizione di «Trino in piaz[illegible], la coloratissima ed animatissima fiera realizzata dall'Associazione operatori commerciali. Una manifestazione che raccoglie un successo sempre crescente, [illegible] che propone, sull'originale e affascinante «palcoscenico aperto» delle vie del centro storico, le attività di un centinaio di negozianti locali, che incontreranno i visitatori domani pomeriggio [illegible] per [illegible] la giornata di domenica.

L'esposizione è suggestiva: i portici [illegible] corso Italia [illegible] l'ideale per una passeggiata dalle sfumature antiche, con le vetrine decorate per le grandi occasioni, da una parte, e con gli stand degli [illegible] commercianti trinesi dall'altra, per l'intero percorso [illegible] strada. E l'«animazione» fieristica prosegue ancora lungo le tracce di corso Cavour.

I portici ospiteranno la settima edizione di «Trino in piazza»

Giancarlo Sali è un gioielliere con negozio il corso Italia. Già dalla prima edizione di «Trino in piazza» ha aderito con entusiasmo all'iniziativa, ideando [illegible] fronte alla [illegible] vetrina, nel dehors dalla parte opposta della via, alcuni spazi espositivi originalissimi, [illegible] tema. Commenta [illegible] negoziante trinese: «Una volta ho costruito dei giganteschi orologi, mentre l'anno [illegible] ho voluto rappresentare un tempio romano alto quattro [illegible] e mezzo. Nella vetrina c'erano dei ruderi [illegible]tichi, autentici cimeli. Quest'anno voglio che mantenere il segreto ancora per qualche ora. E' bella questa iniziativa, proprio perchè ci porta ad esporre la nostra [illegible] in una [illegible] quasi d'altri tempi, senza dimenticare però il "look" moderno e originale».

Insomma, una buona dose di idee aggiunta all'entusiasmo di realizzare qualcosa di creativo [illegible] parte [illegible] commercianti: e i giochi sono fatti. Si è parlato della presenza di ventimila per[illegible] durante l'edizione 1991. Positivo riscontro anche da parte di Luigi Gallione, proprietario di quattro panetterie in [illegible] che si chiamano «Mi-pan», due in corso Italia e due in via Cavour. Racconta Gallio[illegible] «Nei miei negozi si punterà molto sull'allestimento delle vetrine, con tante novità e curiosità per attirare i visitatori».

Ermanno Cattaneo, rappresentante della Volkswagen Audi, esporrà automobili nei giardini di piazza Martiri della Libertà. Anche in questo caso, [illegible] una questione di immagine, di biglietto da visita e di presentazione in questa passerella trinese.

Tra gli stand non commerciali sono state predisposte alcune aree per «L'officina», gruppo locale di fotoamatori, per l'Aido, associazione di donatori di organi, [illegible] per l'Associazione trine[illegible] dei donatori di sangue e pubblica assistenza.

Le manifestazioni s'iniziano alle 17 di domani, con la cerimonia inaugurale delle nuove attrezzature comunali allestite in piazza Mazzini: un apparato «pista e palco» che potrà essere assemblato ed utilizzato anche in altre occasioni.

Per le 21 ci si trasferisce [illegible] piazza Audisio, dove si potranno gustare le proposte gastronomiche preparate [illegible] cuochi trinesi, che hanno organizzato [illegible] mega-grigliata. Il padiglione, senza alcun dubbio, non mancherà di polarizzare l'attenzione dei buongustai. Domenica, per il pranzo e per la cena, si farà il bis [illegible] una nuova grigliata.

Le aree di parcheggio consigliate, per chi arriva da fuori [illegible] auto, sono le piazze Garibaldi e quelle appena fuori dal centro [illegible]

[g. ba.]

Jazz e folk

Il programma dei due giorni

In occasione [illegible] di domani, per inaugurare le strut[illegible] della [illegible] pista, arriva il «concertone». Sarà in scena la «Old [illegible] Jazz Orchestra», che avrebbe dovuto esibirsi per «Maggio in musica» al Civico e che invece suonerà sotto le stelle, in piazza Mazzini, con la possibilità di farsi ascoltare da mille persone.

A dirigere la big band è Gian Carlo Gazzani, docente ai «Seminari jazz» [illegible] Siena e [illegible] Conservatorio «Verdi» di Torino. Compositore [illegible] arrangiatore, Gazzani ha sempre rivolto il suo interesse verso grossi organici, sullo stile creato da Basie ed Herman. Saranno quindi in pedana cinque trombe, quattro tromboni, cinque sassofoni e una sezione ritmica per un repertorio di evergreen jazzistici.

Ma «Trino in piazza», musicalmente, per tradizione, [illegible] sposterà anche nei bar, dove [illegible] terrà caffè concerto. Sempre domani sera, al «Vittoria» [illegible] corso Cavour, si potrà ascoltare un gruppo tricarrese che proporrà [illegible]nzoni-revival degli Anni Sessanta [illegible] Settanta, mentre a «La Mecca» di viale Roma si esibiranno in liscio e ritmi sudamericani i trinesi «Musical», [illegible] lo show di sei coppie di ballerini vercellesi. Al bar Centrale di [illegible] Cavour, «Martin» farà del cabaret locale con canzoni folk, dalle [illegible] a mezzanotte.

Domenica alle 17, al teatro Civico, suonerà la banda trinese «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Mairone. La sera alle 21,30, in piazza Mazzini, ci sarà musica per tutti i gusti in occasione della «serata danzante in clima di gemellaggio».

[g. ba.]

Lunedì si discuterà in Consiglio comunale la nuova variante al piano regolatore generale

Case col contagocce nella zona Sud

Niente più costruzioni «indiscriminate» in periferia, revisione delle aree pubbliche del Cda, nuovo ospedale al Villanetto: ecco alcune tra le principali modifiche. Il progetto prevede il tramonto della «grande Biella»

BIELLA. Stop all'espansione indiscriminata della città verso Sud, revisione della destinazione delle [illegible] pubbliche del Cda, ospedale nuovo al Villanetto, riscoperta nel centro storico dell'antico sistema delle piazze. Sono alcuni [illegible] temi trattati dal documento programmatico della maggioranza per la revisione [illegible] piano regolatore di Biella che sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale lunedì.

Entro queste linee dovrà muoversi la costituenda commissione composta dalla giunta, da un rappresentante di ogni gruppo (anche esterno all'assemblea di Palazzo Oropa), dai delegati degli ordini professionali e delle categorie imprenditoriali che dovrà elaborare la variante [illegible] e propria. Ma questa amministrazione ha deciso di aprire la revisione dello «strumento» urbanistico a tutti i cittadini, gruppi sociali e [illegible] categoria. Per questo si stanno organizzando una serie di convegni e dibattiti per raccogliere indicazioni e proposte.

Il documento inizia ponendo alcuni «paletti» per [illegible] definizione della grande viabilità: Biella è [illegible] sia al collegamento a Ovest con la «pedemontana» che gli aprirebbe sbocchi sulla Valle d'Aosta, l'a[illegible] metropolitana [illegible] Torino e i trafori per l'Europa, sia al [illegible] giungimento a Est [illegible] la Voltri-Sempione e le grandi l[illegible] autostradali lombarde. Ma lascia aperta [illegible] porta anche per [illegible] possibilità di realizzare un collegamento autostradale diretto con la Milano-Torino. Altro punto di interesse, il nodo ferroviario ad alta velocità [illegible] Santhià. Non un cenno invece all'aeroporto di Biella-Cerrione non ancora ultimato.

Precisato che gli uffici della Provincia [illegible] tutti a Biella, il documento entra nel vivo delle questioni locali ponendo tra le scelte prioritarie la costruzione [illegible] nuovo ospedale in regione Villanetto e il riutilizzo delle vecchie strutture. Il fatto nuovo, però, è il tramonto definitivo d[illegible] concetto di «grande Biella» sostituito [illegible] quello di una città dimensionata per le reali necessità dei suoi abitanti in funzione [illegible] migliore qualità della vita. Di qui la scelta di rivedere [illegible] destinazione delle aree pubbliche del Centro direzione (ma la parte privata non si tocca), e l'idea [illegible] recuperare i «vuoti urbani» cioè quelle aree sottoutilizzate o impegnate da edifici industriali [illegible] artigianali [illegible] più idonei o efficienti.

Maurizio Alfisi

Il Centro direzionale potrebbe subire delle modificazioni: [illegible] pensa di cambiare la destinazione delle aree pubbliche

Bus urbano

Nasce la linea Oremo-Centro

[illegible] L'amministrazione comunale ha gettato le basi ieri della quarta linea dei bus urbano e ha definito le modifiche di percorso alla linea due.

Quest'ultima è [illegible] Biella-Oropa che per essere più utile come linea urbana toccherà il quartiere [illegible] Masarone, a sud [illegible] città. Il pullman risalirà poi per via Galiberti, via Fecia di Cossato, via La Marmora, via Garibaldi, via Seminari, via Amedola (dove sarà istituita una corsia preferenziale), via Pietro Micca e si inserirà [illegible] strada per Oropa. Prima [illegible] il via al nuovo tracciato il Comune dovrà costruire al Favaro [illegible] piazzola di sosta.

La linea quattro invece partirà [illegible] rione Oremo in via Per Pollone, transiterà in via Ivrea e prima [illegible] arrivare in centro con alcune [illegible] toccherà i quartieri [illegible] Barazzetto e [illegible] Vandorno. Anche in questo caso sarà necessaria la costruzione [illegible] di una piazzola [illegible] manovra per i bus in via per Pollone e la modifica [illegible] segnaletica nella congestionata [illegible] Ivrea.

Senza salma

Bernascone funerali ad Oropa

Paolo Bernascone

VIGLIANO. Una folla commossa di parenti e amici parteciperà questa sera alla recita [illegible] Rosario in ricordo di Paolo Bernascone, l'alpinista biellese travolto e ucciso [illegible] una valanga a 6300 metri d'altezza del Gasherbrum I, in Himalaya. La funzione, nella chiesa parrocchiale, è fissata per le 20.

[illegible] allo 11, nella basilica vecchia [illegible] Oropa, sarà celebrata una [illegible] funebre. La famiglia ha comunque rinunciato al tentativo di riportare a casa la salma dello scalatore, che rimarrà sepolta sul Gasherbrum. [d. p.]

Narcotraffico

Iniziato il processo a Raso

[illegible] E' cominciato ieri il processo per droga che vede imputati Enrico Raso, 21 [illegible] di Cavaglià e Giuseppe Rinaldi, 32 anni [illegible] Torino, quest'ultimo giudicato in contumacia perché [illegible] dagli arresti domiciliari. Si tratta due personaggi eccellenti del narcotraffico tra il capoluogo piemontese e il Biellese: in casa di Rinaldi i carabinieri avevano sequestrato 1 chilo di [illegible] secondo gli inquirenti in parte destinata a Raso e a Domenico Curatolo, [illegible] anni, residente [illegible] città.

La posizione di Curatolo [illegible] stata comunque stralciata dai giudici, che la processeranno [illegible] ottobre: il giovane, operato da poco all'ospedale [illegible] Aosta, ha spedito un certificato medico per giustificare l'assenza.

Ieri il dibattimento si è aperto con il [illegible] dei testimoni, tra cui Angelo Celli che, con le [illegible] rivelazioni, [illegible] messo sulla strada giusta le forze dell'ordine. Per questa vicenda erano gi[illegible] stati condannati lo [illegible] Celli (4 anni di carcere), Giuseppe Deias, 24 anni, residente a Biella (7 anni di prigione) Andrea Carpo, 26 anni, residente a Zimone (2 anni e mezzo) Giorgio Selicati 25 anni di Biella (1 anno e 6 mesi), Maddalena Bazzocchi, 20 anni di Candelo (4 mesi) Massimo Ciocchetti, 24 [illegible], di Biella [illegible] mesi) e Clara di Giangiacomo, 65 anni, madre di Angelo Celli (1 anno e 6 mesi). La [illegible] nei prossimi giorni. [d. p.]

Censimento del Comune di Biella: le prime stime parlano di un miliardo

Maltempo, ora si contano i danni

Le segnalazioni dei cittadini si raccolgono presso l'ufficio tecnico di via Tripoli. Intanto è ancora grave la situazione in Valsesia: a Campertogno, a causa di una frana, è stata chiusa la strada di regione Maggenche

BIELLA. Cantine allagate, muri e tetti crollati, linee elettriche interrotte, frane e smottamenti di terreno: secondo gli esperti sono [illegible] più di un miliardo i tre giorni di maltempo che hanno scaricato sul Biellese quasi 250 millimetri di pioggia.

In città la situazione si è ormai stabilizzata, ed è stato scongiurato il pericolo [illegible] nuovi crolli. Le strade intasate [illegible] liberate dai detriti e dal terriccio, e il traffico ha ripreso a circolare anche nelle frazioni della zona alta di Biella. [illegible] Cossila San Giovanni, per esempio, è stato riaperto [illegible] tratto della strada vecchia, interrotto a causa del crollo [illegible] un muro. All'ufficio tecnico comunale, intanto, si stila la lista [illegible]: solo in città le prime stime sfiorano i [illegible] milioni, e l'amministrazione ha già presentato alla Regione un resoconto dell'accaduto.

Sul [illegible] Cervo, in frazione Bogna di Andorno, le abbondanti precipitazioni hanno [illegible]perchiato la presa dell'acquedotto [illegible]ale di Biella. I tecnici non avevano fatto in tempo a sistemare le protezioni e la violenza del [illegible] d'acqua, che in poche ore ha raddoppiato la portata, ha trascinato via la copertura [illegible] tubo.

«L'acquedotto non è in pericolo ma è un guasto [illegible] riparare al più presto - dice l'assessore Piergiulio Piantedosi -. Comunque la forza della corrente è [illegible] tale che, anche se [illegible] fossero state le protezioni, difficilmente la presa sarebbe rimasta integra».

Anche le sponde dell'Oremo, il [illegible] d'acqua che attraversa la città al confine con Pollone e Occhieppo, hanno subito gravi corrosioni a causa della furia della corrente. Fino a quando, però, non si abbasserà il livello dell'acqua, non sarà possibile fare i necessari controlli.

«L[illegible] non ci consente ancora di intervenire - spiegano i responsabili dell'ufficio tecnico -. Il torrente si è ingros[illegible] parecchio e lavorare sulla riva è troppo pericoloso».

Ora, per conoscere l'ammontare complessivo dei danni, gli amministratori hanno dato il via a un censimento. L'invito è rivolto a tutti i cittadini che hanno subito disagi.

«Chiediamo loro [illegible] rivolgersi agli sportelli di via Tripoli - spiega ancora l'assessore ai La[illegible] pubblici -. Con questa operazione riusciremo a definire con grande approssimazione [illegible] quadro della situazione e porre rimedio ai casi più gravi».

L'agricoltura è tra i settori economici che più ha risentito del passaggio in successione delle perturbazioni atlantiche. I temporali e le piogge dei giorni scorsi hanno [illegible] a grave rischio la prima raccolta [illegible] fieno che in molti casi non è [illegible] nemmeno raccolto.

Insieme al Biellese piange anche la Valsesia. A Campertogno rimane chiusa per smotta[illegible] la strada per regione Maggenche, che serve diverse aziende agricole della [illegible]. Un allevamento di bovini in Rio Varga Monga è [illegible] adesso isolato. Per ore la distribuzione dell'energia elettrica è rimasta bloccata, danni sono stati registrati anche all'acquedotto, alle fognature e agli impianti per la depurazione delle acque reflue. [illegible] mattina i funzionari [illegible] Genio e della Protezione civile hanno compiuto [illegible] sopralluogo per verificare l'entità dei danni e predisporre un programma di interventi.

[f. ug.]

Pioggia: in tre giorni 250 millimetri

[illegible]

CRONACA

Muore al pronto soccorso i medici chiedono l'autopsia

E' stata fissata per questa mattina l'autopsia per accertare le cause della morte [illegible] Mario Antoniotti, 67 anni, residente in città. L'uomo, colpito molto probabilmente da un attacco cardiaco, era deceduto ieri mattina poco dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale.

OPERE PUBBLICHE

La commissione lavori visita il palazzetto

Ieri pomeriggio si è svolto il sopralluogo al cantiere del palazzetto dello sport. La commissione che si occupa della realizzazione dell'impianto sportivo era accompagnata dal direttore dei lavori Filiberto Finzi e [illegible] collaudatore in corso d'opera Roberto Capra. Motivo della visita era constatare la validità [illegible] struttura e [illegible] i problemi sorti negli ultimi tempi.

ASILI

Biella, le scuole [illegible] chiudono per l'estate

Il Comune [illegible] reso noto le date delle ferie estive degli asili cittadini. [illegible] scuole materne chiuderanno dal 27 luglio a 21 agosto. Rimarrà in funzione solo [illegible] nido del Vernato-Thes, fornito di [illegible] organico speciale.

[illegible]

[illegible] Roasio un consorzio per la tutela della vite

Il Consiglio comunale di Roasio si [illegible] venerdì 12 giugno alle 20,30. Tra gli argomenti in programma si discuterà dell'approvazione della convenzione e dello statuto promosso [illegible] consorzio per la tutela e la valorizzazione della viticoltura sulle colline del Bramaterra.

[illegible]

Valdengo, oggi s'inaugura la festa gastronomica

[illegible] apre questa [illegible] alle 18,30 «Valdengo in Festa», la manifestazione gastronomica che si svolge [illegible] padiglioni allestiti nell'area adiacente al campo sportivo. Dopo la gara podistica sarà la volta della grigliata.

Biella, sono pochi gli insegnanti di francese e inglese

Solo due scuole elementari avranno la lingua straniera

[illegible] decreto legge parla chiaro: «L'insegnamento della lingua straniera alle elementari partirà dalle classi seconde, oppure dalle [illegible] in attesa di un avviamento definitivo. Comunque entro il prossimo anno scolastico». Ma [illegible] fronte alla normativa che obbliga gli alunni allo studio dell'inglese e del francese, le scuole cittadine si dichiarano impreparate e sicuramente non in tutti i plessi [illegible] riforma potrà partire.

A Biella, infatti, pochi istituti riusciranno a rientrare nei tempi imposti dallo Stato. Questo per problemi di organico e nonostante la «scappatoia» prevista dalla normativa (far esordire i pochi insegnanti disponibili non in seconda classe ma in terza, evitando un immediato dispendio di energie).

La situazione attuale [illegible] quasi un disastro. [illegible] esempio, nel quarto distretto, solo due scuole sono pronte ad accogliere [illegible] riforma. Spiega il direttore didattico Giovanni Rossi: «Il problema riguarda il personale docente: nei nostri plessi ci [illegible] solo due [illegible] in grado di insegnare inglese o francese. [illegible] l'adeguamento verrà attuato solo al Piazzo e a Cossila».

Gli alunni «moderni» [illegible] quindi il rischio di continuare a studiare soltanto l'italiano, nonostante tutti i maestri approvino incondizionatamente l'iniziativa del ministero.

E pensare [illegible] nel [illegible] dell'insegnamento era [illegible] studiata [illegible] cura, prevedendo moduli aggiornati e una crescita delle ore settimanali di lezione: da 27 a 30. Gli esperti dell'Istruzione [illegible] inoltre programmato delle modifiche alla [illegible] del corpo insegnante con maestri specializzati. Toccava poi [illegible] ogni singola direzione didattica adattare alle [illegible] esigenze [illegible] orario i servizi di mensa e di trasporto dei bambini. Ma anche questa riforma, perfetta sulla carta, si è [illegible] con [illegible] realtà ben differente.

Così, tra carenze di organico e tempi troppo ristretti, le due scuole del quarto circolo di Biella rischiano di essere le uniche a insegnare la lingua straniera. Nelle altre zone cittadine infatti appaiono ancora maggiori i problemi per riuscire a coprire le cattedre.

Interviene Carmina Benigno, direttrice di [illegible] 1: «Stiamo facendo un'indagine per verificare quanti siano gli insegnanti abilitati. Fino a settembre, comunque, [illegible] si saprà nulla [illegible] sicuro sull'attuazione del programma. Il ministero, infatti, solo allora assegnerà gli incarichi. Per l'esordio bisognerà quindi predisporre un piano alternativo».

Il quadro è critico anche nei rimanenti distretti. Al «Biella 3», nelle aule del Villaggio, [illegible] Borgonuovo e di Gaglianico [illegible] trova una sola insegnante abilitata. Conclude Carmina Benigno: «Difficilmente fin da settembre sarà possibile inserire la nuova disciplina in seconda. Cominceremo quindi dalla terza classe, in attesa di un'adeguata organizzazione [illegible] corpo insegnante».

[illegible] Ugliengo

Pensionato di Pollone

Furti in filatura Patteggia pena di sei mesi

BIELLA. Da quella fabbrica aveva rubato [illegible] po' di tutto, [illegible] fili elettrici ai rotoli di carta igienica. Tutto il materiale era stato poi ritrovato dai carabinieri nella [illegible] abitazione [illegible] Pollone.

Così ieri mattina Umberto Dani, 52 anni, è comparso di fronte al pretore per rispondere dell'accusa di furto. Dietro consiglio del difensore Giorgio Triban, Dani ha patteggiato una pena a 6 mesi di reclusione, [illegible] mila lire [illegible] multa con i benefici della sospensione e non menzione.

Quest'ultima decisione del pretore [illegible] stata impugnata dal pubblico ministero che, considerati i precedenti, si [illegible] oppo[illegible] alla concessione dei benefici. L'arresto di Umberto Dani era scattato in seguito alla denuncia [illegible] titolari della filatura di Pollone ormai stanchi di [illegible] presi [illegible] dai ladri.

[d. p.]

Alba, la Ferrero ha chiesto ai dipendenti ulteriori disponibilità lavorative

«No al sabato in fabbrica»

La proposta della proprietà per far fronte alla crescente domanda di prodotti dolciari [illegible] è stata accettata dalla maggioranza del personale: 3300 tra operai e impiegati

ALBA. Fa discutere la lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato [illegible] suoi dipendenti, in cui chiede la disponibilità [illegible] lavorare al sabato (in alcune linee) per far fronte alle [illegible]scenti richieste - dall'Italia o dall'estero - dei prodotti.

L'azienda (ad Alba occupa 3300 persone di cui circa 2500 operai provenienti dalla città [illegible] [illegible] circondario) ha scritto ai lavoratori per spiegare le ragioni della richiesta: la necessità di fornire al consumatore prodotti di qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte alla concorrenza e consolidare i livelli occupazionali.

L'esigenza del lavoro al sabato è più sentita nei reparti delle «Uova Kinder sorpresa», prodotto «leader» (circa 300 addetti), mentre sulle altre linee verrebbe adottato, [illegible] necessario.

Ma la maggioranza dei lavoratori (circa 65%) interpellati, (con un questionario anonimo) dal sindacato, ha detto [illegible] al lavoro al sabato [illegible] ha bocciato la proposta sindacale [illegible] rivendicazioni per compensarlo.

Il sindacalista Gianluigi Bersighelli (Cisl) commenta: «Il sindacato è venuto a trovarsi in [illegible] posizione difficile. Da [illegible] lato si comprendono le esigenze produttive di un'azienda che fortunatamente [illegible] bene, ma dall'altro [illegible] [illegible] i problemi dei lavoratori».

Prosegue Bersighelli: «Il "no" al sabato non va confuso [illegible] non voglia di lavorare. Anzi, alle necessità dell'azienda, in passato, gli operai hanno risposto [illegible] straordinari, [illegible]ri particolari, oltre alla flessibilità contrattuale. Hanno fornito una collaborazione che ha reso possibili gli attuali risultati».

I sindacalisti Bersighelli, Paolo Capezzera (Cgil) e Claudio Risso (esecutivo [illegible] consiglio [illegible] fabbrica) sostengono: «Di fronte ad una azienda che investe capitali [illegible] assuma personale, [illegible] siamo contrari [illegible] un [illegible] utilizzo degli impianti. I lavoratori si aspettano che oltre alla questione del sabato [illegible] affrontino anche altri problemi in sospe[illegible] come l'organizzazione del lavoro, la professionalità, un miglioramento delle relazioni interne. Sono anche questi i motivi, oltre quello sociale [illegible] sabato [illegible] come giornata di riposo da dedicare alla famiglia, ad aver provocato risposte negative».

Anche tra i sindacalisti e i lavoratori [illegible] avverte il timore che l'azienda [illegible] orientare le [illegible] scelte altrove, se non riesce [illegible] soddisfare ad Alba le necessità.

«L'esigenza [illegible] produrre con maggiore elasticità e [illegible] schemi nuovi rispetto al passato - scrive la Ferrero nella l[illegible] ai dipendenti - rappresenta [illegible] fattore essenziale ed irrinunciabile». [illegible] anche per «assicurare la continuità di lavoro», mantenere e consolidare l'occupazione [illegible] Alba.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt e dei commercianti albesi, commenta: «E' un fatto singolare che ad Alba si chieda [illegible] lavorare di più mentre in altre realtà la gente viene lasciata a casa. Alla Ferrero va il merito di aver saputo predisporre programmi [illegible] lavoro che hanno avuto [illegible]so».

«La Ferrero occupa un posto importante non solo per la vita economica albese, ma anche sociale con la [illegible] presenza e sostegno a numerose iniziative in vari c[illegible]pi tra cui quelli sportivo e culturale» afferma il sindaco Demaria. Alla Ferrero finora si è lavorato solo saltuariamente al sabato, attraverso straordinari e l'utilizzo della flessibilità (56 ore annue) prevista dal contratto.

Giuseppina Fiori

Operai all'uscita dello stabilimento Ferrero di Alba: sempre maggiori le richieste del mercato dolciario (FOTO [illegible])

INDUSTRIE

Pavesi aperta sei giorni

«Nelle fabbriche del Vercellese [illegible] lavora dal lunedì al venerdì - dicono i funzionari dell'Associazione industriale -. Nessuna aziende ha necessità di richiedere agli operai di lavorare il sabato, anche perché questo è un periodo tutt'altro che florido per la nostra provincia». Spiega il personale della Cisl di Novara: «Da noi una situazione analoga [illegible] quella della Ferrero [illegible] esiste, anche se alla Pavesi si lavora il sabato usando la flessibilità e i riposi compensativi. Da dieci anni, comunque, i tessili della Filatura di Grignasco lavorano il sabato, usufruendo del riposo infrasettimanale. I dipendenti sono soddisfatti e la produzione ha avuto un incremento [illegible] 20%». Ad Alessandria, Guglielmo Cavalli, segretario aggi[illegible] alla Camera del lavoro dice: «Nella nostra provincia solo agli operai della Michelin è [illegible] chiesto di lavorare il sabato, nel rispetto comunque delle norme contrattuali». [r. s.]

Oggi sciopero

La Michelin si ferma 4 ore

CUNEO. Lo stabilimento [illegible] [illegible] [illegible] frazione Ronchi oggi si fermerà per quattro [illegible].

Lo sciopero è stato indetto dai sindacati per protestare [illegible] il mancato pagamento dello scatto di contingenza, previsto [illegible] busta paga di maggio e per sollecitare la firma del [illegible] [illegible] nazionale di lavoro, scaduto da un [illegible].

«In questi giorni sono riprese a Roma le trattative con [illegible] controparte - spiegano i sindacati -. Speriamo di poter raggiungere al più presto un accordo con gli industriali dell'Unionplastica e dell'Assogomma. Negli stabilimenti [illegible] in corso [illegible] [illegible] per la presentazione della piattaforma contrattuale».

La fermata di oggi riguarda anche le altre fabbriche regionali [illegible] settore gomma-plastica. Alla «Michelin» di Alessandria lo sciopero sarà di due ore, dalle 9 alle 11. I lavoratori chimici della zona si riuniranno davanti ai cancelli dello stabilimento, dove parleranno i rappresentanti [illegible] [c. g.]

I vini dell'azienda dei Liedholm

Un po' di Svezia nel Monferrato

CUCCARO

DAL [illegible] INVIATO

[illegible] un cognome fa[illegible] [illegible] sbaglia chi crede che il produrre vino sia per Carlo Liedholm, un «giochetto» [illegible] rampollo [illegible] buona famiglia.

Lui, il Carlo, 3[illegible] [illegible] figlio di quel Niels che campeggia dal dopoguerra sulle prime pagine [illegible] giornali sportivi, [illegible] le cose sul serio. Aveva sperimentato [illegible] strada del calcio, [illegible] dietro le quinte, pr[illegible] come direttore generale del Casale e poi del Sant'Ang[illegible] Lodigiano. Poi, però è stato ammaliato dal richiamo delle vigne di Cuccaro Monferrato, dove il padre, nel 1972, [illegible] acquistato una tenuta, poco fuori il paese: Villa Boemia. Il [illegible] pare derivi dal primo proprietario che la costruì, dopo aver fatto fortuna con il commercio dei cristalli boemi.

Dall'evocante Mitteleuropa, la tenuta, è passata con i Liedholm [illegible] mani svedesi, [illegible] ben radicate nella realtà italiana e monferri[illegible] in particolare.

«Mio padre comprò la casa per il gusto di stare in campagna nei momenti di relax - ammette Carlo - si vendevano le uve, [illegible] allora facevano quasi tutti. Poi a [illegible] anni, all'ultimo anno del liceo classico, tentati [illegible] primo esperimento di vinificazione, quasi per scommessa».

Oggi l'azienda agricola Liedholm comprende 12 ettari di vigneti, e una moderna cantina realizzata nel 1985. Con l'aiuto dell'enologo Donato Lanati, una delle firme emergenti dell'enologia monferrina, la produzion[illegible] si è diversificata, attestandosi sulle 70/80 [illegible] bottiglie l'anno.

Lo testimonia la gamma dei vini, che ha nel Barbera e nel Grignolin[illegible] del Monferrato doc i punti [illegible] forza. Ci sono poi due creazioni aziendali, frutto di [illegible]vaggi a lungo sperimentati.

Il «Bianco della Boemia» si impone per il matrimonio tra uve di cortese [illegible] 55% e pinot bianco, con un risultato fresco, elegante e molto personale (costa in [illegible] [illegible] lire a bottiglia).

[illegible] «fratello» è il Rosso della Boemia che contiene sei tipi [illegible] uve: principalmente barbera [illegible] nebbiolo e poi accenni [illegible] cabernet franc, sauvignon, pinot [illegible] e bonarda. [illegible] bene all'invecchiamento e dimostra di ave[illegible] buona stoffa, frutto della forte presenza di nebbiolo. A Cuccaro ne producono non più [illegible] 4500 bottiglie ad annata. L'ultima in commercio è del 1988 e costa 18 [illegible]ila lire [illegible] bottiglia.

Niels Liedholm, quando è lon[illegible] dagli impegni calcistici [illegible] televisivi (è allenatore del Verona) segue l'[illegible] [illegible] figlio Carlo [illegible] della [illegible] Gabriella, affascinat[illegible] dai «discorsi» del nipotino Paolo Erick di 3 anni e mezzo.

La tenuta di Cuccaro è meta di appassionati di vino che hanno la non troppo segreta speranza di incontrare anche il Niels. Arri[illegible] anche dalla Svezia a conferma della vocazione internazionale dell'azienda che esporta il quaranta per cento delle bottiglie prodotte. Qualcuno cerca ancora lo spumante «Raggio [illegible] luna» che [illegible] firmò [illegible] occasione dello scudetto [illegible] Ro[illegible] «E' una storia passata - commenta Carlo - oggi da Villa Boemia escono solo vini monferrini» con serietà [illegible] fantasia, alla Liedholm.

Sergio Miravalle

Niels Liedholm, 69 anni, divide con il figlio Carlo (sotto nella foto) con la moglie Gabriella la passione per il calcio e i buoni vini Nella tenuta di famiglia a Cuccaro Monferrato [illegible] il [illegible] e il Bianco della Boemia

CUCCARO [illegible]
(Alessandria)
azienda agricola
-[illegible] Boemia-
Telefono 0131 771.916
Vini prodotti:
Barbera [illegible] Monferrato doc
Grignolino del Monferrato doc
Bianco della [illegible]
Rosso [illegible] Boemia

Tutto è pronto per il quarto «Itinerario musicale Martini & Rossi»

La classica torna nei castelli

I concerti toccheranno undici dimore storiche del Piemonte. Il primo appuntamento giovedì prossimo a Montemagno (Asti). Tra gli interpreti, il Quartetto Borromeo

PER il quarto anno musica e architettura vanno a braccetto, in un disegno di valorizzazione reciproca che consiste nella proposta di undici concerti classici in alcune delle più belle dimore storiche del Piemonte. L'iniziativa, che era partita come un atto di coraggio, sta ormai diventando una simpatica e gradita tradizione: segno che la formula funziona a dovere.

Dietro questo programma artistico, che prende il via giovedì 11 e si chiuderà il 27, ci sono la Sezione piemontese e valdostana della Associazione dimore storiche italiane, la «Martini & Rossi» e l'assessorato alla Cultura della Regione, con il contributo della Camera di Commercio di Torino e della Reale Mutua Assicurazione; il ministero dei Beni culturali ha concesso il patrocinio.

Il logo dell'«itinerario»

Occorre precisare subito che ai concerti (tutti previsti alle ore 20,30) si accede soltanto previa prenotazione all'Associazione dimore storiche a Torino (corso Galileo Ferraris 71, tel. 011-506407, fax 588912). L'ingresso costa 50 mila lire, ma è una somma ben spesa non soltanto perché si ascolta buona musica, ma anche perché il ricavato sarà devoluto al restauro degli arredi donati dal marchese Visconti Venosta alla Città di Torino e conservati dalla Fondazione Cavour nella Villa di Santena.

Vista la fortuna ottenuta nelle due ultime edizioni, la scelta è caduta ancora su un gruppo di musicisti che sono ormai di casa al Festival dei Due Mondi di Spoleto, dove difatti si esibiranno una volta concluso l'Itinerario Musicale piemontese. Sono Joshua Bell (violino), Carter Brey (violoncello), Antonio Falanga (contrabbasso), John Gibbons (clavicembalo), Scott Nickrenz (viola), Paula Robison (flauto), Jean-Yves Thibaudet (pianoforte) e il Quartetto Borromeo (Nicholas Kitchen e Ruggero Allifranchini violino, En Sik Choi viola, Yeesun Kim violoncello). E poi tre autentici fuoriclasse del concertismo come i pianisti Bruno Canino e Jörg Demus e il liutista Jakob Lindberg.

Vediamo le tappe di questo invitante viaggio musicale. Il via giovedì 11 nel castello di Montemagno (Asti) all'insegna di Bach («Toccata in mi minore BWV 914»), Schubert («Quintetto op. 163 D. 956») e Vivaldi («Primavera» e «Estate» da «Le quattro stagioni»). Sabato 13 appuntamento al castello di Gabiano (Alessandria) con le altre due stagioni («Autunno» e «Inverno») di Vivaldi e il «Sestetto in la maggiore op. 48» di Dvorak.

Ed ecco lunedì 15 un concerto a Biella, nel Palazzo La Marmora, dove si ascolteranno il «Concerto in si bemolle op. 4 n. 6 per clavicembalo» di Haendel, la «Sonata in re maggiore n. 2 op. 94 bis per violino e pianoforte» di Prokofiev e il «Quintetto in mi bemolle op. 87 per pianoforte e archi» di Hummel.

Martedì 16 l'itinerario tocca Canale (Cuneo): nel Castello Malabaila verranno eseguiti Ives, Schumann e Schubert. Saranno invece Bach, Janacek e Strauss ad animare la serata di giovedì 18 nel Castello di Collegno (Torino), mentre per il concerto di venerdì 19 nella Villa La Marchesa di Novi Ligure (Alessandria) il pianista Jörg Demus ha scelto Mozart («Adagio in re minore K. 540»), Beethoven («Sonata op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"» e «Sonata in mi bemolle op. 81a "Les Adieux"»), Haydn («Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI 52») e Schubert («Nove valzer» da «Trentasei danze originali op. 9 D. 365» e «Wanderer Fantasie op. 15 D. 760»).

Tocca poi, domenica 21, nel castello di Passerano (Asti), a Bruno Canino con un bellissimo programma impostato su Schumann e Brahms, mentre nel salone del castello di Monticello d'Alba (Cuneo) lunedì 22 tutti i brani saranno di Bach. Si torna nel Biellese, e precisamente nel Palazzo Sella di Mosso Santa Maria, martedì 23 con la splendida «Verklärte Nacht» di Schoenberg, la «Danza degli spiriti» da «Orfeo ed Euridice» di Gluck e il «Concerto in sol maggiore op. 10 n. 6 R. 437 per flauto e archi» di Vivaldi.

Il castello di Gabiano (Al)

L'itinerario avrà degno coronamento con due concerti bachiani del liutista Jakob Lindberg al Castello Saffarone, nella periferia ovest di Torino, e nel Castello Alfieri di San Martino Alfieri (Asti).

Leonardo Osella

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

La voce jazz di Ellen Christi, poi arriva la Fanfara

Ellen Christi, cantante bianca di Chicago, fondatrice del New York City artists collective e una delle «vocalist» più originali e coinvolgenti del nuovo jazz, canta stasera alle 21 a Quargnento nell'ambito della prima Rassegna di musica e teatro. Ingresso 12 mila lire. Sempre stasera, a Tortona, va in scena il musical «Cristoforo Colombo. Fantasia teatrale in tre quadri», regia di Gerolamo Angione, con replica domani al Teatro Civico. A Vignale il Grignolino sarà protagonista domani e domenica all'Enoteca regionale. Domenica pomeriggio degustazione gratuita di vini al suono della fanfara dei Bersaglieri.

ASTI

Prevendite aperte per il concerto di Paolo Conte

Si è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Paolo Conte terrà la sera del 27 giugno a Villanova. I biglietti per le prime dieci file costano 51 mila lire; gli altri 42 mila lire. Questi i punti vendita: Alba, Discolandia; Alessandria, Otello music; Bra, Disco volante; Carmagnola, Azeta musica; Fossano, Toto dischi; Savigliano, Stereorecord; Asti, Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Sterpone; Nizza, Elettrotecnica Igm; San Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Matteucci.

CUNEO

Tiene banco la classica: brani di Schubert e Rossini

Stasera al teatro civico di Caraglio (ore 21) concerto del soprano Susy Picchio e dei pianisti Antonello Gotta e Maurizio Barbero. Eseguiranno Lieder e pagine di Schubert e Brahms. Domani alle 21,15 al castello degli Acaja di Fossano, concerto del complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, eseguirà brani di Rossini, Mendelssohn e Verdi. Sempre domani a Dogliani (ore 21), concerto della fanfara «Tramonti-Crosta», in piazza Carlo Alberto. Mercoledì a «Le baladin» di Piozzo, concerto de «I Tess funky group» con Luigi Tessarollo.

NOVARA

Classica sul lago e corali a confronto a Dulzago

Classica sul lago, con il musicista polacco Marek Kudlicki, che si esibirà domani nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo di Stresa alle 21, mentre domenica alle 17 la rassegna della badia di Dulzago propone un confronto musicale tra due corali, «Gretry» di Bolzano e «Novaria» di Novara. A Bellinzago, musica, canti e stand sabato e domenica, dove i commercianti hanno organizzato «Negozi in piazza», vetrina delle attività artigianali.

AOSTA

Sfilate di moda, balli Anni Sessanta e feste d'estate

Spettacoli folcloristici, sfilate di moda, feste e concerti di cori. Queste le proposte per il fine settimana in Valle d'Aosta. S'inizia questa sera ad Aosta, al dancing Meeting, con un «défilé» di moda e musica da ballo Anni Sessanta. Due gli appuntamenti in programma per domani: il Coro degli alpini di Aosta in concerto nel salone della biblioteca di Châtillon (ore 21) e la «Festa dell'estate» alla discoteca «Divina». Domenica si concluderà nel parco del castello di Aymavilles l'«Assemblée régionale de chant choral»: saliranno sul palco gruppi folcloristici e corali.

VERCELLI

Vip della danza a raccolta per il saggio della Freebody

A Vercelli, nel palazzetto dell'Istituito Sacro Cuore di corso Italia, è in programma domani alle 21 lo spettacolo di danza classica e moderna realizzato dalla scuola Freebody. La scaletta comprende tra l'altro un tributo al musicologo vercellese don Dante Destefanis, recentemente scomparso (è la coreografia su uno spartito seicentesco di Pedro de Heredia) e musiche ballate su temi da Shumann a Perez Prado. Presenta Daniela Tricerri. Vip in platea, Brian & Garrison, i ballerini-coregrafi di Canale 5 che da tempo collaborano con la scuola.

TORINO

Al Regio atteso debutto dell'opera di Pina Bausch

L'avvenimento della settimana è questa sera il debutto nazionale, al Regio, di «Ifigenia in Tauride», l'opera danzata di Pina Bausch, su musica di Gluck. Sempre questa sera, all'Auditorium, nel cartellone Rai, Frank Shipway dirige il lied «Il canto della colomba nel bosco» di Schoenberg. Per quanto riguarda il cinema, in questi giorni il «Massimo» dedica un omaggio al regista tedesco Werner Herzog, famoso per le sue pellicole sempre al limite dell'«impossibile». Informazioni allo 011/871.048.

RASPELLI CONSIGLIA

Baci alla Giacosa poi fassone su pietra

ALBARETTO DELLA TORRE (CN)

DA Alba superstrada per Barolo, si esce a Gallo, tra le case si gira a sinistra verso Grinzane Cavour e, invece di entrare in quest'ultimo paese dominato dal celebre castello dei Cavalieri, si gira a destra e si va diritto, inerpicandosi verso l'Alta Langa.

Andateci subito. «Mai mangiato così bene in vita mia» titolava chili e chili fa il Corriere d'Informazione: era il mio resoconto di una serata fatta al Castello di Cozzo Lomellina il cui chef era un giovane Cesare Giaccone. Sarei capitato altre volte in Alta Langa (che era diventata rifugio di questo cuoco estroverso) ma con risultati, di sala e di menu, ballerini.

E ora eccomi arrivato finalmente davanti a questa casetta-casotta, da sei anni nuova sede dei Cacciatori. La villetta è ancora da completare: ma che meraviglia la verandina con il silenzio, il verde, il paese che si domina dal tavolo.

Una volta beati gli occhi con l'esterno, passiamo all'interno: le bellissime tovaglie ricamate, i coprimacchia traforati ancor più belli, i segnaposti ed i bicchieri importanti (e pazienza le posate in acciaio) e, in più, un servizio corretto, gentile, sorridente, disponibile, sovrinteso dai due giovani meravigliosi figli, maschio e femmina, di questo folletto dell'enogastronomia piemontese.

Difetti ce ne sono: il menu (5 antipasti, 4 primi, 5 secondi, 7 dessert) senza prezzi, niente carta dei vini, nessuna carta di credito, qualcuno che dimentica di servire l'acqua e il vino, ma che meravigliosa serata tra quei ragazzi pieni di entusiasmo che portano in sala le leccornie preparate dal papà.

Io, per primo antipasto, ho preso l'anatra farcita, servita tiepida, con una salsa «mediterranea» meravigliosa, sapida, fresca, poi sono passato al bacio alla Giacosa (pasta sfoglia ripiena di formaggi, dedicata ad uno dei mostri sacri della nostra enologia). Erano solo buoni i ravioli farciti di ricotta di pecora asparagi selvatici ed indivia, ma in compenso le tagliatelle alla Cesare erano un'apoteosi di stagionalità, con fave, piselli, carciofi, funghi porcini freschi.

Anche i secondi univano i gusti solidi di una mano professionale ai sapori schietti di una cucina perfetta, di taglio «nazional-elegante»: gallina bollita accompagnata da asparagi, la tacchinella al timo e, imperdibile, un piatto «turistico» che vi affumicherà tutti ma a cui non potrete rinunciare, il filetto di fassone che arriva in sala sfrigolante su una pietra incandescente.

Non sapevo che oltre all'aceto di Barolo fatto in casa, Cesare dai suoi familiari si facesse arrivare dei formaggi che mi dicono meravigliosi: io ho chiuso con i sorbetti di mela, melone e fragola in salsa d'arancia e con una torta di nocciole tiepida, più che buona.

Una spesa attorno alle 100 mila lire non guasterà l'aria di festa che si respira ai tavoli, nella bianca sala di uno dei migliori ristoranti d'Italia.

(Provato il 15 maggio 1992).

Edoardo Raspelli

CACCIATORI DA CESARE
Albaretto della Torre (Cuneo)
Via San Bernardo 3
Tel. (0173) 52.01.41
Chiuso tutto il martedì
e il mercoledì
a mezzogiorno
Carte di credito: non
sono accettate
Voto: **15,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Torino, le proiezioni (due per serata) da mercoledì in viale Boiardo al parco del Valentino

Arena Metropolis, un'estate di film all'aperto

Un cartellone con 160 pellicole, molti ospiti e attese anteprime

Apre la rassegna «Il muro di gomma»

TORINO. Centosessantaquattro film, ospiti e anteprime nel cartellone dell'Arena Metropolis di Torino. Il cinema all'aperto di viale Boiardo al parco del Valentino (dietro Torino Esposizioni) riapre mercoledì 10 giugno. L'iniziativa, giunta con successo (numerosi anche i cinefili provenienti dalle province piemontesi) alla quinta edizione, rientra nelle «Sere d'estate» dell'assessorato alla Cultura.

Il calendario prevede due film per sera con proiezioni alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

L'inaugurazione di mercoledì 10 è affidata all'attrice Karina Huff, madrina dell'evento. Il primo film dell'Arena '92 sarà il drammatico «Il muro di gomma» di Marco Risi sull'inchiesta seguita alla strage di Ustica. Interpreti principali: Corso Salani, Angela Finocchiaro ed Antonello Fassari. A mezzanotte, un classico della storia del cinema: «Casablanca» con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

«Thelma & Louise» è il film in programma giovedì 11 alle 22. Fenomeno della stagione con alti incassi ovunque (50 milioni di dollari oltreoceano) ed ampio spazio su giornali e riviste internazionali, descrive la fuga dalla noia quotidiana di due amiche impersonate da Geena Davis («Turista per caso») e Susan Sarandon («Bull Durham»). La sceneggiatura, premiata con l'Oscar, è dell'esordiente Callie Khouri. Dirige con maestria Ridley Scott, l'autore di «Alien» e «Blade Runner». Seguirà, alle 0,15, il divertente «47 morto che parla» con Totò mattatore.

La comicità demenziale di «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura» con il bizzarro tenente Frank Derbin (Leslie Nielsen) aprirà la serata di venerdì 12. Alle 23,30, «Frankenstein contro l'uomo lupo». I film di sabato 13: «The Doors» alle 22 e il «primo» Almodovar di «Pepi, Lucy, Bom e le altre ragazze del mucchio» alle 0,20.

Proprio ad Almodovar l'Arena dedica una personale comprendente l'intera filmografia. Cicli, inoltre, per Spike Lee e il cinema nero, l'emergente Margherita Buy, il regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse»).

Numerosi gli ospiti: Guido Chiesa, Felice Andreasi, Giulio Base e Roberto Tarallo per la «Serata torinese» del 23 giugno, il regista Stelvio Massi e l'attore Tommy Givogre in occasione dell'anteprima nazionale de «L'urlo di pietra» il 24 giugno, Tinto Brass il 26, Alberto Sordi mercoledì 1 luglio, Carlo e Luca Verdone il 3, Giuseppe Piccioni l'8, Bruno Bozzetto il 5 agosto.

I film saranno preceduti in luglio da comiche di Stan Laurel e Oliver Hardy e, dal 5 al 22 agosto, dai cartoon di Bozzetto.

Daniele Cavalla

Domani sera a Vercelli lo spettacolo di «Arte e sport»

Balli a ritmo di gym

Un collage di risate, danza classica e moderna, con i campioni di aerobica e di karate. E da Canale 5 arriva Giorgio Mastrota

I ballerini Gabriele Pacella e Rachele Foriani, protagonisti dello show

VERCELLI. Il mega spettacolo al palestrone di via Donizetti, al villaggio Concordia, in cartellone per domani alle 21,15, è realizzato da «Arte e sport», team che si propone come nuovo polo di riferimento per i giovani che vogliono avvicinarsi al mondo della danza e dello sport. La performance, intitolata «Video Music Show», è condotta da Giorgio Mastrota, presentatore di Canale 5. S'inizia con «Love and Motion», aerobic funk su basi musicali di Coco M. Si prosegue con Alberto Pavesi, campione italiano di aerobica. Poi si passa ad una esibizione di karatè preparata dagli allenatori Vincenzo Allberti e David Cardano. Si continua con le danze spagnole interpretate da Annarita Federico e Ludmill Ciakalli, primo ballerino del teatro dell'Opera di Tirana. Altro «passaggio», e il palco diventa dominio del cabarettista-mimo-cantante Eros Grimaldi con «La cantante lirica»: una sfumatura bassa sulle arie del «Barbiere di Siviglia», per ritornare ad un'esibizione di karatè e, col contrappunto di un glorioso motivo dei Champs, «Tequila», ecco una routine di coppia con Alberto Pavesi e Ilaria Greco. Per concludere il primo tempo, ancora aerobica di alto impatto con «That's Nice» e «Mambo», quest'ultimo ritmo interpretato in ballo da Lino Compagno e da Rita Rodi.

La seconda parte s'inizia con una pièce ideata da Irma Borghi e proposta dal Centro studi di danza di Lissone che s'intitola «Grazie, magico Fred», tributo a Buscaglione e alla sua musica che riesce a riallacciarsi ad una tematica «colombiana». David Cardano e Vincenzo Aliberti realizzano poi una esibizione di kata e Gabriele Pacella con Rachele Forlani danzano «Music and Show» e «There's Got To Be A Way». Altri numeri di dance saranno appannaggio degli allievi dei corsi di Arte Sport: «Daddy Pop», «We'll Be Together», «Black or White», «Round And Round» e «Rhythm Nation» con dedica, quest'ultima, ai 100 anni della Pro Vercelli. A concludere «Video Music Show» sarà Eros Grimaldi che presenterà «Caffè Chantal».

La direzione artistica e la regia dello spettacolo (che si avvale di una proiezione in diamultivision) è di Gabriele Pacella e Rachele Foriani. Vercellese, studi di danza a New York e Los Angeles, Pacella ha lavorato come ballerino in moltissime trasmissioni Rai e di Canale 5. Rachele Foriani, sua moglie, è diplomata alla Royal Academy of Dancing di Londra e ha un bagaglio di esperienze come ballerina classica nei principali teatri italiani. E' passata alla danza moderna, sempre in programmi televisivi Rai e a Canale 5. [g. ba.]

ALLA RIBALTA

Nuovi amici cercansi è il club dei calvi s.p.a.

GLI adepti del novello clan dell'incipiente calvizie, della fronte disertata dal pelo e del cranio liscio-scalpato, lanciano un messaggio a tutti i loro «simili». Sullo stile di una congrega carbonara, si troveranno per una cena al ristorante «Alpino», nella frazione verallese di Valmaggia. Il rendez-vous degli uomini dai pochi (o senza) capelli, casta non certo in via d'estinzione, è per domani all'imbrunire, in un'ora in cui, se si è senza copricapo, si potrà arrivare alla mèta senza dare nell'occhio.

Promotore dell'iniziativa è Alberto Cantoni, operatore ecologico di 32 anni che abita a Balangera, altra frazione di Varallo. Racconta come è nata l'idea: «L'anno scorso ero con gli amici Giacomo De Tomasi e Federico Maioli. Ci siamo detti: "Perché non cerchiamo altri come noi e andiamo a cena insieme?". A farla breve ci siamo ritrovati in 13, sfidando ogni iettatura, dato il numero. Abbiamo mangiato e brindato alla nostra salute e alla fine della serata è stato consegnato un trofeo ricordo al meno capelluto degli intervenuti. Abbiamo giurato di ritrovarci più numerosi, alla prossima occasione».

Il valsesiano Alberto Cantoni

I coraggiosi che rifiutano a spada tratta il parrucchino, il trapianto o il riporto dei capelli e che hanno indetto il raduno valsesiano, hanno incluso nel loro menù anche crespelle al radicchio, verdura che pare faccia bene al cuoio capelluto. Poi, dopo cena, andranno alla discoteca Igloo, dove tenteranno la conquista a passo di technodance. «E già - commenta Alberto -, siamo fermamente convinti che tra un uomo zazzeruto e uno di noi, una ragazza finisca con scegliere uno di noi senza incertezze. Non abbiamo dubbi».

E' giusto che tra gli scapoli del gruppo si stia pensando alle anime gemelle. Cercate donne calve? «Per carità! - è stata la risposta -. Anzi: pensiamo di invitare a cena tutte ragazze dalla chioma fluente». Un fatto di compensazione, dicono.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — Ore 21 — Ingresso L. 10.000 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Spiando Marina
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.696 — Lire 8000/7000 — Or: 21 spett. unico
Sette criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Les amants du Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Orario 20/22 — Lire 9000/7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 21
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Danza sulle punte per Colombo

Martedì sera al teatro Odeon di Biella è in cartellone lo spettacolo di danza classica contemporanea della scuola del Teatro Nuovo di Torino. La serata è dedicata a Cristoforo Colombo. Il balletto, in due tempi, passerà in rassegna tutte le trasformazioni dell'America dalla dinastia Maya fino ai giorni nostri. Le coreografie sono di Marina Fisso, Ileana Iliescu e Daniela Chianini. Alle 21.

CANDELO

Fusion per «Trio elettrico»

Alla birreria live «I Camelli» stasera sale in pedana (ore 22) il «Trio elettrico» con il meglio della musica italiana e sudamericana. Domani invece è di turno il «Mauro Aimetti Trio», che propone una serata all'insegna della migliore musica fusion.

BIELLA

Il «concerto di primavera»

Domenica, in piazza Fiume, la banda musicale «Verdi» si esibirà nel concerto di primavera. Sono in programma pagine di Wagner, Verdi, Rossini, Gershwin ed altri autori. Dirige il maestro Emilio Straudi. Alle 16,30.

CASALE E NOVARA

Al cinema con «Acciaio blu»

Ecco i film in visione «fuori piazza». A Novara, al cinema Eldorado, è in cartellone «Blue steel» mentre a Casale, al Poli, «Che vita da cani».

VERCELLI

«Zapping» per Mario Sgotto

Al teatro Barbieri, per le 21 di domani sera, gli studenti dello Scientifico presentano uno spettacolo intitolato «Zapping». Presenta Mario Sgotto.

VERCELLI

Una sera con il folk americano

Questa sera (ore 22,30) al Jolly bar di corso Palestro, sale in pedana il gruppo «Piggy jug band». Suoneranno con una ventina di strumenti folk tipici americani, dal mandolino al violino, all'asse per lavare per una serata Anni Venti.

Stasera nel Biellese le band Ladies e Gipsy Eyes

Quando Shakespeare diventa un funky-rock

BIELLA. Rock e funky in latino? Per ora è solo una premessa ma il quartetto «Ladies», questa sera ospite della birreria «Tom e Jerry» a Biella, non ha paura dei classici. Suona hard ma con un occhio di riguardo ai riferimenti colti della letteratura europea. Forse in cerca di originalità, forse perché il rock è ormai prossimo al giro di boa dei cinquant'anni.

Lo dimostrano indirettamente le contaminazioni di cui è stracolma la musica di oggi, non esclusa quella dei «Gipsy Eyes», altra band torinese, che il pubblico potrà ascoltare (ancora oggi alle 22) al «Gazebo» di Cossato. Funky e jazz costituiscono anche in questo caso la filigrana del sound. Nata nel 1991, la formazione ha un repertorio nel quale Jimi Hendrix ha una parte cospicua, ma l'improvvisazione interpretativa del jazz è l'altro suo polo di riferimento.

Le quattro insolite «Ladies» (vale a dire il chitarrista Marco Parboni, il vocalist Fedele Mancuso, Marco Stecca al basso e Paolo Bianchi alla batteria), hanno invece scelto un'altra strada. Senza escludere le influenze funky e la new wave, presentano testi in italiano in cui si possono avvertire gli echi di un romanticismo per nulla rocchettaro. «Abbiamo scelto di rinunciare all'immediatezza dei testi - spiega Marco Stecca - per tentare di dire qualcosa di più utilizzando un linguaggio metaforico, ricco di messaggi. E prossimamente vorremmo fare dei pezzi in latino, sull'esempio dei Carmina Burana». Intanto leggono Shakespeare e Proust, hanno scritto un intero testo sulle brezze dei boschi e una canzone che parla dei conflitti della personalità. «Siamo letterari? In noi - dicono - ci sono i fondamenti della filosofia romantica». [m. co.]

Rassegna teatrale

Dodici gruppi in concorso al «Barbieri»

VERCELLI. Sono dodici le compagnie teatrali che sfileranno, a partire da lunedì, sul palcoscenico del «Barbieri», nella rassegna-concorso organizzata dal Comitato di promozione teatrale intitolato all'attore vercellese del '600, in collaborazione con l'Ascom.

Durante la prima serata, tutti i gruppi, rigorosamente composti da attori dilettanti, verranno presentati al pubblico. Da martedì sino a venerdì (s'inizia alle 21) le compagnie si alterneranno per proporre i brani migliori del loro repertorio. La giuria ne selezionerà tre, che parteciperanno alla finale di sabato: la compagnia vincitrice riceverà in premio 4 milioni, messi in palio dalla Provincia, che serviranno per produrre un nuovo lavoro il prossimo anno. Gli incassi delle serate verranno devoluti in beneficenza alla cooperativa «La Cometa» dell'Anffas. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pareti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri. Da domenica: **L'amante**.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce**. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa**. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Spiando Marina**. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **The Commitments**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 (Turno A in abb.) **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Bigl. ore 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 9,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita**. Convegno su Pina Bausch, tavola rotonda presieduta da C. Major e E. Vaccarino. Ingr. lib. Ore 17,30 pres. ed. **Il teatro di Pina Bausch** di L. Bentivoglio. Ingr. lib. Per inf. tel. 8815.393/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). 5/15, Jean-Pierre Martal 10/19. Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrina Campbell (Usa) 5-19. Inf. e pren. tel. al 473.01.89.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Good life**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Nightmare County**, film
22,30 **Good Life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole
18 — **Davinia**, sceneggiato
20 — **Il meglio della trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Hot Rod**, tutto sul rallie
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22,30 **Hot rod**, replica
24 — **L'immortale leggenda**, film

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Confidenzialmente con**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **La settima vittima**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Caltiki, il mostro immortale**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18,30 **Juventus camp**
20,30 **Non solo bici**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Psychopath**, film
0,30 **Marcellino: 0 in condotta**, film

Telebiella
16 — **Rolaity**
17 — **Video Top**, rubrica musicale
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Video Clip**
20,30 **Lilly la cartomante**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaity**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **GRP monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,50 **Un mondo di giustizia**, rubrica
22 — **Okey motori**, rubrica
1 — **Giulietta e Romeo**, film

Tv7 Pathé
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Bob il Baro**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «Sulle orme di Francesco e Chiara»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio Fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **Anzacs-Il sentiero della gloria**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper Squad**
24 — **Dragnet**
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ennesimo colpo di scena nella «telenovela» dell'allenatore '92-'93 dei bianchi

Pro, spunta il nome di Caligaris

Mercoledì sera il tecnico biellese si è incontrato con Franco Roncarolo. Nonostante nelle scorse settimane fosse indicato tra i candidati alla panchina, ufficialmente non era mai stato contattato

VERCELLI. Colpo di scena nella «telenovela» dell'allenatore della Pro: quando ormai la rosa dei «papabili» sembrava ristretta a tre candidati (Paolo Tonelli, Lorenzo Barlassina e Maurizio Bruno) nella corsa alla panchina bianca è comparso, quasi inaspettatamente, il nome di Sergio Caligaris.

Il popolare «Caliga», l'altro nome assieme a quello di Paolo Tonelli «gradito» dalla tifoseria dei bianchi, ha avuto mercoledì sera un incontro con il «consulente» del club bicciolano Franco Roncarolo.

Di che cosa i due abbiano parlato è facile da intuire anche se la notizia, che assicuriamo verissima, non ha potuto essere confermata dai diretti interessati. Vanamente ieri il telefono a casa di Sergio Caligaris è squillato: il tecnico biellese nel pomeriggio ha diretto l'ultimo allenamento della stagione del Corsico e in serata ha preso parte alla cena di fine stagione del club granata.

Ma ugualmente fonti vicinissime al club bicciolano hanno ribadito il «pour parler» tra Roncarolo e Caligaris.

Nonostante da tempo fosse indicato come uno dei possibili tecnici della società di via Massaua, in realtà fino a mercoledì scorso l'ex portiere dei bianchi non aveva mai avuto un colloquio con qualche esponente della Pro e addirittura lo stesso

Sergio Caligaris esulta al secondo gol del Corsico al Robbiano contro la Pro FOTO GRUPPI

Franco Roncarolo, in una intervista a La Stampa, aveva escluso che Caligaris fosse, in quel momento, nella rosa degli allenatori della squadra bicciolana.

Questo cambio di rotta, in ogni caso, non significa che «Caliga» possa davvero diventare il responsabile tecnico del club bicciolano, anche se chiaramente rientra in pieno ballottaggio.

Del resto lo stesso Paolo Tonelli l'altro giorno aveva dichiarato: «Io sono quello che conosce meglio l'attuale Pro. Inoltre i tifosi mi sono stati talmente vicini che se un altro tecnico prenderà il mio posto verrà inizialmente accettato con molte perplessità. L'unico che potrebbe subentrarmi senza problemi è Caligaris. Si presenta con il biglietto da visita di tre campionati vinti negli ultimi cinque anni e nessuno può metterlo in discussione».

Insomma, ora le carte in tavola si mischiano ulteriormente anche se la situazione rimane alquanto confusa. Il colloquio con Caligaris, infatti, non esclude a priori che la scelta del nuovo mister della Pro ricada ugualmente su Paolo Tonelli, Lorenzo Barlassina o Maurizio Bruno, quest'ultimo presente in tribuna al Robbiano anche sabato scorso in occasione del match amichevole con la Juventus.

E' certo comunque, e soprattutto lo sperano i tifosi, che questa lunga e complessa vicenda stia per giungere all'atto decisivo. In effetti rispetto ad altre squadre la Pro parte già in ritardo (alcuni acquisti sono già stati perfezionati) ed è chiaro che ogni giorno che passa complica un poco la campagna di rafforzamento.

A questo proposito, dopo la cessione di Maurizio Sandri al Treviso, una voce di mercato indica nella punta Guidoni uno dei possibili acquisti della Pro. Ma proprio ieri un'altra segnalazione annunciava l'inserimento dello Sparta Novara nella trattativa per l'attaccante. Un altro segnale che occorre muoversi e in fretta. Sia Tonelli, Barlassina, Bruno o Caligaris il responsabile tecnico dei bianchi. [r. gyn.]

Addetto stampa

Il «grazie» di Enzo Torti

VERCELLI. Con l'amichevole di lusso con la Juventus la stagione della Pro Vercelli è terminata. In questo momento di bilanci anche l'addetto stampa del sodalizio di via Massaua, Enzo Torti, ha fatto sentire la propria voce.

In un comunicato inviato a tutte le testate Enzo Torti ha voluto ringraziare tutti gli addetti ai lavori. «Al termine dell'annata sportiva '91-92, nel momento in cui ognuno di noi torna a sperare che il prossimo torneo porti in casa della Pro il tanto atteso ritorno al calcio professionistico - si legge nella lettera - rivolgo il mio personale ringraziamento ai colleghi per l'apprezzata collaborazione nel non facile lavoro che vi ha visti accomunati per l'affermazione della Pro Vercelli».

Sostiene Torti: «Il mio ha voluto essere un gesto di simpatia verso tutti coloro che, durante l'annata agonistica appena conclusa, hanno lavorato al mio fianco». [r. v.]

PRO & CONTRO

I tifosi con i cori di sabato sera hanno scelto l'allenatore della Pro

MENTRE i capi tergiversano, la gente del Robbiano ha già votato.

Con i mezzi a propria disposizione - le corde vocali - buona parte di quanti hanno sfidato l'acqua di sabato per amore non dell'ospite di riguardo ma della vecchia Pro si è inequivocabilmente pronunciata a favore della permanenza di Paolo Tonelli sulla panchina vercellese (o per meglio dire in piedi davanti alla medesima).

So bene che per gli allenatori di calcio - come per il capo dello Stato - non vige il metodo dell'elezione diretta.

Ritengo tuttavia non sia dato ai dirigenti ignorare del tutto, all'atto delle proprie scelte, gli umori della piazza (alla quale mi onoro di appartenere).

Non credo di essere accecato dalla nostalgia, e dubito fortemente che molti di quanti hanno acclamato sabato scorso Tonelli abbiano avuto la ventura di vederlo in campo alla guida dell'attacco bianco negli Anni Settanta; tanto meno subisco il contagio dilagante del gioco a zona.

Dirò anzi - a scanso di equivoci - che personalmente continuo a ritenere più redditizio, in linea di massima, il classico modulo all'italiana.

Il discorso è però un altro. A parte il fatto che sarebbe ingiusto disconoscere il buon lavoro del tecnico, i reggitori dei nostri destini calcistici dovrebbero tener presente la particolare psicologia del pubblico vercellese che, avvinghiato anche troppo pertinacemente al passato, tollera di mal grado - tanto più quanto più in basso gli tocca scendere - nella propria squadra un atteggiamento remissivo.

Tonelli ha riscosso immediati consensi, oltre che per i risultati, grazie all'indubbia vocazione offensiva del suo modulo, che per qualche tempo ci ha dato l'illusione di poter passare da trionfatori sui campi di avversari tollerati (sia detto tra noi) con molta degnazione.

L'argomento non mi sembra affatto trascurabile, nel momento in cui uno degli obiettivi primari - se non il primo in assoluto - della società non può non essere quello di completare il lavoro di recupero degli sportivi, positivamente avviato nella seconda metà dello scorso torneo.

Senza contare che qualora la scelta cadesse su un altro tecnico, questi si troverebbe nella condizione certamente non invidiabile di dover competere, oltre che con gli avversari, con l'ombra di un predecessore rimpianto da larga parte del pubblico.

Se poi il divario tra le esigenze di conservazione della società e quelle di rinnovamento di Tonelli fosse assolutamente incolmabile, non vedo a questo punto ragioni per non annunciare subito il divorzio e il nuovo programma.

Unica cosa da evitare è proseguire in quanto si sta facendo, o meglio non facendo: diversamente, due anni di bastonate sarebbero - purtroppo - passati invano.

Sebi Astuto

CALCIO

Incontro con Fusco

Come saranno i campionati '92-93

VERCELLI. Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale della Figc, ha incontrato i dirigenti delle 32 società facenti parte il Comitato provinciale di Vercelli presieduto da Aurelio Sarasso. Tra gli argomenti trattati le «novità» che caratterizzeranno la stagione '92-'93. In particolare il torneo di Eccellenza al quale prenderanno parte 33 formazioni; questo per evitare «code» di spareggi al termine del campionato.

E' possibile che, per evitare il turno di riposo, un girone venga «allungato» a 18 squadre. Con tutta probabilità, ha sottolineato il presidente, il raggruppamento più folto sarà quello «B»; questo per «pareggiare» i disagi affrontati nel '90 dalle formazioni del girone «A» con l'ingresso della Pro Vercelli.

Per quanto concerne gli altri tornei poche novità: la Promozione avrà 4 gironi, 8 formeranno la Prima, mentre la Seconda conterà 16 raggruppamenti. Per quest'anno i tornei saranno a 16 squadre, prima di scendere a 14 nel '93-'94. [p. m. f.]

TORNEI

Stasera al Robbiano

Si assegna il titolo del Csi

VERCELLI. Weekend intenso per i tornei di calcio Csi. Questa sera, al «Robbiano», Bar Bon e Vogliazzi si contenderanno il titolo, mentre domani, a Trino, sono in programma due finali: quella della Coppa Fiorenzi, con la sfida tra Warrior's Fontanetto e Junior Sant'Andrea, e il match valido per l'atto conclusivo dei play out tra i padroni di casa del Tridinum e lo Sporting '91.

L'interesse maggiore, naturalmente, è per l'incontro del «Robbiano». L'esito della finalissima è più che mai incerto: il Bar Bon ha dalla sua una maggior continuità di rendimento, che l'ha portata a dominare la stagione regolare. Il Vogliazzi, però, è senz'altro una delle squadre più in forma del momento come testimoniano i successi nei play off contro Quinto e Los Nimalos.

Difficile trovare un favorito anche nella finale della «Coppa Fiorenzi»: Warrior's e Junior sono approdati in finale eliminando, solo ai rigori, Polizia e Santhià. [r. v.]

TENNIS

Torneo sociale Pro

Finanzieri all'«assalto» del prefetto

VERCELLI. Oggi, alle 18, sui terreni nuovi di corso Rigola della Pro riprenderà l'ottavo torneo di tennis riservato ai soci. Tra i protagonisti degli incontri anche il prefetto Alberto Ruffo, il viceprefetto Renato Pisani, l'intendente di finanza Vincenzo Nascia e il comandante della finanza, il tenente colonnello Lostia.

La sfida di questo pomeriggio prevede un «doppio» di notevole interesse: Lostia in coppia col finanziere Epis contro Ruffo-Nascia. Dunque Fiamme gialle «all'assalto» del prefetto ed intendente. Osserva Lilia Ricciardi, presidente del Circolo ricreativo Finanze e Tesoro: «Dobbiamo ringraziare tutti gli organizzatori e lo sponsor, "Renzo Zazzera", che hanno permesso la realizzazione di questo torneo. Gli incontri erano stati fissati per la scorsa settimana, ma sono stati rinviati a causa del maltempo». [g. mo.]

SCHERMA

Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli convocati nella Nazionale di spada: il primo sarà titolare

E la Pro manda due spadisti alle Olimpiadi

Tra le ragazze Elisa Uga prenderà parte ai mondiali di L'Avana

Maurizio Randazzo disputerà la prova individuale di spada a Barcellona '92 GRUPPI

VERCELLI. La capitale del riso si presenta in forze ai nastri di partenza delle prossime Olimpiadi. Oltre a Valerio Donnianni nel tiro a segno e Giovanni Pellielo nel tiro a volo Vercelli sarà degnamente rappresentata nella scherma: due gli spadisti dell'associazione scherma Pro Vercelli convocati Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli.

Il presidente della Pro, Aldo Venè, non nasconde la sua soddisfazione: «E' una notizia strepitosa per il nostro club, perché conferma come la scherma bicciolana, grazie al lavoro dei tecnici, in particolare del maestro Victor Kulcsar, sia ritornata ai tempi d'oro».

Paolo Milanoli parte come riserva ma aggiunge Venè: «Il ragazzo per intanto è uno dei selezionati e senz'altro potrà farsi una notevole esperienza assistendo durante gli infuocati assalti dei Giochi».

Sulla convocazione di Randazzo non c'erano dubbi: attualmente lo spadista vercellese è uno dei migliori azzurri in senso assoluto, tanto che, oltre alla prova a squadre, disputerà anche l'individuale. E' dal 1948, a Londra, che un vercellese non viene più inserito nella rosa di coloro che prendono parte a questa competizione.

Vercelli, a partire dai Giochi del 1912 ed andare sino al 1956, ha sempre avuto un suo rappresentante che si è imposto individualmente o a squadre, basti pensare a Marcello e Franco Bertinetti, Alfredo Pezzana e Gino Cantone.

Un'altra grossa soddisfazione per la Pro Vercelli è la convocazione della spadista Elisa Uga per i prossimi mondiali che si svolgeranno a Cuba. La Uga è attualmente una delle leaders della Coppa del Mondo e, soprattutto nella prova individuale, potrebbe ambire ad una medaglia. [f. l.]

CITTA' DI BIELLA

Avviso di gara per appalto servizio di Albergo Diurno e Bagni Pubblici

Il Sindaco avvisa che è indetta gara mediante licitazione privata, ad unico incanto, per l'appalto del servizio di Albergo Diurno e Bagni Pubblici, da effettuarsi nello stabile comunale di Piazza Vittorio Veneto - angolo Via Lamarmora, per la durata di anni 3 (tre). La gara sarà esperita con il metodo delle **offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta** dell'Amministrazione, a norma degli articoli 73 -lett. B) e 75 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23/5/1924, n. 827.

Il servizio, per il compenso complessivo che verrà richiesto ed accettato in sede di aggiudicazione, dovrà essere effettuato secondo le caratteristiche ed alle condizioni tutte riportate nel disciplinare d'appalto, il quale sarà inviato alle Ditte che avranno presentato domanda di partecipazione e che saranno ammesse alla gara con successivo atto deliberativo della Giunta Comunale.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16/06/1992 all'Ufficio Protocollo del Comune di Biella - Via Battistero 4 - C.A.P. 13051, a mezzo piego raccomandato ovvero in «corso particolare», e dovrà contenere, sotto forma di dichiarazione, un breve curriculum inteso a dimostrare la capacità tecnica ed economica della Ditta ad assolvere gli obblighi relativi all'appalto. La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni sull'oggetto della gara e sulla documentazione necessaria per l'Amministrazione stessa potranno essere richieste all'Ufficio Economato - Via Battistero 4 - Biella - Telef. 3507.335 (prefisso 015).

Biella, 26/05/1992

IL SINDACO
Luigi Petrini